REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 30 MAGGIO 2023 | **n. 49**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 427
Legge n. 311/2004, art. 1, commi 436 e 437 come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di opzione all'acquisto di beni di proprietà dello Stato. 33738

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 428
Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale. 33742

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 430
D. Lgs. del 3 aprile 2018 n. 34 e D.M. MIPAAF del 29 aprile 2020 n. 4472. Approvazione degli standard professionali e formativi relativi alle figure: "Operatore forestale" e "Istruttore forestale" 33745

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 431
SALONE NAUTICO DI PUGLIA - PROGETTO FORMAZIONE Ratifica del "Protocollo d'intesa per la costituzione di un network delle professioni e della cultura del mare di Puglia". 33776

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 432
Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023. Iscrizione ulteriori risorse rientranti nel Fondo Sanitario Regionale - parte vincolata - di competenza dell'esercizio 2022. 33788

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 433
Modifica ed integrazione DGR del 22 dicembre 2020, n. 2135 avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta regionale n. 1679 del 26/9/2018 istitutiva della nuova Organizzazione della Rete Nefrologica - Dialitica e Trapiantologica Pugliese denominata ReNDiT - Attivazione della Unità di Coordinamento della Rete (UCR) e dei Dipartimenti Interaziendali di Area Vasta della Regione Puglia. 33796

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 434
D.M. 319/2021 - PNRR- Misura M2C2 - 4.4.2. Programma di investimenti per l'acquisto di treni a combustibile pulito - Variazione, ai sensi dell'art. 51 c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 33800

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 436
FSC 2014-2020. Patto per la Puglia. Accordo di Cooperazione con l'Arti "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA

INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI". Aggiornamento dotazione finanziaria. Variazione al Bilancio 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2023-2025 ex D. Lgs. n. 118/2011...... 33810

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 437
Procedure per attuazione del piano di ripristino della capacità operativa del servizio nazionale della protezione civile previsto dall'ordinanza n.719/2020. Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.Variazione al Bilancio regionale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. 33821

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 439
Aeroporti di Puglia. Fabbisogno personale per l'anno 2023 ai sensi della D.G.R. n. 570/2021...... 33828

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 440
Progetto definitivo del "Nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale". AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 33832

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 441
Comune di STATTE (TA). Intervento: Progetto definitivo. "Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree a verde nel Comune di Statte". Proponente: Comune di STATTE - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95...... 33894

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 443
Quota di cofinanziamento regionale per l'attuazione del Programma di Sviluppo rurale della Puglia (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2022. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. - Applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 33923

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 444
Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia"...... 33931

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 446
Decreto MITE n.495 del 07.12.2021: "Terzo Programma CEM di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e conseguenti disposizioni attuative. 33951

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 447
PRGRU. Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia ed ARPA Puglia. PTA. Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. n. 118/2011 e variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023-2025,approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011. 33961

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 449
Interventi regionali per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie storiche (Legge Regionale n. 5/2012). - Graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento per l'annualità 2023 - Variazione al Bilancio

2023-2025, ai sensi degli artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Assegnazione di risorse in incremento tramite compensazioni tra Capitoli in bilancio - Approvazione. 33976

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 450
Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università del Salento, Comune di Galatina per la riqualificazione e la promozione del patrimonio artistico-culturale e turistico del territorio galatinese. 33987

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 451
Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato. 33993

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 452
Avvisi Titolo II - Capo 3 e Titolo II - Capo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17/2014 e ss.mm. e ii. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 34000

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 453
P.O.C. Puglia 2014-2020 - Azione 3.7 - Avviso Pubblico INNOPROCESS. "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialisation, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica". Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 34010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 454
POC Puglia 2014-2020. Asse II – Azione 2.3 "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete". DGR n. 1948/2020 e 456/2022. Riprogrammazione risorse e Variazione al bilancio di previsione E.F. 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, c.2 del D. Lgs. 118/11 e smi ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, in parte entrata e parte spesa. 34020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 455
(PNRR) - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" e Misura 1.4.3 "Adozione App IO". Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR 27/2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011. 34029

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 456
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014/2020. Progetto "TheRout_Net", approvato con DGR n. 1469 del 02/08/2019. Variazione di bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 34041

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 457
L. 112/2016 e D.M. 23/11/2016. Approvazione della Riprogrammazione dei fondi del Piano operativo per il "Dopo di Noi" della Regione Puglia (2016-2019) con riferimento alle risorse dell'annualità 2016-2020, assegnate con DM del 21.06.2017, DM del 15.11.2018 DPCM del 21.11.2019, DPCM del 21.12.2020. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025. 34051

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 458
Progetto "Dalla loro parte - Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato - seconda

annualità". Presa d'atto del progetto e approvazione dello schema di convenzione. Applicazione Avanzo di Amministrazione, ex art. 42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ex art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 34079

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 459
Annualità 2022/2023 Misura "Buoni Servizio minori". Avviso di cui all'A.D. 637 del 27.06.2022 - Incremento della dotazione finanziaria e indicazioni operative - Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 co.8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e Var. al Bil. di prev. 2023 e plur. 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, co.2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 34119

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2023, n. 461
PON Inclusione 2014/2020. Progetto "P.I.U. - SUPREME" - CUP: B35B19000250006. Presa d'atto Addendum Convenzione di Sovvenzione. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art.51, c. 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 34128

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2023, n. 462
Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3). Annualità 2023. Variazione al Bilancio 2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.-. 34137

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2023, n. 463
Legge regionale n. 18/2002, come modificata dalla legge regionale n. 52/2019 - Esercizio 2023 - Modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti. D. Lgs. 118/2011 - Variazione al bilancio gestionale 2023 - 2025. 34145

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2023, n. 465
DL n.34 del 19/05/20 art.200 c.1 e succ. - DI MIMS-MEF n.289 del 20/9/22 - Applicazione avanzo di amministrazione art.42 c.8 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-25, approvato con LR 33/22, e al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-25, approvato con DGR 27/23, ex art.51 c.2 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i. 34174

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 546
Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2023, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di BAT. 34187

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 547
Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2023, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Territorio di BARI e provincia. 34194

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 548
Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2023, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di BRINDISI. 34202

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 549
Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2023, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia 3 Provincia di FOGGIA. 34211

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 550
Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2023, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di LECCE. 34228

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 551
Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2023, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di TARANTO. 34238

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2023, n. 584
Seguito D.G.R. 28 marzo 2022, n. 422 recante "Atto di indirizzo per l'apertura del patrimonio informativo regionale e aggiornamento della relativa normativa regionale" - Approvazione schema di adesione per l'utilizzo del portale dati regionale...... 34246

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2023, n. 652
Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi degli artt. 104 e 108 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 34258

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2023, n. 673
Approvazione del calendario scolastico regionale per l'a.s. 2023/24. 34275

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 727
Legge 21/04/2023 n. 41. Presa d'atto della sospensione ricezione di nuove istanze sulle piattaforme informatiche per la gestione avvisi Contratti di Programma, PIA medie e piccole imprese, PIA turismo, N.I.D.I., Tecno Nidi, Titolo VI - Fondo efficientamento energetico, Titolo IV - Internazionalizzazione; Chiusura definitiva piattaforma per la ricezione di nuove istanze avvisi Titolo-capo 3 e Titolo II-capo 6...... 34282

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 427

Legge n. 311/2004, art. 1, commi 436 e 437 come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di opzione all'acquisto di beni di proprietà dello Stato.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Posizione Organizzativa "Gestione amministrativa del patrimonio" e confermata dal Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

I commi 436 e 437 dell'art. 1 della L. 30/12/2004, n. 311, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della L. 23/12/2009, n. 191, relativamente ai beni immobili di proprietà dello Stato stabiliscono:
comma 436: "*L'Agenzia del demanio può alienare beni immobili di proprietà dello Stato, singolarmente o in blocco: a) mediante trattativa privata, se di valore unitario o complessivo non superiore ad euro 400.000; b) mediante asta pubblica ovvero invito pubblico ad offrire, se di valore unitario o complessivo superiore ad euro 400.000, e, qualora non aggiudicati, mediante trattativa privata .....omissis*"; comma 437: "*Per le alienazioni di cui al comma 436 è riconosciuto in favore delle regioni e degli enti locali territoriali, sul cui territorio insistono gli immobili in vendita, il diritto di opzione all'acquisto entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della determinazione a vendere comunicata dall'Agenzia del Demanio prima dell'avvio delle procedure. In caso di vendita con procedura ad offerta libera, spetta in via prioritaria alle regioni e agli enti locali territoriali il diritto di prelazione all'acquisto, da esercitare nel corso della procedura di vendita*".

L'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, in applicazione della suddetta normativa, con nota prot. AGDPUB01/3882 del 06/03/2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/07/03/2023/0002861, ha chiesto anche alla Regione Puglia di formulare l'eventuale esercizio del diritto di opzione all'acquisto degli immobili situati nel Comune di Trani di seguito descritti al prezzo indicato:

Lotto n. 1:
Scheda n. BAB0227
Descrizione: Piccolo fondo in contrada Le Paludi dell'estensione catastale pari a mq 80,00 e con forma pressoché triangolare.
Stato: Il terreno risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea.
Dati Catastali: Catasto Terreni fg. 1 p.lla 492
Prezzo: € 110,00 (euro centodieci/00).
Lotto n.2:
Scheda BAB0228
Descrizione: Piccolo fondo in contrada Le Paludi dell'estensione catastale pari a mq 16,00 e con forma pressoché triangolare.
Stato: Il terreno risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea.
Dati Catastali: Catasto Terreni fg. 1 p.lla 490
Prezzo: € 22,00 (euro ventidue/00).
Lotto n.3:
Scheda BAB0233
Descrizione: Piccolo fondo in contrada Le Paludi dell'estensione catastale pari a mq 60,00 e con forma trapezoidale.

Stato: Il terreno risulta in parte coltivato senza titolo e in parte ricoperto da vegetazione spontanea.
Dati Catastali: Catasto Terreni fg. 1 p.lla 535
Prezzo: € 80,00 (euro ottanta/00).
Lotto n. 4:
Scheda BAB0243
Descrizione: Piccolo fondo in contrada Le Paludi dell'estensione catastale pari a mq 170,00 e con forma trapezoidale.
Stato: Il terreno risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea.
Dati Catastali: Catasto Terreni fg. 2 p.lla 425
Prezzo: € 230,00 (euro duecentotrenta/00).

Per tali immobili non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, stante l'ubicazione in zone dove non necessita reperire immobili per attività di pubblico interesse regionale e, pertanto, non appare opportuno esercitare il diritto di opzione per l'acquisizione degli stessi alla consistenza patrimoniale regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle proposte ad esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni descritti in premessa e qui da intendersi integralmente riportate, formulate dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 1, commi 436 e 437, della Legge 311/2004, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009;
2. di non esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni medesimi, trattandosi di immobili per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, ubicati in zone dove non necessita reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle comunicazioni dell'Agenzia del Demanio richiamate in narrativa;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile P.O. "Gestione amministrativa del patrimonio"
(Maria Antonia Castellaneta)

La Dirigente del "Servizio Amministrazione del Patrimonio"
(Anna Antonia De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio"
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

IL VICE PRESIDENTE proponente
(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle proposte ad esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni descritti in premessa e qui da intendersi integralmente riportate, formulate dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 1, commi 436 e 437, della Legge 311/2004, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009;
2. di non esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni medesimi, trattandosi di immobili per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, ubicati in zone dove non necessita reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle comunicazioni dell'Agenzia del Demanio richiamate in narrativa;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione

trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;

5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 428

Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario posizione organizzativa "Gestione amministrativa del patrimonio regionale" e confermata dal Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) pone in capo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo la facoltà di acquistare in via di prelazione i beni culturali alienati a titolo oneroso.

Il Ministero può rinunciare all'esercizio di prelazione, trasferendone la facoltà alla Regione o altro ente pubblico interessato, ai sensi dell'art. 62, co. 3, del citato decreto.

Il medesimo decreto stabilisce, altresì, i termini entro i quali la prelazione può essere esercitata.

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce, ai sensi della suddetta normativa, hanno trasmesso anche alla Regione Puglia le comunicazioni di avvenuta denuncia di trasferimento a titolo oneroso dei seguenti immobili:

1. Palazzo Scalmafora – via Colonne 32/34 - Comune di Brindisi (Catasto fabbricati Fg. 83 p.lla 93 sub. 3 e p.lla 95, Catasto terreni Fg. 83 p.lle 100, 451 e 1344), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce e Brindisi prot. n. 1922-P del 01.02.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/01/02/2023/0001344;
2. Ex Chiesa di San Gaetano – Comune di Altamura (Catasto fabbricati Fg. 61 p.lla 1 sub. 1), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 1403-P del 06.02.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/07/02/2023/0001537;
3. Edificio in via Ospedale n. 27 – Comune di Terlizzi (Catasto fabbricati Fg. 22 p.lla 2047 sub. 3), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 1409-P del 06.02.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/07/02/2023/0001538;
4. Necropoli in contrada Bellaveduta – Comune di Bitonto (Catasto fabbricati Fg. 133 p.lla 191), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 1405-P del 06.02.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/07/02/2023/0001539;
5. Palazzo Ricciardelli – Norante (parte) – Via Soccorso n. 129 – Comune di San Severo (Fg. 31 p.lla 10066 sub. 32), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 1686-P del 15.02.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/15/02/2023/0002020;
6. Masseria Mezzabotte in C.da Sovero - Comune di Putignano (Fg. 72, p.lle 21/p, 256, 247, 35, 245, 255, 249, 217, 246, 113, 220 sub. 1, 219 sub. 1, 253 sub. 1 e 2, 24 sub. 1, 218 sub. 1, 214 sub. 1 e 2, 215 sub. 1, 216 sub. 1), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. 1819-P del 14.02.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/15/02/2023/0002021;
7. Palazzo Ventrella – Comune di Ischitella (Fg. 48 p.lla 281 sub. 14), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 2328-P del 02.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/02/03/2023/0002741;
8. Trullo in via La Marmora n. 52 – Comune di Alberobello (BA) (Fg. 26 p.lla 681 e 682/2), giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. 3041-P del 14.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/15/03/2023/0003254;

9. Terreno agricolo in Area Archeologica loc. Patanella – Comune di Ruvo di Puglia (BA) (Fg. 79 p.lla 3) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. 3028-P del 14.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/15/03/2023/0003255;
10. Immobile in via Cambio – Comune di Trani (BA) (Fg. 15 p.lla 958 sub. 23) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. 2900-P del 15.03.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/16/03/2023/0003368.

Per tali immobili non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per attività di pubblico interesse regionale, per cui non appare opportuno esercitare sugli stessi il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 62 del Decreto Legislativo n. 42/2004.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni in premessa segnalati, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all'acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Posizione organizzativa “Gestione amministrativa del patrimonio”
(Maria Antonia Castellaneta)

La Dirigente del “Servizio Amministrazione del Patrimonio”
(Anna Antonia De Domizio)

La Dirigente della “Sezione Demanio e Patrimonio”
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento “Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture”
(Angelosante Albanese)

IL VICE PRESIDENTE proponente
(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni in premessa segnalati, ai sensi dell’art. 62 del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all’acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l’ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l’attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell’art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 430

D. Lgs. del 3 aprile 2018 n. 34 e D.M. MIPAAF del 29 aprile 2020 n. 4472. Approvazione degli standard professionali e formativi relativi alle figure: "Operatore forestale" e "Istruttore forestale"

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalle funzionarie P.O. e confermata dalla Dirigente del Servizio Risorse Forestali, Rosa Fiore, dalla Dirigente della Sezione formazione, Monica Calzetta e dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e ambientali, Domenico Campanile

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

VISTA la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell'istruzione superiore e dell'istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all'estero (2018/C 444/01);

VISTA la Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTO il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle

competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

VISTO il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

PREMESSO CHE:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2018 n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" (di seguito TUFF), individua, all'art. 2 comma 1, tra le finalità dallo stesso disposte, la promozione e il coordinamento della formazione e aggiornamento degli operatori e la qualificazione delle imprese;
- all'art. 10 comma 7 del TUFF è statuito che "le Regioni definiscano, coerentemente con i criteri nazionali minimi, i criteri per la formazione professionale degli operatori forestali e i requisiti professionali minimi per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale" , ed all'art. 10 comma 8, lettera b) è disciplinata la definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale da adottarsi con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) del 29 aprile 2020 n. 4472 sono definiti i criteri minimi nazionali, di cui all'art. 10 comma 8, lettera b) del TUFF, per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale;
- con Decreto ministeriale del MIPAAF del 29 aprile 2020 n. 4470 sono definiti i criteri minimi nazionali, di cui all'art. 10 comma 8 lettera a) del TUFF, per l'iscrizione agli Albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali, tra cui, all'art. 2 comma 1 letta g) che il titolare o, in subordine, almeno un addetto sia in possesso di specifiche competenze professionali secondo quanto disposto all'art. 10 comma 8 lettera b) del TUFF;
- il TUFF ed i relativi decreti attuativi attribuiscono alle Regioni il compito di promuovere la crescita delle imprese che operano nel settore forestale e ambientale anche attraverso la definizione di requisiti professionali minimi per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale, professionalità che le Regioni devono favorire attraverso attività di formazione e aggiornamento degli operatori e di qualificazione delle imprese, volte anche a garantire standard adeguati di sicurezza per i lavoratori;
- si intende qualificare professionalmente il comparto degli operatori che svolgono attività in ambito

forestale al fine di garantire la regolare manutenzione del patrimonio boschivo, migliorare le conoscenze in materia forestale, migliorare le capacità tecnico-professionali nell'esecuzione di attività selvicolturali e garantire l'applicazione delle norme di sicurezza nei cantieri forestali;

- il suddetto decreto ministeriale (DM 29 aprile 2020, n. 4472) ha stabilito che i criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali sono individuati:

  a) dalle competenze e qualificazioni afferenti al Quadro nazionale delle qualificazioni regionali contenute nel «Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali» a norma del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e ai sensi e per gli effetti del decreto interministeriale del 30 giugno 2015;

  b) dai percorsi formativi in campo forestale codificati dalle regioni e dalle province autonome per i quali le strutture competenti in materia di foreste e di formazione professionale hanno definito la corrispondenza con i diversi profili della norma UNI 11660:2016 (Attività professionali non regolamentate - Operatore forestale – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza);

- a seguito di confronto tra le Regioni e Province Autonome è stato definito un documento tecnico recante uno standard minimo professionale e formativo dell'istruttore forestale;

- l'Intesa raggiunta in Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 6 agosto 2020 stabilisce, tra l'altro, che i sopracitati standard dell'istruttore forestale prodotti dal tavolo di concertazione come utile riferimento metodologico e di contenuto, vanno considerati come un modello a cui ispirarsi nel sistema dell'offerta formativa per incoraggiare l'acquisizione di competenze appropriate da parte dei formatori in questo settore;

- il sistema regionale della formazione professionale si fonda sull'applicazione di standard professionali (figure descritte per competenze), standard formativi (modalità di attuazione dei corsi) e standard di certificazione (procedure per la certificazione finale delle competenze), in attuazione delle norme che regolamentano in Sistema Nazionale di certificazione istituito con la L. 92/2012 e il D.lgs. n. 13/2013;

- con la D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 è stato istituito il "Repertorio Regionale delle Figure Professionali" (RRFP) e con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1277 del 02/12/2013, sono stati adottati i contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, consultabile anche sul portale www.sistema.puglia.it, che costituisce il riferimento per l'identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro;

- l'inserimento di nuove figure professionali nel Repertorio Regionale costituisce il presupposto per il rilascio di qualificazione ai sensi del D.Lgs. n. 13/2013, attraverso l'associazione della figura professionale regionale al "Quadro nazionale delle qualificazioni regionali" ai sensi del DI 30 giugno 2015;

CONSIDERATO CHE:

- in attuazione del TUFF e del Decreto del MIPAF del 29 aprile 2020 n. 4472 e in ragione della specifica competenza nella materia, la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e ambientali ha richiesto di avviare una collaborazione con la Sezione Formazione per la costruzione delle figure di Operatore forestale e di Istruttore forestale in abbattimento, da inserire nel RRFP nonché per la definizione della durata, delle modalità di svolgimento e dei relativi programmi dei corsi di formazione corrispondenti alla figura di operatore forestale prevista dall'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 e dal D.M. n. 4472 del 29/04/2020, e dell'Istruttore forestale;

- le due figure "OPERATORE FORESTALE" e "ISTRUTTORE FORESTALE " sono state quindi inoltrate al partenariato di settore, ovvero ai componenti del Tavolo Consultivo forestale della Regione Puglia,

istituito con D.G.R. n. 1033/2017 e discusse nelle riunioni del suddetto Tavolo del 13 dicembre 2022 e del 9 marzo 2023;

- le due Sezioni competenti hanno, pertanto, raccolto e vagliato le proposte per l'implementazione delle Disposizioni afferenti i percorsi formativi e le schede delle due figure professionali, pervenute dal partenariato;
- le due Sezioni competenti hanno ritenuto, per l'implementazione delle Disposizioni afferenti il percorso formativo e le schede delle figure professionali, di approvare la nuova figura di OPERATORE FORESTALE e i relativi standard professionale e standard formativo, articolato quest'ultimo in due percorsi formativi: il primo percorso finalizzato al conseguimento una "Attestazione Abilitante" corrispondente alla professione di "Operatore forestale" prevista dall'articolo 10, comma 8, lettera b) del TUFF e dal D.M. n. 4472 del 29/04/2020, il secondo percorso riferito all'intera figura del RRP finalizzato al rilascio di attestato di "Qualifica professionale" regionale corrispondente alla figura di "Operatore forestale specializzato", altrettanto valido ai fini dell'abilitazione alla professione di Operatore forestale;
- le due Sezioni competenti hanno ritenuto, inoltre, di approvare la figura dell'ISTRUTTORE FORESTALE, costruita sul modello del documento tecnico recante uno standard minimo professionale e formativo dell'istruttore forestale, derivante dal Progetto For.Italy – Formazione forestale per l'Italia (Progetto pluriennale di informazione e formazione professionale per il settore forestale italiano – maggio 2020) e approvato in Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 6 agosto 2020 ;

RITENUTO, pertanto di dover dare seguito al D. Lgs. del 3 aprile 2018 n. 34 e ai D.M. MIPAAF del 29 aprile 2020 , rispettivamente n.4470 e n. 4472, e consentire la promozione sul territorio regionale di percorsi formativi qualificanti nel settore della silvicoltura con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di:

1. approvare l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DELL'OPERATORE FORESTALE" (in attuazione dell'articolo 10, comma 8, lettera b) del TUFF e dal D.M. n. 4472 del 29/04/) avente a oggetto lo standard formativo articolato in due percorsi formativi: il primo percorso finalizzato al conseguimento una "Attestazione Abilitante" corrispondente alla professione di "Operatore forestale" il secondo percorso riferito all'intera figura del RRP finalizzato al rilascio di attestato di "Qualifica professionale" regionale corrispondente alla figura di "Operatore forestale specializzato"; il suddetto ALLEGATO A è comprensivo dell'Allegato A.1 "Scheda della figure professionale" *dell'Operatore/operatrice per le operazioni organizzazione del cantiere, di esbosco e abbattimento e allestimento piante in condizioni complesse e non*" (Operatore Forestale specializzato);
2. approvare l'ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DELL'ISTRUTTORE FORESTALE", comprensivo dell'Allegato B.1 "Scheda della figure professionale" del *Tecnico delle operazioni di allestimento, abbattimento ed esbosco in un cantiere forestale e delle attività di progettazione ed erogazione di attività formative* (Istruttore forestale) e dell'allegato B.2 "CONTENUTI FORMATIVI OGGETTO DEL PERCORSO";
3. approvare l'inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali delle nuove Figure:

TIPO INTERVENTO	CODICE FIGURA ATTRIBUITO	DENOMINAZIONE FIGURA	STANDARD FORMATIVO
nuova figura	***492***	**Operatore/operatrice per le operazioni organizzazione del cantiere, di esbosco e abbattimento e allestimento piante in condizioni complesse e non**	Qualifiche professionali di livello 3 EQF Standard formativo specifico adottato come da "Disposizioni" allegate al presente provvedimento
nuova figura	***493***	**Tecnico delle operazioni di allestimento, abbattimento ed esbosco in un cantiere forestale e delle attività di progettazione ed erogazione di attività formative**	Qualifiche professionali di livello 4EQF Standard formativo specifico adottato come da "Disposizioni" allegate al presente provvedimento

4. disporre che ai percorsi formativi riferiti alle suddette figure, rispettivamente di Livello 3EQF e 4EQF, si applichino gli standard formativi specifici come indicati rispettivamente nelle "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DELL'OPERATORE FORESTALE" - Allegato A e nelle "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DELL'ISTRUTTORE FORESTALE" - Allegato B al presente provvedimento;
5. stabilire che la pubblicazione dei contenuti specifici delle schede di Figura di cui ai suddetti allegati al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione Repertorio Regionale delle Figure Professionali, avvenga a cura della Sezione Formazione, al fine di favorirne la massima diffusione;
6. pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti istituzionali.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tanto premesso e considerato, L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta:

1. di approvare l' ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DELL'OPERATORE FORESTALE" (in attuazione dell'articolo 10, comma 8, lettera b) del TUFF e dal D.M. n. 4472 del 29/04/) avente a oggetto lo standard formativo articolato in due percorsi formativi: il primo percorso finalizzato al conseguimento una "Attestazione Abilitante" corrispondente alla professione di "Operatore forestale" il secondo percorso riferito all'intera figura del RRP finalizzato al rilascio di attestato di "Qualifica professionale" regionale corrispondente alla figura di "Operatore forestale specializzato"; il suddetto ALLEGATO A è comprensivo dell'Allegato A.1 "Scheda della figure professionale" *dell'Operatore/operatrice per le operazioni organizzazione del cantiere, di esbosco e abbattimento e allestimento piante in condizioni complesse e non*" (Operatore Forestale specializzato);

2. di approvare l'ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DELL'ISTRUTTORE FORESTALE", comprensivo dell'Allegato B.1 "Scheda della figure professionale" del *Tecnico delle operazioni di allestimento, abbattimento ed esbosco in un cantiere forestale e delle attività di progettazione ed erogazione di attività formative* (Istruttore forestale) e dell'allegato B.2 "CONTENUTI FORMATIVI OGGETTO DEL PERCORSO";
3. di approvare l'inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali delle nuove Figure:

TIPO INTERVENTO	CODICE FIGURA ATTRIBUITO	DENOMINAZIONE FIGURA	STANDARD FORMATIVO
nuova figura	***492***	**Operatore/operatrice per le operazioni organizzazione del cantiere, di esbosco e abbattimento e allestimento piante in condizioni complesse e non**	Qualifiche professionali di livello 3 EQF Standard formativo specifico adottato come da "Disposizioni" allegate al presente provvedimento
nuova figura	***493***	**Tecnico delle operazioni di allestimento, abbattimento ed esbosco in un cantiere forestale e delle attività di progettazione ed erogazione di attività formative**	Qualifiche professionali di livello 4EQF Standard formativo specifico adottato come da "Disposizioni" allegate al presente provvedimento

4. di disporre che ai percorsi formativi riferiti alle suddette figure, rispettivamente di Livello 3EQF e 4EQF, si applichino gli standard formativi specifici come indicati rispettivamente nelle "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DELL'OPERATORE FORESTALE - Allegato A e nelle "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DELL'ISTRUTTORE FORESTALE" - Allegato B al presente provvedimento;
5. di stabilire che la pubblicazione dei contenuti specifici delle schede di Figura di cui ai suddetti allegati al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione Repertorio Regionale delle Figure Professionali, avvenga a cura della Sezione Formazione, al fine di favorirne la massima diffusione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria P.O.
Attuazione Sistema delle Competenze (Rossana Ercolano)

La Funzionaria P.O.
Conservazione patrimonio forestale (Sonia Vivacqua)

Dirigente del Servizio
Risorse Forestali (Rosa Fiore)

Dirigente della Sezione Formazione (Monica Calzetta)

Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e
tutela delle risorse forestali ed ambientali (Domenico Campanile)

I Direttori di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii..**non ravvisano** la necessità di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di DGR

Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione (Silvia PELLEGRINI)

Il Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale (Gianluca NARDONE)

L'Assessore alle *Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale* (Sebastiano LEO)

l'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste (Donato PENTASSUGLIA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo di concerto con l'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dai dirigenti ;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare l' ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DELL'OPERATORE FORESTALE" (in attuazione dell'articolo 10, comma 8, lettera b) del TUFF e dal D.M. n. 4472 del 29/04/) avente a oggetto lo standard formativo articolato in due percorsi formativi: il primo percorso finalizzato al conseguimento una "Attestazione Abilitante" corrispondente alla professione di "Operatore forestale" il secondo percorso riferito all'intera figura del RRP finalizzato al rilascio di attestato di "Qualifica professionale" regionale corrispondente alla figura di "Operatore forestale specializzato"; il suddetto ALLEGATO A è comprensivo dell'Allegato A.1 "Scheda della figure professionale" *dell'Operatore/operatrice per le operazioni organizzazione del cantiere, di esbosco e abbattimento e allestimento piante in condizioni complesse e non*" (Operatore Forestale specializzato);
2. di approvare l'ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DELL'ISTRUTTORE FORESTALE", comprensivo dell'Allegato B.1 "Scheda della figure professionale" del *Tecnico delle operazioni di allestimento, abbattimento ed esbosco in un cantiere forestale e delle attività di progettazione ed erogazione di attività formative* (Istruttore forestale) e dell'allegato B.2 "CONTENUTI FORMATIVI OGGETTO DEL PERCORSO";
3. di approvare l'inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali delle nuove Figure:

TIPO INTERVENTO	CODICE FIGURA ATTRIBUITO	DENOMINAZIONE FIGURA	STANDARD FORMATIVO
nuova figura	***492***	**Operatore/operatrice per le operazioni organizzazione del cantiere, di esbosco e abbattimento e allestimento piante in condizioni complesse e non**	Qualifiche professionali di livello 3 EQF Standard formativo specifico adottato come da "Disposizioni" allegate al presente provvedimento
nuova figura	***493***	**Tecnico delle operazioni di allestimento, abbattimento ed esbosco in un cantiere forestale e delle attività di progettazione ed erogazione di attività formative**	Qualifiche professionali di livello 4EQF Standard formativo specifico adottato come da "Disposizioni" allegate al presente provvedimento

4. di disporre che ai percorsi formativi riferiti alle suddette figure, rispettivamente di Livello 3EQF e 4EQF, si applichino gli standard formativi specifici come indicati rispettivamente nelle "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DELL'OPERATORE FORESTALE - Allegato A e nelle "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DELL'ISTRUTTORE FORESTALE" - Allegato B al presente provvedimento;
5. di stabilire che la pubblicazione dei contenuti specifici delle schede di Figura di cui ai suddetti allegati al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione Repertorio Regionale delle Figure Professionali, avvenga a cura della Sezione Formazione, al fine di favorirne la massima diffusione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti istituzionali.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00008 - OGGETTO: - D. Lgs. del 3 aprile 2018 n. 34 e D.M. MIPAAF del 29 aprile 2020 n. 4472. Approvazione degli standard professionali e formativi relativi alle figure: "Operatore forestale" e "Istruttore forestale"

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DELL'OPERATORE FORESTALE
ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 e del D.M. n. 4472 del 29/04/2020

1. Descrizione della figura professionale

L'operatore forestale Svolge attività pratiche per la gestione del bosco, utilizzando in sicurezza e nel rispetto della salvaguardia ambientale la motosega e le altre attrezzature forestali di sua competenza nei lavori di abbattimento, allestimento ed esbosco di latifoglie e conifere. Conosce la funzione e l'impiego delle principali macchine ed attrezzature forestali compresa la loro manutenzione, i principi della gestione del bosco comprendendo le finalità degli interventi selvicolturali. L'operatore forestale svolge la sua attività in ambiti diversi (parchi, boschi, vivai forestali, ecc.) ed è in grado di collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere facendo riferimento al caposquadra o a un responsabile.

La qualificazione è parte del Repertorio Nazionale dei Titoli e delle Qualificazioni e sarà associata all'ADA dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni in esito ai lavori di manutenzione definiti a livello nazionale.

Lo standard professionale della Figura, come descritto nell'Allegato A.1 al presente documento, è inserito nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali e afferente al Quadro nazionale delle qualificazioni regionali contenute nel "Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali" di cui al D.I. 30 giugno 2015.
Il livello EQF della qualificazione è EQF3 (tale riferimento è indicativo in attesa di attribuzione formale sulla base della procedura di referenziazione di cui al DIM 8 gennaio 2018).

2. Destinatari dei percorsi formativi

La formazione oggetto delle presenti disposizioni ha la finalità di consentire il conseguimento dell'abilitazione necessaria per lo svolgimento dell'attività professionale dell' Operatore forestale prevista dall'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 e dal D.M. n. 4472 del 29/04/2020.

3. Articolazione del percorso

Come richiamato nel Decreto 4472 del 29 aprile 2020 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali i contenuti della figura professionale sono definiti in linea con i contenuti previsti dalla norma UNI 11660:2016 secondo le seguenti corrispondenze:

- Livello di "OPERATORE FORESTALE" corrisponde al percorso comprendente le **Unità Formative**: "Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni non complesse"; "Esecuzione delle operazioni di esbosco terrestre"; "Elementi di organizzazione del cantiere" .
- Livello di "OPERATORE FORESTALE SPECIALIZZATO" - corrisponde al percorso correlato alle **Unità di Competenze della Figura**: "Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni non complesse"; "Esecuzione delle operazioni di esbosco terrestre"; "Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni complesse" e "Organizzazione del cantiere forestale".

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00008 - OGGETTO: - D. Lgs. del 3 aprile 2018 n. 34 e D.M. MIPAAF del 29 aprile 2020 n. 4472. Approvazione degli standard professionali e formativi relativi alle figure: "Operatore forestale" e "Istruttore forestale"

Sono pertanto proponibili i seguenti Percorsi formativi:

A. **percorso finalizzato al rilascio dell'Abilitazione professionale** valido ai fini dell'adempimento formativo ai sensi del Decreto 4472 del 29 aprile 2020 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. La proposta progettuale dovrà in questo caso contemplare l'aggregato delle 3 Unità Formative per un totale di 120 ore come sopra descritto; "Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni non complesse", "Esecuzione delle operazioni di esbosco terrestre", "Elementi di organizzazione del cantiere" di cui alla Tabella 1;

B. **Percorso finalizzato al rilascio dell'attestato di "qualifica professionale"** ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia di certificazione delle competenze di "Operatore forestale" riferito a tutte le 4 Unità di competenza dello standard della figura inserita nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali, per una durata complessiva di 200 ore.

L'articolazione didattica dei corsi deve essere correlata allo standard professionale della figura di "Operatore forestale specializzato" (COD. 492 del RRFP), di cui all'Allegato A.1.

Tabella 1 – Percorso Abilitante

Denominazione Unità Formative	TOTALE ORE	Di cui ore aula	Di cui ore pratica	Di cui ore stage	Riferimenti per la progettazione	Corrispondenza norma UNI
UF 1 Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni non complesse	**120**	21	29	70	Completa UC "Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni non complesse"	Operatore forestale EQF 1 (Norma UNI 11660:2016
UF 2 Esecuzione delle operazioni di esbosco terrestre					Completa UC "Esecuzione delle operazioni di esbosco terrestre"	
UF 3 Elementi di organizzazione del cantiere					Alcune capacità/conoscenze UC "Organizzazione del cantiere forestale" (in particolare cenni in materia di sicurezza sul lavoro in cantiere forestale, in materia giuslavoristica, in materia di incendi boschivi e tutela del paesaggio)	

Tabella 2- Percorso qualifica completa

Denominazione Unità Formative	TOTALE ORE	Di cui ore aula	Di cui ore pratica	Di cui ore stage	Riferimenti per la progettazione	Corrispondenza norma UNI
UF 1 Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni non complesse	200	42	50	100	Intera Figura Professionale del RRFP	Operatore forestale EQF specializzato 3 (Norma UNI 11660:2016
UF 2 Esecuzione delle operazioni di esbosco terrestre						Operatore forestale EQF specializzato 3 (Norma UNI 11660:2016
UF3 Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni complesse						Operatore forestale EQF specializzato 3 (Norma UNI 11660:2016
UF 4						Operatore forestale EQF

Organizzazione del cantiere forestale						specializzato 3 (Norma UNI 11660:2016

La frequenza e conseguimento dell'abilitazione di cui al percorso A, consentono la partecipazione al corso B con riduzione oraria pari alle UF e contenuti formativi già fruiti; in tal caso il percorso B avrà durata pari a 80 ore da distribuire tra aula, pratica e stage per le ore mancanti.

Il corso prevede attività d'aula e attività pratica, quest'ultima da svolgere come lo stage presso cantieri forestali in bosco adeguati alle attività delle singole unità formative. Il cantiere didattico dovrà essere individuato nell'ambito dei cantieri reali già autorizzati dalla Regione Puglia.
In fase di richiesta di autorizzazione all'avvio dei corsi, la disponibilità delle imprese presso cui si svolgerà il cantiere didattico dovrà essere dimostrata attraverso apposito titolo (convenzione, contratto di affitto, comodato, altro).
Le attività dovranno essere svolte indossando idonei DPI in relazione alla tipologia di attività svolta e attrezzature utilizzate e nel rispetto delle indicazioni di sicurezza previste dalla norma.
Il rapporto docente/allievo per lo stage è di 1/5.

Nel caso di allievi/lavoratori lo stage può essere svolto nel luogo e nell'orario di lavoro ma deve essere comunque tracciato su apposito registro, dal quale risultino le firme dall'allievo e dal tutor dello stage, che attesti le ore dedicate alla formazione e distinte da quelle di lavoro.

4. Soggetti attuatori

I corsi di formazione sono erogati da organismi formativi accreditati ai sensi della DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e da organismi formativi appositamente autorizzati ai sensi del quadro normativo vigente.
Nello specifico, i percorsi formativi di cui alla presente delibera potranno essere riconosciuti e autorizzati dalla Regione, secondo quanto previsto dalla DGR n. 879 del 29 maggio 2018, relativa alla formazione c.d. *autonomamente finanziata.*

5. Requisiti di accesso al corso

Ai fini dell'accesso ai corsi di formazione è necessario il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) assolvimento dell'obbligo di istruzione o in subordine il proscioglimento dell'obbligo di istruzione; i minorenni per accedere al corso devono avere assolto il diritto/dovere di istruzione e formazione professionale;

b) per tutti i cittadini stranieri è, inoltre, indispensabile la conoscenza della lingua italiana, orale e scritta, al fine di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere documentata da apposita attestazione ovvero verificata attraverso un test di ingresso, di livello minimo A2, secondo gli standard definiti nel "Common European Framework of Reference for Languages - CEFR" ("Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue - QCER") del Consiglio d'Europa.

Tutta la documentazione va conservata agli atti da parte del soggetto erogatore. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto erogatore entro l'inizio delle attività.

6. Formatori

Il corpo docente sia costituito da laureati con diploma di laurea pertinente alla materia d'insegnamento. Le lezioni tenute dai docenti aventi i suddetti requisiti possono prevedere per la parte pratica il supporto di codocenti, aventi le competenze tecnico professionali in materia di gestione e tutela di aree boscate e forestali, con almeno 3 anni di esperienza.

7. Esenzione e/o riduzione del percorso formativo

La frequenza e conseguimento dell'abilitazione di cui al percorso A, consentono la partecipazione al corso B con riduzione oraria pari alle UF e contenuti formativi già fruiti; in tal caso il percorso B avrà durata pari a 80 ore da distribuire tra aula, pratica e stage per le ore mancanti.

Per i lavoratori di imprese afferenti ai settori ATECO (ATECO 02 e ATECO 81.30.00) che abbiano maturato un'esperienza triennale documentata nel settore forestale con riferimento alle attività oggetto della qualificazione, è ammesso il riconoscimento delle ore di stage ai fini della riduzione del percorso orario.

8. Esame finale e attestazione

Ai fini dell'ammissione all'esame finale è obbligatoria la frequenza di almeno il 90% delle ore complessive del percorso abilitante e del percorso di qualifica, anche in caso di riconoscimento dei crediti, nonché il superamento delle verifiche di apprendimento in itinere e l'esito positivo dell'attività di stage da registrare a cura dell'Organismo formativo ed attestati su richiesta dell'interessato.

In caso di assenze superiori al 10% delle ore complessive del corso, o delle ore ridotte in caso di riconoscimento crediti, il corso di formazione si considera interrotto, salvo interventi autorizzati dalla Regione finalizzati al recupero dei contenuti della parte del percorso formativo non seguito.

Al termine di ciascuno dei percorsi proponibili è prevista una fase di accertamento delle competenze tramite esame finale dinanzi a Commissione nominata dalla Regione, ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia di certificazione delle competenze. Nello specifico, la prova finale si svolge secondo i vigenti standard regionali per la valutazione e certificazione delle competenze correlate a Figure del Repertorio Regionale (D.G.R. n. 622/2015).

La Regione si riserva di apportare le dovute modifiche ed integrazioni, alle linee guida e ai format di attestazioni in uscita così come attualmente allegati, alla D.G.R. n. 622/2015 al fine di armonizzarli con le norme vigenti.

Al superamento positivo dell'esame è rilasciata:

- per il percorso A, un'Attestazione Abilitante relativa Operatore forestale prevista dall'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 e dal D.M. n. 4472 del 29/04/2020;
- per il percorso B relativo all'intera figura professionale, l'"Attestato di qualifica professionale" relativo alla figura di "Operatore forestale specializzato" EQF3, altrettanto valido ai fini dell'abilitazione di Operatore forestale D.M. n. 4472 del 29/04/2020

9. Aggiornamento

Gli Organismi formativi di cui al par. 4, erogano i corsi di aggiornamento della formazione che l'operatore forestale deve seguire nella vigenza della propria attività, al fine di mantenere il titolo abilitativo.

Il corso di aggiornamento, che non necessita di preventiva autorizzazione regionale, ha cadenza triennale e durata minima di dieci ore.

Al termine del corso di aggiornamento gli organismi formativi rilasciano un attestato di frequenza e profitto.

Allegato A.1	
FIGURA PROFESSIONALE	
Codice	***492***
Denominazione Figura	Operatore/operatrice per le operazioni organizzazione del cantiere, di esbosco e abbattimento e allestimento piante in condizioni complesse e non
Denominazione sintetica	Operatore Forestale specializzato
Settore di riferimento	Agricoltura, silvicoltura e pesca
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	gruppo-livello A
Descrizione	L'operatore forestale svolge attività pratiche per la gestione del bosco, utilizzando in sicurezza e nel rispetto della salvaguardia ambientale la motosega e le altre attrezzature forestali di sua competenza nei lavori di abbattimento, allestimento ed esbosco di latifoglie e conifere. Conosce la funzione e l'impiego delle principali macchine ed attrezzature forestali compresa la loro manutenzione, i principi della gestione del bosco comprendendo le finalità degli interventi selvicolturali.
Tipologia Rapporti di lavoro	Svolge la sua attività in ambito agro-forestale autonomamente o in qualità di dipendente per imprese boschive, imprese agricole, consorzi forestali, enti pubblici.
Collocazione contrattuale	Contratto collettivo nazionale di riferimento delle aziende private del settore Agricoltura.
Collocazione organizzativa	L'operatore forestale svolge la sua attività in ambiti diversi (parchi, boschi, vivai forestali, ecc.) ed è in grado di collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere facendo riferimento al caposquadra o a un responsabile.
Opportunità sul mercato del lavoro	Operare in campo silvicolturale, su un territorio boscato in Puglia pari a ha 250.000, come titolare o dipendente di impresa boschive, ovvero come dipendente pubblico, presso enti forestali o comunità montane.
Percorsi formativi	L'acquisizione delle specifiche competenze professionali degli operatori forestali avviene attraverso percorsi formativi che devono soddisfare i criteri minimi nazionali definiti nel DM MIPAAF del 29/04/2020, in coerenza con i contenuti previsti dalla NORMA UNI 11660:2016 (Attività professionali non regolamentate - Operatore forestale - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza), secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018 n.34.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Repertori regionali di: Regione Campania, Regione Basilicata, Regione Lombardia
ADA dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni	ADA.01.01.18 (ex ADA.1.243.809) - Configurazione e strutturazione del cantiere forestale ADA.01.01.21 (ex ADA.1.243.813) - Operazioni di taglio e allestimento in un cantiere forestale ADA.01.01.22 (ex ADA.1.243.814) - Concentramento ed esbosco del legname via terra

CLASSIFICAZIONI
Repertorio ISCO 2008
621 – Forestry and related workers
ISTAT Professioni 2011
6.4.4.1.1 - Abbattitori di alberi e rimboschi tori

ATECO 2007	
A.02.10.00	Silvicoltura e altre attività forestali
A.02.20.00	Utilizzo di aree forestali
A.02.40.00	Servizi di supporto per la silvicoltura

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – 2135	
Denominazione AdA	Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni non complesse
Descrizione della *performance*	Abbattere e allestire piante in contesti di lavoro semplici con l'utilizzo di tecniche e procedure conformi alle norme di sicurezza
Capacità/Abilità	• utilizzare la motosega e le attrezzature di lavoro manuali a supporto delle operazioni di abbattimento • eseguire la manutenzione ordinaria della motosega e altre attrezzature manuali forestali • individuare le attrezzature in relazione al tipo di intervento da realizzare • applicare tecniche e procedure di abbattimento in condizioni non complesse (in relazione al diametro e altezza della pianta, alla posizione e alla condizione della pianta, al tipo di ramificazione, etc.) • applicare metodi e tecniche di allestimento della pianta in condizioni non complesse (in relazione alle dimensioni e posizioni dei fusti, alle dimensioni e alla disposizione dei rami, etc.) • individuare i rischi e utilizzare i dispositivi di protezione individuale e di sicurezza delle macchine e delle attrezzature • lavorare in squadra in ambiente ostile e pericoloso
Conoscenze	• cenni normativi in materia di sicurezza sul lavoro in cantiere forestale (dispositivi di sicurezza e di protezione individuale: impiego, finalità e manutenzione • tecniche e procedure di sramatura e depezzatura di piante, latifoglie e conifere • tipologie di motosega (caratteristiche e modalità di utilizzo in sicurezza) e attrezzature di lavoro • tecniche e procedure di manutenzione ordinaria della motosega e delle attrezzature di lavoro • tecniche e procedure di abbattimento e atterramento della pianta in condizioni non complesse (tipologie di tagli e attrezzature dedicate) • cenni di normativa giuslavoristica, criteri e modalità di organizzazione del lavoro e del cantiere forestale • cenni normativi in materia di attività forestale • principi di utilizzazioni forestali • tagli di depezzatura (taglio verticale semplice, taglio d'incisione, taglio circolare aperto, taglio a chiusura) • procedure di atterramento latifoglie e conifere impigliate di piccole e medie dimensioni

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – 2136	
Denominazione AdA	Operazioni di esbosco terrestre
Descrizione della *performance*	Eseguire le operazioni di esbosco terrestre nel rispetto delle principali procedure di sicurezza
Capacità/Abilità	• riconoscere e segnalare guasti o anomalie di funzionamento delle attrezzature e dei macchinari • interpretare ed applicare la normativa forestale ed ambientale • utilizzare macchinari e attrezzature atte all'esbosco e alla movimentazione per via terrestre (es: motoverricelli, trattori, etc.) • applicare tecniche di preparazione dei carichi, di accatastamento e di concentramento dei tronchi o delle piante • pianificare ed eseguire la manutenzione ordinaria delle macchine operatrici forestali • individuare i rischi e utilizzare i dispositivi di protezione individuale e di sicurezza delle macchine e delle attrezzature • utilizzare tecniche e procedure relative alle operazioni di base dell'esbosco terrestre (es. trasporto materiale, posizionamento ed uso accessori, "tiro" della traente fino al carico, legatura del carico, aggancio e sgancio del carico) • utilizzare tecniche e procedure relative alle operazioni di concentramento ed esbosco terrestre che prevedono utilizzare le macchine (es. trattore, verricello, gabbie, rimorchio, gru idraulica) e/o animali da soma o da tiro, altre attrezzature (es. risine) • individuare le tecniche di esbosco più adatte alle condizioni di rinnovamento del bosco
Conoscenze	• cenni normativi in materia di sicurezza sul lavoro in cantiere forestale (dispositivi di sicurezza e di protezione individuale: impiego, finalità e manutenzione • tecniche e procedure di esbosco per via terrestre • mezzi di esbosco terrestri (caratteristiche e modalità di utilizzo in sicurezza) • tecniche di preparazione dei carichi, di accatastamento e di concentramento del legname • parti costitutive e principi di funzionamento delle macchine operatrici forestali (es. trattore, verricello, rimorchio, ecc.) • principi di manutenzione ordinaria delle macchine operatrici forestali • cenni di normativa giuslavoristica, criteri e modalità di organizzazione del lavoro e del cantiere forestale • cenni normativi in materia di attività forestale • modalità d'utilizzo in sicurezza delle funi e delle carrucole e dei sistemi di trazione

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC –2137	
Denominazione AdA	Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni complesse
Descrizione della *performance*	Abbattere ed allestire le piante in contesti di lavoro complessi con l'utilizzo di tecniche e procedure conformi alle norme di sicurezza
Capacità/Abilità	• applicare tecniche e procedure di abbattimento in condizioni complesse (in relazione al diametro e altezza della pianta, alla posizione e alla condizione della pianta, al tipo di ramificazione, etc.) • applicare metodi e tecniche di allestimento della pianta in condizioni complesse (in relazione alle dimensioni e posizioni dei fusti, alle dimensioni e alla disposizione dei rami, etc.) • interpretare ed applicare la normativa forestale ed ambientale • individuare i rischi e utilizzare i dispositivi di protezione individuale e di sicurezza delle macchine e delle attrezzature • utilizzare la motosega, le attrezzature di lavoro e le macchine (trattore, verricello, paranco...) a supporto delle operazioni di abbattimento • pianificare ed eseguire la manutenzione ordinaria della motosega, delle attrezzature di lavoro e delle macchine forestali (es. trattore, verricello, paranco, ...) • leggere ed interpretare il piano di cantiere e organizzazione del luogo di lavoro
Conoscenze	• cenni normativi in materia di sicurezza sul lavoro in cantiere forestale (dispositivi di sicurezza e di protezione individuale: impiego, finalità e manutenzione • tecniche e procedure di abbattimento e atterramento della pianta, anche di grosse dimensioni, in condizioni complesse (tipologie di tagli e attrezzature dedicate) • tecniche e procedure di allestimento della pianta (sramatura e depezzatura) • tipologie di motosega (caratteristiche e modalità di utilizzo in sicurezza) • tecniche e procedure di manutenzione ordinaria della motosega e delle attrezzature di lavoro • tecniche speciali di taglio (es. taglio di punta, tacca profonda, ecc.) e relative attrezzature • tecniche di taglio di pianta in contropendenza con tirfor • cenni di normativa giuslavoristica, criteri e modalità di organizzazione del lavoro e del cantiere forestale • cenni normativi in materia di attività forestale • tecniche e procedure di atterramento alberi con impiego di trattore

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC –2138	
Denominazione AdA	Organizzazione del cantiere forestale

Descrizione della *performance*	Organizzare il cantiere forestale nel rispetto delle norme di sicurezza e in conformità al piano d'emergenza
Capacità/Abilità	• interpretare il piano di lavoro, le domande di taglio, i documenti di progetto e quelli relativi alla sicurezza e alla strutturazione del cantiere • riconoscere le caratteristiche delle zone boschive per impiantare più agevolmente il cantiere • scegliere il metodo di lavoro in relazione al rischio e all'obiettivo (valutazione dell'albero e del contesto) • applicare tecniche di delimitazione e segnalazione del cantiere boschivo e di tracciamento delle linee di esbosco e di fuga • individuare i rischi ed adottare le necessarie misure di sicurezza per le operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco • lavorare in squadra per la corretta organizzazione del cantiere forestale • comprendere le attività selvicolturali autorizzate e le applicazioni in area protetta
Conoscenze	• elementi di botanica forestale e di selvicoltura • tipologie e caratteristiche degli assortimenti legnosi • principi di cartografia (mappe catastali; sistema informativo regionale forestale; etc.) • procedure per apprestamento e segnalazione del cantiere forestale, di tracciamento delle linee di esbosco e di fuga • cenni normativi in materia di sicurezza sul lavoro in cantiere forestale (dispositivi di sicurezza e di protezione individuale: impiego, finalità e manutenzione • cenni normativi in materia di attività forestale • cenni di normativa giuslavoristica, criteri e modalità di organizzazione del lavoro e del cantiere forestale • cenni normativi in materia di attività forestale • cenni sulla normativa nazionale e regionale in materia di incendi boschivi, tutela del paesaggio e Regolamento (UE) EUTR n. 995/2010 e s.m.i.

Allegato B Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00008 - OGGETTO: D. Lgs. del 3 aprile 2018 n. 34 e D.M. MIPAAF del 29 aprile 2020 n. 4472. Approvazione degli standard professionali e formativi relativi alle figure: "Operatore forestale" e "Istruttore forestale"

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DELL'ISTRUTTORE FORESTALE

1. Descrizione della figura professionale

L'Istruttore forestale è un operatore specializzato del settore forestale con competenze nelle utilizzazioni forestali e nelle metodologie didattiche per il trasferimento del proprio "sapere professionale", valorizzate da un'attitudine personale. Si prevede quindi che, quale prerequisito tecnico, sia in possesso da almeno 3 anni di operatività ed esperienza pratica in attività di utilizzazioni forestali, con particolare riferimento alla valorizzazione della materia prima legno ovvero sia in possesso di qualifica di ""Operatore forestale specializzato" di cui al Repertorio regionale delle Figure Professionali.
Sa organizzare e gestire un cantiere forestale didattico, assumendo un ruolo di responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro e utilizzando un linguaggio adeguato ai contenuti delle istruzioni ed alle tipologie degli utenti. Conosce le procedure e le tecniche operative di abbattimento, allestimento concentramento ed esbosco a strascico riferite a diversi contesti operativi, anche difficili. Conosce caratteristiche, modalità d'impiego ed esigenze di manutenzione delle macchine e attrezzature più frequentemente impiegate nelle operazioni di abbattimento ed allestimento di alberi con sistemi moto manuali e di esbosco a strascico di assortimenti legnosi. Collabora con l'equipe didattica.

La qualificazione è parte del Repertorio Nazionale dei Titoli e delle Qualificazioni e sarà associata all'ADA dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni in esito ai lavori di manutenzione definiti a livello nazionale

ADA.01.01.29 (ex ADA.1.243.969) - Coordinamento e gestione operativa del cantiere forestale

Coordinamento e gestione operativa del cantiere forestale *Il nome e il codice dell'Area di attività sono in fase di conferma da parte di I.N.A.P.P. a conclusione dell'iter di manutenzione dell'Atlante nazionale delle qualificazioni*. Settore: Agricoltura, silvicoltura e pesca Sequenza di processo: Gestione di aree boscate e forestali)

Lo standard professionale della Figura, come descritto nell'Allegato A al presente documento, è inserito nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali e afferente al Quadro nazionale delle qualificazioni regionali contenute nel "Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali" di cui al D.I. 30 giugno 2015.
Il livello EQF della qualificazione è EQF4 (tale riferimento è indicativo in attesa di attribuzione formale sulla base della procedura di referenziazione di cui al DIM 8 gennaio 2018).

2. Destinatari dei percorsi formativi

La formazione oggetto delle presenti disposizioni ha la finalità di consentire il conseguimento della qualifica professionale a norma del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, e ai sensi e per gli effetti del decreto interministeriale del 30 giugno 2015, con riferimento alla figura di Istruttore forestale, derivante dal Progetto For.Italy – Formazione forestale per l'Italia

(Progetto pluriennale di informazione e formazione e formazione professionale per il settore forestale italiano – maggio 2020).[1]

3. Articolazione del percorso

L'articolazione didattica dei corsi deve essere correlata allo standard professionale della figura di "Istruttore forestale", di cui all'Allegato B.1 e riferita ai contenuti formativi di cui all'allegato B.2.

Il corso ha durata di 300 ore e prevede attività pratica almeno per il 75% della durata del corso, da realizzare in cantieri forestali in bosco adeguati alle attività delle singole unità formative. La formazione dovrà, inoltre, comprendere un tirocinio finale inteso come lo svolgimento di almeno 40 ore di docenza pratica in affiancamento nell'ambito di uno più corsi di formazione in campo forestale

Tabella 1- Percorso qualifica

Denominazione Unità Formative	TOTALE ORE	Di cui ore aula	Di cui ore pratica	Di cui ore stage	Di cui ore tirocinio docenza	Riferimenti per la progettazione
UF 1 Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni non complesse	300	75	100	85	40	Intera Figura Professionale del RRFP
UF 2 Esecuzione delle operazioni di esbosco terrestre						
UF3 Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni complesse						
UF 4 Organizzazione del cantiere forestale						

Il cantiere didattico dovrà essere individuato nell'ambito dei cantieri reali già autorizzati dalla Regione Puglia.

[1] Intesa in CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO del 6 agosto 2020 (Repertorio atto n. 138/CSR) "Intesa, ai sensi dell'art. 1, comma 664, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali che destina le risorse degli anni 2020-2021 del "Fondo per le foreste italiane", pari complessivamente a 1.720.000 euro, ad un progetto riguardante l'informazione e la formazione per il settore forestale italiano, con allegato uno schema di Accordo di programma tra il MiPAAF e la Regione Piemonte, in rappresentanza di tutte le Regioni, che ne stabilisce i termini e le modalità di attuazione.

In fase di richiesta di autorizzazione all'avvio dei corsi, la disponibilità delle imprese presso cui si svolgerà il cantiere didattico dovrà essere dimostrata attraverso apposito titolo (convenzione, contratto di affitto, comodato, altro).
Le attività dovranno essere svolte indossando idonei DPI in relazione alla tipologia di attività svolta e attrezzature utilizzate e nel rispetto delle indicazioni di sicurezza previste dalla norma.
Il rapporto docente/allievo per la parte pratica è di 1/5.

Nel caso di allievi/lavoratori lo stage può essere svolto nel luogo e nell'orario di lavoro ma deve essere comunque tracciato dal quale risultino le firme dall'allievo e dal tutor dello stage, che attesti le ore dedicate alla formazione e distinte da quelle di lavoro.

4. Soggetti attuatori

I corsi di formazione per la qualificazione di Ispettore sono erogati da organismi formativi accreditati ai sensi della DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e da organismi formativi appositamente autorizzati ai sensi del quadro normativo vigente.
Nello specifico, i percorsi formativi di cui alla presente delibera potranno essere riconosciuti e autorizzati dalla Regione, secondo quanto previsto dalla DGR n. 879 del 29 maggio 2018, relativa alla formazione c.d. *autonomamente finanziata.*
I soggetti attuatori devono avere disponibilità di adeguate macchine ed attrezzature; devono inoltre garantire la presenza anche non continuativa, di un coordinatore con esperienze e competenze tecnico pratiche o figura equivalente (es. Istruttore capocorso)

5. Requisiti di accesso al corso

Ai fini dell'accesso ai corsi di formazione è necessario il possesso dei seguenti requisiti minimi:

1. assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione;
2. età maggiore o uguale a 21 anni;
3. idoneità psicofisica alla mansione;
4. permesso di soggiorno (per i cittadini di Paesi extracomunitari);
5. possesso da almeno 3 anni di operatività ed esperienza pratica in attività di utilizzazioni forestali, con particolare riferimento alla valorizzazione della materia prima legno oppure possesso di qualifica di ""Operatore forestale specializzato" di cui al Repertorio regionale delle Figure Professionali.

Per tutti i cittadini stranieri è, inoltre, indispensabile la conoscenza della lingua italiana, orale e scritta, al fine di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere documentata da apposita attestazione ovvero verificata attraverso un test di ingresso, di livello minimo B1 secondo gli standard definiti nel "Common European Framework of Reference for Languages - CEFR" ("Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue - QCER") del Consiglio d'Europa.

Tutta la documentazione va conservata agli atti da parte del soggetto erogatore. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto erogatore entro l'inizio delle attività.

6. Formatori

Il corpo docente è costituito da laureati con diploma di laurea pertinente alla materia d'insegnamento. Le lezioni tenute dai docenti aventi i suddetti requisiti possono prevedere per la parte pratica il supporto di codocenti, aventi le competenze tecnico professionali in materia di gestione e tutela di aree boscate e forestali, con almeno 3 anni di esperienza.

7. Esenzione e/o riduzione del percorso formativo

Per i lavoratori di imprese afferenti ai settori ATECO (ATECO 02 e ATECO 81.30.00) che abbiano maturato un'esperienza triennale documentata nel settore forestale con riferimento alle attività oggetto della qualificazione, è ammesso il riconoscimento delle ore di stage ai fini della riduzione del percorso orario.

8. Esame finale e attestazione

Ai fini dell'ammissione all'esame finale è obbligatoria la frequenza di almeno il 70% delle ore complessive del percorso, anche in caso di riconoscimento dei crediti, nonché il superamento delle verifiche di apprendimento in itinere e l'esito positivo dell'attività di stage, da registrare a cura dell'Organismo formativo ed attestati su richiesta dell'interessato.

Per accedere all'esame sono inoltre necessari i seguenti requisiti:

a) Possesso del titolo di addetto al primo soccorso ex d.lgs. 81/2008;
b) possesso dell'abilitazione all'uso del trattore ex d.lgs. 81/2008
c) aver svolto, un tirocinio finale inteso come lo svolgimento di almeno 40 ore di docenza pratica in affiancamento nell'ambito di uno più corsi di formazione in campo forestale.

I titolo a) e b) possono essere oggetto di formazione nell'ambito del medesimo percorso di "istruttore forestale", laddove il soggetto attuatore lo preveda nel progetto corso.

Al termine del percorso è prevista una fase di accertamento delle competenze tramite esame finale dinanzi a Commissione nominata dalla Regione, ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia di certificazione delle competenze. Nello specifico, la prova finale si svolge secondo i vigenti standard regionali per la valutazione e certificazione delle competenze correlate a Figure del Repertorio Regionale (D.G.R. n. 622/2015) ed è diretta a verificare l'effettivo possesso delle Unità di Competenze previste dalla Figura professionale di riferimento.

La Regione si riserva di apportare le dovute modifiche ed integrazioni, alle linee guida e ai format di attestazioni in uscita così come attualmente allegati, alla D.G.R. n. 622/2015 al fine di armonizzarli con le norme vigenti.

Al superamento positivo dell'esame è rilasciato "Attestato di qualifica professionale" relativo alla figura di "Istruttore forestale".

9. Aggiornamento

Gli Organismi formativi di cui al par. 4, erogano i corsi di aggiornamento della formazione che l'operatore forestale deve seguire nella vigenza della propria attività, al fine di mantenere il titolo abilitativo.

Il corso di aggiornamento, che non necessita di preventiva autorizzazione regionale, ha cadenza triennale e durata minima di dieci ore.

Al termine del corso di aggiornamento gli organismi formativi rilasciano un attestato di frequenza e profitto.

ALLEGATO B.1 - Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00008 - OGGETTO: D. Lgs. del 3 aprile 2018 n. 34 e D.M. MIPAAF del 29 aprile 2020 n. 4472. Approvazione degli standard professionali e formativi relativi alle figure: "Operatore forestale" e "Istruttore forestale"

Allegato B.1	
FIGURA PROFESSIONALE	
Codice	***493***
Denominazione Figura	Tecnico delle operazioni di allestimento, abbattimento ed esbosco in un cantiere forestale e delle attività di progettazione ed erogazione di attività formative
Denominazione sintetica	Istruttore Forestale
Settore di riferimento	Agricoltura, silvicoltura e pesca
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di Complessità	gruppo-livello B
Descrizione	L'Istruttore forestale è un operatore specializzato del settore forestale con competenze nelle utilizzazioni forestali e nelle metodologie didattiche per il trasferimento del proprio "sapere professionale", valorizzate da un'attitudine personale. Sa organizzare e gestire un cantiere forestale didattico, assumendo un ruolo di responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro e utilizzando un linguaggio adeguato ai contenuti delle istruzioni ed alle tipologie degli utenti. Conosce le procedure e le tecniche operative di abbattimento, allestimento concentramento ed esbosco a strascico riferite a diversi contesti operativi, anche difficili. Conosce caratteristiche, modalità d'impiego ed esigenze di manutenzione delle macchine e attrezzature più frequentemente impiegate nelle operazioni di abbattimento ed allestimento di alberi con sistemi moto manuali e di esbosco a strascico di assortimenti legnosi.
Tipologia Rapporti di lavoro	Svolge la sua attività in ambito agro-forestale autonomamente o in qualità di dipendente per imprese boschive, imprese agricole, consorzi forestali, enti pubblici.
Collocazione contrattuale	Contratto collettivo nazionale di riferimento delle aziende private del settore Agricoltura.
Collocazione organizzativa	L'istruttore forestale svolge la sua attività in ambiti diversi (parchi, boschi, vivai forestali, ecc.) ed è in grado di collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere e con l'équipe didattica. Si rapporta di norma al caposquadra o ad un diretto responsabile.
Opportunità sul mercato del lavoro	erogare formazione in campo forestale, su tutto il territorio nazionale, in particolare per il conseguimento della Qualifica di Operatore forestale, presso enti di formazione
Percorsi formativi	L'acquisizione delle specifiche competenze professionali degli istruttori forestali avviene attraverso la frequenza di specifici percorsi formativi a cui si accede se in possesso di almeno 3 anni di operatività ed esperienza pratica in attività di utilizzazioni forestali, con particolare riferimento alla valorizzazione della materia prima legno, ovvero di qualifica di "Operatore forestale specializzato" di cui al Repertorio regionale delle Figure Professionali.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Progetto For Italy, Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Regione Basilicata
ADA dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni	ADA.01.01.29 (ex ADA.1.243.969) - Coordinamento e gestione operativa del cantiere forestale

ALLEGATO B.1 - Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00008 - OGGETTO: D. Lgs. del 3 aprile 2018 n. 34 e D.M. MIPAAF del 29 aprile 2020 n. 4472. Approvazione degli standard professionali e formativi relativi alle figure: "Operatore forestale" e "Istruttore forestale"

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
621 – Forestry and related workers 834 – Mobile plant operators	
ISTAT Professioni 2011	
6.4.4.1.1 - Abbattitori di alberi e rimboschi tori	
7.4.3.3.0 - Conduttori di macchine forestali	
ATECO 2007	
A.02.10.00	Silvicoltura e altre attività forestali
A.02.20.00	Utilizzo di aree forestali
A.02.40.00	Servizi di supporto per la silvicoltura
A.74.90.11	Consulenza agraria fornita da agronomi
A.74.90.12	Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – 2139	
Denominazione AdA	Operazioni di abbattimento ed allestimento in un cantiere forestale
Descrizione della *performance*	Organizzare il cantiere forestale ed eseguire in autonomia le operazioni di abbattimento nel rispetto delle normative di sicurezza sul lavoro di riferimento
Capacità/Abilità	• Applicare tecniche di organizzazione del lavoro • Applicare procedure di organizzazione del cantiere forestale • Applicare le misure di sicurezza più efficaci in riferimento ai rischi specifici • Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro e dispositivi di protezione individuali (DPI) • Applicare tecniche di movimentazione del legname • Utilizzare in autonomia la motosega e le attrezzature per l'abbattimento ed allestimento alberi • Applicare tecniche di taglio adeguate, anche in casi difficili • Applicare i principi e le tecniche di verifica e manutenzione della motosega e delle attrezzature • Utilizzare strumenti per montaggio e smontaggio parti componenti
Conoscenze	• Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri forestali

	• Elementi di valutazione dei rischi connessi all'abbattimento ed allestimento • Normativa di sicurezza inerente alle macchine e attrezzature di lavoro • Normativa forestale di riferimento • Tecniche di taglio, anche avanzate • Caratteristiche, uso e manutenzione della motosega e delle attrezzature per il loro corretto utilizzo, verifica e manutenzione meccanica • Elementi di normativa giuslavoristica, organizzazione del lavoro, principi tecnici, modalità operative e limiti delle operazioni • Principali caratteristiche di un cantiere forestale e ambientale • Elementi di topografia e cartografia • Caratteristiche del legname delle diverse specie ed elementi di dendrometria e tecnologia del legno

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC – 2140	
Denominazione AdA	Operazioni di esbosco a strascico in un cantiere forestale
Descrizione della *performance*	Eseguire le operazioni di esbosco a strascico in un cantiere forestale applicando le idonee misure di sicurezza
Capacità/Abilità	• Applicare tecniche di organizzazione del lavoro • Applicare procedure di organizzazione del cantiere forestale • Applicare le misure di sicurezza più efficaci in riferimento ai rischi specifici • Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro e dispositivi di protezione individuali (DPI) • Applicare tecniche di preparazione del carico • Applicare tecniche di movimentazione del legname • Utilizzare in autonomia le macchine e le attrezzature per l'esbosco a strascico • Applicare tecniche per eseguire le operazioni di esbosco a strascico, anche in casi difficili Applicare tecniche adeguate per l'utilizzo in autonomia delle macchine e delle attrezzature per l'esbosco a strascico • Applicare i principi di verifica e manutenzione di macchine, attrezzature e funi
Conoscenze	• Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri forestali • Elementi di valutazione dei rischi connessi all'esbosco a strascico

	• Normativa di sicurezza inerente alle macchine e attrezzature di lavoro • Normativa forestale di riferimento • Caratteristiche, uso e manutenzione di funi, attrezzature e macchinari • Tecniche di esbosco a strascico, anche avanzate • Elementi di normativa giuslavoristica, organizzazione del lavoro, principi tecnici, modalità operative e limiti delle operazioni • Elementi di meccanica applicati alle macchine e attrezzature forestali • Elementi di cenni sulla normativa nazionale e regionale in materia di incendi boschivi, tutela del paesaggio e Regolamento (UE) EUTR n. 995/2010 e s.m.i.

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC –2141	
Denominazione AdA	Realizzazione di attività formative in ambito forestale
Descrizione della *performance*	Realizzare attività didattiche all'interno di un cantiere forestale
Capacità/Abilità	• Utilizzare tecniche per allestire e animare il cantiere didattico come ambiente di apprendimento • Applicare tecniche per il trasferimento di abilità e conoscenze • Applicare tecniche di valutazione delle attività formative • Applicare tecniche innovative del settore e valutarne le potenzialità d'impiego • Pianificare e organizzare il lavoro didattico (orari, tempi, sedi, etc.)
Conoscenze	• Metodologie di analisi delle competenze • Elementi di normativa relativa all'istruzione e alla formazione • Elementi di teoria dell'apprendimento • Tecniche di comunicazione • Elementi di pedagogia e tecniche didattiche ed esperienziali • Tecniche di organizzazione delle lezioni e del cantiere didattico • Metodologie per la valutazione delle competenze • Tecniche di conduzione di gruppi al fine di formare efficacemente i partecipanti

ALLEGATO B.1 - Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00008 - OGGETTO: D. Lgs. del 3 aprile 2018 n. 34 e D.M. MIPAAF del 29 aprile 2020 n. 4472. Approvazione degli standard professionali e formativi relativi alle figure: "Operatore forestale" e "Istruttore forestale"

UNITA' DI COMPETENZA	
CODICE UC –2142	
Denominazione AdA	Progettazione di attività formative in ambito forestale
Descrizione della *performance*	Progettare le attività formative da svolgere all'interno di un cantiere forestale
Capacità/Abilità	• Applicare tecniche per sviluppare attività didattiche tecnico-pratiche nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco a strascico • Applicare tecniche di progettazione formativa • Applicare tecniche di analisi dei fabbisogni formativi in ambito forestale • Applicare tecniche innovative del settore e valutarne le potenzialità d'impiego
Conoscenze	• Metodologie di analisi delle competenze • Elementi di normativa relativa all'istruzione e alla formazione • Elementi di progettazione formativa • Elementi di teoria dell'apprendimento • Elementi di pedagogia e tecniche didattiche ed esperienziali • Metodologie per la valutazione delle competenze

ALLEGATO B.2 - Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00008 - OGGETTO: D. Lgs. del 3 aprile 2018 n. 34 e D.M. MIPAAF del 29 aprile 2020 n. 4472. Approvazione degli standard professionali e formativi relativi alle figure: "Operatore forestale" e "Istruttore forestale"

ALLEGATO B.2 CONTENUTI FORMATIVI OGGETTO DEL PERCORSO

TEMA	DETTAGLIO ARGOMENTI
Parte teorico-pratica: teoria per gruppi, dimostrazione delle tecniche da parte degli istruttori, esercizi da parte degli allievi, resoconto e definizione scaletta e modalità di insegnamento.	
1) Abbattimento - caso normale e tipi di taglio	Taglio a ventaglio semplice
	Taglio a ventaglio tirato
	Taglio del cuore
	Taglio con listello
	Controcorrezioni laterali
	Abbattimento di piante di piccolo diametro (leva di abbattimento, cuneo passante, slittino)
2) Sramatura - regole fondamentali e metodi	Metodo scandinavo per conifere
	Metodo del colmo (a sommità)
	Sramatura piante con rami grossi e resistenti
3) Sezionatura - regole fondamentali e metodi	Taglio verticale semplice
	Taglio verticale doppio
	Taglio circolare
	Taglio a chiusura
	Taglio circolare aperto
	Taglio a V e a tacche progressive
	Grossi diametri (riduzione diametro)
	Piante inclinate nella direzione di caduta (taglio a V, taglio tacca profonda, taglio di punta)
	Pianta inclinata nella direzione opposta a quella di caduta (tacca direzionale larga, uso paranco, uso verricello)
	Pianta inclinata di lato rispetto alla direzione di caduta (controcorrezione laterale, cerniera larga con legno di ritenuta)

ALLEGATO B.2 - Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00008 - OGGETTO: D. Lgs. del 3 aprile 2018 n. 34 e D.M. MIPAAF del 29 aprile 2020 n. 4472. Approvazione degli standard professionali e formativi relativi alle figure: "Operatore forestale" e "Istruttore forestale"

4) Casi speciali	Taglio negativo a distanza (bavarese)
	Pianta marcia
	Pianta secca
	Pianta appoggiata
	Taglio di cedui (taglio ad un metro, tacca inversa, fetta di salame, tagli sovrapposti)
5) Legname da tempesta o con caratteristiche equivalenti	Approfondimenti relativi a tecnica e sicurezza
	Disgaggio parti di chioma pericolanti
	Abbattimento alberi instabili e fortemente inclinati (casi di cui al punto 4)
	Taglio alberi stroncati/monconi
	Taglio alberi sradicati (sistemi di cui al punto 3, taglio dei ¾, taglio a cono, taglio a doppia tacca)
	Sezionatura tronchi in forte tensione (sistemi di cui al punto 3, taglio a doppia cerniera, taglio a cono)
	Uso di trattore e verricello forestale per messa in sicurezza della postazione di lavoro
6) Motosega	Componenti
	Regole di uso corretto: impugnatura, avviamento e distanze di sicurezza
	Caratteristiche di carburanti e lubrificanti
	Manutenzione e verifiche
	Catena: componenti, tipologie, caratteristiche
	Affilatura semplice e completa
7) Paranco	Caratteristiche e accessori
	Abbattimento con paranco con forza semplice
	Abbattimento con paranco con forza raddoppiata

ALLEGATO B.2 - Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00008 - OGGETTO: D. Lgs. del 3 aprile 2018 n. 34 e D.M. MIPAAF del 29 aprile 2020 n. 4472. Approvazione degli standard professionali e formativi relativi alle figure: "Operatore forestale" e "Istruttore forestale"

	Messa a terra di pianta incastrata - caso della rotazione
	Messa a terra di pianta incastrata - caso del traino
8) Altri attrezzi manuali	Tipologie
	Uso
	Manutenzione e verifiche
9) Macchine e attrezzature per l'esbosco a strascico	Tipologie (trattrici, verricelli portati e motoverricelli)
	Caratteristiche e ambiti di utilizzo
	Regole di uso corretto
	Manutenzione e verifiche
10) Esbosco a strascico con trattore e verricello	Organizzazione, sistemi di comunicazione, pericoli
	Regole di uso corretto
	Sistemi di aggancio dei carichi
	Protezione delle piante e ostacoli
	Carrucole e accessori: tipologie, regole d'uso, manutenzione e verifiche
	Funi: tipologie, regole d'uso, manutenzione e verifiche
	Accatastamento del legname
11) Metodologia didattica, comunicazione e gestione del gruppo	Principi di didattica e comunicazione
	Preparazione e svolgimento lezioni modello
	Organizzazione cantiere didattico
	Gestione del "gruppo scuola"
	Verifica e valutazione dell'apprendimento
12) Approfondimento a carattere regionale (eventuale)	Attrezzature e tecniche specifiche del contesto territoriale di erogazione del corso e di provenienza degli allievi
Parte teorica: lezione frontale di gruppo, esercizi da parte degli allievi	
	Analisi delle aree di lavoro e organizzazione del cantiere
	Elementi di normativa giuslavoristica,

ALLEGATO B.2 - Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00008 - OGGETTO: D. Lgs. del 3 aprile 2018 n. 34 e D.M. MIPAAF del 29 aprile 2020 n. 4472. Approvazione degli standard professionali e formativi relativi alle figure: "Operatore forestale" e "Istruttore forestale"

13) Materie inerenti al lavoro in bosco	Sicurezza: normativa, rischi, misure di prevenzione e protezione
	Legislazione forestale e ambientale
	Elementi di normativa nazionale e regionale in materia di incendi boschivi, tutela del paesaggio e Regolamento (UE) EUTR n. 995/2010 e s.m.i.
	Elementi di botanica, selvicoltura, dendrometria, topografia, tecnologia del legno, classificazione del legname, aspetti fitosanitari e meccanica
	Eventuali argomenti di rilevanza a carattere regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 431

SALONE NAUTICO DI PUGLIA - PROGETTO FORMAZIONE Ratifica del "Protocollo d'intesa per la costituzione di un network delle professioni e della cultura del mare di Puglia".

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche del lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, propone quanto segue:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA La LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", pubblicata sul BURP n.164 del 31/12/2021 , che all'art. 69 "Salone nautico di Puglia - progetto formazione" dispone che "*L'Assessorato alle Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Professionale, con il coinvolgimento dell'Ufficio Scolastico regionale e della rete degli istituti nautici di Puglia, realizza a Brindisi, nell'ambito del Salone Nautico di Puglia, un evento denominato "Progetto Formazione";*

VISTA la DGR N. 916 DEL 27/06/2022 "Blue vision 2030 in Puglia: verso una strategia regionale dell'economia blu" pubblicata sul BURP . 92 del 24/08/2022, con cui sono state approvate le Linee di analisi per la definizione della strategia si sviluppo della Blue economy in Puglia

Atteso che:

- Con nota prot. n. 255 del 07/09/2022 a firma dell'Assessore all'istruzione, formazione e lavoro della Regione Puglia, Sebastiano Leo, la Dirigente della Sezione Formazione, avv. Monica Calzetta, è stata formalmente incaricata di coordinare tutte le attività previste dal " **progetto formazione**" nell'ambito del Salone Nautico di Puglia, e di istituire e presiedere il Tavolo tecnico dedicato.
- Con Determinazioni Dirigenziali n. 1333 del 08/09/2022 e n. 1555 del 10/102022, è stato costituito il Tavolo tecnico che risulta così composto: Direzione Organizzativa del Salone Nautico, Ufficio Scolastico Regionale e sue diramazioni provinciali, Rete dei Nautici pugliesi, Università del Salento, Politecnico di Bari, Fondazione ITS logistica, Distretto produttivo della Nautica da diporto in Puglia, , Istituto Tecnico Superiore Regionale della Puglia per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato, la Presidente degli Alberghieri di Puglia e delegata nazionale RE. NA. I. A, , supportati dalla Consigliera del Presidente sulle politiche trasversali di Formazione, Lavoro e Occupazione e dall' Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI).
- Con nota prot n. 0000019 del 19/01/2023 a firma dell'Assessore all'istruzione, formazione e lavoro della Regione Puglia, Sebastiano Leo, la Dirigente della Sezione Formazione, avv. Monica Calzetta, è stata formalmente incaricata di costituire e coordinare il Comitato Paritetico di cui al menzionato articolo art.4, del Protocollo di Intesa, procedendone al COORDINAMENTO.

Sulla base della relazione di seguito riportata:

I lavori del tavolo tecnico hanno consentito la realizzazione dell'evento "Villaggio della Formazione" all'interno

degli stand della XVIII edizione del Salone nautico di Puglia realizzato a Brindisi dal 12 al 16 ottobre 2022.

Nel corso dei lavori sono state poste le basi per la creazione di un **network** che avrà costanti funzioni di raccordo tra le esigenze del mondo produttivo, e la creazione di (nuove) competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.
E stata così costituita l'ipotesi di un protocollo d'intesa per la costituzione di un **NETWORK DELLE PROFESSIONI E DELLA CULTURA DEL MARE DI PUGLIA "For-mare" Formare per il mare** che nasce quindi con le seguenti finalità:
- effettuare analisi e studio dei fabbisogni formativi e delle figure professionali chiave del settore della nautica;
- individuare e descrivere le figure professionali impegnate nel contesto di riferimento;
- promuovere iniziative afferenti al settore nautico
- Creare laboratori di idee finalizzati alla ricostruzione della cultura marinara.

Il 17 ottobre 2022, all'interno della rassegna del Salone Nautico durante la giornata evento, dedicata tra gli altri anche al Network, è stato firmato il **PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DI UN NETWORK DELLE PROFESSIONI E DELLA CULTURA DEL MARE DI PUGLIA denominato "For-mare" , formare per il mare, come da Allegato A al presente provvedimento** (agli atti della Sezione Formazione con prot n. 30879).

I partner firmatari sono i seguenti**:**
Regione Puglia, e specificatamente l'Assessorato Istruzione Formazione Lavoro, nella persona dell'Assessore pro-tempore Sebastiano LEO
L'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (di seguito **ARTI),** nella persona del Presidente pro-tempore Vito ALBINO
Il Distretto Produttivo della Nautica da Diporto, nella persona del Presidente pro-tempore Giuseppe DANESE
CONSORZIO NAUTICO DI PUGLIA nella persona del Presidente pro-tempore Giuseppe MEO
IL SALONE NAUTICO di Brindisi (di seguito **SNIM)** nella persona del Presidente pro-tempore Giuseppe MEO
Il POLITECNICO di Bari (di seguito **POLIBA),** nella persona delegata del Rettore pro-tempore Prof. Leonardo Damiani
L'UNIVERSITA' AGLI STUDI DEL SALENTO (di seguito **UNISALENTO)** nella persona del Rettore pro-tempore FABIO POLLICE
L' **AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE** (di seguito **AdSPmam)** nella persona del Presidente pro-tempore Ugo Patroni GRIFFI
CAPITANERIA DI PORTO GUARDIA COSTIERA di Brindisi nella persona del **Comandante** Capitano di Vascello (CP) Fabrizio COKE
LEGA NAVALE ITALIANA sezione di Brindisi nella persona del Presidente pro-tempore Salvatore ZARCONE
L'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE LOGISTICA PUGLIA (di seguito **ITS Logistica),** nella persona del Presidente pro-tempore Silvio BUSICO
L'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITÀ E DEL TURISMO ALLARGATO (di seguito **ITS TURISMO),** nella persona del Direttore Generale pro-tempore Oscar Walter MANZO MARGIOTTA
L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA (di seguito **USR**), nella persona del Direttore generale pro tempore Giuseppe SILIPO
La RETE REGIONALE ISTITUTI TECNICI TRASPORTI E LOGISTICA Articolazione «CONDUZIONE DEL MEZZO», nella persona del Capofila pro-tempore Dirigente Scolastica Paola APOLLONIO
La RETE ALBERGHIERI DI PUGLIA per le attività di formazione previste all'interno dello SNIM, nella persona del Dirigente pro-tempore della Scuola Capofila 'I.P. "D. Modugno" di Polignano a Mare, dott.ssa Margherita MANGHISI

Atteso che:
All'Art. 15 della LEGGE 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" è espressamente indicato che "*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di*

interesse comune" e che come previsto al comma 2 bis dello stesso art 15 "*A fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi*", si è reso indispensabile acquisire la firma elettronica di tutti i sottoscrittori del Protocollo d'intesa.

Considerato che :
Con nota prot n. 0000019 del 19/01/2023 a firma dell'Assessore all'istruzione, formazione e lavoro della Regione Puglia, Sebastiano Leo, la Dirigente della Sezione Formazione, avv. Monica Calzetta è stata formalmente incaricata di costituire e coordinare il Comitato Paritetico di cui al menzionato articolo art.4, del Protocollo di Intesa, con l'obbiettivo di proporre eventuali nuove iniziative da intraprendere nell'ambito del più vasto tema della Blu Economy (DGR n. 916 del 27/06/2022 "Linee per la definizione della strategia di sviluppo dell'economia blu pugliese")

Al fine di concretizzare gli obiettivi del protocollo e dare impulso alle attività di sviluppo del comparto nautico promuovendo nuove competenze formative utili al sistema della blue economy, s**i ritiene necessario proporre alla Giunta di ratificare il PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DI UN NETWORK DELLE PROFESSIONI E DELLA CULTURA DEL MARE DI PUGLIA**, **Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❑ Diretto ❑ Indiretto ☒ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione, Prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera e) della L.R. 7/97 propone alla Giunta:

1 **DI RICHIAMARE** la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;

2 **DI RATIFICARE** Il **PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DI UN NETWORK DELLE PROFESSIONI**

E DELLA CULTURA DEL MARE DI PUGLIA , **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3 **DI DEMANDARE** al alla Dirigente della Sezione Formazione, l'adozione degli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione e all'esercizio delle attività previste nel protocollo d'intesa;

4 **DI DARE ATTO** che la sottoscrizione del Protocollo d'intesa non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale;

5 **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e l'Allegato A nella versione "privacy" a tutela dei dati riservati e/o personali;

6 **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato con il supporto del competente ufficio nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
P.O. "*Formazione professionale autofinanziata e riconoscimento RSO*"
Francesca De Rocco

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

La sottoscritta Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art. n. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

Vista la proposta;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1 **DI RICHIAMARE** la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;

2 **DI RATIFICARE** Il **PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DI UN NETWORK DELLE PROFESSIONI E DELLA CULTURA DEL MARE DI PUGLIA** , **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3 **DI DEMANDARE** al alla Dirigente della Sezione Formazione, l'adozione degli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione e all'esercizio delle attività previste nel protocollo d'intesa;

4 **DI DARE ATTO** che la sottoscrizione del Protocollo d'intesa non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale;

5 **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e l'Allegato A nella versione "privacy" a tutela dei dati riservati e/o personali;

6 **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A versione Privacy

Monica Calzetta 28.03.2023 13:25:13 GMT+00:00

Regione Puglia
Assessorato Istruzione Formazione Lavoro

Capitaneria di Porto
Guardia Costiera

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DI UN

NETWORK DELLE PROFESSIONI E DELLA CULTURA DEL MARE DI PUGLIA

TRA

Regione Puglia, e specificatamente l'Assessorato Istruzione Formazione Lavoro, nella persona dell'Assessore pro-tempore Sebastiano LEO

L'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (di seguito **ARTI),** nella persona del Presidente pro-tempore Vito ALBINO

Il Distretto Produttivo della Nautica da Diporto, nella persona del Presidente pro-tempore Giuseppe DANESE

CONSORZIO NAUTICO DI PUGLIA nella persona del Presidente pro-tempore Giuseppe MEO

IL SALONE NAUTICO di Brindisi (di seguito **SNIM)** nella persona del Presidente pro-tempore Giuseppe MEO

ALLEGATO A versione Privacy

Il POLITECNICO di Bari (di seguito **POLIBA),** nella persona delegata del Rettore pro-tempore Prof. Leonardo Damiani

L'UNIVERSITA' AGLI STUDI DEL SALENTO (di seguito **UNISALENTO)** nella persona del Rettore pro-tempore FABIO POLLICE

L' **AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE** (di seguito **AdSPmam)** nella persona del Presidente pro-tempore Ugo Patroni GRIFFI

CAPITANERIA DI PORTO GUARDIA COSTIERA di Brindisi nella persona del Comandante Capitano di Vascello (CP) Fabrizio COKE

LEGA NAVALE ITALIANA sezione di Brindisi nella persona del Presidente pro-tempore Salvatore ZARCONE

L'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE LOGISTICA PUGLIA (di seguito **ITS Logistica),** nella persona del Presidente pro-tempore Silvio BUSICO

L'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITÀ E DEL TURISMO ALLARGATO (di seguito **ITS TURISMO),** nella persona del Direttore Generale pro-tempore Oscar Walter MANZO MARGIOTTA

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA (di seguito **USR**), nella persona del Direttore generale pro tempore Giuseppe SILIPO

La RETE REGIONALE ISTITUTI TECNICI TRASPORTI E LOGISTICA Articolazione «CONDUZIONE DEL MEZZO», nella persona del Capofila pro-tempore Dirigente Scolastica Paola APOLLONIO

La RETE ALBERGHIERI DI PUGLIA per le attività di formazione previste all'interno dello SNIM, nella persona del Dirigente pro-tempore della Scuola Capofila 'I.P. "D. Modugno" di Polignano a Mare, dott.ssa Margherita MANGHISI

di seguito PARTI

PREMESSO CHE :

- Regione Puglia, e specificatamente l'Assessorato Istruzione Formazione Lavoro attua le politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale; guidando il sistema formativo pugliese attraverso l'attuazione delle politiche per lo sviluppo delle interazioni con il sistema di istruzione ed il sostegno all'alta formazione nonché con le diverse espressioni del

mondo produttivo al fine di preparare culturalmente i cittadini pugliesi di domani in relazione alle esigenze del mondo del lavoro, dello sviluppo economico e del sistema di innovazione regionale.

- l'ARTI ha come *mission* la realizzazione degli obiettivi della strategia di innovazione regionale, considerando la ricerca e l'innovazione centrali per la crescita economica e la coesione sociale. Il suo obiettivo strategico è quello di promuovere il ruolo pervasivo dell'innovazione nelle diverse politiche regionali e di rafforzare i protagonisti dell'innovazione pugliese e le relazioni tra di loro, attraverso azioni che favoriscano il trasferimento tecnologico dalla ricerca all'industria e la qualificazione del capitale umano della regione. L'Agenzia supporta l'amministrazione regionale nella realizzazione delle politiche per lo sviluppo tecnologico del tessuto produttivo, la diffusione dell'innovazione nella società e a crescita socio-economica del territorio.

- Il Distretto Produttivo della Nautica da Diporto incentiva la cooperazione tra soggetti diversi, la ricerca e l'innovazione, la qualifica del capitale umano, il recupero di antiche competenze e le relazioni con operatori esterni. Il Distretto Produttivo ha anche l'obiettivo di sostenere il settore della nautica e della portualità legate al turismo, altra importante componente del sistema economico della regione.

- CONSORZIO NAUTICO DI PUGLIA braccio operativo del Distretto della Nautica, rappresenta un soggetto giuridico che avrà il compito di mettere in pratica le linee guida fornite da quello istituzionale, cioè il Distretto, per dare slancio e respiro internazionale al comparto nautico.

- Il Salone Nautico di Puglia, riconosciuto ufficialmente dalla Regione Puglia come evento internazionale, patrocinato da Puglia Promozione e sostenuto dall'Assessorato allo Sviluppo Economico – servizio internazionalizzazione, si attesta fra le più importanti manifestazioni del settore in Italia, con Genova, Napoli e Venezia e punto di riferimento per l'intero versante adriatico.

- Il POLIBA individua come *mission* rafforzare l'interazione (bi-direzionale) fra il Politecnico e il sistema delle imprese e delle istituzioni pubbliche, nel senso sia di valorizzare i risultati della ricerca scientifica e le competenze acquisite nell'Ateneo attraverso processi di trasferimento della conoscenza, sia di raccogliere specifiche esigenze espresse dal sistema, in termini di ricerca industriale e sviluppo e indirizzarle verso i Dipartimenti del Politecnico interessati, e di assorbire know-how finalizzato a valorizzare e meglio indirizzare la ricerca scientifica e tecnologica. In particolare, tali interazioni possono assumere la forma sia di accordi strategici, sia di manifestazioni del funzionamento di una community per l'innovazione.

- l'UNISALENTO nella sua *mission* persegue una terza missione, opera cioè per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio in cui opera.

- l'ITS Logistica rappresenta, nell'ambito del Sistema ITS di Puglia, un'academy di specializzazione nell'area della mobilità sostenibile, promossa dal MIUR e dalla Regione Puglia, attraverso la realizzazione di corsi nelle aree della mobilità sostenibile, gestione delle infomobilità e infrastrutture logistiche per pianificare, organizzare e monitorare i servizi intermodali, i sistemi operativi e tecnologici per il trasporto di merci e persone, nonché controllare e gestire i flussi informativi e/o documentali.

ALLEGATO A versione Privacy

- l'**ITS Turismo e Beni Culturali della Puglia** si sviluppa secondo il modello a "Strategia di Rete", organizzato a Cluster Territoriali e di Filiera posizionati nelle diverse Province della Puglia. Favorisce sinergie e cooperazione sui diversi territori mediante l'alta specializzazione di risorse umane in ambiti quali il turismo costiero, il trasporto marittimo, il diporto, la crocieristica, ma anche la ristorazione come valorizzazione di tutte le risorse provenienti dalla pesca o dall'acquacoltura, operando nell'ambito del Sistema degli ITS Academy in un'ottica di integrazione tra blue e green economy, dove è fondamentale che vengano generati benefici sociali ed economici di lungo termine proteggendo e, nel contempo, ricostituendo diversità, produttività e resilienza degli ecosistemi marini, ma considerando anche la *blue growth* come importante driver di sviluppo occupazionale.

- l'AdSPmam è l'ente pubblico di personalità giuridica che amministra un sistema di uno o più porti di rilevanza internazionale o nazionale. Ha, tra gli scopi istituzionali, la gestione e l'organizzazione di beni e servizi nel rispettivo ambito portuale.

- CAPITANERIA DI PORTO GUARDIA COSTIERA ha compiti, tra l'alto, di salvaguardia della vita umana in mare, della sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo, oltreché la tutela dell'ambiente marino, dei suoi ecosistemi e l'attività di vigilanza dell'intera filiera della pesca marittima, dalla tutela delle risorse a quella del consumatore finale.

- LEGA NAVALE ITALIANA ha lo scopo di diffondere nel popolo italiano, in particolare fra i **giovani**, l'amore per il mare, lo spirito marinaro e la conoscenza dei problemi marittimi, agli effetti della partecipazione dei cittadini allo sviluppo ed al progresso di tutte le forme di attività nazionali che hanno sul **mare** il loro campo ed il loro mezzo di azione.

- L'USR Puglia realizza iniziative a sostegno dell'autonomia scolastica, anche sviluppando sul territorio regionale analoghe iniziative ministeriali specificatamente quelle volte a contribuire alla formazione delle giovani generazioni alla tutela del territorio, alla convivenza civile, alla legalità

- la RETE REGIONALE ISTITUTI TECNICI TRASPORTI E LOGISTICA individua compito precipuo della Rete quello di rafforzare l'identità del percorso di studi in un'ottica di sinergia consolidata tra mondo della formazione e tessuto imprenditoriale-produttivo, finalizzata a potenziare figure professionali qualificate a livelli intermedi di preparazione tecnico-scientifico-tecnologica capace di collocarsi tra la formazione professionale e l'Alta formazione di tipo universitario e colmare il mismatch tra domanda e offerta di competenze tecniche professionalizzanti del cluster. Più in generale valorizzare e sviluppare, in una dimensione più ampia attività e azioni formative promosse e/o realizzate dalle Istituzioni componenti.

CONSIDERATO CHE

Regione Puglia con LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2021, n. 51, all'art. 69 ha finanziato un Piano triennale di orientamento alle professioni del mare, *"con obiettivo di fornire informazione e aggiornamento, sulle opportunità e le sfide del futuro*", da allocarsi all'interno dell'annuale Salone Nautico di Puglia, Piano realizzato con il progetto "Porto di Orientamento", con il contributo di un vasto partenariato rientrante nel Tavolo Tecnico istituito con Determinazione Dirigenziale n. 1333 del 08/09/2022.

ALLEGATO A versione Privacy

Rilevata, **da tutti i partners**, espressione sia del mondo della Formazione che dell'Imprenditoria di settore, la necessità di mettere a sistema le opportunità formative, ma anche di rilevazione dei nuovi bisogni professionali, al fine di aderire con efficacia all'evoluzione specialistica del settore, ma anche di vincere il mismatch tra domanda e offerta di lavoro nell'ambito della cantieristica nautica e della portualità.

Considerato inoltre che Regione Puglia, con DELIBERAZIONE N. 916 DEL 27/06/2022 ha definito le Linee per la definizione della strategia di sviluppo dell'economia blu pugliese e per la predisposizione e approvazione del documento "Strategia Blue 2030", finalizzato a promuovere progetti e attività regionali relative al vasto mondo dell'economia del mare.

Considerato che tutte le Parti convengono che il settore della cantieristica costituisce un elemento competitivo del nostro territorio regionale e che la formazione del personale può rappresentare un fattore essenziale per nuove iniziative imprenditoriali e per rilanciare l'indotto, coniugando la possibilità di unire le attitudini professionali richieste da alcuni mestieri tradizionali con la richiesta di maggiori competenze e conoscenze sempre più articolate anche nell'ottica dell'innovazione dei materiali e delle produzioni al fine di cogliere le opportunità legate a un settore in piena espansione come quello della nautica e, in prospettiva, di ampliare l'ambito di organizzazione di corsi per mansioni specializzate sempre più richieste e rare, rafforzando le opportunità di ricerca e le sedi formative. In tale ottica, le parti ritengono stategico individuare e sostenere iniziative congiunte volte a promuovere specifiche attività di educazione ambientale, soprattutto nelle scuole, e a stimolare iniziative culturali e educative sul tema della sostenibilità, tutela, valorizzazione ambientale e difesa del mare e delle sue risorse.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ATTO, TRA LE PARTI

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 Obiettivi Condivisi

Le Parti, nel rispetto delle rispettive competenze, si impegnano a costruire un patto formativo e un rapporto continuativo tra Scuole, Istituti Tecnici Superiori, Università, Ricerca, Impresa e mondo del Lavoro con la costituzione di un **NETWORK DELLE PROFESSDIONI DEL MARE.**

L'idea del "NETWORK DELLE PROFESSIONI E DELLA CULTURA DEL MARE" nasce proprio dalla consapevolezza del legame stretto tra Mare, Nautica, Lavoro e Formazione e dall'intento di promuovere presso i cittadini, e in particolare presso i giovani, un percorso di scoperta di quei mestieri, antichi ed innovativi, che rappresentano la sfida e l'opportunità che il mare ci offre, individuando, quale fattore imprescindibile, quello della conoscenza e della cultura del mare

ALLEGATO A versione Privacy

Art. 2 Finalità

LE FINALITA' DEL Network sono:

- ANALISI DEI FABBISOGNI PROFESSIONALI: analisi e studio dei fabbisogni formativi e delle figure professionali chiave del settore della nautica in tutto lo spazio di cooperazione che va lungo le coste della Puglia, con possibilità di estendere a nord dell'Adriatico e a sud dello Ionio. Si intende avviare una modalità interattiva con gli operatori di settore al fine di rilevare le nuove specializzazione, ovvero l'importanza rilevata da parte delle aziende rispetto alla figura professionale

- IL REPERTORIO CONDIVISO DELLE PROFESSIONI: uno spazio di informazione per la scelta e descrizione delle figure professionali. Il *format* avrà lo scopo di raccontare, in maniera tecnica, le caratteristiche delle figure professionali (descrizione della figura professionale, contesto di esercizio e competenze), i processi organizzativi in cui i profili lavorativi identificati trovano impiego , i soggetti (istituzioni, enti) che erogano i relativi percorsi formativi.

- DIFFUSIONE del ruolo nell'ambito della filiera della nautica da diporto, ovvero la "numerosità" di ciascuna figura professionale all'interno delle imprese del settore

- GENERARE E PROMUOVERE iniziative afferenti al settore nautico . Il NETWORK si doterà di una sezione dedicata ad accogliere progetti ed eventi che si sviluppano nell'ambito della nautica

- IL LABORATORIO DI IDEE: rappresenta il contenitore di idee, sia per lo sviluppo della formazione continua ma anche sociale per svolgere attività con ragazzi di diverse età, che non sia mirato esclusivamente alla formazione professionale ma alla ricostruzione della cultura marinara.

Art. 3 Azioni

L'azione di tutte le Parti è finalizzata allo sviluppo del comparto nautico in chiave innovativa sul territorio regionale, affinché nuove competenze formative possano trovare riscontro in ambito imprenditoriale ed industriale, per l'implementazione di un sistema organico e innovativo di governo

Art. 4 Comitato paritetico

Per la finalità di cui al presente Protocollo, su eventuale istanza delle Parti, può essere costituito, per agevolare la pianificazione strategica di un Piano attuativo degli interventi in materia, un Comitato paritetico con funzioni propositive e di monitoraggio. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

ALLEGATO A versione Privacy

Il Comitato paritetico , coordinato da un rappresentante della Regione, svilupperà un Progetto di attuazione, un Piano delle attività con l'individuazione operativa sui singoli soggetti attuatori, individuati nei partners firmatari del presente Protocollo.

Art. 5 Sede delle attività

Le Parti si incontreranno periodicamente presso la sede della sezione Formazione dell'assessorato regionale Istruzione Formazione Lavoro, o con altra modalità concordata, con il contributo degli spazi logistici a disposizione di ciascun Ente

Art. 6 Efficacia

L'efficacia del presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale. Dall'attuazione del presente atto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica

Art. 7 Disposizioni finali

Le Parti danno atto che il presente Protocollo è sottoscritto in buona fede secondo il quadro giuridico vigente.
E' fatto salvo, in ogni momento, il diritto di recesso da parte di ciascun partner.
Il Presente Protocollo potrà essere aperto alla sottoscrizione di nuivi partner, previo consenso dei presenti sottoscrittori.
Le Parti definiranno la soluzione ad ogni eventuale problematica emergesse in riferimento all'attuazione del presente accordo, secondo il principio di leale cooperazione e buona fede.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 432

Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023. Iscrizione ulteriori risorse rientranti nel Fondo Sanitario Regionale - parte vincolata - di competenza dell'esercizio 2022.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 23 gennaio 2023, avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse relative all'investimento M6-C1-1.2.1 «Casa come primo luogo di cura (ADI)» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", sono state ripartite in favore delle Regioni e delle Province Autonome le risorse riconducibili al sub-investimento M6 C1-1.2.1 «Casa come primo luogo di cura (ADI)», per un importo complessivo per l'anno 2022 pari ad euro 2.720.000.000;

- il Governo Italiano ha adottato misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi legata all'emergenza bellica in Ucraina, prevedendo un riconoscimento, nel limite di 179 milioni di euro per l'anno 2022, in favore delle Regioni e delle Province Autonome, in relazione al numero delle persone accolte sul proprio territorio, per consentire alle stesse l'accesso alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale.

Considerato che:

- l'allegato 1 del Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 23 gennaio 2023, prevede il riconoscimento in favore della Regione Puglia, per l'attuazione delle finalità richiamate nel Decreto stesso, della quota di euro 7.907.457,00 per l'anno 2022;

- con riferimento alle risorse finanziarie finalizzate, per l'anno 2022, a sostenere i costi per l'accesso al Servizio Sanitario Nazionale da parte dei soggetti provenienti dall'Ucraina a seguito degli eventi bellici in corso:

    - con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2048 del 5 agosto 2022, è stata erogata in favore della Regione Puglia - mediante trasferimento su contabilità speciale n. 6342 - la somma di euro 4.129.840,00, a titolo di anticipo delle risorse assegnate in attuazione dell'ordinanza dello stesso Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 881 del 29 marzo 2022;

    - come indicato nella comunicazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nr. prot. 57065-07/12/2022, è stata erogata in favore della Regione Puglia - mediante trasferimento su contabilità speciale n. 6342 - la somma di euro 1.380.537,80, a titolo di secondo trasferimento delle risorse assegnate in attuazione dell'ordinanza dello stesso Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 881 del 29 marzo 2022.

Preso atto che:

- nel corso dell'anno 2022, in particolare con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1940, 1941 e

1979, sono state iscritte nel bilancio regionale - parte entrata e parte spesa - le risorse rientranti nel Fondo Sanitario Regionale di competenza dell'esercizio 2022;

- successivamente all'adozione dei suddetti provvedimenti, sono stati comunicati degli aggiornamenti ai valori del Fondo Sanitario Regionale 2022 - parte vincolata - come riepilogato, da ultimo, nella comunicazione ricevuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28/02/2023 e assunta al protocollo della Sezione Amministrazione, Finanze e Controllo in Sanità - Sport per Tutti al nr. AOO_168/PROT/06/03/2023/0002026, e nella comunicazione ricevuta dal Coordinamento Tecnico Area Economico-finanziaria della Commissione Salute in data 09/03/2023, assunta al protocollo della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti al nr. AOO_168/PROT/16/03/2023/2318, con la quale sono state trasmesse ulteriori indicazioni per il trattamento contabile di taluni contributi ai fini della verifica dei conti sanitari delle Regioni e Province Autonome al IV trimestre 2022.

Rilevato che:

- sulla base di quanto premesso, è necessario provvedere alla rimodulazione delle quote del Fondo Sanitario Regionale vincolato, registrando nel bilancio di previsione 2023 le variazioni relative alle seguenti somme assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2022:

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	IMPORTO DI COMPETENZA 2022 ATTUALE	IMPORTO DI COMPETENZA 2022 DA ISCRIVERE IN BILANCIO DI PREVISIONE REGIONALE 2023
PNRR - Missione 6 - INTERVENTI M6C1 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)	0	7.907.457,00
EMERGENZA UCRAINA - RISORSE PER ACCESSO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - TRASFERIMENTI DA CONTABILITA' SPECIALE NR. 6342	0	5.510.377,80
TOTALE	**0**	**+13.417.834,80**

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";

- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Ritenuto di dover provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale vincolato di competenza dell'anno 2022.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs.vo n.118/2011

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione 2023, sia in termini di competenza sia di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011, come di seguito riportato.

PARTE ENTRATA
Entrate ricorrenti - codice UE 2 – Altre entrate – Gestione Sanitaria

CRA	CAPITOLO		Tit. Tip. Cat.	P.D.C.F	VARIAZIONE da effettuare sul B.P. 2023 Competenza e Cassa
15 02	C.N.I.	PNRR - MISSIONE 6 - INTERVENTI M6C1 1.2.1 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)"	2 101 1	2.1.1.1	+7.907.457,00
15 03	C.N.I.	EMERGENZA UCRAINA - RISORSE PER ACCESSO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - TRASFERIMENTI DA CONTABILITA' SPECIALE NR. 6342	2 101 1	2.1.1.1	+5.510.377,80
				TOT.	**+13.417.834,80**

Titoli Giuridici che supportano il credito:

- **RISORSE PNRR - MISSIONE 6 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2.1 - ASSISTENZA DOMICILIARE**:

Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 23 gennaio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06 marzo 2023 e oggetto di Intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 21 dicembre 2022 (rep. Atti n. 266/CSR);

- **RISORSE EMERGENZA UCRAINA**: ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 881 del 29 marzo 2022, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina". Le somme in questione sono state già incassate sulla contabilità speciale n. 6342 intestata alla Regione Puglia e saranno successivamente trasferite in tesoreria regionale sanitaria e regolarizzate sul capitolo di entrata oggetto di nuova istituzione con il presente provvedimento;

- comunicazione avente ad oggetto "Indicazioni contabili per verifica dei conti IV trimestre 2022 - urgente", ricevuta dal Coordinamento Tecnico Area Economico-finanziaria della Commissione Salute in data 09/03/2023, assunta al protocollo della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti al nr. AOO_168/PROT/16/03/2023/2318.

Debitori: Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Le risorse relative all'emergenza Ucraina sono state già incassate sulla contabilità speciale n. 6342 intestata alla Regione Puglia e saranno successivamente trasferite in tesoreria regionale sanitaria e regolarizzate sul capitolo di entrata oggetto di nuova istituzione con il presente provvedimento.

PARTE SPESA

CRA	CAPITOLO		Miss. Progr. Tit.	P.D.C.F.	VARIAZIONE da effettuare sul B.P. 2023 Competenza e Cassa
15 02	C.N.I.	PNRR - MISSIONE 6 - INTERVENTI M6C1 1.2.1 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)" - TRASFERIMENTO RISORSE AGLI ENTI DEL S.S.R.	13 1 1	1.4.1.2	+7.907.457,00
15 03	C.N.I.	EMERGENZA UCRAINA - RISORSE PER ACCESSO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL S.S.R.	13 1 1	1.4.1.2	+5.510.377,80
				TOT.	**+13.417.834,80**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti dei Dirigenti competenti, ovvero, al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011, del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, sia in termini di competenza sia di cassa, sia per la parte entrata sia per la parte spesa dei capitoli del bilancio regionale specificati nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento, per tenere conto delle differenze originatesi tra le somme attribuite alla Regione Puglia in sede di riparto del Fondo Sanitario Nazionale 2022 e quelle stanziate nel bilancio regionale;

- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

- di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti dei Dirigenti competenti, ovvero, al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011, del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti;

- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie**.**

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa

(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

(Vittorio CIOFFI)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti

(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale

(Rocco PALESE)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

– udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, sia in termini di competenza sia di cassa, sia per la parte entrata sia per la parte spesa dei capitoli del bilancio regionale specificati nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento, per tenere conto delle differenze originatesi tra le somme attribuite alla Regione Puglia in sede di riparto del Fondo Sanitario Nazionale 2022 e quelle stanziate nel bilancio regionale;

- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

- di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti dei Dirigenti competenti, ovvero, al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011, del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti;

- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	*IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il 25-03-2023 12:16:13
Serial certificato: 810214
Valido dal 04-11-2020 al 04-11-2023

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……
Rif. Proposta di delibera del GFS/DEL/2023/00010

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***13***	***TUTELA DELLA SALUTE***					
Programma	1	**Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			**0,00**
			previsione di competenza	0,00	€ 13.417.834,80		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	€ 13.417.834,80	€ -	**0,00**
Totale Titolo	**1**	**Titolo 1 - Spese correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 13.417.834,80**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 13.417.834,80**	**€ -**	**0,00**
Totale Programma	**1**	**Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 13.417.834,80**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 13.417.834,80**		**0,00**
TOTALE MISSIONE	**13**	***TUTELA DELLA SALUTE***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 13.417.834,80**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 13.417.834,80**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 13.417.834,80**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 13.417.834,80**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 13.417.834,80**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 13.417.834,80**		**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 13.417.834,80		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 13.417.834,80	€ -	0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 13.417.834,80**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 13.417.834,80**	**€ -**	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 13.417.834,80**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 13.417.834,80**	**€ -**	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 13.417.834,80**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**13.417.834,80**	**-**	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr.
1 pagina

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2023	10	24.03.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2023. ISCRIZIONE ULTERIORI RISORSE RIENTRANTI NEL FONDO SANITARIO REGIONALE - PARTE VINCOLATA - DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 27-03-2023 13:34:59
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 433

Modifica ed integrazione DGR del 22 dicembre 2020, n. 2135 avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta regionale n. 1679 del 26/9/2018 istitutiva della nuova Organizzazione della Rete Nefrologica - Dialitica e Trapiantologica Pugliese denominata ReNDiT - Attivazione della Unità di Coordinamento della Rete (UCR) e dei Dipartimenti Interaziendali di Area Vasta della Regione Puglia.

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione di giunta regionale n. 1679 del 26/9/2018 si è proceduto ad istituire la nuova Organizzazione della Rete Nefrologica – Dialitica e Trapiantologica Pugliese denominata ReNDiT.
- Il sistema della ReNDiT prevede un organo di governo regionale, l'Unità di Coordinamento della Rete (UCR), e la istituzione di tre Dipartimenti Interaziendali di Area Vasta, così suddivisi:

  1) Area vasta Nord comprendente le AA.SS.LL. di Foggia e Barletta-Andria –Trani;
  2) Area vasta Centro comprendente la A.S.L. di Bari – Città Metropolitana;
  3) Area vasta Sud comprendente le AA.SS.LL. di Taranto, Brindisi e Lecce.

- In ognuna delle Aree Vaste insiste un unico Dipartimento Nefro - Dialitico Interaziendale, che costituisce una Struttura Operativa di coordinamento dei nodi di Rete, nello stesso aggregati, organizzata secondo un sistema gerarchico dei tre livelli assistenziali del tutto indipendente da aggregazioni dipartimentali intraziendali coinvolgenti discipline diverse da quella nefrologica.

- I livelli di articolazioni della Rete Nefrologico-Dialitica -Trapiantologica sono 3:
  a) Hub con Centro Trapianti (Centri di 3° livello);
  b) Hub senza Centro Trapianti (Centri di 2° livello);
  c) Spoke (con o senza posti letto), C.A.D. di Emodialisi con presenza continuativa del nefrologo durante i trattamenti (Centri di 1° livello);
  a cui si aggiungono gli Ambulatori Nefrologici presso i Distretti Socio-Sanitari Territoriali nei quali non viene svolta attività dialitica.

- L'unità di Coordinamento di Rete (UCR) è costituita da:
  1. I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie pubbliche e private equiparate;
  2. I Direttori dei tre Dipartimenti Interaziendali ed i Direttori delle U.O.C. di Nefrologia, pubbliche e private accreditate;
  3. un rappresentante dei Centri Dialisi Privati;
  4. Il coordinatore del Centro Regionale Trapianti, in qualità di referente del Registro Regionale di Dialisi e Trapianto;
  5. Un rappresentante dell'AReSS;
  6. Un Rappresentante del Dipartimento Promozione della Salute.

- L' Unità di Coordinamento della Rete (UCR) si avvale per il monitoraggio delle decisioni assunte da un coordinatore operativo designato dai componenti dell'UCR a maggioranza semplice, che dura in carica tre anni rinnovabili una sola volta. I rappresentanti dell'Aress e del Dipartimento Promozione della Salute hanno funzioni di supporto tecnico-scientifico.

Al fine di consentire la costituzione dell'Unità di Coordinamento di Rete, con note prot. n. A00_183/10699 del 2/7/2020 e prot. n. A00_183/3717 dell'8/9/2020, si invitavano le Aziende Sanitarie e le strutture private

accreditate ad individuare tra i Dirigenti di struttura complessa, insistenti nell'area vasta di riferimento, con prevalenza dell'anzianità di servizio complessiva nel ruolo di dirigente medico, i nominativi dei candidati quali componenti dell'Unità di Coordinamento di Rete (UCR).

Preso atto che i singoli soggetti individuati nella DGR n. 1679/2018, procedevano a designare i candidati, la cui proclamazione veniva effettuata con la DGR n. 2135 del 22/12/2020, la cui composizione risultava così di seguito riportata:

Direttore Dipartimento Interaziendale Area vasta Nord: dr. Salvatore Di Paolo;
Direttore Dipartimento Interaziendale Area vasta Centro: dr.ssa Filomena D'Elia;
Direttore Dipartimento Interaziendale Area vasta Sud: dr. Marcello Napoli;
rappresentante dei Centri Dialisi Privati: Sig. Filippo Di Serio.

- La ASL BT con nota prot. n. 104227 del 10/07/2020, acquisita al protocollo generale al n. A00/183/12586 del 3/8/2020 e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti con nota prot. n.18353 del 7/10/2020, acquisita al protocollo generale al n. A00/183/15152 del 7/10/2020, hanno designato per l' Area Vasta Nord comprendente le AA.SS.LL. di Foggia e Barletta - Andria –Trani: il dr. **Salvatore Di Paolo**;

- Con nota del 14/11/2022 acquisita al protocollo generale al n. A00/183/14493 del 15/11/2022, il Direttore dell'Area Vasta Nord, dott. Salvatore Di Paolo rassegnava le proprie dimissioni dall'incarico in quanto collocato in quiescenza per raggiunti limiti di età a far data dal 31/10/2022;

- Con nota prot.AOO_183/14708 del 21/11/2022, codesto Dipartimento invitava le AASSLL e l'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Foggia interessate dalle dimissioni a voler designare un sostituto quale Direttore del Dipartimento per l'Area Vasta Nord;

- La ASL BT con nota prot. n. 90921 del 27/12/2022, acquisita al protocollo generale al n. A00_183/16206 del 28/12/202, la ASL FG con nota prot.13052 del 29/12/2022 acquisita al protocollo generale al n.AOO_183/191 del 04/01/2023 e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti con nota prot. n.24507 del 28/11/2022, acquisita al protocollo generale al n. A00_183/15119 del 01/12/2022, hanno designato per l'Area Vasta Nord comprendente le AA.SS.LL. di Foggia e Barletta - Andria –Trani: il prof. **Giovanni Stallone** Direttore del Dipartimento Interaziendale "Area Vasta Nord" quale sostituto del dott. Salvatore Di Paolo**.**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamneto UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevsite dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art 4 lett. d) della LR. N. 7/97, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto delle dimissioni rassegnate, a far data dal 31/10/2022, dal dr. Salvatore Di Paolo, dall'incarico di Direttore del Dipartimento Interaziendale dell' Area vasta Nord comprendente le AA.SS.LL. di Foggia e Barletta - Andria –Trani;

2. Di prendere atto della designazione effettuata dall'ASL BT, dall'ASL FG e dagli Ospedali Riuniti di Foggia nella persona del prof. Giovanni Stallone;

3. Di stabilire che l'Unità di Coordinamento di Rete (UCR) quale organo di governo regionale della ReNDiT istituita con DGR n. 1679/2020, risulta così modificata a seguito dell'avvicendamento del dr. Salvatore Di Paolo con il prof. Giovanni Stallone.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. ed agli erogatori privati accreditati, per il tramite dei Direttori Generali delle ASL territorialmente competenti;
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"
Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"
Mauro NICASTRO

Il DIRETTORE, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito MONTANARO

L'Assessore: Rocco Palese

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Servizio e dal dirigente di Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto delle dimissioni rassegnate, a far data dal 31/10/2022, dal dr. Salvatore Di Paolo, dall'incarico di Direttore del Dipartimento Interaziendale dell' Area vasta Nord comprendente le AA.SS. LL. di Foggia e Barletta - Andria –Trani;

2. Di prendere atto della designazione effettuata dall'ASL BT, dall'ASL FG e dagli Ospedali Riuniti di Foggia nella persona del prof. Giovanni Stallone;

3. Di stabilire che l'Unità di Coordinamento di Rete (UCR) quale organo di governo regionale della ReNDiT istituita con DGR n. 1679/2020, risulta così modificata a seguito dell'avvicendamento del dr. Salvatore Di Paolo con il prof. Giovanni Stallone.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta ai Direttori Generali delle AASSLL ed agli erogatori privati accreditati, per il tramite dei Direttori Generali delle ASL territorialmente competenti;

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 434

D.M. 319/2021 - PNRR- Misura M2C2 - 4.4.2. Programma di investimenti per l'acquisto di treni a combustibile pulito - Variazione, ai sensi dell'art. 51 c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, Dott. Claudio Ivan Casciano, e confermata dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL, Ing. Giuseppe Merra, e dalla Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, Ing. Carmela Iadaresta, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all'articolo 8, comma 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, e in particolare la misura M2C2 – 4.4.2 del PNRR che prevede una dotazione di € 800.000.000,00, di cui € 500.000.000,00 milioni destinati all'acquisto di treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno, da utilizzare per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario destinato ai servizi di trasporto regionale;
- la Legge Regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, all'art. 10 "Programmi regionali di investimenti con risorse vincolate" dispone che: "*La Giunta regionale approva, su proposta dell'Assessore ai trasporti, programmi regionali di investimenti finanziati con risorse regionali, statali o comunitarie vincolate all'acquisto di veicoli, velivoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di T.P.R.L., stabilendo criteri e modalità di assegnazione dei contributi da accordare ai soggetti gestori.";*
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. 07 marzo 2022, n. 302 recante *Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*.".

PREMESSO che:

- con D.M. n. 319 del 09/08/2021, registrato da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio il 16/08/2021 con il n. 2240 e registrato dalla Corte dei Conti il 6/9/2021 con n.2659, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito tra le Regioni e le Province Autonome risorse complessive pari a € 500.000.000,00 per il periodo 2022-2026, disciplinandone modalità e procedure di utilizzo;
- tali risorse sono destinate esclusivamente alla copertura dei costi per la fornitura del materiale rotabile ferroviario ad alimentazione elettrica o ad idrogeno, comprensiva di equipaggiamenti essenziali ed attrezzaggi previsti dall'Allegato 2 al Decreto;
- i contratti relativi alle forniture, il cui programma di investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026, devono essere sottoscritti entro il 30 giugno 2023;
- la quota assegnata alla Regione Puglia per l'intero periodo di programmazione (2022-2026) è pari ad € 53.726.773,15 ed è distribuita tra le diverse annualità come di seguito riportato:

Anno	Totale Risorse disponibili
2022	€ 11.551.256,23
2023	€ 12.424.316,29

2024	€ 12.424.316,29
2025	€ 11.551.256,23
2026	€ 5.775.628,11
TOTALE	**€ 53.726.773,15**

- ai sensi dell'art.3 co.5 del Decreto, La Regione Puglia dovrà necessariamente acquistare almeno 2 treni entro il 31 dicembre 2024, in quanto assegnataria di risorse superiori a € 25.000.000,00;
- il materiale rotabile oggetto dell'investimento dev'essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione dei servizi di trasporto di competenza della Regione Puglia e dev'essere di proprietà regionale e/o delle società affidatarie dei servizi di trasporto pubblico opportunamente designate, purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore della Regione competente, previo riscatto del valore residuo determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla delibera ART n. 154/2019, nonché deve soggiacere ai vincoli di cui agli artt. 10 e 22 della L.R. n. 18/2002.

PREMESSO, altresì, che:

- l'art. 10 della legge n. 297/78 ha istituito il "*Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile*" attribuendo, ad ogni singola azienda ferroviaria in regime di concessione ed in gestione governativa, le somme per il rinnovo o per l'integrazione degli impianti fissi e del materiale rotabile;
- con le Determine Dirigenziali n. 49 del 05/06/2019 e n. 125 del 07/11/2019 è stata disposta, nei confronti della società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. (di seguito FSE), la revoca dei contributi finanziari erogati nell'ambito di due interventi a valere sulle risorse ex Legge n. 297/78, per un importo complessivo pari a **€ 8.600.000,00**, di cui € 6.880.000,00 già liquidati dalla Regione Puglia a titolo di anticipazione;
- nell'ambito dei suddetti procedimenti è stata comunque ravvisata la necessità di riprogrammare l'intero contributo finanziario a valere sui fondi ex L.297/78 in base alle procedure previste dalla legge, destinando le risorse revocate al cofinanziamento per la realizzazione di nuovi programmi di investimenti che la società FSE si impegnava a presentare;
- con nota prot. AD/38 del 04/02/2022, la società FSE ha presentato manifestazione di interesse per l'acquisto di materiale rotabile per i servizi di trasporto regionale a valere sulle risorse del D.M. 408/2017 e s.m.i. e del D.M. 319/2021, predisponendo le condizioni per l'impiego delle risorse ex L.297/78 revocate con le D.D. n. 49/2019 e n. 125/2019;
- con Determina Dirigenziale n.36 del 29/03/2022 è stata disposta la restituzione delle somme erogate dalla Regione Puglia in favore della società FSE a titolo di anticipazione per gli interventi a valere sui fondi ex L.297/78 e successivamente revocate con le D.D. n. 49/2019 e n. 125/2019, pari a complessivi **€ 6.880.000,00**. Con la medesima Determina, tale importo è stato accertato in entrata sul capitolo E4112000;
- con nota prot. A00_078/1184 del 21/03/2023, la Regione Puglia ha trasmesso alla società FSE l'avviso di pagamento del sistema PagoPA per consentire il versamento dell'importo revocato di cui al punto precedente, che sarà stanziato sul capitolo di spesa U0551033 in fase di ammissione a finanziamento ed impegno e destinato alla società Ferrovia del Sud Est e servizi Automobilistici S.r.l.

CONSIDERATO che

- l'articolo 2 del D.M. n. 319/2021 prevede che gli interventi siano attuati dalle Regioni direttamente o tramite le imprese affidatarie dei servizi di trasporto pubblico ferroviario regionale di propria competenza;
- per la predisposizione del programma di investimenti di cui all'art. 10 della L.R. n. 18/2002, esercitando la facoltà di individuare quali soggetti destinatari delle risorse in argomento le imprese ferroviarie titolari di contratto di servizio pubblico, con nota prot. A00_078/348 del 27/01/2022 la Regione Puglia ha provveduto ad interessare le società esercenti ad avanzare le proprie proposte allineate con le finalità previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e finalizzate all'acquisto di treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno per il rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario destinato al servizio di trasporto erogato;

- in base alle proposte pervenute, a conclusione dell'istruttoria espletata dalla Sezione redigente, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 552 del 20/04/2022 è stato approvato il programma di investimenti a valere sul Fondo PNRR di cui al D.M. 319/2021 ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, per il finanziamento degli interventi delle società Ferrotramviaria S.p.A., Trenitalia S.p.A. e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., come sintetizzato nella seguente tabella:

Impresa Ferroviaria	Descrizione	n°	Costo unitario (IVA esclusa)	Quota a carico PNRR	Quota ex Legge n. 297/78	Quota a carico dell'impresa	Totale investimento
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	Treni elettrici	4	€ 6.100.000,00	€ 20.939.273,15	€ 3.460.726,85	€ 0,00	**€ 24.400.000,00**
Trenitalia S.p.A.	Treni "POP" (M+R+R+M)	5	€ 6.150.000,00	€ 26.752.500,00	€ 0,00	€ 3.997.500,00	**€ 30.750.000,00**
Ferrotramviaria S.p.A	Treni "POP" (M+R+R+M)	1	€ 6.035.000,00	€ 6.035.000,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 6.035.000,00**
Totale				**€ 53.726.773,15**	**€ 3.460.726,85**	**€ 3.997.500,00**	**€ 61.185.000,00**

- l'importo complessivo del programma di investimenti è pertanto pari a € 61.185.000,00, di cui € 3.997.500,00 a carico delle imprese quale quota di cofinanziamento. La quota a carico della Regione Puglia, pari a € 57.187.500,00 trova invece la seguente copertura finanziaria:
  - € **3.460.726,85** quale parte dell'importo pari a € 8.600.000,00 a valere sulle risorse ex Legge n. 297/78 revocato a Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. con D.D. n. 078/2019/49 del 05/06/2019 e D.D. n. 078/2019/125 del 07/11/2019. La stessa società dovrà restituire mediante sistema *PagoPA* la somma di € 6.880.000,00 già erogata dalla Regione Puglia a titolo di anticipazione, come disposto con D.D. n. 078/2022/00036 del 29/03/2022;
  - € **53.726.773,15** a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti secondo quanto previsto dal D.M n. 319/2021, ripartite tra le diverse annualità del periodo di programmazione 2022-2026 come da cronoprogramma definito con D.G.R. n. 552/2022 e di seguito riportato:

Esercizio finanziario	2022	2023	2024	2025	2026
Importo stanziato con D.M. 319/2021	€ 11.551.256,23	€ 12.424.316,29	€ 12.424.316,29	€ 11.551.256,23	€ 5.775.628,11

- le risorse sono assegnate alle imprese beneficiarie a seguito della sottoscrizione del Disciplinare, il cui schema è riportato in Allegato 1 alla D.G.R. 552/2022 e nel quale vengono definite le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi e all'erogazione dei contributi, coerentemente a quanto disposto dal D.M. n. 319/2021;
- al fine di poter predisporre l'attuazione del piano d'investimenti, con la D.G.R. 552/2022 sono stati inoltre istituiti nuovi capitoli di entrata (i.e., E4041005) e spesa (i.e., U1001011) ed è stata apportata la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

PRESO ATTO che

- una delle condizioni necessarie affinché l'investimento approvato con la D.G.R. 552/2022 non sia revocato prevede che le imprese beneficiarie dei finanziamenti provvedano all'acquisto del materiale rotabile mediante l'utilizzo di procedure ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 entro il termine del

30/06/2023 fissato dal Decreto Ministeriale n. 319/2021;
- in data 20/06/2022 è stato sottoscritto il Disciplinare di finanziamento tra Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.A. inerente la "FORNITURA DI N. 1 ELETTROTRENO 3Kv C.C. A COMPOSIZIONE BLOCCATA MONOPIANO (M+R+R+M)";
- con note prot. n. 5697/22/P del 26/05/2022 e prot. n. 7620/22/P del 12/07/2022, Ferrotramviaria S.p.A. ha trasmesso alla Regione Puglia la documentazione prevista dal Disciplinare sottoscritto e finalizzata all'erogazione del contributo finanziario per l'intervento di cui al punto precedente;
- con nota prot. n.7620/22/P del 12/07/2022, Ferrotramviaria S.p.A. ha formulato richiesta di erogazione di un acconto pari al 10% del contributo finanziario definitivo, ai sensi dell'art. 8, punto 1, del Disciplinare sottoscritto in data 20/06/2022;
- con D.D. n.115 del 03/08/2022, l'intervento della società Ferrotramviaria S.p.A. per la "FORNITURA DI N. 1 ELETTROTRENO 3Kv C.C. A COMPOSIZIONE BLOCCATA MONOPIANO (M+R+R+M)" è stato definitivamente ammesso a finanziamento per l'importo di **€ 6.035.000,00** a valere su risorse di cui al D.M. 319/2021;
- con la stessa Determinazione della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si è provveduto all'accertamento in entrata sul capitolo di Bilancio E4041005 e al contestuale impegno di spesa sul capitolo U1001011 dell'importo dell'intervento, pari a € 6.035.000,00, nonché alla liquidazione a titolo di anticipazione del 10% del contributo finanziario definitivo in favore della società Ferrotramviaria S.p.A., pari a € 603.500,00.

DATO ATTO che parte delle risorse assegnate con il D.M. 319/2021 alla Regione Puglia per l'annualità 2022, pari a € 11.551.256,23 secondo il cronoprogramma definito con D.G.R. n.552/2022, non sono state accertate in entrata né tantomeno impegnate con gli interventi ammessi a finanziamento, come sintetizzato nel seguente prospetto:

Descrizione risorse	**Importo**
Risorse del D.M. 319/2021 assegnate alla Puglia *D.G.R. n.552/2022 - esercizio finanziario 2022*	€ 11.551.256,23
Importo a valere sulle risorse del D.M. 319/2021 ammesso a finanziamento e impegnato nell'annualità 2022 *D.D. n.115 del 03/08/2022 - intervento Ferrotramviaria S.p.A.*	€ 6.035.000,00
Importo non accertato in entrata né impegnato *D.G.R. n.552/2022 - esercizio finanziario 2022*	**€ 5.516.256,23**

ATTESO che

- al fine di assicurare il finanziamento degli altri interventi a valere sui fondi stanziati con il D.M. 319/2021 ed approvati con il programma di investimenti definito con la D.G.R. n.552/2022, in favore delle società Trenitalia S.p.A. e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., risulta di fatto necessario utilizzare durante l'esercizio finanziario 2023 le risorse non accertate ed impegnate nel corso dell'annualità 2022;
- combinando le somme non accertate ed impegnate durante il 2022 (pari a € 5.516.256,23) e le risorse a valere del D.M. 319/2021 previste per l'esercizio finanziario 2023 dal cronoprogramma definito con D.G.R. n.552/2022 (pari a € 12.424.316,19), le risorse disponibili durante il periodo di programmazione 2022-2026 risultano le seguenti:

Esercizio finanziario	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
Risorse disponibili a valere sul D.M. 319/2021	€ 17.940.572,52	€ 12.424.316,29	€ 11.551.256,23	€ 5.775.628,11	**€ 47.691.773,15**

Per quanto innanzi esposto, si reputa necessario:

- disporre, in base al cronoprogramma di Entrata e di Spesa esplicitato nella sezione "*Copertura Finanziaria*"

della D.G.R. n.552/2022, la re-iscrizione nell'esercizio finanziario 2023 dell'importo a valere sulle risorse del D.M. 319/2021 che non è stato accertato in entrata ed impegnato nel corso dell'esercizio finanziario 2022, pari a € 5.516.256.23, per le finalità di acquisto di treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno per il rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per i servizi di trasporto regionale, secondo il programma di investimenti e le procedure approvate con la menzionata D.G.R. n.552/2022 ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002;

- apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023/2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 322 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- ❑ diretto
- ❑ indiretto
- ☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., con il presente provvedimento viene apportata la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, come di seguito esplicitato:

Tipo Bilancio: **Vincolato**

C.R.A.	16 - DIPARTIMENTO MOBILITA'
	03 - SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA'

Parte I^ - Entrata

ENTRATA RICORRENTE

Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Descrizione	Titolo Tipologia	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
E4041005	PNRR - M2.C2 - INT. 4 - INVESTIMENTO 4.4 "RINNOVO FLOTTE BUS E TRENI VERDI" SUB-INVESTIMENTO 4.4.2 "TRENI"	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 5.516.256,23

Titolo Giuridico che supporta il credito: Decreto Ministeriale n. 319/2021 registrato da parte dell'ufficio centrale di bilancio in data 16/08/2021 con il n. 2240 e registrato dalla Corte dei Conti il 6/9/2021 con il n. 2659.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Parte II^ - Spesa
SPESA RICORRENTE

Codice UE: 8 – Spesa non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Capitolo	Descrizione	Titolo Tipologia	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
U1001011	PNRR - M2.C2 - INT. 4 - SUB-INVESTIMENTO 4.4.2	10.01.2	U.2.03.03.03.000	+ € 5.516.256,23

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con appositi atti del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà agli accertamenti di entrata ed agli impegni di spesa, per l'importo complessivo autorizzato con il presente provvedimento e con la D.G.R. n.552/2022.

***

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) ed e) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dell'Assessore Proponente che qui si intende integralmente riportata;
2. di confermare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti approvato con D.G.R. n. 552/2022 a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e destinato all'acquisto di treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno per il rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per i servizi di trasporto regionale, nonché i criteri e le condizioni definite dalla medesima Delibera;
3. di disporre, in base al cronoprogramma di Entrata e di Spesa esplicitato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" della D.G.R. n.552/2022, la re-iscrizione nell'esercizio finanziario 2023 dell'importo non accertato in entrata ed impegnato nel corso dell'esercizio finanziario 2022, pari a € 5.516.256.23 a valere sulle risorse del D.M. 319/2021, per le finalità di attuazione degli interventi definiti nel programma di investimenti approvato con la medesima Delibera ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. 552/2022 e richiamati nella presente deliberazione, come riportato nella sezione "*Copertura Finanziaria*";
5. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'Allegato E/1 di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nella parte relativa alla variazione al bilancio, costituente parte integrante del presente provvedimento;
7. di incaricare il Servizio Bilancio a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ad adottare tutti gli

adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;

9. di notificare, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibile e alle imprese interessate;
10. di demandare alla Servizio proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Sito Istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore *Claudio Ivan Casciano*

Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL *Giuseppe Merra*

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità *Carmela Iadaresta*

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, ***Vito Antonio Antonacci***

L'ASSESSORE proponente ai Trasporti e Mobilità Sostenibile ***Anna Maurodinoia***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna MAURODINOIA;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione dell'Assessore Proponente che qui si intende integralmente riportata;

2. di confermare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti approvato con D.G.R. n. 552/2022 a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e destinato all'acquisto di treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno per il rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per i servizi di trasporto regionale, nonché i criteri e le condizioni definite dalla medesima Delibera;
3. di disporre, in base al cronoprogramma di Entrata e di Spesa esplicitato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" della D.G.R. n.552/2022, la re-iscrizione nell'esercizio finanziario 2023 dell'importo non accertato in entrata ed impegnato nel corso dell'esercizio finanziario 2022, pari a € 5.516.256.23 a valere sulle risorse del D.M. 319/2021, per le finalità di attuazione degli interventi definiti nel programma di investimenti approvato con la medesima Delibera ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. 552/2022 e richiamati nella presente deliberazione, come riportato nella sezione "*Copertura Finanziaria*";
5. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'Allegato E/1 di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nella parte relativa alla variazione al bilancio, costituente parte integrante del presente provvedimento;
7. di incaricare il Servizio Bilancio a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ad adottare tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
9. di notificare, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibile e alle imprese interessate;
10. di demandare alla Servizio proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Sito Istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ladaresta
Carmela
30.03.2023
10:47:24
UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera di Giunta del _____n. _____
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		***10***	***trasporti e diritto alla mobilita'***					
	Programma	1	Trasporto ferroviario					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		**5.516.256,23**		
				previsione di cassa		**5.516.256,23**		
Totale Programma		2	Trasporto pubblico locale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**5.516.256,23**		
				previsione di cassa		**5.516.256,23**		
	Programma	1	Trasporto ferroviario					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		**5.516.256,23**		
				previsione di cassa		**5.516.256,23**		
TOTALE MISSIONE		***10***	***trasporti e diritto alla mobilita'***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**5.516.256,23**		
				previsione di cassa		**5.516.256,23**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**5.516.256,23**		
				previsione di cassa		**5.516.256,23**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**5.516.256,23**		
				previsione di cassa		**5.516.256,23**		

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera di Giunta del _____n. _____
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
					in aumento	in diminuzione	
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		**5.516.256,23**		
			previsione di cassa		**5.516.256,23**		
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**	previsione di competenza		**5.516.256,23**		
			previsione di cassa		**5.516.256,23**		
			residui presunti				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**		**5.516.256,23**		
			previsione di cassa		**5.516.256,23**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.516.256,23**		
			previsione di cassa		**5.516.256,23**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2023	11	27.03.2023

D.M. 319/2021 # PNRR- MISURA M2C2 # 4.4.2. PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER L'ACQUISTO DI TRENI A COMBUSTIBILE PULITO # VARIAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2, D. LGS. 118/2011 E S.M.I, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 27-03-2023 14:39:30
Seriale certificato: 845075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
COLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 436

FSC 2014-2020. Patto per la Puglia. Accordo di Cooperazione con l'Arti "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI". Aggiornamento dotazione finanziaria. Variazione al Bilancio 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2023-2025 ex D. Lgs. n. 118/2011.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria titolare della P.O. di riferimento, dal dirigente della Sezione Economia della Cultura, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale 20.06.2008, n. 15 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DPGR 22/2021;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Economia della Cultura al dirigente Crescenzo Antonio Marino;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha definito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6, prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo

complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;

- con deliberazione n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto e ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti;
- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.
- con lo scopo di rafforzare la filiera dell'arte e della cultura, nell'ambito del medesimo Asse si è reso necessario e non procrastinabile il finanziamento di interventi particolarmente rilevanti per consolidare e qualificare un'offerta strutturale nel settore dell'industria culturale pugliese in grado di contribuire ad elevare la capacità di attrazione di investimenti pubblici e privati;
- alla luce di tali esigenze la Regione Puglia, con nota prot. AOO_175/0001740 del 13/09/2018 a firma del Segretario Generale della Presidenza, ha chiesto al "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto per la Puglia" istituito ai sensi dell'art. 5 del Patto medesimo, di rimodulare l'allocazione finanziaria complessiva, incrementando le risorse già a disposizione del progetto "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" programmando la nuova dotazione finanziaria dell'intervento. L'atto di riprogrammazione delle summenzionate risorse è stato sottoscritto digitalmente dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26 novembre 2018;
- Con la Deliberazione n. 2462 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse rese disponibili dall'Azione "Interventi per l'adeguamento strutturale e anti incendio della rete ospedaliera regionale" in favore dell'azione "Interventi per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei bei immateriali" a valere sul Patto per la Puglia e ha rimandato a successivo atto le variazioni di bilancio relative alla suddetta rimodulazione finanziaria;
- Con successiva deliberazione n. 163 adottata il 30/1/2019 la Giunta Regionale ha preso atto ed approvato la riprogrammazione dell'implementazione della dotazione assegnata all'azione "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" del Patto a seguito di rimodulazione del Fondo di Sviluppo e Coesione definita con il predetto atto di riprogrammazione del 26/11/2018, al fine di garantire investimenti in termini di sviluppo delle politiche culturali in favore di imprese culturali e creative oltre che delle imprese partecipate dalla Regione Puglia;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione e che in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e che in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione

dell'intero sistema cultura, nonché le priorità di intervento, con DGR 543 del 19 marzo 2019 ha approvato il Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017/2026 "PiiLCulturainPuglia" – presa d'atto de approvazione degli indirizzi strategici approvato;

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Sezione Economia della Cultura provvede alla gestione operativa dei programmi, processi e attività specifici del settore culturale, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato degli interventi e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- la Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti provvede all'implementazione delle attività trasversali del Dipartimento, con particolare attenzione all'implementazione di piattaforme interoperabili funzionali alla gestione dei servizi e degli avvisi pubblici;
- la Regione Puglia si sta organizzando nell'interazione con l'utente mettendo a disposizione dei "servizi" efficienti nell'intercettare i bisogni in continua trasformazione, in base alle diverse specificità dei pubblici, consentendo l'espansione spaziale dei contenuti e generando con essi una neverending experience.
- il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di exploration, che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;
- con L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 la Regione Puglia ha provveduto al riordino dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), il cui Statuto prevede che le attività dell'Agenzia siano finalizzate alla gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato e allo sviluppo di progettualità orientate alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni;

CONSIDERATO CHE:

- come previsto dal Codice per l'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 82/05 e s.m.i e dai successivi DPCM 21 marzo 2013 in merito alla dematerializzazione, o "conservazione sostitutiva", dei documenti originali analogici unici e dalla Circolare n. 41/2015 del MIBACT - Direzione Generale Archivi, occorre ripensare le funzionalità della pubblica amministrazione in termini di maggiore efficacia, efficienza, economicità delle procedure e di progressiva transizione al digitale;
- la Sezione Economia della Cultura gestisce procedure complesse sia da un punto di vista normativo contabile che di intersettorialità e cooperazione con altre pubbliche amministrazioni e imprese e associazioni private, tale da necessitare di una sistematizzazione ed efficientamento dei processi;
- è necessario ricondurre a sistema la complessità degli interventi di pianificazione strategica in materia di Cultura, Arti, Cinema e Spettacolo anche per il tramite dell'implementazione di una piattaforma informativa e gestionale;
- si è manifestata la necessità di gestire la pluralità di procedure ad evidenza pubblica di competenza della Sezione Economia della Cultura e della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, a valere sulle risorse comunitarie, nazionali e regionali con procedure digitali, nonché affiancare e accompagnare i numerosi beneficiari del sistema regionale dell'economia della cultura nell'utilizzo di piattaforme e database;

- è indispensabile supportare e gestire in modo coordinato e condiviso il modello organizzativo dell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura quale area di intervento settoriale e omogenea in cui si svolge l'azione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- occorre, in sinergia con la Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, dotare la Sezione Economia della Cultura di un Sistema Informativo Integrato modulare e scalabile che permetta di perseguire gli obiettivi di de-materializzazione e razionalizzazione dei processi relativi alle attività di pertinenza;
- tutte queste attività possono essere utilmente perseguite per il tramite della collaborazione con l'A.R.T.I.;
- l'ARTI non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;
- con D.G.R. n. 1010 del 19/7/2022 pubblicata sul B.U.R.P. N. 97 DEL 5/9/2022 la Giunta regionale ha individuato l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione delle attività previste dall'accordo di collaborazione riguardante "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI;
- con la predetta deliberazione 1010/2022 oltre ad essere approvato lo schema di accordo, successivamente sottoscritto tra le parti l'8/9/2022 da A.R.T.I ed il 9/9/2022 dalla Sezione Economia della Cultura, sono altresì state destinate le risorse necessarie alla realizzazione delle attività oggetto dell'accordo medesimo per un importo di € 308.232,89 attraverso una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- con atto dirigenziale n. 270 del 26/7/2022 la Sezione Economia della Cultura ha provveduto ad impegnare la somma di € 308.232,89 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia".

Considerato, altresì, che si rende necessario:

- aggiornare la dotazione dell'Accordo di cooperazione "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI" con un'implementazione finanziaria pari ad € 308.232,89 al fine di dare piena e puntuale attuazione e continuità alle azioni di cui all'art. 2 dell'Accordo medesimo, indispensabili in modo particolare nella fase di start up della piattaforma unica per gli avvisi del Dipartimento e di supporto alle rendicontazioni delle annualità del Film Fund gestite dagli uffici regionali;

Visti altresì:

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- L'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- L'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 87 del 08/02/2023 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";

- La L. R. n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- La L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025.

Tanto premesso e considerato:

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l’approvazione del presente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

PER QUANTO ESPOSTO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE DI:

- aggiornare la dotazione dell’Accordo di cooperazione “IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI” con un’implementazione finanziaria pari ad € 308.232,89 al fine di dare piena e puntuale attuazione e continuità alle azioni di cui all’art. 2 dell’Accordo medesimo, indispensabili in modo particolare nella fase di start up della piattaforma unica per gli avvisi del Dipartimento e di supporto alle rendicontazioni delle annualità del Film Fund gestite dagli uffici regionali;
- stanziare la somma complessiva di € 308.232,89 sul capitolo di spesa U0503005 a valere su risorse FSC 2014-2020 Patto per la Puglia idonea a garantire la copertura finanziaria per l’esercizio in corso, dell’intervento “IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI” come da adempimenti contabili di seguito indicati;
- apportare le conseguenti variazioni in aumento, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale.
  Approvazione.”, ai sensi dell’art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando le risorse stanziate negli esercizi precedenti e non interamente accertate ed impegnate;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa delle risorse assegnate al Patto per la Puglia FSC 2014-2020, Asse IV- “Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali”;
- trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2023

e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Parte I^ - Entrata

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa
02.06	**E4032420**	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA.	4.2	E.4.02.01.01.000	+€ 308.232,89

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016 e atto di riprogrammazione delle risorse sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26/11/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte II^ - Spesa

Spesa ricorrente – Codice Ue: 8- Spese non correlate ai finanziamenti UE

Azione Patto	CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa
Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale	13.02	U0503005	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020 -AREA DI INTERVENTO - TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.3.2	U.2.03.01.02.000	+€ 308.232,89

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa, per complessivi € 308.232,89, provvederà il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura, in qualità di Responsabile dell'Azione "Interventi per la tutela

e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale", ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, sulla base di quanto disposto con DGR n. 545/2017, che autorizza i dirigenti responsabili ad operare sui capitoli di entrata e di spesa nei limiti della dotazione assegnata.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4, lettera k della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché del D.P.G.R. n. 443/2015:

- aggiornare la dotazione dell'Accordo di cooperazione "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI" con un'implementazione finanziaria pari ad € 308.232,89al fine di al fine di dare piena e puntuale attuazione e continuità alle azioni di cui all'art. 2 dell'Accordo medesimo, indispensabili in modo particolare nella fase di start up della piattaforma unica per gli avvisi del Dipartimento e di supporto alle rendicontazioni delle annualità del Film Fund gestite dagli uffici regionali;
- stanziare la somma complessiva di € 308.232,89sul capitolo di spesa U0503005 a valere su risorse FSC 2014-2020 Patto per la Puglia idonea a garantire la copertura finanziaria della proroga, per l'esercizio in corso, dell'intervento "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI" come da adempimenti contabili di seguito indicati;
- apportare le conseguenti variazioni in aumento, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando le risorse stanziate negli esercizi precedenti e non interamente accertate ed impegnate;
- di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa delle risorse assegnate al Patto per la Puglia FSC 2014-2020, Asse IV- "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanza istruttorie.

La Funzionaria titolare della P.O.
"Coordinatore progetti a valere su
risorse di finanza derivata e dei
progetti degli enti partecipati
Teatro Pubblico Pugliese e
Fondazione Apulia Film
Commission, finanziati dal bilancio
autonomo e vincolato"
(Ivana Anastasia)

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Crescenzo Antonio Marino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento
Aldo Patruno

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA DI:

1. aggiornare la dotazione dell'Accordo di cooperazione "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI" con un'implementazione finanziaria pari ad € 308.232,89al fine di al fine di dare piena e puntuale attuazione e continuità alle azioni di cui all'art. 2 dell'Accordo medesimo, indispensabili in modo particolare nella fase di start up della piattaforma unica per gli avvisi del Dipartimento e di supporto alle rendicontazioni delle annualità del Film Fund gestite dagli uffici regionali;

2. stanziare la somma complessiva di € 308.232,89 sul capitolo di spesa U0503005 a valere su risorse FSC 2014-2020 Patto per la Puglia idonea a garantire la copertura finanziaria della proroga, per l'esercizio in corso, dell'intervento "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI" come da adempimenti contabili di seguito indicati;
3. apportare le conseguenti variazioni in aumento, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando le risorse stanziate negli esercizi precedenti e non interamente accertate ed impegnate;
4. dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa delle risorse assegnate al Patto per la Puglia FSC 2014-2020, Asse IV- "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";
7. pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2023/0005

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***5***	***TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI***					
		Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali					
Programma	3						
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		308.232,89		
			previsione di cassa		308.232,89		
		delle attività culturali					
Totale Programma	2		**residui presunti**				
			previsione di competenza		308.232,89		
			previsione di cassa		308.232,89		
TOTALE MISSIONE	***7***	***TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		308.232,89		
			previsione di cassa		308.232,89		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		308.232,89		
			previsione di cassa		308.232,89		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		308.232,89		
			previsione di cassa		308.232,89		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**	0,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**		**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**		**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		**0,00**	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:Crescenzo Antonio Marino
Data:21/03/2023 10:26:34

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2023	5	29.03.2023

FSC 2014-2020. PATTO PER LA PUGLIA. ACCORDO DI COOPERAZIONE CON L'ARTI "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI". AGGIORNAMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA. VARIAZIONE AL BILANCIO 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO GESTIONALE 2023-2025 EX D. LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 437

Procedure per attuazione del piano di ripristino della capacità operativa del servizio nazionale della protezione civile previsto dall'ordinanza n.719/2020. Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.Variazione al Bilancio regionale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, che detiene la delega alla Protezione Civile, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Dott.ssa Murgolo Vincenza e dalla PO "Volontariato e comunicazione" Dott. Vito Augusto Capurso, confermata dal Dirigente a interim della Sezione Protezione Civile, dott. Nicola Lopane, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile con ordinanza del n. 719/2020, ravvisata la necessità di assicurare il ripristino della capacità di risposta alle emergenze del Servizio nazionale della protezione civile, in considerazione del massiccio ed intensivo utilizzo di attrezzature e mezzi impiegati dalle Regioni, Province autonome e dalle organizzazioni di volontariato iscritte nell'elenco nazionale del volontariato di protezione civile per fronteggiare l'emergenza Covid-19, ha disposto, l'avvio immediato degli interventi volti al ripristino della funzionalità, al ricondizionamento, alla manutenzione straordinaria e al reintegro delle attrezzature e dei mezzi impiegati, qualora non convenientemente ripristinabili;
- la Sezione Protezione Civile, con nota n. 14789 del 18/12/2020 ha invitato le organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nell'elenco della Regione Puglia, che abbiano effettivamente svolto attività legata all'emergenza COVID19, di trasmettere l'elenco dettagliato delle attrezzature e i mezzi impiegati la cui funzionalità necessita di essere ripristinata, unitamente all'analitica quantificazione delle spese, il cui importo è da desumersi da un preventivo di ditta riferito per ciascuna attrezzatura e/o mezzo;
- la scrivente Sezione, ricevute le istanze trasmesse dalle associazioni di volontariato ed esaminata l'effettiva rispondenza delle esigenze di ripristino a quanto previsto dalle "Procedure Operative per l'attuazione del piano di ripristino della capacità operativa del servizio nazionale della protezione civile previsto dall'ordinanza 719/2020" emanate dalla Presidenza del Consigli dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. DPC/COVID/1865 del 13 gennaio 2021 ha trasmesso, con nota prot. n. 1584 del 09/02/2021 indirizzata al Dipartimento nazionale, un primo elenco riepilogativo delle associazioni e dei gruppi comunali di protezione civile con i rispettivi beni da ripristinare e i corrispondenti importi;
- così come richiesto dal Dipartimento nazionale con nota prot. DPC/COVID/40099 del 17/09/2021, con nota prot. n. 10278 del 21/09/2021 della scrivente Sezione è stata inviata la tabella riepilogativa definita della Regione Puglia contenente i fabbisogni relativi alle associazioni e gruppi comunali per il ripristino;
- il Dipartimento della protezione civile nazionale, a seguito della relativa istruttoria espletata interessando anche la scrivente Sezione al fine di approfondire e verificare determinate situazioni, con nota DPC-DPC-Generale-P-UIASV-0029222-01/07/2022, ha valutato positivamente la proposta avanzata dalla Regione Puglia, approvando l'elenco definitivo per il ripristino delle attrezzature e dei beni in favore delle associazioni e dei gruppi comunali per un importo complessivo pari ad € 769.379,82 concedendo l'erogazione dell'acconto del 50 % dell'importo totale previsto ossia pari ad € 384.690,02 in favore di questa Regione, da riversare successivamente alle associazioni beneficiarie che hanno prodotto istanza;
- la Sezione Bilancio e Ragioneria Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato, con nota prot. n. AOO_116/8520 del 29/11/2022, ha comunicato che con provvisorio di entrata n. 10995/2022 l'istituto di credito Intesa San Paolo SpA, in qualità di Tesoriere Regionale, ha chiesto l'emissione della reversale d'incasso di importo pari ad € 384.690,02;
- successivamente alla comunicazione dei capitoli di entrata e di spesa sui quali imputare le somme, con nota prot. AOO_116/8554 del 01/12/2022 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha altresì comunicato di aver

provveduto all'emissione della reversale d'incasso n. 116356/2022 (accertamento 6022110317); tale importo imputato al capitolo di entrata n. 2033857 "assegnazioni del dipartimento di protezione civile per attività di protezione civile espletate dalle associazioni di volontariato" è confluito, poi, nell'avanzo di amministrazione atteso il suo mancato impegno nell' esercizio finanziario 2022.

Per quanto sopra premesso, visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia"*;
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 di "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."*.

si rende necessario applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., formatosi a seguito di somme incassate nell' esercizio finanziario 2022 sul capitolo di entrata 2033857 e non impegnate sul capitolo di spesa collegato 531030, per un importo complessivo di € 384.690,02, con la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51 comma 2 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come riportato nella sezione "*Copertura finanziaria*" al fine di disporre dell'importo necessario per concedere i contributi alle associazioni e dei gruppi comunali di protezione civile finalizzati a porre in essere gli interventi volti al ripristino della funzionalità, al ricondizionamento, alla manutenzione straordinaria e al reintegro delle attrezzature e dei mezzi impiegati nell'emergenza COVID-19.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42

comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 384.690,02, formatosi a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E2033857 e non impegnate nell' esercizio finanziario precedente, sul corrispondente capitolo di spesa collegato.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO VINCOLATO
VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA
SPESA
Spesa ricorrente - COD. UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2023 Competenza	Variazione e.f. 2023 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 384.690,02	0
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001)	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- 384.690,02
18.05	U531030	Erogazioni in favore delle associazioni di volontariato per attività di protezione civile.	11.01.01	U.1.04.04.01	384.690,02	384.690,02

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
La spesa di cui al presente provvedimento, pari ad € 384.690,02, corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2023 mediante impegno da assumersi con successivi atti del dirigente della Sezione Protezione Civile.

Il Presidente della Giunta regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 384.690,02, formatosi a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E2033857 e non impegnate sui corrispondenti capitoli di spesa collegati;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € € 384.690,02, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e

Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Protezione Civile all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994;
- di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
dott.ssa Vincenza Murgolo

LA P.O. RESPONSABILE
"Volontariato e Comuminazione"
dott. Vito Augusto Capurso

IL DIRIGENTE a.i. della Sezione Protezione Civile
dott. Nicola Lopane

Il sottoscritto, Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Il vice Presidente, Assessore al Bilancio
dott. Raffaele Piemontese

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile
dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., corrispondente alla somma di € 384.690,02, derivante da somme incassate sul capitolo entrata E2033857 e non impegnate sui correlati capitoli di spesa nell'esercizio finanziario precedente;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 384.690,02, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Protezione Civile all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994;
- di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…./…… n. protocollo …….
Rif. Proposta deliberazione PRC/DEL/2023/00006

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	**11**	**Soccorso civile**					
Programma	1	Sistema di protezione civile					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		384.690,02		
			previsione di cassa		384.690,02		
Totale Programma	**1**	**Sistema di protezione civile**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**384.690,02**		
			previsione di cassa		**384.690,02**		
TOTALE MISSIONE	**11**	**Soccorso civile**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**384.690,02**	-	
			previsione di cassa		**384.690,02**	-	
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		-		
			previsione di cassa		-	384.690,02	
Totale Programma	**1**	**Fondi di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**384.690,02**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		-	-	
			previsione di cassa		-	**384.690,02**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			-	
			previsione di competenza		**384.690,02**	-	
			previsione di cassa		**384.690,02**	**384.690,02**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**384.690,02**	-	
			previsione di cassa		**384.690,02**	**384.690,02**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
Utilizzo Avanzo d'Amministrazione				384.690,02		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**384.690,02**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**384.690,02**		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Nicola Lopane
14.03.2023 15:00:50
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2023	6	30.03.2023

PROCEDURE PER ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIPRISTINO DELLA CAPACITÀ OPERATIVA DEL SERVIZIO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE PREVISTO DALL'ORDINANZA N.719/2020. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 42 COMMA 8 DEL D.LGS. N. 118/2011E SS.MM.II.VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 03-04-2023 10:24:36
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 439

Aeroporti di Puglia. Fabbisogno personale per l'anno 2023 ai sensi della D.G.R. n. 570/2021.

Il Presidente della G.R., Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, e confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

La Società Aeroporti di Puglia S.p.A., è società controllata dalla Regione Puglia che detiene una quota di partecipazione pari al 99,59% e gestisce in concessione gli Aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto-Grottaglie sulla base della convenzione stipulata con ENAC che avrà termine in data 11 febbraio 2043.

La Giunta regionale, ai sensi della D.G.R. n.570 del 12/04/2021, ha approvato le "*Direttive in materia di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia_seconda revisione*" (di seguito anche Direttive") che identificano gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, delle società controllate dalla Regione Puglia, in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.175/2016, con decorrenza dall'esercizio 2021.
L'art. 3 delle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021 prevede che le società destinatarie dell'atto di indirizzo, fra le quali Aeroporti di Puglia S.p.A., definiscono annualmente in sede di predisposizione del budget di previsione un quadro dei fabbisogni di personale, in relazione alle attività da svolgere e lo sottopongono all'Ente socio. La programmazione annuale dei fabbisogni di personale è approvata dalla Giunta Regionale.

Tanto premesso, la società Aeroporti di Puglia S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 delle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021, ha trasmesso, con nota prot. n. 3368 del 07 marzo 2023, e successive integrazioni, l'ultima delle quali acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in data 17 marzo 2023, il quadro dei fabbisogni di personale per l'esercizio 2023 di seguito rappresentato:

Organico	**Nr. Unità**	**Costo del personale**
Forza inizio periodo 2023	**341**	19.922.392
Assunzioni a tempo indeterminato	31	963.172
Assunzioni a tempo determinato	11	
Assunzioni a tempo indeterminato area Dirigenti	1	
Forza fine periodo 2023	**384**	**20.885.564**
Somministrati a tempo determinato	(*)	2.828.300
Totale costo del personale		**23.713.864**

(*)si prevede l'utilizzo di nr. 175 somministrati a tempo determinato part time per un Full Time Equivalent (FTE) di nr. 108 unità.

Si da atto che le "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia" come approvate dalla DGR n. 570/2021, prevedono che le società controllate dalla Regione Puglia, fra le quali Aeroporti di Puglia S.p.A., sono tenute all'obbligo di contenimento del complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e da perseguire mediante l'adozione di propri provvedimenti che ne garantiscano la concreta attuazione. La società, quindi, nell'ambito del complesso delle spese di funzionamento deve attenersi al principio generale di graduale contenimento della spesa per il personale. E' previsto, inoltre, che il complesso

delle spese di funzionamento a consuntivo potrà superare il limite sopra indicato, nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività svolta dalle società, a condizione di mantenere inalterati i livelli di produttività e di efficienza della gestione, non aumentando l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione nell'esercizio sociale considerato, rispetto all'analoga incidenza risultante dal bilancio dell'esercizio precedente.
Con riferimento alla verifica, in sede previsionale, del rispetto degli obiettivi previsti dalle citate Direttive, approvate con DGR n.570/2021, la Relazione tecnica istruttoria - allegata al presente atto (allegato A) a costituirne parte integrante - evidenzia la necessità di approvare la Programmazione di che trattasi esclusivamente con riferimento al previsto inserimento di lavoratori con rapporto di lavoro flessibile, per far fronte alle esigenze contingenti di rappresentato aumento del traffico aeroportuale nelle stagioni "*summer*" e "*winter*", in via eccezionale, superando il limite previsto.

Tanto in ragione del fatto che l'erogazione di servizi essenziali quali i servizi di assistenza a terra in favore degli utenti ed a tutela degli operatori deve rispettare – come risultante dalla relazione presentata dalla società – gli standard richiesti dalla regolamentazione di settore in termini di *safety*, *security* e sicurezza sanitaria in ambienti aeroportuali.

Tuttavia, al fine di garantire un livello costante di controllo della relativa spesa, si ritiene opportuno che la società effettui un monitoraggio trimestrale sull'andamento del ricorso al lavoro somministrato, e sull'impatto dei relativi costi, rinviando le ulteriori programmate assunzioni di cui al Programma in oggetto ad una fase successiva, a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2022, in un complessivo quadro di consolidamento della situazione economico-finanziaria e dell'evoluzione del contesto politico europeo legato al conflitto russo-ucraino.

Infine, atteso che il ricorso a forme di lavoro somministrato trova la sua ragion d'essere nella stagionalità delle prestazioni di servizi aeroportuali di assistenza a terra ex D.lgs. 18/1999, si rinnova l'esigenza di individuare modalità di erogazione del servizio, che possano coniugare una razionalizzazione dei costi con la continuità dell'erogazione dei servizi di cd. handling.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

❏ *diretto*
❏ *indiretto*
X *neutro*

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1) approvare la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della Società Aeroporti di Puglia S.p.A. con riferimento all'esercizio 2023, come dettagliata in narrativa e che qui si intende integralmente riportata, esclusivamente con riferimento al previsto inserimento di lavoratori con rapporto di lavoro flessibile, per far fronte alle esigenze contingenti di rappresentato aumento del traffico aeroportuale nelle stagioni "summer" e "winter", a garanzia dei livelli di safety, security e sicurezza sanitaria in ambienti aeroportuali, anche in deroga al limite normativamente previsto;
2) in tale ultima ipotesi, effettuare un monitoraggio trimestrale sull'andamento del ricorso al lavoro somministrato, da modulare in diretta relazione con il corrispettivo aumento del traffico aereo e delle esigenze di safety, security e sicurezza sanitaria;
3) invitare l'Organo amministrativo ad individuare ogni azione utile a razionalizzare l'erogazione dei servizi di handling e riferire al socio;
4) differire all'approvazione del bilancio d'esercizio 2022 ogni valutazione sulle ulteriori assunzioni programmate, all'esito dei risultati relativi alla gestione;
5) di disporre la notifica della presente deliberazione alla società Aeroporti di Puglia S.p.a., per il tramite della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.
6) pubblicare la presente, per estratto senza allegati, nel BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste relative all'istruttoria del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1) approvare la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della Società Aeroporti di Puglia S.p.A. con riferimento all'esercizio 2023, come dettagliata in narrativa e che qui si intende integralmente riportata, esclusivamente con riferimento al previsto inserimento di lavoratori con rapporto di lavoro flessibile, per far fronte alle esigenze contingenti di rappresentato aumento del traffico aeroportuale nelle stagioni "summer" e "winter", a garanzia dei livelli di safety, security e sicurezza sanitaria in ambienti aeroportuali, anche in deroga al limite normativamente previsto;
2) in tale ultima ipotesi, effettuare un monitoraggio trimestrale sull'andamento del ricorso al lavoro somministrato, da modulare in diretta relazione con il corrispettivo aumento del traffico aereo e delle esigenze di safety, security e sicurezza sanitaria;
3) invitare l'Organo amministrativo ad individuare ogni azione utile a razionalizzare l'erogazione dei servizi di handling e riferire al socio;
4) differire all'approvazione del bilancio d'esercizio 2022 ogni valutazione sulle ulteriori assunzioni programmate, all'esito dei risultati relativi alla gestione;
5) di disporre la notifica della presente deliberazione alla società Aeroporti di Puglia S.p.a., per il tramite della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.
6) pubblicare la presente, per estratto senza allegati, nel BURP.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 440

Progetto definitivo del "Nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale". AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\214 del 30.09.2022 RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA ha richiesto il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 ed art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, *"nell'ambito della Conferenza di Servizi in corso, convocata il 23/05/2022"* per il progetto definitivo del *"Nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale";* il proponente ha specificato che *"nell'ambito del procedimento di VIA, è stato rilasciato il parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, nota prot. 1228 del 5/07/2022 (Allegato 1), la quale riporta che "L'opera potrà essere realizzata in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI della NTA del PPTR, alle condizioni di cui all'art. 95 "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità", in sede di autorizzazione paesaggistica" e che il "provvedimento di deroga, come specificato dal comma 1 dell'art. 95, è rilasciato dalla Regione Puglia (con Delibera di Giunta Regionale) in sede di autorizzazione paesaggistica e che pertanto, il concerto previsto dall'art. 25, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006, del Soprintendente Speciale per il PNRR non potrà ricomprendere l'autorizzazione paesaggistica, dovendosi svolgere uno specifico procedimento al riguardo";*
- in data 23 agosto 2022 è stato pubblicato il Decreto MiTE-MiC n. 203 di compatibilità ambientale dell'opera che comprende il suddetto parere della Soprintendenza Speciale;
- con pec del 03.11.2022 RFI ha trasmesso la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori, mediante il pagamento di € 2.656,90 - Id univoco riscossione 575b929f25e54f4f969733c4769f232d.
- con nota prot. n. RFI-NEMI-DIN.DIS\A0011\P\2022\0000405 del 15.11.2022 RFI ha sollecitato il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga;
- con nota prot. n. AOO_145_10261 del 06.12.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica ed ha indicato i presupposti e le prescrizioni per l'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR, chiedendo al proponente di integrare la documentazione progettuale con un'analisi dettagliata volta a verificare la possibilità di evitare l'attraversamento del Fiume Grande, predisponendo un raccordo più a Sud;

- con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DICSA\A0011\P\2023\116 del 09.02.2023 RFI ha trasmesso una relazione in riscontro a quanto richiesto con nota prot. n. AOO_145_10261 del 06.12.2022.

Considerato che:
- la proposta progettuale consiste nella realizzazione di un'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale, mediante un tracciato ferroviario di circa 3,2 km, prevalentemente in rilevato; gli interventi consentiranno la terminalizzazione dei treni a servizio del porto, della zona industriale e della Piattaforma Logistica Intermodale retro-portuale nella nuova Stazione Elementare e la dismissione del servizio merci nella stazione di Brindisi;
- gli interventi previsti, comportando trasformazione profonda dei suoli e movimento di terre in ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"***, risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, espresso con nota prot. n. 1228 del 05.07.2022, compreso nel Decreto MiTE-MiC n. 203 del 23.08.2022, parte integrante e sostanziale dell'Allegato A e ad esso allegato anche nella versione destinata alla pubblicazione priva di dati non divulgabili.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di 2.656,90 – reversale di incasso n. 109810 del 04.11.2022.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 1228 del 05.07.2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto definitivo del *"Nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale*

di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale", di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto definitivo del *"Nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 1228 del 05.07.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni:

   Si confermano le prescrizioni già impartite dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR con nota prot. n. 1228 del 05.07.2022; a maggiore specificazione di quanto già richiesto con le prescrizioni 3, 8 e 11, si prescrive che in sede di progettazione esecutiva siano aggiornate le Opere a verde, rappresentate nelle tavole IA7L00D22P6IA0000001B e IA7L00D22P6IA0000002B, prevedendo:
   - il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento come elementi dei tipologici individuati, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati in progetto, salvo che le stesse siano in cattivo stato fitosanitario, tale da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto o sottoposte alla normativa per il contrasto al batterio della Xylella fastidiosa;
   - la realizzazione di corridoi ecologici utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari lungo almeno uno dei due lati del tracciato dei collettori;
   - il rafforzamento delle opere di mitigazione nelle aree intercluse tra la nuova viabilità NV02 e il rilevato ferroviario, nonchè tra il Fiume Grande e il rilevato ferroviario nel tratto della curva di collegamento con la linea Bari – Lecce;
   - idonee opere di rinaturalizzazione per le aree di cantiere oltre il mero ripristino ante–operam, anche promuovendo aree di riforestazione in coerenza con quanto previsto dal Patto città/campagna.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Brindisi;
   - al Comune di Brindisi;

- alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
- a Rete Ferroviaria Italiana SpA;
- alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Urbanistica e Infrastrutture per la Mobilità.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.

2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto definitivo del *"Nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 1228 del 05.07.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

Si confermano le prescrizioni già impartite dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR con nota prot. n. 1228 del 05.07.2022; a maggiore specificazione di quanto già richiesto con le prescrizioni 3, 8 e 11, si prescrive che in sede di progettazione esecutiva siano aggiornate le Opere a verde, rappresentate nelle tavole IA7L00D22P6IA0000001B e IA7L00D22P6IA0000002B, prevedendo:

- il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento come elementi dei tipologici individuati, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati in progetto, salvo che le stesse siano in cattivo stato fitosanitario, tale da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto o sottoposte alla normativa per il contrasto al batterio della Xylella fastidiosa;
- la realizzazione di corridoi ecologici utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari lungo almeno uno dei due lati del tracciato dei collettori;
- il rafforzamento delle opere di mitigazione nelle aree intercluse tra la nuova viabilità NV02 e il rilevato ferroviario, nonchè tra il Fiume Grande e il rilevato ferroviario nel tratto della curva di collegamento con la linea Bari – Lecce;
- idonee opere di rinaturalizzazione per le aree di cantiere oltre il mero ripristino ante–operam, anche promuovendo aree di riforestazione in coerenza con quanto previsto dal Patto città/campagna.

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Brindisi;
- al Comune di Brindisi;
- alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
- a Rete Ferroviaria Italiana SpA;
- alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Urbanistica e Infrastrutture per la Mobilità.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00020
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

Progetto definitivo del "Nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale".

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\214 del 30.09.2022 RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA ha richiesto il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 ed art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, *"nell'ambito della Conferenza di Servizi in corso, convocata il 23/05/2022"* per il progetto definitivo del *"Nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale";* il proponente ha specificato che *"nell'ambito del procedimento di VIA, è stato rilasciato il parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, nota prot. 1228 del 5/07/2022 (Allegato 1), la quale riporta che "L'opera potrà essere realizzata in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI della NTA del PPTR, alle condizioni di cui all'art. 95 "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità", in sede di autorizzazione paesaggistica" e che il "provvedimento di deroga, come specificato dal comma 1 dell'art. 95, è rilasciato dalla Regione Puglia (con Delibera di Giunta Regionale) in sede di autorizzazione paesaggistica e che pertanto, il concerto previsto dall'art. 25, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006, del Soprintendente Speciale per il PNRR non potrà ricomprendere l'autorizzazione paesaggistica, dovendosi svolgere uno specifico procedimento al riguardo".*

In data 23 agosto 2022 è stato pubblicato il Decreto MiTE-MiC n. 203 di compatibilità ambientale dell'opera che comprende il suddetto parere della Soprintendenza Speciale.

La documentazione presente all'indirizzo indicato in nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\214 del 30.09.2022 è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, raggruppati nelle seguenti macro categorie.

ELABORATI GENERALI
SICUREZZA PROGETTAZIONE
MESSA IN SERVIZIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

SICUREZZA MANUTENZIONE INTEROPERABILITA'
ESERCIZIO
GEOLOGIA
GEOTECNICA
IDROLOGIA E IDRAULICA
INFRASTRUTTURA FERROVIARIA
- *Elaborati di inquadramento*
- *Planimetrie di progetto*
- *Tracciamento*
- *Sezioni trasversali di progetto*
- *Sezioni tipo*

ARMAMENTO
VIADOTTI
- *Viadotto ferroviario su SS613*
- *VI02 - Viadotto su Fiume Grande*

VIABILITA'
- *Viabilità Adeguamento Strada per Formosa (NV01)*
- *Viabilità Adeguamento SC78 (NV02)*
- *Viabilità accesso fondi (NV03)*
- *Viabilità di ricucitura (NV04)*
- *Viabilità accesso fabbricati tecnologici di bivio (NV05)*
- *NV06 - Viabilità accesso VVFF*

OO.CC MINORI
- *SL01 - Sottovia Strada per Formosa*
- *MU02-Muri di contenimento corpo ferroviario*
- *MU03-Muro di separazione tra viabilità NV06 e sede ferroviaria*

OPERE IDRAULICHE
- *Parte generale*
- *Tombini Idraulici*
- *Collettori e Canali*
- *Smaltimento acque meteoriche - Piattaforma Ferroviaria, Stradale e di Stazione*
- *Vasche interrate per riserva idrica*

FABBRICATI TECNOLOGICI
- *Fabbricato Tecnologico di stazione PP/ACCM FA01*
- *Fabbricato Tecnologico di bivio PPM FA02*

B.O.E
DEMOLIZIONI
INTERFERENZE VIARIE
- *IN04 - intervento di riprofilatura SP88*

GESTIONE TERRE
OPERE A VERDE
STUDIO IMPATTO AMBIENTALE
- *SIA- ELABORATI GENERALI*
- *SIA- VINCOLI E TUTELE*

PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
RELAZIONE PAESAGGISTICA
CANTIERIZZAZIONE
INTERFERENZE E SOTTOSERVIZI
IMPIANTI INDUSTRIALI E TECNOLOGICI
IS-SCMT
Relazione Impianti di Segnalamento
Impianto di segnalamento - Architettura ACCM

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Relazione Tecnica Sistemi di Supervisione
WBS Sistemi di Supervisione
SCC
Relazione Tecnica SCC/SCCM
WBS SCC/SCCM
IMPIANTI LFM
- *Elaborati generali*
- *LF01 - Fabbricato Tecnologico Bivio Brindisi Sud*
- *LF02 - Fabbricato Tecnologico Brindisi Intermodale*

CABINA TE
- *Elaborati generali*
- *Piazzale Cabina TE*
- *FA03 - Fabbricato Cabina TE*

IMPIANTI TLC
- *Generale*
- *Sistemi Trasmissivi*
- *Sistema radio Terra-Treno*
- *Impianto di Telefonia VOIP*

TRAZIONE ELETTRICA
ESPROPRI
SITI CONTAMINATI

Con specifico riferimento alle macro categorie RELAZIONE PAESAGGISTICA, OPERE A VERDE e CANTIERIZZAZIONE la documentazione è costituita dai seguenti elaborati, dei quali si riporta la codifica MD5:

IA7L00D22N5IM0002001A.pdf - 9d5a8a6b2ed8dfc1307758430add9f5f
IA7L00D22N5IM0002002A.pdf - 941430663a3bd2a61ffe94a7cbf41ec3
IA7L00D22N5IM0002003A.pdf - 101090e076f20a8ac53b1a0ea1e3a84b
IA7L00D22N5IM0002004A.pdf - 07f3ee17f0140ba6f33c7b80cb2aa48a
IA7L00D22RGIM0002001A.pdf - d70b1148c6312d349c36c0591c661998
IA7L00D22RHIM0002001A.pdf - 6e189e1ec0e62e0d98cf35e3be6cc9fb
IA7L00D22P6BB0000001B.pdf - 99b30af05ecf2443ed7b928cd394a4e0
IA7L00D22P6BB0000002B.pdf - 612a5eab5c2f76d8684c2be67cbcd909
IA7L00D22P6IA0000001B.pdf - 4a0af17470db6cf422a4141ad67620cc
IA7L00D22P6IA0000002B.pdf - 1224067b7106b0a1a250d282798f0547
IA7L00D22RGIA0000001B.pdf - ecfdc52308c353458b6e04077de4675f
IA7L00D53C4CA0000001B.pdf - 38028191d755730f1bc7e5abb5e6f7e7
IA7L00D53P6CA0000001B.pdf - 99d100bb41f2bec38114dac73d4a1303
IA7L00D53P6CA0000002B.pdf - b7bcd362be142c5a07c109ea5db09e6b
IA7L00D53PHCA0000001B.pdf - f24962bac349a5d421caecb687012376
IA7L00D53RGCA0000001B.pdf - f28b41cc48e4f8115a572e0610d6eb23

Con pec del 03.11.2022 RFI ha trasmesso la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori, mediante il pagamento di € 2.656,90 - Id univoco riscossione 575b929f25e54f4f969733c4769f232d.

Con nota prot. n. AOO_145_10261 del 06.12.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica ed ha indicato i presupposti e le prescrizioni per l'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR, chiedendo al proponente di integrare la documentazione progettuale con un'analisi dettagliata

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

volta a verificare la possibilità di evitare l'attraversamento del Fiume Grande, predisponendo un raccordo più a Sud.

Con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DICSA\A0011\P\2023\116 del 09.02.2023 RFI ha trasmesso una relazione in riscontro a quanto richiesto con nota prot. n. AOO_145_10261 del 06.12.2022.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga** consiste nella realizzazione di un'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale.

Il progetto si compone di due lotti, dei quali il Lotto 1 prevede opere a carico del Comune di Brindisi già appaltate e in parte realizzate (Binario di corretto tracciato e precedenza in sinistra della nuova Stazione Elementare, Nuova tratta ferroviaria di collegamento tra la Dorsale del Consorzio ASI di Brindisi e la nuova Stazione Elementare per l'arrivo/partenza di treni merci a modulo 750m) ed il Lotto 2, oggetto dell'Autorizzazione Paesaggistica, le seguenti opere a carico di RFI:

- Binari I e II della nuova stazione per l'arrivo/partenza treni di merci a modulo 750m;
- Completamento posa Binari III e IV e adeguamento sede già realizzata per garantire lo stazionamento per l'intero sviluppo del Modulo di stazione da 750 m;
- Nuova tratta ferroviaria di collegamento tra la suddetta nuova Stazione Elementare e la linea Bari – Lecce (OO.CC. + armamento);
- Posto di comunicazione e bivio di collegamento della nuova tratta con la Linea Adriatica (al km 764+230 circa della linea Bari – Lecce);
- Impianti di trazione elettrica e apparati tecnologici della nuova stazione merci, della tratta di collegamento tra questa e la Linea Adriatica e del bivio sulla Linea Adriatica per l'allaccio della nuova linea.

Il nuovo tracciato ferroviario, prevalentemente in rilevato, si estende per circa 3,2 km.

Il progetto prevede due Opere d'arte principali, il VI01 - Ponte sulla SS613, di 62,5 m e il VI02 - Ponte sul Fiume Grande, di 55 m, ed un sottovia, SL01 Sottovia Strada Comunale Formosa; inoltre, prevede nuove viabilità (NV01, NV02, NV03, NV04, NV05) e strade di ricucitura, al fine di risolvere le interferenze con la viabilità esistente.

Gli interventi proposti consentiranno la terminalizzazione dei treni a servizio del porto, della zona industriale e della Piattaforma Logistica Intermodale retro-portuale nella nuova Stazione Elementare e la dismissione del servizio merci nella stazione di Brindisi.

Al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico dell'infrastruttura il progetto prevede alcuni tipologici ambientali, differenziati per specie, morfologia e funzionalità:

- Modulo A – *Siepe arbustiva:* piantumazione di essenze arbustive di Oleandro e Lavanda con sesto di impianto di 3 m per mitigare elementi lineari quali muri o recinzioni oltre che il corpo di bassi rilevati e trincee delle opere;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- Modulo B – *Filare arboreo*: piantumazione di olivi in fasce di 4 m per mitigare rilevati alti o per mascherare le opere principali e migliorare l'inserimento paesaggistico dell'opera;
- Modulo C – *Formazioni areali composte da estese aree prative con presenza di arbusti:* piantumazione di essenze arbustive di Oleandro, Lavanda e Ginestra all'interno delle aree intercluse e nelle aree residuali;
- Modulo D – *Macchia arboreo arbustiva:* impianto di una fascia vegetata caratterizzato da buon grado di copertura e sviluppo verticale su più orizzonti con funzione di mascheramento e ripristino della valenza ecologica, con sesto naturaliforme;
- Modulo E – *Macchia ripariale:* realizzazione di formazioni areali in aree umide con piantumazione di Tamerice, Salice Rosso e Alaterno per ripristinare o potenziare le formazioni ripariali presenti.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi in progetto, per circa 350 m del tracciato ferroviario, nonché la viabilità di accesso ai fabbricati tecnici NV05, il fabbricato tecnico FA02 e la cabina TE con i relativi piazzali, la vasca di prima pioggia IN07, un tratto del canale IN11 e un tratto della strada comunale Formosa interessano ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"***, e precisamente "***Fiume Grande"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre l'area di cantiere CA.01 ricade all'interno dei ***"Territori costieri"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interessano Ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi lambiscono ***"Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali"***, ed in particolare l'area di rispetto del ***PNR "Salina di Punta della Contessa"*** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* nel collegamento con la Linea Bari-Lecce gli interventi interessano l'***"Area di rispetto delle componenti culturali e***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

insediative" ed in particolare l'area di rispetto di ***"Masseria Taverna"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi a Nord interferiscono con la ***"SP88"*** individuata come ***"Strada a valenza paesaggistica"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, poiché all'interno dei *"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"* per il comma 2 lettere a1) e a6) dell'art. 46 non sono consentiti:

- *Art. 46 co. 2 lett. a1) – "realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica";*
- *Art. 46 co. 2 lett. a6) – "trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno"*.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Gli interventi in progetto sono mirati alla realizzazione di un'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale. Una parte del tracciato interferisce con ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"***, per i quali il PPTR ritiene inammissibili nuove opere edilizie, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre; tali interventi sono, invece, previsti per la realizzazione del rilevato ferroviario e delle lavorazioni complementari.
Inoltre, il PPTR auspica interventi volti a limitare e ridurre le trasformazioni e l'artificializzazione del reticolo idrografico, conservare e incrementare gli elementi di naturalità presenti, riducendo i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi e promuovendo l'inclusione degli stessi in un sistema di corridoi di connessione ecologica.

Pertanto, con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

In relazione all'analisi delle **alternative localizzative e/o progettuali**, il proponente afferma che:

"il progetto definitivo in esame è parte di un più vasto complesso progettuale la cui progettazione costituisce il punto di arrivo di un lungo percorso di confronto con gli enti Istituzionali competenti (Ministero delle

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Infrastrutture e della Mobilita Sostenibile, Ministero della Transizione Ecologica, Regione Puglia, Comune di Brindisi e comuni contermini).
In merito al sistema di cantierizzazione ed alla individuazione delle aree di stoccaggio e di deposito, il Proponente ha attuato tutte le verifiche tese ad ottimizzare il consumo di suolo e ad individuare contesti caratterizzati dal minor pregio possibile in termini di valore paesistico-ambientale. In merito alle aree tecniche ovvero alle aree di lavoro, la stretta correlazione tra le opere di progetto e le aree stesse non permettono elevati margini di scelta, e pertanto non risulta possibile individuarne alternative localizzative. Inoltre, si evidenzia che in fase di progettazione esecutiva il progetto di cantierizzazione sara ulteriormente dettagliato, verificando puntualmente le interferenze che si determinano con il territorio e identificando ed attuando gli opportuni correttivi di concerto con i portatori di interesse."

Nello Studio di Impatto Ambientale è affrontato il tema delle alternative progettuali, anche con riferimento al Lotto1, a carico del Comune di Brindisi.

"Nel caso in specie, il tema delle alternative di progetto risulta strettamente correlato alle articolate fasi che hanno condotto alla scelta della attuale progettualità ed agli obiettivi posti alla base dell'iniziativa stessa.
Per quanto attiene alle origini poste alla base del presente progetto, inizialmente, la progettazione fu pensata per soddisfare esigenze di carattere commerciale e di viabilità prevedendo un nuovo raccordo ferroviario industriale e portuale tra la Zona industriale e la Stazione di Tuturano del comune di Brindisi (BR), fu approvata nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 della Regione Puglia. Nello specifico, detti lavori ebbero ad oggetto l'intervento per il "Nuovo raccordo ferroviario tra la zona retroportuale di Brindisi (Costa Morena) – Via Archimede, sottopasso S.S. 613, innesto alla linea FS – parco merci Tuturano" che prevedeva lo sviluppo della linea ferroviaria per circa 9 Km, oltre ad altri 3 Km di binari necessari per attrezzare la zona di presa in carico in modo da comporre i treni da immettere sulla linea RFI nazionale.
Rispetto a tale soluzione vennero sollevati problemi e criticità. Infatti, la realizzazione del raccordo tra la rete ferroviaria ASI e la stazione di Tuturano, non avrebbe consentito l'auspicata dismissione del binario di collegamento attuale con la stazione di Brindisi sia per l'intervenuto declassamento a fermata di Tuturano sia per la richiesta, formulata da parte di RFI, di mantenere il raccordo attuale in esercizio nelle more della realizzazione di un ulteriore raccordo elettrificato e dotato di una stazione elementare che consentisse di effettuare arrivi e partenze dei treni merci direttamente dalla nuova stazione.
Alla luce delle suddette criticità, la Regione Puglia promosse una seria di incontri per approfondire tutti gli aspetti legati alle problematiche, individuando una soluzione che avrebbe permesso di realizzare un assetto infrastrutturale più efficiente. In tal senso, l'originario intervento relativo al "Nuovo raccordo ferroviario tra la zona retroportuale di Brindisi (Costa Morena) – Via Archimede, sottopasso S.S. 613, innesto alla linea FS – parco merci Tuturano" fu parzialmente ricompreso nel nuovo intervento per la "realizzazione e attrezzaggio tecnologico del raccordo e della nuova stazione merci per il collegamento del porto dell'ASI di Brindisi alla rete RFI".
Tale nuovo intervento fu suddiviso in due lotti:
- *il primo lotto funzionale, che va dall'innesto alla rete ASI sino alla fine della Nuova Stazione Elementare, e a carico del Comune di Brindisi ed e ad oggi in fase di realizzazione;*
- *il secondo lotto funzionale, che prevede l'innesto diretto alla linea Adriatica verso nord, anziche l'interconnessione nella stazione di Tuturano, con una riduzione delle manovre supplementari e della lunghezza del raccordo e, quindi, con una riduzione delle percorrenze in fase di manovra, e a carico di RFI.*

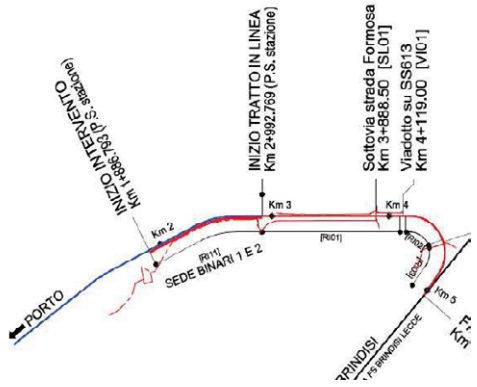
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

a carico di RFI.



Entrando nel merito del collegamento ferroviario oggetto del progetto al quale e riferito il presente SIA, questo costituisce il lotto 2 a carico di RFI. Il progetto in esame nasce dalla volontà di incentivare il traffico merci su ferro, integrando il sistema portuale con il sistema ferroviario nazionale, in modo da ridurre le interferenze con il tessuto urbano di Brindisi ed il traffico viaggiatori all'interno della stazione di Brindisi.
Per quanto invece concerne la configurazione di progetto, le scelte progettuali relative al tracciato oggetto del presente SIA sono necessariamente vincolate dal realizzando Lotto 1 che, come premesso, ha come obiettivo il collegamento tra l'area ASI di Brindisi e la nuova Stazione Elementare, oggetto di altro appalto.
In tale contesto, gli interventi di Lotto 2, oggetto del presente SIA, rappresentano la naturale prosecuzione del tracciato afferente al Lotto 1, atta a garantire il collegamento della Stazione Elementare, e con essa l'area industriale retro-portuale di Brindisi, con la linea ferroviaria nazionale.
In altri termini, appare evidente come non sia possibile qualsiasi altra soluzione progettuale atta a perseguire e conseguire i medesimi obiettivi posti in capo all'iniziativa in esame che sia diversa da quella sviluppata nel progetto oggetto del presente studio.

3.2 Gli aspetti ambientali
Assunto che nessuna altra soluzione progettuale diversa da quella oggetto del presente Studio possa perseguire l'obiettivo di connettere l'area industriale retro-portuale di Brindisi con la linea ferroviaria nazionale, l'aver risposto a detto obiettivo attraverso un tracciato che si sviluppa assecondando l'andamento di quello in via di realizzazione afferente al Lotto 1, costituisce l'unica soluzione perseguibile all'interno di un'ottica di risparmio delle risorse naturali utilizzate e, più in generale, di limitazione degli effetti ambientali derivanti dalla presenza e dall'esercizio della nuova infrastruttura.
Ne consegue che, gli effetti che derivano da detta scelta progettuale sotto il profilo ambientale e, in particolare, rispetto a tutti gli aspetti correlati alla fisicità dell'opera, quali per l'appunto quelli concernenti il consumo di suolo, la modifica degli usi in atto, la riduzione del patrimonio agroalimentare, sottrazione di habitat e biocenosi, nonchè la modifica della struttura del paesaggio e quella del paesaggio percettivo, possono essere risolti e ridotti esclusivamente attraverso ottimizzazioni a carattere puntuale del tracciato in progetto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Rispetto a tale situazione si segnala unicamente la presenza del Fiume Grande, e relativa fascia di rispetto di 150 metri, tutelato per legge ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. c) del Dlgs. 42/2004 e smi, in corrispondenza dell'unico tratto ferroviario che si sviluppa in curva. A tal proposito si evidenzia come senza la progettazione di tale tratto non sia possibile il collegamento diretto con la linea ferroviaria nazionale verso nord."

Con nota prot. n. AOO_145_10261 del 06.12.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto al proponente di dimostrare la necessità di prevedere l'attraversamento del Fiume Grande mediante il *VI02 - Ponte sul Fiume Grande*, di 55 m, in luogo di un raccordo localizzato più a Sud, che eviti l'attraversamento stesso, nel qual caso non ricorrerebbero le condizioni per attivare le procedure in deroga al Piano Paesaggistico.

Il proponente con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DICSA\A0011\P\2023\116 del 09.02.2023 RFI ha trasmesso una relazione in riscontro a quanto richiesto affermando che:

"In merito alla possibilità di individuare un raccordo localizzato più a Sud, che eviti l'attraversamento del fiume Grande, sono stati condotti specifici approfondimenti progettuali, palesando, tuttavia, che la soluzione di PD non ha alternative sostenibili, se non a patto di realizzare un "tracciato" ferroviario, che si discosta significativamente da una soluzione di mero "raccordo" tra due tracciati esistenti e che sarebbe peraltro caratterizzato da maggiori impatti sul territorio, sull'ambiente, sulle percezioni dello stesso paesaggio, sulle conseguenti necessarie opere d'arte e sui costi di investimento.

La realizzazione di un raccordo localizzato più a Sud, conduce, infatti, a individuare un tracciato ferroviario (nel seguito indicata con "alternativa condizionata"), che, per poter garantire i medesimi requisiti progettuali della soluzione in valutazione, partendo dal tratto di ferrovia in rettifilo già realizzato dal Comune di Brindisi (Lotto 1), anziché raccordarsi direttamente all'esistente linea ferroviaria, mediante un raggio di curvatura compatibile con i requisiti richiesti dal Gestore dell'Infrastruttura, dovrebbe, invece - allungando significativamente il percorso per complessivi 1,3 Km - deviare il percorso con una curva in sinistra, attraversare in rettifilo una prima volta un altro corso d'acqua esistente, il Canale di Levante, con un'opera d'arte della medesima tipologia (travata reticolare a via inferiore di luce 55 m) e dalle dimensioni confrontabili con quella prevista nella soluzione sul Fiume Grande, curvare a destra per poi continuare ad attraversare, in rettifilo, la SS613 con una travata reticolare a via inferiore di luce 60m, curvare nuovamente a destra, intercettando nuovamente il Canale di Levante e attraversandolo con un'ulteriore travata reticolare a via inferiore di luce 55 m, per raccordarsi finalmente alla linea ferroviaria Bari-Lecce. Dal punto di vista idraulico, inoltre, per la suddetta alternativa condizionata sarebbero necessarie opere di riprofilatura e arginatura anche sul Canale di Levante - per un'estensione complessivamente pari a circa 600 m, comparabile con quella delle analoghe opere idrauliche che sarebbe necessario realizzare sul Fiume Grande – presentando, tuttavia, l'aggravio di dover adeguare anche alcune opere d'arte afferenti a viabilità interpoderali esistenti."

Il proponente ha dettagliato le proprie considerazioni con riferimento alle prestazioni e alla funzionalità dell'eventuale alternativa condizionata, evidenziando che per quest'ultima sarebbero necessarie 3 opere di scavalco ed un allungamento del percorso planimetrico per circa 1,3 km.
L'alternativa condizionata, pur non interessando direttamente la fascia di rispetto del fiume *Grande*, presenta interferenza con il *Canale di Levante*, ulteriore elemento del sistema idrografico che costituisce una delle Invarianti strutturali d'ambito, vicinanza con una Masseria tutelata e comporta una sottrazione di suolo per circa 8.5 ha, mentre il progetto definitivo comporta sottrazione di suolo per circa 5.2 ha.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Conclusivamente il proponente ha effettuato un'analisi quantitativa preliminare *"che evidenzia, tenuto conto dei molteplici aspetti in gioco, la netta preferibilità della soluzione di PD, con un rapporto numerico dell'ordine di circa 75:25".*

Si ritiene di condividere quanto affermato dal proponente sull'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali, sulla necessità di raccordare gli interventi del Lotto 2 a quanto previsto dal Lotto 1 in via di realizzazione e sulla definitiva necessità di prevedere l'attraversamento del Fiume *Grande* mediante il VI02.
In merito la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha affermato che *"con specifico riferimento all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali, si ritene che la stessa sia stata affrontata e superata in coerenza con quanto emerso dalle risultanze di fasi procedimentali pregresse".*

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico ***"La Campagna brindisina"*** e alla omonima figura territoriale.
L'ambito della Campagna brindisina è geomorfologicamente caratterizzato da un uniforme bassopiano compreso tra i rialti terrazzati delle Murge dei Trulli a nord-ovest e le deboli alture del Salento settentrionale a sud. I corsi d'acqua, che rappresentano la più significativa e rappresentativa tipologia idrogeomorfologica presente, risultano poco incisivi e maggiormente ramificati alle quote relativamente più elevate ed organizzati in traiettorie ben definite procedendo verso le aree costiere; nella zona brindisina, ove i terreni del substrato sono nel complesso meno permeabili, sono diffusamente presenti reticoli di canali, spesso ramificati e associati a consistenti interventi di bonifica realizzati nel tempo per favorire il deflusso delle acque piovane negli inghiottitoi e per evitare la formazione di acquitrini. Tra gli elementi detrattori del paesaggio in questo ambito sono da considerare le diverse forme di occupazione e trasformazione antropica degli alvei dei corsi d'acqua, nonché delle aree ad essi contermini. Dette azioni contribuiscono a frammentare la naturale costituzione e continuità morfologica delle forme, nonché la continuità degli habitat e degli ecosistemi fluviali e ad incrementare le condizioni di rischio idraulico, ove le stesse azioni interessino gli alvei fluviali o le aree immediatamente contermini.
L'ambito è, altresì, caratterizzato dalla presenza di un paesaggio rurale che ha come primo elemento distintivo la percezione di un grande territorio aperto nel quale si rispecchia la forte connotazione produttiva del territorio agricolo. Detto paesaggio, con la prevalenza di coltura orticola associata all'uliveto, al frutteto, al vigneto ed ai seminativi, ha generato il mosaico agricolo tipico della campagna brindisina; nella prevalente matrice agricola dell'ambito vi è una esigua presenza di boschi, siepi e filari.
Dal punto di vista percettivo si tratta di un territorio di transizione tra il paesaggio dell'altopiano murgiano e quello della piana salentina, e per questo presenta caratteristiche ibride appartenenti agli ambiti limitrofi soprattutto in corrispondenza dei confini, caratterizzate da ampie visuali sulla distesa di terra rossa e verdeggiante del paesaggio agrario, la cui variabilità paesaggistica deriva dall'accostamento delle diverse colture ed è acuita dai mutevoli assetti della trama agraria, quali i grandi appezzamenti di taglio regolare, con giaciture diverse, a formare un grande patchwork interrotto da grandi radure a

seminativo, il sistema di piccoli appezzamenti con prevalenza di seminativi, i campi medio-grandi con estesi seminativi e vigneti nei territori depressi bonificati.
Tra le invarianti strutturali d'Ambito il PPTR riconosce il sistema idrografico costituito dal reticolo densamente ramificato della piana di Brindisi, dai bacini endoreici e dalle relative linee di deflusso superficiali e sotteranee, nonché dai recapiti finali di natura carsica (vore e inghiottitoi) e dal reticolo idrografico superficiale principale del Canale Reale e dei suoi affluenti, indicando tra le regole di riproducibilità dell'invariante la salvaguardia della continuità e integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici del sistema idrografico endoreico e superficiale e dalla loro valorizzazione come corridoi ecologici multifunzionali per la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il loro percorso.
Ulteriore invariante strutturale d'Ambito è costituita dal complesso sistema di segni e manufatti testimonianza delle culture e attività storiche che hanno caratterizzato la figura, quali reticoli di muri a secco, masserie, paretoni e limitoni.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:
  Il proponente afferma che *"per quanto specificatamente attiene le componenti della struttura idrogeomorfologia interessate dalle opere in progetto e, nel caso in specie le prescrizioni per i beni paesaggistici di cui all'articolo 142 co.1 lett. a) del DLgs 42/2004, si pone in evidenza che le prescrizioni di cui all'articolo 45 delle NTA del PPTR, non consentono interventi che possano esser causa di eliminazione dei complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero.*
  A tal proposito, occorre precisare che il bene in parola è interessato dall'area di cantiere per l'armamento CA.01 sita in un'area gia artificializzata in adiacenza la Dorsale del Consorzio ASI di Brindisi."
  […]
  "In sede di valutazione dell'impatto ambientale, le verifiche idrauliche sono state condotte procedendo tramite simulazione numerica della propagazione delle onde di piena per differenti periodi di ritorno del Fiume Grande e Canale di Lavante nelle configurazioni ante e post operam.
  Dal confronto dei risultati in termini di aree potenzialmente inondabili e di franco idraulico, ottenuti nelle simulazioni numeriche monodimensionali e bidimensionali effettuate, ha evidenziato dei miglioramenti dalla configurazione ante operam a quella post operam, dovuti alle opere di sistemazione previste in progetto."

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:
  Il proponente afferma che *"per quanto concerne le misure di salvaguardia e di utilizzazione per le Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali di cui all'art. 72 delle NTA, sono considerati non ammissibili tutti i piani e programmi in contrasto con gli obiettivi di qualita paesaggistica, in particolare, tutti gli interventi per la realizzazione di impianti di depurazione o produzione di energia e attivita estrattive, oppure di interventi che comportino la rimozione e/o trasformazione delle componenti naturali e antropiche che connotano il sistema ambientale. A tal proposito ebbene sottolineare che parte dell'opera in progetto che interessa l'area di rispetto del Parco*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

naturale regionale "Salina di Punta della Contessa" risulta essere di limitata estensione e parte del Lotto 1: opere a carico del Comune di Brindisi (gia appaltate dal Comune e in parte realizzate)."

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:
  Il proponente afferma che *"parte delle opere in progetto risultano ricadere in Area di rispetto delle componenti culturali e insediative, nello specifico l'area di rispetto del sito storico culturale denominato Masseria Taverna. In tale contesto le opere in progetto prevedono la realizzazione del nuovo tracciato ferroviario in affiancamento stretto alla linea ferroviaria nazionale gia ricadenti nella su detta area di rispetto e l'adeguamento della viabilita esistente (NV05). Quanto e possibile dedurre tali interventi non possano essere causa di compromissione dello stato conservativo del sito e distanti, per loro stessa natura dagli interventi ritenuti non ammissibili dalla NTA del PPTR articolo 82.*
  Analoghe considerazioni valgono per quanto concerne l'interventi di sistemazione idraulica IN11 in attraversamento della SP 88 ritenuta a valenza paesaggistica. All'art. 88 - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi - si legge che non sono ammissibili interventi che compromettano l'integrita dei peculiari valori paesaggistici e nella loro articolazione in strutture: idrogeomorfologica, ecosistemica ambientale, antropica storico culturale godibili dagli assi a valenza paesaggistica e dai maggiori punti di vista sul territorio. Tale opera si sviluppa prevalentemente in sotterranea o al piano campagna, per cui non pregiudizievole alle visuali esperibili dall'asse stradale oggetto di tutela."
  […]
  "L'infrastruttura ferroviaria in progetto attraversa la piana brindisina a margine del capoluogo. Il territorio e fortemente connotato dagli usi agricoli in cui le colture sono scandite da una fitta trama dell'assetto fondiario. Muovendo da detta prima sintesi interpretativa, l'analisi prosegue ponendo l'attenzione sui parametri progettuali che potenzialmente possono dar luogo a effetti sul paesaggio possano riconoscersi valori della cultura agricola. In tale ottica, si riportano gli esiti delle analisi condotte relativamente la realizzazione delle opere incidenti sul paesaggio agricolo con la presenza dell'ulivo e il paesaggio connotato dalla presenza delle masserie. L'opera viaria NV05 di accesso ai fabbricati tecnologici, si sovrappone alla strada bianca esistente salvaguardando in tal modo gli uliveti a ridosso della Masseria Taverna, dunque, la presenza dell'asse stradale non comporta alcuna modifica agli elementi di valore paesaggistico attribuiti al paesaggio agricolo in questa sede.In aggiunta si evidenzia come la demolizione del manufatto ferroviario lungo linea conduce ad una relativa perdita di segni nel lessico del linguaggio formale dell'opera ferroviaria in favore di una visuale piu nitida sulla campagna brindisina e sulla masseria."

La Soprintendenza Speciale per il PNRR, con nota prot. n. 1228 del 05.07.2022 circa la compatibilità con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, ha affermato:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

"Alla luce dell'analisi riportata nell'elaborato denominato "VERIFICA DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA. Compatibilità delle opere da realizzare con gli obiettivi di qualità e le norme d'uso di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR della Regione Puglia" (codice: IA7L00D22RHIM0002001A):

- *si rileva che è stato verificato il miglioramento nella configurazione post operam dovuto alle sistemazioni idrauliche previste;*
- *si conviene su quanto argomentato relativamente alla salvaguardia e al rispetto dei valori paesaggistici riconosciuti nell'area di rispetto della Masseria Taverna, nella quale l'opera viaria prevista si limita alla sovrapposizione con strada bianca esistente;*
- *non si concorda con quanto riferito riguardo alla prevista "demolizione del manufatto ferroviario lungo linea", che si ritiene effettuata "in favore di una visuale più nitida sulla campagna brindisina e sulla masseria". In proposito si ritiene, di contro, che il manufatto ferroviario in questione, tutelato ai sensi dell'art. 10 del Codice, costituisca un segno consolidato del paesaggio agrario in cui si inserisce, contrassegnato fin dall'Ottocento dal passaggio della linea ferroviaria adriatica, a sua volta punteggiata dalla presenza di fabbricati con analoghe valenze.*

Con riferimento alle ulteriori opere di linea, varie ed idrauliche connesse, si ritiene che le stesse, pur entrando in stretta relazione con il mosaico agricolo al quale di sovrappongono, rientrano nella attuale struttura territoriale relazionandosi a quella definita come armatura territoriale.
In conclusione, si ritiene che gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 del PPTR, al netto dei contrasti evidenziati con il PPTR, possano ritenersi verificati, fatta salva la prevista demolizione del fabbricato ferroviario, tutelato ope legis ai sensi dell'art. 10 del Codice, ritenuto un segno consolidato del paesaggio."

Con il rispetto delle prescrizioni già impartite dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR con nota prot. n. 1228 del 05.07.2022, che richiama la nota prot. n. 8650 del 26.05.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, e che qui si confermano, si ritiene l'intervento compatibile con le Strutture paesaggistiche dell'Ambito attraversato.
In particolare, le prescrizioni 1, 2, 3, 4, 5 e 9 sono finalizzate a conseguire la compatibilità con la struttura e le componenti idrogeomorfologiche, in quanto permettono di ridurre le artificializzazioni connesse all'intervento nell'area del Fiume *Grande* e associano all'intervento corridoi ecologici che migliorano la qualità ambientale del territorio e rafforzano le connessioni ecologiche tra le diverse componenti idrogeologiche ed ecosistemiche e ambientali intercettate.
Con il rispetto delle prescrizioni 5, 8 e 11, unitamente a quanto già previsto dal proponente con le misure di mitigazione e con "*i tipologici*" coi quali saranno realizzate le opere a verde, si ritiene l'intervento compatibile con la struttura e le componenti ecosistemiche e ambientali.
Con il rispetto delle prescrizioni 6, 7 e 10 si ritiene l'intervento compatibile con la struttura e le componenti antropiche e storico – culturali.
Inoltre, gli interventi previsti, pur rappresentando una rilevante intromissione territoriale, per la conformazione planoaltimetrica e per il rapporto volumetrico-dimensionale del nuovo tracciato rispetto al territorio in cui si inserisce, non pregiudicano gli orizzonti persistenti e le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, né la riproducibilità delle Invarianti della Struttura della Figura territoriale della *Campagna Brindisina*.

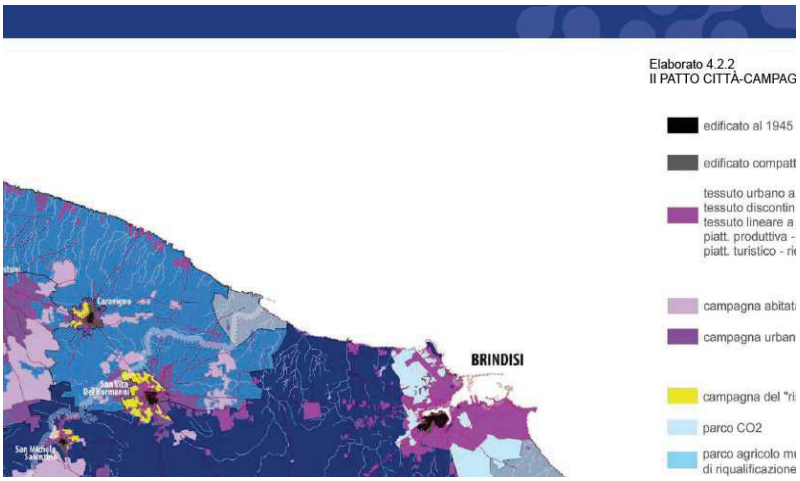
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si rappresenta che il Progetto territoriale per il paesaggio regionale Patto città/campagna del PPTR ha individuato l'area all'interno della quale si sviluppa l'intervento come Area Parco CO2; per tale area occorre promuovere la realizzazione di parchi di riforestazione urbana.



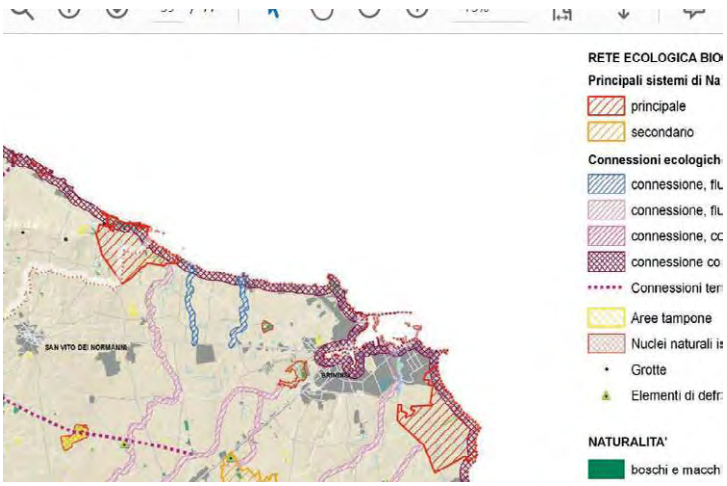
Inoltre, l'area oggetto d'intervento è prossima ad alcuni dei principali sistemi della naturalità e delle principali connessioni ecologiche dell'Ambito; pertanto, è necessario scongiurare i rischi derivanti da ulteriore frammentazione ecologica delle matrici ambientali e, al contempo, fare in modo che l'intervento sia occasione di sviluppo della rete ecologica della biodiversità, rafforzando le connessioni esistenti e realizzandone nuove.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Pertanto, a maggiore specificazione di quanto già richiesto dalla competente Soprintendenza con le prescrizioni 3, 8 e 11 si prescrive che in sede di progettazione esecutiva siano aggiornate le Opere a verde, rappresentate nelle tavole IA7L00D22P6IA0000001B e IA7L00D22P6IA0000002B, prevedendo:

- **il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento come elementi dei tipologici individuati, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati in progetto, salvo che le stesse siano in cattivo stato fitosanitario, tale da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto o sottoposte alla normativa per il contrasto al batterio della *Xylella fastidiosa*;**
- **la realizzazione di corridoi ecologici utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari lungo almeno uno dei due lati del tracciato dei collettori;**
- **il rafforzamento delle opere di mitigazione nelle aree intercluse tra la nuova viabilità NV02 e il rilevato ferroviario, nonchè tra il Fiume Grande e il rilevato ferroviario nel tratto della curva di collegamento con la linea Bari – Lecce;**
- **idonee opere di rinaturalizzazione per le aree di cantiere oltre il mero ripristino ante–operam, anche promuovendo aree di riforestazione in coerenza con quanto previsto dal Patto città/campagna.**

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 1228 del 05.07.2022, allegata, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto definitivo del *"Nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale", di cui all'oggetto*,* in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:
Si confermano le prescrizioni già impartite dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR con nota prot. n. 1228 del 05.07.2022; a maggiore specificazione di quanto già richiesto con le prescrizioni 3, 8 e 11, si prescrive che in sede di progettazione esecutiva siano aggiornate le Opere a verde, rappresentate nelle tavole IA7L00D22P6IA0000001B e IA7L00D22P6IA0000002B, prevedendo:

- il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento come elementi dei tipologici individuati, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati in progetto, salvo che le stesse siano in cattivo stato fitosanitario, tale da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto o sottoposte alla normativa per il contrasto al batterio della Xylella fastidiosa;
- la realizzazione di corridoi ecologici utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari lungo almeno uno dei due lati del tracciato dei collettori;
- il rafforzamento delle opere di mitigazione nelle aree intercluse tra la nuova viabilità NV02 e il rilevato ferroviario, nonchè tra il Fiume Grande e il rilevato ferroviario nel tratto della curva di collegamento con la linea Bari – Lecce;
- idonee opere di rinaturalizzazione per le aree di cantiere oltre il mero ripristino ante–operam, anche promuovendo aree di riforestazione in coerenza con quanto previsto dal Patto città/campagna.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

natuzzi
francesco
09.03.2023
10:59:24
GMT+00:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo
Lasorella
09.03.2023
12:24:46
GMT+00:00

MIC|MIC_SS-PNRR|05/07/2022|0001228-P| [34.43.01/15.1.1/2021]
m_amte.MiTE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0083860.06-07-2022

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
(va@pec.mite.gov.it)

Oggetto [ID: 7567] **BRINDISI:** ***Progetto definitivo del Nodo Intermodale di Brindisi. Completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retroportuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale.***
Procedura di **VIA/PNRR**, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, integrata con la Valutazione d'Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 9. Progetto definitivo del Nodo Intermodale di Brindisi.
Proponente: Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Parere tecnico istruttorio.

E p.c.

Al Ministero della Transizione ecologica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
[ID: 7567]
(compniec@pec.mite.gov.it)

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali-Servizio VIA e VinCA
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Alla Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
(mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap.servizio5@mail cert.beniculturali.it)

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio
archeologico della DG ABAP

Al Servizio III – Tutela del patrimonio
storico, artistico e architettonico della DG ABAP

Al Segretariato regionale del MIC per la Puglia
(mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401
e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it
ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

[redacted] 05/07/2022 [redacted]

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Brindisi e Lecce
(mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it)

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;
VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;
VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*";
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte del le pubbliche amministrazioni";
VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo";
VISTO l'art. 4, commi 3, del D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;
VISTO il Decreto interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21-01-2016, sottoscritto dall'allora Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l'allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
VISTO il Decreto del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208" registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016, n. 583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l'11 marzo 2016, Serie Generale n. 59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;
VISTA la Circolare n. 14 del 25 marzo 2016 del Segretario Generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, avente ad oggetto "Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208" – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa;
VISTO il Decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*. (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), con il quale tra l'altro l'ex *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo* ha assunto la nuova denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76 " Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (pubblicato in G.U. Serie Generale n.184 del 07-08-2019);
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti al numero 1-2971 del 30 agosto 2019, con il quale è stato conferito all'arch. Federica GALLONI l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del Decreto legislativo, n. 165/2001 e successive modificazioni;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 luglio 2021, registrato alla Corte dei Conti al numero 2385 del 24 agosto 2021, con il quale è stato conferito all'arch. Federica GALLONI l'incarico dirigenziale, ad interim, di livello generale di direzione della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche solo Soprintendenza Speciale per il PNRR), in attuazione dell'art. 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
VISTA la Delega del Soprintendente Speciale per il PNRR prot. n. 1184 del 28/06/2022 al Dirigente del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio.
CONSIDERATE l'indifferibilità e l'urgenza inerente all'espressione del presente parere tecnico istruttorio al fine di rispettare i termini procedurali perentori stabiliti dal D. Lgs. n. 152 del 2006.
VISTO l'articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;
VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato nella G.U., ser. gen., n. 16 del 21 gennaio 2020, e modificato dal modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;
VISTO il DM del MiBACT 28 gennaio 2020, n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";
VISTO l'articolo 1 del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, , convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29/04/2021, n. 102), recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in particolare considerato che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero

dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha cambiato la propria denominazione in "Ministero della transizione ecologica" ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo ha cambiato altresì la propria denominazione in "Ministero della Cultura";

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 c. 2-bis del D.P.C.M. 169/2019, come modificato dall'art. 1, c. 1, lett. d, punto 2, lett. b, del D.P.C.M. n. 123/2021 la Soprintendenza Speciale per il PNNR, fino al 31 dicembre 2026 opera presso il Ministero della Cultura quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 luglio 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 24 agosto 2021 al n. 2385, con il quale è stato conferito all'Arch. Federica Galloni l'incarico dirigenziale, ad interim, di livello generale di direzione della Soprintendenza speciale per il PNRR, in attuazione dell'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;

CONSIDERATO che, con nota prot. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P2021\0000485 del 29/10/2021, la **Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.** ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 per il progetto definitivo del "*Nodo intermodale di Brindisi. Completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area retroportuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale*".

CONSIDERATO che il **Ministero della transizione ecologica** con nota prot. n. 8468 del 25/01/2022 ha comunicato la procedibilità della suddetta istanza e la pubblicazione sul proprio sito web della documentazione progettuale, del SIA della Sintesi non tecnica e del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui al DPR 120/2017 nonché dell'Avviso al pubblico, ai sensi dell'art. 24, co. 1 del D. lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza Speciale per il PNRR** con nota prot. n. 123 del 28/01/2022 ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce di trasmettere il proprio parere endoprocedimentale in merito al progetto di cui trattasi, nonché le proprie valutazioni finalizzate a comprendere l'autorizzazione paesaggistica nel concerto del Soprintendente Speciale per il PNRR, previsto dal comma 2-*quinquies* dell'art. 25 del D. lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che la Commissione tecnica PNRR-PNIEC del Ministero della transizione ecologica con nota prot. 1305 del 07/03/2022, ha formalizzato al Proponente una richiesta di integrazioni alla documentazione presentata con la suddetta istanza di VIA.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza Speciale per il PNRR** con nota prot. n. 328 del 07/03/2022, in considerazione dei termini perentori previsti dall'art. 25, comma 2-*bis* del D. lgs. 152/2006, ha

invitato nuovamente la competente Soprintendenza ABAP a voler trasmettere le proprie valutazioni in merito al progetto di cui trattasi.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce**, con nota prot. n. 4158 del 09/03/2022, esaminata la documentazione progettuale, la Relazione paesaggistica e il SIA pubblicati sul portale del Ministero della transizione ecologica, richiamate le ulteriori scansioni procedimentali relative alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/216 effettuata in fase di PFTE e vista in particolare da ultimo la nota prot. AGCCS.PMMBTNB.0128677.21. U del 01/12/2021 con la quale la società proponente ha trasmesso la documentazione archeologica definitiva, ha chiesto la seguente documentazione integrativa:

«(...) **Caratteristiche dell'intervento**

Il progetto, riguardante la realizzazione di una infrastruttura di collegamento dell'area industriale retroportuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale, interessa le porzioni di territorio a sud e sud-ovest della città di Brindisi comprese tra la linea ferroviaria adriatica esistente e l'area industriale di Brindisi. In particolare, il progetto in esame, elaborato in continuità con il Lotto 1, esplicita il Lotto 2 del progetto di fattibilità tecnica economica completato nel 2019 - apportandovi alcune modifiche - che si estende dalla fine della stazione elementare fino all'innesto con la linea adriatica, per una lunghezza pari a 2+077 km per il tratto di collegamento con la rete ferroviaria nazionale e di 1+106 km per il completamento della Stazione Elementare.

Nell'ambito della realizzazione della nuova sede ferroviaria, dei relativi impianti ed apparati tecnologici e di trazione elettrica e delle relative opere idrauliche, è inoltre prevista la risoluzione delle interferenze con la viabilità mediante interventi di ripristino della maglia viaria esistente.

Il progetto prevede inoltre la messa a dimora di opere a verde di mitigazione.

Contesto culturale e paesaggistico di riferimento

La **preliminare** ricognizione dei **beni culturali** tutelati con vincolo diretto e/o indiretto, dei beni tutelati *ope legis* ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 o, comunque, di testimonianze di valore storico culturale o archeologico, di proprietà pubblica o privata e dei **beni paesaggistici** nelle aree contermini al tracciato di progetto riporta un censimento estremamente denso di beni culturali e paesaggistici che contribuiscono a definire un paesaggio "espressivo di identità, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni" (cfr. art. 131 del D. Lgs. 42/2004).

L'area di intervento ricade all'interno di una porzione territoriale dell'agro brindisino, ubicata nel comprensorio sito a sud e a sud-ovest dell'abitato di Brindisi. La suddetta area, ricadente nell'Ambito paesaggistico n. 9 denominato "La campagna brindisina" del PPTR, è caratterizzata da un paesaggio rurale con diffusa presenza di reticoli di canali, spesso ramificati, che intercettano la trama agraria e contribuiscono a renderla variegata sia dal punto di vista morfologico che colturale. Tuttavia nell'area sopra descritta si rileva la presenza di elementi detrattori tra i quali si segnalano, le diverse forme di occupazione e trasformazione antropica dei corsi d'acqua e diversi impianti da fonti rinnovabili.

Il contesto paesaggistico di riferimento, il bassopiano irriguo della Piana brindisina, conserva la presenza di spiccati elementi di naturalità che si integrano nel sistema agricolo

consolidato, costituito da un reticolo variegato ed armonico di lotti agricoli inquadrati da tracciati viari di larghezza ridotta, del tipo vicinale o interpoderale di cui alcuni in terra battuta, attraversati da canali e diversi reticoli idrografici e con uso di suolo caratterizzato da estese superfici destinate a seminativi semplici in aree non irrigue, da presenza sporadica di zone boscate o a macchia, di vigneti ed in minore misura anche da arborato/frutteto, tutti elementi che qualificano il territorio, rendendolo riconoscibile e identitario.

Si fa riferimento, ad esempio, al Parco denominato Salina di Punta della Contessa un sistema naturalistico di estese proporzioni che si sviluppa ai margini del tracciato di progetto e che include al suo interno aree a verde tutelate ed aree umide. Si fa riferimento anche ai corsi delle acque pubbliche, che intercettano la trama agraria e contribuiscono a renderla variegata sia dal punto di vista morfologico che colturale: Fiume Grande è strettamente interrelato con l'opera in esame, in quanto attraversato dalla stessa.

Nello stesso contesto si rileva la presenza diffusa di elementi tipici del paesaggio rurale, di manufatti edili di modeste dimensioni a servizio dell'agricoltura e di consistenti complessi masserizi, intorno ai quali sono si sono sviluppati i mosaici colturali che hanno fortemente connotato il territorio nel corso dei secoli, contribuendo a delineare i caratteri costitutivi degli appezzamenti terrieri che orbitavano intorno agli stessi.

In particolare, la porzione di territorio in cui ricade l'area di intervento, pressoché pianeggiante, oltre alla imponente presenza dell'area industriale e delle importanti infrastrutture stradali e ferroviarie con cui è interrelato in progetto in esame, vede la presenza di frange di tessuto residenziale e di insediamenti industriali e commerciali, che si inseriscono nella trama del suolo utilizzato a fini agricoli disegnando un paesaggio estremamente variegato ed eterogeneo.

Ai fini dell'espressione del parere di competenza della Scrivente è necessaria quindi l'implementazione di una simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto resa mediante foto modellazione realistica, comprendente un adeguato intorno del tracciato di intervento e dei manufatti ad esso asserviti, per consentire la valutazione di compatibilità e adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte nei riguardi del contesto paesaggistico, anche in relazione alle opere di mitigazione progettate.

Richiesta di documentazione integrativa

Pertanto, questa **Soprintendenza**, per quanto di competenza, al fine di consentire di valutare la compatibilità e la adeguatezza delle soluzioni proposte in relazione al rapporto di intervisibilità esistente tra i beni e i percorsi di seguito elencati e il tracciato di progetto ed esprimere compiutamente il proprio parere, chiede che la documentazione consultabile sia integrata con quanto segue:

1. siano realizzate ulteriori riprese e foto simulazioni con fotorendering dei seguenti punti nodali del tracciato di progetto e delle opere ad esso asserviste, ripresi in prossimità dei siti, aree di interesse culturale e/o paesaggistico e dei percorsi a valenza paesaggistica, panoramica e/o di attraversamento territoriale ad alta frequentazione antropica, evidenziati in corrispondenza di ogni punto:

1.1 Viste dei manufatti tecnologici (Area Cabina TE e relativo piazzale e FT) previsti in corrispondenza dell'intersezione con la linea ferroviaria adriatica:
- Linea ferroviaria (più riprese da nord e da sud verso i manufatti di progetto);
- Masseria Taverna;
- Masseria Chiodi;
- Masseria Palmenti;
- Più riprese dalla SS 16 – Strada a valenza paesaggistica (più riprese da nord e da sud verso i manufatti di progetto);

1.2 Viste del Ponte su Canale Grande [VI02] da:
- Linea ferroviaria (più riprese da nord e da sud verso il Ponte di progetto);
- Masseria Taverna;
- Masseria Chiodi;
- Masseria Palmenti;
- Più riprese dalla SS 613 (più riprese da nord e da sud verso il Ponte di progetto);

1.3 Viste del Viadotto su SS613 [VI01] da:
- Masseria Taverna;
- Masseria Chiodi;
- Masseria Palmenti;
- Più riprese dalla stessa SS 613 (da nord e da sud verso il Viadotto di progetto);
- Più riprese dalla SC 31 (da nordovest e da sudest verso il Viadotto di progetto);

1.4 Viste del Sottovia strada Formosa [SLI01] da:
- Masseria Taverna;
- Masseria Chiodi;
- Casa di Cristo;
- Più riprese dalla stessa SS 613 (da nord e da sud verso il Sottovia di progetto);
- Più riprese dalla stessa SC 31 (da nordovest e da sudest verso il Sottovia di progetto);

1.5 Viste dei fabbricati tecnici, dei manufatti e dei raccordi viari (Area tecnica per FT, serbatoio VVFF, vasca PP, etc.) previsti in corrispondenza del punto di inizio del raccordo di collegamento con LS km 3+051.327 da:
- Casa di Cristo;
- Masseria S. Lucia;
- Masseria Capitan Monza;
- Riprese in più punti dalla SP 88 – strada a valenza paesaggistica (da nord e da nordest verso i manufatti di progetto);
- Riprese in più punti dalla SC 78 (da nord e da nordest verso i manufatti di progetto);
- Riprese in più punti lungo tutto il perimetro ovest e sudovest dell'area tutelata denominata Salina di Punta della Contessa;

1.6 Viste della vasca di laminazione, degli ulteriori manufatti ed delle intersezioni previste tra maglia viaria e opere idrauliche) previsti in corrispondenza del punto di inizio intervento km 1+886.793 da:
- Casa di Cristo;
- Masseria S. Lucia;

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401
e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it
ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

05/07/2022

- Masseria Capitan Monza;
- Riprese in più punti dalla SP 88 – strada a valenza paesaggistica (da nord e da nordest verso i manufatti di progetto);
- Riprese in più punti dalla SC 78 (da nord e da nordest verso i manufatti di progetto);
- Riprese in più punti lungo tutto il perimetro ovest e sudovest dell'area tutelata denominata Salina di Punta della Contessa.

Le stesse visuali, comprensive delle opere di mitigazione previste in progetto, siano riprodotte anche con sovrapposizione degli impatti cumulativi determinati da altri progetti sottoposti a VIA nazionale o regionale nell'area limitrofa del progetto presentato, con particolare riferimento agli impatti prodotti dalle opere afferenti al Lotto 1 della stessa infrastruttura.

2. Sia prodotta ulteriore documentazione fotografica esplicativa e di dettaglio del manufatto che si intende demolire, per il quale è stata indicata la necessità di verifica dell'interesse culturale (pag. 39 della Relazione Paesaggistica).

Tutte le riprese siano accompagnate da una planimetria nella quale siano indicati i reali punti di ripresa».

CONSIDERATO che la **Soprintendenza Speciale per il PNRR** con nota prot. n. 373 del 10/03/2022 ha inoltrato la suddetta richiesta di integrazioni all'Autorità competente, alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e al Proponente.

CONSIDERATO che **la Società RFI S.p.A.,** con PEC del 25/03/2022, ha comunicato che la documentazione integrativa richiesta era stata predisposta, ma che, a causa di un attacco hacker al gruppo Ferrovie dello Stato, non era stato possibile procedere alla consegna, avvenuta quindi successivamente in data 19/04/2022, con nota prot. SO ADRI_PROVV./0053.U.

CONSIDERATO che il **Ministero della transizione ecologica** con nota prot. n. 56511 del 06/05/2022, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul proprio portale della suddetta documentazione integrativa e del relativo avviso al pubblico.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza Speciale per il PNRR**, con nota prot. n. 839 del 09/05/2022, ha comunicato alla competente Soprintendenza ABAP l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa sul sito del Ministero della transizione ecologica ed ha chiesto di trasmettere il proprio parere endoprocedimentale riguardo al progetto di cui trattasi.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce,** con nota prot. n. 8650 del 26/05/2022, ha trasmesso il seguente parere endoprocedimentale in merito all'intervento proposto:

«In riferimento al progetto in argomento,

- ***vista*** la nota prot. 123 del 28/01/2022 (acquisita agli atti di Ufficio al n. prot. 2154 del 31/01/2022), con la quale codesta Soprintendenza Speciale ha comunicato alla Scrivente l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale;
- ***richiamate*** le ulteriori scansioni procedimentali relative alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/216 effettuata in fase di PFTE e vista in particolare da ultimo la nota prot. AGCCS.PMMBTNB.0128677.21.U del 01/12/2021 (acquisita agli atti di Ufficio al n. prot. 272 del 04/01/2022) con la quale la società proponente ha trasmesso la documentazione archeologica definitiva;

- ***vista*** la nota prot. 4158 del 09/03/2022 con la quale la Scrivente ha formulato richiesta di documentazione integrativa;
- ***vista*** la nota prot. 373 del 10/03/2022 (acquisita agli atti di Ufficio al n. prot. 4413 del 14/03/2022) con la quale codesta Soprintendenza Speciale ha richiesto integrazioni ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;
- ***esaminata*** la documentazione progettuale, il SIA e la documentazione integrativa resi disponibili sulla piattaforma web dedicata del *Ministero della transizione ecologica*, all'indirizzo http://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8108/11939;
- ***visto*** il D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" (di seguito *Codice*);

questa Soprintendenza comunica le valutazioni di propria competenza in ottemperanza alla Circolare n. 5/2010 della DG/PBAAC, come richiamata dalla Circolare n. 11/2022 della Direzione Generale ABAP.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Il progetto complessivo, riguardante la realizzazione di una infrastruttura di collegamento dell'area industriale retroportuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale, interessa le porzioni di territorio a sud e sud-ovest della città di Brindisi comprese tra la linea ferroviaria adriatica esistente e l'area industriale di Brindisi, si compone di due Lotti: il **Lotto 1** (con opere a carico del Comune di Brindisi, già appaltate dal Comune e in parte realizzate), comprendente il Binario di corretto tracciato (Binario III) e precedenza in sinistra (Binario IV) della nuova Stazione Elementare e la realizzazione della nuova tratta ferroviaria di collegamento tra la Dorsale del Consorzio ASI di Brindisi (Porto di Brindisi) e la nuova Stazione Elementare; il **Lotto 2** (con opere a carico di RFI), oggetto della presente progettazione.
In particolare, **il progetto in esame**, elaborato in continuità con il Lotto 1, **esplicita il Lotto 2** del progetto di fattibilità tecnica economica completato nel 2019 - apportandovi alcune modifiche - che si estende dalla fine della stazione elementare fino all'innesto con la linea adriatica, per una lunghezza pari a 2+077 km per il tratto di collegamento con la rete ferroviaria nazionale e di 1+106 km per il completamento della Stazione Elementare.
Nell'ambito della realizzazione della nuova sede ferroviaria, dei relativi impianti ed apparati tecnologici e di trazione elettrica e delle relative opere idrauliche, è inoltre prevista la risoluzione delle interferenze con la viabilità mediante interventi di ripristino della maglia viaria esistente, oltre alla realizzazione di opere di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e di opere idrauliche per lo smaltimento, il trattamento ed il collettamento delle acque di piattaforma.
Il progetto prevede inoltre la messa a dimora di opere a verde di mitigazione, selezionate secondo modelli tipologici.

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento è quella identificata con il solo Lotto 2 del progetto.

1.1 Beni paesaggistici

1.1.a. Indicazione Degli Estremi Dei Decreti Di Dichiarazione Di Notevole Interesse Pubblico

L'area interessata dalla realizzazione del nuovo collegamento ferroviario, del relativo raccordo, dei fabbricati e di tutti i manufatti e le opere a servizio degli stessi non è interessata dalla presenza di alcuna area di notevole interesse pubblico.

1.1.b. Indicazione dell'esistenza di aree vincolate *ope legis* ai sensi dell'articolo 142 del codice

L'area oggetto di intervento interferisce con i seguenti beni paesaggistici vincolati *ope legis*:

- art. 142, co. 1, lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna – riferito al fiume denominato "Fiume Grande" [interferito dal raccordo del nuovo collegamento ferroviario con la linea Adriatica; dal ponte su Canale Grande; dal Fabbricato Tecnico (FA02) e relativo piazzale (PT02); dall'Area "Cabina TE" e relativo piazzale (PT03); dalla vasca di prima pioggia (IN07); dalla viabilità di accesso ai fabbricati tecnici; dal sottovia strada Formosa (SL01); dal tratto di recapito al Canale di Levante (IN11)].

1.1.c. Indicazione degli Strumenti di Pianificazione Paesaggistica vigenti

✓ Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)

In Puglia vige il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 39 del 23.03.2015, redatto ai sensi degli artt. 135 e 143 del *Codice*, in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della Costituzione Italiana, e conformemente ai principi di cui all'articolo 9 della stessa Costituzione ed alla Convenzione Europea sul Paesaggio. Il PPTR, come riportato nel co. 9 del suddetto art. 143, stabilisce che "*a far data dall'approvazione del piano le relative previsioni e prescrizioni sono immediatamente cogenti e prevalenti sulle previsioni dei piani territoriali ed urbanistici*".
Tale strumento prevede diversi livelli di tutela, nel quale sono separati gli aspetti di carattere conformativo (quali le *Prescrizioni* e le *Misure di salvaguardia* o le *Discipline d'uso*), da quelle di più ampio respiro volte ad indirizzare le trasformazioni territoriali in coerenza con gli obiettivi del piano stesso (quali in particolare gli *Indirizzi* e le *Direttive* e le *Normative d'uso*, nonché l'insieme delle *Linee Guida* regionali). Il PPTR, pertanto, cogente nell'insieme di tutte le parti che lo compongono, costituisce lo strumento mediante il quale si dà attuazione alle misure di tutela previste dal *Codice*.
L'area oggetto di intervento (costituita dal tracciato del nuovo collegamento ferroviario e dai nuovi fabbricati di progetto) ricade nell'Ambito paesaggistico n. 9, individuato e normato dall'elaborato 5.9 del PPTR "Schede degli ambiti paesaggistici: *La Campagna brindisina*", "Figura territoriale: *Campagna irrigua della piana brindisina*", per la quale vigono gli *Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale* dello *Scenari strategico* (sezione C). Tale area interferisce

con i *Beni Paesaggistici* (BP), come recepiti dal *Codice*, e con gli *Ulteriori Contesti Paesaggistici* (UCP) perimetrati dal PPTR, di seguito elencati per le rispettive *Componenti*.

Componenti idrologiche

BENI PAESAGGISTICI (BP)

- *Fiumi e torrenti, acque pubbliche - tutelati per legge ai sensi dell'art. 142, c. 1, lett. c del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.,* - riferito al corso d'acqua tutelato denominato "Fiume Grande", tutelato con R.D. 7/4/1904 n. 2221 in G.U. n.16 del 6/7/1904 [interferito dal raccordo del nuovo collegamento ferroviario con la linea Adriatica; dal ponte su Canale Grande; dal Fabbricato Tecnico (FA02) e relativo piazzale (PT02); dall'Area "Cabina TE" e relativo piazzale (PT03); dalla vasca di prima pioggia (IN07); dalla viabilità di accesso ai fabbricati tecnici; dal sottovia strada Formosa (SL01); dal tratto di recapito al Canale di Levante (IN11)];

Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (UCP)

- *Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali* - riferita alla fascia di 100 metri dal perimetro esterno del Parco Naturale Regionale *"Salina di Punta della Contessa"*, lambito dalla Viabilità di Soccorso (NV06) e dal Canale (IN12) con le relative opere connesse;

Componenti Culturali e insediative

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (UCP)

- *Aree di rispetto delle Componenti culturali ed insediative* - riferito alla Masserie Taverna, interferita dalla viabilità di accesso ai fabbricati tecnici (NV05);

Componenti dei Valori Percettivi

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (UCP)

- *Strade a valenza paesaggistica* (riferito alla strada denominata SP88, interferita anche dal tratto di recapito finale al Canale di Levante (IN11) e affiancata dalla Vasca di Laminazione (IN08).

AREA VASTA

Con riferimento al contesto territoriale di riferimento, si segnala che il tracciato del nuovo collegamento ferroviario attraversa la piana brindisina a margine del capoluogo, connettendo importanti infrastrutture esistenti con un nuovo asse, all'interno di un territorio che, pur essendo oggetto di forti pressioni antropiche, ha preservato rilevanti aree di naturalità per gli aspetti ambientali ed ecologici che connotano gli elementi del paesaggio, con particolare riferimento alle componenti idrologiche.

In questa sede, tenuto conto delle peculiarità del contesto di riferimento, costituito da una porzione territoriale eterogenea e ad alto valore paesaggistico, nella quale tuttavia sono già presenti importanti infrastrutture puntuali ed a rete, è stata condotta l'analisi di area vasta riferita sia ai fabbricati di progetto che ai tracciati di rete, considerando la fascia di territorio all'interno della quale ricade il tracciato del nuovo collegamento ferroviario e il tracciato dei collettori di progetto, considerata per una larghezza pari circa 1 km da ciascun lato (come da perimetrazione di cui alla Tavola denominata IA7L00D22N5SA0000005A *Carta del patrimonio*

culturale e storico testimoniale). Tale fascia di territorio include anche parte del tracciato di Fiume Grande, interferito dal "ponte su Canale Grande" e dalle ulteriori opere già richiamate nel precedente paragrafo relativo alle *Componenti idrologiche*. Fiume Grande rappresenta l'elemento naturale attorno al quale si sviluppa un sistema paesaggistico unitario costituito dal fiume stesso, da un lembo del Parco Naturale Regionale "*Salina di Punta della Contessa*" che si innesta sul percorso del fiume stesso, con la relativa *area di rispetto*, oltre che da rilevanti presenze vegetazionali sorte lungo il corso del fiume, che a circa 500 metri dal tratto di Inizio Intervento si allarga definendo un'*area umida* di alcuni ettari con specchi d'acqua circondati da canneti e da *formazioni arbustive in evoluzione naturale*, fino a lambire l'area industriale retroportuale connessa alla progettazione in esame.
Parco Naturale Regionale "*Salina di Punta della Contessa*" è incluso della fascia così definita anche nel lembo più ad ovest dello stesso, in cui è ubicata Masseria S. Lucia con la relativa area di rispetto ed è attraversato dalla *Strada a valenza Paesaggistica* denominata SP 88, quest'ultima direttamente interferita dalle opere di progetto già richiamate nel precedente paragrafo relativo alle *Componenti dei Valori Percettivi*.
Nell'area vasta analizzata è inoltre ubicata un'altra *Strada a valenza* paesaggistica, la SS 16, che corre parallela alla Linea Adriatica sul lato ovest, a distanza di circa 400 metri nel punto di innesto del raccordo di progetto.
Di seguito si riportano in elenco diversi *beni paesaggistici* (BP) ed *ulteriori contesti paesaggistici* (UCP) perimetrati dal PPTR che connotano il sistema paesaggistico unitario descritto:

- BP – Fiumi e torrenti, acque pubbliche (*Componenti idrologiche*)
- UCP – Aree umide (*Componenti botanico-vegetazionali*)
- UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale (*Componenti botanico-vegetazionali*)
- BP – Parchi e riserve (*Componenti delle aree protette*)
- UCP – Area di rispetto dei parchi e delle riserve (*Componenti delle aree protette*)
- UCP – Strada a valenza paesaggistica (*Componenti dei Valori percettivi*)
- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali ed insediative (*Componenti dei Valori percettivi*).

Oltre ai BP ed UCP sopra elencati, sono individuate dal PPTR ulteriori e diverse *Testimonianze della stratificazione insediativa*, riportate di seguito nel paragrafo 1.2.

1.1.d. Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico Gravanti nell'Area di Intervento

Per i ***beni paesaggistici*** e per gli ***ulteriori contesti paesaggistici*** sopra evidenziati, vigono le disposizioni normative (come articolate nell'art. 6 delle NTA del PPTR) stabilite negli articoli richiamati nel presente paragrafo, di cui si riportano alcuni estratti significativi in relazione all'intervento in esame, nell'ordine in cui sono richiamate nel precedente paragrafo.

Fiumi, torrenti, acque pubbliche (riferito al corso d'acqua tutelato denominato "Fiume Grande").
Vigono gli *Indirizzi* di cui all'art. 43, le *Direttive* di cui all'art. 44 e le *Prescrizioni* per *"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"* di cui all'art. 46 delle NTA

del PPTR. Si riportano di seguito stralci di tale articolo, in base al quale non sono ammissibili tra gli altri piani, progetti e interventi che comportano:

2.a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica [...];

a4) realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;

2.a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;

2.a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno; [...]

2.a9) realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;

2.a10) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile.

Sono invece ritenuti ammissibili, tra gli altri, piani progetti e interventi di:

3.b2) trasformazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, purché detti piani e/o progetti e interventi:

- siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale degli immobili, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica;
- comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi [...];

3.b4) realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrate pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove.

Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (riferita alla fascia di 100 metri dal perimetro esterno del Parco Naturale Regionale *"Salina di Punta della Contessa"*)

Vigono le *Misure di salvaguardia e di utilizzazione* di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR, in base alle quali non sono ritenuti ammissibili, tra gli altri, i seguenti piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare quelli che comportano:

2.a1) realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti. Fanno eccezione i sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrica/fognaria duale, di sistemi di riciclo delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione. L'installazione di tali sistemi tecnologici deve essere realizzata in modo da mitigare l'impatto visivo, non alterare la

struttura edilizia originaria, non comportare aumenti di superficie coperta o di volumi, non compromettere la lettura dei valori paesaggistici

2. a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica [...]

2.a5) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle 54 cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.; [...]

Area di rispetto delle componenti culturali ed insediative
(riferita all'area di rispetto della Masseria Taverna).
Vigono gli *Indirizzi* di cui all'art. 77, le *Direttive* di cui all'art. 78 e le *Misure di salvaguardia e di utilizzazione* di cui le *Misure di salvaguardia e di utilizzazione* di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

A norma dell'art. 82, non sono ritenuti ammissibili, tra gli altri, i seguenti piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

2.a1) qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali;

2.a2) realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio;

2.a3) realizzazione e ampliamento di impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti e per la depurazione delle acque reflue;

2.a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;

2.a5) nuove attività estrattive e ampliamenti;

2.a6) escavazioni ed estrazioni di materiali;

2.a7) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile; a8) costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto).

Strade a valenza paesaggistica (riferito alla SP 88 direttamente interferita ed alla SS16 ricadente in Area Vasta)

Vigono gli *Indirizzi* di cui all'art. 86, le *Direttive* di cui all'art. 87 e le *Misure di salvaguardia e di utilizzazione* di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

A norma dell'art. 88, non sono ritenuti ammissibili, tra gli altri, i seguenti piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

2.a1) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, nella loro articolazione in strutture idrogeomorfologiche, naturalistiche, antropiche e storico-culturali, delle aree comprese nei coni visuali;

2.a2) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere, con interventi di grandi dimensioni, i molteplici punti di vista e belvedere e/o occludere le visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce [...].

1.2 Beni architettonici

Nell'area di intervento direttamente interessata (nuovo collegamento ferroviario, fabbricati ad essa asserviti, opere viarie ed idrauliche connesse) non è presente nessun provvedimento diretto di tutela architettonica ai sensi della Parte II del *Codice*. Si segnala tuttavia nella stessa area il *fabbricato ferroviario* ubicato lungo la linea adriatica al km 4+995.00, per il quale era stata già indicata la necessità di verifica dell'interesse culturale (pag. 39 della Relazione Paesaggistica). Con la sopracitata nota prot. 4158/2022 la Scrivente ha richiesto di integrare la documentazione consultabile con ulteriore documentazione fotografica esplicativa e di dettaglio del suddetto fabbricato. A riscontro di tale richiesta, il fabbricato in questione è stato meglio descritto nell'elaborato integrativo denominato "*Manufatti da demolire per i quali necessita acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004*" (IA7L00D22RHIM000X001A), nel quale si riporta: "*È costituito da due piani fuori terra: il piano terra ha un'altezza maggiore rispetto al piano superiore. Il prospetto ovest è simmetrico: sono presenti tre bucature nel piano terra (un portale e due finestre) e due finestre al piano superiore allineate alle bucature sottostanti. Le bucature sono marcate da cornice*".

All'interno dell'area vasta ottenuta considerando la fascia di territorio in cui ricade il tracciato del nuovo collegamento ferroviario e delle opere stradali ed idrauliche ricomprese nel progetto, per una larghezza pari circa 1 km da ciascun lato, si segnala inoltre la presenza dei seguenti siti tutelati dal PPTR vigente come UCP *Testimonianza della stratificazione insediativa* tra le *Componenti culturali e insediative*, che costeggiano il tracciato del nuovo collegamento ferroviario e il tracciato del collettore IN11 ai due lati degli stessi, individuate percorrendolo dalla parte più interna (sud-ovest) verso la linea di costa (nord-est):

- Masseria Chiodi
- Masseria Palmenti
- Masseria Taverna (nella cui area di rispetto ricade il *fabbricato ferroviario* al km 4+995.00)
- Masseria S. Lucia
- Casa di Cristo
- Masseria Capitan Monza.

L'elenco riportato è da ritenersi non esaustivo, in quanto limitato ai beni più significativi in rapporto di intervisibilità e/o ubicati nell'area vasta individuata.

1.3 Beni archeologici

Nell'area direttamente interessata dall'impianto di progetto e dal relativo cavidotto, nonché nell'area vasta considerata in analisi, non insistono vincoli inerenti beni archeologici decretati ai sensi degli art. 10, 12, 13 e 45 del *Codice* o procedimenti di vincolo *in itinere*, né Beni Paesaggistici o Ulteriori Contesti Paesaggistici di interesse archeologico censiti dal PPTR vigente.

2. Esplicitazioni degli impatti verificati o potenziali e valutazioni circa la qualità dell'intervento

Come già riferito il progetto in esame, che costituisce il Lotto 2 dell'intero progetto di collegamento dell'area industriale retroportuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale, riguarda la realizzazione di un nuovo tratto di collegamento ferroviario in continuità con le opere di cui al Lotto 1 e comprende la realizzazione dei relativi impianti ed apparati tecnologici e di trazione elettrica, e la risoluzione delle interferenze con la viabilità mediante interventi di ripristino della maglia viaria esistente.
Nell'ambito del progetto per la nuova sede ferroviaria e delle relative opere connesse è prevista la realizzazione di un tracciato del collegamento ferroviario a singolo binario, di lunghezza pari a circa 3,2 km, che si sviluppa a sud-est dell'abitato di Brindisi, in continuità con le opere di cui al Lotto 1 del progetto complessivo; il tracciato di progetto, che prevede il collegamento tra la Stazione Elementare (oggetto di altra progettazione) e la Linea Adriatica Bari-Lecce, si sviluppa in parte in gran parte in rilevato e minima parte in parte su viadotto (3%).

Il progetto prevede le seguenti ulteriori opere:
Opere per la realizzazione di Aree tecniche
- Area tecnica per cabina TE e fabbricato tecnologico, ubicata in corrispondenza del raccordo con la linea Adriatica esistente;
- Area tecnica per Fabbricato tecnologico e Serbatoio VVFF, ubicata in corrispondenza dell'Inizio Tratto in Linea (km 2+992.769 – P.S. Stazione).

Opere d'arte principali
- VI01 – Ponte sulla SS613 al km 4+119, di lunghezza pari a 62,5 metri
- VI02 – Ponte sul Fiume Grande, al km 4+556, di lunghezza pari a 55 metri

Opere di ripristino ed adeguamento della viabilità interferita
- NV01-SL01: SC Formosa - Nuovo sottovia veicolare e adeguamento viabilità per garantire l'innesto della viabilità di ricucitura NV02, NV03 e NV04;
- NV02-NV03: SC78 - Ricucitura della maglia viaria SC Formosa;
- NV04: Viabilità di accesso ai fondi - Ricucitura della maglia viaria SC Formosa;
- NV05: Viabilità esistente per l'accesso ai Fabbricati Tecnologici - Adeguamento della viabilità esistente;
- NV06: Viabilità di soccorso

Opere di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua:
- Canale di Levante: rimodellamento morfologico con opera di protezione in massi sciolti; riprofilatura delle sponde del canale e rivestimento in massi cementati;

- Fiume Grande: Arginature con rivestimento in massi cementati e controfossi in corrispondenza del Viadotto VI02;

Opere idrauliche connesse al drenaggio della piattaforma

- Realizzazione di un canale a U di larghezza variabile (IN12) posto in affiancamento alla stazione elementare e alla viabilità di accesso NV06, avente la funzione di intercettare i contributi meteorici scolanti dal bacino di cui sopra, con recapito alla vasca di laminazione IN08;
- Regolazione della portata recapitata dal canale IN12 mediante una vasca di laminazione in terra (IN08);
- Recapito della portata regolata in corrispondenza della sezione 2 (non arginata) del Canale di Levante, posta poco più a monte della confluenza dello stesso con il Fiume Grande, mediante un canale a U (IN11) a larghezza costante.
- Tombino stradale IN03, che recapita i contributi meteorici anzidetti al canale IN12;
- Canale IN12, che intercetta i contributi meteorici derivanti dal tombino IN03 e dalle aree esterne alla NV06, con recapito alla vasca di laminazione IN08;
- Canale IN11, che si diparte dalla vasca IN08, con recapito finale al Canale di Levante.
- Opere a verde

Il progetto comprende anche interventi di mitigazione consistenti nello sviluppo di una serie di opere a verde suddivise per moduli tipologici, per un'estensione pari a circa 5.272 mq, a fronte di circa 134 mq di vegetazione naturale sottratta in modo permanente (pag. 62 della *Sintesi non Tecnica*): inerbimento, ripristino agricolo, siepe arbustiva, filare arboreo, prato cespugliato, macchia arborea-arbustiva (olivo, lavanda, ginestra), macchia ripariale.

2.1 Beni paesaggistici

La ricognizione finora effettuata dei beni culturali tutelati con vincolo diretto e/o indiretto, dei beni tutelati *ope legis* ai sensi degli artt. 10 e 12 del *Codice* e s.m.i o, comunque, di testimonianze di valore storico culturale o archeologico, di proprietà pubblica o privata e dei beni paesaggistici nelle aree contermini al tracciato di progetto riporta un censimento denso di beni culturali e paesaggistici che contribuiscono a definire un paesaggio "*espressivo di identità, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni*" (cfr. art. 131 del *Codice*).

L'area di intervento è ubicata all'interno di una porzione territoriale dell'agro brindisino, nel comprensorio sito a sud e a sud-ovest dell'abitato di Brindisi, ricadente nell'Ambito paesaggistico n. 9 denominato "*La campagna brindisina*" del PPTR. La suddetta area è caratterizzata da un paesaggio rurale con diffusa presenza di reticoli di canali, spesso ramificati, che intercettano la trama agraria e contribuiscono a renderla variegata sia dal punto di vista morfologico che colturale. Tuttavia, nell'area sopra descritta si rileva la presenza di elementi detrattori, tra i quali si segnalano, le diverse forme di occupazione e trasformazione antropica dei corsi d'acqua, diversi impianti da fonti rinnovabili, gli insediamenti industriali.

Il contesto paesaggistico di riferimento, il bassopiano irriguo della Piana brindisina, conserva nel suo complesso la presenza di spiccati elementi di naturalità che si integrano nel sistema agricolo consolidato, costituito da un reticolo variegato ed armonico di lotti agricoli inquadrati

da tracciati viari di larghezza ridotta, del tipo vicinale o interpoderale di cui alcuni in terra battuta, attraversati da canali e diversi reticoli idrografici e con uso di suolo caratterizzato da estese superfici destinate a seminativi semplici in aree non irrigue, da presenza sporadica di zone boscate o a macchia, di vigneti ed in minore misura anche da arborato/frutteto (come attestato dalla *Carta degli usi in atto IA7L00D22N5SA0000004A*), tutti elementi che qualificano il territorio, rendendolo riconoscibile e identitario.
Si fa riferimento al Parco Naturale Regionale denominato *Salina di Punta della Contessa* richiamato in analisi, un sistema naturalistico di estese proporzioni che si sviluppa ai margini del tracciato di progetto e che include al suo interno aree a verde tutelate ed aree umide, ma anche ai corsi delle acque pubbliche, che intercettano la trama agraria e contribuiscono a renderla variegata sia dal punto di vista morfologico che colturale: Fiume Grande in particolare, come risultante dall'analisi finora effettuata, è strettamente interrelato con l'opera in esame, in quanto attraversato dalla stessa.
Nello stesso contesto si rileva la presenza diffusa di elementi tipici del paesaggio rurale, manufatti edili di modeste dimensioni a servizio dell'agricoltura e consistenti complessi masserizi, intorno ai quali sono si sono sviluppati i mosaici colturali che hanno fortemente connotato il territorio nel corso dei secoli, contribuendo a delineare i caratteri costitutivi degli appezzamenti terrieri che orbitavano intorno agli stessi.
In particolare, la porzione di territorio in cui ricade l'area di intervento, pressoché pianeggiante, oltre alla imponente presenza dell'area industriale e delle importanti infrastrutture stradali e ferroviarie con cui è interrelato in progetto in esame, vede la presenza di frange di tessuto residenziale e di insediamenti industriali, che si inseriscono nella trama del suolo utilizzato a fini agricoli disegnando un paesaggio estremamente variegato ed eterogeneo.
La costruzione disordinata di abitazioni, infrastrutture viarie, impianti, aree destinate a servizi hanno contribuito a frammentare la naturale costituzione e continuità morfologica delle forme, e ad incrementare le condizioni di rischio idraulico. In proposito la *Scheda* dell'Ambito Paesaggistico n. 9 *La campagna brindisina 4.4.2* (sez. A.3.4) stabilisce le invarianti strutturali d'ambito, i relativi stato di conservazione e criticità, cui associa specifiche regole di riproducibilità, stabilendo la necessità di salvaguardare il sistema agro-ambientale, sottoposto a rischio di compromissione della leggibilità dei mosaici dalla realizzazione di insediamenti ed infrastrutture, e la continuità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici del sistema idrografico, di cui si auspica la valorizzazione come corridoi ecologici multifunzionali.
Inoltre, è necessario verificare l'interferenza degli interventi di nuova realizzazione in progetto con le aree vincolate, alla luce di quanto riportato nei seguenti paragrafi.

2.1.a - Coerenza con l'art. 46 delle NTA del PPTR
Prescrizioni per i "*Fiumi e torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*"
L'interferenza segnalata riguarda le opere, di seguito elencate, ubicate in corrispondenza del canale tutelato "Fiume Grande". Con riferimento ad ognuna, stando a quanto strettamente normato dal citato articolo, si riporta la verifica di coerenza con le specifiche prescrizioni (cfr. Carta dei vincoli: Beni culturali e paesaggistici - IA7L00D22N5SA0000001A):

a) il raccordo del collegamento ferroviario di progetto con la Linea Adriatica, comprensivo del Ponte su Fiume Grande (VI02) – rientra tra gli interventi ritenuti **non** ammissibili ai sensi del comma 2.a9), trattandosi di adeguamento di tracciato viario esistente;
b) arginature con rivestimento in massi cementati e controfossi in corrispondenza del Viadotto VI02 su Fiume Grande – rientrano tra gli interventi ritenuti ammissibili ai sensi del comma 3.b3), solo se inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica che utilizzino materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica, che siano volti alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi;
c) il Fabbricato Tecnico (FA02) e relativo piazzale (PT02) – rientra tra gli interventi ritenuti **non** ammissibili ai sensi del comma 2.a1), trattandosi di nuova opera edilizia non legata alla tutela del corso d'acqua ed alla sua funzionalità ecologica;
d) l'Area "Cabina TE" e relativo piazzale (PT03) – rientra tra gli interventi ritenuti **non** ammissibili ai sensi del comma 2.a1), trattandosi di nuova opera edilizia non legata alla tutela del corso d'acqua ed alla sua funzionalità ecologica;
e) la viabilità di accesso ai fabbricati tecnici – rientra negli interventi di manutenzione della viabilità ammissibili ai sensi del comma 2.a9) se limitate alla sola ripavimentazione della viabilità esistente, qualora realizzate con tecniche che non comportino impermeabilizzazione;
f) le opere viarie connesse in prosecuzione del sottovia Strada Comunale Formosa (SL01) – rientra negli interventi di manutenzione della viabilità ammissibili ai sensi del comma 2.a9) se limitate alla sola manutenzione del tratto di viabilità esistente e qualora realizzate con tecniche che non comportino impermeabilizzazione;
g) la vasca di prima pioggia (IN07) – rientra tra gli interventi ritenuti **non** ammissibili ai sensi del comma 2.a7), in quanto trattasi di realizzazione di impianto per la depurazione delle acque reflue;
h) opere idrauliche principali connesse e il tratto di recapito al Canale di Levante (IN11) – rientrano tra gli interventi ritenuti ammissibili ai sensi del comma 2.a7), solo se finalizzate allo sversamento dei reflui trattati a norma di legge; a norma del co 3.b4) inoltre, è ritenuta ammissibile la realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrate pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove.

Le opere ritenute ammissibili sono tali solo se condizionate anche al rispetto del co. 2. a5), che preclude la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva, e la trasformazione profonda dei suoli o qualsiasi altro intervento che turbi gli equilibri idrologici o alteri il profilo del terreno.

CRITICITÀ:

Con riferimento alle opere non ammissibili ai sensi dell'art. 46, sopra esplicitate, si ritiene che:

- le opere di cui al punto a) non possano essere escluse o delocalizzate a pena di un totale stravolgimento del progetto e/o di un maggiore consumo di suolo (che potrebbe comportare di per sé anche l'eventualità di intercettare altri segni significativi del paesaggio). Fermo restando il contrasto con le norme del PPTR – il cui superamento

potrebbe essere possibile qualora fosse attivata la deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR - si ritiene che le stesse debbano essere accompagnate da un'adeguata opera di compensazione.

- risulta indispensabile di contro individuare una alternativa localizzativa per le ulteriori opere previste in corrispondenza della fascia perimetrata dal PPTR ai due lati del fiume, ritenute non ammissibili [opere di cui ai punti c), d), g)], al fine di non interferire con la l'area tutelata.

Al fine di garantire il rispetto delle norme del PPTR, inoltre è necessario assicurare che:

- non siano realizzate trasformazioni di suolo che comportino impermeabilizzazione, né poste in opera recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna.
- la metodologia tecnica di posa in opera dei previsti collettori non comporti la rimozione di vegetazione arborea o arbustiva, la trasformazione profonda dei suoli o qualsiasi altro intervento che turbi gli equilibri idrologici o alteri il profilo del terreno.

Si ritiene inoltre che la realizzazione di corridoi ecologici lungo il tracciato dei collettori di recapito interferenti con il corso d'acqua tutelato, contribuirebbe a mitigare ulteriormente il percorso degli stessi.

2.1.b - Coerenza con l'art. 72 delle NTA del PPTR

Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'*Area di rispetto dei Parchi e delle riserve regionali*

L'interferenza segnalata riguarda la realizzazione del tratto di viabilità di soccorso denominato NV06 e di un tratto del canale di collettamento IN12. Tali opere corrono lungo il perimetro ovest dell'area di rispetto del Parco Naturale Regionale "*Salina di Punta della Contessa*", ma non sembrano interferire con la stessa.

CRITICITÀ: Nel rispetto di quanto normato dall'art. 72, tuttavia, risulta indispensabile assicurare che le opere previste non comportino la rimozione o trasformazione della vegetazione naturale nella fascia tutelata, né l'eliminazione o la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica.

2.1.c - Coerenza con l'art. 82 delle NTA del PPTR

Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le Aree di rispetto delle Componenti culturali ed insediative

L'interferenza segnalata riguarda la Masseria Taverna, la cui area di rispetto è parzialmente intercettata dal nuovo raccordo ferroviario, nonché dalle opere di ripavimentazione della viabilità esistente.

A norma dell'art. 82 non possono essere consentite opere di costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra. Essendo prevista esclusivamente la ripavimentazione di viabilità esistente, si ritiene che la stessa sia assentibile se realizzata mediante sistemi che garantiscano la permeabilità.

2.1.d - Coerenza con gli artt. 86 e 87 e 88 delle NTA del PPTR

Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi

L'interferenza segnalata riguarda la posa in opera di:

- vasca di laminazione, attigua alla *Strada a valenza paesaggistica SP88*, sul lato sud della stessa;
- tratto di recapito al Canale di Levante (IN11), che a partire dalla *Strada a valenza paesaggistica SP88* confluisce nel Fiume Grande.

In base a quanto previsto dagli artt. 86 e 87, gli interventi che interessano tali componenti devono consentire il mantenimento degli orizzonti visuali percepibili, impedendo l'occlusione di tutti quegli elementi che possono fungere da rilevamento visuale di riconosciuto valore identitario.

Si ritiene che la prevista realizzazione di vasca di laminazione e canale di collettamento non contrasti con le tutele previste per le componenti dei valori percettivi in quanto, ove opportunamente mitigati, gli stessi non compromettono l'integrità dei punti di vista e non occludono le visuali panoramiche, peraltro connotate dalla percezione di un paesaggio estremamente variegato ed eterogeneo, che comprende anche l'estesa area retroportuale.

2.1.2 - Impatti verificati

Ai fini della valutazione dei possibili impatti significativi delle previsioni di progetto sull'ambiente e sul patrimonio culturale, questa Soprintendenza rileva che l'area oggetto di intervento, come già riferito nel paragrafo 1.1, interferisce con beni paesaggistici tutelati *ope legis* a norma dell'art. 142, Parte III del *Codice*, oltre che con ulteriori contesti paesaggistici individuati dal PPTR vigente della Regione Puglia a norma dell'art. 143 dello stesso Decreto, esplicitati nel paragrafo 1.1.

Per quanto attiene i possibili impatti sul patrimonio culturale di natura prettamente percettiva, è stata valutata l'interferenza delle opere sull'ambito territoriale di riferimento, corrispondente all'Area vasta individuata in narrativa, individuata come la fascia di territorio all'interno della quale ricade il tracciato del nuovo collegamento ferroviario e il tracciato delle opere idrauliche e viarie connesse alla progettazione in esame, considerata per una larghezza pari circa 1 km da ciascun lato.

Tale area, per quanto fortemente connotata dalla imponente presenza dell'area industriale retroportuale e delle importanti infrastrutture stradali e ferroviarie con cui è interrelato in progetto in esame, e nonostante la notevole eterogeneità del paesaggio data dalla presenza di frange di tessuto residenziale, di insediamenti e manufatti industriali che si inseriscono nella trama del suolo utilizzato a fini agricoli, conserva notevoli elementi naturalistici connessi alla presenza di fiume, parco, formazioni arbustive, area umida.

Preliminarmente va indagato l'inserimento del nuovo tracciato ferroviario, che si sviluppa a sud-est dell'abitato di Brindisi per una lunghezza di circa 3,2 km, all'interno dell'area vasta individuata in analisi, al fine di valutare il rapporto visivo che si instaura tra la suddetta area ed i diversi punti considerati come recettori paesaggistici. Il tracciato di progetto, come riferito è in gran parte in rilevato, con la presenza di due ponti attestati ad altezza maggiore. È evidente che l'inserimento di tale tracciato, con particolare riferimento ai punti di maggiore altezza, per sua stessa natura, oltre a implicare consumo di suolo verde, comporta l'inserimento di una

linea di divisione nel territorio in cui si inserisce, lasciando da un lato l'abitato di Brindisi e dall'altro la campagna a sud dello stesso. Per tale ragione, al fine di consentire alla Scrivente di valutare la compatibilità e la adeguatezza delle soluzioni proposte in relazione al rapporto di intervisibilità esistente tra il tracciato di progetto e i beni culturali e paesaggistici interrelati con lo stesso, con la sopracitata nota prot. 4158 del 09/03/2022 è stato richiesto di integrare la documentazione consultabile con ulteriori fotosimulazioni di punti nodali del tracciato e delle opere ad esso asserviste, ripresi in prossimità dei siti, aree di interesse culturale e/o paesaggistico e dei percorsi a valenza paesaggistica, panoramica e/o di attraversamento territoriale ad alta frequentazione antropica.

Le fotosimulazioni prodotte dimostrano che nel complesso il tracciato di progetto, fortemente interrelato con le infrastrutture che si propone di collegare ed ancorato all'armatura territoriale che attraversa, possa essere assorbito dal contesto in cui si inserisce, anche con riferimento agli impatti cumulativi prodotti dalle opere afferenti al Lotto 1. Tali fotosimulazioni dimostrano inoltre una buona efficacia delle mitigazioni proposte, che tuttavia possono essere implementate mediante il reimpianto delle alberature intercettate dal progetto.

Si ritiene tuttavia che l'inserimento del tracciato nella matrice territoriale necessiti di una ulteriore ed adeguata opera a compensazione della trasformazione rispetto alla configurazione attuale, notevolmente percepibile da diversi punti di vista, derivante dalla presenza del rilevato e degli attraversamenti previsti, nonché delle strutture di appoggio.

È stata tuttavia evidenziata inoltre nei paragrafi precedenti l'interferenza di alcuni tratti del tracciato e di alcuni dei manufatti ad esso asserviti con la fascia ai due lati di Fiume Grande, tutelata del PPTR, per cui, oltre a verificare che le conseguenti criticità evidenziate siano superabili, è necessario che un progetto di tale portata, al di là delle necessarie opere di mitigazione (inserite nel progetto), preveda una adeguata opera di compensazione (non contemplata nel progetto), da intendersi come un'azione equa di riequilibro del sistema preesistente e consolidato, che è stato sottoposto ad un processo di sottrazione del valore ambientale, e che non debba essere necessariamente strettamente collegata con l'intervento.

In generale si ritiene tuttavia che un tracciato ferroviario, per quanto costituisca inevitabilmente una cesura dei lotti che attraversa, d'altra parte rappresenta un segno consolidato del territorio in cui si inserisce (la tratta principale di collegamento che attraversa Brindisi e alla quale si collega il tracciato di progetto risale alla Seconda metà dell'Ottocento), che per sua stessa natura può ramificarsi solo a larga scala, e costituisce, per altro verso, un elemento di forte connessione tra punti nevralgici di un'area territoriale. Pertanto la linea ferroviaria rappresenta un elemento di scansione del paesaggio, oltre che un riconosciuto elemento di percezione paesaggistica, in quanto diventa essa stessa un punto di osservazione di particolare rilievo, a causa della maggiore altezza dell'osservatore (rispetto all'osservatore a piedi o in auto), della notevole frequentazione antropica, ma soprattutto per la dinamicità del punto di vista stesso, che consente di abbracciare nel tempo di percorrenza del treno visuali ad ampio raggio ed in movimento.

Ciò premesso, l'inserimento della linea ferroviaria su un determinato percorso va valutato tenendo conto delle matrici territoriali e degli elementi di valenza paesaggistica e culturale del territorio in cui si inserisce. Si ritiene che il collegamento principale, che inevitabilmente sarà

percepito come un elemento di rilevante trasformazione del territorio che attraversa, tenuto conto delle peculiarità del contesto attraversato (territorio pianeggiante caratterizzato dall'imponente presenza dell'area retroportuale e delle importanti infrastrutture stradali e ferroviarie con cui è interrelato in progetto in esame, dalla presenza di frange di tessuto residenziale oltre che di insediamenti industriali, che si inseriscono nella trama del suolo utilizzato a fini agricoli disegnando un paesaggio estremamente variegato ed eterogeneo) se adeguatamente migliorato, mitigato e compensato, possa essere ragionevolmente assorbito dal contesto che attraversa, caratterizzato da un mosaico agricolo già frammentato a causa della costruzione disordinata di abitazioni, infrastrutture viarie, impianti, aree destinate a servizi. È necessario, tuttavia, focalizzare gli ulteriori punti nodali del progetto, che sono dati da:

- SL01 – Sottovia SC Formosa
- VI01 – Ponte sulla SS613 al km 4+119, di lunghezza pari a 62,5 metri
- VI02 – Ponte sul Fiume Grande, al km 4+556, di lunghezza pari a 55 metri
- Raccordo del collegamento ferroviario di progetto con la Linea Adriatica
- La sistemazione idraulica del canale di Levante
- La sistemazione idraulica di Fiume Grande
- La prevista demolizione del *fabbricato ferroviario* tutelato ai sensi dell'art. 10 del *Codice*

Si ritiene che la variazione di quota del nastro stradale rispetto alla configurazione attuale, dovuta all'inserimento del Sottovia SC Formosa, non muti la percezione d'insieme dei luoghi anche in ragione del breve tratto di estensione dello stesso, ponendosi come obiettivo la continuità del tracciato esistente e di conseguenza delle visuali percepibili dallo stesso.

Con riferimento al ponte sulla SS 613, in ragione dell'analisi effettuata e delle diverse valenze di ciascun sito, si ritiene che il suo impatto possa essere assorbito dal contesto in cui si inserisce, essendo mitigato proprio in ragione della sua ubicazione e dell'interferenza che intende superare con la SS 613, una strada a lunga percorrenza a due corsie per senso di marcia, affiancata da piazzole, complanari, raccordi e aree di servizio e già caratterizzata dalla presenza di ponti di attraversamento.

Diversa è la considerazione del raccordo di collegamento con la linea Adriatica e del ponte di attraversamento sul Fiume Grande, rispetto ai quali è stato già esplicitato il contrasto con le norme del PPTR; in ragione dell'analisi effettuata e delle diverse valenze di ciascun sito e al netto del contrasto normativo segnalato, si ritiene che il loro impatto possa essere ragionevolmente assorbito dal contesto in cui si inseriscono, necessitando tuttavia di una adeguata opera a compensazione della trasformazione derivante dall'inserimento delle strutture di appoggio in corrispondenza del fiume tutelato, dalla sovrapposizione del tracciato ferroviario rispetto al fiume, notevolmente percepibile da diversi punti di vista.

Relativamente alla sistemazione idraulica dei due corsi d'acqua interrelati col progetto, preso atto dell'analisi effettuata mediante modelli di calcolo relativi alle unità idrografiche, si dà atto che le sistemazioni proposte, prevedendo l'utilizzo di massi sciolti, non produrranno impatti rilevanti sulla fascia tutelata e nell'area vasta di riferimento. Risulta necessario, tuttavia, garantire che l'intera sistemazione sia effettuata utilizzando sistemi di ingegneria naturalistica.

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401
e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it
ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

Si ritiene inoltre che debba essere individuata un'alternativa localizzativa per tutti i manufatti previsti in corrispondenza del raccordo del nuovo tracciato con la Linea Adriatica Nazionale (Fabbricato tecnologico, Cabina TE, vasca di prima pioggia e tutti le aree e i manufatti ad essi asserviti), compresa la viabilità di accesso agli stessi, interferenti con la fascia contermine Fiume Grande, rispetto alla quale si configura un eccessivo aggravio e un'alterazione degli equilibri sistemici e percettivi esistenti. Nello studio della delocalizzazione, potrà essere valutata anche l'ipotesi di una continuità con altre infrastrutture già esistenti lungo il tracciato ferroviario in esercizio o di riutilizzo di manufatti in disuso.

Alla luce di quanto finora evidenziato, si evince che le opere progettate, che implicano un importante consumo di suolo, con sottrazione di vegetazione naturale e con l'introduzione di un importante segno all'interno del paesaggio, costituiscano elemento di rilevante trasformazione della percezione d'insieme dei luoghi a distanza ravvicinata e in ragionevole misura anche alla lunga distanza, che necessita di una adeguata opera di compensazione (non contemplata nel progetto), oltre che di misure di mitigazione paesaggistica proporzionate (inserite nel progetto). Con riferimento alle misure di mitigazione paesaggistica proposte, inoltre (sviluppo di una serie di interventi a verde suddivisi per moduli tipologici, per un'estensione pari a circa 5.272 mq, a fronte di circa 134 mq di vegetazione naturale sottratta in modo permanente), si ritiene che le stesse debbano essere implementate prevedendo il reimpianto delle alberature intercettate nelle nuove aree a verde di progetto.

Pertanto, in ragione dell'analisi effettuata e al netto delle interferenze individuate con la pianificazione paesaggistica regionale che è necessario superare, le opere di progetto possono essere ragionevolmente assorbite dal contesto, in ragione di:

- misure di mitigazione paesaggistica proposte - che se accompagnate dalla previsione di reimpianto sopra illustrate si ritengono adeguate;
- scelte progettuali operate - mirate ad un consumo di suolo il più possibile contenuto;
- scelta del percorso effettuata - al netto dell'interferenza con il *fabbricato ferroviario* tutelato ai sensi della Parte II del *Codice*, che attraversa la matrice agricola, ma all'interno di una fascia territoriale già interessata dall'imponente presenza dell'area industriale retroportuale e delle importanti infrastrutture stradali e ferroviarie con cui è interrelato in progetto in esame, oltre che di frange di tessuto residenziale.

Tale valutazione, tuttavia può essere resa solo se le opere di progetto siano contemperate da una adeguata opera di compensazione (non contemplata nel progetto). Si ritiene inoltre che siano necessarie alcune modifiche progettuali e ulteriori misure finalizzate a superare le criticità evidenziate in narrativa.

CRITICITÀ:

La realizzazione delle opere del progetto definitivo in esame e, in particolare, l'inserimento di opere (raccordo e ponte) in corrispondenza della fascia tutelata ai due lati di Fiume Grande, produce un impatto legato alla trasformazione della percezione d'insieme dei luoghi che necessita di un'opera di compensazione adeguatamente calibrata rispetto alla portata della trasformazione stessa e la cui scelta sia operata in considerazione delle valenze culturali del contesto territoriale di riferimento.

Le ulteriori opere previste in corrispondenza della stessa fascia tutelata ai due lati del fiume (fabbricati, manufatti asserviti e viabilità connessa agli stessi), per dimensione, ubicazione,

tipologia e tecniche costruttive producono un impatto non superabile, in quanto ritenute fuori misura rispetto al contesto in cui se ne prevede la collocazione (in stretta prossimità del letto del fiume), per cui è necessario prevederne la delocalizzazione (valutando anche l'ipotesi di una continuità con altre infrastrutture già esistenti lungo il tracciato ferroviario in esercizio o di riutilizzo di manufatti in disuso).
Le opere di mitigazione a verde previste non comprendono il reimpianto delle alberature intercettate dal progetto.
Si ritiene inoltre che debba essere evitata la demolizione del *fabbricato ferroviario* tutelato ai sensi dell'art. 10 del *Codice*, peraltro in contrasto con le previsioni di cui all'art. 20 del *Codice* (art. 20 "Interventi vietati" – *"I beni culturali non possono essere distrutti, deteriorati, danneggiati o adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione"*), anche in quanto il suddetto fabbricato costituisce un segno consolidato del paesaggio agrario in cui si inserisce, contrassegnato fin dall'Ottocento dal passaggio della linea ferroviaria adriatica, a sua volta punteggiata dalla presenza di fabbricati con analoghe valenze.

2.1.3 - Impatti potenziali

L'intervento descritto produce impatti potenziali legati al consumo di suolo implicato dalle opere di progetto, la cui rilevanza è tuttavia da contemperare in ragione del contesto in cui le suddette opere si inseriscono, caratterizzato dalla presenza delle infrastrutture puntali e a rete d'insieme; l'aggravio che ne deriva a carico degli elementi naturalistici e paesaggistici può essere ricondotto all'analisi delle interferenze evidenziate nei paragrafi precedenti. Si segnala inoltre che potrebbero ingenerare impatti potenziali i previsti collettori, la cui collocazione in opera, soprattutto nelle porzioni più prossime ai bacini verso i quali confluiscono, comporta l'interferenza con il sistema vegetativo insediato ai margini del fiume, con conseguenze per la crescita futura delle formazioni vegetative spontanee e per gli equilibri sistemici della fauna ivi insediata.

2.2 *Beni architettonici*

Come risulta dall'analisi finora condotta, l'ambito territoriale di riferimento, compreso tra il corso di Fiume Grande e il Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa", è caratterizzato dalla singolare compresenza di elementi ad alto valore paesaggistico attestati dal sistema di tutele del PPTR vigenti sullo stesso, nonché dalla presenza diffusa di manufatti rurali che hanno caratterizzato lo sviluppo del territorio fino alla metà del Novecento, prima dell'insediamento dell'area industriale retroportuale, individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale e riportati nel precedente paragrafo 1.2. Il contesto sopra descritto risulta quindi notevolmente eterogeneo anche dal punto di vista architettonico anche in virtù della presenza degli insediamenti industriali retroportuali con cui è interrelato il progetto in esame e delle frange di tessuto abitativo.
In tale contesto si inquadra l'analisi del rapporto visivo che si instaura tra i beni architettonici in analisi e il tracciato del collegamento ferroviario di progetto, il quale come riferito è in gran parte in rilevato basso e comprende nel suo sviluppo due ponti di attraversamento. Si ritiene che lo sviluppo del tracciato, che si dirama in rilevato basso da tracciati già esistenti produca

impatti percettivi e relazionali diretti sulle Masserie interrelate con lo stesso ed individuate in analisi e non mutino il rapporto delle stesse con il contesto.
Diversa è l'analisi rispetto alla richiesta di demolizione del *fabbricato ferroviario*, bene culturale tutelato ai sensi dell'art. 10 del *Codice* il quale, ai sensi del già citato art. 20 "Interventi vietati" dello stesso *Codice* non può essere distrutto.
Tale fabbricato fa parte di una tipologia di beni culturali, per i quali negli anni più recenti il CO.RE.PA.CU ha già confermato in sede di Verifica ai sensi dell'art. 12 del *Codice* l'interesse culturale, emettendo diversi provvedimenti di tutela diretti di fabbricati di analoga fattura ubicati nel territorio di competenza di questa Soprintendenza. È stato ritenuto infatti che, pur se in gran parte in stato di abbandono, queste costruzioni segnano il territorio con la loro riconoscibile immagine e sono entrate a far parte del paesaggio come elemento di scansione del tracciato, costituendo elemento storicizzato dell'identità dei luoghi e segno consolidato della stratificazione culturale degli ultimi due secoli. Diversi fabbricati analoghi, inoltre, sono già stati sottoposti ad azioni di tutela e recupero, previa autorizzazione di questa Soprintendenza.
Per il fabbricato in questione non risulta avviata e/o conclusa la procedura di Verifica di Interesse Culturale prevista dall'art. 12 del *Codice*.

CRITICITA': Il *fabbricato ferroviario* tutelato ai sensi dell'art. 10 del *Codice* per la sua condizione giuridica e status di "bene culturale" non può essere demolito, in quanto la demolizione è in contrasto con le previsioni di cui all'art. 20 del *Codice* stesso.

2.3 BENI ARCHEOLOGICI

Nel quadro di riferimento del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia, l'area vasta interessata dall'intervento ricade negli Ambiti Territoriali de "*La campagna brindisina*" (allegato 5.9 al PPTR) Figura Territoriale "*Campagna irrigua della piana brindisina*".
Tale territorio appare altamente antropizzato per via dell'antico e articolato insediamento e della pervasiva utilizzazione del territorio, caratterizzato dai due principali sistemi, quello insediativo e quello colturale, strettamente interconnessi, con i quali si integrano gli altri sistemi come quello della viabilità.
L'intervento in oggetto si inserisce all'interno di un comprensorio territoriale che in età romana ha espresso una grande attrattività nei confronti di forme di insediamento stabile, perché caratterizzato da una fitta trama di insediamenti antichi che attestano un'intensa frequentazione del territorio in età romana. Fa eccezione un'ampia superficie a sud di Brindisi che risulta a tratti del tutto estranea a tali processi, o comunque caratterizzata da una minore densità di evidenze archeologiche, a causa della falda acquifera affiorante, che determina estesi fenomeni di impaludamento dei terreni sovrastanti. A fronte di questo quadro generale, definito sulla base di segnalazioni bibliografiche talora non ubicabili con certezza e di segnalazioni archeologiche e di cui dà conto anche la carta archeologica trasmessa dal proponente (prot. n. 2856 del 10/02/2020), le indagini preventive effettuate sull'area di intervento non hanno evidenziato interferenze dirette con preesistenze di interesse storico-archeologico.

Le procedure di archeologia preventiva sono state attivate con nota SABAP prot. n. 5441 del 12/3/2020 e si sono concluse a seguito della trasmissione della documentazione delle indagini, nonché della relazione definitiva, acquisite agli atti della Scrivente con prot. 272 del 04/01/2022.

In particolare, si precisa quanto segue:

a seguito della trasmissione alla Scrivente del "PFTE – Nodo intermodale di Brindisi – Infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" completo di relazione archeologica e acquisito agli atti con prot. n. 2856 del 10/02/2020, la Scrivente, esaminato il progetto e valutati i possibili "*impatti negativi su stratigrafie o strutture di interesse archeologico ancora conservate nel sottosuolo per il tratto caratterizzato da rischio medio-alto*", ai fini dell'espressione del parere di competenza, nonché ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, ha richiesto l'esecuzione di "*saggi di scotico del terreno vegetale per uno spessore di ca. 30 cm, articolati in fasce larghe m 3,00 e lunghe m 20,00 con andamento perpendicolare al tracciato previsto e disposti a distanza di m 30,00 uno dall'altro*".

Eseguite le indagini, come da richiesta di cui sopra, il proponente ha trasmesso alla Scrivente con nota prot. 272 del 04/01/2022 l'esito delle stesse: i saggi di scotico, che hanno raggiunto una quota di – 40 cm dal piano di calpestio, ovvero la quota richiesta dalla posa delle opere progettate, non hanno messo in luce alcuna evidenza archeologica, come risulta peraltro dalla documentazione fotografica e dalle schede US e SAS che fanno parte del corredo documentale.

Ciò premesso, si evidenzia che possono essere esclusi impatti negativi diretti sul patrimonio di interesse archeologico.

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE DI COMPETENZA

Questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, verificata la situazione vincolistica delle aree di intervento, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, esprime **parere favorevole** alla realizzazione del progetto nel rigoroso rispetto delle prescrizioni di seguito elencate dal n. **1** al n. **11**, impartite al fine di superare le criticità evidenziate in narrativa:

1. dovrà essere individuata e proposta una ubicazione alternativa per il Fabbricato tecnologico, la Cabina TE e la vasca di laminazione, oltre che per tutte le aree ed i manufatti connessi agli stessi previsti in corrispondenza della fascia tutelata ai due lati di Fiume Grande, al fine di superare il contrasto con le Norme del PPTR [CRITICITA' 2.1.a];
2. le trasformazioni di suolo eventualmente ricadenti nelle aree perimetrare dal PPTR ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004, co. 1, lett. c) ed f), dovranno prevedere l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità [CRITICITA' 2.1.a – 2.1.b];
3. dovranno essere progettati e realizzati corridoi ecologici lungo il tracciato dei collettori di recapito interferenti con il tracciato di Fiume Grande [CRITICITA' 2.1.a];
4. in corrispondenza della fascia tutelata ai due lati di Fiume Grande non siano poste in opera recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna [CRITICITA' 2.1.a];

5. la metodologia tecnica di posa in opera dei previsti collettori, con particolare riferimento ai tratti interferenti con *Fiumi e Torrenti, Acque pubbliche* ed *Area di rispetto dei parchi*, non dovrà comportare la rimozione/trasformazione di vegetazione arborea o arbustiva, la trasformazione profonda dei suoli o qualsiasi altro intervento che turbi gli equilibri idrologici o alteri il profilo del terreno; a tal fine dovrà prima dell'effettivo inizio dei lavori essere effettuato un rilievo di tale vegetazione, in corrispondenza della quale si dovrà operare mediante l'utilizzo di tecniche di attraversamento non invasive, da individuare; [CRITICITA' 2.1.a – 2.1.b];
6. gli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario, quali muretti a secco, pascoli, filari alberati, eventualmente intercettati dalle opere di realizzazione dei collettori, dovranno essere tutelati, prevedendo l'utilizzo di tecniche di attraversamento non invasive e/o, ove occorra, lo smontaggio ed il rimontaggio dei suddetti elementi nella stessa posizione, a seguito di catalogazione effettuata per tratti; a tal fine prima dell'effettivo inizio dei lavori i suddetti beni dovranno essere rilevati e catalogati e per ognuno dovrà essere indicata la modalità di tutela prevista [CRITICITA' 2.1.b];
7. sia individuata e proposta un'opera di compensazione (ulteriore rispetto ai corridoi ecologici di cui alla prescrizione n. 3) che sia adeguata alla trasformazione della percezione d'insieme dei luoghi derivante dalla realizzazione del complesso delle opere progettuali, opportunamente calibrata rispetto alla portata della trasformazione stessa e la cui scelta sia operata in considerazione delle valenze culturali del contesto territoriale di riferimento; a parere di questa Soprintendenza un'adeguata opera di compensazione sarebbe il recupero e la riqualificazione del fabbricato ferroviario tutelato ai sensi dell'art. 10 del Codice [CRITICITA' 2.1.a - 2.1.2 – 2.2];
8. le alberature intercettate dal progetto dovranno essere accuratamente espiantate ai fini del reimpianto nelle nuove aree verdi di progetto [CRITICITA' 2.1.2];
9. le opere di sistemazione idraulica dei due corsi d'acqua interrelati con il progetto siano effettuate utilizzando sistemi di ingegneria naturalistica [CRITICITA' 2.1.2];
10. sia individuata una soluzione progettuale che consenta di garantire la salvaguardia del *fabbricato ferroviario* tutelato ope legis ai sensi dell'art. 10 del *Codice* (es. realizzazione di sottovia) [CRITICITA' 2.1.2 – 2.2];
11. dovrà essere previsto il ripristino dello stato dei luoghi per tutte le aree di cantiere, con particolare riferimento a quelle interferenti con i territori costieri; in ogni caso le stesse non dovranno intercettare la vegetazione esistente e gli altri elementi antropici del paesaggio agrario (es. muretti a secco).

*****

VALUTAZIONI AI FINI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
Art. 25, co. 2 quinquies del D. Lgs. 152/2006.

Alla luce delle modifiche intervenute a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha introdotto il co. 2 quinquies dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006, si evidenzia in via preliminare che per l'intervento in esame è necessaria l'acquisizione dell'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del *Codice*.

Tuttavia, nel caso in esame ricorre il contrasto con l'art. 46 delle NTA del PPTR, come emerge dall'analisi delle interferenze con le Norme del PPTR evidenziate nel precedente paragrafo 2.1.a con il bene denominato "Fiume Grande" – sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. c) del *Codice* –, di seguito richiamata per i soli aspetti di inammissibilità:

a) il raccordo del collegamento ferroviario di progetto con la Linea Adriatica, comprensivo del Ponte su Fiume Grande (VI02) – rientra tra gli interventi ritenuti **non** ammissibili ai sensi del comma 2.a9), trattandosi di adeguamento di tracciato viario esistente;
b) [...];
c) il Fabbricato Tecnico (FA02) e relativo piazzale (PT02) – rientra tra gli interventi ritenuti **non** ammissibili ai sensi del comma 2.a1), trattandosi di nuova opera edilizia non legata alla tutela del corso d'acqua ed alla sua funzionalità ecologica;
d) l'Area "Cabina TE" e relativo piazzale (PT03) – rientra tra gli interventi ritenuti **non** ammissibili ai sensi del comma 2.a1), trattandosi di nuova opera edilizia non legata alla tutela del corso d'acqua ed alla sua funzionalità ecologica;
e) [...];
f) [...];
g) la vasca di prima pioggia (IN07) – rientra tra gli interventi ritenuti **non** ammissibili ai sensi del comma 2.a7), in quanto trattasi di realizzazione di impianto per la depurazione delle acque reflue;
h) [...].

Pertanto, le valutazioni di competenza della Scrivente finalizzate a comprendere l'autorizzazione paesaggistica ordinaria nel "concerto del competente direttore generale del Ministero della Cultura", non possono essere comprese nel presente contributo istruttorio.

Alla luce dei suddetti contrasti normativi e tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 95 delle NTA del PPTR "*Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità*", si richiama l'eventualità consentita dalla norma che il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del *Codice* ed art. 90 delle NTA del PPTR avvenga in "deroga" alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle stesse NTA, provvedimento di deroga che l'art. 95 stabilisce essere atto di competenza della Regione, il cui rilascio è previsto con delibera di giunta regionale.

A norma dello stesso art. 95 tale deroga può essere prevista solo purché in sede di autorizzazione paesaggistica "*si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*".

Si riferisce pertanto che la verifica della coerenza con la normativa PPTR riportata nel presente paragrafo 2.1 (e nei relativi sottoparagrafi) è stata condotta al netto della eventuale procedura di autorizzazione paesaggistica in deroga.

Sono fatti salvi, pertanto, gli esiti della suddetta procedura, qualora la stessa fosse attivata dalla competente Sezione regionale, nell'ambito della quale la Scrivente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 146 del *Codice* e dell'art. 95 delle NTA del PPTR, è chiamata ad esprimere le valutazioni di propria competenza sulla base:

- dell'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali;
- della verifica di rispondenza agli Obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR

In questa sede, non potendo pertanto fornire un contributo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria, si procede con l'analisi dei due punti sopra richiamati.

Con specifico riferimento all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali, si ritiene che la stessa sia stata affrontata e superata in coerenza con quanto emerso dalle risultanze di fasi procedimentali pregresse. Tanto si evince da quanto riportato nel SIA: "*Per quanto invece concerne la configurazione di progetto, le scelte progettuali relative al tracciato in oggetto sono necessariamente vincolate dal realizzando Lotto 1 che, come premesso, ha come obiettivo il collegamento tra l'area ASI di Brindisi e la nuova Stazione Elementare, oggetto di altro appalto. In tale contesto, gli interventi di Lotto 2, oggetto del presente SIA, rappresentano la naturale prosecuzione del tracciato afferente al Lotto 1, atta a garantire il collegamento della Stazione Elementare, e con essa l'area industriale retro-portuale di Brindisi, con la linea ferroviaria nazionale. In altri termini, appare evidente come non sia possibile qualsiasi altra soluzione progettuale atta a perseguire e conseguire i medesimi obiettivi posti in capo all'iniziativa in esame che sia diversa da quella sviluppata nel progetto oggetto del presente studio*" (pag. 13 e segg. del SIA, paragrafo "*Scheda B1 – Le finalità e le alternative*". Nel paragrafo 6 dell'elaborato denominato "VERIFICA DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA. Compatibilità delle opere da realizzare con gli obiettivi di qualità e le norme d'uso di cui all'art.37 delle NTA del PPTR della Regione Puglia" (codice: IA7L00D22RHIM0002001A), inoltre, si riporta che "*Il progetto definitivo in esame e parte di un più vasto complesso progettuale la cui progettazione costituisce il punto di arrivo di un lungo percorso di confronto con gli enti Istituzionali competenti (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilita Sostenibile, Ministero della Transizione Ecologica, Regione Puglia, Comune di Brindisi e comuni contermini)*".

Con riferimento alla verifica di compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, si riferisce quanto segue in relazione allo specifico Ambito paesaggistico di riferimento e per le Componenti coinvolte nel progetto (Scheda dell'Ambito paesaggistico n. 9, individuato e normato dall'elaborato 5.9 del PPTR "Schede degli ambiti paesaggistici: *La Campagna brindisina*", "Figura territoriale: *Campagna irrigua della piana brindisina*", per la quale vigono gli *Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale* dello *Scenari strategico* - sezione C).
Alla luce dell'analisi riportata nell'elaborato denominato "*VERIFICA DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA. Compatibilità delle opere da realizzare con gli obiettivi di qualità e le norme d'uso di cui all'art.37 delle NTA del PPTR della Regione Puglia*" (codice: IA7L00D22RHIM0002001A):

- si rileva che è stato verificato il miglioramento nella configurazione *post operam* dovuto alle sistemazioni idrauliche previste;
- si conviene su quanto argomentato relativamente alla salvaguardia e al rispetto dei valori paesaggistici riconosciuti nell'area di rispetto della Masseria Taverna, nella quale l'opera viaria prevista si limita alla sovrapposizione con strada bianca esistente

- non si concorda con quanto riferito riguardo alla prevista "*demolizione del manufatto ferroviario lungo linea*", che si ritiene effettuata "*in favore di una visuale più nitida sulla campagna brindisina e sulla masseria*". In proposito si ritiene, di contro, che il manufatto ferroviario in questione, tutelato ai sensi dell'art. 10 del Codice, costituisca un segno consolidato del paesaggio agrario in cui si inserisce, contrassegnato fin dall'Ottocento dal passaggio della linea ferroviaria adriatica, a sua volta punteggiata dalla presenza di fabbricati con analoghe valenze.

Con riferimento alle ulteriori opere di linea, viarie ed idrauliche connesse, si ritiene che le stesse, pur entrando in stretta relazione con il mosaico agricolo al quale si sovrappongono, rientrano nella attuale struttura territoriale relazionandosi a quella definita come armatura territoriale.
In conclusione, si ritiene che gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 del PPTR, al netto dei contrasti evidenziati con il PPTR, possano ritenersi verificati, fatta salva la prevista demolizione del *fabbricato ferroviario*, tutelato ope legis ai sensi dell'art 10 del *Codice*, ritenuto un segno consolidato del paesaggio.

Pertanto, per quanto di competenza, si ritiene di poter rendere un parere favorevole, da ritenersi subordinato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga prevista dall'art. 95 delle NTA del PPTR, qualora la stessa sia attivata, e nel rispetto delle stesse prescrizioni (da n. 1 a n. 11) impartite nel contributo istruttorio ai fini VIA, posto in capo a questa stessa nota».

CONSIDERATO che il **Servizio II - *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*, della Direzione generale ABAP**, con nota prot. n. 990 del 31/05/2022, ha trasmesso il seguente contributo istruttorio:

«Si fa seguito alla nota prot. 0000839 del 09.05.2022, con la quale codesta Soprintendenza Speciale ha richiesto le valutazioni di competenza in relazione alle opere in oggetto, e alla nota prot. 0008650 del 26.05.2022 con la quale la SABAP per le province di Brindisi e Lecce (di seguito "Soprintendenza"), competente per territorio, ha trasmesso il proprio parere.
In relazione alle tematiche archeologiche di competenza, si rileva quanto riferito dalla Soprintendenza in merito al fatto che la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico è stata già correttamente espletata, così come previsto dalla normativa vigente, nella fase di elaborazione del PFTE.
Considerato che gli esiti di tale procedura, comunicati alla Soprintendenza con nota prot. 272 del 04.01.2022, hanno consentito di escludere "*impatti negativi diretti sul patrimonio di interesse archeologico*" delle opere in progetto, lo scrivente Servizio concorda con le valutazioni espresse nel citato parere 8650/2022 e ne conferma il parere favorevole».

CONSIDERATO che il **Servizio III - *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*, della Direzione generale ABAP**, con nota prot. n. 20419 del 30/05/2022, ha trasmesso il seguente contributo istruttorio:

«In riferimento al procedimento in oggetto, preso atto di quanto rappresentato dalla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 8650 del 26/05/2022 e a seguito di esame della documentazione sul sito del Ministero della transizione ecologica,

per quanto di competenza si con il parere espresso dalla Soprintendenza e con le prescrizioni impartite.

In particolare, in relazione alle possibili interferenze con i beni architettonici presenti nell'area, si rappresenta che condizione necessaria per l'autorizzazione alla demolizione del *fabbricato ferroviario* (ubicato lungo la linea adriatica al km 4+995.00), attualmente sottoposto a tutela *ope legis*, è l'esito negativo della verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. lgs. 42/2004».

CONSIDERATO quanto previsto dal vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con D.G.R. della Puglia n. 176/2015 e pubblicato su BURP n. 40 del 23/03/2015.

CONSIDERATO Il progetto complessivo, riguardante la realizzazione di una infrastruttura di collegamento dell'area industriale retroportuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale, interessa le porzioni di territorio a sud e sud-ovest della città di Brindisi comprese tra la linea ferroviaria adriatica esistente e l'area industriale di Brindisi, si compone di due Lotti: il Lotto 1 (con opere a carico del Comune di Brindisi, già appaltate dal Comune e in parte realizzate), comprendente il Binario di corretto tracciato (Binario III) e precedenza in sinistra (Binario IV) della nuova Stazione Elementare e la realizzazione della nuova tratta ferroviaria di collegamento tra la Dorsale del Consorzio ASI di Brindisi (Porto di Brindisi) e la nuova Stazione Elementare; il Lotto 2 (con opere a carico di RFI), oggetto della presente progettazione.

In particolare, il progetto in esame, elaborato in continuità con il Lotto 1, esplicita il Lotto 2 del progetto di fattibilità tecnica economica completato nel 2019 - apportandovi alcune modifiche - che si estende dalla fine della stazione elementare fino all'innesto con la linea adriatica, per una lunghezza pari a 2+077 km per il tratto di collegamento con la rete ferroviaria nazionale e di 1+106 km per il completamento della Stazione Elementare.

Nell'ambito della realizzazione della nuova sede ferroviaria, dei relativi impianti ed apparati tecnologici e di trazione elettrica e delle relative opere idrauliche, è inoltre prevista la risoluzione delle interferenze con la viabilità mediante interventi di ripristino della maglia viaria esistente, oltre alla realizzazione di opere di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e di opere idrauliche per lo smaltimento, il trattamento ed il collettamento delle acque di piattaforma.

Il progetto prevede inoltre la messa a dimora di opere a verde di mitigazione, selezionate secondo modelli tipologici.

CONSIDERATO e RICHIAMATO quanto evidenziato dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, nel parere sopra integralmente riportato, e dal Servizio III della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio, con riferimento al *fabbricato ferroviario* posto lungo la linea adriatica al km 4+995.00, vincolato *ope legis* ai sensi della parte II del D. lgs. 42/2004, la cui demolizione prevista dal progetto in esame è subordinata all'esito negativo della verifica dell'interesse culturale previsto dall'art. 12 dello stesso decreto legislativo.

CONSIDERATO che a fronte della richiesta della Commissione tecnica PNRR-PNIEC (di cui al punto 7 della nota prot. n. 1305 del 07/03/2022) di "*specificare **l'esito** della suddetta verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12, Parte II del D. lgs. 42/2004*", il Proponente, nel documento "*Riscontro alla richiesta di integrazioni della Commissione Tecnica VIA e VA-nota prot. CTVA. Registro Ufficiale.U.0001305 del 07/03/2022 e Riscontro alla richiesta di integrazioni del MIC-nota prot. 373-P del 10/03/2022*" ha riferito che "*In risposta alla richiesta viene integrata la documentazione del*

Progetto Definitivo (IA7L00D22RHIM000X001A), finalizzata per ottenere, nell'ambito della CdS, l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 per la demolizione di tale edificio."

CONSIDERATO che, secondo quanto riferito dalla competente Soprintendenza ABAP, non risulta avviata la procedura di Verifica di Interesse Culturale prevista dall'art. 12 del D. Lgs. 42/2004 per l'edificio in questione.

RITENUTO necessario evidenziare, al riguardo, che R.F.I. S.p.A. avrebbe dovuto procedere preventivamente ad attivare il procedimento di verifica dell'interesse culturale dell'edificio in questione, prima della redazione del progetto definitivo, non potendosi, nelle more della conclusione di detto procedimento, dare per scontata la possibilità di demolizione del *fabbricato ferroviario* interferito dal tracciato ferroviario.

CONSIDERATO che **la Soprintendenza Speciale per il PNRR,** alla luce del parere reso dalla Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce, con nota prot. n. 1079 del 13/06/2022, ha ritenuto necessario chiedere a RFI S.p.A. e agli Uffici periferici di questo Ministero i seguenti approfondimenti istruttori:

«In riferimento al procedimento in epigrafe, si rappresenta a codesta RFI S.p.A. che la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, con il parere endoprocedimentale trasmesso con nota prot. n. 8650 del 26/05/2022 (Allegato n. 1) ha evidenziato delle criticità, in particolare, rispetto all'interferenza del progetto proposto con il *fabbricato ferroviario*, vincolato *ope legis* ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004, posto alla progressiva chilometrica di progetto 4+995.00 e del quale è prevista la demolizione.

Al riguardo, posto che, a fronte della richiesta della Commissione tecnica PNRR-PNIEC (di cui al punto 7 della nota prot. n. 1305 del 07/03/2022) di "*specificare **l'esito** della suddetta verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12, Parte II del D. lgs. 42/2004*", Italferr S.p.A. – in nome e per conto di RFI S.p.A. - nel documento "*Riscontro alla richiesta di integrazioni della Commissione Tecnica VIA e VA-nota prot. CTVA. Registro Ufficiale.U.0001305 del 07/03/2022 e Riscontro alla richiesta di integrazioni del MIC-nota prot. 373-P del 10/03/2022*", ha riferito in merito che "*In risposta alla richiesta viene integrata la documentazione del Progetto Definitivo (IA7L00D22RHIM000X001A), finalizzata per ottenere, nell'ambito della CdS, l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 per la demolizione di tale edificio*";

ritenuto che l'espletamento del procedimento di verifica dell'interesse culturale dell'immobile "fabbricato ferroviario", di cui è prevista la demolizione, doveva essere oggetto di specifica istanza di RFI S.p.A. prima della definizione e presentazione del progetto definitivo in questione;

ritenuto che la determinazione dell'effettivo interesse culturale o meno del predetto immobile "fabbricato ferroviario" debba costituire uno dei presupposti ineludibili per l'approvazione o meno del progetto di cui trattasi, non potendosi, nelle more dell'effettuazione di detto procedimento, dare per scontata la possibilità di demolizione del medesimo immobile interferito direttamente dal nuovo tracciato ferroviario qui proposto;

considerato che nel parere endoprocedimentale sopra citato, la competente Soprintendenza ABAP ha anticipato anche alcune prescrizioni finalizzate alla salvaguardia del medesimo immobile;

a codesta RFI S.p.A. si chiede:

1) di rappresentare, anche con elaborati di livello preliminare, la concreta fattibilità tecnica della soluzione progettuale in variante proposta dalla competente Soprintendenza ABAP, tesa ad evitare la demolizione dell'immobile "fabbricato ferroviario" di cui trattasi;
2) di presentare, in accordo con la competente Soprintendenza ABAP, adeguate proposte per il recupero e la riqualificazione dell'immobile "fabbricato ferroviario", nel caso di sua dichiarazione di interesse culturale ai sensi degli articoli 10 e 12 del d.lgs. 42/2004;
3) nuovamente, ai fini della verifica dell'interesse culturale dell'immobile "fabbricato ferroviario", la trasmissione della relativa documentazione catastale (estratto di mappa, visura catastale storica, ecc.), di adeguata documentazione fotografica di dettaglio (interna ed esterna), del relativo rilievo architettonico e di una relazione illustrativa delle fasi di progetto e di costruzione dell'immobile, come anche qualsiasi ulteriore informazione e documentazione in proprio possesso e necessaria per la sua verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. lgs. 42/2004;
4) al fine di eliminare i contrasti di alcune opere con l'art. 46 delle NTA del PPTR, di verificare la fattibilità tecnica di delocalizzare, al di fuori della fascia tutelata *ex lege* del fiume Grande, i manufatti ivi previsti, come indicato nel citato parere della competente Soprintendenza ABAP.

Per quanto sopra evidenziato e in considerazione della inclusione del progetto in questione fra quelli previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si chiede a codesto Segretariato Regionale e a codesta Soprintendenza ABAP di dare urgentemente seguito, ciascuno per quanto di competenza, alla suddetta richiesta di verifica dell'interesse culturale dell'immobile "fabbricato ferroviario", trasmettendone gli esiti a questa Soprintendenza Speciale al fine di poter esprimere il proprio parere in merito all'intervento in oggetto».

CONSIDERATO che **R.F.I. S.p.A.** con nota prot. n. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2022\0000317 del 28/06/2022 ha dato riscontro alla suddetta richiesta di chiarimenti, fornendo i seguenti approfondimenti e allegando le cartografie relative alla "*Soluzione progettuale volta a salvaguardare il manufatto ferroviario*" (Allegato 2), alla "*Delocalizzazioni ricadenti nell'area tutelata ex lege Fiume Grande*" (Allegato 3) e al "*Dettaglio fascia di rispetto Fiume Grande*" (Allegato 4):

«In riferimento alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR del 13 giugno u.s., prot. 1079-P, allegata per pronta visione, si rappresenta quanto segue.

Relativamente al fabbricato ferroviario, vincolato *ope legis* ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004, posto alla progressiva chilometrica di progetto 4+995.00 e per il quale nel progetto oggetto di valutazione di impatto ambientale è prevista la demolizione, è stata verificata dalla società Italferr la possibilità che nelle successive fasi progettuali, il fabbricato in questione possa essere salvaguardato mediante ottimizzazione del tracciato, comunque contenuta entro la zona di rispetto prevista dall'art. 49 del DPR 753/1980; fatta salva la necessità di verificarne in ogni caso, da parte di codesto Ministero della cultura, la relativa qualità come bene culturale ai sensi dell'art. 12 del D. lgs. 42/2004 che questa Società attiverà nei tempi minimi.

In particolare, sarà necessario effettuare una traslazione dell'asse del nuovo tracciato verso sud che nel suo punto massimo risulterebbe essere pari a circa 15 metri (vedi rappresentazione grafica in allegato 2). Pertanto, al fine di contenere le nuove opere nella fascia di 30 metri rispetto alla più vicina rotaia individuata dal progetto oggetto di

valutazione ambientale, sarà necessario introdurre in alcuni tratti un muro di contenimento dell'ingombro della sede ferroviaria attualmente prevista interamente in rilevato.
Resta implicito che la suddetta modifica genera impatti sui costi (ad oggi non quantificabili per effetto del suddetto muro di contenimento) e sui tempi legati alla sopradetta revisione progettuale.
Per quanto sopra le richieste di cui ai punti 2 e 3 della nota in riscontro possono essere considerate, in questa fase, superate.

Allegato 2 alla nota di riscontro: Soluzione progettuale volta a salvaguardare il manufatto ferroviario.

Con riferimento ai manufatti, Fabbricato Tecnico (FA02) e relativo piazzale (PT02), Area "Cabina TE" e relativo piazzale (PT03), viabilità di accesso ai fabbricati tecnici, vasca di prima pioggia (IN07), ricadenti nell'area tutelata *ex lege* Fiume Grande, è stata valutata positivamente la fattibilità della possibile delocalizzazione degli stessi in modo che non ricadono in aree tutelate paesaggisticamente ai sensi del D. lgs. 42/2004 (vedi rappresentazione grafica in allegato 3).
Anche in questo caso le modifiche al progetto comporteranno la necessità di realizzare maggiori opere per il recapito delle acque dai piazzali nel Fiume Grande e per la risoluzione delle interferenze con alcuni sottoservizi esistenti.
Si osserva, infine, che le suddette modifiche, che potranno essere recepite nelle successive fasi progettuali con ogni preventiva e necessaria interlocuzione con codesto Ministero, comporteranno maggiori costi (ad oggi non quantificabili) rispetto all'attuale quadro

economico e maggiori tempi atteso che dovranno essere valutati in separato iter autorizzativo.

Allegato 3 Delocalizzazioni ricadenti nell'area tutelata ex lege Fiume Grande.

Con riferimento al sottovia strada Formosa (SL01), si segnala che l'opera, utile a risolvere l'interferenza tra la ferrovia di progetto e l'esistente viabilità, risulta esterna alla fascia di rispetto del Fiume Grande (vedasi rappresentazione grafica allegato 4).
L'interessamento della suddetta fascia è dato dalla mera riprofilatura della strada esistente, per uno sviluppo di circa 25 metri, per consentire l'innesto della rampa nel sottovia. L'opera risulta ad ogni modo non delocalizzabile.

Allegato 4 - Dettaglio fascia di rispetto Fiume Grande. Sottovia strada Formosa (SL01).

Allegato 4 - Dettaglio fascia di rispetto Fiume Grande. Tratto finale del canale (IN11).

In merito al tratto finale del canale IN11, che recapita le acque nel Canale di Levante, l'interferenza con la fascia di rispetto del Fiume Grande risulta minimale e, per quanto indicato nella stessa nota della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, non critica».

PRESO ATTO degli approfondimenti forniti da R.F.I. S.p.A. in merito alla possibilità di salvaguardare *l'edificio ferroviario* con l'ottimizzazione localizzativa della linea ferroviaria come proposta con la nota n. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2022\0000317 del 28/06/2022, ove l'immobile fosse dichiarato di interesse culturale, ovvero di realizzare il progetto proposto con l'istanza del 29/10/2021 nel caso non fosse dichiarata la relativa qualità come bene culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 del D. lgs. 42/2004.

PRESO ATTO che, nella nota sopra riportata, il Proponente ha dichiarato che attiverà "nei tempi minimi" la richiesta di verifica dell'interesse culturale del *fabbricato ferroviario*, ai sensi dell'art. 12 del D. lgs. 42/2004.

CONSIDERATO che per quanto attiene alla verifica del progetto proposto con la disciplina prevista dalle NTA del PPTR, la competente Soprintendenza ABAP ha rilevato i contrasti di alcune opere previste dal progetto con dette norme, in particolare, con l'art. 46 "*Prescrizioni per Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*".

CONSIDERATO che a fronte del contrasto, sopra rilevato, dell'opera con le NTA del PPTR della Puglia, nel caso di opere pubbliche (come quella di cui trattasi) è possibile la loro realizzazione in deroga alle predette norme "*purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere sono comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative*".

VALUTATO che, in conformità con le valutazioni espresse dalla Soprintendenza ABAP, la realizzazione del raccordo del collegamento ferroviario con la Linea Adriatica, comprensivo del Ponte sul Fiume Grande (VI02), non è localizzabile altrove, ovvero, come riferito dalla stessa Soprintendenza "*...le opere di cui al punto a) non possono essere escluse o delocalizzate a pena di un totale stravolgimento del progetto e/o di un maggior consumo di suolo (che potrebbe comportare di per sé anche l'eventualità di intercettare altri segni significativi del paesaggio) ...*" e che pertanto l'opera potrà essere realizzata in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR, alle condizioni di cui all'art. 95 "*Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità*", in sede di autorizzazione paesaggistica.

RITENUTO necessario evidenziare che il provvedimento di deroga, come specificato dal comma 1 dell'art. 95, è rilasciato dalla Regione Puglia (con Deliberazione della Giunta Regionale) in sede di

05/07/2022

autorizzazione paesaggistica e che pertanto, il concerto previsto dall'art. 25, comma 2-*bis* del D. lgs. 152/2006, del Soprintendente Speciale per il PNRR non potrà ricomprendere l'autorizzazione paesaggistica, dovendosi svolgere uno specifico procedimento al riguardo.

RITENUTO di condividere quanto espresso dalla competente Soprintendenza ABAP con riferimento alle preliminari valutazioni finalizzate al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'all'art. 95 delle NTA citato, riportate nel paragrafo "Valutazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica", laddove, in conformità con il parere espresso ai fini della valutazione di impatto ambientale dell'intervento e dopo aver verificato il rispetto delle condizioni di cui allo stesso art. 95, "*ritiene di poter rendere un parere favorevole, da ritenersi subordinato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga prevista dall'art. 95 delle NTA del PPTR, qualora la stessa sia attivata, e nel rispetto delle stesse prescrizioni (da n. 1 a n. 11) impartite nel contributo istruttorio ai vini della VIA...*".

CONSIDERATO che per le ulteriori opere previste dall'intervento in questione, quali: il Fabbricato Tecnico (FA02) e relativo piazzale (PT02), l'Area "Cabina TE" e relativo piazzale (PT03), la vasca di prima pioggia (IN07), la localizzazione delle quali risulta essere in contrasto con le specifiche prescrizioni di tutela dei *Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche* (art. 46 delle NTA del PPTR), e che, pertanto, come rilevato dalla competente Soprintendenza ABAP, trattandosi di opere puntuali, sarà necessario prevederne la delocalizzazione al di fuori della fascia tutelata *ex lege* ai sensi dell'art. 142, co.1 lett. c), qualora non sia possibile dimostrare l'assenza di alternative localizzative, come previsto dal citato art. 95 delle NTA del PPTR.

PRESO ATTO di quanto dichiarato da R.F.I. S.p.A. nella nota del 28/06/2022, sopra riportata, della possibile fattibilità tecnica della delocalizzazione dei manufatti e delle opere ricadenti nella fascia di rispetto del Fiume Grande (Fabbricato Tecnico-FA02 e relativo piazzale-PT02, Area "Cabina TE" e relativo piazzale-PT03, viabilità di accesso, vasca di prima pioggia-IN07) per la quale sono state proposte due ipotesi localizzative, indicate negli elaborati sopra riportati e preso atto che il proponente ha dichiarato che la definitiva localizzazione di tali opere sarà oggetto delle successive fasi progettuali, "*con ogni preventiva e necessaria interlocuzione con codesto Ministero*".

RITENUTO di condividere le valutazioni della competente Soprintendenza ABAP, laddove a conclusione dell'analisi effettuata per la valutazione degli impatti paesaggistici determinati dalla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, riferisce che "*in ragione dell'analisi effettuata e al netto delle interferenze individuate con la pianificazione paesaggistica regionale che è necessario superare, le opere di progetto possono essere ragionevolmente assorbite dal contesto, in ragione di:*

- *misure di mitigazione paesaggistica proposte - che se accompagnate dalla previsione di reimpianto sopra illustrate si ritengono adeguate;*
- *scelte progettuali operate - mirate ad un consumo di suolo il più possibile contenuto;*
- *scelta del percorso effettuata - al netto dell'interferenza con il fabbricato ferroviario tutelato ai sensi della Parte II del Codice -, che attraversa la matrice agricola, ma all'interno di una fascia territoriale già interessata dall'imponente presenza dell'area industriale retroportuale e delle importanti infrastrutture stradali e ferroviarie con cui è interrelato in progetto in esame, oltre che di frange di tessuto residenziale.*

CONSIDERATO che le misure di mitigazione dell'impatto paesaggistico proposte con il progetto di cui trattasi si fondano su criteri volti: alla eliminazione delle interferenze o alla riduzione del loro livello di gravità; alla ricostituzione dei corridoi biologici interrotti dall'abbattimento di vegetazione arborea ed

arbustiva, o di formazione di nuovi, tramite la connessione della vegetazione frammentata; di ricomporre la struttura dei diversi paesaggi interferiti con un'equilibrata alternanza di barriere vegetali, campi visivi semi-aperti e aperti a seconda della profondità e distribuzione delle mitigazioni, organizzandosi come una sorta di modulazione di pieni e di vuoti che creano differenti visuali sul paesaggio attraversato; alla riqualificazione delle aree intercluse prodotte dai nuovi tracciati viari ed aventi caratteristiche di dimensione e/o articolazione tali da non poter essere destinate al precedente uso del suolo; alla creazione dei filtri di vegetazione in grado di contenere una volta sviluppati la dispersione di polveri, inquinanti gassosi, rumore ecc.; a incrementare la biodiversità e sono state suddivise in moduli tipologici, da utilizzare in relazione all'ambito di intervento (cfr. Relazione paesaggistica-Opere di mitigazione paesaggistica).
CONSIDERATO che la competente Soprintendenza ABAP ha ritenuto adeguate tali opere di mitigazione a condizione che le alberature intercettate dall'intervento siano reimpiantate nelle nuove aree a verde proposte con l'intervento.

Per tutto quanto sopra considerato, visto ed esaminato a riguardo delle opere previste per il progetto di cui trattasi; a conclusione dell'istruttoria condotta per la proposta tecnica in oggetto e per le valutazioni sopra descritte, tra le quali le valutazioni espresse dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio con il parere sopra riportato; considerate le valutazioni esposte nel contributo istruttorio del Servizio II, *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*, e del Servizio III, *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico* della Direzione generale ABAP; la Soprintendenza Speciale per il PNRR per quanto di stretta competenza, esprime parere tecnico istruttorio favorevole alla dichiarazione di compatibilità ambientale del "***Progetto definitivo del Nodo Intermodale di Brindisi. Completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retroportuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale***", localizzato nel Comune di Brindisi, precisando che la **Società Rete Ferroviaria Italiana** S.p.A. deve osservare tutte le condizioni ambientali di seguito elencate dal n. **1** al n. **7:**

1. Nella fase precedente alla progettazione esecutiva e solo a seguito dell'esito positivo della verifica dell'interesse culturale del *fabbricato ferroviario* tutelato *ex lege*, posto lungo la linea ferroviaria adriatica al km. 4+995.00, ai sensi dell'art. 12 del D. lgs. 42/2004 - la cui istanza, corredata dalla documentazione prevista, dovrà essere presentata immediatamente dalla Società R.F.I. S.p.A. al Segretariato regionale per la Puglia – dovrà essere sviluppato e definito il progetto proposto nell'Allegato 3 della nota prot. n. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2022\0000317 del 28/06/2022 che consente la salvaguardia del medesimo *fabbricato ferroviario*, con le ottimizzazioni del tracciato proposte, contenute entro la zona di rispetto prevista dall'art. 49 del DPR 753/1980. Il Proponente avrà cura di prendere opportuni accordi con la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce.
   Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali e paesaggio.
   Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 1. Fase precedente alla progettazione esecutiva.
   Verifica di ottemperanza: Ministero della cultura – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce.

2. Nella fase precedente alla progettazione esecutiva dovranno essere presi opportuni contatti con la competente Soprintendenza ABAP al fine di definire i siti più idonei per l'ubicazione del Fabbricato Tecnico (FA02) e del relativo piazzale (PT02), dell'Area "Cabina TE" e del relativo piazzale (PT03), della vasca di prima pioggia (IN07), la localizzazione dei quali risulta essere in contrasto con le specifiche prescrizioni di tutela dei *Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche* (art. 46 delle NTA del PPTR), a seguito dei quali dovrà essere presentato alla medesima Soprintendenza ABAP il relativo progetto definitivo.
Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Paesaggio.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 1. Fase precedente alla progettazione esecutiva.
Verifica di ottemperanza: Ministero della cultura – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce.

3. Nei tratti interferenti con le aree tutelate *ex lege*, quali *Fiumi torrenti, acque pubbliche* ed eventualmente con *l'Area di rispetto dei parchi,* dovrà essere verificata la possibilità di utilizzazione di tecniche di posa in opera dei previsti collettori con metodologie che non comportino la rimozione/trasformazione della vegetazione arborea o arbustiva presente, che non comportino la trasformazione profonda dei suoli o che non turbi gli equilibri idrologici o alteri il profilo del terreno. Il proponente dovrà pertanto effettuare un rilievo della vegetazione eventualmente interferita dai collettori da realizzare e definire delle tecniche di attraversamento non invasive di tali aree. Inoltre dovranno essere previsti corridoi ecologici lungo il tracciato dei collettori di recapito.
Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Paesaggio.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione esecutiva.
Verifica di ottemperanza: Ministero della cultura – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce.

4. Gli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario, quali muretti a secco, pascoli, filari alberati, eventualmente intercettati dalle opere di realizzazione dei collettori, dovranno essere tutelati, prevedendo l'utilizzo di tecniche di attraversamento non invasive e/o, ove occorra, lo smontaggio ed il rimontaggio dei muretti a secco interferiti nella stessa posizione, a seguito di catalogazione effettuata per tratti; a tal fine prima dell'effettivo inizio dei lavori il Proponente dovrà rilevare e catalogare i suddetti beni diffusi e per ognuno dovrà essere indicata la modalità di tutela che si intende attuare.
Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Paesaggio.
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione esecutiva.
Verifica di ottemperanza: Ministero della cultura – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce.

5. Le trasformazioni di suolo eventualmente ricadenti nelle aree perimetrate dal PPTR ai sensi dell'art. 142, co.1 lettere c) ed f) del D. lgs. 42/2004, dovranno prevedere l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive che garantiscano la permeabilità dei suoli.
   Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Paesaggio.
   Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione esecutiva.
   Verifica di ottemperanza: Ministero della cultura – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce.

6. Le opere di mitigazione proposte dovranno essere implementate con il reimpianto delle alberature intercettate sia dalla realizzazione delle opere relative all'intervento proposto che dalle aree e opere di cantiere (aree tecniche AT.01, AT.02 e AT.03). Il Proponente dovrà pertanto rappresentare su apposita cartografia le alberature interferite e la loro ricollocazione definitiva.
   Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Paesaggio.
   Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione esecutiva.
   Verifica di ottemperanza: Ministero della cultura – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce.

7. La Società R.F.I. S.p.A., entro sei mesi dalla conclusione dei lavori, dovrà consegnare alla Soprintendenza Speciale per il PNRR e alla competente Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce una relazione, corredata da adeguati elaborati fotografici, con la quale darà conto del recepimento di tutte le condizioni ambientali indicate dal numero 1) al numero 6).
   Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali e Paesaggio
   Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: *POST-OPERAM* – 6. Fase precedente la messa in esercizio.
   Verifica di ottemperanza: Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale per il PNRR.
   Ufficio MiC coinvolto: Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce.

Il Funzionario del Servizio V della DG ABAP
Arch. Carmela Iannotti

Il Dirigente del Servizio V della DG ABAP
Arch. Rocco [redacted]io Tramutola

per IL SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR*
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA
(*rif. Delega prot. n. 1184 del 28/06/2022)

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401
e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it
ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 441

Comune di STATTE (TA). Intervento: Progetto definitivo. "Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree a verde nel Comune di Statte". Proponente: Comune di STATTE - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, con deleghe al Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:
- La Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e in particolare l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che con nota prot. n. 15203 del 14.9.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/7612 del 14.9.2022, il Comune ha presentato per il progetto in oggetto istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR in deroga ex art. 95 delle NTA.

Dato che per i lavori in oggetto:
- con nota prot. n. 145/1359 del 13.2.2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza;
- con nota prot. n. 2008 del 8.3.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/2029 del 8.3.2023, la Soprintendenza ha espresso, per il progetto in oggetto, il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole condividendo le prescrizioni di cui alla nota prot. n. 145/1359 del 13.2.2023.

Considerato che:
- L'area d'intervento si colloca nella zona occidentale del nucleo urbano di Statte e interessa un'area utilizzata in passato per l'estrazione di materiale calcareo e che tra il 2003 e 2006 è stata interessata dalla costruzione del "*Teatro all'aperto Leucaspide*" attualmente in stato di abbandono.
- Il progetto di "*Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree a verde nel Comune di Statte*" prevede i seguenti interventi:
  - Realizzazione di un blocco controllo ingresso/reception/bar e unità igieniche per pubblico;
  - Cavea pubblico per attività spettacolari polivalenti è prevista la rifunzionalizzazione della cavea mediante la risagomatura della gradonata e la realizzazione delle sedute in pietra locale per il pubblico.
  - Realizzazione di Blocco camerini e unità igieniche per artisti
  - Interventi di sistemazione spazi esterni
  - Rifacimento opere di finitura delle pavimentazioni
  - Impianti tecnologici

- il progetto in oggetto interferisce con i seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti paesaggistici (UCP):

  - *BP - "Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area di pertinenza)"* poiché la previsione del "Blocco Camerini" (edificio 2), che interessa detto BP, risulta in contrasto con l'art. 9.7-

13) delle NTA del PUG conforme al PPTR, che ritiene al punto a3) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la *"nuova edificazione"*

- *UCP - "Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area annessa o fascia di rispetto)"* poiché la previsione del "Blocco Camerini"(edificio 2), e del "Blocco Servizi Pubblici" (edificio 1) risulta in contrasto con l'art. 9.7-15) delle NTA del PUG conforme al PPTR, che ritiene al punto a2) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la ***"****nuova edificazione*".
- *UCP - "Segnalazione Archeologica"* poiché l'intervento con la previsione del "Blocco Camerini"(edificio 2), e con il "Blocco Servizi Pubblici" (edificio 1), risulta in contrasto con l'art. 9.18.1-b) delle NTA del PUG conforme al PPTR, che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano "*interventi di nuova costruzione*".

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*".

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A);
- del Parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo con nota prot. n. 2008 del 8.3.2023 parte integrante e sostanziale dell'Allegato A e ad esso allegato anche nella versione destinata alla pubblicazione priva di dati non divulgabili.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A), in accordo con il parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo con nota prot. n. 2008 del 8.3.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il progetto di "*Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree a verde nel Comune di Statte*" con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE**, fermo restando le disposizioni della L.n. 353/2000 "*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*", per il progetto di "*Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree a verde*" Proponente – Comune di Statte in accordo con il Parere Tecnico, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A) e con il parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo con nota prot. n. 2008 del 8.3.2023, l'**Autorizzazione Paesaggistica in deroga** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):
   a) Il previsto intervento di "*Pulizia di vegetazione infestante*" dovrà essere effettuato, successivamente alla caratterizzazione vegetazionale di tutta l'area da parte di un esperto botanico, al fine di rimuovere la vegetazione invasiva e ripristinare, così come previsto dal progetto, la vegetazione con caratteristiche di specie pioniere capaci di crescere in tale contesto;
   b) Per l'intervento di "*incremento della macchia mediterranea lungo gli esistenti percorsi sterrati*", successivamente alla caratterizzazione vegetazionale di tutta l'area da parte di un esperto botanico, dovrà essere definita la scelta delle specie, la loro provenienza, le tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente;
   c) L'intervento di "*piantumazione della macchia lungo gli esistenti percorsi sterrati*" dovrà essere effettuato con specie arboree e arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme e consentire la realizzazione di macchie di naturalità. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
   d) Per l'intervento di "*Pulizia e messa in sicurezza dei fronti cava e versanti*" è consentita la messa in sicurezza con tecniche di ingegneria naturalistica finalizzata a non compromettere l'assetto botanico vegetazionale del luogo. La prevista eliminazione della vegetazione infestante dovrà essere effettuata, successivamente alla caratterizzazione vegetazionale di tutta l'area da parte di un esperto botanico, al fine di rimuovere la vegetazione invasiva e ripristinare quella con caratteristiche di specie pioniere capaci di crescere in tale contesto;
   e) A seguito degli "*interventi naturalistici di ripristino e incremento vegetazionale*" sarà vietato il transito con mezzi motorizzati (ad esclusione dei mezzi per la pubblica sicurezza e/o soccorso), limitando la percorribilità esclusivamente a quella ciclo – pedonale;
   f) Nella fase di cantierizzazione e di messa in esercizio del teatro non dovranno essere aperte nuove strade/percorsi e/o ampliate strade esistenti. E' fatto divieto di impermebilizzare i sentieri esistenti;
   g) È fatto divieto, durante tutte le operazioni previste in progetto, di trasformare e rimuovere la vegetazione arborea e arbustiva esistente in aree esterne a quelle di intervento.

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Taranto;
   - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto;
   - al Comune di Statte.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente Della Giunta Regionale
(Dott. Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione del Presidente Della Giunta Regionale.
2. **DI RILASCIARE**, fermo restando le disposizioni della L.n. 353/2000 "*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*", per il progetto di "*Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree*

a verde" Proponente – Comune di Statte in accordo con il Parere Tecnico, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A) e con il parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo con nota prot. n. 2008 del 8.3.2023, l'**Autorizzazione Paesaggistica in deroga** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

a) Il previsto intervento di "*Pulizia di vegetazione infestante*" dovrà essere effettuato, successivamente alla caratterizzazione vegetazionale di tutta l'area da parte di un esperto botanico, al fine di rimuovere la vegetazione invasiva e ripristinare, così come previsto dal progetto, la vegetazione con caratteristiche di specie pioniere capaci di crescere in tale contesto;
b) Per l'intervento di "*incremento della macchia mediterranea lungo gli esistenti percorsi sterrati*", successivamente alla caratterizzazione vegetazionale di tutta l'area da parte di un esperto botanico, dovrà essere definita la scelta delle specie, la loro provenienza, le tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente;
c) L'intervento di "*piantumazione della macchia lungo gli esistenti percorsi sterrati*" dovrà essere effettuato con specie arboree e arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme e consentire la realizzazione di macchie di naturalità. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
d) Per l'intervento di "*Pulizia e messa in sicurezza dei fronti cava e versanti*" è consentita la messa in sicurezza con tecniche di ingegneria naturalistica finalizzata a non compromettere l'assetto botanico vegetazionale del luogo. La prevista eliminazione della vegetazione infestante dovrà essere effettuata, successivamente alla caratterizzazione vegetazionale di tutta l'area da parte di un esperto botanico, al fine di rimuovere la vegetazione invasiva e ripristinare quella con caratteristiche di specie pioniere capaci di crescere in tale contesto;
e) A seguito degli "*interventi naturalistici di ripristino e incremento vegetazionale*" sarà vietato il transito con mezzi motorizzati (ad esclusione dei mezzi per la pubblica sicurezza e/o soccorso), limitando la percorribilità esclusivamente a quella ciclo – pedonale;
f) Nella fase di cantierizzazione e di messa in esercizio del teatro non dovranno essere aperte nuove strade/percorsi e/o ampliate strade esistenti. E' fatto divieto di impermebilizzare i sentieri esistenti;
g) È fatto divieto, durante tutte le operazioni previste in progetto, di trasformare e rimuovere la vegetazione arborea e arbustiva esistente in aree esterne a quelle di intervento.

3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

1. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Taranto;
   - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto;
   - al Comune di Statte.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00021
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

Comune di STATTE (TA)
Progetto definitivo. "Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree a verde nel Comune di Statte"

DOCUMENTAZIONE IN ATTI

Con nota prot. n. 15203 del 14.9.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/7612 del 14.9.2022, il Comune ha presentato per il progetto in oggetto istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR in deroga ex art. 95 delle NTA, trasmettendo la seguente documentazione in formato pdf:

R - RELAZIONI ED ATTI TECNICO-AMMINISTRATIVI
R01 Elenco atti ed elaborati scritto-grafici.
R02 Relazione tecnico-illustrativa generale.
R03 Relazione norme di sicurezza per l'utilizzo dell'area d'intervento per spettacoli.
R04 Relazione sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.
R05 Relazione geologica, geotecnica, idrologica, idraulica e sismica.
R06 Studio di fattibilità ambientale.
R07 Relazione di verifica preventiva di interesse archeologico.
R08 Relazione tecnica e di calcolo delle strutture.
R09 Relazione tecnica e di calcolo degli impianti tecnologici.
R10 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.
R11 Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze.
R12 Piano di gestione delle materie.
R13 Elenco dei prezzi unitari.
R14 Computo metrico estimativo.
R15 Ag. del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.
R16 Quadro economico generale di spesa
R17 Cronoprogramma

U – INQUADRAMENTO TERRITORIALE URBANISTICO, ANALISI GEOMORFOLOGICA, IDROLOGICA ED IDRAULICA
U01 Inquadramento territoriale dell'area d'intervento.
U02 Inquadramento vincoli sull'area d'intervento.

T - STATO DI FATTO DEI LUOGHI E DELLE OPERE
T01 Ortofoto dell'area d'intervento.
T02 Rilievo topografico del Teatro all'aperto: planimetria e sezioni.
T03 Rilievo fotografico dell'area d'intervento.

A – INTERVENTO PROGETTUALE
A01 Planimetria generale di progetto dell'area d'intervento.
A02 Planimetria e sezioni di progetto del Teatro all'aperto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

A03 Blocco controllo ingresso-reception/bar-ristoro e unità igieniche per pubblico. Blocco camerini e unità igieniche per artisti. Piante, prospetti, sezioni e particolare costruttivo.
A04 Sistemazioni esterne: particolari e dettagli costruttivi.
A05 Elementi di arredo e segnaletica.
A06 Elaborazione grafica

S – OPERE STRUTTURALI
S01 Blocco controllo ingresso-reception/bar-ristoro e unità igieniche per pubblico. Blocco camerini e unità igieniche per artisti. Carpenterie, orditure e particolari costruttivi

IE – IMPIANTO ELETTRICO
IE01 Reti esterne. Impianto elettrico ordinario, sicurezza, videosorveglianza, fotovoltaico e solare termico.
IE02 Blocco controllo ingresso-reception/bar-ristoro, unità igieniche per pubblico. Blocco camerini e unità igieniche per artisti. Impianto elettrico ordinario e sicurezza.

IF – IMPIANTO IDRICO-FOGNANTE
IF01 Reti esterne. Impianto idrico, fognante, raccolta e smaltimento acque meteoriche.
IF02 Blocco controllo ingresso-reception/bar-ristoro, unità igieniche per pubblico. Blocco camerini e unità igieniche per artisti. Impianto idrico-fognante.

VVF – IMPIANTO ANTINCENDIO
VVF01 Planimetria generale di prevenzione incendi per spazi all'aperto destinati a spettacoli e intrattenimento.
VVF02 Blocco controllo ingresso-reception/bar-ristoro e unità igieniche per pubblico. Blocco camerini e unità igieniche per artisti. Planimetria di prevenzione incendi –

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Dato che per i lavori in oggetto:

- con nota prot. n. 145/1359 del 13.2.2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza;
- con nota prot. n. 2008 del 8.3.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/2029 del 8.3.2023, la Soprintendenza ha espresso, per il progetto in oggetto, il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole condividendo le prescrizioni di cui alla nota prot. n. 145/1523 del 3.8.2023.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Preliminarmente in relazione al progetto in oggetto il Comune nella nota prot. n. 15203 del 14.9.2022 rappresenta quanto segue:

"***Premesso che***:

- *questa Amm.ne Comunale, giusta Delibera di G.C. n° 144 del 29/11/2016 ad oggetto "Interventi in ampliamento dell'attività di coltivazione di cave di proprietà della società Italcave nei comuni di di Statte e Taranto – Procedura di VIA ai sensi della LR 11/2001 e del D.Lgs. 152/2006 – Interventi compensativi – Atto di Indirizzo" stabiliva, nell'ambito della*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

procedura di VIA dell'intervento di ampliamento, approfondimento e rimodulazione dei piani di coltivazione della cava in esercizio nei comuni di Statte e Taranto, presentato dalla Soc. Italcave, di prevedere ed individuare quale Misura di compensazione ambientale la realizzazione di un "intervento compensativo di riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Naturale all'aperto di Leucaspide e delle connesse aree a verde ubicate nelle adiacenze della omonima gravina del territorio del comune di Statte";

- *detta prescrizione veniva recepita da parte delle Ente competente al rilascio della VIA, giuste Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Taranto in materia di compatibilità ambientale n. 6 del 13.01.2017 e n. 57 del 20.04.2018;*
- *con riferimento alla succitata Determinazione Dirigenziale n. 57 del 20.04.2018 della Provincia di Taranto, a cui è allegato il "Verbale dell'accordo procedimentale per la rideterminazione del contenuto direzionale di alcune prescrizioni del provvedimento amministrativo di V.I.A., giusta D.D. 6/2017 (ex L.R. 11/01 s.m.i. e D.Lgs. 152/06 s.m.i.) per il progetto di ampliamento della cava esistente ricadente nel Comune di Statte e Taranto – soggetto proponente Italcave S.p.A.", ed in particolare al contenuto dell'art. 2, lett. e) di detto verbale, viene riportato il seguente iter tecnico-amministrativo.*
- *l'Ufficio Tecnico del Comune di Statte predisponeva il progetto (D.P.P.) relativo alla "Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro naturale all'aperto "Leucaspide" e connesse aree a verde"; - Detto progetto veniva recepito dalla Provincia di Taranto con la succitata D.D. n. 6 del 13.01.2017.*

Atteso:

- *che la Società Italcave affidava –allo Studio (…), l'incarico professionale di progettazione (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva), direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per "Riqualificazione attinente la misura compensativa proposta dal Comune di Statte nell'ambito dell'"Intervento dell'ampliamento dell'attività di coltivazione di cave di proprietà della Italcave S.p.A. ricedente nei Comuni di Taranto e Statte" attinente alle misure di compensazione di cui alla Determina Dirigenziale n. 6 del 13.01.2017 del 09 Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto*
- *che la Società Italcave S.p.A. trasmetteva al Comune di Statte il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato "Riqualificazione e ristrutturazione teatro "Leucaspide" e connesse aree a verde" (nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 5864 il 12.04.2017);*
- *che il Servizio Assetto del Territorio e Sviluppo Economico dell'Ente, giusta nota prot. 12414 del 04/08/2017, comunicava alla Società Italcave Spa che, in riferimento alla documentazione trasmessa con nota acquisita al prot. 5864 del 12/04/2017, si "esprime parere favorevole al progetto presentato, previa acquisizione dei pareri favorevoli degli Enti interessati al procedimento e previo completamento dei procedimenti espropriativi delle aree interessate".*
- *che la Soc. Italcave Spa con nota prot. 134/DIR/2019 del 09/05/2019 (acquisita al protocollo dell'Ente al n° 7672 del 10/05/2019, comunicava alla Provincia di Taranto e a questo Comune che: "poiché alla data di rilascio della determina n. 57/2018 tali aree non erano nella disponibilità del Comune di Statte, l'Autorità Competente ha stabilito che:*
  - *(i) le opere dovessero essere realizzate previa acquisizione delle aree da parte del Comune di Statte entro il termine perentorio di un anno dalla data di adozione della determina. (dunque entro il 20 aprile 2019);*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(ii) sarebbe stata facoltà della Provincia di Taranto sostituire quella misura con altra ritenuta equivalente, nel caso in cui il Comune di Statte non avesse provveduto alla acquisizione delle aree entro il predetto termine. Ad oggi, spirato il termine perentorio richiamato, nessuna comunicazione è pervenuta dal Comune di Statte in merito alla acquisizione delle aree e, pertanto, resta nella facoltà della Provincia di Taranto provvedere alla sostituzione della misura"

- *che il Servizio Assetto del Territorio e Sviluppo Economico dell'Ente, giusta nota prot. 13662 del 03/09/2019, indirizzata alla Società Italcave Spa "nel comunicare che si stanno concludendo le procedure acquisitive al patrimonio comunale delle aree di che trattasi, si invita codesta spettabile Società, a richiedere i titoli abilitativi necessari per l'approvazione del progetto proposto";*
- *che a seguito della approvazione della Delibera di CC n° 35 del 29/10/2019 e successiva Determina RdS n° 683 del 05/12/2019, veniva emesso "Decreto di acquisizione sanante n. 683 del 16.12.2019, con il quale il bene veniva acquisito definitivamente al patrimonio del Civico Ente;*
- *che il Servizio Assetto del Territorio e Sviluppo Economico dell'Ente, giusta nota prot. 256 del 08/01/2020, indirizzata alla Società Italcave Spa, comunicava l'avvenuta detta acquisizione e richiedeva alla società la riproposizione del progetto di recupero del Teatro Leucaspide completo dei pareri da richiedere agli Enti terzi interessati al procedimento.*
- *Che la Provincia di Taranto giusta nota prot. 6491 del 24/02/2020, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n° 3133, preso atto della citata nota di questo Comune prot. 256 del 08/01/2020, nonché dell'acquisizione del bene al patrimonio comunale, invitava la Soc. Italcave a "dare seguito a quanto riportato al citato art. 2 lett, e) dell'allegato verbale alla Determinazione Dirigenziale n. 57 del 20/04/2018 della Provincia di Taranto, previa acquisizione delle autorizzazioni, pareri/ nulla osta necessari alla realizzazione della misura compensativa ambientale di che trattasi";*
- *Che la Soc. Italcave Spa con nota prot. 89/DIR/2020 del 25/05/2020 (acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n° 6974) in allegato trasmetteva, ai fini del rilascio del relativo Permesso di Costruire, una copia del Progetto Definitivo di Riqualificazione del Teatro Leucaspide in Statte;*
- *-che il Servizio Assetto del Territorio e Sviluppo Economico dell'Ente, giusta nota prot. 7707 del 11/06/2020, indirizzata alla Società Italcave Spa, richiedeva di "acquisire tutti i pareri degli Enti terzi e di redigere il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;*
- *che la Soc. Italcave con nota prot. 97/DIR/2020 del 11/06/2020 (acquisita al protocollo dell'Ente in data 12/06/2020 al n° 7740) comunicava al Servizio Assetto del Territorio e Sviluppo Economico dell'Ente che le variazioni al progetto definitivo potranno essere determinate a valle dell'ottenimento del Permesso di Costruire e delle eventuali prescrizioni degli enti competenti, ribadendo che detti pareri di enti terzi non potranno che essere resi al Comune di Statte nell'ambito del procedimento di rilascio del Permesso di Costruire, secondo le modalità proprie dello sportello unico ed, infine, che il progetto esecutivo non potrà che essere predisposto dopo il rilascio del Permesso di Costruire;*
- *che il Servizio Assetto del Territorio e Sviluppo Economico dell'Ente, giusta nota prot. 8437 del 26/06/2020, indirizzata alla Società Italcave Spa comunicava l'iter come di seguito:*
    - *acquisizione delle copie del Progetto definitivo in numero sufficiente per il rilascio dei rispettivi pareri*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *il Comune trasmette agli Enti competenti la richiesta di parere*
- *dopo il rilascio dei pareri da parte degli Enti terzi, il RUP designato propone alla Giunta Comunale l'approvazione del progetto definitivo dell'opera;*
- *a seguito dell'approvazione del progetto definitivo da parte della giunta Comunale, si dovrà necessariamente procedere alla redazione del progetto esecutivo de della relativa validazione;*

- *che la Soc. Italcave Spa con nota prot. 120/DIR/2020 del 14/07/2020 (acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n° 9239) trasmetteva le richieste copi del Progetto Definitivo, comunicando che, prima ancora della redazione del progetto esecutivo, restava in attesa della adozione del titolo abilitativo prescritto dalla legge per l'esecuzione del progetto e delle ulteriori formalità previste dall'art. 20 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.*

Vista

(…)

altresì la deliberazione 29.06.2021 n. 40 con la quale il Consiglio Comunale di Statte ha preso atto del progetto definitivo a titolo " Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree a verde nel Comune di Statte" ed ha proceduto all'approvazione dello stesso progetto, ai soli fini urbanistici e per l'adozione di variante al vigente Piano Urbanistico Generale, disponendo per le particelle 634 e 1123 la seguente destinazione urbanistica: "Contesti urbani per servizi pubblici e standards di quartiere" rendendo le opere previste nel suddetto progetto definitivo, compatibili con le previsioni del PUG.

***Considerato che** l'intervento si colloca al limite dell'abitato di Statte in un'area in stato di degrado e abbandono utilizzata in passato per l'estrazione di materiale calcareo;*

che partire da 1998 furono avviati dall'Amministrazione comunale tentativi di recupero ambientale mediante interventi di rimboschimento e tra il 2003 e 2006 con la costruzione del "Teatro all'aperto Leucaspide" inserito in una delle aree di cava e rapidamente andato in disuso per la mancanza di idonei servizi per il pubblico e per gli artisti;

***Considerato** inoltre che gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale di Statte intende perseguire con l'intervento di "Riqualificazione del teatro naturale all'aperto "Leucaspide" e delle connesse aree a verde", rientrano nell'ambito delle scelte politiche generali dell'Ente, finalizzate, alla tutela, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico, ambientale, architettonico e culturale presenti sul territorio comunale, quali componenti in grado di far convergere e implementare in modo organico le relazioni tra soggetti socio-culturali ed economico- imprenditoriali.*

***Atteso** che in sintesi attraverso l'intervento in esame si intende:*

- *valorizzare il patrimonio identitario-culturale-insediativo;*
- *riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;*
- *ricercare un modello di sviluppo eco-sostenibile che salvaguardi e riqualifichi l'ambiente e le risorse naturali del territorio, contribuendo, nel contempo, ad innalzare il livello della qualità di vita della comunità;*
- *individuare nuove opportunità di crescita e di sviluppo sostenibile, a medio e lungo periodo, attraverso iniziative imprenditoriali con ricadute economiche ed occupazionali soprattutto per le giovani generazioni.*

***Visto** che la Giunta Regionale con provvedimento n. 1652 in data 15.10.2021 ha dichiarato la "Conformità ex art. 100 del PUG di Statte al PPTR. Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

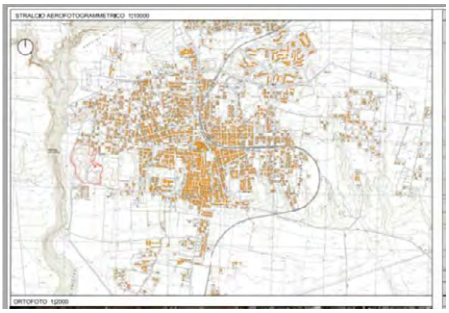
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dell'art. 2 comma 8 LR.", individuando per le aree in progetto ulteriori vincoli, prima non previsti, che rendono non compatibili gli interventi di costruzione dei due blocchi di servizio al pubblico ed al personale di scena e l'esecuzione di modesti movimenti di terra (scavi e riporti) previsti dal progetto e necessari agli adeguamenti normativi.

***Tutto ciò premesso e considerato** L'Amministrazione Comunale di Statte ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per realizzazione dell'opera pubblica e per dare avvio alla progettazione esecutiva intende avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 95 "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità" delle norme di attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. (….)"*

Preso atto di quanto su rappresentato dal Comune, dalla consultazione della documentazione agli atti si rileva che **l'area di studio** interessa un ambito territoriale di circa venti ettari, al cui interno è ubicata **l'area d'intervento** che interessa un lotto di circa otto ettari, ubicati in località Leucaspide, al margine ovest dell'abitato.



Inquadramento territoriale dell'area d'intervento

L'area di studio è perimetrata a nord dalla strada urbana denominata Via San Francesco, ad ovest dalla strada urbana denominata via G. Cannella, a sud dalla strada urbana denominata Via Triglie e ad est da proprietà private. Tale zona, interessata in passato dalla estrazione e produzione di conci di tufo e sabbia calcarenitica, presenta le classiche forme residuali dell'attività di coltivazione della cava (materiali di risulta, pareti a strapiombo e isolati "monoliti" in calcarenite). L'area d'intervento è caratterizzata dalla vicina presenza della gravina denominata "Leucaspide".

Con riferimento alle **previsioni urbanistiche (PUG)** nella "*Relazione Tecnica Illustrativa Generale*" si rappresenta quanto segue:

"Il Comune di Statte con delibera del Commissario ad acta n. 1 del 03.06.2015 ha approvato lo strumento urbanistico generale P.U.G./S., pubblicato sul BURP n. 81 del 11.06.2015.
Per l'area oggetto del presente intervento il vigente P.U.G./S. ha individuato i seguenti tematismi:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- Carta delle invarianti strutturali
(Interpretazione delle risorse ambientali per l'individuazione delle invarianti strutturali di progetto): sistema paesaggistico-ambientale invarianti strutturali
- *Boschi percorsi da incendio;*
- *Aree boscate e Boschi percorsi da incendio – area annessa;*
- *Aree boscate.*

- Carta dei contesti territoriali
(Interpretazione delle risorse rurali paesaggistiche e ambientali per l'individuazione dei contesti territoriali di progetto): Interpretazione dei contesti. Risorse rurali come definite nel sistema delle conoscenze.
- *Contesti Rurali Periurbani. Aree pastorali.*
- *Contesti Rurali Marginali. Aree Silvopastorali.*
- *Contesti Rurali Multifunzionali ad indirizzo agrituristico. Aree Silvopastorali.*
- *Contesti Rurali a prevalente valore ambientale e paesaggistico. Boschi*

- Previsioni per Contesti territoriali
- *Contesti Rurali a prevalente valore ambientale e paesaggistico."*

Nel merito della **destinazione urbanistica dell'area d'intervento** si rappresenta che con deliberazione di CC del 29.06.2021 n. 40 si è preso atto del progetto definitivo di "*Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree a verde nel Comune di Statte*" e si è dato atto che:

"*alle luce del vigente PUG, approvato con Delibera del Commissario ad Acta n.1 del 03/06/2015, pubblicato sul BURP n.81 del 11/06/2015, le aree interessate dall'intervento risultano avere le destinazioni come attestato con la nota prot. 7117 del 05/05/2021 del Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico – Sportello Unico Edilizia – (…) e che di seguito si riportano con le rispettive attuali destinazioni di previsionie PUG e con le destinazioni di varuate al PUG da prevedere:*

P.lle	Foglio di mappa	Previsione PUG (attuale)	Variante PUG (da prevedere)
634	07	**nota prot. 7117 del 05/05/2021 del Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico – Sportello Unico Edilizia – ad oggetto "Progetto di riqualificazione del Teatro di Leucapide – Parere Urbanistico – Trasmissione" - allegata**	Contesti urbani per servizi pubblici e standards di quartiere
1123	07	Come sopra	Contesti urbani per servizi pubblici e standards di quartiere

L'area d'intervento è riportata al Catasto Terreni al Foglio n.7 e interessa le seguenti p.lle nn. 50 (in parte), 303 (in parte) 304 (in parte), 309 (in parte), 634, 1123 (in parte). Nella "*Relazione Tecnica Illustrativa Generale*" si rappresenta inoltre che "*dette particelle sono di proprietà comunale; per la particella 304 vi è un Atto di Cessione non ancora trascritto nel registro immobiliare*."

Con riferimento allo **stato dei luoghi dell'area d'intervento** nella "*Relazione Paesaggista"* si riporta che:

"L'area d'intervento si colloca nella zona occidentale dell'area di studio ed è estesa circa otto ettari. Le aree individuate catastalmente nel Foglio n. 7 di Statte particelle 50, 303, 304, 309,

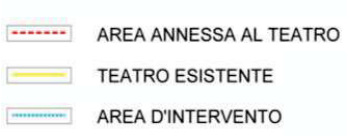
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

634 e 1123, riguardano terreni, utilizzati in passato all'estrazione di materiale calcareo. Con la cessazione dell'attività estrattiva, presumibilmente intorno alla metà degli anni 60-70 del millenovecento, tali aree furono abbandonate e così sono rimaste per molto tempo.
A partire 1998 furono avviati dall'Amministrazione Comunale gli interventi di recupero ambientale, tra cui la costruzione tra il 2003 e 2006 del "Teatro all'aperto Leucaspide", di cui ci si occupa, e tra il 2007 e 2010 del "Centro di Educazione Ambientale" attualmente abbandonato ed in rovina.
Tali interventi avviati legittimamente dall'amministrazione comunale si sono trasformati in occupazioni illegittime per la mancata conclusione del procedimento espropriativo nei tempi di legge e pertanto nell'anno 2019 con Decreto n. 683 del Responsabile del Settore Assetto del Territorio e dello Sviluppo Economico le aree di cui si parla sono state acquisite al patrimonio comunale con procedura sanante ex art. 42 bis DPR 327/200."



Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Inoltre con riferimento alle **aree percorse da incendio** sempre nella "*Relazione Paesaggista"* si rappresenta quanto segue:

"L'area d'intervento nell'anno 2011 fu percorsa da incendi che interessarono in particolare parti delle particelle 50, 303, 304, e 1123, come rappresentato nell'immagine seguente:

Le disposizioni relative alle aree boscate percorse dagli incendi, sono indicate nella legge quadro 21 novembre 2000 n° 353 e si articolano in vincoli, prescrizioni e sanzioni.
Per quanto attiene l'opera in oggetto il vincolo imposto dalla legge "Divieto decennale di realizzare edifici, strutture ed infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive" è da considerarsi non operante in quanto:
- il teatro naturale "Leucaspide" ricade in aree esterne al perimetro di quelle percorse da incendi;
- gli interventi previsti nelle aree percorse da incendi sono a tutti gli effetti opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente, la cui realizzazione è consentita dall'art. 10 comma 1 della richiamata legge quadro."

Con riferimento al **progetto** si prevedono i seguenti **interventi**:

- **Realizzazione di un blocco controllo ingresso/reception/bar e unità igieniche per pubblico,** nell'area d'intervento, a metà della rampa dell'ingresso principale, da Via G. Ancina, è prevista la realizzazione del blocco polivalente (avente una superficie coperta complessiva di circa mq 67,00). Il fabbricato sarà removibile con fondazioni dirette superficiali;
- **Cavea pubblico per attività spettacolari polivalenti** è prevista la rifunzionalizzazione della cavea mediante la risagomatura della gradonata e la realizzazione delle sedute in pietra locale per il pubblico. La cavea ospiterà n. 450 spettatori (di cui 3 riservati ai

REGIONE PUGLIA

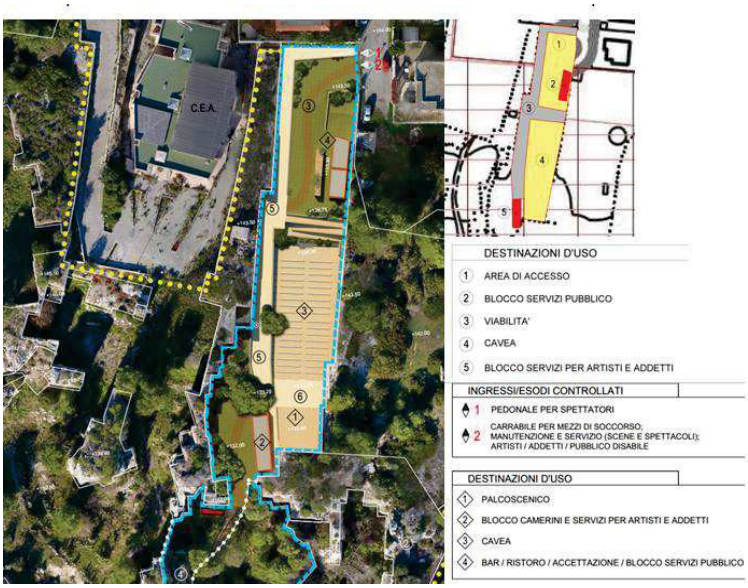
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

diversamente abili). È inoltre prevista la sistemazione dei fronte cava che si affacciano sulla cavea degli spettatori;

- **Realizzazione di Blocco camerini e unità igieniche per artisti** lateralmente al palco. Il fabbricato sarà removibile con fondazioni dirette superficiali.



- **Interventi di sistemazione spazi esterni:**
  - Interventi di protezione e delimitazione:
    - Realizzazione di cancelli metallici e sbarra per ingressi carrabili e pedonali, previa rimozione di quelli esistenti;
    - Rimozione del fabbricato diruto sovrastante il camminamento di collegamento con la cavea;
    - Ripristini e messa in sicurezza di cordonature, muretti e rampe;
    - Ripristino e sistemazione degli esistenti muri a secco in tufo;
    - Ripristino e sistemazione dell'esistente staccionata in legno;
    - Realizzazione ex-novo di protezione (parapetti) con muretti a secco in tufo o staccionata in legno autoclavato.
  - Interventi naturalistici:
    - Pulizia di vegetazione infestante;
    - Manutenzione delle esistenti specie arboree ed arbustive ed incremento della macchia mediterranea lungo gli esistenti percorsi sterrati;
    - Ripristino dei sentieri pedonali esistenti per il pubblico;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- Riconfigurazione dei sentieri e delle aree dissestate dall'azione erosiva delle acque meteoriche;
- Regolarizzazione e stabilizzazione delle scarpate;
- Pulizia e rimozione del pietrame presente sulla cima dei monoliti calcarei;
- Confinamento dei monoliti e fronti cave che presentano dissesti con staccionate in legno per la sicurezza dei fruitori;
- Pulizia e messa in sicurezza dei fronti cava e versanti con rimozione del materiale pericolante e/o in fase di distacco e con eliminazione della vegetazione infestante;
- Realizzazione di staccionate in legno per la sicurezza dei fruitori dell'area d'intervento.

o Pulizia e sistemazioni esterne:
- Rimozione degli esistenti pali di illuminazione e delle reti di alimentazione, compresi i pozzetti;
- Rimozione impianti/reti tecnologiche esistenti dismesse
- Rimozione di materiale calcareo consolidato (che rappresenta pericolo per la sicurezza dei fruitori) depositato in cumuli costituito prevalentemente da scarti di lavorazione dei tufi e grossi massi presenti lungo il perimetro della cava, ai piedi dei monoliti, lungo i cigli dei sentieri, da reimpiegare in sito e/o conferire a pubblica discarica;
- Pulizia e rimozione del materiale calcareo incoerente sciolto (che rappresenta pericolo per la sicurezza dei fruitori) presente in modo sparso nelle aree d'intervento (pietrame, residui di estrazione, ecc), da reimpiegare e/o conferire a pubblica discarica;
- Pulizia e ripristino dei paramenti/rivestimenti murari e delle opere di finitura con particolare riferimento a quelle oggetto di degrado e di atti vandalici;

o Elementi di arredo/segnaletica:
- Realizzazione di tabelloni didattico-informativi bifacciali;
- Realizzazione di tabelle monitorie su pali;
- Realizzazione di tabelle segnavia / direzionali / perimetrali.
- Realizzazione di panchine, cestini, tavoli / panche.

- **Rifacimento opere di finitura delle pavimentazioni**
  - Ripristino e realizzazione delle opere di finitura della pavimentazione del palco;
  - Rifacimento pavimentazione e adeguamento a norma delle rampe per disabili;
  - Rifacimento viabilità di collegamento dall'ingresso principale (da Via G. Ancina) alla cavea previa rimozione e deposito degli elementi autobloccanti in cls.

- **Impianti tecnologici**

  Nell'area d'intervento, compresi i due manufatti edilizi, sono previsti i seguenti impianti tecnologici:
  - Impianti elettrici e di illuminazione ordinaria ed emergenza/sicurezza:
    - Realizzazione di illuminazione percorsi;
    - Realizzazione di elementi di illuminazione scenografica;
  - Impianto di videosorveglianza;
  - Impianto di allarme acustico;
  - Impianto idrico-fognante;
  - Impianto trattamento di raccolta e convogliamento acque meteoriche;
  - Impianto di estinzione incendi (estintori);
  - Impianto fotovoltaico/solare termico.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con riferimento alla Viabilità e parcheggi nella Relazione Paesaggistica si evidenzia che "*l'area interessata dall'intervento in esame, come già detto, è situata ai margini del centro urbano ed è servita da viabilità comunale (Via G. Ancina, Via G. Cannella, Via Triglie). Nelle vicinanze del lotto (in prossimità di Via Triglie) sono presenti aree adibite a parcheggio pubblico che potranno essere utilizzate dal pubblico in concomitanza di manifestazioni di pubblico spettacolo e per la fruizione delle aree a verde connesse.*"

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Preliminarmente si rappresenta che con DGR n. 1652 in data 15.10.2021 il PUG di Statte risulta essere dichiarato conforme al PPTR ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR e dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rappresenta che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE
Componenti botanico-vegetazionali

Bene Paesaggistico
"Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area di pertinenza)" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 9.7-12-1), alle direttive di cui all'art. 9.7-12-2), e alle prescrizioni di cui all'art. 9.7-13) delle NTA del PUG, cosi come conformi agli artt. 60, 61 e 62 delle NTA del PPTR.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

A riguardo l'intervento con la previsione del "Blocco Camerini"(edificio 2), che interessa detto BP, risulta in contrasto con l'art. 9.7-13) che ritiene al punto a3) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la ***"****nuova edificazione*".
Nel merito si rappresenta che dalla consultazione della documentazione trasmessa la previsione della suddetta struttura non comporta rimozione della vegetazione esistente.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 62 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Ulteriore Contesto Paesaggistico
"Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area annessa o fascia di rispetto)" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 9.7-12-1), alle direttive di cui all'art. 9.7-12-2), e alle prescrizioni di cui all'art. 9.7-15), delle NTA del PUG, cosi come conformi agli artt. 60, 61 e 63 delle NTA del PPTR.
A riguardo, trattasi di un'area percorsa da incendio in data 10.8.2011 come mappato dai carabinieri forestali. Nel merito del progetto l'intervento con la previsione del "Blocco Camerini"(edificio 2), e con il "Blocco Servizi Pubblici" (edificio 1) risulta in contrasto con l'art. 9.7-15) che ritiene al punto a2) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la ***"****nuova edificazione*".
Nel merito si rappresenta che dalla consultazione della documentazione trasmessa la previsione della suddetta struttura non comporta rimozione della vegetazione esistente.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 63 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
Componenti culturali e insediative
Bene paesaggistico
"Immobili e aree di notevole interesse pubblico" denominato *"**Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona le Gravine di Leucaspide, Trigio, Lamastuola, ricadenti nei comuni di Taranto e Crispiano**"* decretato il 1.8.1985 con le seguenti motivazioni: *"Considerato che la zona comprendente le Gravine di Leucaspide, Triglio e Lamastuola ricadente nei comuni di Taranto e Crispiano (Taranto) riveste notevole interesse per la presenza di vegetazione, insediamenti rupestri e di antiche masserie. Tale zona e` godibile da numerosi tratti di strade pubbliche"*. Il suddetto Bene Paesaggistico è soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 10.03 bis delle NTA del PUG, cosi come conformi all'art. 79 delle

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

NTA del PPTR nonché alla disciplina d'uso della scheda **PAE0152** *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona le Gravine di Leucaspide, Trigio, Lamastuola, ricadenti nei comuni di Taranto e Crispiano".*

In virtù di quanto disposto dall'art. 79, la compatibilità dell'intervento deve essere verificata con riferimento alla normativa d'uso della sezione C2 delle schede dell'ambito di paesaggio interessato, alle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardanti le aree tutelate per legge ex art. 142 del D.Lgs 42/2004, alle pertinenti Linee Guida del PPTR, le cui raccomandazioni vanno obbligatoriamente osservate, nonché con la disciplina d'uso di cui alla scheda PAE0152.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 79 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Ulteriore Contesto Paesaggistico
"Segnalazione Archeologica" soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 9.18.1 delle NTA del PUG, cosi come conformi all'art. 81 delle NTA del PPTR.
A riguardo l'intervento con la previsione del "Blocco Camerini"(edificio 2), e con il "Blocco Servizi Pubblici" (edificio 1), risulta in contrasto con l'art. 9.18.1-b) che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano "*interventi di nuova costruzione".* Inoltre nella "*Relazione Paesaggistica*" si rappresenta che i suddetti interventi risultano per dimensioni in contrasto anche con l'art 9.18.1-b) che ritiene ammissibile solo "*l'installazione di modesti manufatti (massimo 10 m2 di superficie di sedime e 30 m3 di volume tutto fuori terra, previa valutazione del rischio archeologico), solo nel caso in cui essi siano strettamente funzionali all'uso*".

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 81 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Ulteriore Contesto Paesaggistico
"Aree annesse - Segnalazione Archeologica" soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 9.18.2 delle NTA del PUG, cosi come conformi agli artt. 82 delle NTA del PPTR.
A riguardo l'intervento non risulta in contrasto con dette prescrizioni.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

previsto dall'art. 82 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3) si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito ***"Arco Jonico Tarantino"*** e nella Figura Territoriale ***"L'anfiteatro e la piana tarntina"*.**

CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE

L'ambito in esame, come descritto nella Scheda di Ambito n 5.8 del PPTR, è costituito da un anfiteatro naturale che si affaccia sul mare ionico al centro del quale, in posizione centrale, sorge la città portuale di Taranto. Esso è definito a nord dalle ultime propaggini del rilievo murgiano, che degradano dolcemente verso una pianura terrazzata che si estende fino all'importante sistema di cordoni dunali che caratterizzano la fascia costiera occidentale, mentre a sud est la pianura terrazzata incoronata dai bassi rilievi delle Murge tarantine prosegue fino al mare originando una costa rocciosa con sabbie.

Con riferimento alla **figura territoriale** essa è strutturata dalle propaggini più meridionali delle Murge occupano la parte settentrionale dell'arco ionico-tarantino e sono costituite dalle aree topograficamente e strutturalmente più elevate e dalle maggiori pendenze. La struttura della figura è caratterizzata dalla presenza di valli fluvio carsiche che assumono forme differenziate a seconda della pendenza, del substrato e delle trasformazioni subite: lame nel tratto murgiano, gravine sui terrazzamenti pedemurgiani e canali di bonifica nella pianura meta pontina. Le gravine assumono un andamento meandriforme, delimitate da pinnacoli di roccia, pareti a strapiombo su cui vegetano piante rupicole: esse formano ecosistemi straordinariamente conservati.

Tra **le criticità della figura territoriale** il PPTR individua per l'idrografia superficiale, di versante e carsica presenta le diverse tipologie di occupazione antropica (abitazioni, infrastrutture stradali, impianti, aree a servizi, aree a destinazione turistica, cave). Ciò contribuisce a frammentare la continuità ecologica, ad incrementare le condizioni di rischio idraulico ove le stesse forme (gravine, corsi d'acqua, doline) rivestono un ruolo primario nella regolazione dell'idrografia superficiale, e a dequalificare il complesso sistema del paesaggio. Non meno rilevanti sono le occupazioni delle aree prossime a orli morfologici, quali ad esempio quelli al margine di terrazzamenti o gravine, che precludono alla fruizione collettiva le visuali panoramiche fortemente suggestive

Con riferimento **all'area d'intervento** essa ricade a sud-ovest del nucleo urbano di Statte a ridosso della gravina Leucaspide ed è divisa da questa dalla strada via G. Cannella.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

In particolare l'area si caratterizza per la presenza di una cava ormai dismessa che nel tempo è stata interessa da un processo di rinaturalizzazione, in cui si alternano fronti cava che in alcuni punti presentano pareti a strapiombo dell'altezza di circa 10,00 metri.

L'area si caratterizza per la presenza di una struttura teatrale già esistente posta a ridosso del nucleo urbano, in particolare nella "*Relazione Tecnica illustrativa*" si descrive come segue lo **stato dei luoghi relativo all'esistente teatro naturale all'aperto "Leucaspide**" e delle connesse aree a verde, realizzato negli anni 2003÷2006 e che ha ospitato vari eventi di pubblico spettacolo.

"Attualmente l'area interessata dal teatro si trova in un generalizzato stato di degrado dovuto sia alla prolungata inattività dell'impianto all'aperto che agli atti vandalici perpetrati da ignoti.
Il lotto dell'intervento presenta l'accesso su Via G. Ancina (protetto da pannelli metallici di cantiere) e su Via Triglie (costituito da barra metallica a sollevamento manuale).
Il collegamento da Via G. Ancina alla cavea degli spettatori ed al palco è garantito da una rampa/viabilità avente finitura con elementi autobloccanti prefabbricati in calcestruzzo.
La cavea è costituita da gradonate realizzate in cls che presentano un evidente fenomeno di carbonatazione e sgretolamento dello stesso massetto.

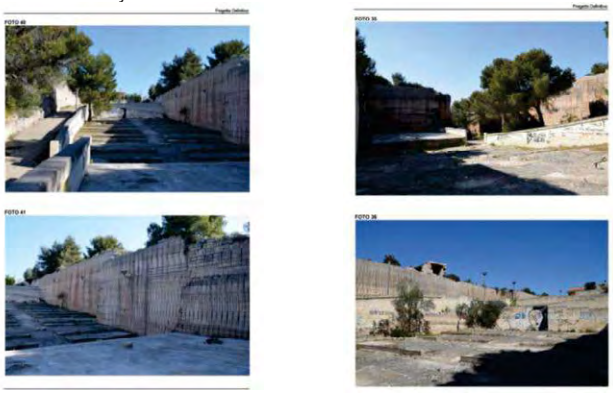
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Sono presenti organi illuminanti su pali ed a muro, oltre alla rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche con recapito finale nella depressione naturale contigua alla esistente strada sterrata di collegamento con Via Triglie.
I fronti cava perimetrali il palco e la cavea spettatori oltre che ai segni di erosione dello strato superficiale presentano in varie zone vegetazione spontanea infestante.
Dalla zona retropalco, in prosecuzione del descritto camminamento in elementi prefabbricati, diparte uno stradello sterrato che si innesta su Via Triglie, il cui percorso si sviluppa tra gli esistenti monoliti e fronti cave."



Pertanto in relazione allo stato dei luoghi nella "*Relazione Tecnica illustrativa*" con riferimento al progetto si rappresenta che:

"Nell'insieme le aree suddescritte al fine di una loro entrata in esercizio per le finalità in oggetto, necessitano di specifici interventi di adeguamento funzionale e normativo (in materia di pubblico spettacolo, di superamento delle barriere architettoniche, ecc.), di pulizia, ripristino e ingegneria naturalistica, il tutto come descritto nel paragrafo successivo, al fine di consentire una fruizione pubblica in sicurezza."

Tutto ciò premesso l'intervento progettuale previsto, considerata la presenza del BP ***"Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area di pertinenza)"*** e degli UCP ***"Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area annessa o fascia di rispetto)"*** e ***"Segnalazione Archeologica"*** così come già precedentemente evidenziato al paragrafo (TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR), non può ritenersi, con la realizzazione dei due blocchi ("Blocco Camerini"- edificio 2 e con il "Blocco Servizi Pubblici" edificio 1), ammissibile ai sensi della NTA del PUG ritenuto conforme al PPTR ai sensi dell'art. 100 delle NTA con DGR n. 1652/2021.

Con riferimento al contrasto con le prescrizioni del BP "***Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area di pertinenza)***" e degli UCP "***Boschi e macchie***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area annessa o fascia di rispetto)" dalla documentazione trasmessa, si rileva che la realizzazione dei due fabbricati, che come da Relazione Tecnica risultano essere removibili con fondazioni dirette superficiali, non comporta la rimozione di vegetazione poiché interessano direttamente superfici già impermeabilizzate o comunque prive di alberature o altra vegetazione (cfr immagini di seguito allegate).

Inoltre si rappresenta che con riferimento all'area interessata dal sedime dell'Edificio 2 e percorsa da incendio in data 10.8.2011 si rileva che la stessa dalla consultazione **dell'ortoforto regionale volo 2006** non risulta essere interessata da vegetazione.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Rendering del blocco controllo ingresso/reception/bar e blocco unità igieniche per il pubblico

Rendering della cavea spettatori

Detti interventi, poiché in contrasto con le prescrizioni del Titolo VI delle NTA del PPTR sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** il quale dispone che:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In merito ai presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 sopracitato il Comune nella nota prot. n. 15203 del 14.09.2022 rappresenta che:

"a partire dal 1998 furono avviati dall'Amministrazione comunale tentativi di recupero ambientale mediante interventi di rimboschimento e tra il 2003 e 2006 con la costruzione del "Teatro all'aperto Leucaspide" inserito in una delle aree di cava e rapidamente andato in disuso per la mancanza di idonei servizi per il pubblico e per gli artisti.

Considerato inoltre che gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale di Statte intende perseguire con l'intervento di "Riqualificazione del teatro naturale all'aperto "Leucaspide" e delle connesse aree a verde", rientrano nell'ambito delle scelte politiche generali dell'Ente, finalizzate, alla tutela, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico, ambientale, architettonico e culturale presenti sul territorio comunale, quali componenti in grado di far convergere e implementare in modo organico le relazioni tra soggetti socio-culturali ed economico - imprenditoriali.

(…) in sintesi attraverso l'intervento in esame si intende:

- *valorizzare il patrimonio identitario-culturale-insediativo;*
- *riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

• ricercare un modello di sviluppo eco-sostenibile che salvaguardi e riqualifichi l'ambiente e le risorse naturali del territorio, contribuendo, nel contempo, ad innalzare il livello della qualità di vita della comunità;
• individuare nuove opportunità di crescita e di sviluppo sostenibile, a medio e lungo periodo, attraverso iniziative imprenditoriali con ricadute economiche ed occupazionali soprattutto per le giovani generazioni."

Atteso che il progetto prevede interventi di recupero e riqualificazione relativi al teatro esistente ed al sentiero che collega il teatro stesso alla via Trigliosi si ritiene pertanto di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.

CONCLUSIONI
Considerato quanto innanzi e in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza, giusta nota prot. n. 2008 del 8.3.2023 (ALL.1), e fermo restando le disposizioni della L.n. 353/2000 "*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*", si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le seguenti prescrizioni, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95** delle medesime NTA, per il "*Progetto definitivo di* ***"Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree a verde"*** in quanto gli interventi previsti, parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

a) Il previsto intervento di "*Pulizia di vegetazione infestante*" dovrà essere effettuato, successivamente alla caratterizzazione vegetazionale di tutta l'area da parte di un esperto botanico, al fine di rimuovere la vegetazione invasiva e ripristinare, così come previsto dal progetto, la vegetazione con caratteristiche di specie pioniere capaci di crescere in tale contesto;

b) Per l'intervento di "*incremento della macchia mediterranea lungo gli esistenti percorsi sterrati*", successivamente alla caratterizzazione vegetazionale di tutta l'area da parte di un esperto botanico, dovrà essere definita la scelta delle specie, la loro provenienza, le tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente;

c) L'intervento di "*piantumazione della macchia lungo gli esistenti percorsi sterrati*" dovrà essere effettuato con specie arboree e arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme e consentire la realizzazione di macchie di naturalità. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

d) Per l'intervento di "*Pulizia e messa in sicurezza dei fronti cava e versanti*" è consentita la messa in sicurezza con tecniche di ingegneria naturalistica finalizzata a non compromettere l'assetto botanico vegetazionale del luogo. La prevista eliminazione della vegetazione infestante dovrà essere effettuata, successivamente alla caratterizzazione vegetazionale di tutta l'area da parte di un esperto botanico, al fine di rimuovere la vegetazione invasiva e ripristinare quella con caratteristiche di specie pioniere capaci di crescere in tale contesto;

e) A seguito degli "*interventi naturalistici di ripristino e incremento vegetazionale*" sarà vietato il transito con mezzi motorizzati (ad esclusione dei mezzi per la pubblica sicurezza e/o soccorso), limitando la percorribilità esclusivamente a quella ciclo – pedonale;

f) Nella fase di cantierizzazione e di messa in esercizio del teatro non dovranno essere aperte nuove strade/percorsi e/o ampliate strade esistenti. E' fatto divieto di impermebilizzare i sentieri esistenti;

g) È fatto divieto, durante tutte le operazioni previste in progetto, di trasformare e rimuovere la vegetazione arborea e arbustiva esistente in aree esterne a quelle di intervento.

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
arch. Luigi Guastamacchia

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 09-03-2023 10:30:25
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Il Dirigente della Sezione
arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo
Lasorella
13.03.2023
13:33:19
GMT+00:00

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Ministero della Cultura
SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO –

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Al
Comune di Statte
comunestatte@pec.rupar.puglia.it
urbanistica.statte@pec.rupar.puglia.it

E p.c..a
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Commissione Regionale per Patrimonio Culturale
presso Segretariato Regionale Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Risp a Prot. n. 1359 *del* 13/02/2023
Rif. Prot. n. 1220 *del* 13/02/2023

Class. 34.43.01/27/2022

Oggetto: **Comune di STATTE (TA) – Progetto definitivo. "Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree a verde nel Comune di Statte".**
Rif. Catastale: NCEU Statte, foglio 257 p.lle nn. 14, 15
Richiedente: Comune di Statte.
Parere richiesto ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004

In riscontro alla nota indicata a margine,

- ***esaminata*** la documentazione trasmessa;
- ***preso atto*** che il progetto in esame interessa un lotto di circa otto ettari, ubicati in località Leucaspide, al margine ovest dell'abitato e consiste nell'allestimento di uno spazio per spettacoli mediante:
  - realizzazione di un blocco controllo ingresso/reception/bar e unità igieniche per il pubblico; nell'area d'intervento, è prevista
  - realizzazione di un blocco polivalente (avente una superficie coperta complessiva di circa mq 67,00), removibile con fondazioni dirette superficiali, posto a metà della rampa dell'ingresso principale, da Via G. Ancina;

- rifunzionalizzazione della cavea mediante la risagomatura della gradonata e realizzazione di sedute in pietra locale per il pubblico (capienza della cavea: n. 450 spettatori);
- realizzazione di Blocco camerini e unità igieniche per artisti lateralmente al palco, con fondazioni dirette superficiali;
- sistemazione degli spazi esterni;
- rifacimento opere di finitura delle pavimentazioni;
- impianti tecnologici;

- ***considerato*** che nella Regione Puglia dal 2015 vige il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione del D.lgs 42/2004 - *Codice dei beni culturali e del Paesaggio*;

- ***riscontrato*** che l'area oggetto dell'intervento ricade nell'Ambito paesaggistico n. 8.1 "Arco Jonico Tarantino- l'Anfiteatro e la piana Tarantina" e si caratterizza per le seguenti componenti individuate nel Sistema delle tutele del PPTR:
  - BP: immobili e aree di notevole interesse pubblico - D.M. 01/08/1985, per le quali si applicano le prescrizioni ex art 79 del PPTR;
  - BP: Boschi, per le quali si applicano le prescrizioni ex art 62 del PPTR;
  - UCP Aree di rispetto dei boschi per le quali si applicano le norme ex art 63 del PPTR;
  - UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: aree a rischio archeologico, per le quali si applicano le norme ex art 81 del PPTR;
  - UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) per le quali si applicano le norme ex art 82 del PPTR;
- ***considerato*** che l'intervento di realizzazione del "Blocco Servizi Pubblici" (edificio 1) e "Blocco Camerini" (edificio 2) risulta in contrasto con l'art. 9.7-15) "Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area annessa o fascia di rispetto)" delle NTA del PUG, cosi come conformi agli artt. 60, 61 e 63 delle NTA del PPTR, che ritiene al punto a2) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la "nuova edificazione". Trattasi, infatti, di un'area percorsa da incendio in data 10.08.2011 come mappato dai carabinieri forestali
- ***vista*** la Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento acquisita da questa Soprintendenza al prot. n.1220/2003, in base alla quale la Regione, avendo verificato l'assenza di alternative localizzative rispetto alla necessità di realizzare interventi di recupero e riqualificazione relativi al teatro esistente ed al sentiero che collega il teatro stesso alla via Trigliosi, ha proposto di rilasciare la deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti motivazioni: "*Con riferimento al contrasto con le prescrizioni del BP "Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area di pertinenza)" e degli UCP "Boschi e macchie ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco (area annessa o fascia di rispetto)" dalla documentazione trasmessa, si rileva che la realizzazione dei due fabbricati, che come da Relazione Tecnica risultano essere removibili con fondazioni dirette superficiali, non comporta la rimozione di vegetazione poiché interessano direttamente superfici già impermeabilizzate o comunque prive di alberature o altra vegetazione. Inoltre si rappresenta che con riferimento all'area interessata dal sedime dell'Edificio 2 e percorsa da incendio in data 10.08.2011 si rileva che la stessa dalla consultazione dell'ortofoto regionale volo 2006 non risulta essere interessata da vegetazione. (...) Atteso che il progetto prevede interventi di recupero e riqualificazione relativi al teatro esistente ed al sentiero che collega il teatro stesso alla via Trigliosi si ritiene pertanto di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.*

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

Ciò stante si ritiene che il Progetto definitivo di "Riqualificazione e ristrutturazione del Teatro Leucaspide e delle connesse aree a verde" pur essendo parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 poiché è compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

Fermo restando le disposizioni della L.n. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", si propone di rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni, e previo parere della competente Soprintendenza, ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere"

Questa Soprintendenza esprime parere **favorevole** alla realizzazione dell'intervento, con le medesime **prescrizioni** formulate dalla Regione Puglia – Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio, così come riportate nella Proposta di provvedimento prot. n. 1359 del 13/02/2023.

Il Soprintendente
Dott.ssa Barbara Davidde*
(*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto
Arch. Simonetta Previtero
[redacted]

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 443

Quota di cofinanziamento regionale per l'attuazione del Programma di Sviluppo rurale della Puglia (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2022. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. - Applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore all'*Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste* dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv Raffaele Piemontese, per la parte relativa agli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Monitoraggio-Valutazione-Strumenti finanziari PSR, confermata dalla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia nonché Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, riferisce quanto segue.

VISTI

- la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/01 e s.m.i.;
- l'articolo 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " 'MAIA 2.0' ", successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08/02/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", successivamente modificato e integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10/02/2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ambientale, il prof. Gianluca Nardone, e successive D.G.R. di proroga n. 2329 del 11/12/2018, n. 1288 del 9/07/2019 e n. 677 del 26/04/2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e Pesca;
- la DGR n. 1612 del 11/10/2021 con la quale sono state riunite le funzioni di Autorità di Gestione del PSR della Puglia con quelle di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale ed è stato nominato in tale ruolo di AdG il prof. Gianluca Nardone;
- la DD n. 478 del 29/12/2021 con la quale sono stati nominati i responsabili di Raccordo e delle P.O. trasversali del PSR 2014-2020, tra i quali il dott. Francesco Ranieri quale responsabile del "Monitoraggio-Valutazione-Strumenti finanziari PSR";
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

RICHIAMATI

- la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il PSR della Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 – CCI 2014IT06RDRP020;
- la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma*

di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

- le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia;

CONDIDERATO CHE

- nel corso dell'anno, con la finalità di raggiungere il target di spesa N+3 del PSR Puglia al 31/12/2023 ed evitare il disimpegno dei fondi FEASR, si prevede un ulteriore elevato volume di spesa da erogare da parte dell'Organismo Pagatore AGEA ai beneficiari del Programma, cui corrisponde la quota di cofinanziamento regionale pari all'11,85%;
- con riferimento all'ammontare della disponibilità finanziaria regionale presso AGEA, quale quota di cofinanziamento del PSR Puglia 2014/2022, risultante dalla contabilità presente nel sistema gestionale SIAN, e sulla base delle previsioni di spesa, comunicate dall'Autorità di Gestione ai referenti della Commissione europea - DG AGRI nel corso della riunione bilaterale del 15/03/2023, risulta necessario il trasferimento all'Organismo Pagatore di ulteriori € 25.000.000,00, attualmente non disponibili sul capitolo di spesa 1603000 del bilancio autonomo;
- dai documenti di bilancio regionale risulta che per il capitolo di spesa 1603000 è presente lo stanziamento esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di un importo pari ad euro 1.000.000,00;
- ciò comporta la necessità di effettuare, da parte della Giunta regionale, la variazione di bilancio per garantire adeguato stanziamento sul relativo capitolo di spesa, al fine di assicurare la copertura finanziaria connessa all'erogazione di mandati di pagamento AGEA.

VISTI, in particolare,

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)", pubblicata nel BURP n. 141 del 30/12/2022;
- la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025", pubblicata nel BURP n. 141 del 30/12/2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la D.G.R. n. 87 dell'08/02/2023, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi, ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..
- Dato, altresì, atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si ravvisa la necessità, pertanto, di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011e ss.mm.ii., per **€ 24.000.000,00**, utilizzando le economie vincolate a valere sul capitolo di spesa U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari", da destinare al capitolo di spesa U1603000 "Quota regionale per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (FEASR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'**Avanzo di Amministrazione Vincolato** presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un totale di € 24.000.000,00, derivante dalle economie vincolate a valere sul capitolo di spesa **U1110050** "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari" e la conseguente variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						+ € 24.000.000,00	0,00
14/02	U1603000	Quota regionale per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (FEASR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020"	16.3.02	U.2.03.01.01.000	7	+ € 24.000.000,00	+ € 24.000.000,00
10/04	U1110020	Fondo di riserva per soppe-rire adeficienze di cassa	20.01.01	U.1.10.01.01.000	8	0,00	- € 24.000.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibridi bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio 2023.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. K) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, in particolare di:

1. prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato;

2. applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per **€ 24.000.000,00**, derivante dalle economie vincolate a valere sul capitolo di spesa **U1110050** "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari", così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

3. autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, di cui alla L.R. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, al fine di incrementare la dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa sul cap. U1603000, per un importo di **€ 24.000.000,00**, per i trasferimenti verso la contabilità regionale gestita dall'Organismo pagatore AGEA, quale cofinanziamento del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2022, in corso di attuazione;

4. approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. dare arro che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibridi bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

6. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino, per la sua pubblicazione sul B.U.R.P, ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/01.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Monitoraggio-Valutazione-Strumenti finanziari PSR
(dott. Francesco Ranieri)

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura
(dott.ssa Mariangela Lomastro)

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale
e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022
(prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(dott. Donato Pentassuglia)

Il Vice Presidente con delega al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato;
2. applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per **€ 24.000.000,00**, derivante dalle economie vincolate a valere sul capitolo di spesa **U1110050** "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari", così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
3. autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, di cui alla L.R. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, al fine di incrementare la dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa sul cap. U1603000, per un importo di **€ 24.000.000,00**, per i trasferimenti verso la contabilità regionale gestita dall'Organismo pagatore AGEA, quale cofinanziamento del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2022, in corso di attuazione;
4. approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. dare arro che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibridi bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino, per la sua pubblicazione sul B.U.R.P, ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/01.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del A01/DEL/2023/00006

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
	Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		24.000.000,00		
				previsione di cassa		24.000.000,00		
Totale Programma		3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**24.000.000,00**		
				previsione di cassa		**24.000.000,00**		
TOTALE MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**24.000.000,00**		
				previsione di cassa		**24.000.000,00**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			24.000.000,00	
Totale Programma		1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			24.000.000,00	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			24.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**24.000.000,00**		
				previsione di cassa		**24.000.000,00**	**24.000.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**24.000.000,00**		
				previsione di cassa		**24.000.000,00**	**24.000.000,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del A01/DEL/2023/00006

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**24.000.000,00**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**24.000.000,00**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**24.000.000,00**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Mariangela Lomastro
28.03.2023 10:21:36
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2023	6	30.03.2023

QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA PUGLIA (PSR) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2022. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART.51 C.2 DEL D.LGS N.118/2011 E SS.MM.II. # APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8, DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 444

Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia".

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO, sig. Giuseppe Giorgio Cardone, del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

La Regione Puglia, in attuazione della legge 11 febbraio 1992 n. 157, della direttiva 2009/147/CE, della direttiva 92/43/CEE e delle misure di conservazione disciplinate dagli articoli 4 e 6 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, ha emanato la L.R. n. 59/2017 per la gestione programmata delle risorse faunistico-ambientali ai fini della salvaguardia di un generale equilibrio ambientale.

La precitata legge regionale stabilisce, tra l'altro, le relative finalità tra cui quella di "*controllo della fauna e divieti temporanei di caccia*" (art. 31).

In particolare, l'art. 31 comma 1 della L.R. n. 59/2017 stabilisce che "*la Regione Puglia provvede al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia. Tale controllo, esercitato selettivamente, viene praticato di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici su parere dell'ISPRA. L'attività di controllo della fauna non costituisce esercizio venatorio"*.

Il successivo comma 7 statuisce che "*qualora l'ISPRA verifichi l'inefficacia dei predetti metodi, la Regione Puglia può autorizzare piani di abbattimento o di cattura finalizzati alla limitazione numerica di esemplari appartenenti alla popolazione responsabile del danno".*

Il comma 8 prevede che "*i piani di cui al comma 7 devono essere attuati su indicazione della Regione Puglia con il coinvolgimento degli ATC, mediante gli agenti venatori di cui all'articolo 41, comma 2, lettera a) e i proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi purchè muniti di licenza per l'esercizio venatorio e limitatamente ai terreni di loro proprietà o in conduzione. Possono altresì essere impiegati i soggetti di cui all'articolo 41, comma 2, lettera b), purchè in possesso di licenza di caccia, nonché altro personale iscritto in appositi elenchi o albi istituiti dalla Regione Puglia, munito di porto d'armi e di licenza di caccia, in entrambi i casi il personale dovrà essere appositamente formato al tipo di caccia selettiva con corsi di preparazione al controllo faunistico organizzati dalla Regione o dagli ATC su autorizzazione della Regione, tenuti sulla base di programmi concordati con l'ISPRA".*

Tenuto conto che l'incontrollato aumento quantitativo e distributivo di alcune specie di Ungulati ha prodotto, sul territorio regionale, situazioni del tutto nuove, come la presenza di un numero significativo di cinghiali anche nelle aree urbane, creando l'esigenza di adattare i modelli gestionali esistenti per poter affrontare in modo corretto ed efficace la gestione della specie anche in tali contesti resi complessi dai molteplici risvolti connessi al rapporto tra la specie e la popolazione umana.

Rilevato, altresì, che le problematiche connesse ad una eccessiva presenza del cinghiale e/o di altri Ungulati nelle aree protette ed agli spostamenti degli animali da e verso le aree esterne circostanti, determinano

la necessità di assicurare il bilanciamento tra esigenze di tipo conservazionistico, di tutela delle attività antropiche e di sicurezza per i cittadini.

Inoltre, il proliferare incontrollato soprattutto dei cinghiali ha aggravato i pericoli per le persone, con l'aumento degli incidenti e dei danni all'agricoltura causati da tali animali, sempre più diffusi anche nel contesto urbano.

Conseguentemente ed in applicazione delle succitate previsioni normative la Regione Puglia, con appositi atti giuntali, ha adottato iniziative tese al monitoraggio e controllo della specie in parola (Cinghiale), precisamente:

- la Deliberazione n. 1140 del 02.08.2022 della Giunta Regionale nella quale si approva il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*" per il quale il personale di questo Dipartimento ha fornito supporto tecnico utile alla stesura dello stesso, anche in attuazione del Decreto-legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.);
- la Deliberazione n. 1526 del 27/09/2021 della Giunta Regionale relativa al "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia: avvio dell'iter di formazione del Piano e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)"* con la quale è stata avviata la procedura di VAS ai sensi dell'art. 9 co. 2 della L.R. 44/12 e smi del precitato Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia;
- la Deliberazione n. 1193 del 9/8/2022 della Giunta Regionale nella quale si approva il "*Disciplinare per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia;
- la Deliberazione n. 1283 del 19/9/2022 della Giunta regionale nella quale si approvano le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Attesa la complessità delle conseguenziali attività necessarie al monitoraggio e controllo della specie di che trattasi e tenuto conto di alcune intervenute esigenze territoriali ed ambientali nonchè sanitarie (misura urgenti per arrestare la diffusione della PSA), necessita dotarsi, tra l'altro, di un adeguato supporto e collaborazione tecnico- scientifica per l'adozione di tutte le relative iniziative.

La vigente normativa in materia di accordi fra Pubbliche Amministrazioni prevede "Accordi" ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, per attività di reciproco interesse, consente di interloquire con gli Enti scientifici (Università) per attività di cooperazione istituzionale, evidenziando il vantaggio per l'Amministrazione regionale, da un lato, e anche per l'Ente di ricerca, dall'altro, che potrà ampliare il proprio campo di ricerca e beneficiare dei risultati degli studi, per le finalità accademiche di istruzione formazione dei propri studenti e ricercatori.

In attuazione delle direttive UE, l'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016 dispone che un accordo concluso esclusivamente tra due o più Amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

L'orientamento più volte espresso dall'ANAC in materia di accordi ex art. 15 L. 241/1990 in base al quale:
- lo scopo dell'accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;

- alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale suddivisione di compiti e responsabilità;
- i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
- il ricorso all'accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi e l'accordo non può essere strumentale all'elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici.

Con nota n. 703 III/14 datata 17 marzo 2023, acquisita agli atti della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali prot. reg.le n. 0003705/2023, è pervenuta da parte del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) dell'Università degli Studi di Bari una proposta di Accordo, corredata da un progetto di collaborazione per il supporto tecnico-scientifico alle diverse attività di monitoraggio, censimento e controllo del Cinghiale in Puglia in applicazione, in particolare, di quanto previsto nel Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) e nel relativo Piano di Monitoraggio e Gestione della specie nell'ambito dei seguenti aspetti tecnici:

- supporto nell'adozione e aggiornamento del "Piano di Monitoraggio e Gestione del Cinghiale in Regione Puglia" a seguito di parere motivato VAS;
- supporto agli ATC alla individuazione dei Distretti di Gestione e dei Settori di Prelievo di cui al Disciplinare per la caccia di selezione (DGR n. 1193/2022);
- supporto agli ATC ad implementare il sistema di teleprenotazione previsto per la caccia di selezione del Cinghiale;
- predisposizione di procedure attuative per la gestione della caccia di selezione in Puglia in attuazione del PRIU e del "Piano di Monitoraggio e Gestione del Cinghiale in Regione Puglia" di concerto con la Regione Puglia ed i soggetti interessati all'attuazione: ATC, Enti Parco, Enti Gestori di Aree Protette, ecc.;
- supporto agli ATC nella predisposizione e gestione dei Centri di Raccolta Selvaggina (CRS) nei territori di propria competenza, così come previsto dal comma 2bis dell'art. 34 della L.R. n. 51/2021;
- collaborazione nelle attività di coordinamento delle attività di prelievo in selezione secondo modalità e criteri previsti nel "Piano di Monitoraggio e Gestione del Cinghiale in Regione Puglia" e del "PRIU";
- archiviazione e caratterizzazione dei capi abbattuti;
- coordinamento dell'attività di monitoraggio e conteggio della popolazione pugliese (2 conteggi/anno) con stesura dei report stagionali;
- verifica degli indicatori di risultato previsti nei Piani;
- aggiornamento dei Piani alla scadenza degli stessi;
- collaborazione/affiancamento ai tavoli tecnici di coordinamento attività di selecontrollo nonché di concertazione delle ulteriori varie attività/iniziative sulla specie cinghiale;
- supporto tecnico-scientifico agli ATC nell'attuazione del "Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e bovidi nel territorio regionale".

A fronte della proposta progettuale inviata articolato su due annualità, il cui costo complessivo ammonta ad €. 52.000,00 annui ripartiti tra le due Amministrazioni, il contributo massimo a carico della Regione è previsto per un importo complessivo pari ad €. 70.000,00 (€ 35.000,00 annui), non configurandosi come corrispettivo comprensivo di margine di guadagno, ma come mero ristoro parziale delle spese sostenute, che saranno debitamente rendicontate annualmente ovvero a fine lavori.

L'Accordo prevede una durata di due annualità al fine di garantire lo svolgimento di tutte le predette attività necessarie.

Sussistono, pertanto, i presupposti di fatto e di diritto per la stipula del descritto Accordo, come redatto nell'allegato "A" al presente provvedimento.

Emerge l'interesse per la Regione Puglia di avvalersi del supporto tecnico-scientifico alle diverse attività di monitoraggio, censimento e controllo del Cinghiale in Puglia in applicazione, in particolare, di quanto previsto nel Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) e nel relativo Piano di Monitoraggio e Gestione della specie.

L'obiettivo primario è quello di procedere alla corretta e completa applicazione delle varie disposizioni ripotate nella L.R. n. 59/2017 e s.m.i. e relativi provvedimenti adottati, sulla base delle di alcune intervenute esigenze territoriali ed ambientali nonchè sanitarie (misura urgenti per arrestare la diffusione della PSA). Tale obiettivo persegue gli interessi pubblici enunciati nella predetta L.R. 59/2017, in applicazione della normativa nazionale ed europea di settore.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*."

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta implicazione di natura finanziaria a carico del Bilancio Regionale, esercizio finanziario 2023, secondo quanto dettagliato nello schema di accordo di cui all'allegato "B". E' previsto un contributo alla spesa per complessivi €. 70.000,00, che sarà garantita con le disponibilità di cui alla Missione 16 - Programma 2 - Titolo 1, C.R.A. 14.03 sulla competenza e.f. 2023, secondo lo schema che segue.

Bilancio Autonomo e.f. 2023
Gestione ordinaria

CRA	Capitolo di spesa	declaratoria	Codice piano dei conti finanziario	Importo sull'e.f. 2023	Importo sull'e.f. 2024
14.03	U1602015	Attività di monitoraggio e censimento del cinghiale (art. 26 L.R. n. 32/2022 – Legge Stabilità 2023)	U.1.03. 02.99.000 **Transazione UE** 8 **Spesa ricorrente** 4	€. 35.000,00	€ 35.000,00

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera e) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale), propone alla Giunta:

1. di approvare il progetto "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia" di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento.

2. di approvare lo Schema di Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie

e Ambiente (DBBA) di cui all' Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di durata biennale con un onere finanziario complessivo massimo pari ad €. 52.000,00 annui ripartiti tra le due Amministrazioni, con contributo massimo a carico della Regione per un importo pari ad € 35.000,00 annui; il relativo versamento del contributo avverrà nei termini e modalità riportate nel citato schema di "Accordo".

3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempre, sottoscriva l'Accordo e disponga, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese.

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali i conseguenti adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile di PO
Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dr. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore regionale all'Agricoltura
Dr. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare il progetto “Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia” di cui all’Allegato “A”, parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare lo Schema di Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) di cui all’ Allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di durata biennale con un onere finanziario complessivo massimo pari ad €. 52.000,00 annui ripartiti tra le due Amministrazioni, con contributo massimo a carico della Regione per un importo pari ad € 35.000,00 annui; il relativo versamento del contributo avverrà nei termini e modalità riportate nel citato schema di “Accordo”;

3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempre, sottoscriva l’Accordo e disponga, con successivi atti dirigenziali, l’impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese.

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali i conseguenti adempimenti ai fini dell’implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell’art. 33/2013.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato "A"

PROGETTO DI COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA

Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia

PREMESSA

La proposta di Piano di Lavoro relativo al Monitoraggio e alla Gestione del cinghiale in Regione Puglia trova, tra i principali riferimenti:

- la Deliberazione n. 1140 del 02.08.2022 della Giunta Regionale nella quale si approva il "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici" per il quale il personale di questo Dipartimento ha fornito supporto tecnico utile alla stesura dello stesso, anche in attuazione del Decreto-legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.);
- la Deliberazione n. 1193 del 9/8/2022 della Giunta Regionale nella quale si approva il "Disciplinare per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e bovidi nel territorio regionale" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia;
- la Deliberazione n. 1283 del 19/9/2022 della Giunta regionale nella quale si approvano le "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica";
- la nota Prot. A0_036 del 24.01.2023 n. 0001087 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia relativa alla proposta di collaborazione per il supporto tecnico-scientifico alle attività di contenimento delle popolazioni di cinghiale in Puglia.

Nel dettaglio, gli aspetti tecnici per i quali si offre la propria disponibilità riguarderanno:

- supporto nell'adozione e aggiornamento del "Piano di Monitoraggio e Gestione del Cinghiale in Regione Puglia" a seguito di parere motivato VAS;
- supporto agli ATC alla individuazione dei Distretti di Gestione e dei Settori di Prelievo di cui al Disciplinare per la caccia di selezione (DGR n. 1193/2022);
- supporto agli ATC ad implementare il sistema di teleprenotazione previsto per la caccia di selezione del Cinghiale;

- predisposizione di procedure attuative per la gestione della caccia di selezione in Puglia in attuazione del PRIU e del "Piano di Monitoraggio e Gestione del Cinghiale in Regione Puglia" di concerto con la Regione Puglia ed i soggetti interessati all'attuazione: ATC, Enti Parco, Enti Gestori di Aree Protette, ecc.;
- supporto agli ATC nella predisposizione e gestione dei Centri di Raccolta Selvaggina (CRS) nei territori di propria competenza, così come previsto dal comma 2bis dell'art. 34 della L.R. n. 51/2021;
- collaborazione nelle attività di coordinamento delle attività di prelievo in selezione secondo modalità e criteri previsti nel "Piano di Monitoraggio e Gestione del Cinghiale in Regione Puglia" e del "PRIU";
- archiviazione e caratterizzazione dei capi abbattuti;
- coordinamento dell'attività di monitoraggio e conteggio della popolazione pugliese (2 conteggi/anno) con stesura dei report stagionali;
- verifica degli indicatori di risultato previsti nei Piani;
- aggiornamento dei Piani alla scadenza degli stessi;
- collaborazione/affiancamento ai tavoli tecnici di coordinamento attività di selecontrollo nonché di concertazione delle ulteriori varie attività/iniziative sulla specie cinghiale;
- supporto tecnico-scientifico agli ATC nell'attuazione del "Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e bovidi nel territorio regionale".

Segue una breve trattazione di alcuni dei servizi offerti, così da comprenderne al meglio le caratteristiche e i contenuti.

Supporto nell'adozione e aggiornamento del "Piano di Monitoraggio e Gestione del Cinghiale in Regione Puglia"

Il Piano di Monitoraggio e Gestione del cinghiale rappresenta il primo documento nel quale si descrive lo status della popolazione di cinghiale pugliese, considerando sia i parametri di popolazione sia quellidelle interazioni con le attività antropiche. Esso include una serie di obiettivi da raggiungere nell'arco di un triennio, tra cui un abbassamento delle densità e una diminuzione dell'impatto. Il Piano, sottoposto a supervisione ISPRA, ha ottenuto parere favorevole con nota protocollo 65183 del 9 dicembre 2021.

L'adozione dello stesso rappresenta un passaggio cruciale per l'applicazione di una corretta linea di gestione della specie attraverso un coordinamento costante e sinergico tra gli Enti di gestione dei territori.

È opportuno precisare che le esperienze acquisite negli anni dimostrano ampiamente come in ambienti in cui sono ampiamente diffuse le attività agro-silvo-pastorali, il mantenimento di una popolazione di cinghiale al di sotto di una soglia ritenuta compatibile con le esigenze di mantenimento degli equilibri ecologici e tollerabile in rapporto all'entità dei danni arrecati alle colture, di conseguenza, ai conflitti con gli agricoltori e agli indennizzi liquidati dal gestore, può essere garantito solo attraverso una gestione attiva che preveda interventi di controllo numerico.

Questa necessità è in relazione alle notevoli potenzialità riproduttive del cinghiale, peraltro presumibilmente sostenute dalla consistente offerta trofica derivante proprio dalle colture, ai fenomeni di immigrazione determinati dall'"effetto rifugio", generalmente osservato nelle aree protette, nonché dal fatto che la predazione naturale sul cinghiale, operata essenzialmente dal lupo, si è dimostrata fino ad ora insufficiente a mantenere la popolazione di cinghiale su livelli inferiori al valore "soglia" di tollerabilità.
Lo stessi Piano, inoltre, affinché possa rispondere adeguatamente alle necessità relative allo status della popolazione in esame, sarà costantemente limato e aggiornato, anche mediante i risultati dei conteggi coordinati dallo stesso personale di Dipartimento.

Supporto agli ATC alla individuazione dei Distretti di Gestione e dei Settori di Prelievo di cui al Disciplinare per la caccia di selezione (DGR n. 1193/2022)
Supporto tecnico-scientifico agli ATC nell'attuazione del "Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e bovidi nel territorio regionale".

Le misure di controllo, utili a mitigare le criticità legate alla presenza del cinghiale, anche in aree ritenute non vocate, passa attraverso l'applicazione di un disciplinare tecnico nel quale si dettagliano le azioni da espletare durante il corso dell'azione.
Esso deriva dal recepimento delle indicazioni tecniche contenute nel Piano di Monitoraggio e Gestione e troveranno declinazione specifica, sotto coordinamento tecnico di questo Dipartimento, per ogni Ambito Territoriale di Caccia nel quale sarà applicato. Pertanto, a partire da un documento comune e trasversale, vi sarà uno specifico per area, rispondente alle criticità e alle necessità delle stesse.

Predisposizione di procedure attuative per la gestione della caccia di selezione in Puglia in attuazione del PRIU e del "Piano di Monitoraggio e Gestione del Cinghiale in Regione Puglia" di concerto con la Regione Puglia ed i soggetti interessati all'attuazione: ATC, Enti Parco, Enti Gestori di Aree Protette, ecc.

Il Piano Regionale di Interventi Urgenti per la Gestione, il Controllo e l'Eradicazione della Peste Suina Africana nei Suidi da Allevamento e Selvatici si pone tra gli altri obiettivi (da sviluppare nel corso di un triennio) il controllo numerico della popolazione entro soglie di sostenibilità ambientale con superamento nelle aree ad alto rischio zootecnico suinicolo; mantenimento di una popolazione di cinghiale ben strutturata e adeguata al mantenimento del ruolo ecosistemico; il monitoraggio standardizzato quali-quantitativo della popolazione di cinghiale; il monitoraggio e il controllo sanitario del cinghiale;la gestione smaltimento animali abbattuti; sorveglianza passiva e sospetto PSA.
Il personale di questo Dipartimento ha curato la parte di caratterizzazione dello status in Regione Puglia e ha coadiuvato nella parte relativa alle proposte di azioni, anche attraverso la modellizzazione utile ad individuare le aree prioritarie di intervento.

Il servizio, pertanto, prevede il recepimento dei dettami contenuti nel documento calandoli funzionalmente all'interno dei territori oggetto di intervento, attraverso un'azione di coordinamento e referenza.

Collaborazione nelle attività di coordinamento delle attività di prelievo in selezione secondo modalità e criteri previsti nel "Piano di Monitoraggio e Gestione del Cinghiale in Regione Puglia" e del "PRIU

La complessità e la diversità delle realtà territoriali non permettono l'individuazione a priori di obiettivi universalmente validi e rendono necessaria una loro calibrazione a partire dalla specificità delle singole situazioni.
Pertanto, l'approccio utilizzato farà riferimento al principio della gestione adattativa che, procedendo per tentativi ed errori, arriverà ad un affinamento progressivo man manioche aumenteranno le conoscenze relative alla popolazione gestita e al suo impatto con la realtà socioeconomica. La scelta delle aree nelle quali si intende intervenire scaturisce da un'attenta valutazione delle potenzialità ecologiche del territorio, del rischio di impatti sulle colture e sulla sicurezza pubblica delle esigenze tecnico gestionali. Nella pratica è stata strutturata una mappa di intervento, in cui si individuano i settori nei quali la specie non trova condizioni idonee e/o non può essere tollerata (area non vocata) e quelli dove vi è compresenza di habitat idoneo che renderebbe accettabile la sua presenza e auspicabile una gestione conservativa (area vocata). Tale attività sarà condotta sotto stretta sinergia con gli uffici preposti della Regione e gli Ambiti Territoriali di Caccia pugliesi.
È opportuno precisare che non esistono valori di sostenibilità universalmente validi. In generale, i piani di prelievo devono servire a condizionare la dinamica della popolazione verso un equilibrio che soddisfi le esigenze di "conservazione" della specie e venatorie e, allo stesso tempo, inverta la tendenza degli impatti stradali e dei danni arrecati all'agricoltura e alle altre componenti ecosistemiche. Il piano si orienterà, almeno nelle fasi iniziali, verso un prelievo preferenziali delle classi giovanili, per permettere un invecchiamento della popolazione e un'evoluzione della sua struttura verso situazioni più naturali. Nello specifico, per quanto concerne le classi di sesso e di età, si preleveranno maschi di ogni classe e femmine di età inferiore ai due anni (in misura del 70%). Nelle aree regionali nelle quali è stata riscontrata, sulla base dell'analisi del pattern fenotipico, la presenza di individui ibridi si procederà al controllo indiscriminato.

Coordinamento dell'attività di monitoraggio e conteggio della popolazione pugliese (2 conteggi/anno) con stesura dei report stagionali

La conoscenza delle caratteristiche della popolazione come ad esempio la distribuzione, la consistenza, i parametri demografici, le interconnessioni con la componente antropica, risultano imprescindibili per una corretta pianificazione degli interventi gestionali. L'importanza delle

attività di monitoraggio, nonché il suo carattere di attività non episodica, ma ripetuta nel tempo, implica il suo inserimento nelle attività strutturali del piano di gestione. La conoscenza della distribuzione, consistenza, struttura e relativa dinamica della popolazione, ma anche della sua condizione e costituzione, risulta necessaria per monitorare l'efficacia degli interventi di gestione e lo stato della popolazione che viene gestita. In relazione alla sua bio/ecologia e quindi picchi di attività notturna o crepuscolare, formazione di gruppi aggregati e tendenza ad utilizzare ambienti costituiti da fitta vegetazione, il censimento di una popolazione di cinghiale è possibile solo teoricamente. Piuttosto si cerca di ottenere una stima dell'entità numerica della popolazione.
La necessità di avere un dato omogeneo che possa descrivere fedelmente la popolazione su scala regionale, con dei costi contenuti, fa propendere la proposta operativa, così come nelle sessioni condotte nel 2020 e 2021, sulla tecnica del conteggio da postazione fissa in due momenti all'anno. Essa prevede il conteggio dei cinghiali da postazioni fisse da posizioni vantaggiose per l'osservazione di superfici aperte che permettano l'osservazione degli animali.

Verifica degli indicatori di risultato previsti nei Piani

Il monitoraggio è uno strumento fondamentale per la gestione del Piano, per la comunicazione e per il coinvolgimento di tutti gli attori. Si propone che il monitoraggio preveda un collegamento diretto tra indicatori di monitoraggio e azioni previste dal Piano. In tal senso è stato proposto un set limitato di indicatori riassuntivi, aggiornati costantemente, facilmente comprensibili da un pubblico non tecnico, in grado di dare costantemente il polso sull'andamento del piano e di tenere viva l'attenzione sull'importanza degli obiettivi da raggiungere e di comunicare i risultati conseguiti.
Nello specifico, si valuteranno le azioni del piano secondo i seguenti indicatori:

AZIONE	INDICATORI RIASSUNTIVI
Monitoraggio della popolazione	Indici di abbondanza
Danni alle colture	Indennizzi
	Eventi di danneggiamento
	Distribuzione dei danneggiamenti
Incidenti	Risarcimenti
	Numero di sinistri
	Distribuzione dei sinistri
Carnieri	Numero di capi
	Parametri di struttura e dinamica di popolazione
Impatto sulle biocenosi	Indici ecologici
Controllo	Indici di prelievo e di efficienza
Monitoraggio sanitario	Numero di individui esaminati
	Indici di prevalenza per singola patologia

Coinvolgimento	Numero operatori coinvolti

COSTI DI PROGETTO E MODALITA' DI COMPARTECIPAZIONE

La presente proposta di lavoro si configura come collaborazione tra Enti pubblici per finalità di interesse comune. Pertanto, si prospetta la possibilità di attivare un accordo ex art. 15 della legge n. 241/1990.

Il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente è da tempo coinvolto in azioni di studio, ricerca e monitoraggio sul territorio della specie *Sus scrofa*; pertanto, le indagini specialistiche come descritte in premessa costituiscono attività di interesse scientifico cui il citato Dipartimento dedica la propria attenzione.

La Regione Puglia, di contro, potrà beneficiare del supporto scientifico indispensabile per fornire una solida base conoscitiva di orientamento delle decisioni e degli interventi da promuovere.

Il progetto deve essere articolato su due annualità, rinnovabile per un ulteriore biennio, secondo le voci di spesa sotto riportate:

Prima annualità:

Voce di spesa	**A carico della Regione (€)**	**A carico del Dipartimento universitario**
Personale dedicato (Biologi/Naturalisti con compravata esperienza nello studio, nella ricercae nella gestione di specie di ungulati selvatici)	30.000,00	17.000,00
Rimborso spese per azioni in campo	5.000,00	
Costo annuale di progetto		***52.000,00***

Seconda annualità:

Voce di spesa	**A carico della Regione (€)**	**A carico del Dipartimento universitario (€)**
Personale dedicato (Biologi/Naturalisti con compravata esperienza nello studio, nella ricercae nella gestione di specie di ungulati selvatici)	30.000,00	17.000,00
Rimborso spese per azioni in campo	5.000,00	
Costo annuale di progetto		***52.000,00***

La decorrenza sarà fissata dalla data di sottoscrizione dell'accordo e comunque sovrapponibile alla durata dei Piani. I movimenti finanziari tra le amministrazioni partecipanti si configurano esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno. I costi saranno computati in termini di disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, costo vivo del personale impegnato nominalmente ad esclusiva cura del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, secondo le proprie norme e procedure per lo svolgimento delle attività sottese all'accordo.

Il Responsabile Scientifico
Prof. Giuseppe Corriero

Allegato "B"

SCHEMA DI ACCORDO
ex art. 15 LEGGE 241/1990

Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia

Tra

la **Regione Puglia**, codice fiscale n. 80017210727, nella persona del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott…… domiciliato per la carica presso la sede della Sezione stessa, alla Via P. Lembo n. 38-F - 70124 Bari (nel prosieguo "**Regione**"),

e

il **Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente** (DBBA) dell'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" (di seguito **DBBA**) Piazza Umberto I°, n. 1 codice fiscale/P.IVA n. 80002170720/01086760723, rappresentato dal Prof……., (Direttore del Dipartimento DBBA),

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, in attuazione della vigente normativa statale e in osservanza dei principi stabiliti dalle convenzioni internazionali e dalle direttive comunitarie in materia, assicura la gestione programmata delle proprie risorse faunistico-ambientali ai fini della salvaguardia di un generale equilibrio ambientale;
- la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, intende promuovere e favorire, nell'ambito dell'espletamento dei suoi compiti istituzionali, lo svolgimento delle varie attività riguardanti il monitoraggio e gestione degli Ungulati, in particolare del Cinghiale, sul territorio regionale, per mezzo di accordi consimili;
- è stato espresso reciproco interesse della Regione Puglia e del DBBA ad addivenire ad uno specifico accordo finalizzato ad attivare un rapporto di collaborazione per lo sviluppo di attività di comune interesse per la gestione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico ambientali;
- nel Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale è incardinata la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
- il DBBA si occupa anche di ricerca in materia di monitoraggio e censimenti di fauna selvatica tra cui gli Ungulati e nello specifico della specie Cinghiale, conducendo studi e attività orientati al mantenimento degli equilibri ecologici.
- La Giunta Regionale con delibera n. … del … ha autorizzato la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, un accordo tra pubbliche amministrazioni, individuando nel Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" l'Ente dotato di personale idoneo e qualificato per l'espletamento di alcune delle attività previste dalla Legge regionale 59/2017;
- Il **Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente** (DBBA) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha dichiarato l'interesse a stipulare un accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15

della legge 241/90, esprimendo specifico interesse scientifico ad effettuare le attività di seguito specificate;

PRECISATO CHE:

- il progetto di cui alla presente convenzione ha ad oggetto l'attuazione di iniziative volte allo studio, coordinamento e supporto alle attività della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali per il monitoraggio e gestione della specie "Cinghiale" in Puglia;
    - al par. 4.1.14 del Manuale delle Procedure dell'O.I. Regione Puglia è espressamente contemplato l'istituto degli Accordi fra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990.
    - le Amministrazioni che sottoscrivono l'Accordo rientrano nel novero di quelle indicate all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/2001;
    - in base al disposto dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, un Accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: «a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione» (cfr. ANAC parere sulla normativa n. 567 del 31 maggio 2017; Cons. Stato, sez. II, 22 aprile 2015, n. 1178);
    - come si evince dalla relazione di valutazione del progetto, risultano soddisfatte le condizioni e i presupposti sopra indicati, atteso che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità e in assenza di corrispettivo (i movimenti finanziari sono configurabili come mero ristoro delle spese sostenute per le attività di progetto);
    - come pure verificato in sede di valutazione del progetto, l'oggetto e gli obiettivi dello stesso perseguono l'interesse pubblico comune alle parti stipulanti, in coerenza con le rispettive finalità pubbliche e istituzionali;
    - il costo complessivo del progetto è di € 104.000,00 (quota Regione: € 70.000,00; quota DISSPA: € 34.000,00);

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - (Premessa)

Le premesse e ogni documento allegato, ivi inclusi il progetto denominato "***Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia***", sono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 - (Obiettivi)

Considerato che:

- La Regione Puglia, in attuazione della legge 11 febbraio 1992 n. 157, della direttiva 2009/147/CE, della direttiva 92/43/CEE e delle misure di conservazione disciplinate dagli articoli 4 e 6 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, ha emanato la L.R. n. 59/2017 per la gestione programmata delle risorse faunistico-ambientali ai fini della salvaguardia di un generale equilibrio ambientale.

- La precitata legge regionale stabilisce, tra l'altro, le relative finalità tra cui quella di "*controllo della fauna e divieti temporanei di caccia*" (art. 31).

- In particolare, l'art. 31 comma 1 della L.R. n. 59/2017 stabilisce che "*la Regione Puglia provvede al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia. Tale controllo, esercitato selettivamente, viene praticato di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici su parere dell'ISPRA. L'attività di controllo della fauna non costituisce esercizio venatorio*".

- Il successivo comma 7 statuisce che "*qualora l'ISPRA verifichi l'inefficacia dei predetti metodi, la Regione Puglia può autorizzare piani di abbattimento o di cattura finalizzati alla limitazione numerica di esemplari appartenenti alla popolazione responsabile del danno".*

- Il comma 8 prevede che "*i piani di cui al comma 7 devono essere attuati su indicazione della Regione Puglia con il coinvolgimento degli ATC, mediante gli agenti venatori di cui all'articolo 41, comma 2, lettera a) e i proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi purchè muniti di licenza per l'esercizio venatorio e limitatamente ai terreni di loro proprietà o in conduzione. Possono altresì essere impiegati i soggetti di cui all'articolo 41, comma 2, lettera b), purchè in possesso di licenza di caccia, nonché altro personale iscritto in appositi elenchi o albi istituiti dalla Regione Puglia, munito di porto d'armi e di licenza di caccia, in entrambi i casi il personale dovrà essere appositamente formato al tipo di caccia selettiva con corsi di preparazione al controllo faunistico organizzati dalla Regione o dagli ATC su autorizzazione della Regione, tenuti sulla base di programmi concordati con l'ISPRA".*

- L'incontrollato aumento quantitativo e distributivo di alcune specie di Ungulati ha prodotto, sul territorio regionale, situazioni del tutto nuove, come la presenza di un numero significativo di cinghiali anche nelle aree urbane, creando l'esigenza di adattare i modelli gestionali esistenti per poter affrontare in modo corretto ed efficace la gestione della specie anche in tali contesti resi complessi dai molteplici risvolti connessi al rapporto tra la specie e la popolazione umana.
- Rilevato che le problematiche connesse ad una eccessiva presenza del cinghiale e/o di altri Ungulati nelle aree protette ed agli spostamenti degli animali da e verso le aree esterne circostanti, determinano la necessità di assicurare il bilanciamento tra esigenze di tipo conservazionistico, di tutela delle attività antropiche e di sicurezza per i cittadini.

1. L'obiettivo del presente accordo è quello di attuare le iniziative necessarie per il monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia.
2. La Regione Puglia e il DBBA cureranno ciascuno per quanto di propria competenza, nel rispetto della divisione di compiti e responsabilità descritti in progetto e in posizione equiordinata tra loro, l'attuazione delle attività di progetto e le iniziative utili al perseguimento degli obiettivi dello stesso.
3. Le attività da realizzare, nonché i ruoli, le competenze e le risorse a ciò dedicate, sono specificatamente descritti nella scheda di progetto allegata al presente atto che qui si intende integralmente richiamata a formare parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

4. Tali attività sono così schematicamente riepilogate nei seguenti *work package*:
   - supporto nell'adozione e aggiornamento del "Piano di Monitoraggio e Gestione del Cinghiale in Regione Puglia" a seguito di parere motivato VAS;
   - supporto agli ATC alla individuazione dei Distretti di Gestione e dei Settori di Prelievo di cui al Disciplinare per la caccia di selezione (DGR n. 1193/2022);
   - supporto agli ATC ad implementare il sistema di teleprenotazione previsto per la caccia di selezione del Cinghiale;

- predisposizione di procedure attuative per la gestione della caccia di selezione in Puglia in attuazione del PRIU e del "Piano di Monitoraggio e Gestione del Cinghiale in Regione Puglia" di concerto con la Regione Puglia ed i soggetti interessati all'attuazione: ATC, Enti Parco, Enti Gestori di Aree Protette, ecc.;
- supporto agli ATC nella predisposizione e gestione dei Centri di Raccolta Selvaggina (CRS) nei territori di propria competenza, così come previsto dal comma 2bis dell'art. 34 della L.R. n. 51/2021;
- collaborazione nelle attività di coordinamento delle attività di prelievo in selezione secondo modalità e criteri previsti nel "Piano di Monitoraggio e Gestione del Cinghiale in Regione Puglia" e del "PRIU";
- archiviazione e caratterizzazione dei capi abbattuti;
- coordinamento dell'attività di monitoraggio e conteggio della popolazione pugliese (2 conteggi/anno) con stesura dei report stagionali;
- verifica degli indicatori di risultato previsti nei Piani;
- aggiornamento dei Piani alla scadenza degli stessi;
- collaborazione/affiancamento ai tavoli tecnici di coordinamento attività di selecontrollo nonché di concertazione delle ulteriori varie attività/iniziative sulla specie cinghiale;
- supporto tecnico-scientifico agli ATC nell'attuazione del "Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e bovidi nel territorio regionale".

Art. 3 - (Attività)

- La Regione si impegna a:
  a) garantire il coordinamento, d'intesa con il DBBA, di tutte le attività;
  b) garantire l'interlocuzione periodica tra i referenti del Dipartimento DBBA e l'Assessore all'Agricoltura protempore della Regione Puglia, il Comitato Faunistico-Venatorio, le strutture regionali e gli ATC pugliesi ai fini di una ottimale raggiungimento degli obiettivi all'art. 2;
  c) assicurare all'Ente sottoscrittore l'accesso e l'utilizzo per scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati in possesso del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità e del relativo Osservatorio Faunistico Regionale;
- Il Dipartimento DBBA - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - si impegna a svolgere tutte le seguenti attività inerenti alla "*Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia".*

Art. 4 - (Durata)

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e fino alla completa esecuzione delle attività previste per un periodo di 2 (due) anni.

Art. 5 - (Risorse umane)

Per la realizzazione delle attività di cui all' art. 3) saranno impiegate le unità lavorative in servizio presso le Strutture della Regione Puglia indicate all'art. 3 e del DBBA in funzione delle specifiche competenze e professionalità possedute in rapporto alle attività da svolgere.
Il DBBA potrà prevedere al reclutamento di unità lavorative previo espletamento di procedure selettive/comparative conformi alle disposizioni normative vigenti in materia. Alle risorse umane impiegate in progetto si applicano le norme in materia di incompatibilità, di divieto di cumulo e di onnicomprensività della retribuzione previste dalle vigenti leggi.

Art. 6 - (Principio di leale collaborazione)

Le parti, consapevoli della rilevanza degli interessi connessi all'esercizio delle attività di cui al presente Accordo, si impegnano a dare attuazione allo stesso ispirandosi al principio di leale collaborazione istituzionale, di semplificazione e di efficacia.

Art. 7 - (Organizzazione e gestione delle attività)

Per la realizzazione delle attività di cui all' art. 3), le parti si impegnano ad insediare un Comitato formato da quattro componenti (due individuati dalla Regione e due dal DBBA). Il Comitato si riunisce con cadenza quadrimestrale per impostare e supervisionare le attività di cui al presente Accordo. Delle riunioni del Comitato sarà redatto apposito verbale.

Art. 8 - (Responsabilità)

Ciascuna delle parti è esonerata da ogni responsabilità derivante da rapporti di lavoro instaurati dall'altra parte nell'ambito dell'attività di cui al presente Accordo.

Art. 9 - (Oneri finanziari)

La Regione Puglia supporta finanziariamente le attività sopra indicate entro il limite massimo di **€ 70.000,00 (€ 35.000,00 annui).**

Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di progetto, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di margini di guadagno.

I costi devono essere computati in termini di disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, costo vivo del personale impegnato nominalmente ad esclusiva cura del DBBA, secondo le proprie norme e procedure per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.

Art. 10 - (Modalità di erogazione e rendicontazione)

La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo in favore del DBBA con le modalità di seguito indicate, subordinatamente il rispetto degli obblighi derivanti dalla piena osservanza dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno, come previsto dalla legge di stabilità.

Il contributo annuale entro il limite massimo di **€ 35.000,00** omnicomprensive sarà erogato come segue:

- 50% a titolo di anticipazione, all'inizio delle attività;
- saldo del 50% su presentazione di una relazione dettagliata delle attività svolte, corredata da rendicontazione analitica dei costi sostenuti, relativamente alla quota parte finanziamento regionale, anch'essa validata, articolata per le seguenti voci di spesa: personale e rimborso spese per azioni di campo.

La relazione e la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività dovranno essere consegnati entro 60 giorni dalla chiusura delle attività e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- che il beneficiario del contributo non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n. 490/94 e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;
- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario.

Alle attività potranno partecipare, attraverso procedure di evidenza pubblica, anche professionisti affermati della materia ed altre figure professionali ritenute utili al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla Delibera di Giunta regionale n. del fino alla scadenza della presente Accordo.

Art. 11 - (Risultati)

I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà della Regione Puglia e del DBBA, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.

Art. 12 - (Informativa trattamento dati personali)

Il presente Accordo garantisce la tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii..

Le parti danno atto che il presente accordo non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986.

Art. 13 - (Inadempienze e Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale del DBBA coinvolto nelle attività e la Regione Puglia.

Art. 14 - (Rinvio)

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si applicano le disposizioni del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti, nonché le disposizioni della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 15 - (Disposizioni finali)

Le parti chiedono la registrazione del presente atto in misura fissa, ai sensi del DPR 131/1986.

Tutte le spese relative al presente Accordo (bolli e spese di registro) sono a totale carico del DBBA, senza diritto di rivalsa.

Bari, lì _____

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione Puglia	*Per il* DBBA
Il Dirigente	Il Direttore
Dr.	Prof.

Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore, ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c.
Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 cc e l'art. 2 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	25	31.03.2023

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 241/90 TRA LA REGIONE PUGLIA ED IL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE (DBBA) # UNIVERSITÀ DI BARI PER "COLLABORAZIONE E SUPPORTO NELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E GESTIONE DEL CINGHIALE IN REGIONE PUGLIA".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 03/04/2023 13:55
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 446

Decreto MITE n.495 del 07.12.2021: "Terzo Programma CEM di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e conseguenti disposizioni attuative.

L'Assessora p.t. all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative, Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA-RIR e confermata dai Dirigenti Luigia Brizzi e Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la legge 22 febbraio 2001, n. 36 *"Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"* ha lo scopo di:
  - dettare i principi fondamentali diretti ad assicurare la tutela della salute dei lavoratori, delle lavoratrici e della popolazione dagli effetti dell'esposizione a determinati livelli di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici ai sensi e nel rispetto dell'articolo 32 della Costituzione;
  - promuovere la ricerca scientifica per la valutazione degli effetti a lungo termine e attivare misure di cautela da adottare in applicazione del principio di precauzione di cui all'articolo 174, paragrafo 2, del trattato istitutivo dell'Unione Europea;
  - assicurare la tutela dell'ambiente e del paesaggio e promuovere l'innovazione tecnologica e le azioni di risanamento volte a minimizzare l'intensità e gli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici secondo le migliori tecnologie disponibili;

  In particolare il comma 5, dell'articolo 9 della richiamata legge quadro n.36/2001, prevede la concessione di contributi alle regioni per l'elaborazione dei piani di risanamento, per la realizzazione dei catasti regionali e per l'esercizio delle attività di controllo e di monitoraggio, autorizzandone a tal fine la spesa;
- con decreto ministeriale 13 febbraio 2014 è stato istituito il Catasto Nazionale, che opera nell'ambito del "sistema informativo e di monitoraggio ambientale (SINA)" di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 335/97 e che si ritiene conseguentemente necessario agevolarne il popolamento attraverso il corretto flusso dei dati tra esso e i Catasti Regionali;
- con decreto direttoriale n. 72 del 28 giugno 2016 è stato istituito un "Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", nel seguito denominato Programma CEM;
- con successivo decreto direttoriale n. 163 del 21 novembre 2018 è stato istituito un addendum al citato Programma CEM, nel seguito denominato Addendum Programma CEM;
- con ultimo decreto direttoriale n. 495 del 7 dicembre 2021, la Direzione Generale del Ministero della transizione ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di seguito MASE), ha istituito il *"Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"* (di seguito Terzo Programma CEM), finalizzato all'utilizzo dei contributi previsti dall'art. 9 c.5 della L. n. 36 del 22.02.2001 e destinato alla Regione Puglia un contributo complessivo di € 24.106,43 (rif. art. 3 c. 2 del decreto direttoriale in oggetto).

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento

amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";*
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".*

Tenuto conto che:

- nel comune di Volturino (FG), in loc. Toppo della Guardia, è ubicato un sito complesso di impianti RadioTV e telefonici, oggetto negli anni di numerosi esposti ai diversi enti competenti e all'Autorità Giudiziaria da parte di un comitato di cittadini, nonché di interrogazioni parlamentari e regionali;
- Arpa Puglia controlla periodicamente il livello di emissione di tale sito a tutela della popolazione esposta e, ad oggi, non ha registrato superamenti dei limiti/valori di attenzione ex DPCM 08.07.03 smi.;
- la criticità dell'impatto delle emissioni delle installazioni, ubicate nel sito, sulla percezione della popolazione merita comunque una risposta adeguata e continua che può essere fornita, oltre che da misure spot distanziate nel tempo, anche da un sistema di monitoraggio continuo a mezzo di centraline rilocabili da posizionare in diversi punti del territorio comunale, preferibilmente presso siti sensibili (scuole, ospedali, case di cura).

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 5 c.1 del Terzo Programma CEM, le regioni che intendono accedere al contributo riconosciuto devono presentare al MASE una o più istanze di finanziamento, ciascuna relativa al progetto per il quale si richiede il contributo;
- la struttura regionale competente, alla luce delle predette criticità riguardanti il comune di Volturino, con nota prot. 8794 del 14.07.2022, ha invitato l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (di seguito ARPA Puglia), sulla scorta delle attività istituzionali già svolte dalla stessa e riguardanti il *"monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici a radiofrequenza"*, a trasmettere, entro il 19 luglio 2022, una proposta progettuale riguardante un sistema di monitoraggio continuo a mezzo di centraline rilocabili da posizionare in diversi punti del territorio comunale di Volturino;
- in riscontro a detta richiesta, con nota prot. 51182 del 15.07.2022, ARPA Puglia ha trasmesso la versione definitiva del progetto denominato *"Monitoraggio in continuo di siti sensibili sul territorio del comune di Volturino (FG) attraverso centraline rilocabili a RF*";
- con successiva nota prot. 9078 del 25.07.2022, la struttura regionale competente ha inoltrato l'istanza finalizzata all'ammissione al contributo, allegando la prevista documentazione progettuale redatta secondo le modalità indicate in allegato "A" al citato Decreto n. 495/2021 e riferita alla tipologia c) di attività di cui all'art.4;
- con nota prot. 136438 del 3.11.2022 la Divisione competente del MASE ha comunicato alla Regione Puglia, l'ammissione della proposta progettuale di cui sopra al contributo di euro 24.106,43, considerando il richiamato progetto rispondente a quanto richiesto dal bando;
- con nota prot. 15449 del 12.12.2022, il MASE, in riscontro alla richiesta di precisazioni inoltrata dalla struttura regionale competente con nota prot. 164800 del 29.12.2022, ha fornito i chiarimenti richiesti;
- con successiva nota prot. 2094 del 10.02.2023, la struttura regionale competente, ai sensi dell'art. 7 c. 1 lett.a) del Decreto n. 495/2021, ha comunicato l'avvio formale del progetto in parola allegando la documentazione tecnica fornita dall'Agenzia regionale, costituita dal capitolato tecnico contenente le specifiche minime richieste per le centraline e le sonde di monitoraggio in RF che saranno impiegate per l'implementazione del progetto stesso.

Preso atto che, il contributo complessivo di € 24.106,43 sarà utilizzato per *l'acquisto di strumentazione di*

misura funzionale all'esercizio delle attività di controllo e monitoraggio (rif. art. 7 c.2 lett. a) del Decreto n. 495/2021) e sarà trasferito dal MASE alla struttura regionale competente, secondo le seguenti modalità:

- ✓ un anticipo, pari a 10.530,48 euro (rif. art. 11, c.1, lett. a) Tab. 2 del Decreto n. 495/2021), a seguito della dichiarazione di avvio del progetto;
- ✓ un saldo, pari a 13.575,96 euro (rif. art. 11, c.1, lett. b) Tab.3 del Decreto n. 495/2021), a seguito dell'invio al MASE, da parte della Regione, della dichiarazione di conclusione del progetto.

Si ritiene necessario affidare ad Arpa Puglia:

- il ruolo di "*soggetto attuatore*" del Progetto denominato *"Monitoraggio in continuo di siti sensibili sul territorio del comune di Volturino (FG) attraverso centraline rilocabili a RF*" ammesso al contributo del Terzo Programma CEM;
- l'indizione e la gestione della gara finalizzata all'acquisto della suddetta strumentazione, che dovrà essere espletata ai sensi della normativa vigente ed entro i tempi indicati all'interno del cronoprogramma presente al punto 3 del progetto, compresa l'individuazione dei siti di misura all'interno del Comune di Volturino (FG);
- la successiva installazione, gestione, monitoraggio ed elaborazione delle misurazioni (rif. Sezione Seconda pt. 1 *lett. "d"* ed "*e"* del progetto), da effettuarsi entro i tempi previsti dal suddetto cronoprogramma, salvo eventuali proroghe;
- tutti gli adempimenti necessari per garantire che le centraline acquistate vengano esercite e manutenute in condizioni atte ad assicurare le funzioni previste dalla normativa vigente;
- la stesura, con cadenza semestrale, di una relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività ed eventuali difficoltà riscontrate nel corso delle stesse, da trasmettere alla struttura regionale competente unitamente agli esiti rivenienti dalle elaborazioni delle misurazioni, i quali dovranno essere inoltrati anche all'amministrazione comunale interessata con contestuale pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia;
- la trasmissione, alla struttura regionale competente, di una relazione conclusiva attestante il termine delle attività previste dal progetto.

A tal fine la struttura regionale competente si impegna a:

- rendere disponibile ad Arpa Puglia la somma complessiva di € 24.106,43 a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara finalizzata all'acquisto della strumentazione prevista. Eventuali economie di spesa potranno essere utilizzate dall'Agenzia per le attività riguardanti la gestione del monitoraggio e la manutenzione della strumentazione relativi al progetto in parola;
- trasmettere al MASE le relazioni sintetiche semestrali fornite dall'Agenzia Regionale, necessarie per rendicontare le attività svolte, così come previsto all'art.8 c.3 del Decreto n. 495/2021;
- trasmettere al MASE apposita comunicazione attestante la conclusione del progetto (rif. art.7 c.1 lett.b) del decreto direttoriale);
- valutare, al termine del progetto, la necessità di installare le centraline di monitoraggio utilizzate per il progetto in questione presso altri siti ritenuti sensibili.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- acquisire dal MASE il contributo complessivo di € 24.106,43 (rif. art. 3 c. 2 del Decreto n. 495/2021) utilizzato per l'acquisto di strumentazione di misura funzionale all'esercizio delle attività di controllo e monitoraggio (rif. art. 7 c.2 lett. a) del Decreto n. 495/2021) e trasferire lo stesso ad Arpa Puglia per le finalità sopra elencate;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022. L'impatto di genere stimato è neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA 11.03 – DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Con il presente provvedimento si dispone la variazione della declaratoria dei capitoli di entrata E2140004 e di uscita U0908016 come segue: "SPESE DIRETTE PER LA TUTELA AMBIENTALE CONNESSE ALLA MINIMIZZAZIONE DELL'INTENSITA' E DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI"

VARIAZIONE AL BILANCIO

PARTE ENTRATA
ENTRATA NON RICORRENTE – COD. UE. 2 – ALTRE ENTRATE

CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA E CASSA
N.	DECLARATORIA		
E2140004	SPESE DIRETTE PER LA TUTELA AMBIENTALE CONNESSE ALLA MINIMIZZAZIONE DELL'INTENSITA' E DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI	E.2.01.01.01.000	+ Euro 24.106,43

Titolo giuridico: Decreto MITE n. 495 del 7 dicembre 2021 "Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" (Terzo programma CEM).
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo:** Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica MASE (ex MITE).

PARTE SPESA
SPESA NON RICORRENTE – COD. UE. 8 – SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE

Missione: 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Titolo: 01 – Spese correnti

CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA E CASSA
N.	DECLARATORIA		
U0908016	SPESE DIRETTE PER LA TUTELA AMBIENTALE CONNESSE ALLA MINIMIZZAZIONE DELL'INTENSITA' E DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI	U.1.03.02.99.000	+ Euro 24.106,43

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

Si demandano gli adempimenti amministrativi (atti di impegno, liquidazione) conseguenti al presente atto al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA-RIR.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 c. 4 lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. **prendere atto** ed approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **prendere atto** della necessità di fornire alla popolazione del Comune di Volturino una risposta adeguata e continua alle preoccupazioni manifestate in merito alla presenza di un sito complesso di impianti RadioTV e telefonici, oggetto negli anni di numerosi esposti ai diversi enti competenti e all'Autorità Giudiziaria, nonché di interrogazioni parlamentari e regionali;
3. **prendere atto** dell'ammissione al contributo del Terzo Programma CEM, con nota prot. 136438 del 3.11.2022 della Divisione competente del MASE, per un importo complessivo di euro 24.106,43;
4. **individuare** ARPA Puglia quale "*soggetto attuatore*" del Progetto denominato *"Monitoraggio in continuo di siti sensibili sul territorio del comune di Volturino (FG) attraverso centraline rilocabili a RF*";
5. **affidare** ad Arpa Puglia:
   - l'indizione e la gestione della gara finalizzata all'acquisto della suddetta strumentazione, che dovrà essere espletata ai sensi della normativa vigente ed entro i tempi indicati all'interno del cronoprogramma presente al punto 3 del progetto, compresa l'individuazione dei siti di misura all'interno del Comune di Volturino (FG);
   - la successiva installazione, gestione, monitoraggio ed elaborazione delle misurazioni (rif. Sezione Seconda pt. 1 *lett. "d"* ed "*e"* del progetto), da effettuarsi entro i tempi previsti dal suddetto cronoprogramma, salvo eventuali proroghe;
   - tutti gli adempimenti necessari per garantire che le centraline acquistate vengano esercite e manutenute in condizioni atte ad assicurare le funzioni previste dalla normativa vigente;
   - la stesura, con cadenza semestrale, di una relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività ed eventuali difficoltà riscontrate nel corso delle stesse, da trasmettere alla struttura regionale competente unitamente agli esiti rivenienti dalle elaborazioni delle misurazioni, i quali dovranno essere inoltrati anche all'amministrazione comunale interessata con contestuale pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia;
   - la trasmissione, alla struttura regionale competente, di una relazione conclusiva attestante il termine delle attività previste dal progetto.
6. **affidare** alla struttura regionale competente:
   - la trasmissione al MASE delle relazioni sintetiche semestrali fornite dall'Agenzia Regionale, necessarie per rendicontare le attività svolte, così come previsto all'art.8 c.3 del Decreto n. 495/2021;
   - la trasmissione al MASE di apposita comunicazione attestante la conclusione del progetto (rif. art.7 c.1 lett.b) del decreto direttoriale);
   - la valutazione, al termine del progetto, della necessità di installare le centraline di monitoraggio utilizzate per il progetto in questione presso altri siti ritenuti sensibili.
7. **trasferire** ad Arpa Puglia la somma complessiva di € 24.106,43 a seguito dell'aggiudicazione definitiva

della gara finalizzata all'acquisto della strumentazione prevista. Eventuali economie di spesa potranno essere utilizzate dall'Agenzia per le attività riguardanti la gestione del monitoraggio e la manutenzione della strumentazione relative al progetto in parola;

8. **richiedere** ad Arpa Puglia di predisporre tempestivamente tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per l'avvio delle procedure di gara, al fine di rispettare i tempi stabiliti nel cronoprogramma allegato al progetto dandone notizia alla struttura regionale competente;
9. **apportare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
10. **approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
11. **demandare** al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA-RIR gli adempimenti amministrativi (atti di impegno, liquidazioni) conseguenti al presente atto;
12. **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale nonché sul Portale Regionale dell'"*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale;
13. **trasmettere**, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA-RIR, il presente provvedimento ad ARPA Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Responsabile PO "*Supporto AIA-RIR*": Christian Botta

Il Responsabile PO "*Rischio Incidente Rilevante*": Mauro Perrone

Il Dirigente *ad interim* del Servizio AIA-RIR: Luigia Brizzi

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali: Antonietta RICCIO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: Paolo GAROFOLI

L'Assessora p.t. all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative: Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** ed approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** della necessità di fornire alla popolazione del Comune di Volturino una risposta adeguata e continua alle preoccupazioni manifestate in merito alla presenza di un sito complesso di impianti RadioTV e telefonici, oggetto negli anni di numerosi esposti ai diversi enti competenti e all'Autorità Giudiziaria, nonché di interrogazioni parlamentari e regionali;
3. **di prendere atto** dell'ammissione al contributo del Terzo Programma CEM, con nota prot. 136438 del 3.11.2022 della Divisione competente del MASE, per un importo complessivo di euro 24.106,43;
4. **di individuare** ARPA Puglia quale "*soggetto attuatore*" del Progetto denominato *"Monitoraggio in continuo di siti sensibili sul territorio del comune di Volturino (FG) attraverso centraline rilocabili a RF*";
5. **di affidare** ad Arpa Puglia:
   - l'indizione e la gestione della gara finalizzata all'acquisto della suddetta strumentazione, che dovrà essere espletata ai sensi della normativa vigente ed entro i tempi indicati all'interno del cronoprogramma presente al punto 3 del progetto, compresa l'individuazione dei siti di misura all'interno del Comune di Volturino (FG);
   - la successiva installazione, gestione, monitoraggio ed elaborazione delle misurazioni (rif. Sezione Seconda pt. 1 *lett. "d"* ed "*e"* del progetto), da effettuarsi entro i tempi previsti dal suddetto cronoprogramma, salvo eventuali proroghe;
   - tutti gli adempimenti necessari per garantire che le centraline acquistate vengano esercite e manutenute in condizioni atte ad assicurare le funzioni previste dalla normativa vigente;
   - la stesura, con cadenza semestrale, di una relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività ed eventuali difficoltà riscontrate nel corso delle stesse, da trasmettere alla struttura regionale competente unitamente agli esiti rivenienti dalle elaborazioni delle misurazioni, i quali dovranno essere inoltrati anche all'amministrazione comunale interessata con contestuale pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia;
   - la trasmissione, alla struttura regionale competente, di una relazione conclusiva attestante il termine delle attività previste dal progetto.
6. **di affidare** alla struttura regionale competente:
   - la trasmissione al MASE delle relazioni sintetiche semestrali fornite dall'Agenzia Regionale, necessarie per rendicontare le attività svolte, così come previsto all'art.8 c.3 del Decreto n. 495/2021;
   - la trasmissione al MASE di apposita comunicazione attestante la conclusione del progetto (rif. art.7 c.1 lett.b) del decreto direttoriale);
   - la valutazione, al termine del progetto, della necessità di installare le centraline di monitoraggio utilizzate per il progetto in questione presso altri siti ritenuti sensibili.
7. **di trasferire** ad Arpa Puglia la somma complessiva di € 24.106,43 a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara finalizzata all'acquisto della strumentazione prevista. Eventuali economie di spesa potranno essere utilizzate dall'Agenzia per le attività riguardanti la gestione del monitoraggio e la manutenzione della strumentazione relative al progetto in parola;
8. **di richiedere** ad Arpa Puglia di predisporre tempestivamente tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per l'avvio delle procedure di gara, al fine di rispettare i tempi stabiliti nel cronoprogramma allegato al progetto dandone notizia alla struttura regionale competente;
9. **di apportare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
10. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

11. **di demandare** al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA-RIR gli adempimenti amministrativi (atti di impegno, liquidazioni) conseguenti al presente atto;
12. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale nonché sul Portale Regionale dell'"*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale;
13. **di trasmettere**, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA-RIR, il presente provvedimento ad ARPA Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Antonietta
Riccio
03.04.2023
12:53:27
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
	Programma	8	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti				
				previsione di competenza		24.106,43		
				previsione di cassa		24.106,43		
Totale Programma		8	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		24.106,43		
				previsione di cassa		24.106,43		
TOTALE MISSIONE		**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		24.106,43		
				previsione di cassa		24.106,43		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		24.106,43		
				previsione di cassa		24.106,43		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		24.106,43		
				previsione di cassa		24.106,43		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		24.106,43		
			previsione di cassa		24.106,43		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		24.106,43		
			previsione di cassa		24.106,43		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		24.106,43		
			previsione di cassa		24.106,43		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		24.106,43		
			previsione di cassa		24.106,43		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO COMPOSTO DA N.1 FACCIATA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ECO	DEL	2023	27	29.03.2023

DECRETO MITE N.495 DEL 07.12.2021: "TERZO PROGRAMMA CEM DI CONTRIBUTI PER ESIGENZE DI TUTELA AMBIENTALE CONNESSE ALLA MINIMIZZAZIONE DELL'INTENSITÀ E DEGLI EFFETTI DEI CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI". VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SMI. E CONSEGUENTI DISPOSIZIONI ATTUATIVE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 447

PRGRU. Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia ed ARPA Puglia. PTA. Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. n. 118/2011 e variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023-2025,approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Politiche Abitative, avv. Anna Grazia MARASCHIO, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele PIEMONTESE, per la parte relativa all'autorizzazione contabile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, riferiscono quanto segue.

Premesso che:

Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi "Norme in materia ambientale" all'articolo 193 "Trasporto dei rifiuti" disciplina le modalità di trasporto dei rifiuti e conferimento presso gli impianti di destinazione;

il Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e smi "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" agli articoli 7, 7 bis e 7 ter disciplina i criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, la caratterizzazione di base e la verifica di conformità. Il successivo articolo 11 disciplina la verifica in loco e le procedure di ammissione in discarica dei rifiuti;

la Regione Puglia con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 68 del 14 dicembre 2021 ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani. Tale strumento di pianificazione, al fine di garantire la chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani, ha pianificato altresì i conferimenti degli scarti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati regionali presso le discariche per rifiuti speciali non pericolosi operanti in regime di libero mercato ed aventi volumetrie residue disponibili.

Considerato che:

Nella riunione del 11.01.2023 svoltasi presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana avente ad oggetto: *"Criticità conferimento in discarica dei flussi aventi EER 190501 prodotti dagli impianti di trattamento meccanico biologico – nota AGER prot. 176 del 09/01/2023"* venivano affrontate le criticità emerse a seguito della sospensione dei conferimenti presso l'impianto pubblico di trattamento RSU sito a Conversano a causa dell'inammissibilità dei rifiuti indifferenziati biostabilizzati - RBD di cui al codice EER 190501 - nelle discariche individuate su disposizione di AGER.

Nella riunione del 17.01.2023 svoltasi presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana avente ad oggetto: *"DGR 2251/2021 - Coordinamento per le procedure di omologa dei rifiuti destinati allo smaltimento"* con riferimento alle determinazioni analitiche dell'IRDP sui rifiuti derivanti dal trattamento presso i TMB pubblici pugliesi ed alla luce del quadro di disomogeneità che emerge dalla lettura dei risultati riferiti dai gestori delle discariche e dei TMB "*la Regione e AGER concorda[vano] sulla opportunità di far eseguire, in futuro, dette verifiche di conformità da parte di ARPA Puglia.".* In tale occasione ARPA riferiva *"di non disporre attualmente, nella propria rete di laboratori, di apparecchiature per la misurazione del parametro IRDP in esame dovendo, quindi, avvalersi dei laboratori di ARPA Campania e ARPA Emilia-Romagna"* rendendosi tuttavia*"disponibile, a seguito di implementazione della propria rete laboratoristica, ad effettuare i richiamati controlli nell'ambito della gestione dei flussi dei rifiuti derivanti dal trattamento degli RSU della Regione Puglia".*

Atteso che:

Con DGR n. 55 del 6.02.2023 è stato assegnato al Direttore Generale di ARPA Puglia il seguente obiettivo strategico*"Promuovere ed assicurare, entro il 30 aprile, l'avvio di un laboratorio presso l'ARPA Puglia per la determinazione dell'IRPD dei rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani presso i TMB pubblici pugliesi.".*

Considerato altresì che:

- la Giunta con Deliberazioni n. 1440/2003; 1963/2004; 1087/2005; 801/2006; 539/2007; 1641/2007 e 1935/2008, 849/2009, 2013/2009 e 2645/10, nel corso degli anni ha approvato ed integrato, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17/2000, il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (PTA), al fine di attuare azioni per la tutela e la salvaguardia e lo sviluppo sostenibile dell'ambiente e del territorio, articolate in specifiche aree tematiche:

  Asse 1: Normative regionali in materia di tutela ambientale;

  Asse 2: Aree naturali protette, natura e biodiversità;

  Asse 3: Sostegno per le Autorità per la gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza;

  Asse 4: Tutela e pulizia delle aree costiere;

  Asse 5: Tutela della qualità dei suoli e bonifica dei siti inquinati;

  Asse 6: Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale;

  Asse 7: Definizione di piani regionali di qualità ambientale, e potenziamento dell'operatività regionale in materia di tutela delle acque;

  Asse 8: Sviluppo di politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive;

  Asse 9: Adeguamento della struttura regionale, della comunicazione istituzionale e della formazione in campo ambientale;

  Asse 10: Aggiornamento dei piani di attuazione provinciali;

Tra le risorse trasferite dal Ministero dell'Economia e Finanze per le funzioni delegate alle Regioni in materia ambientale (in attuazione del D. L.gs. 112/98), negli anni 2008 e 2009 sono stati erogati finanziamenti in favore della Regione Puglia nell'ambito dell'attuazione ed implementazione del Programma di Tutela Ambientale Regionale, sui diversi assi e relative linee di intervento.

Il presente provvedimento si propone di dotare Arpa Puglia – quale organo tecnico della Regione Puglia – di respirometro dinamico per la determinazione dell'Indice Respirometrico Dinamico Potenziale sui rifiuti prodotti a valle del trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati presso i TMB pubblici pugliesi ovvero sul rifiuto avente codice EER 190501, attraverso le risorse disponibili sul PTA.

Tale azione è coerente per il proseguimento degli obiettivi riconducibili all'asse III "Sostegno per le Autorità per la gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza" - linea di intervento c) "Interventi finalizzati al superamento definitivo dell'emergenza nel settore gestione rifiuti urbani".

Considerato che:

nel Documento di Economia e Finanza Regionale tra gli obiettivi preposti vi sono la tutela, valorizzazione e riqualificazione ambientale e territoriale.

Rilevato che:

la proposta di utilizzo delle risorse del PTA, attualmente collocate in avanzo di amministrazione, è coerente con gli obiettivi sopra delineati.

Visti inoltre:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 87del 08/02/2023"Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";

Per tutto quanto sopra esposto - ai fini dell'attuazione delle previsioni del PRGRU approvato con DCR n. 68/2021 - si ritiene necessario procedere all'approvazione dello Schema di Accordo avente la finalità di dotare l'Organo di Controllo – ARPA Puglia – di ulteriore strumentazione per la determinazione dell'Indice Respirometrico Dinamico Potenziale sui rifiuti prodotti a valle del trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati presso gli impianti pubblici di TMB esistenti sul territorio regionale ovvero sul rifiuto avente codice EER 190501.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e smi

Il presente provvedimento comporta:

- l'istituzione di un nuovo Capitolo di Spesa in capo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali collegato ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;
- l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. 118/2011e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 80.000, 00 derivante delle economie vincolate sui capitolo di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;
- la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 ed al Bilancio pluriennale 2023/2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n.27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011, derivante dall'applicazione dell'avanzo.

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		M.P.T.	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2023 Cassa
Applicazione avanzo vincolato					- € 80.000,00	
10.04	1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001)	20.1. 1	1.10.01.01		- € 80.000,00
11.03	CNI U_____	Attuazione Piano di gestione dei rifiuti urbani	9.3.2	2.03.01.02	+ € 80.000,00	+ €80.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, pari ad € 80.000,00, assicura il rispetto dei

vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
All'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali con successivi atti da assumersi entro l'esercizio finanziario 2023.

L**'**Assessore relatore di concerto con l'Assessore al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. e) della L.r. n. 7/1997, ed in particolare:

- **di fare propria ed approvare** la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente di concerto con l'Assessore al Bilancio, che qui si intende integralmente riportata;
- **di applicare** l'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad € 80.000 derivante delle economie vincolate sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;
- **di istituire** un nuovo capitolo di spesa, collegato ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, e di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- **di dare atto che** la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 80.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..;
- **di approvare** l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria regionale l'Allegato prospetto "E/1", di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011, dopo l'approvazione del presente atto;
- **di approvare** lo Schema di accordo ai sensi dell'art. 15 della l. 241/90 e smi recante *"ACCORDO EX ART. 15 LEGGE N. 241/1990 PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE ATTUAZIONE PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI*", allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di autorizzare** l'Assessora all'Ambiente ed al Territorio, avv. Anna Grazia Maraschio, alla sottoscrizione dell'Accordo allegato alla presente;
- **di demandare** alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulteriori adempimenti di rispettiva competenza;
- **di incaricare** AGER di integrare i contratti di concessione con i gestori degli impianti pubblici di trattamento meccanico biologico (TMB) al fine di far eseguire gli autocontrolli, riguardanti la misurazione dell'Indice Respirometrico Dinamico Potenziale (IRDP), da parte di ARPA Puglia con conseguente corresponsione dei relativi costi in favore dell'Agenzia;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, Sezione ciclo dei rifiuti e bonifica, Arpa Puglia ed AGER Puglia;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari PO
Ing. Daniela BATTISTA

Ing. Francesco LONGO

Dott. Giovanni Alessio QUINTIERI

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO

Il Direttore, ai sensi dell'art. degli artt. 18 e 20 del DPGR n 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di Deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento
Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo GAROFOLI

L'Assessora all'Ambiente,
Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale,
Rischio Industriale, Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia MARASCHIO

Il Vicepresidente con delega al Bilancio
Avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente di concerto con l'Assessore Piemontese,
- **vista** la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari, del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e dal Direttore del Dipartimento.

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di fare propria ed approvare** la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente di concerto con l'Assessore al Bilancio, che qui si intende integralmente riportata;
- **di applicare** l'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad € 80.000 derivante delle economie vincolate sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;
- **di istituire** un nuovo capitolo di spesa, collegato ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, e di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- **di dare atto che** la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 80.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza

del presente provvedimento, pari a complessivi € 80.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..;

- **di approvare** l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria regionale l'Allegato prospetto "E/1", di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011, dopo l'approvazione del presente atto;
- **di approvare** lo Schema di accordo ai sensi dell'art. 15 della l. 241/90 e smi recante *"ACCORDO EX ART. 15 LEGGE N. 241/1990 PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE ATTUAZIONE PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI*", allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di autorizzare** l'Assessora all'Ambiente ed al Territorio, avv. Anna Grazia Maraschio, alla sottoscrizione dell'Accordo allegato alla presente;
- **di demandare** alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulteriori adempimenti di rispettiva competenza;
- **di incaricare** AGER di integrare i contratti di concessione con i gestori degli impianti pubblici di trattamento meccanico biologico (TMB) al fine di far eseguire gli autocontrolli, riguardanti la misurazione dell'Indice Respirometrico Dinamico Potenziale (IRDP), da parte di ARPA Puglia con conseguente corresponsione dei relativi costi in favore dell'Agenzia;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, Sezione ciclo dei rifiuti e bonifica, Arpa Puglia ed AGER Puglia;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ACCORDO *EX* ART. 15 LEGGE N. 241/1990 PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE
ATTUAZIONE PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

tra

la **REGIONE PUGLIA**, con sede legale in Bari, al Lungomare Nazario Sauro, 33, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dall'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Politiche Abitative Avv. Anna Grazia MARASCHIO, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Regione Puglia in Bari, alla Via Giovanni Gentile, 52

e

l'**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente** (in seguito per brevità ARPA Puglia), con sede legale in Bari, al Corso Trieste, 27, codice fiscale 05830420724, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, avv. Vito BRUNO, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale dell'Agenzia;

nel prosieguo del presente atto denominate singolarmente "Parte" e collettivamente "Parti".

PREMESSO CHE

- le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente, diffuse su tutto il territorio nazionale, svolgono da molti anni un prezioso ruolo nella strategia di tutela del patrimonio ambientale del Paese;
- nello specifico ARPA Puglia è organo tecnico regionale, istituito e disciplinato dalla L.R. n. 6 del 22/01/1999, così come modificata dalla L.R. n. 27 del 04/10/2006 (nel prosieguo denominata legge istitutiva) ed è preposta all'esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale, nonché fornisce il supporto tecnico-scientifico agli organi preposti alla valutazione e alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi alle attività produttive nonché il supporto tecnicoscientifico alle attività istruttorie connesse all'approvazione di progetti e al rilascio di autorizzazione in materia ambientale, provvede alle verifiche e ai controlli impiantistici, preventivi e periodici, nei grandi rischi industriali e delle tematiche rientranti nell'ambito dell'ingegneria ambientale secondo l'art. 4 della legge istitutiva;
- ARPA Puglia possiede elevate competenze in materia di monitoraggio ambientale e, ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., provvede all'esecuzione delle verifiche ispettive ordinarie e straordinarie per impianti di competenza regionale e provinciale, compresi gli impianti pubblici di trattamento meccanico biologico (TMB) dei rifiuti urbani;
- l'attività di ARPA Puglia è svolta nel rispetto dei principi di complementarietà ed integrazione del proprio concorso tecnico ai compiti istituzionali di direzione politica, amministrativa e di gestione, di competenza della Regione Puglia, nonché degli obiettivi annuali e triennali della programmazione regionale e, a norma dell'art. 15, comma 3, L.R. n. 6/1999, del controllo ambientale fissati dalla Giunta Regionale;
- ARPA Puglia è dotata di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile (art. 2, comma 1, L.R. n. 6/1999), nei limiti del quadro di riferimento costituito dalla legge istitutiva della stessa, dalla L.R. n. 38 del 30/12/1994, dalla

L.R. n. 7 del 04/02/1997, dalla L.R. n. 28 del 16/11/2001, nonché dalle altre disposizioni normative ed amministrative della Regione Puglia;
- le attività previste dal presente Accordo rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente.

RICHIAMATI

- l'art. 15. L. n. 241/1990 e s.m.i., che statuisce espressamente: *"[...] le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- la Determinazione n. 7 del 21/10/2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici che ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra le pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: "*lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi*";
- l'art. 5, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016.

DATO ATTO CHE

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- acquisita la disponibilità di ARPA Puglia, a seguito di ulteriori interlocuzioni si è giunti alla definizione dell'oggetto del presente Accordo avente la finalità di determinazione dell'indice respirometrico dinamico sui rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati presso i TMB pubblici pugliesi ovvero sul rifiuto avente codice EER 190501;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 5, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un **accordo** finalizzato allo **svolgimento di attività di interesse comune**, coerente con le **finalità istituzionali di entrambe e senza il pagamento di alcun corrispettivo**, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive, mettendo a disposizione le risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione della progettualità che sarà congiuntamente realizzata.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti, come in epigrafe generalizzate, rappresentate e domiciliate,

VISTI

- l'articolo 15 della L. n. 241/90;

- l'art. 5, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016;
- Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
Oggetto e finalità dell'Accordo

Il presente Accordo è finalizzato, in un'ottica di collaborazione ad ampio spettro tra il Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia ed ARPA Puglia, alla realizzazione, ciascuno per le rispettive competenze, di attività condivise e meglio declinate al successivo art. 2 nell'ambito dell'attuazione della strategia regionale del piano di gestione dei rifiuti urbani approvato con DCR n. 68/2021.

Art. 2
Impegni delle Parti

Per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo specifici impegni operativi. In particolare:

a) la Regione Puglia:

- vigila sullo stato di avanzamento delle attività e coordina il processo assicurandone la coerenza con le finalità del Piano di Gestione dei Rifiuti approvato con DCR n. 68/2021;
- mette a disposizione un importo pari a € 80.000,00 per il corretto svolgimento delle attività individuate;
- corrisponde, entro 15 giorni dalla stipula del presente Accordo - per il tramite della Sezione Autorizzazioni Ambientali - ad Arpa Puglia una somma di € 56.000,00 (cinquantaseimilaeuro/00);
- corrisponde la quota a saldo, a seguito della verifica positiva sullo stato di avanzamento di realizzazione delle attività previste nel presente Accordo e della rendicontazione economico-finanziaria.
  Si precisa che tale somma dovrà essere utilizzata solo ed esclusivamente per le attività previste dal presente Accordo ovvero per l'acquisizione della strumentazione necessaria per la determinazione dell'Indice Respirometrico Dinamico Potenziale (IRDP) e tutti gli annessi interventi tecnici, impiantistici ed edilizi per l'implementazione del laboratorio rifiuti da allestire presso il Dipartimento ARPA di Taranto.
  Le spese ammissibili dovranno essere certificate, sulla base di documenti che permettano l'identificazione di costi sostenuti, derivante da atti giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ecc.) da cui risulti chiaramente la spesa, il suo importo, la relativa pertinenza alle attività di cui al presente Accordo.

b) ARPA Puglia:

- elabora e trasmette alla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana e Servizio Ciclo rifiuti e bonifiche, entro 15 giorni dalla stipula dell'Accordo,un piano per lo svolgimento dei campionamenti (quantitativi/tempistiche) e di determinazione dell'IRDP, nonché le modalità di trasmissione dei risultati;
- assicura, entro 2 mesi dalla stipula dell'Accordo ed a valle del trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Regione Puglia, l'avvio delle attività necessarie alla determinazione dell'IRDP dei rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti indifferenziati presso i TMB pubblici pugliesi ovvero sul rifiuto di cui al codice EER 190501 anche ai fini della verifica dell'ammissibilità dei rifiuti in discarica;
- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività di cui al presente Accordo;
- favorisce le verifiche sulle modalità e tempi di esecuzione delle attività, trasmettendo la relativa documentazione, nel rispetto di tutti gli obblighi assunti, dei tempi, della congruità e conformità delle spese sostenute.

c) le Parti collaboreranno, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), all'attuazione ed all'esecuzione delle predette attività, rispettandone gli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione ed i costi complessivi per le attività individuate. Le Parti si impegnano a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali condivise.

Art. 3
Referenti

Le Parti possono nominare referenti delle attività di cui al presente Accordo, dandone comunicazione all'altra Parte.

Art. 4
Durata dell'Accordo

Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 12 mesi, con possibilità di proroga ai fini della realizzazione delle attività di cui all'articolo 2.

Articolo 5
Integrazione o estensione dell'accordo

Con successivo atto integrativo le Parti possono concordare integrazioni o estensioni del presente accordo dirette ad individuare ulteriori misure da attuare ai fini previsti dall'articolo 1.

Art.6
Modalità di Collaborazione

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Art. 7
Oneri finanziari

1. L'onere finanziario complessivo per la realizzazione del Progetto viene quantificato in € 80.000,00 (ottantamilaeuro/00);

2. Per il raggiungimento delle finalità del presente Accordo la Regione Puglia trasferisce ad ARPA Puglia la somma omnicomprensiva di € 80.000,00, secondo le modalità previste dall'art. 9, destinata all'acquisizione della strumentazione necessaria e di tutti gli annessi interventi tecnici, impiantistici ed edilizi per l'implementazione del laboratorio rifiuti da allestire presso il Dipartimento ARPA di Taranto;
3. È inteso che ogni ulteriore eventuale onere rimarrà a carico di ARPA Puglia, con rinuncia a qualsiasi rimborso da parte della Regione.

Art. 8
Responsabilità verso terzi e i dipendenti

La Regione Puglia non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti nei loro confronti da ARPA Puglia in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo. La Regione Puglia non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro/collaborazione instaurati da ARPA Puglia.

Art. 9
Rendicontazione e procedura di rimborso dei costi

1. Le risorse finanziarie di cui al precedente art.7 saranno trasferite dalla Regione Puglia ad ARPA Puglia in duplice soluzione così ripartita:
   - 70% alla sottoscrizione dell'accordo ovvero secondo le previsioni dell'art. 2;
   - 30% alla trasmissione dei giustificativi dei costi sostenuti ovvero secondo le previsioni dell'art. 2.
2. Le Parti convengono espressamente sin da ora la possibilità di procedere, previa intesa tra le stesse, ad una rimodulazione delle voci di costo qualora ciò dovesse rendersi necessario nel corso dello sviluppo delle attività progettuali di cui al presente Accordo, al fine di garantire la migliore realizzazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Accordo.
3. ARPA Puglia assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.

Art. 10
Diritto di recesso

1. Le Parti hanno facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente per giustificati motivi.
2. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte a mezzo posta elettronica certificata con preavviso di almeno 30 giorni.

Art. 11
Proprietà dei risultati e utilizzo delle informazioni

1. Tutti i risultati direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo saranno di proprietà di entrambe le Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti agli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per le finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale contenuta nel Regolamento UE 2016/679 (GDPR), relativo alla protezione

delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, e nel D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 13
Foro competente

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Accordo, a motivo della sua interpretazione, esecuzione, mancata o non corretta esecuzione e recesso, sarà devoluta alla competenza del Foro di Bari.

Art. 14
Elezione di domicilio

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Art. 15
Legge applicabile

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, troveranno applicazione le norme che disciplinano gli Accordi Organizzativi tra Amministrazioni Pubbliche di cui alla L. n. 241/1990, nonché le disposizioni del codice civile, in quanto compatibili.

Art. 16
Disposizioni finali e fiscali

Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 17
Comunicazioni

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana

Tel. 080/5406837

e-mail: p.garofoli@regione.puglia.it pec: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

b) per ARPA Puglia:

Direttore Generale

Tel. 080/5460151

e-mail: dg@arpa.puglia.it pec: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Letto, confermato e sottoscritto in Bari

Regione Puglia
L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia MARASCHIO

ARPA Puglia
Il Direttore Generale
Avv. Vito Bruno

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../...../..... n. protocollo .....

ECO/DEL/2023/00034

Antonietta Riccio
20.03.2023 10:25:33
GMT+01:00

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			80.000,00	
Totale Programma		1	fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			80.000,00	
TOTALE MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			80.000,00	
MISSIONE		***9***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***					
	Programma	3	Rifiuti					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		80.000,00		
				previsione di cassa		80.000,00		
Totale Programma		3	Rifiuti	**residui presunti**				
				previsione di competenza		80.000,00		
				previsione di cassa		80.000,00		
TOTALE MISSIONE		***9***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		80.000,00		
				previsione di cassa		80.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		80.000,00		
				previsione di cassa		80.000,00	80.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		80.000,00		
				previsione di cassa		80.000,00	80.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					80.000,00		
TITOLO							
Tipologia			residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		80.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		80.000,00		
			previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ECO	DEL	2023	34	29.03.2023

PRGRU. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA ED ARPA PUGLIA. PTA. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART.42 DEL D.LGS. N. 118/2011 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2023 E PLURIENNALE 2023-2025,AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025,APPROVATO CON DGR N. 27 DEL 24/01/2023 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 449

Interventi regionali per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie storiche (Legge Regionale n. 5/2012). - Graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento per l'annualità 2023 - Variazione al Bilancio 2023-2025, ai sensi degli artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Assegnazione di risorse in incremento tramite compensazioni tra Capitoli in bilancio - Approvazione.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita", confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, Maria Raffaella Lamacchia, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale 22 marzo 2012, n. 5 "Norme per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia";
- il Regolamento regionale n. 2 del 16 febbraio 2021 di attuazione della Legge Regionale n. 5/2012, che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 2 della Legge Regionale n. 5/2012;
- l'Atto Dirigenziale n. 36 del 14/02/2023 di nomina del Comitato di valutazione ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n. 5/2012 per la disamina dei progetti presentati dagli organismi beneficiari a valere sull'annualità 2023 dei contributi previsti dalla medesima Legge.

Premesso che:

- al fine di promuovere, valorizzare e tutelare il patrimonio linguistico, di garantire la conservazione, il recupero e lo sviluppo delle identità culturali tutelate dalla precitata legge, Regione Puglia sostiene e finanzia progetti relativi ai campi di intervento di cui all'articolo 2, comma 1 lett. a), b), c) della Legge Regionale, presentati da Enti Locali Territoriali in forma associata, Comuni singoli, Fondazioni senza scopo di lucro, Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, Associazioni culturali regolarmente costituite e senza fini di lucro, Testate giornalistiche o di informazione radio-televisiva o che operano sul web, Enti e Associazioni religiose;
- sulla scorta degli esiti positivi delle attività laboratoriali poste in essere nel 2021-2022 in collaborazione con le istituzioni scolastiche dei territori interessati dalla presenza di testimonianze di lingue storiche con il Programma di iniziative denominato "*Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani"*, Regione Puglia intende elaborare un intervento analogo nell'annualità 2023;
- con riguardo alle risorse di cui alla L.r. 5/2012 per l'annualità 2023, il Comitato di valutazione degli interventi candidati dagli organismi beneficiari a finanziamento si è riunito in data 20/02/2023 per la verifica di ammissibilità. In tale sede, è stata rilevata la presentazione nei termini di legge di n. 34 progetti, distinti, in relazione agli organismi proponenti, nel seguente modo:
  - n. 11 progetti presentati da Enti Locali;
  - n. 4 progetti presentati da Istituzioni Scolastiche;
  - n. 18 progetti presentati da Istituzioni sociali private;
  - n. 1 progetto presentato da Testata giornalistica locale.

  All'esito del lavoro istruttorio, n. 2 progetti presentati da Enti Locali e n. 1 progetto presentato da un'Istituzione sociale privata sono risultati inammissibili ai sensi dell'art. 9, Regolamento Regionale n. 2/2021 in quanto gli organismi proponenti non sono risultati in regola con la rendicontazione dei progetti presentati nelle precedenti annualità e n. 11 progetti sono risultati carenti di alcuni documenti previsti dall'art. 3, co. 6 del Regolamento Regionale n. 2/2021 a corredo delle istanze per i quali si è ritenuto di richiedere apposite integrazioni documentali. Nella successiva riunione del 1° marzo 2023, acquisite le integrazioni documentali in relazione alle 11 proposte risultate carenti, sono risultate ammesse alla valutazione di merito n. 31 proposte progettuali, distinte, in relazione agli organismi proponenti, nel seguente modo:
  - n. 9 progetti presentati da "Enti Locali Territoriali";

- n. 4 progetti presentati da “Istituzioni Scolastiche”;
- n. 17 progetti presentati da “Fondazioni senza scopo di lucro, Associazioni culturali regolarmente costituite e senza fini di lucro, Enti e Associazioni religiose”;
- n. 1 progetto presentato da “Testate giornalistiche o di informazione radio-televisiva o web”.

Nella successiva riunione del 6 marzo 2023, il Comitato di valutazione ha proceduto alla valutazione di merito, attribuendo a ogni progetto ammesso i punteggi in base ai criteri di valutazione di cui all’art. 4, Regolamento Regionale n. 2/2021; in tal modo, sono state redatte le graduatorie, con riferimento alle diverse tipologie di soggetti proponenti previste dalla Legge Regionale n. 5/2012, così come di seguito riportato.

Graduatoria Enti Locali Territoriali (art. 4 co. 1 lett. a), L.R. 5/2012):

N.	TIPOLOGIA SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	COMUNITA’ STORICO LINGUISTICA	IMPORTO PROPOSTA PROGETTO	IMPORTO CO-FINANZIA-MENTO OBBLIGATORIO	PUNTEGGIO
1	ENTE LOCALE	CALIMERA	LEGGERE LE PIETRE	GRIKO	€14.900,00	€ 2.980,00	81
2	ENTE LOCALE	CASTRIGNANO DEI GRECI	IMESTA GRIKI -	GRIKO	€13.000,00	€ 2.000,00	79
3	ENTE LOCALE	CELLE SAN VITO	LA PIERRE I ACCUNTE - LA PIETRA RACCONTA	FRANCO-PROVENZALE	€16.300,00	€ 3.260,00	79
4	ENTE LOCALE	CORIGLIANO D’OTRANTO	O CUNTU TE RIZE - IL RACCONTO DELLE RADICI	GRIKO	€10.000,00	€ 2.500,00	78
5	ENTE LOCALE	FAETO	LA PRIMAVERE DEL LA IENNA FRANCHE-PRUUENZALE-LA STA-GIONE FRANCOPRO-VENZALE	FRANCO-PRO-VENZALE	€10.600,00	€ 2.226,00	80
6	ENTE LOCALE	MARTANO	AGENTE PASTANACA	GRIKO	€12.500,00	€ 2.500,00	79
7	ENTE LOCALE	MELPIGNANO	MIA GLOSSA PODDHE STORIE - UNA LINGUA, TANTE STORIE	GRIKO	€ 9.230,00	€ 1.846,00	80
8	ENTE LOCALE	SOLETO	CINI PU, SO KOSMO, MILUNE O GRIKO - LE MINORANZE ELLENO-FONE NEL MONDO	GRIKO	€12.000,00	€ 2.400,00	80
9	ENTE LOCALE	ZOLLINO	ADERFOS ELLENICO	GRIKO	€ 5.000,00	€ 3.000,00	78

Graduatoria Istituzioni Scolastiche (art. 4 co. 1 lett. c), L.R. 5/2012):

N.	TIPOLOGIA SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	COMUNITA’ STORICO LINGUISTICA	IMPORTO PROPOSTA PROGETTO	PUNTEGGIO
1	ISTITUZIONE SCOLASTICA	I.C.S. CORIGLIA-NO D’OTRANTO, MELPIGNANO, CASTRIGNANO DEI GRECI	ITELA NA SU PO’ … I GRIKI TU SA-LENTU - VI VOGLIO RACCONTARE I GRIKI DEL SALENTO	GRIKO	€ 15.500,00	78
2	ISTITUZIONE SCOLASTICA	I.C.S. MARTANO, CARPIGNANO SALENTINO E SER-RANO	O MUSICUNTO TIS GRECIA SALEN-TINA - IL MUSICAL DELLA GRECIA SALENTINA	GRIKO	€ 10.905,25	78

3	ISTITUZIONE SCOLASTICA	I.I.S.S. "SALVATORE TRINCHESE" MARTANO	DALLA CULTURA CONTADINA E POPOLARE DELLA GRECIA AI TARANTERS NEL MONDO	GRIKO	€ 14.475,00	80
4	ISTITUZIONE SCOLASTICA	I.C.S. "A. CASALINI" SAN MARZANO DI S.G.	STORIE ARBERESHE- MEMORIE DI PERSONE E LUOGHI DEL PAESE	ARBERESHE	€ 31.261,40	81

Graduatoria Fondazioni, Associazioni Culturali, Testate giornalistiche art. 4 co. 1 lett. b), lett. d) e lett. e), L.R. 5/2012):

N.	TIPOLOGIA SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	COMUNITA' STORICO LINGUISTICA	IMPORTO PROPOSTA PROGETTO	IMPORTO CO FINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	PUNTEGGIO
1	ASSOCIAZIONE	MANA GRIKA A.P.S.	GRAFO, PAROLA PER PAROLA	GRICO	€ 10.000,00	€ 2.500,00	75
2	ASSOCIAZIONE	ZOOM ETS	VAMBAI	GRICO	€ 9.800,00	€ 2.500,00	77
3	ASSOCIAZIONE	QUENDRA … SKANDER	LA LINGUA CHE UNISCE VII EDIZIONE	ARBERESHE	€ 8.080,00	€ 2.020,00	75
4	ASSOCIAZIONE	ATTIVAMENTE INSIEME	SULLA VIA FRANCIGENA DEL SUD - UN VIAGGIO EMOZIONANTE SULLA TAPPA DI CELLE DI SAN VITO	FRANCO-PROVENZALE	€ 2.355,00	€ 780,00	77
5	ASSOCIAZIONE	GJAKU I SHPRISHUR	PROMUOVIAMO LA LINGUA E LA CULTURA ARBERESHE	ARBERESHE	€ 5.440,00	€ 1.360,00	75
6	ASSOCIAZIONE	ART&LAB LU MBROIA	GLOSSA CE KARDIA II ED. - IL CORO GRIKO	GRICO	€ 5.680,00	€ 1.420,00	85
7	ASSOCIAZIONE	ORCHESTRA SPARAGNINA	O SIMENI TI KARDIA - IL SUONO DEL CUORE	GRICO	€ 8.000,00	€ 2.000,00	72
8	ASSOCIAZIONE	PROLOCO CORIGLIANO D'OTRANTO	I USANZA TO PANIRI - LA TRADIZIONE DELL'ANTICA FIERA	GRICO	€ 11.680,00	€ 2.920,00	74
9	ASSOCIAZIONE	SUD ETHNIC APS	DE NATALE ALLA STRINA	GRICO	€ 3.660,00	1.040,00	72
10	ASSOCIAZIONE	CORALE NUOVA PROVENZA	CUMME UN SUAJEME LUNTANE - COME UN SOGNO LONTANO	FRANCO-PROVENZALE	€ 1.540,00	€ 460,00	78
11	ASSOCIAZIONE	PIGRECO SALENTO	MARTANIERE 2023	GRICO	€ 7.600,00	€ 1.900,00	75
12	FONDAZIONE	LA NOTTE DELLA TARANTA	ALBERI DI CANTO 2023	GRICO	€ 8.000,00	€ 3.800,00	75
13	ASSOCIAZIONE	DONNE ARBERESHE	TELENOVELA ARBERESHE	ARBERESHE	€ 5.440,00	€ 1.360,00	77
14	ASSOCIAZIONE	CENTRO ANZIANI ZOLLINO ETS	MILÌSOME NA SPIRÌ - FIABE DELLA GRECÌA SALENTINA	GRICO	€ 4.000,00	€ 1.000,00	75

15	ASSOCIAZIONE	ESTERNO NOTTE ETS	TRIAKOSCIASCINTA 360°	GRICO	€ 6.400,00	€ 1.600,00	78
16	ASSOCIAZIONE	FESTA DE LU FOCU	FOTIA CE FOTOGRAFIA	GRICO	€ 4.000,00	€ 1.000,00	80
17	ASSOCIAZIONE	PROLOCO ZOLLINO	KALO' BAMBINUDDHI	GRICO	€ 7.200,00	€ 1.800,00	74
18	TESTATA GIORNALISTICA	CORTE GRANDE	CUNTI KUNDÌ (Fiabe brevi) Anno 2023	GRICO	€ 12.500,00	€ 2.500,00	73

Considerato che

- la dotazione finanziaria assegnata dalla DGR n. 27/2023 resa disponibile dagli stanziamenti sui Capitoli di spesa U0911090-U0911092-U0911093-U0911094 del Bilancio di previsione 2023-2025, è pari a: € 160.300,00 per l'esercizio finanziario 2023 (al netto di quanto già impegnato nel 2022 con esigibilità 2023); € 220.000,00 per l'esercizio finanziario 2024; € 220.000,00 per l'esercizio finanziario 2025;
- Regione Puglia intende elaborare un programma regionale di iniziative analoghe a quelle previste e realizzate nella precedente annualità nell'ambito del Programma denominato "*Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani*";
- il Comitato di valutazione dei progetti presentati per l'annualità 2023, al fine di definire le quote di finanziamento nei limiti delle risorse finanziarie assegnate a ciascuna categoria di beneficiari e comunità storico-linguistica in virtù della normativa vigente, in accordo unanime tra i componenti, ha stabilito di attribuire ai diversi progetti un contributo parametrato proporzionalmente rispetto al punteggio conseguito e all'importo richiesto arrotondato a 100,00 euro;
- la ripartizione delle risorse prevista dell'art. 6 della L.R. 22 marzo 2012 tra categorie di beneficiari: 40% agli Enti Locali, 30% alle Istituzioni Scolastiche e 30% alle Associazioni porterebbe ad un residuo di stanziamento con rifermento agli Enti Locali e alle Istituzioni Scolastiche, il Comitato di valutazione ha inteso pertanto proporre alla Giunta Regionale, per il tramite della competente Sezione, la riallocazione dei residui al fine di incrementare le risorse per la categoria "Associazioni" assegnando un contributo integrativo in misura proporzionale al punteggio assegnato a tutti gli organismi proponenti ammessi, arrotondato a 100,00 euro;
- ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n. 2/2021, in ragione del mancato invio delle rendicontazioni riguardanti le precedenti annualità, risultano inammissibili le proposte progettuali di n. 2 enti locali;
- con riferimento al progetto della Società Cooperativa sociale "Il Dado di gira" con sede in Calimera, risultato inammissibile in ragione dell'invio tardivo della rendicontazione del progetto finanziato a valere sull'annualità 2021 (vale a dire, oltre il termine del 31 ottobre dell'esercizio finanziario successivo a quello di assegnazione del contributo, ai sensi dell'art. 9, Regolamento regionale n. 2/2021), in sede di prima applicazione del nuovo Regolamento Regionale n. 2/2021, il Comitato di valutazione, considerato che l'organismo beneficiario ha comunque trasmesso il rendiconto entro l'esercizio finanziario di riferimento dell'impegno finanziario assunto dalla competente struttura regionale, verificati i contenuti della proposta progettuale, propone alla Giunta Regionale, per il tramite della competente Sezione, di sostenerla in quanto meritevole di considerazione, anche a seguito di rimodulazione, attraverso l'assegnazione di un contributo forfettario di € 2.000,00 per la continuità dell'attività di valorizzazione e tutela della lingua minoritaria storica;
- alla luce di quanto illustrato, è necessario effettuare un'assegnazione compensativa tra Capitoli in Bilancio al fine di incrementare le risorse per tutte le categorie di beneficiari previste dalla Legge Regionale su menzionata.

Visti

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma

degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale

- di ripartire le risorse come da Allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di assicurare la copertura delle proposte progettuali presentate dagli organismi beneficiari dei contributi ai sensi della Legge Regionale n. 5/2012;
- di apportare una variazione compensativa nell'ambito della stessa Missione-Programma-Titolo, come riportato nella sezione Copertura finanziaria, per consentire una corretta imputazione della spesa, coerentemente a quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 5/2012 e dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Visto, infine,

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 302 del 07/03/2022, "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto x neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENDI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la Variazione al bilancio di previsione 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025, compensativa

tra capitoli nell'ambito della Missione 5 – "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 2 - "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" – Titolo 1 "Spese correnti"

La variazione di Bilancio prevede un aumento di stanziamento dei capitoli U0911090, U0911091, U0911093, U0911094, per gli esercizi finanziari 2023, 2024, 2025, la cui copertura è assicurata con la corrispondente diminuzione di stanziamento del capitolo U0911092, così come meglio specificato nel prospetto sottostante.

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	19 – DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
	03 - SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

C
Spesa ricorrente
CODICE UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE
MISSIONE: 5 - Tutela e Valorizzazione dei beni e delle attività culturali
PROGRAMMA: 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo 1 – Spese correnti

CAPITOLO	**DECLARATORIA**	**CODIFICA PDCF**	**VARIAZIONE E.F. 2023** **COMPETENZA E CASSA**	**VARIAZIONE E.F. 2024** **COMPETENZA**	**VARIAZIONE E.F. 2025** **COMPETENZA**
U0911092	"Contributi per la promozione e la Tutela delle lingue minoritarie in Puglia art. 2, L.R. n.5/2012 – Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione – Istituzioni Scolastiche"	U.1.04.01.01	- 125.207,84	- 85.232,84	- 84.000,00
U0911090	"Contributi per la promozione e la Tutela delle lingue minoritarie in Puglia art. 2, L.R. n.5/2012"	U.1.04.01.02	+ 11.304,50	+ 47.304,50	+ 48.000,00
U0911091	"Contributi per la promozione e la Tutela delle lingue minoritarie in Puglia art. 2, L.R. n.5/2012 – Trasferimenti correnti a imprese controllate"	U.1.04.03.01	+103.303,34		
U0911093	"Contributi per la promozione e la Tutela delle lingue minoritarie in Puglia art. 2, L.R. n.5/2012 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private"	U.1.04.04.01	+ 11.425,00	+ 33.428,34	+ 36.000,00
U0911094	"Contributi per la promozione e la Tutela delle lingue minoritarie in Puglia art. 2, L.R. n.5/2012 – Trasferimenti correnti a imprese private	U.1.04.03.99	- 825,00	4.500,00	

Si attesta che la variazione e la prenotazione proposta con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011.

Con successive determinazioni della Sezione Istruzione e Università si provvederà ai consequenziali atti di

impegno e liquidazione della spesa compatibilmente con il programma dei pagamenti di Regione Puglia nel rispetto delle norme relative all'equilibrio di bilancio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate nonché dell'Allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k) della L.r. n. 7/1997, giusta Legge regionale n. 5/2012, propone alla Giunta quanto segue.

1. **DI PRENDERE ATTO** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
2. **DI APPROVARE** le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento per ogni categoria di beneficiari prevista dalla Legge Regionale n. 5/2012, come riportate nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. **DI ASSEGNARE** ai progetti collocati nelle graduatorie di cui sopra, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, un contributo parametrato proporzionalmente rispetto al punteggio conseguito e all'importo richiesto (arrotondato a 100,00 euro), così come riportato nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. **DI ASSEGNARE** un contributo forfettario pari a euro 2.000,00 alla Società Cooperativa sociale "Il Dado di gira" con sede in Calimera, considerato che l'organismo beneficiario ha comunque trasmesso il rendiconto entro l'esercizio finanziario di riferimento dell'impegno finanziario assunto a valere sull'annualità 2021 dalla competente struttura regionale;
5. **DI AUTORIZZARE** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 - 2025, per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.
6. **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare la suddetta variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio regionale 2023 -2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.
7. **DI AUTORIZZARE** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad assumere il relativo impegno di spesa sui capitoli U0911090, U0911091, U0911092, U0911093, U0911094 e le successive liquidazioni compatibilmente con il programma dei pagamenti di Regione Puglia.
8. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O. "Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita": Avv. Cristina Sunna

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università: Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento NON ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro: Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- **UDITA** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- **VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- **A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. **DI PRENDERE ATTO** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
2. **DI APPROVARE** le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento per ogni categoria di beneficiari prevista dalla Legge Regionale n. 5/2012, come riportate nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. **DI ASSEGNARE** ai progetti collocati nelle graduatorie di cui sopra, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, un contributo parametrato proporzionalmente rispetto al punteggio conseguito e all'importo richiesto (arrotondato a 100,00 euro), così come riportato nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. **DI ASSEGNARE** un contributo forfettario pari ad euro 2000,00 alla Società Cooperativa sociale "Il Dado di gira" con sede in Calimera, considerato che l'organismo beneficiario ha comunque trasmesso il rendiconto entro l'esercizio finanziario di riferimento dell'impegno finanziario assunto a valere sull'annualità 2021 dalla competente struttura regionale;
5. **DI AUTORIZZARE** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 -2025, per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.
6. **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare la suddetta variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio regionale 2023 -2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.
7. **DI AUTORIZZARE** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad assumere il relativo impegno di spesa sui capitoli U0911090, U0911091, U0911092, U0911093, U0911094 e le successive liquidazioni compatibilmente con il programma dei pagamenti di Regione Puglia.
8. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

GRADUATORIE DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO ANNUALITA' 2023
INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLE LINGUE MINORITARIE STORICHE (Legge Regionale n. 5/2012)

Graduatoria Enti Locali Territoriali (art. 4 co. 1 lett. a), L.R. 5/2012):

N.	TIPOLOGIA SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	COMUNITA' STORICO LINGUISTICA	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	ENTE LOCALE	CALIMERA	LEGGERE LE PIETRE	GRIKO	81	€ 11.320,00
2	ENTE LOCALE	CASTRIGNANO DEI GRECI	IMESTA GRIKI -	GRIKO	79	€ 11.000,00
3	ENTE LOCALE	CELLE SAN VITO	LA PIERRE I ACCUNTE - LA PIETRA RACCONTA	FRANCO-PROVENZALE	79	€ 13.040,00
4	ENTE LOCALE	CORIGLIANO D'OTRANTO	O CUNTU TE RIZE - IL RACCONTO DELLE RADICI	GRIKO	78	€ 7.500,00
5	ENTE LOCALE	FAETO	LA PRIMAVERE DEL LA IENNA FRANCHEPRUUENZALE-LA STAGIONE FRANCOPROVENZALE	FRANCO-PROVENZALE	80	€ 8.374,00
6	ENTE LOCALE	MARTANO	AGENTE PASTANACA	GRIKO	79	€ 10.000,00
7	ENTE LOCALE	MELPIGNANO	MIA GLOSSA PODDHE STORIE - UNA LINGUA, TANTE STORIE	GRIKO	80	€ 7.384,00
8	ENTE LOCALE	SOLETO	CINI PU, SO KOSMO, MILUNE O GRIKO - LE MINORANZE ELLENOFONE NEL MONDO	GRIKO	80	€ 9.600,00
9	ENTE LOCALE	ZOLLINO	ADERFOS ELLENICO	GRIKO	78	€ 7.000,00

Graduatoria Istituzioni scolastiche (art. 4 co. 1 lett. come uno lett c), L.R. 5/2012):

N.	TIPOLOGIA SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	COMUNITA' STORICO LINGUISTICA	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	ISTITUZIONE SCOLASTICA	I.C.S. CORIGLIANO D'OTRANTO, MELPIGNANO, CASTRIGNANO DEI GRECI	ITELA NA SU PO' … I GRIKI TU SALENTU - VI VOGLIO RACCONTARE I GRIKI DEL SALENTO	GRIKO	78	€14.027,00
2	ISTITUZIONE SCOLASTICA	I.C.S. MARTANO, CARPIGNANO SALENTINO E SERRANO	O MUSICUNTO TIS GRECIA SALENTINA - IL MUSICAL DELLA GRECIA SALENTINA	GRIKO	78	€ 10.905,25
3	ISTITUZIONE SCOLASTICA	I.I.S.S. "SALVATORE TRINCHESE" MARTANO	DALLA CULTURA CONTADINA E POPOLARE DELLA GRECIA AI TARANTERS NEL MONDO	GRIKO	80	€ 11.875,00
4	ISTITUZIONE SCOLASTICA	I.C.S. "A. CASALINI" SAN MARZANO DI S.G.	STORIE ARBERESHE-MEMORIE DI PERSONE E LUOGHI DEL PAESE	ARBERESHE	81	€ 24.261,40

Graduatoria Istituzioni sociali, Fondazioni, Associazioni culturali, testate giornalistiche art. 4 co. 1 lett. b),lett. d) e lett. e)L.R. 5/2012):

N.	TIPOLOGIA SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	COMUNITA' STORICO LINGUISTICA	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	ASSOCIAZIONE	MANA GRIKA A.P.S.	GRAFO, PAROLA PER PAROLA	GRICO	75	€ 6.100,00
2	ASSOCIAZIONE	ZOOM ETS	VAMBAI	GRICO	77	€ 6.200,00
3	ASSOCIAZIONE	QUENDRA … SKANDER	LA LINGUA CHE UNISCE VII EDIZIONE	ARBERESHE	75	€ 5.000,00
4	ASSOCIAZIONE	ATTIVAMENTE INSIEME	SULLA VIA FRANCIGENA DEL SUD - UN VIAGGIO EMOZIONANTE SULLA TAPPA DI CELLE DI SAN VITO	FRANCO-PROVENZALE	77	€ 1.500,00
5	ASSOCIAZIONE	GJAKU I SHPRISHUR	PROMUOVIAMO LA LINGUA E LA CULTURA ARBERESHE	ARBERESHE	75	€ 3.300,00
6	ASSOCIAZIONE	ART&LAB LU MBROIA	GLOSSA CE KARDIA II ED. - IL CORO GRIKO	GRICO	85	€ 4.000,00
7	ASSOCIAZIONE	ORCHESTRA SPARAGNINA	O SIMENI TI KARDIA - IL SUONO DEL CUORE	GRICO	72	€ 4.700,00
8	ASSOCIAZIONE	PROLOCO CORIGLIANO D'OTRANTO	I USANZA TO PANIRI - LA TRADIZIONE DELL'ANTICA FIERA	GRICO	74	€ 7.100,00
9	ASSOCIAZIONE	SUD ETHNIC APS	DE NATALE ALLA STRINA	GRICO	72	€ 2.200,00
10	ASSOCIAZIONE	CORALE NUOVA PROVENZA	CUMME UN SUAJEME LUNTANE - COME UN SOGNO LONTANO	FRANCO-PROVENZALE	78	€ 1.000,00
11	ASSOCIAZIONE	PIGRECO SALENTO	MARTANIERE 2023	GRICO	75	€ 4.700,00
12	FONDAZIONE	LA NOTTE DELLA TARANTA	ALBERI DI CANTO 2023	GRICO	75	€ 4.900,00
13	ASSOCIAZIONE	DONNE ARBERESHE	TELENOVELA ARBERESHE	ARBERESHE	77	€ 3.400,00
14	ASSOCIAZIONE	CENTRO ANZIANI ZOLLINO ETS	MILÌSOME NA SPIRÌ - FIABE DELLA GRECÌA SALENTINA	GRICO	75	€ 2.500,00
15	ASSOCIAZIONE	ESTERNO NOTTE ETS	TRIAKOSCIASCINTA 360°	GRICO	78	€ 4.100,00
16	ASSOCIAZIONE	FESTA DE LU FOCU	FOTIA CE FOTOGRAFIA	GRICO	80	€ 2.600,00
17	ASSOCIAZIONE	PROLOCO ZOLLINO	KALO' BAMBINUDDHI	GRICO	74	€ 4.400,00
18	TESTATA GIORNALISTICA	CORTE GRANDE	CUNTI KUNDÌ (Fiabe brevi) Anno 2023	GRICO	73	€ 6.000,00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2023	10	31.03.2023

INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLE LINGUE MINORITARIE STORICHE (LEGGE REGIONALE N. 5/2012). # GRADUATORIE DEI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO PER L'ANNUALITÀ 2023 - VARIAZIONE AL BILANCIO 2023-2025, AI SENSI DEGLI ARTT. 42E 51 DEL D. LGS. 118/2011 E S.M.I. # ASSEGNAZIONE DI RISORSE IN INCREMENTO TRAMITE COMPENSAZIONI TRA CAPITOLI IN BILANCIO - APPROVAZIONE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 03-04-2023 10:53:56
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 450

Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università del Salento, Comune di Galatina per la riqualificazione e la promozione del patrimonio artistico-culturale e turistico del territorio galatinese.

L'Assessore all'*Istruzione, Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale*, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Diritto allo Studio Universitario e delle AFAM e sviluppo della ricerca universitaria", confermata e fatta propria dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

VISTI:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 29, della L.R. 17/05 il quale prevede che l'Adisu Puglia e gli enti locali realizzino programmi comuni al fine di coordinare le attività a favore degli studenti;

Considerato che

- Regione Puglia, l'Università del Salento ed il Comune di Galatina ritengono utile un'attività di collaborazione finalizzata alla riqualificazione e la promozione del patrimonio artistico-culturale e turistico del territorio galatinese, attraverso percorsi culturali e turistici e per migliorare l'inserimento di studenti in città e nell'ateneo, al fine di infittire una rete congiunta di istituzioni, con le rispettive conoscenze e competenze, che possa scendere in campo per la realizzazione di progetti e iniziative che abbiano un impatto importante sul territorio, al fine di creare opportunità per la regione, per il Comune, per l'Università e per tutta la Città;
- con DGR n. 2383 del 19.12.2019, in attuazione di quanto previsto dall'art. 29 della LR 18/07 e s.m.i., l'amministrazione regionale ha approvato il Progetto "Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili", attraverso un Protocollo d'Intesa tra le università pugliesi, le città universitarie, il cui obiettivo strategico è quello di riguardare al rapporto sistema universitario e sistema urbano con l'inserimento di *facilities* ed attrezzature aperte alla cittadinanza che favoriscano la relazione tra strutture universitarie e funzioni urbane;
- la costituzione di procedure condivise e concordate di forme di comunicazione delle informazioni inerenti il diritto allo studio in Puglia renderebbe altamente efficace la diffusione delle stesse allo scopo di sviluppare il concetto di Puglia Regione Universitaria e renderne effettiva la realizzazione;

Ritenuto che gli obiettivi che si propone di realizzare con il summenzionato Protocollo d'Intesa è quello di:

- porre in essere azioni comuni mirate al rafforzamento della relazione di reciprocità fra la Regione, la Città, l'Ateneo e tra queste e il territorio di riferimento nonché al rafforzamento dell'integrazione tra la comunità nativa, residente e universitaria, in vista del miglioramento della qualità della vita di tutta la cittadinanza;
- condividere maggiori sinergie tra studenti e giovani cittadini della provincia che sono spesso parte integrante di una città universitaria, per creare nuove realtà anche imprenditoriali in risposta alle esigenze del territorio soprattutto per contrastare la crescita della disoccupazione giovanile e conseguente fuga dei cervelli;
- condividere la gestione del patrimonio artistico, culturale e turistico attraverso la realizzazione di iniziative e manifestazioni e percorsi formativi, alla cui realizzazione possano essere incluse cooperazioni pubbliche e private.

Visto infine

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

- la DGR n. 302 del 07/03/2022, "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*".

Tutto ciò premesso si propone di:

- approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università del Salento, Comune di Galatina che risulta parte integrante e sostanziale del medesimo (cfr Allegato A) finalizzato alla riqualificazione e la promozione del patrimonio artistico-culturale e turistico del territorio galatinese;

autorizzare l'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Protocollo d'Intesa, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ❏ neutro

Copertura Finanziaria ai sensi della legge n. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché dell'allegato A al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. d della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. **DI APPROVARE** quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università del Salento, Comune di Galatina che risulta parte integrante e sostanziale del medesimo (cfr Allegato A) finalizzato alla riqualificazione e la promozione del patrimonio artistico-culturale e turistico del territorio galatinese;
3. **DI AUTORIZZARE** l'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro alla sottoscrizione Protocollo d'Intesa, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università ai soggetti interessati: Università del Salento e Comune di Galatina;
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dalle stesse predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O. (dott.ssa Alessandra Maroccia)

La Dirigente della Sezione (Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione:

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione (Avv. Silvia Pellegrini)

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro (Prof. Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

A VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

6. **DI APPROVARE** quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
7. **DI APPROVARE** lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università del Salento, Comune di Galatina che risulta parte integrante e sostanziale del medesimo (cfr Allegato A) finalizzato alla riqualificazione e la promozione del patrimonio artistico-culturale e turistico del territorio galatinese;
8. **DI AUTORIZZARE** l'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro alla sottoscrizione Protocollo d'Intesa, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.
9. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università ai soggetti interessati: Università del Salento e Comune di Galatina;
10. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A)

PROTOCOLLO D'INTESA

tra:

UNIVERSITA' DEL SALENTO

COMUNE DI GALATINA

REGIONE PUGLIA

L'Università del Salento, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof.re Fabio Pollice, con sede in Lecce, piazza Tancredi n.7, qui di seguito denominata Università;

Il Comune di Galatina, rappresentato nella persona del Sindaco, Dott.re Fabio Vergine, con sede in Palazzo Orsini, via Umberto I n.40, qui di seguito denominato Comune;

La Regione Puglia – Sezione Istruzione Università, rappresentata nella persona dell'Assessore all'Istruzione, Università, Diritto allo Studio, Formazione Professionale e Politiche del Lavoro, Prof. Sebastiano Leo, con sede in Corso Sonnino 177, Bari, qui di seguito denominata Regione;

Premesso che:
l'Università, il Comune e la Regione si impegnano a sottoscrivere un accordo di collaborazione per la riqualificazione e la promozione del patrimonio artistico-culturale e turistico del territorio galatinese, attraverso percorsi culturali e turistici e per migliorare l'inserimento di studenti in città e nell'ateneo, al fine di infittire una rete congiunta di istituzioni, con le rispettive conoscenze e competenze, che possa scendere in campo per la realizzazione di progetti e iniziative che abbiano un impatto importante sul territorio, al fine di creare opportunità per la regione, per il Comune, per l'Università e per tutta la Città;

Considerato che
con DGR n. 2383 del 19.12.2019, in attuazione di quanto previsto dall'art. 29 della LR 18/07 e s.m.i., l'amministrazione regionale ha approvato il Progetto "Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili", attuato attraverso un Protocollo d'Intesa tra le università pugliesi, le città universitarie, il cui obiettivo strategico è quello di riguardare al rapporto sistema universitario e sistema urbano con l'inserimento di facilities ed attrezzature aperte alla cittadinanza che favoriscano la relazione tra università e città nei capoluoghi sede di atenei, nelle città con una o più sedi didattiche universitarie ma anche nelle città prive di sedi didattiche ma con studenti universitari che necessitano di spazi a loro dedicati;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 – Obiettivi:

1. La premessa costituisce parte integrante del presente atto.
2. L'Università, il Comune e la Regione intendono porre in essere azioni comuni mirate al rafforzamento della relazione di reciprocità fra la Regione, la Città, l'Ateneo e tra queste e il territorio di riferimento nonché al rafforzamento dell'integrazione tra la comunità nativa, residente e universitaria, in vista del miglioramento della qualità della vita di tutta la cittadinanza,
3. condividere maggiori sinergie tra studenti universitari e giovani cittadini per creare nuove realtà anche imprenditoriali in risposta alle esigenze del territorio soprattutto per contrastare la crescita dei NEET e della fuga dei cervelli;
4. Condividere la gestione del patrimonio artistico, culturale e turistico attraverso la realizzazione di iniziative e manifestazioni e percorsi formativi, alla cui realizzazione possano essere incluse cooperazioni pubbliche e private.

Art.2 – Ambiti di intervento:

Per la concreta attuazione delle finalità e degli obiettivi del presente Protocollo si concorda di operare in collaborazione prioritariamente nei seguenti ambiti:

- Ricerca e trasferimento della conoscenza: aumentare nel Governo locale, nella cittadinanza e negli altri attori economici e sociali la consapevolezza delle risorse di ricerca e del sapere disponibili anche attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e internazionali; agevolare la mediazione tra i luoghi della formazione e il mondo economico – imprenditoriale; programmare ed organizzare conferenze ed altri incontri ed eventi similari su questioni di interesse strategico per la Regione, per la Città, per l'Università e per il territorio di riferimento:
- Risorse umane, formazione e offerta culturale e turistica: valorizzare la professionalità dell'Ateneo per favorire la crescita culturale della cittadinanza, del mondo economico e sociale; costruire l'offerta formativa dell'Ateneo al fine di creare figure professionali rispondenti alle esigenze del territorio; favorire sinergie per la creazione di offerta culturale, ricreativa e turistica rivolta sia al mondo universitario, sia al territorio;
- Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e architettonico: promuovere i valori culturali identitari del patrimonio storico, artistico e architettonico al fine di coinvolgere e sensibilizzare la comunità studentesca; Accogliere la comunità studentesca come parte integrante della civitas: mettere a sistema il welfare urbano con il welfare universitario per potenziare i servizi e favorire l'integrazione con l'inserimento di facilities ed attrezzature aperte alla cittadinanza che favoriscano la relazione tra studenti universitari città; Diffondere e valorizzare l'offerta culturale, ricreativa e turistica: incrementare l'offerta di intrattenimento e possibilità di svago di qualità, intesi come complemento positivo dello studio universitario;
- Comunicazione: diffondere la conoscenza dell'Ateneo salentino presso la cittadinanza e le realtà economiche e sociali; promuovere la conoscenza della Regione e della Città e del territorio di riferimento presso la comunità scientifica nazionale e internazionale.

Art. 3 – Interventi e attività:

Le iniziative, le manifestazioni artistiche, culturali e turistiche e i percorsi formativi che saranno attuati nell'ambito di tale accordo quadro, saranno di volta in volta dettagliati in successivi "atti aggiuntivi" che saranno allegati al presente Protocollo costituendone parte integrante.

Gli atti aggiuntivi del presente Protocollo di intesa saranno suscettibili di integrazione e/o modifica sulla base dell'evoluzione normativa, nonché di ulteriori elementi ed esigenze che dovessero emergere nel corso dell'esecuzione del presente accordo, inclusa la possibilità di attivare collaborazioni con altri soggetti pubblici o privati funzionali al raggiungimento di adeguati livelli di formazione e di job placement.

Art. 4 – Comitato scientifico

Verrà costituito un comitato scientifico formato da tre delegati per ogni parte nominati dai rappresentati degli enti firmatari del presente protocollo (Comune di Galatina Università del Salento e Regione Puglia) i cui membri si impegneranno a stilare una proposta di programma degli interventi e delle attività di attuazione del presente protocollo, da sottoporre all'approvazione dei rispettivi enti sottoscrittori. ~~e gli eventuali impieghi di fondi nazionali e/o europei~~.

Art. 5 – Responsabilità delle parti:

Ciascun ente aderente alla presente convenzione è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'altra parte durante la permanenza presso una di esse, salvo i casi di dolo o di colpa grave. Ogni parte esonera e comunque tiene indenne le altre da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsivoglia titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dal presente protocollo ad opera del proprio personale dipendente.

Art. 6 – Controversie:

Nel caso in cui dovessero insorgere delle divergenze si cercherà un bonario accordo tra le parti. Nel caso in cui non fosse possibile arrivare ad un bonario componimento Foro competente sarà quello di Lecce.

Art. 7 – Durata:

Il presente Protocollo d'intesa avrà efficacia dalla data di sottoscrizione dello stesso ad opera di tutte le parti, che dovrà avvenire entro e non oltre tre mesi dal ricevimento dello stesso, in caso di mancata sottoscrizione entro detto termine l'accordo si intenderà risolto. Il presente Protocollo rimarrà in vigore per tre anni e può essere rinnovato previa approvazione da parte degli organi di governo. È vietato il

rinnovo tacito. Esso non prevede oneri a carico di alcuna delle parti. Eventuali atti comportanti spese saranno oggetti di appositi "atti aggiuntivi".

Art. 8 – Privacy:

Le parti acconsentono che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per la finalità di cui alla medesima.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Rettore dell'Università del Salento

Il Sindaco del Comune di Galatina

L'Assessore all'Istruzione-Università

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 451

Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, di concerto con il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferiscono quanto segue.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 87 del 08/02/2023, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PRESO ATTO che, sulla base del provvedimento citato al punto precedente, è necessario applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di **euro 40.971,02,** originatosi nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sui capitoli di spesa del bilancio regionale afferenti al Fondo Sanitario Regionale, e relativo a risorse trasferite in favore della Sezione Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza covid-19 non impegnate entro la fine dell'anno 2022.

Tutto ciò premesso, si rende necessario applicare l'avanzo di amministrazione presunto, approvato con D.G.R. 87/2023, per un importo complessivo di **euro 40.971,02**, originatosi nell'esercizio finanziario 2022 sui capitoli di spesa afferenti al Fondo Sanitario Regionale, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto originatosi nell'esercizio finanziario 2022 sui capitoli di spesa del bilancio regionale afferenti al collegamento 947, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2024-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito dettagliato:

CRA	CAPITOLO		Miss. Progr. Tit.	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2023	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+40.971,02	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	+40.971,02
15.03	U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	13.1.1	U.1.04.01.02.000	+40.971,02	+40.971,02

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.
Agli impegni di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi nel corso dell'esercizio 2023 da parte delle Sezione Regionale competente.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, di concerto con il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/97, propongono alla Giunta:

- di approvare quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di autorizzare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, approvato con D.G.R. 87/2023, derivante da economie vincolate originatesi nell'esercizio finanziario 2022 sui capitoli di spesa afferenti al Fondo Sanitario Regionale (collegamento 947), per un importo complessivo di € 40.971,02;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea.

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa
(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata
(Vittorio CIOFFI)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti
(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale
(Rocco PALESE)

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio
(Raffaele PIEMONTESE)

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, di concerto con il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di approvare quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;

- di autorizzare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, approvato con D.G.R. 87/2023, derivante da economie vincolate originatesi nell'esercizio finanziario 2022 sui capitoli di spesa afferenti al Fondo Sanitario Regionale (collegamento 947), per un importo complessivo di € 40.971,02;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il: 23-03-2023 16:55:25
Seriale certificato: 819214
Valido dal 04-11-2020 al 04-11-2023

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……….
Rif. delibera GFS/DEL/2023/00011
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO …	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
Disavanzo d'amministrazione				0,00			0,00
MISSIONE	**13**	**Tutela della salute**					
Programma	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				0,00
			previsione di competenza		40.971,02		0,00
			previsione di cassa		40.971,02		0,00
Totale Programma	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	**residui presunti**		-		
			previsione di competenza		**40.971,02**		
			previsione di cassa		**40.971,02**		
TOTALE MISSIONE	13	**Tutela della salute**	**residui presunti**		-		**0,00**
			previsione di competenza		**40.971,02**		**0,00**
			previsione di cassa		**40.971,02**		**0,00**
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				0,00
			previsione di competenza				0,00
			previsione di cassa			**40.971,02**	0,00
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			
			previsione di cassa	**0,00**		**40.971,02**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		**40.971,02**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**40.971,02**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**40.971,02**	**40.971,02**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**40.971,02**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**40.971,02**	**40.971,02**	**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera GFS/DEL/2023/00011
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			**0,00**	**40.971,02**		**0,00**
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	**40.971,02**		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	**40.971,02**		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto da nr.
1 pagina

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2023	11	24.03.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LVO 118/2011 E SS.MM.II. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 27-03-2023 09:27:03
Seriale certificato: 649075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 452

Avvisi Titolo II - Capo 3 e Titolo II - Capo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17/2014 e ss.mm. e ii. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio e alla Programmazione Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferiscono quanto segue.

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni, la quale all'art. 1, comma 4, stabilisce che: *"La presente legge disciplina, altresì, gli interventi a sostegno delle attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l'amministrazione del relativo Fondo unico regionale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016)";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regione del 10 agosto 2917, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
- i decreti presidenziali n. 22 del 22 gennaio 2021 e n. 263 del 10 agosto 2021;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del P.O.R. Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 e ss. mm. e ii.;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii. e DPGR n. 403 del 10/11/2021 "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020." Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07.03.2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Competitività al dott. Giuseppe Pastore;
- l'Atto Dirigenziale n. 013/DIR/2022/00009 del 04.03.2022 del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione con il quale, tra l'altro, è stata nominata dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese la dott.ssa Rossella Titano;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a noma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio
- finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario
- 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 , intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine

del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;

- la DGR. 1735 del 06.10.2015, con cui la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13.08.2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21.10.2015);
- la DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con cui la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014- 2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la DGR n. 2029 del 15.11.2018, con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
- la DELIBERA CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016.

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22.12.2014 (BURP n. 177 del 31.12.2014) è stato approvato l'Avviso: "FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 Titolo II Capo III "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e ss.mm.ii, ed è stata impegnata la somma di € 30.000.000,00; l'avviso è stato successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 1887/2015 (BURP n. 147 del 12.11.2015), 216/2016 (BURP n. 19 del 25/02/2016), 1498/2016 (BURP n. 87 del 20/07/2016), 537/2019, 641/2019, 491/2020 (BURP n. 80 del 04.06.2021), 885/2020 (BURP n. 147 del 22.10.2020), 1131/2020 (BURP n. 2 del 07/01/2021), 59/2021 (BURP n. 18 del 04/02/2021), 116/2021 (BURP n. 25 del 18/02/2021), 473/2021 (BURP n. 78 del 17/06/2021) e 250/2022 (BURP n. 51 del 7/4/2022); con successive DGR è stata implementata la dotazione finanziaria del suddetto avviso sia con fondi FSC 2007-2013 che con fondi PO FESR nonché POC 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 280 del 18.02.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 32 del 03.03.2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese nel settore turistico-alberghiero" - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" ed è stata impegnata la somma di € 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00); l'avviso è stato successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 1898/2015 (BURP n. 147 del 12.11.2015),

210/2016 (BURP n. 19 del 25.02.2016), 1299/2016 (BURP n. 79 del 07.07.2016), 1366/2016 (BURP n. 94 del 11.08.2016), 1191/2017 (BURP n. 97 del 17.08.2017), 538 del 08.08.2019, 492 del 01.06.2020 (BURP n. 80 del 04.06.2021), 884 del 20.10.2020 (BURP n. 147 del 22.10.2020), 1132 del 30.12.2020 (BURP n. 2 del 07.01.2021), 60 del 29.01.2021 (BURP n. 18 del 04.02.2021), 116 del 16.02.2021 (BURP n. 25 del 18.02.2021), 473 del 15.06.2021 (BURP n. 78 del 17.06.2021) e 251 del 6/4/2022 (BURP n. 251 del 7/4/2022); con successive DGR è stata implementata la dotazione finanziaria del suddetto avviso sia con fondi FSC 2007-2013 che con fondi PO FESR nonché POC 2014-2020.

Considerato che:

- Gli avvisi suddetti, hanno incontrato il favore delle imprese pugliesi a partire dalla loro pubblicazione e per tutta la durata sin dalla pubblicazione, atteso il numero notevolissimo di istanze presentate e finanziate a tutto il 31.12.2022:
    - Titolo II capo 3 (Manifatturiero - Agroindustria) : iniziative presentate - n. 9117; agevolazioni richieste - € 480.832.169,67;
    - Titolo II capo 6 (Turismo): iniziative presentate - n. 1733; agevolazioni richieste - € 336.746.184,38;
- Con email del 7 marzo 2023, la società Puglia Sviluppo Spa, organismo intermedio gestore degli avvisi in parola, ha comunicato il fabbisogno finanziario necessario complessivo a garantire la copertura delle istruttorie in itinere, che si tramuteranno in prossimi impegni di spesa sugli avvisi Titolo II capo 3 (Manifatturiero Agroindustria) e Titolo II capo 6 (Turismo);
- Tale fabbisogno, necessita di copertura finanziaria nel corrente bilancio di previsione 2023-2025.

Tenuto conto che:

- a seguito di verifiche contabili sui capitoli di competenza della Sezione Competitività, si sono riscontrate economie vincolate sul capitolo di spesa, collegato al capitolo di entrata **E2032351** "Fondo Unico Regionale art. 19 comma 6 D.Lgs. n. 112/98", come di seguito indicato:
    - **U0211085** – *"Spese per il finanziamento degli interventi agevolati nei settori artigianato e p.m.i. di cui alla L.r. 10/2004. Cofinanziamento regionale Asse I e VI P.O. FESR 2007-2013"*, per un importo pari ad **€ 10.000.000,00**;
    - **U0311050** *"Spese per il servizio di gestione degli interventi agevolativi nel settore turismo",* per un importo di **€ 311.393,42**;
- trattasi di economie vincolate formatesi dal mancato utilizzo delle risorse impegnate, per interventi agevolati del settore industriale, artigianale, commerciale e turistico conclusi, giusta Legge della Regione Puglia n. 10/2004 "Disciplina dei regimi di aiuto", il cui art. 1, comma 4, stabilisce: "*La presente legge disciplina, altresì, gli interventi a sostegno delle attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l'amministrazione del relativo Fondo unico regionale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*").

Tenuto conto altresì che:

- le risorse confluite nell'avanzo di amministrazione scaturenti dai capitoli di spesa U0211085 e U0311050, riguardano trasferimenti effettuati dall'Amministrazione Centrale a fronte del D.Lgs. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59"; il trasferimento delle funzioni ha comportato il trasferimento agli enti territoriali e locali delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali, nonché ai sensi dell'art. 19 comma 12 del summenzionato decreto, il subentro delle Regioni alle amministrazioni statali nei diritti e obblighi derivanti dalle convenzioni dalle stesse stipulate in forza di leggi.

Si rende, pertanto, necessario:

- assegnare le risorse necessarie a finanziare gli interventi Titolo II capo 3 (Manifatturiero Agroindustria) e Titolo II capo 6 (Turismo), attingendo da tali economie vincolate;

- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023, nonché pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii., per l'importo di **€ 10.311.393,42**;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività all'adozione di tutti gli atti consequenziali e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ☐ Diretto ☐ Indiretto ☒ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento dispone l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 2 del 20.01.22 per **€ 10.311.393,42**, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

1. Istituzione di un nuovo capitolo di spesa:

BILANCIO VINCOLATO

Parte spesa

Tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma titolo	Codifica Piano dei Conti
12.08	CNI U_____	"Spese per agevolare Interventi nei diversi settori di cui alla L.R. n. 10/2004" - Contributi agli investimenti ad altre imprese	14.01.2	U.2.03.03.03.000

2. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 10.311.393,42**, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa U0215015 e U0211085, e relativa variazione al Bilancio

di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 10.311.393,42	0,00
10.04	U01110020	"Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa(art. 51, L.R. n. 28/2001)"	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	-€ 10.311.393,42
12.08	CNI U_____	Spese per agevolare Interventi nei diversi settori di cui alla L.R. n. 10/2004"- Contributi agli investimenti ad altre imprese	14.01.02	U.2.03.03.03.000	+€ 10.311.393,42	+€ 10.311.393,42

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi atti dirigenziali, il Dirigente della Sezione Competitività, provvederà all'impegno di spesa dell'importo di **€ 10.311.393,42** sul pertinente capitolo di spesa di nuova istituzione sopra indicato.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

Gli Assessori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanta espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. assegnare le risorse necessarie a finanziare gli interventi Titolo II capo 3 (Manifatturiero Agroindustria) e Titolo II capo 6 (Turismo).
3. di applicare, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa U0211085 e U0311050 di competenza della Sezione Competitività.
4. di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi **€ 10.311.393,42**, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025.
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto e ad operare sul capitolo di spesa di cui al presente provvedimento.
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Nunzia Petrelli

La Dirigente *ad interim* del Servizio
Incentivi PMI e Grandi Imprese
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio
e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci d'intesa col Vicepresidente nonché Assessore al bilancio, Raffaele Piemontese;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente deliberazione dal Dirigente della Sezione Competitività;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanta espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. assegnare le risorse necessarie a finanziare gli interventi Titolo II capo 3 (Manifatturiero Agroindustria) e Titolo II capo 6 (Turismo).
3. di applicare, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoll di spesa U0211085 e U0311050 di competenza della Sezione Competitività.
4. di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi **€ 10.311.393,42**, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025.
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto e ad operare sul capitolo di spesa di cui al presente provvedimento.
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../..../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2023/00006

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE 14	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma 1	Industria e Artigianato					
Titolo **2**	Spese in conto capitale	residui presunti				
		previsione di competenza		10.311393,42		
		previsione di cassa		10.311393,42		
Totale Programma 1	Industria e Artigianato	**residui presunti**				
		previsione di competenza		10.311393,42		
		previsione di cassa		10.311393,42		
TOTALE MISSIONE 14	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		10.311393,42		
		previsione di cassa		10.311393,42		
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			10.311393,42	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			10.311393,42	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			10.311393,42	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		10.311393,42		
		previsione di cassa		10.311393,42	10.311393,42	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		10.311393,42		
		previsione di cassa		10.311393,42	10.311393,42	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023*
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				10.311.393,42		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		10.311.393,42		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		10.311.393,42		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Giuseppe
Pastore
22.03.2023
07:57:53
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2023	6	28.03.2023

AVVISI TITOLO II - #CAPO 3 E TITOLO II - CAPO 6 DEL# REGOLAMENTO GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N. 17/2014 E#SS.MM. E II.#APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 29-03-2023 11:52:01
Seriale certificato: 2232957
Valido dal 27-03-2023 al 27-03-2026

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 453

P.O.C. Puglia 2014-2020 - Azione 3.7 - Avviso Pubblico INNOPROCESS. "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialisation, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica". Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, d'intesa con il Vice Presidente ed Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art.5 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia, approvato con Decisione C(2015)5854 e, da ultimo, modificato con la Decisione della Commissione C(2021)9942 del 21 dicembre 2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., da ultimo modificati con D.G.R. n. 2079 del 22.12.2020;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, come modificata dalla DGR 1794/2021;

- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n. 47 del 28 luglio 2020, con cui il del CIPE (ora CIPESS) ha approvato suddetta proposta di POC, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 234 del 21/09/2020, rendendo così esecutivo il POC Puglia;
- il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante " Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'art. 4 comma 4 lett. c) della L. n. 15 marzo 1997 n. 59";
- il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale n. 2 del 10 gennaio 2019, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 01 agosto 2014, n. 1732 "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (BURP n. 128 del 16 settembre 2014) e s.m.i. e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);
- la Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017, n. 39, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013, da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14 aprile 2022;
- l'Atto Dirigenziale n.165/110 del 10/11/2017 avente per oggetto: "POR Puglia FESR –FSE 2014- 2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-azioni" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R n. 1794 del 05/11/2021 avente come oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione MAIA 2.0" e ss.mm.ii " (BURP n. 140 suppl del 11/11/2021);
- il D.P.G.R del 10/11/2021 n. 403 avente come oggetto: "D.P.G.R 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FESR –FSE 2014-2020". Adeguamenti al D.P.G.R 22/01/2021 n. 22 Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii";
- l'Atto Dirigenziale del Dirigente Vicario della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali n. 56 del 25/02/2022 con il quale è stato conferito l'incarico "Responsabile di Sub-Azione 1.3.a, 1.3.b e 3.7.a del POR FESR-FSE 2014-2020 - Promozione dell'innovazione delle imprese tramite l'acquisto di servizi per l'innovazione e l'introduzione di soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede

che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Considerati:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 353 del 10/03/2020 **"**P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 - Sub – Azione 3.7.a - Avviso Pubblico Innoprocess "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialisation, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica" - Approvazione variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";
- l'Atto Dirigenziale del Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale n. 144-173 del 26 giugno 2020, avente ad oggetto "P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 - Asse III - Sub-Azione 3.7.a – Approvazione Avviso pubblico INNOPROCESS "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialisation, con particolare riferimento a commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica".Disposizione di accertamento e prenotazione di impegno";
- la D.G.R n. 966 del 16/06/2021 avente come oggetto:" P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 – Sub – Azione 3.7.a - Avviso Pubblico Innoprocess. Approvazione variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- l'Atto Dirigenziale del Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale n. 144-536 del 12 ottobre 2021, avente ad oggetto "P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 - Asse III - Sub-Azione 3.7.a - Avviso pubblico INNOPROCESS "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialisation, con particolare riferimento a commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica". Disposizione di accertamento e prenotazione di impegno";
- la D.G.R. n. 265 del 28/02/2022 con cui è stato ristanziato per il 2022 l'importo pari ad € 7.366.690,57 in considerazione delle obbligazioni da perfezionarsi nel suddetto esercizio finanziario a valere sull'Avviso Innoprocess, con procedura a sportello; complessivamente nell'esercizio finanziario 2022 sono state stanziate risorse finanziarie da impegnare pari ad € 11.366.690,57, di cui sul POR € 7.645.000,00 e sul POC € 3.721.690,57
- l'Atto Dirigenziale del Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali n. 144-82 del 14/03/2022 "P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse III - Sub-Azione 3.7.a - Avviso pubblico INNOPROCESS "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialisation, con particolare riferimento a commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica". Disposizione di accertamento e prenotazione di impegno.";

Rilevato che:

- la procedura dell'Avviso Innoprocess è una procedura valutativa a sportello la cui finestra di presentazione delle istanze è stata chiusa al 30/11/2021;
- il numero delle imprese che hanno partecipato all'Avviso INNOPROCESS ha superato le aspettative, dimostrando il grande successo dell'iniziativa nel tessuto imprenditoriale pugliese;

- allo stato sono presenti n. 34 ulteriori proposte progettuali per finanziare le quali occorrerebbe una disponibilità di **€ 1.700.169,35** e che la stessa è disponibile sul POC Puglia 2014-2020.

Alla luce di quanto esposto sopra, si rende necessario procedere:

- alle necessarie variazioni in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 32 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, per un importo pari a **€ 1.700.169,35** a valere sul POC Puglia 2014-2020, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria per gli ultimi n. 34 progetti dell'Avviso "INNOPROCESS".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

1) APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 510.050,80 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023	VARIAZIONE E.F.2023
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ €510.050,80	0,00
10.4	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (ART. 51, - L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 510.050,80
2.06	U1405055	POC 2014 - 2020. PARTE FESR. AZIONE 3.7 INTERVENTI DI SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONALE	14.5.2	U.2.03.03.03	+€ 510.050,80	+ € 510.050,80

VARIAZIONE DI BILANCIO VINCOLATO

Parte I^ - Entrata

Entrata Ricorrente
Codice UE: 2

CRA	Capitolo di Entrata	Declaratoria	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2023 Competenza e cassa
02.06	E4032430	Trasferimenti in c/capitale per il POC Puglia 2014-2020 parte FESR. Delibera CIPE 47/2020	E.4.02.01.01.001	+ € 1.190.118,55

Titolo giuridico che supporta il credito:
POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte II^ - Spesa
Tipo di spesa: ricorrente
Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 3

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2023 Competenza Cassa
02.06	U1405054	POC 2014 - 2020. PARTE FESR. AZIONE 3.7 INTERVENTI DI SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	+€ 1.190.118,55

Le variazioni proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad **€ 1.700.169,35** corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nell'esercizio 2023 mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, in qualità di Responsabile dell'azione 3.7 del POC Puglia 2014-2020 giusta DGR n. 1034/2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/201.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi della L. R. n. 7/97 art. 4, lett. d) e k), e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 118/2011, propongono alla Giunta Regionale:

1. di approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/11 e s.m.i, secondo quanto previsto dalla sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad € 510.050,80 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/11.
4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria

la cui titolarità è in capo al dirigente sella Sezione Programmazione Unitaria;

5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
6. di incaricare, successivamente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. N. 118/2011;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale della Regione Puglia e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di sub-Azione 3.7.a
(Massimiliano Zaccaria)

La Dirigente della Sezione
Ricerca e Relazioni Internazionali
(Silvia Visciano)

Il Dirigente della Sezione
Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

*La sottoscritta Direttora di Dipartimento **NON RAVVISA** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.*

La Direttora del Dipartimento
Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

Il Vice Presidente
Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e dell'Assessore alla Programmazione Unitaria;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;

2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/11 e s.m.i, secondo quanto previsto dalla sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad € 510.050,80 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/11.
4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria la cui titolarità è in capo al dirigente sella Sezione Programmazione Unitaria;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
6. di incaricare, successivamente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. N. 118/2011;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale della Regione Puglia e sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Silvia Visciano
14.03.2023 22:45:43
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera RII/DEL/2023/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**14**	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**					
	Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		1.700.169,35		
				previsione di cassa		1.700.169,35		
Totale Programma		**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
				previsione di competenza		1.700.169,35		
				previsione di cassa		1.700.169,35		
TOTALE MISSIONE		**14**	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		1.700.169,35		
				previsione di cassa		1.700.169,35		
MISSIONE		**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			- 510.050,80	
Totale Programma		**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			- 510.050,80	
TOTALE MISSIONE		**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			- 510.050,80	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.700.169,35**		
				previsione di cassa		**1.700.169,35**	- **510.050,80**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.700.169,35**		
				previsione di cassa		**1.700.169,35**	- **510.050,80**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		510.050,80		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		510.050,80		
			previsione di cassa				
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.190.118,55		
			previsione di cassa		1.190.118,55		

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./……/……. n. protocollo …….
Rif. delibera RII/DEL/2023/000

TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	
			previsione di competenza	1.190.118,55
			previsione di cassa	1.190.118,55
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	
			previsione di competenza	**1.700.169,35**
			previsione di cassa	**1.190.118,55**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	
			previsione di competenza	**1.700.169,35**
			previsione di cassa	**1.190.118,55**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2023	3	31.03.2023

P.O.C. PUGLIA 2014-2020 - AZIONE 3.7 - AVVISO PUBBLICO INNOPROCESS. "SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI, COERENTEMENTE CON LA STRATEGIA DI SMART SPECIALISATION, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A: COMMERCIO ELETTRONICO, CLOUD COMPUTING, MANIFATTURA DIGITALE E SICUREZZA INFORMATICA". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 03-04-2023 12:27:36
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 454

POC Puglia 2014-2020. Asse II – Azione 2.3 "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete". DGR n. 1948/2020 e 456/2022. Riprogrammazione risorse e Variazione al bilancio di previsione E.F. 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, c.2 del D. Lgs. 118/11 e smi ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, in parte entrata e parte spesa.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, in base all'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Trasformazione digitale, condivisa per la copertura finanziaria con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTI ALTRESÌ:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 reca disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse II – "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" che sostiene, tra l'altro, l'erogazione di servizi on-line per cittadini e imprese, la diffusione della conoscenza, la partecipazione dei cittadini nella vita amministrativa, l'adozione di soluzioni lCT per il cambiamento nel campo sociale, sanitario ed economico. Infatti, si intende agire sul digitai divide di ultima generazione.
- il predetto Asse II si declina, a sua volta, in tre priorità di investimento, tra cui vi è la 2c) "Potenziare la domanda di ICT di cittadini e imprese, in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete";
- tale priorità d'investimento viene perseguita attraverso l'Azione 2.3 denominata "Interventi per

il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete", il cui indirizzo strategico è quello di sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC;

- all'interno della predetta Azione 2.3, le attività attivabili a favore dei cittadini devono permettere di innescare nei cittadini un processo che determini due fondamentali risultati:
  - da un lato il definitivo superamento del divario digitale,
  - dall'altro l'attivazione dei cittadini quali attori e motori di innovazione.
- In tal senso, presso tale segmento di destinatari si intende garantire:
  - l'incremento del grado di utilizzo dei servizi on-line pubblici ad alto grado di interattività;
  - l'incremento dell'uso di servizi e contenuti avanzati on-line;
  - il significativo potenziamento dell'innovazione sociale che ponga l'accento sulle relazioni, in termini di collaborazione e cooperazione, che essa stessa produce.

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) 23 aprile 2020, n. 2020/558, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 ha delineato misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, reca «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- con le D.G.R. n. 524 dell'08.04.2020 e n. 782 del 26.05.2020 la Giunta Regionale ha posto in essere una significativa riprogrammazione finanziaria di risorse POR Puglia FESR FSE 2014-2020, mirata a sostenere interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19, con l'obiettivo di fronteggiare le conseguenze nel breve e medio periodo della crisi sanitaria, economica, sociale ed occupazionale;
- a seguito di tale rimodulazione la Regione Puglia ha trasmesso la proposta di adozione del Programma Operativo Complementare, di seguito POC 2014-2020;
- tale programma concorre alle medesime finalità strategiche del Programma Operativo Regionale, di seguito POR, a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale, di seguito FESR, e del Fondo sociale europeo, di seguito FSE, e si avvale del medesimo Sistema di gestione e controllo, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della RGS, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea, di seguito IGRUE;
- con Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 che stabilisce che il Programma si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia 2014-2020 e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo ed è articolato negli stessi "Assi prioritari", corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020;
- con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla GURI del 21.9.2020, n. 234) è stato approvato il "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

- con Delibera n. 1948 del 30/11/2020 la Giunta Regionale ha approvato lo stanziamento di risorse per complessivi euro 5.000,000,00 a valere sul POC Puglia 2014 - 2020 – Asse II – Azione 2.3 "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online,

inclusione digitale e partecipazione in rete", destinandole alla realizzazione dell'intervento denominato "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia";

- con provvedimento dirigenziale n. 159/DIR/2021/00084 del 06/05/2021 della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali è stata affidata a InnovaPuglia l'esecuzione delle attività del Piano Operativo "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia" (RP 2104), impegnando per l'intervento la somma complessiva di euro 509.257,28 IVA inclusa.

- con DGR n. 456 del 04/04/2022 si è proceduto, tra l'altro, a:

  - riprogrammare le risorse destinate dalla DGR 1948/2020 all'intervento "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia", per complessivi euro 5.000,000,00, a valere sul POC Puglia 2014 - 2020 – Asse II – Azione 2.3 "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete", secondo il seguente crono programma:

RIPARTIZIONE FINANZIARIA	E. f. 2021 Euro	E. f. 2022 Euro	E. f. 2023 Euro	E. f. 2024 Euro
QUOTA STATO (70%)	174.397,05	2.051.644,48	938.000,00	335.958,48
QUOTA REGIONE (30%)	74.741,59	879.276,20	402.000,00	143.982,20
TOTALI	249.138,64	2.930.920,68	1.340.000,00	479.940,68

  - riscrivere le somme per cui non è stato possibile assumere un OGV entro il 31/12/2021, apportando una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 pari a complessivi euro 2.350.861,36, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa.

VERIFICATO CHE:

- nell'ambito di tale progetto "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia", con provvedimento dirigenziale n. 193/DIR/2022/00067 del 05/08/2022 della Sezione Trasformazione digitale si è provveduto a dare avvio alla procedura per la evoluzione della piattaforma MyPay da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante rilancio competitivo a valere sull'Accordo Quadro IT del Soggetto Aggregatore regionale;

- con la stessa determinazione dirigenziale si è proceduto all'accertamento e alla prenotazione di impegno pluriennale di spesa nel biennio 2022 – 2024 per complessivi euro 1.200.000,00 (di cui euro 280.997,64 a valere sul 2022, 550.075,48 a valere sul 2023 ed euro 408.926,88 a valere sul 2024) al fine di dare copertura alla suddetta procedura;

- la suddetta procedura non si è conclusa nell'anno 2022 per cui le prenotazioni di spesa per l'anno 2022 sono decadute;

- l'affidamento di cui sopra è stato aggiudicato, dal Soggetto Aggregatore Innovapuglia SpA, nel corso di febbraio 2023, per cui si rende necessario riscrivere le somme inizialmente stanziate per l'anno 2022 prima di procedere alla contrattualizzazione.

RITENUTO CHE:

- occorre riscrivere le somme relative alle prenotazioni di spesa per cui non è stato possibile assumere un OGV entro il 31/12/2022, apportando una variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 pari a complessivi euro 569.227,82, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza;
- permangono i presupposti per l'iscrizione nel Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 delle predette somme.

Per tali motivazioni, si rende opportuno proporre alla Giunta Regionale:

- di riprogrammare risorse destinate dalle DGR n. 1948/2020 e 456/2022 per l'annualità 2022 all'intervento regionale "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia", pari a complessivi euro 569.227,82, per dare copertura alla procedura di affidamento della evoluzione della piattaforma MyPay, avviata nel 2022 ma non conclusa entro il 31/12 dello stesso anno;

- di riscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 pari ad euro 569.227,82, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", secondo il seguente cronopogramma e come riportata nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto **x neutro**

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Parte I^ - Entrata

CRA	02 GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

TIPO DI ENTRATA: ricorrente / non ricorrente	RICORRENTE

Codice identificativo transazione europea	02

1. VARIAZIONE DI BILANCIO

Capitolo di Entrata POC	Descrizione del capitolo	Titolo, Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2024 Competenza	Variazione e.f. 2025 Competenza
E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 298.844,61	+ 99.614,87

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Titolo giuridico che supporta il Credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

II^ Parte Spesa

TIPO DI SPESA: ricorrente / non ricorrente	RICORRENTE

Codice identificativo transazione europea	08

Codifica del Programma di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011	04

1. VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo di Spesa POC	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.	Missione Programma Titolo	Variazione e.f. 2024 Competenza	Variazione e.f. 2025 Competenza
2.06	U1405022	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	U.1.03.02.19	14.05.1	+ 298.844,61	+ 99.614,87
2.06	U1405023	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONALE	U.1.03.02.19	14.05.1	+ 128.076,26	+ 42.692,08
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"	U.2.05.01.99	20.3.2	- 128.076,26	- 42.692,08

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Con determinazione della Dirigente della Sezione Trasformazione digitale si procederà ad effettuare il relativo

accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di riprogrammare risorse destinate dalle DGR n. 1948/2020 e 456/2022 per l'annualità 2022 all'intervento regionale "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia", pari a complessivi euro 569.227,82, per dare copertura per dare copertura alla procedura di affidamento della evoluzione della piattaforma MyPay, avviata nel 2022 ma non conclusa entro il 31/12 dello stesso anno
3. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 pari ad euro 569.227,82, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", secondo il seguente cronopogramma e come riportata nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.
4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. di dare atto che per l'attuazione del suddetto intervento si è proceduto previo coinvolgimento del Responsabile della Transizione al Digitale come previsto dalla DGR 1219/2021;
7. di confermare in ogni altro punto quanto deliberato con le DGR n. 1948/2020 e n. 456/2022;
8. di dare mandato al Dirigente della Sezione Trasformazione digitale di tutti gli adempimenti conseguenti derivanti dal presente provvedimento;
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

Francesco Galdino Manghisi

Il Dirigente della Sezione Trasformazione digitale
Responsabile Azione2.3 del POC Puglia 2014-2020
Vito Bavaro

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

La sottoscritta Direttora **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo economico

Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Alesssandro Delli Noci

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti

(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di riprogrammare risorse destinate dalle DGR n. 1948/2020 e 456/2022 per l'annualità 2022 all'intervento regionale "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia", pari a complessivi euro 569.227,82, per dare copertura per dare copertura alla procedura di affidamento della evoluzione della piattaforma MyPay, avviata nel 2022 ma non conclusa entro il 31/12 dello stesso anno;
3. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 pari ad euro 569.227,82, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", come riportata nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.
4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al

Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

6. di dare atto che per l'attuazione del suddetto intervento si è proceduto previo coinvolgimento del Responsabile della Transizione al Digitale come previsto dalla DGR 1219/2021;
7. di confermare in ogni altro punto quanto deliberato con le DGR n. 1948/2020 e n. 456/2022;
8. di dare mandato al Dirigente della Sezione Trasformazione digitale di tutti gli adempimenti conseguenti derivanti dal presente provvedimento;
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2023	4	28.03.2023

POC PUGLIA 2014-2020. ASSE II # AZIONE 2.3 "INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DEI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE". RIPRO.NE RISORSE E VAR.NE BILANCIO DI PREV.NE E.F. 2023 E PLUR.LE 2023-2025 AI SENSI ART.51, C.2 DEL D. LGS.118/11 E SMI ED AL BILANCIO FIN.RIO GEST.LE 2023-2025, APP.TO CON DGR N.27/2023,

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 29-03-2023 11:52:01
Seriale certificato: 2232957
Valido dal 27-03-2023 al 27-03-2026

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 455

(PNRR)- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" e Misura 1.4.3 "Adozione App IO". Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR 27/2023, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*", che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati) e il D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice Privacy");
- il D.Lgs.n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'art.51, comma 2, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge n.241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";*
- la L.R. n.33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la D.G.R. n.1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n.15 del 28/01/2021, che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale "*Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0*" e successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021 - "*Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e ss. mm. e ii., con particolare riferimento all'istituzione, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, della Sezione "*Trasformazione Digitale*", cui competono, tra le altre, le funzioni di gestione, coordinamento ed attuazione degli interventi per la realizzazione di infrastrutture e per lo sviluppo di servizi digitali a servizio del territorio regionale, a favore di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni locali in attuazione della strategia regionale per la crescita digitale;
- la D.G.R. n.773 del 10/05/2021, che ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), ai sensi dell'art.17 del D.Lgs.n.82/2005 ss.mm.ii., posto in capo al responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire unitarietà all'azione strategica di transizione e riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale;

- la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R n.302 del 07/03/2022, recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*.
- La D.G.R n.791 del 30/05/2022, con cui è stato approvato il "*Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024*" dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto: "*Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22.Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento*";
- il D.P.G.R. n.380 del 15/09/2022, avente ad oggetto: "*Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.o". Ulteriori integrazioni e modifiche*".

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR)*, presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia*", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n.59, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n.101;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito con modificazioni dalla Legge n.29 luglio 2021, n. 108;
- l'articolo 6 del citato Decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n.113;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., adottato ai sensi dell'art.7, primo comma, ultimo periodo, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da conseguire per ciascun investimento e misura;

- il Decreto-Legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e in particolare l'art.10 recante "*Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni*";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152 convertito con modificazioni dalla legge. 29 dicembre 2021, n.233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*" convertito con legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestones e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n.241, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.5, comma 6, del D.Lgs n.50/2016, che esclude dal campo di applicazione del Codice dei contratti pubblici gli accordi conclusi esclusivamente tra due o più Amministrazioni aggiudicatrici, al ricorrere delle condizioni ivi previste.

Premesso che:

- con decreto n. prot. 48/2022 - PNRR del 30/05/2022 è stato approvato l'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR – M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA - Altri Enti (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) - Maggio 2022;
- l'Avviso attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR — finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU — e nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.3. "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA". La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ("codice dell'Amministrazione Digitale"), che prevede, per le Amministrazioni Pubbliche l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico;
- l'Avviso sopra indicato è stato pubblicato in data 30/05/2022 sul sito https:/areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 09/09/2022;
- l'art. 9, comma 5, dell'Avviso ha previsto delle finestre temporali di 30 giorni, al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) avrebbe provveduto a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento, secondo le modalità di cui all'art.10;
- la Regione Puglia ha partecipato all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA – Altri Enti - Maggio 2022" richiedendo il finanziamento per n. 6 servizi per l'importo di € 222.996 e impegnandosi a:
  - ✓ rispettare le disposizioni dell'Avviso e, in particolare, all'adempimento degli obblighi di cui all' art. 11 dello stesso;
  - ✓ contrattualizzare il fornitore entro 180 giorni dalla notifica PEC del finanziamento;
  - ✓ completare le attività entro 240 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

- come previsto dall'art. 10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che, gli enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;
- con decreto n. 48-1 del 07/07/2022 il Dipartimento per la trasformazione digitale ha provveduto a finanziare le istanze pervenute nella prima finestra di finanziamento per un importo complessivo pari a € 1.712.542,00;
- con decreto n. 48-2 del 05/08/2022 il Dipartimento per la trasformazione digitale ha provveduto a finanziare le istanze pervenute nella seconda finestra di finanziamento per un importo complessivo pari a € 2.194.885,00;
- con decreto n. 48-3 del 21/09/2022 il Dipartimento per la trasformazione digitale ha provveduto a finanziare le istanze pervenute nella terza finestra di finanziamento, per un importo complessivo di 9.883.526,00 euro, tra le quali il progetto presentato dalla Regione Puglia di seguito indicato:

  Cup B31F22002980006 - Regione Puglia - € 222.996,00 - "Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA";

- ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 del medesimo Avviso, che decorrono dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- la notifica del finanziamento per il progetto presentato da Regione Puglia relativo all'avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" altri Enti Maggio 2022 è avvenuto con pec del 2.11.2022 da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale.

Premesso altresì che:

- con decreto n. prot. 47/2022 del 30/05/2022 è stato approvato l'ulteriore Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR – M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - Adozione app IO - Altri enti (Regioni/Province Autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) - Maggio 2022;
- l'Avviso attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR — finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU — nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.3 "ADOZIONE APP IO". La Misura è collegata all'articolo 64-bis del CAD, che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi;
- l'Avviso è stato pubblicato in data 30/05/2022 sul sito https:/areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 09/09/2022;
- l'art. 9 comma 5 dell'Avviso ha previsto delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'art.10;
- la Regione Puglia ha partecipato all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 "Adozione App IO", richiedendo il finanziamento per n. 19 servizi, per un importo complessivo pari a € 282.454,00 e impegnandosi a:
  - ✓ rispettare le disposizioni dell'Avviso e, in particolare, all'adempimento degli obblighi di cui all' art. 11 dello stesso;
  - ✓ contrattualizzare il fornitore entro 180 giorni dalla notifica PEC del finanziament ;

- ✓ completare le attività entro 240 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

- come previsto dall'art.10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che, gli enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;
- con decreto n. 47-1 del 07/07/2022 il Dipartimento per la trasformazione digitale ha provveduto a finanziare le istanze pervenute nella prima finestra di finanziamento per un importo complessivo pari a € 304.433,00;
- con decreto n. 47-2 del 05/08/2022 il Dipartimento per la trasformazione digitale ha provveduto a finanziare le istanze pervenute nella seconda finestra di finanziamento per un importo complessivo pari a € 887.735,00;
- con Decreto n. 47-3 del 21/09/2022, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha provveduto a finanziare le istanze pervenute nella terza finestra di finanziamento, per un importo complessivo pari a € 3.385.526,00, tra le quali il progetto presentato dalla Regione Puglia di seguito indicato:

  Cup B31F22003060006- Regione Puglia - € 282.454,00 - "Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO";
- ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 del medesimo Avviso, che decorrono dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- la notifica del finanziamento per il progetto presentato da Regione Puglia relativo all'avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Altri Enti Maggio 2022 è avvenuto con pec del 2.11.2022 da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale.

Atteso che:

- la procedura di entrambi gli avvisi innanzi citati contempla gli elementi specifici del PNRR, in quanto:
  - ✓ è coerente con gli obiettivi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/241 e con la Scheda di dettaglio dell'Investimento 1.4 della Missione 1 - Componente 1- Asse 1 del PNRR;
  - ✓ è articolata nel rispetto dei principi del "non arrecare un danno significativo" contro l'ambiente (DNSH), Tagging clima e digitale, parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;
  - ✓ prevede l'obbligo di conseguimento di target e milestone connessi alla Misura 1.4.3 della Missione 1 - Componente 1- Asse 1 del PNRR e degli obiettivi finanziari prevedendo clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati;
- l'art. 6 "Interventi finanziabili" di entrambi gli avvisi sopra citati prevede che i soggetti attuatori effettuino, rispettivamente, la migrazione e attivazione sulla piattaforma pagoPA, dei servizi di incasso gestiti dal Soggetto Attuatore, nonché la migrazione e l'attivazione sull'APP IO dei servizi digitali e non, erogati dal Soggetto Attuatore;
- per le suddette attività si ritiene opportuno avvalersi, secondo quanto previsto dalla convenzione quadro approvata con la DGR 1404/2014, della società in house InnovaPuglia, trattandosi di evoluzioni ed integrazioni di sistemi e piattaforme trasversali;
- con DGR n. 142 del 20/02/2023, sono state demandate al Responsabile della Transizione al Digitale tutte le attività propedeutiche alla partecipazione della Regione Puglia agli avvisi e bandi riguardanti i processi

di trasformazione digitale dell'Amministrazione regionale - sezione M1C1 - interventi di "Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione" del PNRR, delegandolo espressamente alla sottoscrizione delle istanze di partecipazione, incluse eventuali integrazioni, agli avvisi e bandi suddetti, nonché degli ulteriori atti necessari per il perfezionamento dell'ammissione a finanziamento;

- con la succitata DGR inoltre è stata affidata alla Sezione Trasformazione Digitale del Dipartimento Sviluppo Economico la gestione amministrativo-contabile-contrattuale degli interventi di cui al precedente alinea, programmati e coordinati dal RTD regionale.

Tutto ciò premesso, considerato che occorre provvedere a:

- stanziare le risorse, nell'ambito della Misura 1.4.3, per il Progetto "***Adozione piattaforma pagoPA"- CUP B31F22002980006***, iscrivendo le stesse al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, con l'istituzione di nuovi capitoli, sia in parte entrata che in parte spesa, per uno stanziamento complessivo di **€ 222.996,00** nell' annualità 2023, come meglio dettagliato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
- stanziare le risorse, nell'ambito della Misura 1.4.3., per il Progetto "***Adozione App IO*** " ***– CUP B31F22003060006*** iscrivendo le stesse al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, con l'istituzione di nuovi capitoli, sia in parte entrata che in parte spesa, per un importo complessivo pari a **€ 282.454,00** nell' annualità 2023, come meglio dettagliato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
- iscrivere le suddette somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n.27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Per quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

- di procedere, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad approvare la variazione al Bilancio Regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n.33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n.27 del 24/01/2023, derivante dall'iscrizione, in parte entrata e in parte spesa, delle somme per il progetto "***Adozione piattaforma pagoPA"- CUP B31F22002980006***, e per il progetto "***Adozione App IO***" **– CUP B31F22003060006***;*
- di demandare al Dirigente della Sezione regionale Trasformazione Digitale tutti gli adempimenti amministrativi e contabili derivanti dal presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018"
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..II.

Il presente provvedimento, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	*12. Dipartimento Sviluppo economico*
	03. Sezione Trasformazione Digitale

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLO DI ENTRATA

Codice UE: 2 – Altre Entrate

ENTRATA RICORRENTE

Capitolo	***Declaratoria***	***Titolo Tipologia***	***Codifica da Piano dei conti finanziario***
CNI (1) E_____	*PNRR – M1.C1 – INT. 1 - Sub-Investimento 1.4.3 "Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi" - "Adozione piattaforma pagoPA" (Cup B31F22002980006) – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali*	***4 200***	*E.4.02.01.01.000*
CNI (2) E_____	*PNRR – M1.C1 – INT. 1 - Sub-Investimento 1.4.3 "Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi" - "Adozione App IO" (Cup B31F22003060006) – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali*	***4 200***	*E.4.02.01.01.000*

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

SPESA RICORRENTE

Capitolo	***Descrizione del Capitolo***	***Missione Programma Titolo***	***Codifica da Piano dei conti finanziario***
CNI (1) U_____	*PNRR – M1.C1 – INT. 1 - Sub-Investimento 1.4.3 "Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi" - "Adozione piattaforma pagoPA" (Cup B31F22002980006) - Software*	*1.08.02*	*U.2.02.03.02.000*
CNI (2) U_____	*PNRR – M1.C1 – INT. 1 - Sub-Investimento 1.4.3 "Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi" - "Adozione App IO" (Cup B31F22003060006) – Software*	*1.08.02*	*U.2.02.03.02.000*

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

Capitolo di entrata	***Declaratoria***	***Titolo Tipologia***	***Codifica Piano dei Conti finanziario***	***Variazione in aumento e.f. 2023 Competenza Cassa***
CNI (1) E_____	*PNRR – M1.C1 – INT. 1 - Sub-Investimento 1.4.3 "Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi" - "Adozione piattaforma pagoPA" (Cup B31F22002980006) – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali*	*4 200*	*E.4.02.01.01.000*	***€ 222.996,00***

CNI (2) E_____	*PNRR – M1.C1 – INT. 1 - Sub-Investimento 1.4.3 "Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi" - "Adozione App IO" (Cup B31F22003060006) – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali*	*4 200*	*E.4.02.01.01.000*	**€ 282.454,00**

Titolo Giuridico che supporta il credito: decreto n. 48-3 del 21/09/2022 e decreto n. 47-3 del 21/09/2022 del Dipartimento per la Trasformazione Digitale recante l'approvazione della graduatoria definitiva e conseguenti atti di obbligo.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Dipartimento per la trasformazione digitale

Parte Spesa

Capitolo	***Descrizione del Capitolo***	***Missione Programma Titolo***	***Codifica Piano dei Conti finanziario***	***Variazione in aumento***
				e.f. 2023 Competenza Cassa
CNI (1) U_____	*PNRR – M1.C1 – INT. 1 - Sub-Investimento 1.4.3 "Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi" - "Adozione piattaforma pagoPA" (Cup B31F22002980006) - Software*	*1.08.02*	*U.2.02.03.02.000*	***€ 222.996,00***
CNI (2) U_____	*PNRR – M1.C1 – INT. 1 - Sub-Investimento 1.4.3 "Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi" - "Adozione App IO" (Cup B31F22003060006) – Software*	*1.08.02*	*U.2.02.03.02.000*	***€ 282.454,00***

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
All'accertamento d'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale mediante l'adozione dei rispettivi atti.

Tutto ciò premesso l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) e k) della L.R. 7/97, e dell'art. 51, co.2, del D.Lgs. 118/2011, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di stanziare nuove risorse per complessivi ***€ 222.996,00*** a valere sul PNRR, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare le attività relative al Progetto ***"Adozione piattaforma pagoPA" (Cup B31F22002980006)*** per il raggiungimento dei target e milestone previsti per la Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE";
3. di stanziare nuove risorse per complessivi ***€ 282.454,00***, a valere sul PNRR, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare le attività relative al Progetto ***"Adozione App IO" (Cup B31F22003060006)*** per il raggiungimento dei target e milestone previsti per la Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE";
4. di autorizzare la variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n.33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 , ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii, così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli

equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di demandare al Dirigente della Sezione regionale Trasformazione Digitale tutti gli adempimenti amministrativi e contabili derivanti dal presente provvedimento;
8. di dare atto che per l'attuazione dell'intervento si provvederà, in coordinamento con il Responsabile della Transizione al Digitale, come previsto dalle DGR n. 1219/2021, n. 791/2022 , n. 142/2023, mediante affidamento in house alla società InnovaPuglia S.p.A. secondo quanto previsto dalla DGR n. 1404/2014;
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
(Daniela Manuela Di Dio)

La Responsabile PO Supporto Amministrativo Contabile al Responsabile per la Transizione Digitale e Affari Generali
(Federica Carrozzo)

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
(Vito Bavaro)

La sottoscritta **NON** ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente
L' Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. di stanziare nuove risorse per complessivi ***€ 222.996,00*** a valere sul PNRR, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare le attività relative al Progetto ***"Adozione piattaforma pagoPA" (Cup B31F22002980006)*** per il raggiungimento dei target e milestone previsti per la Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE".
3. di stanziare nuove risorse per complessivi ***€ 282.454,00***, a valere sul PNRR, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare le attività relative al Progetto ***"Adozione App IO" (Cup B31F22003060006)*** per il raggiungimento dei target e milestone previsti per la Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE".
4. di autorizzare la variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n.33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 , ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii, così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto.
5. di dare atto che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
7. di demandare al Dirigente della Sezione regionale Trasformazione Digitale tutti gli adempimenti amministrativi e contabili derivanti dal presente provvedimento.
8. di dare atto che per l'attuazione dell'intervento si provvederà, in coordinamento con il Responsabile della Transizione al Digitale, come previsto dalle DGR n. 1219/2021, n. 791/2022 , n. 142/2023, mediante affidamento in house alla società InnovaPuglia S.p.A. secondo quanto previsto dalla DGR n. 1404/2014.
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera TRD/DEL/2023/00003

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI***					
Programma	8	Statistica e sistemi informativi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		505.450,00		
			previsione di cassa		505.450,00		
Totale Programma	8	Statistica e sistemi informativi	**residui presunti**				
			previsione di competenza		505.450,00		
			previsione di cassa		505.450,00		
TOTALE MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		505.450,00		
			previsione di cassa		505.450,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**505.450,00**		
			previsione di cassa		**505.450,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**505.450,00**		
			previsione di cassa		**505.450,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		505.450,00		
			previsione di cassa		505.450,00		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		505.450,00		
			previsione di cassa		505.450,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**505.450,00**		
			previsione di cassa		**505.450,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**505.450,00**		
			previsione di cassa		**505.450,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
29.03.2023 10:28:45 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2023	6	30.03.2023

(PNRR)- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" E MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025, APPROVATO CON DGR 27/2023, AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 456

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014/2020. Progetto "TheRout_Net", approvato con DGR n. 1469 del 02/08/2019. Variazione di bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica, Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori Michele D'Ambrosio, Giuseppe Tucci e Marielena Campanale per la parte contabile, Michele Cera e Anna Introna, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal dirigente della struttura di progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" Luigi De Luca e dal Direttore, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

Premesso che

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per i seguenti Programmi: Interreg Mediterranean, ENI CBC Med Interreg Europe, Italy-Albania-Montenegro, Greece-Italy, Italy-Croatia, Adrion;
- in data 07/11/2018, è stato pubblicato il bando per la 4^ targeted call per progetti Strategici del Programma Interreg Grecia-Italia 2014/2020 con scadenza il 01/02/2019;
- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha partecipato, in qualità di partner ad una proposta progettuale denominata "TheRout_Net - Thematic routes and networks", in partenariato con la Regione dell'Epiro con il ruolo di partner capofila, delle Isole Ioniche e della Grecia Occidentale e Soprintendenza di Achaia in qualità di partner di progetto;
- con Deliberazione n. 273 del 15/02/2019, la Giunta Regionale ha preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposal n. 1/2/3/4/5 del Programma Interreg GRECIA/ ITALIA 2014/2020 in qualità di capofila e partner, stabilendo di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse;
- in data 27 e 28 febbraio 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Grecia/Italia 2014-2020 ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "TheRout_Net - Thematic routes and networks", della durata di 36 mesi;
- con nota prot. JS_201_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma, ha comunicato l'ammissione a finanziamento del suddetto progetto - MIS code 5041731;
- il progetto TheRout_Net sosterrà il restauro di importanti monumenti culturali e vecchie strutture, situate in posizioni strategiche, volte a creare e valorizzare il turismo e i percorsi tematici, in particolare si occuperà della creazione e/o della valorizzazione di itinerari e percorsi culturali caratterizzati da una lenta fruizione (a piedi, in bicicletta, ecc.).

Considerato che

- il progetto TheRout_Net è dotato di risorse finanziarie pari ad € 21.115.000,00, mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 11.163.250,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi

Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;

- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 9.488.762,50. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 1.674.487,50 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze- IGRUE;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto TheRout_Net trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- con DGR n. 1469 del 02.08.2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Progetto TheRout_Net del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner Beneficiary;
- con la surriferita DGR n. 1469/2019 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto TheRout_Net prevedono un budget di € 11.163.250,00 e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 9.488.762,50 e per il restante 15%, pari ad € 1.674.487,50, dallo Stato, e che si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Giunta Regionale con successive Delibere nn. 683/2020 e 1457/2020 ha proceduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- con la DGR n. 230 del 28/02/2022, considerata la necessità di procedere ad un adeguamento contabile ripristinando la disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa, si è disposto di:
  - disaccertare la somma complessiva di € 5.030.500,00, di cui € 4.275.925,00 sul cap. di entrata E2052205 e € 754.575,00 sul capitolo di entrata E 2052206 e disimpegnarla sui collegati capitoli di spesa U1160185 e U1160685, con la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art.51 comma 2 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come riportato nella Sezione "Copertura finanziaria";
  - istituire n. 2 (due) nuovi capitoli di "Spesa in conto capitale" - P.D.C.F. U.2.03.01.02.000;
  - istituire n. 2 (due) nuovi capitoli di trasferimenti correnti "Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali" - P.D.C.F. U.1.04.01.02.000;
  - iscrivere nella parte entrata e.f. 2022 la somma complessiva di € 8.748.806,69, di cui € 7.436.485,67 sul cap. di entrata E2052205 e € 1.312.321,02 sul capitolo di entrata E2052206, per:
    - € 8.100.500,00, di cui € 6.885.425,00 - quota UE 85% e € 1.215.075,00 - quota FdR 15%, per somme disaccertate e disimpegnate con la presente, collegate nella parte spesa a "Spesa in conto capitale";
    - € 85.500,00, di cui € € 72.675,00 - quota UE 85% e € 12.825,00 – quota FdR 15%, somme non accertate e non impegnate negli e.f. 2020-2021, collegate nella parte spesa a "Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali";
    - € 562.806,69, di cui € 478.385,69 - quota UE 85% e € 84.421,00 - quota FdR 15%, somme non accertate e non impegnate negli e.f. 2020-2021;
  - reiscrivere nella parte spesa e.f. 2022 C.N.I. "Spesa in conto capitale" - P.D.C.F. U.2.03.01.02.003, la somma complessiva di € 8.100.500,00, di cui € 6.885.425,00 - quota UE 85% e € 1.215.075,00 - quota FdR 15%;
  - iscrivere nella parte spesa e.f. 2022 C.N.I. "Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali" - P.D.C.F.

U.1.04.01.02.018, la somma complessiva di € 85.500,00, di cui € € 72.675,00 - quota UE 85% e € 12.825,00 - quota FdR 15%;

- procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, per le somme non accertate e non impegnate negli e.f. 2020 e 2021, per una rimodulazione delle somme stanziante con la DGR n. 1469/2019;

• la Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1620 del 21/11/2022 ha proceduto alla variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Considerato, altresì, che

• con nota prot. 004-2854 del 12/05/2022 la Project Officer del programma Interreg Grecia-Italia ha comunicato ai partner del Progetto "TheRout_Net" l'approvazione della richiesta di estensione del progetto al 30/09/2023;

• al 31/12/2022, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", con atti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, sono stati disposti gli accertamenti in entrata per la somma totale di € 8.305.478,53, per un importo di € 7.059.547,49 sul capitolo E2052205 ed € 1.245.931,04 sul capitolo E2052206;

• per le somme residuali di stanziamento 2022, complessivamente pari ad € 348.920,59, non sono stati disposti ulteriori accertamenti in entrata ed impegni di spesa sul bilancio regionale entro la fine dell'esercizio finanziario 2022 e, pertanto, permane il presupposto giuridico dell'originario stanziamento ai capitoli di entrata che vanno, tuttavia, reiscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità nell'e.f. 2023;

• il Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 e di conseguenza il progetto definitivo approvato, prevede il completamento di tutte le attività nell'annualità 2023 e pertanto è necessario concludere le attività in corso e avviare tutte le altre attività previste.

Tutto ciò premesso

• vista la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";

• vista la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia;

• vista la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal programma INTERREG VA GRECIA - ITALIA 2014/2020 per l'85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii..

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per prendere atto della variazione al fine di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le seguenti variazioni al Bilancio, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto

❏ indiretto

■ neutro

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it..

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

1) MODIFICA DECLATORIA CAPITOLI DI SPESA

Capitolo	Declaratoria ATTUALE	Declaratoria PROPOSTA
U1160187	Programma di Cooperazione Interreg V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali- quota UE 85% per il progetto TheRout_Net	Programma di Cooperazione Interreg V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Trasferimenti correnti a amministrazioni locali - quota UE 85% per il progetto TheRout_Net
U1160687	Programma di Cooperazione Interreg V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 – Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali- quota FdR 15% per il progetto TheRout_Net	Programma di Cooperazione Interreg V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 – Trasferimenti correnti a amministrazioni locali - quota FdR 15% per il progetto TheRout_Net

2) VARIAZIONE DI BILANCIO

Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 – Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
E2052205	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020 - quota programme funding 85% da Regione dell'Epiro per il progetto TheRout_Net	2.105	2.1.5.2.1 Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo	+ 294.863,79 €

Si attesta che la copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Region of Epirus, 1 Plateia Pyrrou 45211, Ioannina 452 21 (Grecia), VAT Number: 997908822, è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Application Form e nota prot. JS_201_2019 del 07/03/2019.

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
E2052206	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020 - quota FdR 15% da Ministero dell'Economia e delle Finanze-IGRUE per il progetto TheRout_Net	2.101	E.2.1.1.1.1 Trasferimenti correnti da Ministeri	+ 52.034,80 €

Si attesta che la copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE.

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto " Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

Missione 19-Programma 2

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
U1160180	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto TheRout_Net	U.1.03.02.02.000	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 425,00 €
U1160680	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto TheRout_Net	U.1.03.02.02.000	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 75,00 €
U1160182	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto TheRout_Net	U.1.01.01.01.000	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 26.601,34 €
U1160682	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto TheRout_Net	U.1.01.01.01.000	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 4.694,35 €

U1160183	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota UE 85% per il progetto TheRout_Net	U.1.01.02.01.000	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 6.357,13 €
U1160683	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota FdR 15% per il progetto TheRout_Net	U.1.01.02.01.000	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 1.121,85 €
U1160184	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff - quota UE 85% per il progetto TheRout_Net	U.1.02.01.01.000	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 2.261,10 €
U1160184	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese per IRAP staff - quota FdR 15% per il progetto TheRout_Net	U.1.02.01.01.000	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 399,02 €
U1160185	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto TheRout_Net	U.1.03.02.99.000	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 12.541,57 €
U1160685	Programma INTERREG VA GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto TheRout_Net	U.1.03.02.99.000	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 2.213,23 €
U1160187	Programma di Cooperazione Interreg V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Trasferimenti correnti a amministrazioni locali - quota UE 85% per il progetto TheRout_Net	U.1.04.01.02.000	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 246.677,65 €
U1160687	Programma di Cooperazione Interreg V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 – Trasferimenti correnti a amministrazioni locali - quota FdR 15% per il progetto TheRout_Net	U.1.04.01.02.000	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 43.531,35 €

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli accertamenti ed agli impegni di spesa, di cui al presente provvedimento, si provvederà con successivi atti adottati dal direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. e) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera d, della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria.
3. **Di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
4. **Di demandare** al direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione

del Territorio ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento.

5. **Di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

RUP del progetto TheRout_Net:
Michele D'Ambrosio

IL RESPONSABILE P.O. "Monitoraggio e controllo":
Giuseppe Tucci

IL RESPONSABILE P.O. "Coordinamento amministrativo e contabile dei progetti CTE 2014/2020":
Marielena Campanale

IL FUNZIONARIO P.O. "Responsabile coordinamento e gestione tecnica dei progetti CTE 2014/2020":
Anna Introna

IL FUNZIONARIO P.O. "Supporto alla gestione tecnica e all'avanzamento fisico e procedurale dei Progetti CTE 2014/2020":
Michele Cera

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali":
Luigi De Luca

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:
Aldo Patruno

L'ASSESSORE all'Industria turistica e Culturale:
Gianfranco Lopane

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica, Gianfranco Lopane;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria.
3. **Di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
4. **Di demandare** al direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento.
5. **Di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Aldo Patruno
28.03.2023
07:01:59
GMT+01:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2023/00019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***19***	***Cooperazione territoriale***					
		Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.					
Programma	2						
Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		**346.898,59**		
			previsione di cassa		**346.898,59**		
Totale Programma	2	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**346.898,59**		
			previsione di cassa		**346.898,59**		
TOTALE MISSIONE	***19***	***Cooperazione territoriale***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**346.898,59**		
			previsione di cassa		**346.898,59**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**346.898,59**		
			previsione di cassa		**346.898,59**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**346.898,59**		
			previsione di cassa		**346.898,59**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	residui presunti				
			previsione di competenza		294.863,79		
			previsione di cassa		294.863,79		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	residui presunti				
			previsione di competenza		52.034,80		
			previsione di cassa		52.034,80		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**346.898,59**		
			previsione di cassa		**346.898,59**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**346.898,59**		
			previsione di cassa		**346.898,59**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**346.898,59**		
			previsione di cassa		**346.898,59**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2023	19	29.03.2023

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA - ITALIA 2014/2020. PROGETTO "THEROUT_NET", APPROVATO CON DGR N. 1469 DEL 02/08/2019. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 457

L. 112/2016 e D.M. 23/11/2016. Approvazione della Riprogrammazione dei fondi del Piano operativo per il "Dopo di Noi" della Regione Puglia (2016-2019) con riferimento alle risorse dell'annualità 2016-2020, assegnate con DM del 21.06.2017, DM del 15.11.2018 DPCM del 21.11.2019, DPCM del 21.12.2020. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Politiche per l'autonomia e la vita indipendente. Domotica sociale e innovazione per le disabilità", confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- L'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

PREMESSO CHE:

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" cosi come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998, detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone con disabilità;
- con la Deliberazione di G.R. n. 899/2009, la Regione Puglia ha preso atto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006 e ratificata con la legge statale del 3 marzo 2009, n. 18;
- in particolare, l'articolo 19 della richiamata Convenzione ("*Vita indipendente ed inclusione nella società*") prevede che "*Gli Stati Parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con Ia stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società.*"

RICHIAMATI:

- la legge del 22 giugno 2016, n. 112, "*Disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*";
- il Decreto Ministeriale 23 novembre 2016 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, recante i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'articolo 3 della legge n.112 del 2016, e di riparto del medesimo Fondo.

RILEVATO CHE:

- l'articolo 3, comma 1, della l. n.112/2016, istituisce il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare;
- il DM 23/11/2016 provvede, tra l'altro ad approvare il riparto della prima annualità del Fondo nazionale per il "Dopo di Noi", pari complessivamente a euro 90.000.000,00, con assegnazione alla Regione Puglia di Euro **6.210.000,00**;
- l'articolo 6 del DM 23/11/2016 dispone che le Regioni adottino indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'articolo 3 dello stesso Decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- il Piano Regionale per il "Dopo di Noi" deve illustrare:
  a) la programmazione degli interventi per l'attuazione degli obiettivi della Legge e del Decreto, in stretta relazione con gli obiettivi di servizio che la programmazione sociale regionale a valere sugli altri Fondi persegue per la qualità della vita, l'autonomia possibile, l'assistenza e la cura delle persone con disabilità grave (FNPS, FNA, FRA, Fondo socioassistenziale regionale, Fondo per la Vita Indipendente;
  b) i requisiti di accesso e i criteri di priorità per la selezione dei beneficiari, nonchè le modalità per l'erogazione dei finanziamenti di cui alla L. n. 112/2016, come da riparto approvato con il DM 23/11/2016;
  c) le modalità per la pubblicità dei finanziamenti erogati e per la verifica dell'attuazione delle attività svolte e le ipotesi di revoca dei finanziamenti concessi, con specifico riferimento alle forme di coinvolgimento delle organizzazioni più rappresentative a livello regionale nell'attuazione del Piano e nella più capillare informazione delle famiglie e delle persone con disabilità potenzialmente interessate;
  d) le informazioni sulla presa in carico e gli interventi attivati ai sensi del D.M. 23/11/2016, anche al fine di migliorarne la programmazione, il monitoraggio e la rendicontazione, da mettere a disposizione del Casellario dell'assistenza, di cui all'articolo 13 del decreto legge n. 78 del 2010, secondo le modalità previste dal decreto interministeriale 16 dicembre 2014 e, in particolare, mediante la trasmissione del modulo SINA di cui all'art. 5, comma 3, lettera b), dello stesso D.M.;
- la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare con propria Deliberazione n. 351 del 14 marzo 2017, pubblicata sul BURP n. 37 del 27.03.2017, il *suddetto Piano Operativo per il "Dopo di Noi" (2016-2019)*, per concorrere al primo finanziamento assegnato con il DM 23/11/2016 pari complessivamente a euro 90.000.000,00, con assegnazione alla Regione Puglia di Euro **6.210.000,00**;
- il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali:
  - con **DM del 21.06.2017** ha provveduto ad approvare il riparto della dotazione di Euro 38.300.000,00 per l'annualità 2017, con assegnazione alla Regione Puglia dell'importo di ulteriori Euro **2.642.700,00**, somme iscritte in bilancio con DGR 1584/2017 con contestuale approvazione del *Piano operativo per il Dopo di noi (2016-2019) integrato della seconda annualità* che va a sommarsi alla dotazione della prima annualità del Piano, pari a € 6.210.000,00;
  - con **DM del 15.11.2018** ha provveduto ad approvare il riparto della dotazione di Euro 51.100.000,00 per l'annualità 2018 di competenza, con assegnazione alla Regione Puglia dell'importo di Euro **3.525.900,00** ad integrazione della dotazione del citato Piano operativo (2016-2019), approvato dalla Giunta regionale con DGR 537/2019;
  - con **DPCM del 21.11.2019**, registrato dalla Corte dei conti il 14 gennaio 2020 al n. 24, ha provveduto ad approvare il riparto della dotazione di Euro 56.100.000,00 per l'annualità 2019 di competenza, con assegnazione alla Regione Puglia dell'importo di Euro **3.848.460,00**

ad integrazione della dotazione del citato Piano operativo (2016-2019) approvato dalla Giunta regionale con DGR 852/2020;

- con **DPCM del 21.12.2020**, registrato dalla Corte dei conti il 26 Febbraio 2021 al n. 456, ha provveduto ad approvare il riparto della dotazione di Euro 78.100.000,00 per l'annualità 2020 di competenza, con assegnazione alla Regione Puglia dell'importo di Euro **5.334.230,00** ad integrazione della dotazione del citato Piano operativo (2016-2020) approvato dalla Giunta regionale con DGR 1898/2021;
- con **DM del 07.12.2021**, registrato dalla Corte dei conti il 02 Gennaio 2022 al n. 3, ha provveduto ad approvare il riparto della dotazione di Euro 76.100.000,00 per l'annualità 2021 di competenza, con assegnazione alla Regione Puglia dell'importo di Euro **5.022.600,00** ad integrazione della dotazione del citato Piano operativo (2016-2021) approvato dalla Giunta regionale con DGR 247/2022;
- con **DM del 21.12.2022**, registrato dalla Corte dei conti il 13 Gennaio 2023 al n. 85, ha provveduto ad approvare il riparto della dotazione di Euro 76.100.000,00 per l'annualità 2022 di competenza, con assegnazione alla Regione Puglia dell'importo di Euro **5.174.800,00** ad integrazione della dotazione del citato Piano operativo (2016-2022) approvato dalla Giunta regionale con DGR n.060/2023.

- pertanto, la dotazione finanziaria totale assegnata alla Regione Puglia, ammontava a complessivi Euro **31.758.690,00** così ripartiti tra le linee di attività che compongono il Piano operativo regionale 2016-2022:

Piano Operativo per il "Dopo di Noi" (2016-2022) della Regione Puglia	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2016-2022**
	6.210.000,00	2.642.700,00	3.525.900,00	3.848.460,00	5.334.230,00	5.022.600,00	5.174.800,00	31.758.690,00
			DI CUI					
Linea di Azione A	2.210.000,00	499.998,84	1.000.000,00	1.000.000,00	1.210.000,00	2.522.600,00	1.200.000,00	9.642.598,84
Linea di Azione B	2.000.000,00	999.997,68	1.000.000,00	1.000.000,00	2.120.000,00	2.500.000,00	3.974.800,00	13.594.797,68
Linea di Azione C	-	642.704,64	-	-	-			642.704,64
Linea di Azione D	2.000.000,00	499.998,84	1.525.900,00	1.848.460,00	2.004.230,00			7.878.588,84

- I fondi relativi al piano operativo per il "Dopo di Noi" sono stati stanziati in parte entrata a valere sul capitolo E2056291 e in parte spesa a valere sul capitolo U0784038 del bilancio vincolato nelle annualità dal 2017 al 2023.

CONSIDERATO CHE: Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 23/11/2016 in attuazione della l.n. 112/2016 le attività finanziabili con le risorse del fondo di cui all'art. 5 del DM 23/11/2016 sono:

a) percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione di cui all'art. 3, commi 2 e 3;

b) interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, co, 4.

c) programmi di accrescimento della consapevolezza, per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana (art. 3, co. 5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art. 3, co.6);

d) interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, co. 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature;

e) In via residuale, interventi di permanenza temporanea, in una soluzione abitativa extra familiare, di cui all'art. 3, co. 7.

Nell'ambito degli indirizzi nazionali, la Regione Puglia sulla base del contesto regionale e delle misure già esistenti, ha ritenuto opportuno finalizzare le risorse sulle linee di intervento a) e b) con il finanziamento agli ambiti territoriali dei progetti di vita indipendente per il dopo di Noi (linea B di cui all'Avviso pubblico n. 037/2020 e n. 1246/2021) e sulla linea di intervento d) con il finanziamento del Programma regionale per il dopo di noi Linea D di cui all'Atto dirigenziale n. 780/2021.

Per tutte le annualità in oggetto i beneficiari presi in carico dagli Ambiti territoriali fanno riferimento al numero di progetti attivati sulle linee di intervento A e B di cui all'art. 5 del D.M. 23.11.2016.
Per questi interventi a diretto beneficio delle persone con disabilità, previa costruzione di progetto individualizzato, la Regione Puglia ha predisposto Avvisi Pubblici approvati con determinazioni dirigenziali n. 476/2018, n. 37/2020 e, da ultimo, n. 1246/2021, perseguendo la finalità di selezionare i beneficiari per il finanziamento di percorsi di autonomia abitativa. Ciò al fine di accompagnare l'uscita degli interessati dal nucleo familiare di origine (art. 3, commi 2 e 3), o per favorire la permanenza presso il proprio domicilio di persone con disabilità (comma 4) senza supporto familiare (scongiurando, quindi, il rischio di istituzionalizzazioni improprie).

La linea di Azione D, invece finalizzata alla realizzazione di nuove soluzioni alloggiative, la quale era inizialmente programmata con l'assegnazione di risorse ad enti del terzo settore, ha risentito di difficoltà di implementazione ed attuazione. E' stata dunque riprogrammata giusta D.G.R. n. 852/2020, individuandosi gli Ambiti territoriali assegnatari delle risorse e soggetti attuatori. Per accompagnare gli Ambiti in questo percorso nuovo e innovativo, la Regione Puglia ha messo in campo ogni utile azione (seminari, convegni, attivazione dell'assistenza tecnica di ANCI, predisposizione di Avvisi pubblici, implementazione della relativa piattaforma telematica) e, da ultimo, ha approvato, con atto di determinazione dirigenziale n. 780/2021, le Linee guida regionali per uniformare l'azione su tutto il territorio regionale.
Successivamente, gli Ambiti territoriali hanno provveduto ad avviare sui singoli territori attività di concertazione e, unitamente agli Enti del Terzo Settore, coprogettazioni, talune delle quali oggi in corso di attuazione. In proposito giova chiarire che diverse sperimentazioni sono già attive e gli Ambiti stanno provvedendo a rendicontare a valere sull'annualità 2019.
Questa linea di intervento ha richiesto un percorso di empowerment e sensibilizzazione delle associazioni delle famiglie delle persone disabili e degli stessi beneficiari, che solo dopo un percorso di graduale allontanamento dal nucleo di origine e con la sperimentazione dei progetti di cui alle linee di intervento A e B, ha reso possibile l'individuazione di pochi beneficiari da collocare nelle soluzioni alloggiative innovative di cui alla lettera D (cohousing); difficoltà, questa, che tuttavia permane. Ne è prova la difficoltà, dichiarata dagli Ambiti territoriali, ad individuare soggetti beneficiari da coinvolgere nel raggiungimento del target dell'investimento 1.1.2 del PNRR, Missione 5. E, del resto, la situazione è stata ampiamente evidenziata dalla Corte dei Conti in sede di Deliberazione del 223 Dicembre 2022 n. 55.
Per sostenere gli Ambiti nelle diverse fasi previste dalle Linee guida (concertazione, Avviso pubblico rivolto alle associazioni, cooprogettazioni per l'individuazione di immobili) questa Amministrazione ha provveduto ad impegnare e liquidare tutte le risorse trasferite per le annualità 2016-2019 a favore degli Ambiti territoriali.
E' tuttavia evidente che, nonostante gli sforzi di questa Amministrazione nel perseguire l'obiettivo previsto dalla linea D, alla data presente gli Ambiti Territoriali sono in grado di rendicontare le sole risorse assegnate e trasferite per le linee di azione A e B, come si evidenzia nel prospetto riepilogativo che segue:

Annualità	Assegnato con DM	Erogato agli Ambiti	Rendicontato dagli ambiti a valere su linea A-B	Rendicontato dagli ambiti a valere su linea D
2016	6.210.000	6.210.000	4.210.000,00	€ 16.142,00
2017	2.642.700	2.642.700	2.142.701,00	€ 96.667,60
2018	3.525.900	3.525.900	2.000.000,00	€ 428.141,00
2019	3.848.460	3.848.460	Dati in corso di inserimento su Sioss	Dati in corso di inserimento su Sioss
2020	5.334.230	3.330.000		
2021	5.022.600	5.022.600		

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 89 del D.L. n. 34 del 18 maggio 2020, secondo cui ai fini della erogazione delle Risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali alle Regioni, occorre, da parte delle Regioni e degli Ambiti territoriali, rendicontare almeno il 75% delle risorse relative a due annualità precedenti e il 100% delle risorse di tutte le precedenti annualità;

- questo Ente, al fine di ottemperare alla richiesta di rendicontazione, con nota prot. r_puglia/AOO_192/PROT/14/02/2023/0003169 ha richiesto alla Divisione 1 della Direzione generale per l'inclusione e le Politiche sociali opportuna autorizzazione ad utilizzare i fondi di cui sopra, non giuridicamente impegnati e nella disponibilità degli Ambiti territoriali per il finanziamento dei progetti a valere sulla Linea B dell'Avviso pubblico di cui all'AD n. 1246/2021;

- l'autorizzazione dalla Direzione generale per l'inclusione e le Politiche sociali è pervenuta in data 01.03.2023 e per l'utilizzo dei fondi sulle azioni A e B del Piano la medesima Direzione richiede l'invio in tempi brevi della riprogrammazione dei Fondi assegnati per ciascuna annualità al fine di erogare a questo ente i fondi delle annualità 2020 e 2021;

- dai riscontri formalmente pervenuti dagli Ambiti territoriali con dichiarazioni a firma del responsabile dell'ufficio di piano si rileva quanto segue:

    - **delle risorse pari a € 5.874.356,00** assegnate e liquidate agli ambiti territoriali con AD n. 1071/2020 per le annualità 2016-2019 **per la realizzazione degli interventi di cui alla linea D** è necessario la riprogrammazione di risorse pari a **€ 3.697.571,94, per la realizzazione degli interventi di cui di cui alla linea A e B del Piano operativo regionale del Dopo di noi;**

    - **delle risorse pari a € 2.004.230,00** assegnate agli ambiti territoriali con AD n. 117/2021 per l'annualità 2020 **per la realizzazione degli interventi di cui alla linea D** è necessario la riprogrammazione di risorse pari a **€ 1.574.187,00, per la realizzazione degli interventi di cui di cui alla linea A e B del Piano operativo regionale del Dopo di noi .**

DATO ATTO che le risorse complessive, di cui il Ministero ha autorizzato la riprogrammazione con spostamento dalla linea D alle linee A e B, ammontano a complessivi € 5.271.758,94 di cui:

- € 3.697.571,94 rinvenibili nelle risorse già incassate dalla Regione Puglia, assegnate e liquidate agli ambiti territoriali con la AD n. 1071/2020;

- € 1.574.187,00 derivanti dalla riduzione dell'accertamento e degli impegni assunti con AD n. 117/2021, disposta con AD n. 566/2023, riferite al fondo "Dopo di Noi" competenza 2020 e corrispondenti a

risorse non ancora accreditate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in favore della Regione Puglia.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, nel confermare l'impegno di questa Regione nel perseguire gli **obiettivi** previsti dalla legge e successivi decreti, funzionali anche al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento 1.1.2 del PNRR, Missione 5, si rende necessario:

- approvare l'aggiornamento della programmazione del Piano Operativo per il "Dopo di Noi" (2016-2022) della Regione Puglia, con implementazione delle risorse afferenti alle Linee A e B e decremento delle risorse afferenti alla Linea D per complessivi € 5.271.758,94, di cui € 3.697.571,94 derivanti da risorse già incassate dalla Regione e impegnate e liquidate in favore degli Ambiti Territoriali con AD n. 1071/2020 ed € 1.574.187,00 riferite al Fondo Dopo di Noi 2020, non incassate e oggetto di riduzione di impegni e accertamenti disposta con AD n. 566/2023;
- dare atto che la modifica della programmazione è determinata dalla verificata esistenza di un fabbisogno maggiore di risorse sulle linee A e B (linea B del all'Avviso AD n. 1246/2021), linee funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento 1.1.2 del PNRR, Missione 5;
- dare atto che per effetto della modifica di programmazione la dotazione finanziaria totale assegnata alla Regione Puglia, pari a complessivi € **31.758.690,00,** è così ripartita tra le linee di attività che compongono il Piano operativo regionale 2016-2022:

Piano Operativo per il "Dopo di Noi" (2016-2022) della Regione Puglia	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2016-2022**
	6.210.000,00	2.642.700,00	3.525.900,00	3.848.460,00	5.334.230,00	5.022.600,00	5.174.800,00	31.758.690,00
			DI CUI					
Linea di Azione A	2.210.000,00	781.769,48	1.691.903,20	2.034.772,54	2.784.187,00	2.522.600,00	1.200.000,00	13.225.232,22
Linea di Azione B	3.606.682,80	1.642.702,32	1.082.445,60	1.000.000,00	2.120.000,00	2.500.000,00	3.974.800,00	15.926.630,72
Linea di Azione C					-	-	-	
Linea di Azione D	393.317,20	218.228,20	751.551,20	813.687,46	430.043,00	-	-	2.606.827,06

- approvare i Modelli di programmazione richiesti dal Ministero di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale, relativi alle riprogrammazioni delle annualità 2016-2017-2018 da trasmettere al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per ciascuna annualità (2016-2018), con le modifiche rispetto al finanziamento delle linee di attività;
- apportare la variazione al Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con l.r n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, in parte entrata e in parte spesa al fine della iscrizione delle risorse di cui al **DPCM del 21.12.2020** attualmente non accertate ed impegnate a seguito delle riduzioni contabili previste con AD n. 566/2023.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere –
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 L'Impatto di Genere stimato è ❏ diretto ❏ indiretto X neutro

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D.lgs n. 118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con l.r. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvati con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, mediante adeguamento degli stanziamenti di entrata e spesa conseguenti all'iscrizione di risorse di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21.12.2020, attualmente non accertate ed impegnate e non già stanziate nel bilancio regionale.
Di seguito i dettagli delle operazioni indicate:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 17-03 - SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

VARIAZIONI DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Denominazione	Titolo Tipologia	PDCF	Variazione E.F. 2023 competenza e cassa
E2056291	ASSEGNAZIONI STATALI PER IL FONDO PER IL DOPO DI NOI	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 1.574.187,00

Titolo giuridico che supporta il credito e soggetti debitori
Titolo giuridico: **DPCM del 21.12.2020**, registrato dalla Corte dei conti il 26 Febbraio 2021 al n. 456
Debitore: **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Denominazione	Missione Programma Titolo	PDCF	Variazione E.F. 2023 competenza e cassa
U0784038	FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI PER I PROGETTI INDIVIDUALI PER I SOGGETTI CON DISABILITA' GRAVE PRIVI DELL'ASSISTENZA FAMILIA RE - DOPO DI NOI. L. 112/2016	12.02.01	U.1.04.01.02.000	+ € 1.574.187,00

Si da atto che la differenza tra risorse complessivamente oggetto di modifica programmazione pari a € 5.874.356,00 e risorse iscritte in bilancio con la presente variazione pari a € 1.574.187,00, corrisponde a risorse riferite al Fondo Dopo di Noi, già incassate dalla Regione, già impegnate e liquidate in favore degli Ambiti territoriali con AD n. 1071/2020.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, si

procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme di cui al presente atto

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. d) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1 di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2 di approvare l'aggiornamento della programmazione del Piano Operativo per il "Dopo di Noi" (2016-2022) della Regione Puglia, con implementazione delle risorse afferenti alle Linee A e B e decremento delle risorse afferenti alla Linea D per complessivi € 5.271.758,94, di cui € 3.697.571,94 derivanti da risorse già incassate dalla Regione e impegnate e liquidate in favore degli Ambiti Territoriali con AD n. 1071/2020 ed € 1.574.187,00 riferite al Fondo Dopo di Noi 2020, non incassate e oggetto di riduzione di impegni e accertamenti disposta con AD n. 566/2023;
3 di dare atto che la modifica della programmazione è determinata dalla verificata esistenza di un fabbisogno maggiore di risorse sulle linee A e B (linea B del all'Avviso AD n. 1246/2021), linee funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento 1.1.2 del PNRR, Missione 5;
4 di dare atto che, per effetto della modifica di programmazione, la dotazione finanziaria totale assegnata alla Regione Puglia, pari a complessivi € 31.758.690,00, è così ripartita tra le linee di attività che compongono il Piano operativo regionale 2016-2022:

Piano Operativo per il "Dopo di Noi" (2016-2022) della Regione Puglia	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2016-2022**
	6.210.000,00	2.642.700,00	3.525.900,00	3.848.460,00	5.334.230,00	5.022.600,00	5.174.800,00	31.758.690,00
			DI CUI					
Linea di Azione A	2.210.000,00	781.769,48	1.691.903,20	2.034.772,54	2.784.187,00	2.522.600,00	1.200.000,00	13.225.232,22
Linea di Azione B	3.606.682,80	1.642.702,32	1.082.445,60	1.000.000,00	2.120.000,00	2.500.000,00	3.974.800,00	15.926.630,72
Linea di Azione C					-	-	-	
Linea di Azione D	393.317,20	218.228,20	751.551,20	813.687,46	430.043,00	-	-	2.606.827,06

5 di approvare i modelli di programmazione richiesti dal Ministero di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, relativi alle riprogrammazioni delle annualità 2016-2017-2018, con le modifiche rispetto al finanziamento delle linee di attività da trasmettere al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per ciascuna annualità (2016-2018)a cura della sezione proponente;
6 di apportare la variazione al Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con l.r n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, in parte entrata e in parte spesa al fine della iscrizione delle risorse di cui al **DPCM del 21.12.2020**, attualmente non accertate ed impegnate a seguito delle riduzioni contabili previste con AD n. 566/2023;
7 di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
8 di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9 di demandare al responsabile unico del procedimento la modifica dei dati finanziari per le annualità 2019 e 2020 sulla piattaforma del Sioss;
10 di demandare al Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;

11 di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che la presente proposta di deliberazione, predisposta dalla Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà*, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La responsabile del Procedimento
P.O. Politiche per l'autonomia e la vita indipendente.
Domotica sociale e innovazione per le disabilità
Monica Pellicano

La Dirigente ad interim
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale,
disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

La Dirigente di Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà
Liddo Laura

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Welfare
Valentina Romano

Sottoscrizioni del soggetti politici proponenti
L'ASSESSORE AL WELFARE: **Rosa BARONE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le dichiarazioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

1 di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2 di approvare l'aggiornamento della programmazione del Piano Operativo per il "Dopo di Noi" (2016-2022) della Regione Puglia, con implementazione delle risorse afferenti alle Linee A e B e decremento delle risorse afferenti alla Linea D per complessivi € 5.271.758,94, di cui € 3.697.571,94 derivanti da risorse già incassate dalla Regione e impegnate e liquidate in favore degli Ambiti Territoriali con AD n. 1071/2020 ed € 1.574.187,00 riferite al Fondo Dopo di Noi 2020, non incassate e oggetto di riduzione di impegni e accertamenti disposta con AD n. 566/2023;

3 di dare atto che la modifica della programmazione è determinata dalla verificata esistenza di un fabbisogno maggiore di risorse sulle linee A e B (linea B del all'Avviso AD n. 1246/2021), linee funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento 1.1.2 del PNRR, Missione 5;

4 di dare atto che, per effetto della modifica di programmazione, la dotazione finanziaria totale assegnata alla Regione Puglia, pari a complessivi € 31.758.690,00, è così ripartita tra le linee di attività che compongono il Piano operativo regionale 2016-2022:

Piano Operativo per il "Dopo di Noi" (2016-2022) della Regione Puglia	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2016-2022**
	6.210.000,00	2.642.700,00	3.525.900,00	3.848.460,00	5.334.230,00	5.022.600,00	5.174.800,00	31.758.690,00
			DI CUI					
Linea di Azione A	2.210.000,00	781.769,48	1.691.903,20	2.034.772,54	2.784.187,00	2.522.600,00	1.200.000,00	13.225.232,22
Linea di Azione B	3.606.682,80	1.642.702,32	1.082.445,60	1.000.000,00	2.120.000,00	2.500.000,00	3.974.800,00	15.926.630,72
Linea di Azione C					-	-	-	
Linea di Azione D	393.317,20	218.228,20	751.551,20	813.687,46	430.043,00	-	-	2.606.827,06

5 di approvare i modelli di programmazione richiesti dal Ministero di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, relativi alle riprogrammazioni delle annualità 2016-2017-2018, con le modifiche rispetto al finanziamento delle linee di attività da trasmettere al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per ciascuna annualità (2016-2018) a cura della Sezione proponente;

6 di apportare la variazione al Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con l.r n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, in parte entrata e in parte spesa al fine della iscrizione delle risorse di cui al **DPCM del 21.12.2020**, attualmente non accertate ed impegnate a seguito delle riduzioni contabili previste con AD n. 566/2023;

7 di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;

8 di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

9 di demandare al responsabile unico del procedimento la modifica dei dati finanziari per le annualità 2019 e 2020 sulla piattaforma del Sioss;

10 di demandare al Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;

11 di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023(*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	12	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**					
Programma	**2**	Interventi per la disabilità					
Titolo	**1**	**spese correnti**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.574.187,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.574.187,00		0,00
Totale Programma	**2**	Interventi per la disabilità	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	1.574.187,00		
			previsione di cassa	**0,00**	1.574.187,00		
TOTALE MISSIONE	**12**	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	1.574.187,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	1.574.187,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	1.574.187,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	1.574.187,00		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	1.574.187,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	1.574.187,00		**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023(*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	**101**	**Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.574.187,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.574.187,00		0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	1.574.187,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	1.574.187,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	1.574.187,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	1.574.187,00		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	1.574.187,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	1.574.187,00		**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 30/03/2023 09:36
Seriale Certificato: 691626

Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 28/03/2023 12:04
Seriale Certificato: 691626

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 1

Codice CIFRA: BSI/DEL/2023/00013

L. 112/2016 e D.M. 23/11/2016. Approvazione della Riprogrammazione dei fondi del Piano operativo per il "Dopo di Noi" della Regione Puglia (2016-2019) con riferimento alle risorse dell'annualità 2016-2020, assegnate con DM del 21.06.2017, DM del 15.11.2018 DPCM del 21.11.2019, DPCM del 21.12.2020. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente allegato si compone di n. 16 (sedici) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Allegato B

Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare

RIPROGRAMMAZIONE ANNUALITÀ 2016

Elementi richiesti e indicazioni per la redazione

1. Il quadro di contesto e le modalità di attuazione dell'integrazione socio-sanitaria

1.1 Il quadro di contesto

La legislazione nazionale prevede per le persone con disabilità il sostegno alla realizzazione di progetti e servizi necessari allo sviluppo di modalità di vita indipendente, di soluzioni abitative autonome e para-familiari.

E nel contesto regionale molto in questa direzione si è fatto, tanto da poter affermare che il presente Piano operativo regionale per il Dopo di Noi potrà avvalersi delle preziose sinergie con altre linee di azione e con altre linee di finanziamento, al fine di accrescere la portata stessa del Piano.

Ovviamente le disponibilità finanziarie sono un fattore essenziale per la realizzazione e buona riuscita di innovazioni progettuali, al di là della loro capacità di mettere in rete nella maniera più efficiente le risorse territoriali disponibili. In particolare con riferimento a:

a) misure specifiche per il contrasto al disagio abitativo in favore di persone non autosufficienti e non autonome nel contesto di vita domestica, con l'implementazione di soluzioni di *AAL-Ambient Assisted Living* e con la sperimentazione di modelli di vita in contesti solidali per la condivisione di piattaforme integrate di servizi *cohousing* sociale.

a) piano per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria che ha interessato l'intero territorio regionale e che ha consentito non solo molto investimenti pubblici e privati per la realizzazione di una radicata e piuttosto capillare rete di centri diurni per persone con disabilità (art. 60 e 105 del Reg. R. n. 4/2007) e una buona rete di strutture residenziali sociosanitarie (art. 57 e 58 del Reg. R. n. 4/2007) , ma anche di sperimentare soluzioni innovative di accoglienza abitativa para-familiare quali quelle delle comunità alloggio e dei gruppi appartamento, non di rado promosse da gruppi e associazioni di famiglie di persone con disabilità, proprio in una logica "durante noi", comunque nel rispetto dei limiti dimensionali di cui al DM 23/11/2016, privilegiando nuclei abitativi di dimensioni non superiori a num. 4+1 posti-utente, eventualmente replicabili in numero massimo di due moduli, onde evitare strutture di grandi dimensioni e lontane da una dimensione para-familiare;

b) avviso pubblico unico per progetti di vita indipendente e progetti per il dopo di noi per l'assistenza personalizzata e per il supporto tecnologico al servizio dell'autonomia e della connettività sociale.

Evidenziare queste connessioni possibili è necessario per mettere a valore le risorse che finanziano la quarta annualità del Piano regionale per il Dopo di Noi e orientare correttamente tutte le risorse disponibili ad incentivare la sperimentazione di soluzioni innovative per integrare accoglienza abitativa in autonomia e opportunità di inclusione sociale attiva e a realizzare progetti di vita in una logica "dopo di noi".

1.2 ***L'integrazione socio-sanitaria***

1.2.1 Ambiti territoriali: i 45 ambiti territoriali sono ampiamente coinvolti nella programmazione regionale per quanto riguarda tutti i servizi e gli interventi previsti dal piano regionale delle politiche sociali ciascuno per il proprio piano di zona e la realizzazione degli obiettivi di servizi di cui la misura del Dopo di noi è parte integrante.

1.2.2 Valutazione multidimensionale: Per la **valutazione multidimensionale** dei casi si dovrà fare riferimento alle equipe multi professionali già attive presso i distretti sociosanitari (UVM) con uno specifico coinvolgimento delle professionalità sanitarie e sociali insieme alla famiglia o Associazione di riferimento e alla persona con disabilità, per accompagnare e supportare la **costruzione del progetto di vita** con una valutazione capace di valorizzare l'autodeterminazione dei beneficiari e le risorse apportate dagli stessi come dal rispettivo contesto abitativo e di vita. Infatti per la definizione di un progetto di vita improntato alla ricerca della qualità della vita e dell'autonoma possibile, è indispensabile fare riferimento alle abilità funzionali della persona, così come manifestate nel suo abituale ambiente di vita, tenendo conto sia delle limitazioni imposte dalle menomazioni, ma anche dei condizionamenti (in positivo o negativo) dell'ambiente di vita, del contesto familiare allargato, delle condizioni abitative, delle potenzialità di inclusione sociale attiva e di inserimento socio lavorativo.

Se si assume il presupposto di considerare solo le menomazioni per misurare la gravità e dunque, il bisogno assistenziale, la logica dell'intervento rischierebbe di essere principalmente risarcitoria. Viceversa, in un'ottica inclusiva la valutazione è dell'individuo nel suo e con il suo ambiente rispetto a ciò che realmente fa, indipendentemente da quello che è capace di fare.

La gravità sarà quindi una qualifica non solo della persona, ma anche dell'ambiente, in termini di barriera rispetto al funzionamento individuale.
Da questo punto di vista la SVAMDi rappresenta uno strumento attualmente utilizzato dalle UVM, così come configurate in tutte le ASL e nei rispettivi Distretti sociosanitari, che permette una lettura combinata di tutti i fattori che interagiscono per determinare il funzionamento di un individuo utilizzando un linguaggio (quello offerto dalla classificazione I.C.F.) universalmente condiviso. E tuttavia si ritiene che proprio il contesto operativo del Piano regionale per il "Dopo di Noi" costituisce il contesto più adeguato per avviare sperimentazioni in collaborazione con le UVM per realizzare il "progetto individuale" di vita previsto dall'art.14 della Legge 328/00 ed orientato a:

- ridare centralità alla persona disabile e ad eventuali figure di supporto familiare nel processo di valutazione e di costruzione del progetto personalizzato;
- rilevare le preferenze e le aspettative della persona disabile, del suo profilo di funzionamento rispetto ai contesti che quotidianamente viene vissuto nella potenzialità di vita indipendente, misurando i domini della qualità di vita (benessere fisico, materiale, emozionale, autodeterminazione, sviluppo personale, relazioni interpersonali, inclusione sociale, diritti ed empowerment);
- introdurre elementi di innovazione rispetto alla mera SVAMDi per la corretta individuazione di supporti e sostegni, in termini di quantità, qualità ed intensità, con possibilità di verificarne nel tempo gli esiti sia in termini di miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità sia in termini di efficientamento delle risorse.

1.2.3 Progetto personalizzato:
Ogni decisione deve ruotare attorno al concetto fondamentale di **progetto di vita della persona disabile grave** quale strumento per individuare specifici sostegni ed interventi per il miglioramento della qualità di vita, **ex art.14 L. n.328/2000.** Il progetto di vita deve essere impostato fin dalla primissima presa in carico della persona, con una capacità sia predittiva che tecnica di programmazione degli interventi, ma in una logica di costante revisione e aggiornamento.
Il progetto personalizzato deve assicurare la più ampia partecipazione possibile della persona disabile, tenendo conto dei suoi desideri, aspettative e preferenze prevedendo altresì il suo pieno coinvolgimento nel successivo monitoraggio e valutazione. Laddove la persona disabile grave non sia nella condizione di esprimere pienamente la sua volontà, deve essere sostenuta da chi ne tutela gli interessi, nel rispetto della DM 23 novembre 2016 e della Convenzione Onu art.19.
A tal fine vanno garantiti, con le minori limitazioni possibili e con particolare riguardo alle persone con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo, gli strumenti previsti dalla vigente legislazione relativi al sostegno nella presa di decisioni con strategie volte a facilitare la comprensione delle misure proposte.
Pensare all'abitare in condizioni di autonomia, o all' inserimento nel mondo del lavoro, o alle soluzioni integrate di mobilità accessibile e in autonomia, sono tutti esempi di driver che occorre considerare per costruire un progetto di vita, e tanti progetti di vita tra loro diversi come sono diverse le persone, le loro capacità e le risorse con cui possono mettersi in gioco attivamente in un contesto di vita familiare e comunitario il più possibile accogliente, perché determinante per accrescere il pronostico di efficacia per la realizzazione dei progetti stessi.
Il Progetto personalizzato, pur basato sul PAI di cui alla DGR n. 2814/2011, dovrà essere sviluppato con il diretto coinvolgimento della persona con disabilità , dei parenti più prossimi, se richiesto dall'Associazione di riferimento, per consentire l'apporto di ogni sostegno ed intervento utile per la sistemazione alloggiativa, garantendo l'apporto di servizi domiciliari, il supporto per l'inclusione sociale attiva.
Alla VMD segue di norma la elaborazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) o Progetto di assistenza individuale e quindi si procede alla "presa in carico", quale prima fase del processo assistenziale.
Per la costruzione del progetto personalizzato si esegue una valutazione tecnica del caso attraverso determinati criteri quali:

a) GRAVITA' funzionale, intesa come maggiore intensità assistenziale con esigenza di supporto all'autonomia personale nello svolgimento delle funzioni della vita quotidiana come da definizione proposta dalla Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute (ICF) secondo il profilo di funzionamento rispetto ai contesti che quotidianamente viene vissuto nella potenzialità di vita indipendente, misurando gli 8 domini della qualità di vita (benessere fisico, materiale, emozionale, autodeterminazione, sviluppo personale, relazioni interpersonali, inclusione sociale, diritti ed empowerment);
b) TIPOLOGIA DEGLI OBIETTIVI (percorsi di studio e/o lavorativi e/o carichi familiari e/o attività di rilevanza sociale, azioni comuni di vita quotidiana, altro);
c) MINORI RISORSE ASSISTENZIALI;
d) CONDIZIONE FAMILIARE, ABITATIVA ed AMBIENTALE.

Si intendono qui richiamate le precisazioni di cui al punto precedente.

A seguito della valutazione tecnica del caso, che prevede una ampia partecipazione della persona disabile e familiari, si procede mediante colloquio motivazionale e mirato ad esplorare i desideri, le aspettative, i fabbisogni, le propensioni e le capacità funzionali della persona, al fine di costruire un progetto di vita (art.14 L.328/00) – e non solo un PAI assistenziale – volto a promuovere anche l'inclusione sociale attiva, quando questo sia possibile e coerente con il profilo di **intensità assistenziale** del caso.

1.2.4. Budget di Progetto:

Il budget di progetto si compone di tutte le risorse, quantitative e qualitative, sia economiche, sia strumentali, sia professionali sia umane.

All'interno della costruzione del budget di progetto, l'individuazione delle risorse a valere sul fondo ex lege n. 112/2016, per gli interventi individuali di cui alle linee di azione a) e b) dovrà comunque tener conto (salva maggiore precisazione nell'avviso pubblico) dei seguenti criteri:

a) fabbisogno di assistente personale e di prestazioni socioassistenziali e sociosanitarie specifiche
b) condizioni abitative e eventuale fabbisogno abbattimento barriere architettoniche
c) ricognizione delle misure inizialmente erogate e dei supporti, formali ed informali, già esistenti e da cui poter partire per la costruzione del percorso del "durante noi, dopo di noi";
d) apporto di tecnologie assistive e di domotica sociale per la sicurezza, l'autonomia e la connettività sociale
e) particolare fragilità economica della persona e del suo contesto familiare di provenienza [Priorità I del Par. 3].

In relazione alla combinazione di tutti i fattori da considerare, le risorse economiche del budget di progetto che saranno a valere sul Fondo per il "Dopo di Noi" potranno valere massimo di 20.000,00 euro per 18 mensilità (al netto di redditi diversi da indennità di accompagnamento e pensione di invalidità).

2. Le modalità di individuazione dei beneficiari

Secondo l'articolo 4 del DM 23 novembre 2016 beneficiari degli interventi e servizi sono le persone con disabilità grave (**art. 3 comma 3 L.104/92**) prive del sostegno familiare.

Le persone con disabilità partecipano direttamente, ovvero con il supporto di parenti/tutori o di rappresentanti di Associazioni di categoria, alla valutazione dei bisogni, accompagnamento e predisposizione dei progetti personalizzati in sede di UVM nella configurazione mirata per i progetti "Dopo di Noi".

Con il supporto delle Associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari di rappresentanza regionale e le imprese sociali no profit, le persone interessate sperimentano soluzioni temporanee di vita abitativa in autonomia parziale o totale al di fuori del contesto familiare, anche al fine di autodeterminare e concorrere alla costruzione del progetto personalizzato.

Possono richiedere percorsi ex lege n. 112/2016 tutte le persone con disabilità che presentino i requisiti di cui all'articolo 1 della medesima legge, a seguito della definizione di un progetto individuale; al raggiungimento **dell'obiettivo di servizio** di cui all'art.1 , co.2 previsto dal decreto del novero dei richiedenti si individueranno, in caso di eventuale insufficienza di risorse, coloro che potranno accedere con priorità alle risorse del Fondo Nazionale, in base ai criteri individuati nell'articolo 4, commi 2 e 3. del D.M. 23/11/2016. Si ricorda che l'articolo 4, commi 2 e 3 prevedono come criteri di priorità per accedere alle risorse del fondo .

Pertanto, la Regione Puglia ha già approvato un apposito Avviso pubblico con Ad 1246/2021 con cui individuare i richiedenti per percorsi di cui alle linee a) e b) e per l'eventuale selezione, tra questi, di beneficiari che si trovino nelle condizioni di priorità di accesso alle risorse del fondo, secondo quando previsto ai commi 2 e 3 dell'articolo 4 del DM, introducendo come criteri di valutazione:

- la valutazione multidimensionale
- la condizione familiare
- la condizione abitativa
- valore isee socio

N.B. E' possibile sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga all'età, tenendo sempre in considerazione che i beneficiari, di norma, sono persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età.

3. La descrizione degli interventi e dei servizi programmati

L'articolo 5 del DM 23 novembre 2016 prevede che "*A valere sulle risorse del Fondo possono essere finanziati:*

a. *percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3;*
b. *interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;*
c. *programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile, di cui all'articolo 3, comma 5, ed, in tale contesto, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui all'articolo 3, comma 6;*
d. *interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi,*

anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;

e. *in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'articolo 3, comma 7."*

Descrivere gli interventi che si intende realizzare per ognuna delle aree di intervento finanziabili con le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

Interventi finanziabili

a. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3. Le azioni di cui al presente punto e alla successiva lettera b) devono riprodurre e ricercare soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare

Descrizione degli interventi

Per gli interventi a diretto beneficio delle persone con disabilità, previa costruzione di progetto individualizzato, la Regione procede con riparto delle risorse tra gli Ambiti territoriali e Avviso unico regionale per i destinatari finali.

Obiettivo principale dovrà essere la progettualità di "abitanza attiva" per persone con disabilità, indipendentemente dalla tipologia di disabilità e dal livello di funzionamento, in cui realizzare la propria individualità adulta in un ambito abitativo definito da molteplici fattori sociali: con chi condividere l'alloggio, il vicinato, il quartiere, la città. Va privilegiata una visione di ampio e lungo respiro, che garantisca rispetto dei desideri e dei bisogni, gradualità nell'impostazione e nell'evoluzione del progetto individuale e di gruppo, sostenibilità e realismo, sviluppo di un senso di appartenenza a comunità, nonchè tutti quei percorsi, inseriti in apposita progettazione propedeutici a realizzare gli obiettivi sopra descritti (per es. palestre per l'autonomia e per la vita indipendente, esperienze di convivenza in gruppo per periodi brevi e progressivamente più lunghi o altre esperienze similari, supporto alle famiglie per aumentare la consapevolezza della necessità di affrancare i propri congiunti dall'esclusiva dipendenza dal nucleo familiare di origine, nonché percorsi atti a consentire la fuoriuscita da pregressi ricoveri in strutture istituzionalizzanti e potenzialmente segreganti, in favore di soluzioni alloggiative conformi ai dettami della legge n. 112/2016).

La selezione dei casi, a seguito di Avviso pubblico regionale per assicurare omogeneità dei requisiti di accesso, dei criteri di priorità e delle modalità di definizione del budget di progetto, è affidata agli Ambiti territoriali sociali con il diretto coinvolgimento delle equipe multiprofessionali già attive, considerando però sempre come imprescindibile la coerenza dell'intervento con i singoli specifici progetti individuali e relativi budget di progetto delle persone con disabilità coinvolte.

Ove richiesto, al fine della costruzione del progetto individuale, il cittadino e il suo nucleo familiare potranno avvalersi delle associazioni con comprovata esperienza nella progettazione individualizzata e nei percorsi del "durante e dopo di noi", dei centri di connettività sociale o dei centri di domotica sociale riconosciuti dalla Regione Puglia, per l'apporto progettuale e di orientamento eventualmente necessario, senza ulteriori oneri per gli Ambiti territoriali.

b. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;

Descrizione degli interventi

Per la sezione dei progetti di vita di cui alla presente Linea di Azione, si procederà in analogia a quanto definito per la Linea di Azione a).

4. La PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Indicare la previsione di spesa per le singole attività finanziabili con le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

Interventi finanziabili	Importo
a. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3. Le azioni di cui al presente punto e alla successiva lettera b) devono riprodurre e ricercare soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare	**Euro 2.210.000,00**
b. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;	**Euro 3.606.682,80**
c. programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile programmi di accrescimento della consapevolezza abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia (art. 3, comma 5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art. 3, comma 6)	Obiettivo raggiunto con la misura regionale di sostegno al reddito denominata "Reddito di Dignità" (ReD)
d. Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento	**Euro 393.317,20**

degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità	
e. in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'articolo 3, comma 7**.**	
Totale	**Euro 6.210.000,00**

5. MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Il primo Decreto attuativo della l.n. 112/2016 prevede che, al fine di verificare l'efficace gestione delle risorse assegnate a ciascun Piano operativo regionale per il "Dopo di Noi", le Regioni comunicano al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tutti i dati necessari al monitoraggio dei flussi finanziari e, nello specifico, i trasferimenti effettuati e gli interventi finanziati con le risorse del Fondo**,** con particolare riferimento al numero di beneficiari per singola tipologia di intervento e alle caratteristiche delle soluzioni alloggiative finanziate.

Oltre al rispetto dell'obbligo di concorrere al monitoraggio nazionale dei beneficiari, le azioni di monitoraggio di cui al presente Piano sollecitano anche una responsabilità diretta delle principali organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e delle loro famiglie, con rilievo nazionale e regionale, così come partecipanti al Tavolo regionale per la Disabilità, al fine di attivare azioni mirate (focus group, studi di caso, analisi good practice, controlli a campione, interviste su soddisfazione degli utenti, …) per la valutazione di qualità degli interventi finanziati.

L'Osservatorio Regionale Politiche Sociali assicurerà tutte le attività di monitoraggio dell'avanzamento finanziario e fisico delle azioni di Piano, nel rispetto degli indicatori di attività e di risultato individuati per la rendicontazione dal MLPS.

Presso la Regione Puglia sarà individuato il Responsabile Unico di Procedimento, responsabile della gestione, del monitoraggio dell'avanzamento finanziario e fisico degli interventi finanziati, della rendicontazione, con adeguato supporto tecnico provvederà all'aggiornamento del Flusso Sioss, istituito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 22.08.2019 avendo, come unità di rilevazione, gli ambiti territoriali secondo le modalità di cui all'art.6 comma 5 del medesimo decreto.

Allegato B

Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare

RIPROGRAMMAZIONE ANNUALITÀ 2017

Elementi richiesti e indicazioni per la redazione

6. Il quadro di contesto e le modalità di attuazione dell'integrazione socio-sanitaria

6.1 Il quadro di contesto

La legislazione nazionale prevede per le persone con disabilità il sostegno alla realizzazione di progetti e servizi necessari allo sviluppo di modalità di vita indipendente, di soluzioni abitative autonome e para-familiari.

E nel contesto regionale molto in questa direzione si è fatto, tanto da poter affermare che il presente Piano operativo regionale per il Dopo di Noi potrà avvalersi delle preziose sinergie con altre linee di azione e con altre linee di finanziamento, al fine di accrescere la portata stessa del Piano.

Ovviamente le disponibilità finanziarie sono un fattore essenziale per la realizzazione e buona riuscita di innovazioni progettuali, al di là della loro capacità di mettere in rete nella maniera più efficiente le risorse territoriali disponibili. In particolare con riferimento a:

b) misure specifiche per il contrasto al disagio abitativo in favore di persone non autosufficienti e non autonome nel contesto di vita domestica, con l'implementazione di soluzioni di *AAL-Ambient Assisted Living* e con la sperimentazione di modelli di vita in contesti solidali per la condivisione di piattaforme integrate di servizi *cohousing* sociale.

c) piano per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria che ha interessato l'intero territorio regionale e che ha consentito non solo molto investimenti pubblici e privati per la realizzazione di una radicata e piuttosto capillare rete di centri diurni per persone con disabilità (art. 60 e 105 del Reg. R. n. 4/2007) e una buona rete di strutture residenziali sociosanitarie (art. 57 e 58 del Reg. R. n. 4/2007) , ma anche di sperimentare soluzioni innovative di accoglienza abitativa para-familiare quali quelle delle comunità alloggio e dei gruppi appartamento, non di rado promosse da gruppi e associazioni di famiglie di persone con disabilità, proprio in una logica "durante noi", comunque nel rispetto dei limiti dimensionali di cui al DM 23/11/2016, privilegiando nuclei abitativi di dimensioni non superiori a num. 4+1 posti-utente, eventualmente replicabili in numero massimo di due moduli, onde evitare strutture di grandi dimensioni e lontane da una dimensione para-familiare;

d) avviso pubblico unico per progetti di vita indipendente e progetti per il dopo di noi per l'assistenza personalizzata e per il supporto tecnologico al servizio dell'autonomia e della connettività sociale.

Evidenziare queste connessioni possibili è necessario per mettere a valore le risorse che finanziano la quarta annualità del Piano regionale per il Dopo di Noi e orientare correttamente tutte le risorse disponibili ad incentivare la sperimentazione di soluzioni innovative per integrare accoglienza abitativa in autonomia e opportunità di inclusione sociale attiva e a realizzare progetti di vita in una logica "dopo di noi".

6.2 *L'integrazione socio-sanitaria*

1.2.1 Ambiti territoriali: i 45 ambiti territoriali sono ampiamente coinvolti nella programmazione regionale per quanto riguarda tutti i servizi e gli interventi previsti dal piano regionale delle politiche sociali ciascuno per il proprio piano di zona e la realizzazione degli obiettivi di servizi di cui la misura del Dopo di noi è parte integrante.

1.2.2 Valutazione multidimensionale: Per la **valutazione multidimensionale** dei casi si dovrà fare riferimento alle equipe multi professionali già attive presso i distretti sociosanitari (UVM) con uno specifico coinvolgimento delle professionalità sanitarie e sociali insieme alla famiglia o Associazione di riferimento e alla persona con disabilità, per accompagnare e supportare la **costruzione del progetto di vita** con una valutazione capace di valorizzare l'autodeterminazione dei beneficiari e le risorse apportate dagli stessi come dal rispettivo contesto abitativo e di vita. Infatti per la definizione di un progetto di vita improntato alla ricerca della qualità della vita e dell'autonoma possibile, è indispensabile fare riferimento alle abilità funzionali della persona, così come manifestate nel suo abituale ambiente di vita, tenendo conto sia delle limitazioni imposte dalle menomazioni, ma anche dei condizionamenti (in positivo o negativo) dell'ambiente di vita, del contesto familiare allargato, delle condizioni abitative, delle potenzialità di inclusione sociale attiva e di inserimento socio lavorativo.

Se si assume il presupposto di considerare solo le menomazioni per misurare la gravità e dunque, il bisogno assistenziale, la logica dell'intervento rischierebbe di essere principalmente risarcitoria. Viceversa, in un'ottica inclusiva la valutazione è dell'individuo nel suo e con il suo ambiente rispetto a ciò che realmente fa, indipendentemente da quello che è capace di fare.

La gravità sarà quindi una qualifica non solo della persona, ma anche dell'ambiente, in termini di barriera rispetto al funzionamento individuale.
Da questo punto di vista la SVAMDi rappresenta uno strumento attualmente utilizzato dalle UVM, così come configurate in tutte le ASL e nei rispettivi Distretti sociosanitari, che permette una lettura combinata di tutti i fattori che interagiscono per determinare il funzionamento di un individuo utilizzando un linguaggio (quello offerto dalla classificazione I.C.F.) universalmente condiviso. E tuttavia si ritiene che proprio il contesto operativo del Piano regionale per il "Dopo di Noi" costituisce il contesto più adeguato per avviare sperimentazioni in collaborazione con le UVM per realizzare il "progetto individuale" di vita previsto dall'art.14 della Legge 328/00 ed orientato a:

- ridare centralità alla persona disabile e ad eventuali figure di supporto familiare nel processo di valutazione e di costruzione del progetto personalizzato;
- rilevare le preferenze e le aspettative della persona disabile, del suo profilo di funzionamento rispetto ai contesti che quotidianamente viene vissuto nella potenzialità di vita indipendente, misurando i domini della qualità di vita (benessere fisico, materiale, emozionale, autodeterminazione, sviluppo personale, relazioni interpersonali, inclusione sociale, diritti ed empowerment);
- introdurre elementi di innovazione rispetto alla mera SVAMDi per la corretta individuazione di supporti e sostegni, in termini di quantità, qualità ed intensità, con possibilità di verificarne nel tempo gli esiti sia in termini di miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità sia in termini di efficientamento delle risorse.

1.2.3 Progetto personalizzato:
Ogni decisione deve ruotare attorno al concetto fondamentale di **progetto di vita della persona disabile grave** quale strumento per individuare specifici sostegni ed interventi per il miglioramento della qualità di vita, **ex art.14 L. n.328/2000.** Il progetto di vita deve essere impostato fin dalla primissima presa in carico della persona, con una capacità sia predittiva che tecnica di programmazione degli interventi, ma in una logica di costante revisione e aggiornamento.
Il progetto personalizzato deve assicurare la più ampia partecipazione possibile della persona disabile, tenendo conto dei suoi desideri, aspettative e preferenze prevedendo altresì il suo pieno coinvolgimento nel successivo monitoraggio e valutazione. Laddove la persona disabile grave non sia nella condizione di esprimere pienamente la sua volontà, deve essere sostenuta da chi ne tutela gli interessi, nel rispetto della DM 23 novembre 2016 e della Convenzione Onu art.19.
A tal fine vanno garantiti, con le minori limitazioni possibili e con particolare riguardo alle persone con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo, gli strumenti previsti dalla vigente legislazione relativi al sostegno nella presa di decisioni con strategie volte a facilitare la comprensione delle misure proposte.
Pensare all'abitare in condizioni di autonomia, o all' inserimento nel mondo del lavoro, o alle soluzioni integrate di mobilità accessibile e in autonomia, sono tutti esempi di driver che occorre considerare per costruire un progetto di vita, e tanti progetti di vita tra loro diversi come sono diverse le persone, le loro capacità e le risorse con cui possono mettersi in gioco attivamente in un contesto di vita familiare e comunitario il più possibile accogliente, perché determinante per accrescere il pronostico di efficacia per la realizzazione dei progetti stessi.
Il Progetto personalizzato, pur basato sul PAI di cui alla DGR n. 2814/2011, dovrà essere sviluppato con il diretto coinvolgimento della persona con disabilità , dei parenti più prossimi, se richiesto dall'Associazione di riferimento, per consentire l'apporto di ogni sostegno ed intervento utile per la sistemazione alloggiativa, garantendo l'apporto di servizi domiciliari, il supporto per l'inclusione sociale attiva.
Alla VMD segue di norma la elaborazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) o Progetto di assistenza individuale e quindi si procede alla "presa in carico", quale prima fase del processo assistenziale.
Per la costruzione del progetto personalizzato si esegue una valutazione tecnica del caso attraverso determinati criteri quali:

e) GRAVITA' funzionale, intesa come maggiore intensità assistenziale con esigenza di supporto all'autonomia personale nello svolgimento delle funzioni della vita quotidiana come da definizione proposta dalla Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute (ICF) secondo il profilo di funzionamento rispetto ai contesti che quotidianamente viene vissuto nella potenzialità di vita indipendente, misurando gli 8 domini della qualità di vita (benessere fisico, materiale, emozionale, autodeterminazione, sviluppo personale, relazioni interpersonali, inclusione sociale, diritti ed empowerment);
f) TIPOLOGIA DEGLI OBIETTIVI (percorsi di studio e/o lavorativi e/o carichi familiari e/o attività di rilevanza sociale, azioni comuni di vita quotidiana, altro);
g) MINORI RISORSE ASSISTENZIALI;
h) CONDIZIONE FAMILIARE, ABITATIVA ed AMBIENTALE.

Si intendono qui richiamate le precisazioni di cui al punto precedente.

A seguito della valutazione tecnica del caso, che prevede una ampia partecipazione della persona disabile e familiari, si procede mediante colloquio motivazionale e mirato ad esplorare i desideri, le aspettative, i fabbisogni, le propensioni e le capacità funzionali della persona, al fine di costruire un progetto di vita (art.14 L.328/00) – e non solo un PAI assistenziale – volto a promuovere anche l'inclusione sociale attiva, quando questo sia possibile e coerente con il profilo di **intensità assistenziale** del caso.

1.2.4. Budget di Progetto:

Il budget di progetto si compone di tutte le risorse, quantitative e qualitative, sia economiche, sia strumentali, sia professionali sia umane.

All'interno della costruzione del budget di progetto, l'individuazione delle risorse a valere sul fondo ex lege n. 112/2016, per gli interventi individuali di cui alle linee di azione a) e b) dovrà comunque tener conto (salva maggiore precisazione nell'avviso pubblico) dei seguenti criteri:

a) fabbisogno di assistente personale e di prestazioni socioassistenziali e sociosanitarie specifiche
b) condizioni abitative e eventuale fabbisogno abbattimento barriere architettoniche
c) ricognizione delle misure inizialmente erogate e dei supporti, formali ed informali, già esistenti e da cui poter partire per la costruzione del percorso del "durante noi, dopo di noi";
d) apporto di tecnologie assistive e di domotica sociale per la sicurezza, l'autonomia e la connettività sociale
e) particolare fragilità economica della persona e del suo contesto familiare di provenienza [Priorità I del Par. 3].

In relazione alla combinazione di tutti i fattori da considerare, le risorse economiche del budget di progetto che saranno a valere sul Fondo per il "Dopo di Noi" potranno valere massimo di 20.000,00 euro per 18 mensilità (al netto di redditi diversi da indennità di accompagnamento e pensione di invalidità).

7. Le modalità di individuazione dei beneficiari

Secondo l'articolo 4 del DM 23 novembre 2016 beneficiari degli interventi e servizi sono le persone con disabilità grave (**art. 3 comma 3 L.104/92**) prive del sostegno familiare.

Le persone con disabilità partecipano direttamente, ovvero con il supporto di parenti/tutori o di rappresentanti di Associazioni di categoria, alla valutazione dei bisogni, accompagnamento e predisposizione dei progetti personalizzati in sede di UVM nella configurazione mirata per i progetti "Dopo di Noi".

Con il supporto delle Associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari di rappresentanza regionale e le imprese sociali no profit, le persone interessate sperimentano soluzioni temporanee di vita abitativa in autonomia parziale o totale al di fuori del contesto familiare, anche al fine di autodeterminare e concorrere alla costruzione del progetto personalizzato.

Possono richiedere percorsi ex lege n. 112/2016 tutte le persone con disabilità che presentino i requisiti di cui all'articolo 1 della medesima legge, a seguito della definizione di un progetto individuale; al raggiungimento **dell'obiettivo di servizio** di cui all'art.1 , co.2 previsto dal decreto del novero dei richiedenti si individueranno, in caso di eventuale insufficienza di risorse, coloro che potranno accedere con priorità alle risorse del Fondo Nazionale, in base ai criteri individuati nell'articolo 4, commi 2 e 3. del D.M. 23/11/2016. Si ricorda che l'articolo 4, commi 2 e 3 prevedono come criteri di priorità per accedere alle risorse del fondo .

Pertanto, la Regione Puglia ha già approvato un apposito Avviso pubblico con Ad 1246/2021 con cui individuare i richiedenti per percorsi di cui alle linee a) e b) e per l'eventuale selezione, tra questi, di beneficiari che si trovino nelle condizioni di priorità di accesso alle risorse del fondo, secondo quando previsto ai commi 2 e 3 dell'articolo 4 del DM, introducendo come criteri di valutazione:

- la valutazione multidimensionale
- la condizione familiare
- la condizione abitativa
- valore isee socio

N.B. E' possibile sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga all'età, tenendo sempre in considerazione che i beneficiari, di norma, sono persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età.

8. La descrizione degli interventi e dei servizi programmati

L'articolo 5 del DM 23 novembre 2016 prevede che "*A valere sulle risorse del Fondo possono essere finanziati:*

f. percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3;
g. interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;
h. programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile, di cui all'articolo 3, comma 5, ed, in tale contesto, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui all'articolo 3, comma 6;
i. interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;

j. *in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'articolo 3, comma 7."*

Descrivere gli interventi che si intende realizzare per ognuna delle aree di intervento finanziabili con le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

Interventi finanziabili

a. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3. Le azioni di cui al presente punto e alla successiva lettera b) devono riprodurre e ricercare soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare

Descrizione degli interventi

Per gli interventi a diretto beneficio delle persone con disabilità, previa costruzione di progetto individualizzato, la Regione procede con riparto delle risorse tra gli Ambiti territoriali e Avviso unico regionale per i destinatari finali.
Obiettivo principale dovrà essere la progettualità di "abitanza attiva" per persone con disabilità, indipendentemente dalla tipologia di disabilità e dal livello di funzionamento, in cui realizzare la propria individualità adulta in un ambito abitativo definito da molteplici fattori sociali: con chi condividere l'alloggio, il vicinato, il quartiere, la città. Va privilegiata una visione di ampio e lungo respiro, che garantisca rispetto dei desideri e dei bisogni, gradualità nell'impostazione e nell'evoluzione del progetto individuale e di gruppo, sostenibilità e realismo, sviluppo di un senso di appartenenza a comunità, nonchè tutti quei percorsi, inseriti in apposita progettazione propedeutici a realizzare gli obiettivi sopra descritti (per es. palestre per l'autonomia e per la vita indipendente, esperienze di convivenza in gruppo per periodi brevi e progressivamente più lunghi o altre esperienze similari, supporto alle famiglie per aumentare la consapevolezza della necessità di affrancare i propri congiunti dall'esclusiva dipendenza dal nucleo familiare di origine, nonché percorsi atti a consentire la fuoriuscita da pregressi ricoveri in strutture istituzionalizzanti e potenzialmente segreganti, in favore di soluzioni alloggiative conformi ai dettami della legge n. 112/2016).
La selezione dei casi, a seguito di Avviso pubblico regionale per assicurare omogeneità dei requisiti di accesso, dei criteri di priorità e delle modalità di definizione del budget di progetto, è affidata agli Ambiti territoriali sociali con il diretto coinvolgimento delle equipe multiprofessionali già attive, considerando però sempre come imprescindibile la coerenza dell'intervento con i singoli specifici progetti individuali e relativi budget di progetto delle persone con disabilità coinvolte.
Ove richiesto, al fine della costruzione del progetto individuale, il cittadino e il suo nucleo familiare potranno avvalersi delle associazioni con comprovata esperienza nella progettazione individualizzata e nei percorsi del "durante e dopo di noi", dei centri di connettività sociale o dei centri di domotica sociale riconosciuti dalla Regione Puglia, per l'apporto progettuale e di orientamento eventualmente necessario, senza ulteriori oneri per gli Ambiti territoriali.

b. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;

Descrizione degli interventi

Per la sezione dei progetti di vita di cui alla presente Linea di Azione, si procederà in analogia a quanto definito per la Linea di Azione a).

9. La PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Indicare la previsione di spesa per le singole attività finanziabili con le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

Interventi finanziabili	Importo
a. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3. Le azioni di cui al presente punto e alla successiva lettera b) devono riprodurre e ricercare soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare	**Euro 781.769,48**
b. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;	**Euro 1.642.702,32**
c. programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile programmi di accrescimento della consapevolezza abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia (art. 3, comma 5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art. 3, comma 6)	Obiettivo raggiunto con la misura regionale di sostegno al reddito denominata "Reddito di Dignità" (ReD)
d. Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento	**Euro 218.228,2**

degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità	
e. in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'articolo 3, comma 7**.**	
Totale	**Euro 2.642.700,00**

10. MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Il primo Decreto attuativo della l.n. 112/2016 prevede che, al fine di verificare l'efficace gestione delle risorse assegnate a ciascun Piano operativo regionale per il "Dopo di Noi", le Regioni comunicano al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tutti i dati necessari al monitoraggio dei flussi finanziari e, nello specifico, i trasferimenti effettuati e gli interventi finanziati con le risorse del Fondo**,** con particolare riferimento al numero di beneficiari per singola tipologia di intervento e alle caratteristiche delle soluzioni alloggiative finanziate.

Oltre al rispetto dell'obbligo di concorrere al monitoraggio nazionale dei beneficiari, le azioni di monitoraggio di cui al presente Piano sollecitano anche una responsabilità diretta delle principali organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e delle loro famiglie, con rilievo nazionale e regionale, così come partecipanti al Tavolo regionale per la Disabilità, al fine di attivare azioni mirate (focus group, studi di caso, analisi good practice, controlli a campione, interviste su soddisfazione degli utenti, …) per la valutazione di qualità degli interventi finanziati.

L'Osservatorio Regionale Politiche Sociali assicurerà tutte le attività di monitoraggio dell'avanzamento finanziario e fisico delle azioni di Piano, nel rispetto degli indicatori di attività e di risultato individuati per la rendicontazione dal MLPS.

Presso la Regione Puglia sarà individuato il Responsabile Unico di Procedimento, responsabile della gestione, del monitoraggio dell'avanzamento finanziario e fisico degli interventi finanziati, della rendicontazione, con adeguato supporto tecnico provvederà all'aggiornamento del Flusso Sioss, istituito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 22.08.2019 avendo, come unità di rilevazione, gli ambiti territoriali secondo le modalità di cui all'art.6 comma 5 del medesimo decreto.

Allegato B

Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare

RIPROGRAMMAZIONE ANNUALITÀ 2018

Elementi richiesti e indicazioni per la redazione

11. Il quadro di contesto e le modalità di attuazione dell'integrazione socio-sanitaria

11.1Il quadro di contesto

La legislazione nazionale prevede per le persone con disabilità il sostegno alla realizzazione di progetti e servizi necessari allo sviluppo di modalità di vita indipendente, di soluzioni abitative autonome e para-familiari.

E nel contesto regionale molto in questa direzione si è fatto, tanto da poter affermare che il presente Piano operativo regionale per il Dopo di Noi potrà avvalersi delle preziose sinergie con altre linee di azione e con altre linee di finanziamento, al fine di accrescere la portata stessa del Piano.

Ovviamente le disponibilità finanziarie sono un fattore essenziale per la realizzazione e buona riuscita di innovazioni progettuali, al di là della loro capacità di mettere in rete nella maniera più efficiente le risorse territoriali disponibili. In particolare con riferimento a:

c) misure specifiche per il contrasto al disagio abitativo in favore di persone non autosufficienti e non autonome nel contesto di vita domestica, con l'implementazione di soluzioni di *AAL-Ambient Assisted Living* e con la sperimentazione di modelli di vita in contesti solidali per la condivisione di piattaforme integrate di servizi *cohousing* sociale.

e) piano per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria che ha interessato l'intero territorio regionale e che ha consentito non solo molto investimenti pubblici e privati per la realizzazione di una radicata e piuttosto capillare rete di centri diurni per persone con disabilità (art. 60 e 105 del Reg. R. n. 4/2007) e una buona rete di strutture residenziali sociosanitarie (art. 57 e 58 del Reg. R. n. 4/2007) , ma anche di sperimentare soluzioni innovative di accoglienza abitativa para-familiare quali quelle delle comunità alloggio e dei gruppi appartamento, non di rado promosse da gruppi e associazioni di famiglie di persone con disabilità, proprio in una logica "durante noi", comunque nel rispetto dei limiti dimensionali di cui al DM 23/11/2016, privilegiando nuclei abitativi di dimensioni non superiori a num. 4+1 posti-utente, eventualmente replicabili in numero massimo di due moduli, onde evitare strutture di grandi dimensioni e lontane da una dimensione para-familiare;

f) avviso pubblico unico per progetti di vita indipendente e progetti per il dopo di noi per l'assistenza personalizzata e per il supporto tecnologico al servizio dell'autonomia e della connettività sociale.

Evidenziare queste connessioni possibili è necessario per mettere a valore le risorse che finanziano la quarta annualità del Piano regionale per il Dopo di Noi e orientare correttamente tutte le risorse disponibili ad incentivare la sperimentazione di soluzioni innovative per integrare accoglienza abitativa in autonomia e opportunità di inclusione sociale attiva e a realizzare progetti di vita in una logica "dopo di noi".

11.2*L'integrazione socio-sanitaria*

1.2.1 Ambiti territoriali: i 45 ambiti territoriali sono ampiamente coinvolti nella programmazione regionale per quanto riguarda tutti i servizi e gli interventi previsti dal piano regionale delle politiche sociali ciascuno per il proprio piano di zona e la realizzazione degli obiettivi di servizi di cui la misura del Dopo di noi è parte integrante.

1.2.2 Valutazione multidimensionale: Per la **valutazione multidimensionale** dei casi si dovrà fare riferimento alle equipe multi professionali già attive presso i distretti sociosanitari (UVM) con uno specifico coinvolgimento delle professionalità sanitarie e sociali insieme alla famiglia o Associazione di riferimento e alla persona con disabilità, per accompagnare e supportare la **costruzione del progetto di vita** con una valutazione capace di valorizzare l'autodeterminazione dei beneficiari e le risorse apportate dagli stessi come dal rispettivo contesto abitativo e di vita. Infatti per la definizione di un progetto di vita improntato alla ricerca della qualità della vita e dell'autonoma possibile, è indispensabile fare riferimento alle abilità funzionali della persona, così come manifestate nel suo abituale ambiente di vita, tenendo conto sia delle limitazioni imposte dalle menomazioni, ma anche dei condizionamenti (in positivo o negativo) dell'ambiente di vita, del contesto familiare allargato, delle condizioni abitative, delle potenzialità di inclusione sociale attiva e di inserimento socio lavorativo.

Se si assume il presupposto di considerare solo le menomazioni per misurare la gravità e dunque, il bisogno assistenziale, la logica dell'intervento rischierebbe di essere principalmente risarcitoria. Viceversa, in un'ottica inclusiva la valutazione è dell'individuo nel suo e con il suo ambiente rispetto a ciò che realmente fa, indipendentemente da quello che è capace di fare.

La gravità sarà quindi una qualifica non solo della persona, ma anche dell'ambiente, in termini di barriera rispetto al funzionamento individuale.
Da questo punto di vista la SVAMDi rappresenta uno strumento attualmente utilizzato dalle UVM, così come configurate in tutte le ASL e nei rispettivi Distretti sociosanitari, che permette una lettura combinata di tutti i fattori che interagiscono per determinare il funzionamento di un individuo utilizzando un linguaggio (quello offerto dalla classificazione I.C.F.) universalmente condiviso. E tuttavia si ritiene che proprio il contesto operativo del Piano regionale per il "Dopo di Noi" costituisce il contesto più adeguato per avviare sperimentazioni in collaborazione con le UVM per realizzare il "progetto individuale" di vita previsto dall'art.14 della Legge 328/00 ed orientato a:

- ridare centralità alla persona disabile e ad eventuali figure di supporto familiare nel processo di valutazione e di costruzione del progetto personalizzato;
- rilevare le preferenze e le aspettative della persona disabile, del suo profilo di funzionamento rispetto ai contesti che quotidianamente viene vissuto nella potenzialità di vita indipendente, misurando i domini della qualità di vita (benessere fisico, materiale, emozionale, autodeterminazione, sviluppo personale, relazioni interpersonali, inclusione sociale, diritti ed empowerment);
- introdurre elementi di innovazione rispetto alla mera SVAMDi per la corretta individuazione di supporti e sostegni, in termini di quantità, qualità ed intensità, con possibilità di verificarne nel tempo gli esiti sia in termini di miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità sia in termini di efficientamento delle risorse.

1.2.3 Progetto personalizzato:
Ogni decisione deve ruotare attorno al concetto fondamentale di **progetto di vita della persona disabile grave** quale strumento per individuare specifici sostegni ed interventi per il miglioramento della qualità di vita, **ex art.14 L. n.328/2000.** Il progetto di vita deve essere impostato fin dalla primissima presa in carico della persona, con una capacità sia predittiva che tecnica di programmazione degli interventi, ma in una logica di costante revisione e aggiornamento.
Il progetto personalizzato deve assicurare la più ampia partecipazione possibile della persona disabile, tenendo conto dei suoi desideri, aspettative e preferenze prevedendo altresì il suo pieno coinvolgimento nel successivo monitoraggio e valutazione. Laddove la persona disabile grave non sia nella condizione di esprimere pienamente la sua volontà, deve essere sostenuta da chi ne tutela gli interessi, nel rispetto della DM 23 novembre 2016 e della Convenzione Onu art.19.
A tal fine vanno garantiti, con le minori limitazioni possibili e con particolare riguardo alle persone con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo, gli strumenti previsti dalla vigente legislazione relativi al sostegno nella presa di decisioni con strategie volte a facilitare la comprensione delle misure proposte.
Pensare all'abitare in condizioni di autonomia, o all' inserimento nel mondo del lavoro, o alle soluzioni integrate di mobilità accessibile e in autonomia, sono tutti esempi di driver che occorre considerare per costruire un progetto di vita, e tanti progetti di vita tra loro diversi come sono diverse le persone, le loro capacità e le risorse con cui possono mettersi in gioco attivamente in un contesto di vita familiare e comunitario il più possibile accogliente, perché determinante per accrescere il pronostico di efficacia per la realizzazione dei progetti stessi.
Il Progetto personalizzato, pur basato sul PAI di cui alla DGR n. 2814/2011, dovrà essere sviluppato con il diretto coinvolgimento della persona con disabilità , dei parenti più prossimi, se richiesto dall'Associazione di riferimento, per consentire l'apporto di ogni sostegno ed intervento utile per la sistemazione alloggiativa, garantendo l'apporto di servizi domiciliari, il supporto per l'inclusione sociale attiva.
Alla VMD segue di norma la elaborazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) o Progetto di assistenza individuale e quindi si procede alla "presa in carico", quale prima fase del processo assistenziale.
Per la costruzione del progetto personalizzato si esegue una valutazione tecnica del caso attraverso determinati criteri quali:

i) GRAVITA' funzionale, intesa come maggiore intensità assistenziale con esigenza di supporto all'autonomia personale nello svolgimento delle funzioni della vita quotidiana come da definizione proposta dalla Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute (ICF) secondo il profilo di funzionamento rispetto ai contesti che quotidianamente viene vissuto nella potenzialità di vita indipendente, misurando gli 8 domini della qualità di vita (benessere fisico, materiale, emozionale, autodeterminazione, sviluppo personale, relazioni interpersonali, inclusione sociale, diritti ed empowerment);
j) TIPOLOGIA DEGLI OBIETTIVI (percorsi di studio e/o lavorativi e/o carichi familiari e/o attività di rilevanza sociale, azioni comuni di vita quotidiana, altro);
k) MINORI RISORSE ASSISTENZIALI;
l) CONDIZIONE FAMILIARE, ABITATIVA ed AMBIENTALE.

Si intendono qui richiamate le precisazioni di cui al punto precedente.

A seguito della valutazione tecnica del caso, che prevede una ampia partecipazione della persona disabile e familiari, si procede mediante colloquio motivazionale e mirato ad esplorare i desideri, le aspettative, i fabbisogni, le propensioni e le capacità funzionali della persona, al fine di costruire un progetto di vita (art.14 L.328/00) – e non solo un PAI assistenziale – volto a promuovere anche l'inclusione sociale attiva, quando questo sia possibile e coerente con il profilo di **intensità assistenziale** del caso.

1.2.4. Budget di Progetto:

Il budget di progetto si compone di tutte le risorse, quantitative e qualitative, sia economiche, sia strumentali, sia professionali sia umane.

All'interno della costruzione del budget di progetto, l'individuazione delle risorse a valere sul fondo ex lege n. 112/2016, per gli interventi individuali di cui alle linee di azione a) e b) dovrà comunque tener conto (salva maggiore precisazione nell'avviso pubblico) dei seguenti criteri:

a) fabbisogno di assistente personale e di prestazioni socioassistenziali e sociosanitarie specifiche
b) condizioni abitative e eventuale fabbisogno abbattimento barriere architettoniche
c) ricognizione delle misure inizialmente erogate e dei supporti, formali ed informali, già esistenti e da cui poter partire per la costruzione del percorso del "durante noi, dopo di noi";
d) apporto di tecnologie assistive e di domotica sociale per la sicurezza, l'autonomia e la connettività sociale
e) particolare fragilità economica della persona e del suo contesto familiare di provenienza [Priorità I del Par. 3].

In relazione alla combinazione di tutti i fattori da considerare, le risorse economiche del budget di progetto che saranno a valere sul Fondo per il "Dopo di Noi" potranno valere massimo di 20.000,00 euro per 18 mensilità (al netto di redditi diversi da indennità di accompagnamento e pensione di invalidità).

12. Le modalità di individuazione dei beneficiari

Secondo l'articolo 4 del DM 23 novembre 2016 beneficiari degli interventi e servizi sono le persone con disabilità grave (**art. 3 comma 3 L.104/92**) prive del sostegno familiare.

Le persone con disabilità partecipano direttamente, ovvero con il supporto di parenti/tutori o di rappresentanti di Associazioni di categoria, alla valutazione dei bisogni, accompagnamento e predisposizione dei progetti personalizzati in sede di UVM nella configurazione mirata per i progetti "Dopo di Noi".

Con il supporto delle Associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari di rappresentanza regionale e le imprese sociali no profit, le persone interessate sperimentano soluzioni temporanee di vita abitativa in autonomia parziale o totale al di fuori del contesto familiare, anche al fine di autodeterminare e concorrere alla costruzione del progetto personalizzato.

Possono richiedere percorsi ex lege n. 112/2016 tutte le persone con disabilità che presentino i requisiti di cui all'articolo 1 della medesima legge, a seguito della definizione di un progetto individuale; al raggiungimento **dell'obiettivo di servizio** di cui all'art.1 , co.2 previsto dal decreto del novero dei richiedenti si individueranno, in caso di eventuale insufficienza di risorse, coloro che potranno accedere con priorità alle risorse del Fondo Nazionale, in base ai criteri individuati nell'articolo 4, commi 2 e 3. del D.M. 23/11/2016. Si ricorda che l'articolo 4, commi 2 e 3 prevedono come criteri di priorità per accedere alle risorse del fondo .

Pertanto, la Regione Puglia ha già approvato un apposito Avviso pubblico con Ad 1246/2021 con cui individuare i richiedenti per percorsi di cui alle linee a) e b) e per l'eventuale selezione, tra questi, di beneficiari che si trovino nelle condizioni di priorità di accesso alle risorse del fondo, secondo quando previsto ai commi 2 e 3 dell'articolo 4 del DM, introducendo come criteri di valutazione:

- la valutazione multidimensionale
- la condizione familiare
- la condizione abitativa
- valore isee socio

N.B. E' possibile sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga all'età, tenendo sempre in considerazione che i beneficiari, di norma, sono persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età.

13. La descrizione degli interventi e dei servizi programmati

L'articolo 5 del DM 23 novembre 2016 prevede che "*A valere sulle risorse del Fondo possono essere finanziati:*

k. percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3;
l. interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;
m. programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile, di cui all'articolo 3, comma 5, ed, in tale contesto, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui all'articolo 3, comma 6;
n. interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;

o. *in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'articolo 3, comma 7."* Descrivere gli interventi che si intende realizzare per ognuna delle aree di intervento finanziabili con le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.
Interventi finanziabili
a. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3. Le azioni di cui al presente punto e alla successiva lettera b) devono riprodurre e ricercare soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare
Descrizione degli interventi Per gli interventi a diretto beneficio delle persone con disabilità, previa costruzione di progetto individualizzato, la Regione procede con riparto delle risorse tra gli Ambiti territoriali e Avviso unico regionale per i destinatari finali. Obiettivo principale dovrà essere la progettualità di "abitanza attiva" per persone con disabilità, indipendentemente dalla tipologia di disabilità e dal livello di funzionamento, in cui realizzare la propria individualità adulta in un ambito abitativo definito da molteplici fattori sociali: con chi condividere l'alloggio, il vicinato, il quartiere, la città. Va privilegiata una visione di ampio e lungo respiro, che garantisca rispetto dei desideri e dei bisogni, gradualità nell'impostazione e nell'evoluzione del progetto individuale e di gruppo, sostenibilità e realismo, sviluppo di un senso di appartenenza a comunità, nonchè tutti quei percorsi, inseriti in apposita progettazione propedeutici a realizzare gli obiettivi sopra descritti (per es. palestre per l'autonomia e per la vita indipendente, esperienze di convivenza in gruppo per periodi brevi e progressivamente più lunghi o altre esperienze similari, supporto alle famiglie per aumentare la consapevolezza della necessità di affrancare i propri congiunti dall'esclusiva dipendenza dal nucleo familiare di origine, nonché percorsi atti a consentire la fuoriuscita da pregressi ricoveri in strutture istituzionalizzanti e potenzialmente segreganti, in favore di soluzioni alloggiative conformi ai dettami della legge n. 112/2016). La selezione dei casi, a seguito di Avviso pubblico regionale per assicurare omogeneità dei requisiti di accesso, dei criteri di priorità e delle modalità di definizione del budget di progetto, è affidata agli Ambiti territoriali sociali con il diretto coinvolgimento delle equipe multiprofessionali già attive, considerando però sempre come imprescindibile la coerenza dell'intervento con i singoli specifici progetti individuali e relativi budget di progetto delle persone con disabilità coinvolte. Ove richiesto, al fine della costruzione del progetto individuale, il cittadino e il suo nucleo familiare potranno avvalersi delle associazioni con comprovata esperienza nella progettazione individualizzata e nei percorsi del "durante e dopo di noi", dei centri di connettività sociale o dei centri di domotica sociale riconosciuti dalla Regione Puglia, per l'apporto progettuale e di orientamento eventualmente necessario, senza ulteriori oneri per gli Ambiti territoriali.
b. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;
Descrizione degli interventi Per la sezione dei progetti di vita di cui alla presente Linea di Azione, si procederà in analogia a quanto definito per la Linea di Azione a).

14. La PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Indicare la previsione di spesa per le singole attività finanziabili con le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

Interventi finanziabili	Importo
a. Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3. Le azioni di cui al presente punto e alla successiva lettera b) devono riprodurre e ricercare soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare	**Euro 1.691.903,20**
b. Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4;	**Euro 1.082.445,6**
c. programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile programmi di accrescimento della consapevolezza abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia (art. 3, comma 5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art. 3, comma 6)	Obiettivo raggiunto con la misura regionale di sostegno al reddito denominata "Reddito di Dignità" (ReD)
d. Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento	**Euro 751.551,2**

degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità	
e. in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'articolo 3, comma 7**.**	
Totale	**Euro 3.525.900,00**

15. MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Il primo Decreto attuativo della l.n. 112/2016 prevede che, al fine di verificare l'efficace gestione delle risorse assegnate a ciascun Piano operativo regionale per il "Dopo di Noi", le Regioni comunicano al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tutti i dati necessari al monitoraggio dei flussi finanziari e, nello specifico, i trasferimenti effettuati e gli interventi finanziati con le risorse del Fondo**,** con particolare riferimento al numero di beneficiari per singola tipologia di intervento e alle caratteristiche delle soluzioni alloggiative finanziate.

Oltre al rispetto dell'obbligo di concorrere al monitoraggio nazionale dei beneficiari, le azioni di monitoraggio di cui al presente Piano sollecitano anche una responsabilità diretta delle principali organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e delle loro famiglie, con rilievo nazionale e regionale, così come partecipanti al Tavolo regionale per la Disabilità, al fine di attivare azioni mirate (focus group, studi di caso, analisi good practice, controlli a campione, interviste su soddisfazione degli utenti, …) per la valutazione di qualità degli interventi finanziati.

L'Osservatorio Regionale Politiche Sociali assicurerà tutte le attività di monitoraggio dell'avanzamento finanziario e fisico delle azioni di Piano, nel rispetto degli indicatori di attività e di risultato individuati per la rendicontazione dal MLPS.

Presso la Regione Puglia sarà individuato il Responsabile Unico di Procedimento, responsabile della gestione, del monitoraggio dell'avanzamento finanziario e fisico degli interventi finanziati, della rendicontazione, con adeguato supporto tecnico provvederà all'aggiornamento del Flusso Sioss, istituito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 22.08.2019 avendo, come unità di rilevazione, gli ambiti territoriali secondo le modalità di cui all'art.6 comma 5 del medesimo decreto.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	13	30.03.2023

L. 112/2016 E D.M. 23/11/2016. APPROVAZIONE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DEI FONDI DEL PIANO OPERATIVO PER IL "DOPO DI NOI" DELLA REGIONE PUGLIA (2016-2019) CON RIFERIMENTO ALLE RISORSE DELL'ANNUALITÀ 2016-2020, ASSEGNATE CON DM DEL 21.06.2017, DM DEL 15.11.2018 DPCM DEL 21.11.2019, DPCM DEL 21.12.2020. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 03-04-2023 12:27:36
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 458

Progetto "Dalla loro parte - Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato - seconda annualità". Presa d'atto del progetto e approvazione dello schema di convenzione. Applicazione Avanzo di Amministrazione, ex art. 42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ex art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora al Welfare, di concerto con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio per la parte relative all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Azioni di comunicazione e supporto - monitoraggio incidenza sulla parità di genere, confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione
- la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023.
- la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

PREMESSO CHE

- La direttiva 2012/29/UE, recepita in Italia dal Decreto legislativo 212/2015, istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, attribuendo alla giustizia penale la funzione prioritaria di soddisfare le esigenze e salvaguardare gli interessi della vittima, tenendo in conto il danno fisico, psicologico, materiale e sociale subito. Obiettivo prioritario è garantire alla vittima informazione, assistenza, protezione e partecipazione al procedimento penale, attraverso il riconoscimento e un trattamento rispettoso, sensibile, personalizzato, professionale e non discriminatorio, prescindendo dal titolo con il quale la vittima soggiorna in uno degli stati membri dell'UE. La Direttiva riconosce alla vittima numerosi diritti in tutto l'arco processuale, inclusa l'esecuzione penitenziaria:
  - diritto ad ottenere dettagliate, comprensibili informazioni sul proprio caso;
  - diritto di accesso ai servizi di assistenza;
  - diritto di partecipazione al procedimento penale;
  - diritto ad una variegata protezione.
- Per ottemperare alla direttiva europea, Regione Puglia, attraverso il Dipartimento Welfare, ha dato avvio, a gennaio 2022 al progetto "Dalla loro parte- Sportelli informativi e spazio di ascolto telefonico" in favore delle vittime di reato. Partito a gennaio 2022, il Progetto ha realizzato:

- la costituzione di un Tavolo di lavoro regionale a cui partecipano i rappresentanti degli Ordini professionali partner e i referenti dei Comuni capoluogo di Provincia nonché Comuni capofila dei relativi Ambiti territoriali, che hanno aderito all'Accordo di partenariato. Al tavolo possono essere invitati a partecipare: una rappresentanza della rete regionale dei centri antiviolenza, una rappresentanza delle principali associazioni di secondo livello che si occupano di vittime di reato, referenti dei servizi giudiziari e delle forze dell'ordine nonché esperti della materia; in particolare il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine;
- l'apertura di n. 6 Sportelli informativi e di supporto alle vittime di reato, incardinati presso locali messi a disposizione dai Consigli degli Ordini degli Avvocati, articolati su base provinciale;
- l'attivazione di uno Spazio di Ascolto telefonico per il supporto psicologico e l'orientamento delle vittime di reato con numero verde attivo;
- interventi diretti in favore dei destinatari, per assicurare loro il diritto alla interpretazione e alla traduzione e per far fronte a specifiche e immediate esigenze di protezione;
- comunicazione per garantire la massima diffusione del servizio su tutto il territorio regionale;
- attività seminariali sui temi della Direttiva 2012/29/UE.

- Con nota prot. DAG n. 149946.U del 15/07/2022, il Ministero di Giustizia ha trasmesso l'invito a presentare proposte per la realizzazione di servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato e per la promozione di percorsi di giustizia riparativa, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva2012/29/UE. Annualità 2022.

- Per non disperdere il patrimonio di conoscenze, competenze e abilità ad oggi costruito, il Dipartimento Welfare ha partecipato alla predetta call del Ministero di Giustizia ottenendo il finanziamento per la prosecuzione dell'intervento di cui sopra.

- Il progetto "Dalla loro parte. Sportelli informativi e spazio di ascolto - seconda annualità", presentato al Ministero di Giustizia e da questo finanziato con delibera della Commissione di valutazione in data 21/10/2022, si pone in continuità con quanto realizzato nel 2022. Il nuovo progetto intende rafforzare sul territorio i servizi avviati con il coinvolgimento di tutti gli Ordini degli Avvocati della Puglia e lo spazio di ascolto affidato dal Comune di Trani alla cooperativa C.R.I.S.I..

RICHIAMATI:

- la delibera della Commissione di valutazione in data 21/10/2022 recante l'approvazione del progetto **"Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità",** presentato da Regione Puglia in risposta all'invito su menzionato, per un importo complessivo di euro € 105.500,00;
- il provvedimento del Dipartimento Amministrazione della Giustizia adottato in data 25 ottobre 2022, emesso ai sensi del par. 3 dell'Invito*,* con cui vengono attribuite le risorse residue secondo la ripartizione proporzionale tra le Regioni ammesse al finanziamento in virtù del quale viene attribuita a Regione Puglia una quota aggiuntiva di euro 17.428,07**,** con lo stesso vincolo funzionale, in coerenza con i contenuti ed obiettivi progettuali approvati, con imputazione proporzionale alle singole "voci di costo" già indicate dall'Ente beneficiario nel progetto.

DATO ATTO che

- in data 22/11/2022, è stata sottoscritta la convenzione fra Ministero della Giustizia e Regione Puglia che regola i rapporti fra i due soggetti per la realizzazione delle attività progettuali;
- a seguito della sottoscrizione della convenzione, il Ministero ha provveduto ad accreditare in favore della Regione Puglia il finanziamento concesso;
- sono partner del progetto con responsabilità di budget i sei Consigli degli Ordini degli Avvocati dei Fori di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Trani, il Comune di Trani, in qualità di Comune capofila dell'Ambito territoriale sociale, nonché, senza responsabilità di budget, il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi di Puglia, gli Ambiti territoriali di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, l'Ufficio interdistrettuale di Esecuzione

Penale Esterna - UIEPE Puglia e Basilicata e il Centro Giustizia Minorile –CGM Puglia e Basilicata;
- con reversale N127429 del 20/12/2022, si è provveduto all'incasso della somma pari a € 122.928,07, accertamento n. 6022121367;
- le somme così come accreditate non sono state oggetto di impegno di spesa nell'anno 2022 e pertanto sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione presunto.

RAVVISATA la necessità di sottoscrivere apposita convenzione che regoli i rapporti fra Regione Puglia, e i partner sopra elencati, in attuazione dei principi di leale collaborazione e di rispetto delle diverse competenze istituzionali.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario:
- prendere atto del progetto candidato dalla Regione Puglia e denominato "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità", ammesso e finanziato da parte del Ministero della Giustizia, per complessivi € 122.928,07, individuato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- provvedere all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi €.122.928,07 derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2056297 negli esercizi precedenti;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- approvare lo schema di Convenzione, Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente deliberato, tra Regione Puglia e i soggetti partner consistenti in: Consigli degli Ordini degli Avvocati dei Fori di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Trani, Consiglio dell'Ordine degli Psicologi di Puglia, gli Ambiti territoriali di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Trani, UIEPE e CGM Puglia e Basilicata, ai fini della realizzazione del progetto "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità";

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 L'Impatto di Genere stimato è ☐ diretto ☐ indiretto ☒ neutro

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022,

ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di euro €.122.928,07, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2056297 negli esercizi precedenti.
L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n.33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, , come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO
CRA 17.02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023	VARIAZIONE E. F. 2023
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€.122.928,07	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per soppe-rire a deficienze di cassa.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- €.122.928,07
17.02	U1204074	"Dalla loro parte – Spor-telli informativi e spazio di ascolto per le vittime di re-ato" – Trasferimenti corren-ti a enti centrali a struttura associativa	12.04.01	U.1.04.01.01.000	+€ 93.015,00	+€ 93.015,00
17.02	U1204073	"Dalla loro parte – Spor-telli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato" – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	12.04.01	U.1.04.01.02.000	+ € 29.913,07	+ € 29.913,07

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. d) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1 di prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato;
2 prendere atto del progetto candidato dalla Regione Puglia e denominato "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità", ammesso e finanziato da parte del Ministero della Giustizia, per complessivi €.122.928,07, **individuato nell'allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
3 di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di €.122.928,07, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2056297,negli esercizi precedenti, per la realizzazione del progetto" Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità";
4 di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con l.r. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.

lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.

5 di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;

6 di **approvare l'allegato E/1** nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

7 di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, alla Tesoreria regionale;

8 di approvare **lo schema di Convenzione, Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente deliberato, tra Regione Puglia e i soggetti partner consistenti in: Consigli degli Ordini degli Avvocati dei Fori di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Trani, Consiglio dell'Ordine degli Psicologi di Puglia, gli Ambiti territoriali di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Trani, UIEPE Puglia e Basilicata Bari e CGM Puglia e Basilicata, ai fini della realizzazione del progetto "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità";

9 di delegare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla sottoscrizione della Convenzione, di cui all'Allegato B, e ogni correlato adempimento per l'attuazione del progetto ;

10 di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate e tutti i provvedimenti di natura gestionale per la realizzazione delle attività;

11 di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La RUP
PO Azioni di comunicazione e supporto - monitoraggio incidenza sulla parità di genere
(Tiziana Corti)

La dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta dei Registri
(Angela Di Domenico)

La Dirigente
Sezione Inclusione Sociale Attiva
(Caterina Binetti)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Welfare
(Valentina Romano)

Sottoscrizioni del soggetti politici proponenti

L'ASSESSORA AL WELFARE
Rosa Barone

IL VICE-PRESIDENTE, 'ASSESSORE AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE:
Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1 di prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato;
2 prendere atto del progetto candidato dalla Regione Puglia e denominato "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità", ammesso e finanziato da parte del Ministero della Giustizia, per complessivi €.122.928,07, **individuato nell'allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
3 di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di €.122.928,07, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2056297,negli esercizi precedenti, per la realizzazione del progetto" Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità";
4 di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con l.r. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
5 di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
6 di **approvare l'allegato E/1** nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
7 di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, alla Tesoreria regionale;
8 di approvare **lo schema di Convenzione, Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente deliberato, tra Regione Puglia e i soggetti partner consistenti in: Consigli degli Ordini degli Avvocati dei Fori di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Trani, Consiglio dell'Ordine degli Psicologi di Puglia, gli Ambiti territoriali di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Trani, UIEPE Puglia e Basilicata Bari e CGM Puglia e Basilicata, ai fini della realizzazione del progetto "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità";
9 di delegare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla sottoscrizione della Convenzione, di cui all'Allegato B, e ogni correlato adempimento per l'attuazione del progetto ;
10 di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate e tutti i provvedimenti di natura gestionale per la realizzazione delle attività;
11 di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del PRI/2023/____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***					
Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**122.928,07 €**		
			previsione di cassa		**122.928,07 €**		
Totale Programma	**4**	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**122.928,07 €**		
			previsione di cassa		**122.928,07 €**		
TOTALE MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**122.928,07 €**		
			previsione di cassa		**122.928,07 €**		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**122.928,07 €**	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**122.928,07 €**	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**122.928,07 €**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**122.928,07 €**		
			previsione di cassa		**122.928,07 €**	**122.928,07 €**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**122.928,07 €**		
			previsione di cassa		**122.928,07 €**	**122.928,07 €**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**122.928,07 €**		
TITOLO						
Tipologia						
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**previsione di competenza**				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**122.928,07 €**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**122.928,07 €**		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

CATERINA
BINETTI
31.03.2023
13:37:47 UTC

Allegato A

CATERINA
BINETTI
23.03.2023
08:21:03 UTC

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

DOMANDA DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DI SERVIZI PUBBLICI PER L'ASSISTENZA GENERALE ALLE VITTIME DI OGNI TIPOLOGIA DI REATO E DI PERCORSI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA.

TITOLO DEL PROGETTO: "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità"	
DURATA (durata 12 mesi): gennaio 2023 – dicembre 2023	
Costo del finanziamento	€ 105.500,00
Importo dell'eventuale cofinanziamento	Pur non essendo stato previsto un cofinanziamento specifico per questo progetto, si evidenziano due stanziamenti annuali che Regione Puglia effettua su proprio bilancio in favore delle vittime di violenza di genere: il primo, di euro 900.000,00, destina le risorse alla realizzazione dei "Programmi antiviolenza", attuati dai Centri antiviolenza autorizzati (servizi specialistici); il secondo pari a € 150.000,00 che copre in parte le spese legali delle donne vittime di violenza prese in carico dai 27 Centri antiviolenza operanti in Puglia, tutti autorizzati al funzionamento e iscritti al Registro regionale.
COSTO TOTALE **(come da scheda analitica dei costi allegata)**	**€105.500,00**

1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione del soggetto proponente:
REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO WELFARE – SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA – SERVIZIO MINORI , FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI
Indirizzo: VIA GENTILE 52 – 70126 BARI
Telefono: 080 5404950
e-mail: PEC: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

2. Responsabile del progetto:
(di regola coincidente con il soggetto proponente)

Nome e cognome Angela Di Domenico DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI
Sede: via Gentile 52 – 70126 Bari
Telefono: 080 5407752 mail: PEC: politichefamiliari.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

2.b. Referente per il progetto:
Nome e cognome: Tiziana Corti – PO Azioni di comunicazione e supporto - monitoraggio incidenza sulla parità di genere
PNPS 2021-23
Telefono: 0805404950
e-mail: t.corti@regione.puglia.it

Data Firma

3. Descrizione della partnership e cofinanziamento

La presente proposta prevede la partnership di 14 soggetti, che con ruoli diversi, sostengono la realizzazione dell'attività.

Proponente:	REGIONE PUGLIA -DIPARTIMENTO WELFARE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI
Partner 1	ORDINE AVVOCATI BARI
Partner 2:	ORDINE AVVOCATI BRINDISI
Partner 3:	ORDINE AVVOCATI FOGGIA
Partner 4:	ORDINE AVVOCATI LECCE
Partner 5:	ORDINE AVVOCATI TARANTO
Partner 6:	ORDINE AVVOCATI TRANI
Partner 7:	COMUNE DI TRANI
PARTNER 8:	ORDINE DEGLI PSICOLOGI DI PUGLIA
PARTNER 9:	COMUNE DI BARI
PARTNER 10:	COMUNE DI BRINDISI
PARTNER 11	COMUNE DI LECCE
PARTNER 12	COMUNE DI TARANTO
PARTNER 13	UFFICIO INTERDISTRETTUALE ESECUZIONE PENALE ESTERNA PUGLIA E BASILICATA
PARTNER 14	CENTRO GIUSTIZIA MINORILE PUGLIA E BASILICATA

Si prega di allegare una dichiarazione di partenariato per ciascun partner (comprendente le modalità di intervento ed eventualmente l'indicazione dell'importo del co-finanziamento).

Si allegano le lettere di manifestazione di interesse dei 14 partner sopra elencati, che hanno dichiarato la disponibilità a sottoscrivere un protocollo di intesa all'esito positivo della valutazione del progetto da parte del Ministero della Giustizia .
In particolare, gli Ordini degli avvocati sono i soggetti gestori degli sportelli, il Comune di Trani è responsabile dello spazio di ascolto attraverso il soggetto gestore individuato e contrattualizzato nell'ambito del progetto DAG n.196690 del 30.9.21, gli altri quattro Comuni capoluogo di provincia faranno parte della rete degli stakeholder con il ruolo di informare i cittadini della presenza del servizio, fare da cassa di risonanza del progetto, partecipare alle riunioni periodiche.

4. Descrizione del progetto, specificando le modalità di erogazione dei servizi di assistenza generale alle vittime di reato e di percorsi di giustizia riparativa.

Al fine di rispondere alla necessità rilevata dal Ministero della Giustizia, in ossequio a quanto indicato dalla Direttiva europea 29/2012, di implementare una rete di servizi di stampo generalista che integri e che possa fare riferimento alle reti di servizi già specializzati attivi sul territorio, la proposta progettuale intende rafforzare sul territorio regionale la rete di servizi generalisti per l'accoglienza, l'ascolto e l'orientamento delle persone vittime di qualsiasi tipologia di reato.

La Direttiva, all'art. 8, stabilisce che i servizi di assistenza alle vittime possono essere istituiti come organizzazioni pubbliche o non governative e possono essere organizzati su base professionale o volontaria e, al successivo art. 9, fornisce indicazioni sull'assistenza da fornire.
Il progetto **"Dalla loro parte. Sportelli informativi e spazio di ascolto - seconda annualità",** si pone in continuità con quanto realizzato nel 2022, in risposta al precedente avviso del Ministero della Giustizia DAG n.196690 del 30.9.21, grazie al quale è stato dato corpo a una vera e propria rete di servizi istituzionali in favore delle vittime di reato.

La presente proposta intende quindi rafforzare sul territorio i servizi avviati con il coinvolgimento di tutti gli Ordini degli Avvocati della Puglia e dallo spazio di ascolto affidato dal comune di Trani alla cooperativa C.R.I.S.I., per non disperdere il patrimonio di conoscenze e relazioni fin qui attivato e per radicare gli stessi nei singoli territori con l'obiettivo ultimo di superare la natura progettuale di tali servizi e dare loro una configurazione di stabilità nel tempo.
È volontà di questa amministrazione consolidare sul territorio regionale la rete di servizi generalisti per l'accoglienza, l'ascolto e l'orientamento delle persone vittime di qualsiasi tipologia di reato per fornire, in particolare:

- informazioni, consigli e assistenza in materia di diritti delle vittime, compresa la preparazione in vista della partecipazione al processo e la possibilità di accesso ai sistemi nazionali di risarcimento;
- informazioni su eventuali pertinenti servizi specialistici di assistenza in attività o il rinvio diretto a tali servizi;
- sostegno emotivo-psicologico;

- consigli relativi ad aspetti finanziari e pratici derivanti dal reato;
- consigli relativi al rischio e alla prevenzione di vittimizzazione secondaria e ripetuta, di intimidazione e di ritorsioni, fermo restando le aree di competenza di altri servizi pubblici o privati.

1) SPORTELLI

La presente progettualità prevede la continuità operativa dei 6 sportelli informativi nelle sedi individuate dagli Ordini degli Avvocati e già funzionanti.
Per la nuova annualità, compatibilmente con le risorse destinate alla Puglia, l'orario di apertura degli sportelli sarà di 2 ore al giorno per 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, nelle fasce orarie antimeridiane, per 48 settimane, escludendo le 4 settimane di agosto.
Nell'ottica della continuità del servizio e dell'ottimizzazione dei tempi, saranno privilegiate le risorse umane esperte già impiegate nell'annualità in corso, salvo eventuali ulteriori innesti. A tal riguardo si precisa che ogni Ordine, attraverso una call pubblica riservata ai propri iscritti, ha prima individuato e poi contrattualizzato un numero di esperti/e avvocati/e per il presidio dello sportello negli orari di apertura.
È intendimento di questa amministrazione, in raccordo con i partner di progetto, rinnovare gli impegni contrattuali alle stesse persone che nel frattempo, oltre ad aver acquisito una expertise nella gestione dello sportello saranno adeguatamente formati grazie all'attività seminariale erogata nella prima annualità. Verrà, tuttavia, richiesto loro di esprimere la volontà a proseguire l'attività di sportello e, solo in caso di risposta affermativa, verrà rinnovato il contratto da ogni singolo Ordine.

Il personale esperto reclutato per la gestione dei sei sportelli ha competenze similari, avendo tutti gli Ordini previsto nella call la conoscenza della direttiva EU/2012/29 e una esperienza pluriennale nella gestione di casi penali; i selezionati si sono inoltre impegnati a frequentare la formazione erogata dagli Ordine, al rispetto del divieto di accaparramento di clientela, al rispetto della turnazione, necessaria a garantire il presidio costante degli sportelli nelle ore di apertura previste. .

2) SPAZIO DI ASCOLTO TELEFONICO

Sarà inoltre data continuità allo spazio di ascolto telefonico, la cui responsabilità di gestione sarà nuovamente affidata al Comune di Trani che, con procedura di evidenza pubblica, ha affidato il servizio a un soggetto esperto, referente rete Daphne puglia e specializzato nel supporto alle vittime di reato.
Lo spazio di ascolto telefonico viene erogato mediante il n. Verde 800 034 532 **attivo 24 h su 24 h.**
Lo spazio di ascolto è strutturato per offrire tre tipologie di servizi:
- Ascolto
- Supporto psicologico
- Orientamento

Gli sportelli e lo spazio di ascolto riceveranno/ascolteranno le vittime

a) su invio
della Procura e del Tribunale, delle FF.OO.;
dei Servizi pubblici o privati riconosciuti e accreditati, presenti sul territorio (servizi sociali e sanitari);
delle Istituzioni scolastiche;
delle realtà associative del privato sociale.
b) 2) su accesso spontaneo

I destinatari del servizio sono:
- le vittime di qualsiasi tipologia di reato indipendentemente dalla loro età, genere, nazionalità, origine amica, religione, condizione sociale ed economica.
- i familiari o i conviventi delle vittime, quando abbiano sofferto in conseguenza del reato (vittime secondarie).
- i soggetti più vulnerabili e maggiormente esposti al rischio quali anziani, disabili, donne e minori.

3) COMUNICAZIONE

Un'ulteriore attività messa in campo durante l'intervento riguarda la comunicazione per garantire la massima diffusione del servizio su tutto il territorio regionale.
Le attività di comunicazione saranno tese a far conoscere il servizio e la sua articolazione su scala regionale, le modalità di fruizione, la pubblicizzazione delle linee telefoniche dedicate, in continuità con quanto già realizzato.
Nella progettualità in corso è stato infatti creato il marchio distintivo della rete di servizi per le vittime di reato e sono stati declinati tre strumenti di comunicazione: la brochure, la locandina, le targhe per gli sportelli.

DALLA LORO PARTE
RETE PUGLIESE PER L'ORIENTAMENTO
E L'ASCOLTO DELLE VITTIME DI REATO

Utilizzando la stessa creatività si provvederà a ristampare brochure e locandine, le prime in circa 10.000 copie e le seconde in 1500 copie, per una distribuzione capillare sul territorio, quali ad es.:

- ambulatori medici di medicina generale
- farmacie
- chiese
- pub e bar
- Centri per l'impiego
- Associazioni e enti del terzo settore

Sarà inoltre potenziato il sito regionale nello spazio dedicato al progetto https://www.regione.puglia.it così da trasformarlo da vetrina in vero e proprio spazio interattivo e sarà creato uno spazio ad hoc nelle pagine facebook e Instagram di Regione Puglia.

4) TRADUZIONE E INTERPRETARIATO

Per assicurare il diritto delle vittime e per far fronte a specifiche e immediate esigenze di protezione , un'ultima importante attività erogata dagli sportelli, riguarda l'interpretazione e alla traduzione gli interventi diretti in favore dei destinatari,

5. Azioni di rafforzamento della rete dei servizi di assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato, inclusi quelli di giustizia riparativa; qualità del partenariato coinvolto e modalità di coinvolgimento, sistemi di verifica e controllo della qualità dei servizi erogati e la compatibilità di essi con riferimento a quanto previsto nella Direttiva 2012/29/UE.

La rete di soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività viene confermata e anzi arricchita dalla presenza di Uiepe e CGM di Puglia e Basilicata proprio con l'intento di affrontare il tema della direttiva 29/2012 nella sua globalità.
Il punto di raccordo, di sintesi, di indirizzo fra i diversi punti di vista, sarà il Tavolo di lavoro regionale, costituito nel precedente progetto che troverà in questa fase una nuova e più ampia configurazione.
Il Tavolo mantiene la sua primaria finalità di garantire il raccordo operativo e integrato delle azioni messe in campo dai diversi soggetti coinvolti.
Lo strumento per il pieno coinvolgimento di tutti i partner sarà l'Accordo di partenariato che sarà sottoscritto ai fini della realizzazione del progetto e che aggiornerà, ove necessario, le modalità e le procedure di invio da e verso i servizi previsti, al fine di potenziare il raccordo operativo tra le diverse istituzioni e tra servizi generali e specialistici, pubblici e privati. Inoltre, attraverso il medesimo Accordo, potrebbero essere revisionati gli strumenti atti a verificare e monitorare la qualità dei servizi erogati.

6. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell'iniziativa progettuale.

Descrivere la rete dei partner coinvolti ed il ruolo da ciascuno ricoperto nell'erogazione dei servizi offerti alle vittime di reato (Uffici giudiziari, Uffici di esecuzione penale esterna, Provveditorati Regionali dell'Amministrazione penitenziaria, Centri per la Giustizia minorile, Forze dell'Ordine, ASL, etc.)

Il progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi specifici

- favorire l'accesso delle vittime ad una informazione corretta sulla tutela dei propri interessi prima, durante e dopo il procedimento penale anche al fine di evitare il rischio della c.d. "vittimizzazione secondaria", assicurando, se del caso, anche un supporto emotivo-piscologico;
- far conoscere i servizi attivati attraverso le attività di comunicazione e il necessario raccordo operativo da strutturare tra servizi generali e di assistenza specializzata, tra i diversi soggetti;
- garantire il diritto delle vittime ad essere informate ed assistite assicurando loro ascolto e accoglienza anche attraverso prestazioni di traduzione e interpretariato;
- sensibilizzare i servizi del territorio, favorendo il raccordo operativo con i servizi generali e specialistici del sistema dei servizi sociali e sanitari, in particolare con le reti antiviolenza locali, anche attraverso la condivisione di approcci e prassi operative omogenee, in linea con i temi e le indicazioni della direttiva europea.

.

In particolare, gli Ordini degli avvocati sono i soggetti gestori degli sportelli che assicurano colloqui di accoglienza per rilevare i bisogni più urgenti e orientare verso i servizi che amministrano la giustizia (Forze di Polizia, Procura e Tribunale), verso i servizi sociali e sanitari territorialmente competenti (ASL e Enti Territoriali), oppure verso i soggetti del privato sociale accreditati che forniscono assistenza specialistica alle vittime e che possono garantire risposte adeguate alle esigenze e alla condizione di vulnerabilità derivanti dal reato subito (centri antiviolenza in primis).

Il Comune di Trani sarà responsabile dello spazio di ascolto attraverso il soggetto gestore individuato e contrattualizzato nell'ambito del progetto DAG n.196690 del 30.9.21, e dell'attività di comunicazione gli altri quattro Comuni capoluogo di provincia faranno parte della rete degli stakeholder con il ruolo di informare i cittadini della presenza del servizio, fare da cassa di risonanza del progetto, partecipare alle riunioni periodiche.

L'Ordine degli Psicologi, coinvolto fin dalla genesi progettuale, è un player fondamentale ai fini della diffusione informativa verso i propri iscritti, in merito al servizio generalista e di supporto in favore delle vittime di reato, avviato ed erogato tramite gli Sportelli informativi e lo Spazio di ascolto telefonico, ad integrazione e in raccordo operativo con le reti dei servizi generali e specialistici già attivi sul territorio regionale.

I quattro Comuni capoluogo assicurano l'omogenea diffusione delle informazioni ai cittadini, l'erogazione di servizi specialistici a cui le vittime possono essere indirizzate dagli sportelli, e possono essere attori fondamentali per promuovere il raccordo sinergico con il mondo dell'associazionismo territoriale.

Oltre ai soggetti partner, attuatori delle linee di intervento, la rete degli stakeholder si amplia con la presenza dell'Ufficio interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna di Puglia e Basilicata e Il Centro Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata a cui è affidato il ruolo di:

- promuovere spazi di discussione/confronto con le realtà territoriali, istituzionali e del Terzo settore, che a vario titolo operano con le vittime del reato e nel settore della giustizia, in continuità con le azioni di connessione avviate nel 2021 nell'ambito del Progetto SerV - Servizi e diritti per le vittime di reato" promosso dal Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità;
- contribuire alla organizzazione di spazi seminariali, per gli operatori e gli avvocati impiegati negli sportelli informativi al fine di affinare le tecniche di approccio ed ascolto delle vittime di reato;
- concorrere alla costruzione di un sistema integrato di assistenza, tutela e "cura complessiva" delle vittime dirette e/o indirette del reato, in modo da poter prevedere gli strumenti e le più idonee modalità con cui gli Sportelli Informativi possano orientare ed inviare le vittime ai servizi territoriali più adeguati al caso;
  - condividere le pratiche rigenerative dei legami sociali in linea con quanto indicato dalle fonti sovrannazionali e dalle Linee di indirizzo del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità in materia di Giustizia riparativa e tutela delle vittime di reato (17 maggio 2019);
- attivare capacità di compliance in una dimensione relazionale e comunitaria;
- partecipare alla Cabina di regia regionale e, avvalendosi delle Articolazioni territoriali, ai tavoli di lavoro a dimensione provinciale, in vista dell'ulteriore sviluppo della rete dei servizi a tutela delle vittime.

Il risultato atteso è integrare la rete dei servizi per la presa in carico delle vittime attraverso la presenza di un network strutturato e capillare di servizi generalisti per il primo accesso.

7. Indicare per ciascuna attività le risorse professionali impiegate:

Sportelli informativi gestiti dai 6 Ordini degli Avvocati di Puglia.

Nell'ottica della continuità, salvo eventuali ulteriori innesti, ogni Ordine chiederà ai professionisti già contrattualizzati, limitatamente a coloro che avranno preso parte all'attività seminariale organizzata nell'ambito della progettualità in corso, di manifestare nuovamente interesse a proseguire l'attività dello sportello.

Spazio di ascolto telefonico

Le risorse impiegate nello spazio di ascolto sono psicologi psicoterapeuti.

7.1. Descrivere le modalità di erogazione del servizio per l'assistenza alle vittime di reato nel rispetto della Direttiva 2012/29/UE:

Gli Ordini saranno responsabili degli sportelli informativi che forniscono informazioni sui diritti delle vittime ed in particolare:

- sul tipo di assistenza che si può ricevere nell'ambito delle attività giudiziarie;

- sui diritti che possono essere esercitati all'interno del processo;
- sulle modalità di presentazione di una denuncia e la procedura per la sua archiviazione;
- sulla possibilità e le relative procedure per richiedere misure di protezione;
- su come ottenere consulenza legale/difesa e, per alcuni casi specifici, informazioni sulla disponibilità del patrocinio gratuito;
- sui diritti economici relativi al processo, in particolare sugli aiuti e il risarcimento per i danni causati dal reato subìto;
- sulle misure di assistenza e sostegno disponibili e le procedure per ottenerle;
- sulle misure di tutela da poter richiedere durante i procedimenti giudiziari.

il servizio informativo viene erogato attraverso i sei sportelli ubicati presso gli Ordini degli Avvocati e aperti tutti i giorni dal lunedì al venerdì, e presidiati dagli avvocati e avvocate selezionate dagli Ordini.

SPORTELLO BARI	c/o Ordine degli Avvocati di Bari - Palazzo di Giustizia *Piazza De Nicola, 1 - (stanze 8,10 e 11)* **Contatti:** *info@ordineavvocati.bari.it* *TEL: 080/5277324*
SPORTELLO BRINDISI	c/o Ordine degli Avvocati di Brindisi - Tribunale di Brindisi *Via Lenzellotti, 3* **Contatti:** *segreteria@ordineavvocatibrindisi.it* *0831/586993*
SPORTELLO FOGGIA	c/o Ordine degli Avvocati di Foggia, Tribunale di Foggia, piano terra, stanza Achille Iannarelli *Viale Primo Maggio, 30* **Contatti:** *info@ordineavvocatifoggia.it* *0881/661983*
SPORTELLO LECCE	c/ o Ordine de gli Avvocati di Lecce – Tribunale di Lecce *Via Brenta* **Contatti:** *info@ordineavvocatilecce.it* *0832/301907*

SPORTELLO TARANTO	c/ o Ordine de gli Avvocati di Taranto – Tribunale di Taranto – Organismo di mediazione del Consiglio dell'Ordine *Corso Italia* **Contatti:** *ufficio.segreteria@oravta.it* *099/7390493*
SPORTELLO TRANI	c/ o Ordine de gli Avvocati di Trani – Biblioteca storica Piazza sacra Udienza 9-10 **Contatti:** *pari.opportunita@ordineavvocatitrani.it* *0883/587823 -0883/492773*

Lo Sportello assicura colloqui di accoglienza per rilevare i bisogni più urgenti e orientare verso i servizi che amministrano la giustizia (Forze di Polizia, Procura e Tribunale), verso i servizi sociali e sanitari territorialmente competenti (ASL e Enti Territoriali), oppure verso i soggetti del privato sociale accreditati che forniscono assistenza specialistica alle vittime e che possono garantire risposte adeguate alle esigenze e alla condizione di vulnerabilità derivanti dal reato subito (centri antiviolenza in primis).

SPAZIO DI ASCOLTO TELEFONICO PER IL SUPPORTO PSICOLOGICO	N. VERDE 800 034 532

Lo spazio di ascolto telefonico eroga il servizio attraverso il numero verde ed è strutturato per offrire:

Ascolto - un primo contatto effettuato dall'operatore specializzato che si sostanzia in una prima parte di raccolta anamnestica: individuazione dei dati utili relativi alla situazione personale dell'utente, alla esperienza di vittimizzazione, agli interventi richiesti e ogni altra valida informazione che consenta di dare avvio ai servizi successivi specifici.

Supporto psicologico - ricostruzione della esperienza di vittimizzazione con la finalità di consentire alla vittima il riconoscimento della sua condizione attuale, l'emersione degli esiti della esperienza sul piano emotivo, relazionale, lavorativo e, più in generale esistenziale.

Il percorso di sostegno psicologico, della durata variabile e valutata caso per caso, permette di elaborare il dolore, elicitare e riattivare le risorse personali che permettono alla vittima di ritornare ad una vita normale.

Orientamento – indirizzare le vittime verso le opportunità presenti sul territorio e verso i servizi pubblici e del privato sociale (avvocati, servizi sociali e sanitari, presidi delle forze dell'ordine, assicurazioni e associazioni specializzate all' accoglienza a seconda della

tipologia di reato subito che si occupano di protezione, lavoro, formazione, accesso alle cure, accesso a fondi di risarcimento)

I destinatari del servizio sono:

- le vittime di qualsiasi tipologia di reato indipendentemente dalla loro età, genere, nazionalità, origine amica, religione, condizione sociale ed economica.
- i familiari o i conviventi delle vittime, quando abbiano sofferto in conseguenza del reato (vittime secondarie).
- i soggetti più vulnerabili e maggiormente esposti al rischio quali anziani, disabili, donne e minori.

7.1 bis. Specificare se vengano o meno utilizzati i beni sequestrati o confiscati per erogare il servizio:

Il progetto non prevede il ricorso all'utilizzo di beni confiscati alla mafia

7.2. Numero delle risorse professionali impiegate nei servizi di assistenza alle vittime e nei servizi di giustizia riparativa:

Nell'ottica della continuità, salvo eventuali ulteriori innesti, ogni Ordine chiederà ai professionisti già contrattualizzati, limitatamente a coloro che avranno preso parte all'attività seminariale organizzata nell'ambito della progettualità in corso, di manifestare nuovamente interesse a proseguire l'attività dello sportello.

Di seguito l'attuale distribuzione numerica degli esperti (avvocati/e), impiegati/e nello sportello informativo dei singoli Ordini risultanti all'esito della predetta call e che saranno gli esperti anche dell'attività futura. I numeri indicati potrebbero subire delle variazioni determinate da eventuali defezioni che potrebbero intervenire in seguito alla mancata volontà di proseguire

Ordine di Bari	51 professionisti di cui 10 uomini e 41 donne
Ordine di Brindisi	22 professionisti di cui 7 uomini e 15 donne
Ordine di Foggia	89 professionisti di cui 51 uomini e 31 donne
Ordine di Lecce	118 professionisti di cui 72 uomini e 46 donne
Ordine di Taranto	60 professionisti di cui 42 donne e 18 uomini
Ordine di Trani	19 professionisti, tutte donne

Spazio di ascolto telefonico

Le risorse impiegate nello spazio di ascolto sono 2 psicologi psicoterapeuti

Il progetto non prevede servizi di giustizia riparativa

7.3. Specificare la formazione professionale ed esperienziale richiesta e certificata per il predetto personale impiegato nei servizi di assistenza alle vittime e nei servizi di giustizia riparativa:

Le risorse individuate, oltre ad essere avvocati/e, avranno seguito il percorso seminariale erogato durante il progetto Dalla loro parte – I annualità che ha previsto approfondimenti sulla Direttiva europea 2012/29, sui temi connessi alla violenza di genere e al rischio della vittimizzazione secondaria, sull'ascolto empatico e la comunicazione efficace.
Nello spazio di ascolta le risorse coinvolte sono psicologi psicoterapeuti, esperti nella programmazione e gestione di Servizi di assistenza alle vittime di reato.

7.4 4. Numero di ore di impiego delle predette risorse nei servizi di assistenza alle vittime e nei servizi di giustizia riparativa:

n. 6 Sportelli informativi presso gli Ordini
10 ore settimanali per Ordine per un totale di 60 ore settimanali per 48 settimane
Tot. ore 2.880

Spazio di ascolto
3,5 ore al giorno per 17,5 ore settimanali per 48 settimane
Totale 840 ore

8. Indicare per ciascun servizio i destinatari che si prevede di raggiungere con gli interventi previsti nel progetto.

Si stima un potenziale di n. 100 utenti in totale per entrambi i servizi, per anno su base regionale

8.1. Numero destinatari per i servizi di assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato e di percorsi di giustizia riparativa:

9. Ambito territoriale di riferimento

Tutto il territorio regionale con l'articolazione degli sportelli nelle sedi degli Ordini degli avvocati, come sopra riportate e lo spazio di ascolto telefonico che non ha confini fisici.

10. Descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione

In sede di definizione dell'Accordo di partenariato saranno aggiornati gli indirizzi per un sistema di monitoraggio che renda disponibili e fruibili i dati relativi allo stato di avanzamento del progetto (individuazione delle informazioni da rilevare, delle modalità di rilevazione per assicurare la validità dei dati disponibili e la loro compatibilità, della periodicità delle rilevazioni, delle elaborazioni dei dati da eseguire).
Sarà inoltre effettuata la valutazione in itinere, attraverso l'utilizzo delle informazioni rese disponibili dal sistema di monitoraggio:
-avanzamento fisico delle attività
-avanzamento utilizzo delle risorse umane
-avanzamento finanziario (effettivo utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione)

Quanto alla valutazione finale, essa si sostanzierà nella verifica dei risultati effettivamente conseguiti attraverso l'analisi dell'efficacia e della sostenibilità degli interventi realizzati.

Il sistema di valutazione prenderà in considerazione le seguenti dimensioni:
-rilevanza: in che misura il progetto risponde a bisogni reali, dimostrati e di assoluta priorità
-efficacia: in quale misura gli obiettivi sono stati raggiunti
-efficienza: gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso l'utilizzo delle risorse umane, economiche e strumentali messe a disposizione?
- impatto: il progetto ha avuto effettiva incidenza sui bisogni dei destinatari?
-sostenibilità: in che misura si può prevedere che i benefici si manterranno nel tempo una volta completato il progetto e saranno percepiti come importanti dai medesimi destinatari

11. Programma e cronoprogramma

fase	Obiettivi specifici	Attività previste dal progetto	Strumenti, metodi e risorse
1	Favorire l'accesso delle vittime ad una informazione corretta sulla tutela dei propri interessi prima, durante e dopo il procedimento penale al fine di evitare il rischio della c.d. "vittimizzazione secondaria", assicurando, se del caso anche un supporto emotivo-psicologico	Consolidamento dei 6 Sportelli informativi e di supporto alle vittime di reato, incardinati presso i locali del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, articolati su base provinciale operativi presso gl Ordini degli Avvocati Prosecuzione attività dello Spazio di Ascolto telefonico per il supporto psicologico e l'orientamento delle vittime di reato, con numero verde dedicato	Sportello informativo: complessive 10 ore settimanali per 48 settimane – totale 480 ore per euro 25,00 (per n. 6 sportelli – totale ore 2880 Spazio ascolto: complessive 17,5 ore settimanali per 48 settimane – totale 840 costo orario 25,00 – costo complessivo lordo €.93.000,00
2	Far conoscere i servizi attivati attraverso le attività di comunicazione e il necessario raccordo operativo da strutturare tra servizi generali e di assistenza specializzata, tra i diversi soggetti	Comunicazione e divulgazione	Distribuzione materiali informativi (Brochure Locandine) uso dei social media Sito dedicato Costo complessivo lordo euro 4.500,00 Spese generali € 6.000,00

3	Garantire il diritto delle vittime ad essere informate ed assistite assicurando loro ascolto e accoglienza anche attraverso prestazioni di traduzione e interpretariato	Interventi diretti in favore dei destinatari, per assicurare il diritto delle vittime all'interpretazione e alla traduzione	Servizio/consulenza di traduzione/interpretariato: stima complessive 4 ore settimanali totale 80 ore per € 25,00 costo complessivo lordo euro 2.000,00
4	Sensibilizzare i servizi del territorio, favorendo il raccordo operativo fra servizi generalisti e specialistici del sistema dei servizi sociali e sanitari, in particolare con le reti antiviolenza locali, anche attraverso la condivisione di approcci e prassi operative omogenee, in linea con i temi e le indicazioni della direttiva europea	Ampliamento del tavolo di lavoro regionale anche a soggetti diversi da quelli indicati nella proposta a seconda della materia trattata	Accordo di partenariato Incontri con soggetti del terzo settore funzionali all'erogazione dei servizi

Cronoprogramma

	ANNO 1											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic..
1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Il responsabile del progetto, quale referente unico per tutte le comunicazioni, in caso di approvazione del progetto presentato, si impegna a:

a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto
di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;

b) a comunicare immediatamente l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;

c) a sottoporre, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;

d) a trasmettere una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;

e) a trasmettere, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello all'uopo predisposto;

f) a trasmettere, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;

g) a trasmettere, tramite posta elettronica certificata, una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;

h) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dall'Amministrazione;

i) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle
informazioni richieste;

j) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con l'Amministrazione;

k) ad avviare le attività progettuali entro i tempi stabiliti nella scheda di progetto, comunicando
all'Amministrazione la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;

l) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/90, al D.lgs. n. 117/17, ecc.);

m) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché delle normative di settore;

n) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016
recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e
trasparenza" e ss.mm.ii.;

o) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per
l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;

p) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;

q) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13
agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. ;

r) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

Luogo e data: Firma del Responsabile di progetto

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE : REGIONE PUGLIA - SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: DALLA LORO PARTE: SPORTELLI INFORMATIVI E SPAZIO DI ASCOLTO PER LE VITTIME DI REATO - SECONDA ANNAULITA'

Cat.01	Spese per il personale		Costo originario	Costo aggiuntivo	Totale
		€ 25,00	€ 93.000,00	€ 15.350,00	€ 108.350,00
		Totale Categoria 01	**€ 93.000,00**	**€ 15.350,00**	**€ 108.350,00**

Cat.02	Spese per i destinatari degli interventi		Costo originario	Costo cofinanziato	Totale
			€ 2.000,00	€ 325,00	€ 2.325,00
		Totale Categoria 02	**€ 2.000,00**	**€ 325,00**	**€ 2.325,00**

Cat.03	Spese per il noleggio di beni e servizi		Costo originario	Costo cofinanziato	Totale
	A) Beni		€ -	€ -	
	B) Servizi		€ -	€ -	
		Totale Categoria 03	**€ -**	**€ -**	

Cat.04	Spese generali		Costo originario	Costo cofinanziato	Totale
			€ 10.500,00	€ 1.753,07	€ 12.253,07
		Totale Categoria 04	**€ 10.500,00**	**€ 1.753,07**	**€ 12.253,07**

TOTALE COSTO FINANZIAMENTO	**€ 105.500,00**	**€ 17.428,07**	**€ 122.928,07**
TOTALE COSTI COFINANZIATI		€ 0	
TOTALE GENERALE COSTO PROGETTO			**€ 122.928,07**

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO							
SOGGETTO PROPONENTE : REGIONE PUGLIA - SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI							
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: DALLA LORO PARTE: SPORTELLI INFORMATIVI E SPAZIO DI ASCOLTO PER LE VITTIME DI REATO - SECO							
Cat.01	Spese per il personale impiegato nel progetto				Costo	Costo cofinanziato	
	Descrizione	Tipo unità	Quantità	Costo unitario	Totale	Totale	
1	Personale sportelli informativi	ore	2880	€ 25,00	€ 72.000,00	€ -	
2		ore aggiuntive	468	€ 25,00	€ 11.700,00	€ -	€ 83.700,00
3			3348			€ -	
4						€ -	
5	Spazio di ascolto	ore	840	€ 25,00	€ 21.000,00	€ -	
7		ore aggiuntive	146	€ 25,00	€ 3.650,00	€ -	€ 24.650,00
8			986				
9					€ -	€ -	
10					€ -	€ -	
11					€ -	€ -	
12					€ -	€ -	
13					€ -	€ -	
14					€ -	€ -	
15					€ -	€ -	
16					€ -	€ -	
17					€ -	€ -	
18					€ -	€ -	
19					€ -	€ -	
20					€ -	€ -	
21					€ -	€ -	
22					€ -	€ -	
23					€ -	€ -	
24					€ -	€ -	
25					€ -	€ -	
26					€ -	€ -	
27					€ -	€ -	
28					€ -	€ -	
29					€ -	€ -	
30					€ -	€ -	
			Totale Categoria 01		€ 108.350,00	€ -	

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO							
SOGGETTO PROPONENTE : REGIONE PUGLIA - SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI							
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: DALLA LORO PARTE: SPORTELLI INFORMATIVI E SPAZIO DI ASCOLTO PER LE VITTIME DI REATO - SECONDA							
Cat.02	Spese per i destinatari degli interventi				Costo	Costo cofinanziato	
	Descrizione	Tipo unità	Quantità	Costo unitario	Totale	Totale	
1	Spese traduzione interpretariato	ore	80	€ 25,00	€ 2.000,00	€ -	
2		ore aggiuntive	13	€ 25,00	€ 325,00	€ -	€ 2.325,00
3			93		€ -	€ -	
4					€ -	€ -	
5					€ -	€ -	
6					€ -	€ -	
7					€ -	€ -	
8					€ -	€ -	
9					€ -	€ -	
10					€ -	€ -	
11					€ -	€ -	
12					€ -	€ -	
13					€ -	€ -	
14					€ -	€ -	
15					€ -	€ -	
16					€ -	€ -	
17					€ -	€ -	
18					€ -	€ -	
19					€ -	€ -	
20					€ -	€ -	
21					€ -	€ -	
22					€ -	€ -	
23					€ -	€ -	
24					€ -	€ -	
25					€ -	€ -	
26					€ -	€ -	
27					€ -	€ -	
28					€ -	€ -	
29					€ -	€ -	
30					€ -	€ -	
			Totale Categoria 02		€ 2.325,00	€ -	

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO						
SOGGETTO PROPONENTE : REGIONE PUGLIA - SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI						
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: DALLA LORO PARTE: SPORTELLI INFORMATIVI E SPAZIO DI ASCOLTO PER LE VITTIME DI REATO - SECONDA A						
Cat.03		Spese per il noleggio di beni e servizi			Costo	Costo cofinanziato
A) Beni						
A	Descrizione	Tipo unità	Quantità	Costo unitario	Totale	Totale
1					€ -	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
				Totale A	€ -	€ -
B) Servizi						
B	Descrizione	Tipo unità	Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1					€ -	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
				Totale B	€ -	€ -
				Totale Categoria 03	€ -	€ -

SCHEDA ANALITICA DEI COSTI DI PROGETTO							
SOGGETTO PROPONENTE : REGIONE PUGLIA - SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI							
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: DALLA LORO PARTE: SPORTELLI INFORMATIVI E SPAZIO DI ASCOLTO PER LE VITTIME DI REATO - SECONDA ANNA							
Cat.04	Spese generali				Costo	Costo cofinanziato	
	Descrizione	Tipo unità	Quantità	Costo unitario	Totale	Totale	
1	Comunicazione	materiali			€ 4.500,00	€ -	
2	Comunicazione	ris. Aggiuntive			€ 763,07	€ -	€ 5.263,07
3						€ -	
5	spese generali da riconoscere ai 6 Ordini		6	€ 1.000,00	€ 6.000,00	€ -	
6		ris. Aggiuntive		€ 165,00	€ 990,00	€ -	€ 6.990,00
7					€ -	€ -	
8					€ -	€ -	
9					€ -	€ -	
10					€ -	€ -	
11					€ -	€ -	
12					€ -	€ -	
13					€ -	€ -	
14					€ -	€ -	
15					€ -	€ -	
16					€ -	€ -	
17					€ -	€ -	
18					€ -	€ -	
19					€ -	€ -	
20					€ -	€ -	
				Totale Categoria 04	€ 12.253,07	€ -	

REGIONE PUGLIA

CATERINA BINETTI 23.03.2023 08:21:55 UTC

Allegato B

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DALLA LORO PARTE. SPORTELLI INFORMATIVI E SPAZIO DI ASCOLTO PER LE VITTIME DI REATO- SECONDA ANNUALITA'" – APPROVATO DAL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA (di seguito DAG) del Ministero della Giustizia- cod. progetto Prot. DAG n. 191372.E del 22.9.2022

La **Regione Puglia**, di seguito indicata come "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata dalla Dott.ssa Caterina Binetti, Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Assessorato al Welfare, sito in Bari, alla via G. Gentile n.52 ;

e

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Bari, qui rappresentato da ……., in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n.___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'Ordine di Bari …..

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Brindisi, qui rappresentato da ……., in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n.___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'Ordine di …….

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Foggia, qui rappresentato da ……., in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n.___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'Ordine di Foggia….

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Lecce, qui rappresentato da ……., in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n.___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'Ordine di Lecce….

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Taranto, qui rappresentato da ……., in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n.___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'Ordine di …….

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Trani, qui rappresentato da ……., in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n.___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'Ordine di Trani…..

Consiglio dell'Ordine degli Psicologi di Puglia, qui rappresentato da ……., in qualità di Legale Rappresentante (ovvero loro delegato giusta delega n.___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'Ordine, ….

Comune di Trani qui rappresentato da ……., in qualità di Legale Rappresentante (o delegato giusta delega n.___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Comune di Trani, via …..

Comune di Bari qui rappresentato da ……., in qualità di Legale Rappresentante (o delegato giusta delega n.___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Comune di Bari, via …..

Comune di Brindisi qui rappresentato da ……., in qualità di Legale Rappresentante (o delegato giusta delega n.___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Comune di Brindisi, via …..

Comune di Lecce qui rappresentato da ……., in qualità di Legale Rappresentante (o delegato giusta delega n.___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Comune di Lecce, via …..

Comune di Taranto qui rappresentato da ……., in qualità di Legale Rappresentante (o delegato giusta delega n.___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Comune di Taranto, via …..

Ufficio interdistrettuale di Esecuzione penale esterna - UIEPE Puglia e Basilicata qui rappresentato da ……., in qualità di Legale Rappresentante (o delegato giusta delega n.___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede…., via …..

Centro Giustizia Minorile – CGM Puglia e Basilicata, qui rappresentato da ……., in qualità di Legale Rappresentante (o delegato giusta delega n.___ del _____ allegata alla presente convenzione), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede ….., via …..

VISTE

- la Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, ratificata dall'Italia col Decreto Legislativo 15 dicembre 2015, n. 212
- la Legge 4 giugno 2010, n. 96, "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009" attuativa della norma comunitaria n. 2201/220/ GAI del 15.3.2001, in tema di protezione e tutela delle vittime nel procedimento penale.
- la L.R. 10 luglio 2006, n. 19 e s.m.i. “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”
- la Legge Regionale 4 luglio 2014, n. 29, " Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne".

PREMESSO CHE

- la Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo ha istituito norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, che obbliga alla complementarietà e multidisciplinarità di interventi a favore di vittime di reato, fra cui il diritto all’informazione e all’assistenza linguistica, il sostegno e i servizi di assistenza, il diritto di partecipazione al procedimento penale;
- ai fini della Direttiva 2012/29/UE si intende per vittima:
    - una persona fisica che ha subito un danno, anche fisico, mentale o emotivo o perdite economiche che sono state causate direttamente da un reato;
    - un familiare di una persona la cui morte è stata causata direttamente da un reato e che ha subito un danno in conseguenza della morte di tale persona

REGIONE PUGLIA

- la Direttiva 2012/29/UE prevede che le autorità competenti, i servizi di assistenza alle vittime e i servizi di giustizia riparativa competenti debbano - previa tempestiva valutazione individuale delle vittime per definire le specifiche esigenze di protezione - fornire informazioni e consigli in modo da garantire la comprensione da parte della vittima attraverso:
  - l'organizzazione di servizi di ascolto e consulenza e, in particolare la costituzione di una rete di sportelli generalisti per l'accoglienza, l'ascolto, la riparazione del danno e la prevenzione del rischio di vittimizzazione secondaria delle vittime di reato;
  - la predisposizione di campagne informative e di sensibilizzazione culturale;
  - il supporto psicologico e psicoterapeutico, ove necessario;
  - la predisposizione di piani di protezione;
  - l'organizzazione di corsi di formazione rivolti a tutti gli operatori coinvolti nell'assistenza alle vittime di reato;
  - la presa in carico da parte dei servizi pubblici delle situazioni di disagio;
  - l'organizzazione e la gestione del percorso giudiziario della vittima di reato.
- Nel gennaio 2022, Regione Puglia ha dato avvio al progetto pilota "Dalla loro parte. Sportelli informativi e spazio di ascolto" DAG n.196690 del 30.9.21, E, che ha visto coinvolti tutti i partner sopra elencati, ad esclusione di UIEPE Puglia e Basilicata e CGM Puglia e Basilicata non presenti nella precedente annualità con responsabilità diverse nell'attuazione. In particolare, i 6 Ordini degli avvocati hanno dato avvio e gestito ciascuno uno sportello informativo aperto presso sedi rese da loro disponibili; il Comune di Trani ha avuto la responsabilità dello spazio di ascolto telefonico la cui gestione è stata affidata alla Cooperativa CRISI, partner della rete DAPHNE; gli altri Comuni, oltre a condividere la progettualità e la diffusione informativa sul territorio, hanno ricevuto una quota di finanziamento per coprire le spese derivanti dalla eventuale messa in sicurezza delle vittime.
- Con nota prot. DAG n. 149946.U del 15/07/2022, il Ministero di Giustizia ha trasmesso l'invito a presentare proposte per la realizzazione di servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato e per la promozione di percorsi di giustizia riparativa, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva2012/29/UE. Annualità 2022.
- Per non disperdere gli sforzi messi in campo, che hanno dato vita a un sistema di servizi per le vittime di reato, Regione, insieme ai partner ha deciso di dare continuità all'attività partecipando al predetto invito ministeriale e aggiudicandosi il contributo per una seconda annualità.
- La seconda annualità va in continuità con la precedente per la prosecuzione operativa dei servizi, prevedendo tuttavia un coinvolgimento differenziato degli stessi partner. In particolare, gli Ordini degli Avvocati e il Comune di Trani mantengono rispettivamente le stesse responsabilità degli sportelli e dello spazio di ascolto telefonico per le quali sono previste quote di budget mentre tutti gli altri partner hanno un ruolo di supporto rispetto alla diffusione informativa e alla partecipazione al Tavolo di coordinamento.

RICHIAMATI:

- La Delibera della Commissione di valutazione ministeriale del 21/10/2022, con cui viene approvato il progetto "Dalla loro parte. Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità", presentato da Regione Puglia al Ministero della Giustizia – cod. progetto **Prot. DAG n. 191372.E del 22.9.2022,** per un importo complessivo di euro € 105.500,00;
- Il provvedimento adottato dal DAG in data 25 ottobre 2022, con cui viene attribuita a Regione Puglia una quota aggiuntiva di **euro 17.428,07, con** lo stesso vincolo funzionale, con imputazione proporzionale alle singole "voci di costo" già indicate dall'Ente beneficiario nel progetto;
- La Convenzione per la concessione del finanziamento sottoscritta in data 22/11/2022 fra Ministero della Giustizia e Regione Puglia che regola i rapporti e le modalità attuative dell'intervento in parola;

- la DGR n….. del …..”……, con cui è stato approvato lo schema della presente Convenzione.

DATO ATTO CHE

- i partner di progetto sono i 6 Consigli degli Ordini degli Avvocati della Puglia, il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Puglia, i Comuni di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Trani, UIEPE Puglia e Basilicata e CGM Puglia e Basilicata (di seguito CGM);
- la seconda annualità garantisce la continuità dei servizi implementati alimentando:
  1. il funzionamento dei 6 sportelli informativi e di supporto alle vittime;;
  2. il funzionamento dello spazio di ascolto telefonico a livello regionale per il supporto psicologico e l'orientamento delle vittime di reato;
  3. il servizio di traduzione e interpretariato per le vittime straniere;
  4. l'attività di comunicazione per far conoscere alle vittime la presenza del servizio

VISTO il progetto approvato, allegato A alla presente Convenzione, con il relativo Piano dei conti, Allegato B, rimodulato in considerazione delle risorse aggiuntive così come sopra esplicitato;

tra la REGIONE PUGLIA e i Consigli degli Ordini degli Avvocati dei Fori di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Trani, l'Ordine degli Psicologi, i Comuni di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Trani, l'UIEPE Puglia e Basilicata e il CGM Puglia e Basilicata per il tramite dei rappresentanti legali, o loro delegati, così come indicati in epigrafe al presente atto, si conviene quanto segue:

ART. 1 - Disposizioni generali

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra Regione e i soggetti partner per la realizzazione delle attività progettuali di seguito indicate.

ART. 2 - Attività progettuali e ruolo dei partner

Le attività disciplinate dalla presente Convenzione sono finalizzate alla realizzazione del progetto "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato – seconda annualità" qui allegato.

I COA hanno il compito del funzionamento dello sportello informativo per le vittime di reato, attivato nel 2022 presso le sedi di seguito indicate

COA	Sede sportello	Indirizzo
Bari	c/o Ordine avvocati	Palazzo di Giustizia piazza De Nicola 1 - stanze n. 8,10,11 – Bari
Brindisi	c/o Ordine avvocati	Tribunale di Brindisi via Lenzellotti, 3 Brindisi
Foggia	c/o Ordine avvocati	Tribunale di Foggia Viale Primo Maggio, piano terra, stanza Achille Iannarelli Foggia
Lecce	c/o Ordine avvocati	Tribunale di Lecce Via Brenta – piano terra Stanza Mediazione Lecce

REGIONE PUGLIA

Taranto	c/o Ordine avvocati	Palazzo di Giustizia Via Marche – Organismo di mediazione del Consiglio dell'Ordine, Auditorium Miro - piano terra Taranto
Trani	altra sede	Biblioteca Storica - p.za Sacra Udienza 9-10 Trani

Lo sportello garantisce il servizio di informazione e di primo orientamento, nel rispetto assoluto dei divieti di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del Reg. CNF del 19 aprile 2013 n.2.
Lo sportello eroga alle vittime anche il servizio/consulenza di traduzione/interpretariato, ove richiesto.
Ogni sportello sarà operativo e aperto al pubblico per complessive 11,5 ore settimanali per 48 settimane nell'arco dell'anno 20232.

Il Comune di Trani è responsabile dell'attività di comunicazione e dello spazio di ascolto telefonico attraverso un soggetto gestore esperto, individuato con procedura di evidenza pubblica, anche in continuità con la precedente annualità (progetto DAG n.196690 del 30.9.21, E);
In sintesi, i COA e il Comune di Trani, partner con responsabilità di quote di budget, si impegnano a realizzare le attività come da tabella che segue

Soggetti	**Attività**
COA	Sportello Traduzione interpretariato Partecipazione al Tavolo di lavoro
Comune di Trani	Sportello telefonico Attività di comunicazione Interconnessione con i servizi specialistici Diffusione e informazione sul territorio di riferimento Partecipazione al Tavolo di lavoro

I quattro Comuni capoluogo di provincia faranno parte della rete degli stakeholder con il ruolo di informare i cittadini della presenza del servizio, fare da cassa di risonanza del progetto, garantire l'interconnessione con i servizi specialistici, partecipare alle riunioni periodiche del Tavolo di lavoro regionale;
L'Ordine degli Psicologi ha il compito di diffondere le informazioni verso i propri iscritti, in merito al servizio generalista e di supporto in favore delle vittime di reato, avviato ed erogato tramite gli Sportelli informativi e lo Spazio di ascolto telefonico, partecipare alle riunioni periodiche del Tavolo di lavoro regionale;
L'Ufficio interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna Puglia e Basilicata e il Centro Giustizia Minorile Puglia e Basilicata hanno il ruolo di:

- promuovere spazi di discussione/confronto con le realtà territoriali, istituzionali e del Terzo settore, che a vario titolo operano con le vittime del reato e nel settore della giustizia;
- concorrere alla costruzione di un sistema integrato di assistenza, tutela e "cura complessiva" delle vittime dirette e/o indirette del reato, in modo da poter prevedere gli strumenti e le più idonee modalità con cui gli Sportelli Informativi possano orientare ed inviare le vittime ai servizi territoriali più adeguati al caso;

Tutte le parti si impegnano altresì a partecipare agli incontri del Tavolo di lavoro regionale, già avviato nel 2022, finalizzato alla realizzazione del presente progetto, cui potranno essere invitati a prendere parte anche ulteriori soggetti in ragione delle tematiche di volta in volta affrontate.

ART. 3 - Obblighi a carico del soggetto partner con responsabilità di quote di budget

1. Per la realizzazione delle attività, come dettagliate all'art. 2, saranno trasferite a ciascun partner assegnatario di quote di budget le risorse da destinare esclusivamente alle spese previste nel piano dei costi del progetto approvato, come rimodulato nel budget, allegato B, e secondo le attività di spettanza.
2. Il Partner si impegna a rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni vigenti in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.
3. Il Partner si impegna, inoltre, a:
   - provvedere alla gestione delle informazioni ed alla rendicontazione delle spese;
   - produrre apposita relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dall' intervento, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata;
   - trasmettere in itinere, ogni tre mesi, i dati necessari per il monitoraggio e controllo quantitativo e qualitativo delle azioni promosse, secondo le modalità definite da Regione.

ART. 4 - Primi adempimenti per il trasferimento delle risorse

Ciascun COA partner, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, si obbliga ad inviare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva:

a) comunicazione di avvio delle attività;
b) comunicazione del referente per l'attuazione delle attività;
c) richiesta della prima tranche;
d) comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Il Comune di Trani, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, si obbliga ad inviare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva:

a) richiesta della prima tranche;
b) comunicazione del RUP;
c) comunicazione degli estremi identificativi del conto.

ART. 5 - Adempimenti a carico della Regione

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, la Regione Puglia trasferisce a ciascun COA un importo pari a **€ 15.502,50**, ripartiti sulle seguenti voci:
   - Sportello € 13.950,00
   - Traduzione interpretariato € 387,50
   - Spese generali 1.165,00
2. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione la Regione Puglia trasferisce al Comune di trani un importo pari a **€ 29.913,07**, così ripartiti:
   - Spazio telefonico € 24.650,00
   - Attività di comunicazione € 5.263,07
3. Il trasferimento delle somme è disposto dalla Regione Puglia su richiesta del Partner e secondo le modalità indicate al successivo art. 7 della presente Convenzione.
4. Al Responsabile del procedimento amministrativo sono demandati i controlli e le attività di verifica che si riterrà di disporre.
5. Regione convoca il Tavolo di lavoro almeno due volte nell'arco temporale di durata del Progetto.

REGIONE PUGLIA

ART. 6 - Spese ammissibili/Spese non ammissibili

1. L'intero importo della spesa per la realizzazione dell'intervento sarà oggetto di dettagliata rendicontazione.

2. Le spese ammissibili sono raggruppate nelle seguenti Macrovoci di spesa presenti nel Piano dei costi, (allegato B):

- spese per il compenso dei professionisti coinvolti nell'erogazione del servizio, secondo il massimale orario di 25,00 € lordi;
- costi per il servizio di traduzione e interpretariato;
- costi per l'attività di comunicazione;
- spese generali. Per le figure professionali diverse da quelle citate al punto precedente, andranno applicate le Unità di Costo Standard (U.C.S.) definite dai Decreti Direttoriali della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 406 del 01/08/2018 e n. 319 del 17/09/2019 e alla circolare n. 2 del 2/2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

3. Le spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, direttamente riconducibili ad attività previste nel progetto approvato.

4. I pagamenti eseguiti dovranno essere comprovati da fatture quietanzate e/o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

E' in ogni caso esclusa dal finanziamento ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

ART. 7 - Modalità di erogazione delle risorse

1. L'erogazione delle risorse sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta del Partner e avverrà con le seguenti modalità:
   - in via anticipata l'80% del contributo regionale alla data di comunicazione di avvio;
   - saldo finale del rimanente 20%, previa attestazione del referente/rup dei soggetti beneficiari di avvenuta chiusura delle attività e produzione della relazione finale, nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività e gli obiettivi conseguiti, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata.
2. Gli importi trasferiti sono da intendersi onnicomprensivi di ogni altro onere e spesa ed eventuale IVA.

ART. 8 - Durata della convenzione

1. La presente Convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di chiusura del Progetto, prevista per il 31/12/2023, salvo proroghe a seguito di motivata richiesta da parte di Regione al soggetto erogante.

ART. 9 - Risoluzione della convenzione e revoca del finanziamento

1. La Regione potrà procedere a risoluzione della Convenzione ed eventuale revoca del finanziamento concesso:
   - in caso di gravi **inadempimenti** e violazioni rilevate nello svolgimento dell'attività nell'ambito delle verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare, che la Regione si riserva il diritto di esercitare con le modalità che riterrà opportune;

- in caso di violazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia fiscale, di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di regolarità contributiva, di tracciabilità della spesa.

E' fatta in ogni caso salva la facoltà per la Regione Puglia di concedere un termine, mediante comunicazione scritta, per adempiere esattamente.

ART. 10 - Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'applicazione della presente convenzione e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 11 – Incompatibilità ex dipendenti regionali

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, ciascun Partner dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei confronti del medesimo partner, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con Regione Puglia.

ART. 12 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si danno atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Il partner beneficiario è il Titolare autonomo del trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito dell'attività, alle condizioni di cui al presente articolo, con tutti gli obblighi derivanti dalla normativa.

Il partner beneficiario dovrà mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento e informazione di cui venga a conoscenza in virtù dell'attività di cui al presente disciplinare, nonché la perfetta tenuta e custodia della documentazione, ai sensi della normativa vigente. Il partner beneficiario procederà, pertanto, a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei menzionati dati personali, previste dalla normativa vigente e necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti all'attività.

Art. 13 - Oneri fiscali, spese contrattuali

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

Per la Regione Puglia La Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva Dott.ssa Caterina Binetti	Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari Avv.

REGIONE PUGLIA

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Brindisi
Avv.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia
Avv.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce
Avv.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto
Avv.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani
Avv.

Il rappresentante legale del Comune di Trani
Dott.

Il rappresentante legale del Comune di Bari
Dott

Il rappresentante legale del Comune di Brindisi
Dott

Il rappresentante legale del Comune di Lecce
Dott

Il rappresentante legale del Comune di Taranto
Dott.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi di Puglia
Dott

Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione penale esterna di Puglia e Basilicata

Centro Giustizia Minorile di Puglia e Basilicata

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2023	9	31.03.2023

PROGETTO "DALLA LORO PARTE#SPORTELLI INFORMATIVI E SPAZIO DI ASCOLTO PER LE VITTIME DI REATO # SECONDA ANNUALITÀ". PRESA D'ATTO DEL PROGETTO E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, EX ART. 42 COMMA 8 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II., VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, EX ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 03-04-2023 10:48:17
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 459

Annualità 2022/2023 Misura "Buoni Servizio minori". Avviso di cui all'A.D. 637 del 27.06.2022 - Incremento della dotazione finanziaria e indicazioni operative - Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 co.8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e Var. al Bil. di prev. 2023 e plur. 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, co.2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora al Welfare, d'intesa con il Vice Presidente, con delega al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sub Azione 9.7.a, confermata dal Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri e dal Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva riferisce quanto segue.

Visti:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione atto di alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0".
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, come modificata dalla DGR 1794/2021;
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 con la quale si assegna la SubAzione 9.7.a dell'OT IX – Azione 9.7 alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- la D.G.R n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- la determinazione dirigenziale del Dipartimento Personale ed Organizzazione n. 013/DIR/2022/00009 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta registri della Sezione Inclusione sociale attiva alla dr.ssa Angela Di Domenico;
- la D.D. n. 484 del 13/05/2022 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio,
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.;
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Richiamate:

- la D.G.R. n. 1735 del 06/10/2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa", con la quale è stato approvato il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021;

- la D.G.R. n. 757 del 23/05/2022 (pubblicata nel BURP n. 70 del 23.06.2022), con la quale la Giunta regionale ha stanziato le risorse necessarie ad assicurare la copertura finanziaria a valere sul POR POC FESR FSE 2014/2020 Asse IX – Azione 9.7 degli avvisi regionali per l'annualità 2022/2023, relativamente alla SubAzione 9.7.a e SubAzione 9.7.b, approvando con specifico riferimento alla predetta SubAzione 9.7.a una variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 al POR FESR-FSE 2014/2020, per complessivi € 14.695.600,77, e un'applicazione di avanzo vincolato per € 536.405,97 sul capitolo di nuova istituzione U1167971"POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.7 Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi. Interventi per i minori – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali. Quota Regione", a titolo di cofinanziamento regionale;

- la D.G.R. n. 858 del 15/06/2022 (pubblicata nel BURP n. 71 del 27.06.2022), con la quale la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" ed i criteri di riparto delle risorse finanziarie disponibili, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali (Soggetti Beneficiari), come di seguito indicati:
  a. 50% delle risorse sulla base del valore del buono servizio relativo alle domande ammesse nell'annualità educativa 2021/2022, presentate presso le unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007;
  b. 50% delle risorse sulla base dei posti delle unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007, giusta elenco approvato con determinazione dirigenziale di cui all'articolo 5 comma 6 dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione, approvato con D.D. 082/DIR/2020/318 del 17/04/2020, come modificato da ultimo con D.D. n. 146/DIR/2021/1715 del 28/12/2021;

- l' A.D n. 637 del 27/06/2022 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 73 del 30.06.2022), con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2022 per la gestione dell'annualità ponte 2022/2023, rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori, tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" e sono stati approvati gli schemi di Disciplinare da sottoscrivere con i Soggetti Beneficiari della misura e di Progetto attuativo di cui all'articolo 7 del richiamato Avviso;

- la D.G.R. n. 1369 del 10/10/2022, con la quale è stata assicurata la continuità della misura "Buoni Servizio Minori" dell'annualità "ponte", nel periodo aprile - luglio 2023 delle sole istanze di buoni servizio "ammesse e finanziate" in esito alla graduatoria definitiva, c.d. "*graduatoria originaria*".

Dato atto che:

- Il P. O. R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 ha previsto risorse FSE per l'Azione 9.7 "Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio sanitari ed educativi", finalizzata a sostenere la domanda di accesso ai servizi a ciclo diurno per l'infanzia (asili nido, centri ludici, centri diurni socio-educativi e polivalenti), per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per raggiungere l'obiettivo europeo del contrasto alle povertà educative.
- Il sistema relativo ai buoni servizio per la fascia di età 0 – trentasei mesi è divenuto di competenza

dell'Assessorato alla Formazione e Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, come già comunicato con nota congiunta del 16/03/2022 a firma dell'Assessore alla Formazione Lavoro, Diritto allo Studio e Scuola e dell'Assessore al Welfare e come dagli atti consequenziali all'avvio dell'annualità educativa 2022/2023.

- Con la richiamata D.G.R. n. 757 del 23/05/2022 si è provveduto ad assicurare la continuità della misura POR POC Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Azioni 9.7 "Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio sanitari ed educativi" mediante incremento della dotazione finanziaria, stabilendo per la SubAzione 9.7.a l'utilizzo di risorse del Fondo Sociale Europeo, per euro 15.232.006,74.
- La richiamata D.G.R. n. 858 del 15/06/2022, nel prendere atto che relativamente all'utilizzo del F.S.E. rileva quanto previsto dall'art. 65, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm. e ii. in forza del quale il 31 dicembre 2023 termina il periodo di ammissibilità, utilizzo e rendicontazione delle risorse relative al Programma Operativo Regionale della Puglia FESR-FSE 2014- 2020, ha previsto tra gli Indirizzi Operativi per la predisposizione del nuovo Avviso Pubblico per la domanda di Buoni servizio minori per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza relativo alla annualità operativa "ponte" 2022/2023, che il "Buono Servizio" sia erogato per una durata massima di 11 mensilità, in un arco di tempo decorrente dal 1° settembre 2022 al 31 luglio 2023, con iniziale possibilità di finanziamento a valere sul F.S.E. fino al 31 marzo 2023 ed eventuale proroga di ulteriori quattro mesi in presenza di ulteriori risorse.
- La stessa D.G.R. 858/2022, sulla scorta dell'analisi storica consolidata del fabbisogno finanziario, prendendo atto dell'esistenza di risorse insufficienti a dare copertura all'intero periodo 01 settembre – 31 luglio, introduce tra i richiamati Indirizzi Operativi per la predisposizione del nuovo Avviso Pubblico la possibilità in capo ai Soggetti Beneficiari della misura, Ambiti territoriali sociali, di destinare ulteriori risorse proprie.
- Con D. D. n. 637 del 27/06/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2022 per la gestione dell'annualità ponte 2022/2023, rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori, tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori".
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1369 del 10/10/2022, in ragione della copertura delle domande di buono servizio mediante l'utilizzo delle risorse stanziate con Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022 solo fino al 31 marzo 2023 (art. 6 co. 2 dell'Avviso n. 1/FSE/2022), entro i limiti del finanziamento assegnato, è stata incrementata la dotazione finanziaria assegnata all'Annualità "ponte" 2022/2023 della Misura "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio-educativi per minori"dell'importo di euro 8.821.303,96, per garantire l'estensione dell'efficacia temporale del preventivo per gli ulteriori 4 mesi, sino al 31 luglio 2023, relativamente alle sole istanze di buoni servizio "ammesse e finanziate" in esito alla graduatoria definitiva, c.d. "graduatoria originaria".
- Al termine delle attività poste in capo agli Ambiti Territoriali Sociali dall'Avviso n. 1/FSE/2022, relativamente all'annualità ponte 2022/2023 sono risultate domande ammesse e non finanziabili in 28 Ambiti Territoriali, per cui la Sezione regionale competente, previa consultazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. AOO_146/PROT/17/11/2022/0062961 del 17/11/2022 ha informato gli Ambiti Territoriali Sociali in merito alla possibilità di finanziare i servizi di cui agli articoli 52 e 104 del r.r. 4/2007, utilizzando lo strumento denominato "Buono Servizio Minori", a valere sulla quota servizi del fondo povertà degli interventi di cui alla lettera d) comma 1 art. 7 del D.Lgs n. 147/2017.
- Con successive puntuali note di monitoraggio trasmesse a febbraio 2023 esclusivamente agli Ambiti Territoriali con gap finanziari, è stato chiesto di individuare in risorse "altre e diverse da quelle assegnate dalla regione" (PON, PAC, risorse del civico bilancio, Fondo di Solidarietà Comunale etc.) la fonte di finanziamento al fine di garantire la presa in carico dei minori le cui domande sono risultate non finanziabili, sebbene formalmente ammissibili.

Considerato che:

- al termine di tali attività di riprogrammazione finanziaria degli Ambiti e di monitoraggio interno, il gap finanziario si è azzerato in ben 7 Ambiti territoriali e si è ridotto in altri 2, mentre residuano domande ammesse e non finanziabili-pari a 622 su 21 Ambiti Territoriali sociali, corrispondenti a un-fabbisogno stimato, parametrato su 11 mensilità, di circa 3 milioni di euro;

- sussiste la possibilità di coprire il predetto fabbisogno stimato in circa € 3.000.000,00, mediante la destinazione di quota parte delle risorse vincolate collegate al capitolo di Entrata E2037215.

Rilevata l'opportunità di rispondere alle aspettative delle famiglie pugliesi che hanno partecipato all'Avviso pubblico regionale n. 1/FSE/2022 ma le cui domande non risultano ad oggi finanziate e di assicurare un equo trattamento tra i cittadini che fanno richiesta di buoni per i servizi per l'infanzia e l'adolescenza con riferimento all'annualità ponte 2022/2023, mediante lo stanziamento di risorse aggiuntive per complessivi €3.000.000,00 a valere sulla citata annualità operativa.

Tanto premesso e considerato si rende necessario:

- assicurare risorse ulteriori per € 3.000.000,00 per la copertura delle domande presentate, ammesse e non finanziabili a valere sull'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2022 per la gestione dell'annualità ponte 2022/2023, approvato con AD 637/2022 e rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori, tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori;
- provvedere all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi €.3.000.000,00 derivante dalle economie vincolate, formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037215, negli esercizi precedenti;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, previa istituzione di CNI (capitolo di nuova istituzione) in parte spesa così come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di autorizzare la Sezione Inclusione Sociale Attiva al riparto delle risorse aggiuntive come sopra individuate tra i 21 Ambiti Territoriali sociali che, all'esito del monitoraggio condotto, presentano un gap finanziario, in proporzione al volume dello stesso;
- demandare alla Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva l'adozione dell'atto di riparto e impegno delle risorse stanziate ai sensi del presente atto, nel rispetto dei criteri di riparto innanzi indicati, nonché ogni ulteriore adempimento necessario.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 L'Impatto di Genere stimato è ❏ diretto ❏ indiretto X neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma

complessiva di euro €.3.000.000,00, derivante dalle economie vincolate, formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037215, negli esercizi precedenti.
L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n.33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, previa istituzione di CNI in parte spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO
CRA 17.02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Istituzione CNI collegato al capitolo di entrata E2037215
Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
17.02	CNI U_____	Interventi in favore delle famiglie di minori per l'accesso alla misura regionale Buoni servizio. Trasferimenti correnti amministrazioni locali	12.01.1	U. 1.04.01.02.000

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023	VARIAZIONE E. F. 2023
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€.3.000.000,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- €.3.000.000,00
17.02	CNI U_____	Interventi in favore delle famiglie di minori per l'accesso alla misura regionale Buoni servizio. Trasferimenti correnti amministrazioni locali	12.01.01	U.1.04.01.02.000	+€ 3.000.000,00	+€ 3.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

L'Assessore al Welfare sulla base delle risultanze istruttorie, propone ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della l.r. n. 7/97, alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale :

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa.
2. Di assicurare risorse ulteriori pari a € 3.000.000,00 per la copertura delle domande presentate, ammesse e non finanziabili a valere sull'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2022 per la gestione dell'annualità ponte 2022/2023, approvato con AD 637/2022 e rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori, tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori".
3. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 3.000.000,00, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037215,negli esercizi precedenti, per assicurare la copertura di quota parte delle domande ammesse e non finanziabili a valere sull'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2022 – annualità ponte 2022/2023 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori, tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori".

4. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con l.r. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
5. Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii..
6. Di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente deliberato.
7. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, alla Tesoreria regionale.
8. Di autorizzare la Sezione Inclusione Sociale Attiva al riparto delle risorse aggiuntive, come sopra individuate, tra i 21 Ambiti Territoriali sociali che, all'esito del monitoraggio condotto, presentano un gap finanziario, in proporzione al volume dello stesso;
9. Di demandare alla Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva l'adozione dell'atto di riparto e impegno delle risorse stanziate ai sensi del presente atto, nel rispetto dei criteri innanzi indicati, nonché ogni ulteriore adempimento necessario.
10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che la presente proposta di deliberazione, predisposta, dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Responsabile sub-azione 9.7.a (già 9.7.1)
(Angela Valerio)

La Dirigente del Servizio Politiche per Minori, Famiglie e
Pari Opportunità e Tenuta registri
(Angela Di Domenico)

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Responsabile dell'Azione 9.7 del Por Poc Puglia Fesr-Fse 2014-2020
(Caterina Binetti)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

L'ASSESSORA AL WELFARE
Rosa Barone

IL VICE-PRESIDENTE, 'ASSESSORE AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE:
Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

a) Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare;
b) Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
c) a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1 Di prendere atto di quanto indicato in narrativa.
2 Di assicurare risorse ulteriori pari a € 3.000.000,00 per la copertura delle domande presentate, ammesse e non finanziabili a valere sull'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2022 per la gestione dell'annualità ponte 2022/2023, approvato con AD 637/2022 e rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori, tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori".
3 Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 3.000.000,00, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2037215,negli esercizi precedenti, per assicurare la copertura di quota parte delle domande ammesse e non finanziabili a valere sull'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2022 – annualità ponte 2022/2023 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori, tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori".
4 Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con l.r. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
5 Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii..
6 Di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente deliberato.
7 Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, alla Tesoreria regionale.
8 Di autorizzare la Sezione Inclusione Sociale Attiva al riparto delle risorse aggiuntive, come sopra individuate, tra i 21 Ambiti Territoriali sociali che, all'esito del monitoraggio condotto, presentano un gap finanziario, in proporzione al volume dello stesso;
9 Di demandare alla Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva l'adozione dell'atto di riparto e impegno delle risorse stanziate ai sensi del presente atto, nel rispetto dei criteri innanzi indicati, nonché ogni ulteriore adempimento necessario.
10 Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del PRI/2023/00011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***					
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Titolo 1	Spese correnti	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**3.000.000,00 €**		
		previsione di cassa		**3.000.000,00 €**		
Totale Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**3.000.000,00 €**		
		previsione di cassa		**3.000.000,00 €**		
TOTALE MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**3.000.000,00 €**		
		previsione di cassa		**3.000.000,00 €**		
MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			**3.000.000,00 €**	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			**3.000.000,00 €**	
TOTALE MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			**3.000.000,00 €**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**3.000.000,00 €**		
		previsione di cassa		**3.000.000,00 €**	**3.000.000,00 €**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**3.000.000,00 €**		
		previsione di cassa		**3.000.000,00 €**	**3.000.000,00 €**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**3.000.000,00 €**		
TITOLO						
Tipologia						
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**previsione di competenza**				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**3.000.000,00 €**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**3.000.000,00 €**		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

CATERINA BINETTI
30.03.2023
07:43:16 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2023	11	31.03.2023

ANNUALITÀ 2022/2023 MISURA "BUONI SERVIZIO MINORI". AVVISO DI CUI ALL'A.D. 637 DEL 27.06.2022#INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA E INDICAZIONI OPERATIVE#APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 42 CO.8 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II., E VAR. AL BIL. DI PREV. 2023 E PLUR. 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 51, CO.2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 03-04-2023 10:48:17
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2023, n. 461

PON Inclusione 2014/2020. Progetto "P.I.U. - SUPREME" - CUP: B35B19000250006. Presa d'atto Addendum Convenzione di Sovvenzione. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art.51, c. 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale riferisce quanto segue.

Con provvedimento del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0"; il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

Il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0 incluso l'allegato A; Il predetto DPGR istituisce presso la Segreteria Generale della Presidenza la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Con la D.G.R. n. 1288/2021 il dott. Antonio Tommasi è stato nominato dirigente "*ad interim*" della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche migratorie ed Antimafia sociale;

Il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 detta disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.

Ne è seguito il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, il quale ha abrogato il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.

La Commissione europea, con Decisione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 ha così approvato il *Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione* - CCI n. 2014IT05SFOP001.

Successivamente la Commissione europea, con Decisione di esecuzione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, ha modificato la decisione di esecuzione C (2014)10130 e approvato determinati elementi del Programma Operativo *Inclusione* per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione* in Italia, assegnando tra l'altro al PON - *Inclusione* risorse aggiuntive in tema di *Accoglienza e integrazione migranti*.

Con Decisione di esecuzione C (2018) 8586 del 06 dicembre 2018, la Commissione europea ha nuovamente modificato la Decisione di esecuzione C (2014) 10130 approvando determinati elementi del Programma Operativo *Inclusione* per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo *Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione* in Italia.

Il succitato PON - *Inclusione* ha in particolare previsto al suo interno l'Asse prioritario 3 *Sistemi e modelli*

d'intervento sociale relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 *Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione*, perseguendo tra gli altri l'obiettivo specifico 9.2.3 *Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione* (Azioni di sistema e pilota).

A livello nazionale il Legislatore è intervenuto con la Legge 29 ottobre 2016, n. 199, *Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo* contiene specifiche misure a favore dei lavoratori stagionali in agricoltura estendendo responsabilità e sanzioni ai cosiddetti caporali e agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione.

In attuazione delle disposizioni europee e nazionali, la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nel prosieguo, DG Immigrazione), Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale (PON) *Inclusione*, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Siciliana una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto per un ammontare di € 12.799.680,00 a valere sul FSE PON Inclusione.

La Regione Puglia, con PEC del 7 marzo 2019, ha trasmesso alla DG Immigrazione la progettazione esecutiva, che la indica quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali individuato con determinazione dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 ad esito della procedura di avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla co-progettazione e la presentazione di progetti.

Con nota n. 1179 del 2 aprile 2019, la DG Immigrazione - DIVISIONE I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento*.

Con D.G.R. n. 1421 del 30 luglio 2019, la Giunta regionale ha preso atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 8 marzo 2019, della Convenzione per l'attuazione del progetto P.I.U. SU.PR.EME. e dello Schema di Accordo di Programma tra Regione Puglia e Partner beneficiari, istituendo appositi capitoli di entrata e di spesa al Bilancio regionale.

Con successiva nota n. 2306 del 27 maggio 2020 la DG Immigrazione ha chiesto alle Regioni Beneficiarie la progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto "P.I.U. SU.PR.EME", per un ammontare di € 7.000.000,00 (settemilioni/00) a valere sul *FSE PON Inclusione* per la realizzazione di azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, promuovere lo sviluppo delle aree urbane, favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita.

La DG Immigrazione, in qualità di Organismo Intermedio FSE, dietro presentazione a cura della Regione Puglia di Progettazione integrativa, con decreto n. 51 del 30 luglio 2020, ha approvato l'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. *Sub-action* III - *Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo*, sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2020.

Con D.G.R. n. 1809 del 30 novembre 2020, la Giunta regionale ha preso atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 30 luglio 2020, dell'*Addendum* alla Convenzione per l'attuazione del progetto P.I.U. SU.PR.EME. e apportato la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 per un importo complessivo di € 7.000.000,00.

A seguito della rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con il contributo integrativo di € 7.000.000,00 le risorse europee assegnate alla Regione Puglia e agli altri Beneficiari nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME* ammontano a complessivi **€ 19.799.680,00** a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020.

Le attività di *P.I.U. SU.PR.EME* si sono svolte in stretta complementarietà con il Programma Su.Pr.Eme. Italia (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate) che è stato finanziato nell'ambito dei fondi AMIF – Emergency Funds (AP2019) della Commissione Europea – DG Migration and Home Affairs e si è concluso il 20 ottobre 2022.

Al fine di non disperdere energie, sforzi, servizi, interventi, reti, sperimentazioni di Su.Pr.Eme. Italia, la DG Immigrazione con nota prot. n. 3664 del 15/12/2022 ha richiesto la progettazione dell'intervento complementare, strettamente connesso e sinergico al progetto *P.I.U. SU.PR.EME*, affidato alla Regione Puglia, in qualità di capofila, secondo le modalità previste dal Manuale delle Procedure dell'Organismo intermedio del PON Inclusione - Procedura Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, per un ammontare di **€ 6.000.000,00** (seimilioni/00) a valere sul FSE PON Inclusione.

La Regione Puglia ha trasmesso con nota prot. AOO_176/3010 del 21/12/2022 la progettazione integrativa, e, in seguito a specifica richiesta con nota prot. 03812 del 28.12.2022 della DG Immigrazione, ha quindi provveduto ad inviare la progettazione esecutiva dell'intervento *P.I.U. SU.PR.EME* integrata con le nuove azioni programmate (nota prot. n. AOO_176/3060 del 30 dicembre 2022 inviata a mezzo PEC).

Con nota prot. n. 238 del 25 gennaio 2023 la DG Immigrazione ha approvato la rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari.

In data 1-3 febbraio 2023 è stato sottoscritto l'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 approvata con DD. n. 35 dell'08 marzo 2019 e all'Addendum alla suddetta Convenzione sottoscritto il 30 luglio 2020 e approvato con DD. n. 51 del 30/07/2020 con assegnazione di risorse aggiuntive per un importo di **€ 1.550.000,00.**

Con il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011*) sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009, con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo.

Con Legge Regionale 23 dicembre 2014, n. 53, *Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale 2015 – 2017*, sono state dettate le norme in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la D.G.R. n. 1431 del 15/09/2021 recante "*PON Inclusione 2014-2020 – Progetto "P.I.U. SUPREME". Autorizzazione alle modifiche di progetto, rimodulazione budget e proroga non onerosa del termine finale di conclusione delle attività progettali al 31.10.2022. Presa d'atto*";

VISTA la D.G.R. n. 1257 del 19/09/2022 recante "*PON Inclusione 2014-2020 – Progetto "P.I.U. SUPREME".*

Autorizzazione alle modifiche di progetto, rimodulazione budget e proroga non onerosa del termine finale di conclusione delle attività progettuali al 31.10.2023. Presa d'atto";

VISTA la D.G.R. n. 1308 del 28/09/2022 recante "*PON Inclusione 2014-2020 – Progetto "P.I.U. SUPREME". CUP: B35B19000250006. Variazione compensativa al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-24, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale"*;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

RILEVATO che l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR 27/2023, per complessivi euro **1.550.000,00,** come sotto riportato:

BILANCIO VINCOLATO

Parte I^ - ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE – COD. UE: 2 "ALTRE ENTRATE"

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Tipo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2023 Competenza e Cassa
03.05	2101101	PON Inclusione - FSE 2014-2020 - Progetto "P.I.U. SUPREME" – Trasferimento da Ministeri	2.101.1	E.2.01.01.01.000	**+ 1.550.000,00**

- Si attesta che l'importo di **€ 1.550.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo
- Debitore: **Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione**
- Titolo giuridico: **Decreto Direttoriale n. 3 del 6 febbraio 2023 di approvazione dell'Addendum alla Convenzione sottoscritta l'8 marzo 2019 e approvata con DD. n. 35 dell'8 marzo 2019 e all'Addendum alla suddetta convenzione sottoscritto il 30 luglio 2020 e approvato con DD n. 51 del 30/07/2020 per la concessione di un contributo per la realizzazione del progetto "P.I.U - SU.PR.EME." nell'ambito del PON "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001 – Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione**

Parte II^ - SPESA

SPESA RICORRENTE – COD. UE: 8 "SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE"

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2023 Competenza e Cassa
1204029	Progetto "P.I.U. - SUPREME" PON "Inclusione" FSE 2014-2020- Spesa corrente - Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private	12.4.1	U.1.04.04.01.000	**1.550.000,00**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 1.550.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2023 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale contestualmente all'accertamento d'entrata, ai sensi del principio contabile di all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi e rendicontazione" del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della l.r. n.7/1997.

Il presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della legge regionale n. 7/97, richiamato il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*,

PROPONE ALLA GIUNTA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di prendere atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 1-3 febbraio 2023, dell'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 approvata con DD. n. 35 dell'08 marzo 2019 e all'Addendum alla suddetta Convenzione sottoscritto il 30 luglio 2020 e approvato con DD. n. 51 del 30/07/2020 per la concessione di un contributo per la realizzazione del Progetto "*P.I.U. - SUPREME*" - *Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento* nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001;
3. di prendere atto della avvenuta registrazione del D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione n. 3 del 6 febbraio 2023, con i seguenti visti di regolarità amministrativo-contabile:

- Ufficio Centrale di Bilancio, al numero 62, in data 27 febbraio 2023;
- Corte dei Conti, al numero 734, in data 23 marzo 2023.

4. di apportare la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR 27/2023, per complessivi euro **1.550.000,00,** così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 approvato con Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025" di cui al presente provvedimento;
7. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs 118/2011;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza
del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed
Antimafia Sociale
(Antonio Tommasi)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale della Presidenza (Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta regionale (Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di prendere atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 1-3 febbraio 2023, dell'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 approvata con DD. n. 35 dell'08 marzo 2019 e all'Addendum alla suddetta Convenzione sottoscritto il 30 luglio 2020 e approvato con DD. n. 51 del 30/07/2020 per la

concessione di un contributo per la realizzazione del Progetto "*P.I.U. - SUPREME*" - *Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento* nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001;

3. di prendere atto della avvenuta registrazione del D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione n. 3 del 6 febbraio 2023, con i seguenti visti di regolarità amministrativo-contabile:
   - Ufficio Centrale di Bilancio, al numero 62, in data 27 febbraio 2023;
   - Corte dei Conti, al numero 734, in data 23 marzo 2023.
4. di apportare la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR 27/2023, per complessivi euro **1.550.000,00,** così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 approvato con Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025" di cui al presente provvedimento;
7. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs 118/2011;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. del ... .n. .....CIFRA: SIC/DEL/2023/9

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	0.00			0.00
			previsione di competenza	0.00	1,550,000.00		0.00
			previsione di cassa	0.00	1,550,000.00		0.00
Totale Programma	**04**	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	**residui presunti**	**0.00**			0.00
			previsione di competenza	**0.00**	1,550,000.00		0.00
			previsione di competenza	**0.00**	1,550,000.00		0.00
TOTALE MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**	**0.00**			0.00
			previsione di competenza	**0.00**	1,550,000.00		0.00
			previsione di cassa	**0.00**	1,550,000.00		0.00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0.00**			0.00
			previsione di competenza	**0.00**	1,550,000.00		1,550,000.00
			previsione di cassa	**0.00**	1,550,000.00		1,550,000.00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0.00**			0.00
			previsione di competenza	**0.00**	1,550,000.00		1,550,000.00
			previsione di cassa	**0.00**	1,550,000.00		1,550,000.00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche**	residui presunti	0.00			0.00
			previsione di competenza	0.00	1,550,000.00		0.00
			previsione di cassa	0.00	1,550,000.00		0.00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0.00**			0.00
			previsione di competenza	**0.00**	1,550,000.00		0.00
			previsione di cassa	**0.00**	1,550,000.00		0.00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0.00**			0.00
			previsione di competenza	**0.00**	1,550,000.00		0.00
			previsione di cassa	**0.00**	1,550,000.00		0.00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0.00**			0.00
			previsione di competenza	**0.00**	1,550,000.00		0.00
			previsione di cassa	**0.00**	1,550,000.00		0.00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Antonio Tommasi
30.03.2023
14:12:37
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2023	9	03.04.2023

PON INCLUSIONE 2014/2020. PROGETTO "P.I.U. # SUPREME" - CUP: B35B19000250006. PRESA D'ATTO ADDENDUM CONVENZIONE DI SOVVENZIONE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART.51, C. 2, DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2023, n. 462

Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3). Annualità 2023. Variazione al Bilancio 2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.-.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Promozione dell'Offerta Formativa", confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, Maria Raffaella Lamacchia, riferisce quanto segue.

Vista:

- la Legge regionale n. 31/2009 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*", e in particolare:
  - l'art. 1, comma 1 in cui si "*riconosce che il sistema scolastico è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio*" e a tal fine "*promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita*";
  - l'art. 5 che comprende, tra le tipologie di intervento di attuazione, alle lett. i), l), n), o), il sostegno a progetti scolastici promossi da Comuni, Province e Istituzioni scolastiche i cui destinatari sono gli alunni del sistema dell'istruzione, frequentanti scuole sia statali che paritarie, compresi gli alunni delle scuole dell'infanzia, come previsto all'art.3, su tematiche di notevole interesse sociale e culturale; la sperimentazione di metodologie e didattiche innovative, la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio;
  - l'art. 7, comma 3, che assicura la promozione di interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo, direttamente, d'intesa con l'amministrazione scolastica e/o in collaborazione con altri enti mediante trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche centrali, ad altre imprese partecipate e ad amministrazioni locali.
  - l'art.53 della Legge di Bilancio regionale 2019, finalizzato a contrastare il fenomeno di abbandono scolastico e a valorizzare a pieno gli spazi e le strutture disponibili nelle scuole, favorendone l'interazione con il territorio..

Premesso che:

- al centro delle politiche regionali vi è lo sviluppo del capitale umano, necessario ad una crescita sostenibile ed inclusiva, economica della società della conoscenza, attribuendo una rilevanza strategica alla dimensione sociale dell'istruzione e in particolare alla valorizzazione dell'accesso al sapere;
- la scuola è senz'altro una componente essenziale se non centrale della crescita di un territorio, se è capace di essere innovativa e di interagire con gli altri soggetti pubblici e privati del territorio e se tra le attività che quotidianamente pone in essere, vi è l'offerta di un servizio con contenuti culturali e formativi diversificati, al fine di corrispondere a bisogni individuali e capaci di infondere fiducia nei giovani per il proprio futuro e di creare una relazione dinamica tra gli stessi;
- la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, è fondamentale sia per l'accesso all'istruzione e l'acquisizione di un titolo di studio da parte di tutti, sia per essere di contrasto ai nuovi analfabetismi;
- le politiche di intervento regionali, finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico prevedono anche misure di prevenzione, per innalzare le capacità di apprendimento degli studenti, attraverso la diffusione di occasioni culturali ed educative tra gli studenti, atte a favorire l'acquisizione di competenze sociali relazionali e personali, accompagnando il processo di crescita nei contesti scolastici ed extrascolastici.
- con il termine dispersione scolastica si rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. La dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello

studente ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Per questa ragione, non può essere sufficiente attendere che il fenomeno si manifesti e tentare solo allora di recuperare situazioni compromesse, ma occorrerebbe intervenire in via prioritaria già nelle scuola primaria e secondarie di primo grado per individuare i sintomi delle situazioni di rischio e lavorare affinché non si traducano in vera e propria dispersione scolastica.

Ritenuto

in seguito alle valutazioni sopra riportate di procedere all'attuazione del programma degli interventi promossi da istituzioni scolastiche ed enti locali rivolti al mondo della scuola finalizzati a contrastare la dispersione scolastica e ad innalzare i livelli di conoscenza e di competenza dei giovani, anche attraverso attività extracurriculari, per l'anno scolastico 2023/2024, si propone di autorizzare la spesa di complessive € 292.000,00, a valere sul Bilancio autonomo regionale di previsione 2023-2025, per l'esercizio finanziario 2023, disponibile sui capitoli di spesa U0407002 e U0931011, al di promuovere i seguenti progetti:

1. il Progetto "**Fiera del Libro Città di Cerignola**" alla XIV edizione è un evento culturale di grande interesse per il pubblico di Capitanata promosso dalla scuola Dante Alighieri di Cerignola. Oltre ai tradizionali stand di vendita di libri, numerose sono le case editrici e librerie aderenti all'iniziativa, la Fiera del libro promuove anche laboratori didattici dedicati agli studenti e studentesse delle scuole di ogni ordine e grado.
2. Il progetto "**Settimana Blu e giornata del mare"** presentato dalla Scuola Massari- Galilei in collaborazione con l'USR organizza una settimana dedicata interamente al valore educativo del mare per sviluppare in modo mirato nelle nuove generazioni le competenze di "cittadinanza del mare", sensibilizzando le alunne e gli alunni delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di I e di II grado della Regione Puglia a diventare custodi e tutori della cultura del mare.
3. Il progetto "**Dolce Terra**" dell'Istituto Alberghiero Tommaso Fiore di Modugno propone l'eccellenza nel food alla Fiera Didacta. La cura e l'attenzione ai dettagli per un cucina innovativa e del benessere, l'Istituto Alberghiero si è aggiudicato il primo premio del concorso organizzato dal Ministero dell'Istruzione con la proposta di un dessert denominato Dolce Terra in cui si incontrano tradizione e innovazione e valorizzazione dei prodotti del territorio con nuovi schemi.
4. Il progetto **"Foodexp Forum Internazionale dell'Enogastronomia e dell'Industria Alberghiera**" presentato dall'IISS Amerigo Vespucci di Gallipoli propone l'edizione 2023 di una iniziativa che ha già dato prova di mobilitare le energie e le personalità più qualificate del mondo del food nazionale, con particolare attenzione ai talenti più giovani e innovativi, alla sesta edizione di FoodExp Food Life Experience, unico evento di eccellenza in Puglia, dedicato alla formazione, all'aggiornamento, alla ristorazione, alla cucina e all'hospitality management, si terrà presso la dimora quattrocentesca del Chiostro dei Domenicani nella città di Lecce.
5. Il progetto "**ViaggiArte in Puglia 2023**" del Liceo De Nittis-Pascali di Bari ha un carattere socio, culturale, ricreativo e formativo. Il Progetto ViaggiArte nasce come azione del progetto Mostra Biennale dei Licei Artistici Italiani, sostenuto dal Ministero dell'Istruzione sin dalla prima edizione. La Biennale è un incubatore di creatività e innovazione nato per aiutare i giovani artisti a capire la società e la cultura contemporanee e per valorizzare le eccellenze dei Licei Artistici.
6. Il progetto "**Festa della Scienza 2023"** dell'IISS Don Tonino Bello di Tricase si è posto l'obiettivo di assicurare ad ognuno pari opportunità di esercizio dei diritti di cittadinanza e di apprendimento per la conquista del successo della persona attraverso la condivisione, il confronto, lo sviluppo di un profondo senso di appartenenza e di una capacità critica, costruttiva responsabile. Da qualche anno, ormai alla 14* Edizione, il Don Tonino Bello di Tricase partecipa all'organizzazione della "Festa della Scienza", un'importante manifestazione nell'ambito della promozione e diffusione della cultura scientifica, inoltre rappresenta un'occasione di incontro tra le giovani generazioni, eminenti scienziati e comunità civile, nella convinzione che più la conoscenza scientifica si avvicina al popolo e più elimina le disuguaglianze e promuove la libertà. Una tale sinergia di istituzioni, messa a sistema con buone

pratiche di cittadinanza attiva, ha permesso la realizzazione delle precedenti edizioni con grandissimo successo.

7. Il progetto **Girls Code is Better** dell'Istituto Comprensivo Mastromatteo di Palo del Colle, ha come obiettivi per le ragazze coinvolte lavorare in team, utilizzare nuovi ambienti di apprendimento, usare tecnologie innovative, maturare quindi la consapevolezza del proprio valore e l'autodeterminazione nelle scelte di intraprendere carriere STEM.
8. Il Progetto "**BullOff- spegni il bullismo"** dell'Istituto Comprensivo di Ugento rappresenta una pregevole iniziativa rispondente alle particolari esigenze del territorio, del contesto socio culturale e della scuola.
9. Il progetto **"Radio Fantasia"** dell'IC Stomeo – Zimbalo di Lecce mira a fornire all'intera comunità scolastica strumenti e metodi per affrontare i temi della multimedialità, delle nuove tecnologie digitali e della comunicazione mediata sfruttando la dimensione creativa, partecipativa e aperta al territorio con il coinvolgimento dell'Associazione Angeli di Quartiere al fine di promuovere il senso di appartenenza alla comunità. La Radio sarà la voce della scuola e un ponte tra quest'ultima, l'Associazione e il quartiere.
10. Il progetto "**Meditar. Verso I Giochi Del Mediterraneo 2026",** proposto dall'IISS De Viti – De Marco di Casarano, prevede laboratori sul pensiero e la storia del mediterraneo attraverso lo sport. -. Nel 2026 si disputerà a Taranto la ventesima edizione dei "Giochi del Mediterraneo", manifestazione sportiva multidisciplinare, organizzata sul modello dei Giochi Olimpici, alla quale partecipano le nazioni che si affacciano sul "mare tra le terre". I Giochi del Mediterraneo 2026, tornati in Puglia dopo vent'anni, rappresentano una grande occasione di riflessione e dialogo sul Mediterraneo, la sua storia, le sfide cruciali e il futuro delle relazioni mediterranee.
11. Il progetto "**Vivere il mondo delle lettere**"- presentato dall'IC Jannuzzi – Mons. Di Donna di Andria in collaborazione con la Scuola San Giovanni Bosco di Molfetta e Pietro Pappagallo di Terlizzi, rientra nel più ampio progetto del "Globalismo Affettivo" metodo di avvio alla lettura e scrittura, ideato ed elaborato dal Maestro Vito De Lillo, riscuote grande entusiasmo nel corpo docente e viva partecipazione e condivisione da parte dei bambini e delle loro famiglie. Il Metodo del "Globalismo Affettivo" avvia i bambini dai tre anni, in pochissimo tempo, all'esperienza dell'alfabetizzazione e alla produzione delle prime parole sviluppando, nel contempo, tutti i canali senso-percettivi ed intellettivi della persona del bambino.
12. Il progetto **"Orientamento formativo nella scuola del I Ciclo"** dell'IC di Maglie intende promuovere il pensiero imprenditoriale, interagire e comunicare con i diversi linguaggi, saper lavorare in team pur rispettando i diversi punti di vista, acquisire metodologie del PBL (Project Based Learning) apprendimento per la realizzazione di manufatti e prodotti nei settori di riferimento.
13. Il progetto **"Tutti insieme. Sport a scuola**" dell'IISS Vanoni di Nardò intende avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutari stili di vita. Il ruolo dello sport nel percorso formativo è fondamentale perché il movimento condiziona sia i futuri apprendimenti, sia l'acquisizione delle capacità e delle abilità motorie, che rappresentano il presupposto per una interazione ottimale individuo-ambiente e assicurano una migliore e completa immagine di se.
14. Il progetto "**Alleanza Educativa Scuola–Famiglie-Parrocchie**" dell'IPEOA Michele Lecce di San Giovanni Rotondo mira a coinvolgere entrambe le parti nella condivisione delle strategie e soprattutto la costruzione di un patto educativo che metta le basi per una proficua collaborazione. Occorre investire su questa alleanza, intesa come modello vincente per superare dubbi, ansie e preoccupazioni e condividere valori e conoscenze per aiutare a correggere errati atteggiamenti educativi. Come ogni relazione proficua e sana, entrambe le parti si confrontano e crescono.
15. Il progetto **Speciale Noule miu** dell'Istituto Comprensivo di Novoli nasce dal bisogno di valorizzare la cultura locale attraverso lo studio delle fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi riguardanti la Storia del territorio.
16. Il progetto **Alla scoperta della storia delle tradizioni e della cultura della terra d'Arneo** dell'IC Polo1 Don Lorenzo Milani nasce dalla necessità di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle proprie tradizioni. Ci si propone, quindi, di

conoscere, recuperare tutelare l'identità culturale della comunità che spesso la società dei consumi e l'eccessiva informatizzazione ha offuscato generando a volte indifferenza nei confronti del rilevante patrimonio naturalistico, storico, culturale e artistico del territorio. La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti contribuiscono a sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine.

17. Il Comune di Carapelle propone l'iniziativa **Carapelle d'Autore Ed.2023** un festival dedicato ai libri e alla lettura. La manifestazione vuole portare il mondo del libro fuori dai contesti tradizionali, per recuperare l'idea della piazza come "agorà", luogo di incontro, di parole e di festa. Si prefigge, inoltre, di valorizzare e promuovere il Teatro di Carapelle, struttura con 425 posti a sedere, del patrimonio culturale e artistico, le emergenze monumentali e l'identità del contesto in cui viene inserito, rilanciandolo come centro propulsivo di cultura.
18. Il Comune di Gagliano del Capo con il progetto **Dipendo da me** intende sostenere interventi volti a contrastare episodi di bullismo/cyberbullismo e a prevenire e contrastare le nuove forme di dipendenza da Internet, soprattutto nella fascia giovanile, sperimentando e mettendo a sistema un approccio multidisciplinare, realizzando quindi un modello di intervento esportabile, rafforzando la rete dei servizi socio-educativi e potenziando gli strumenti per l'incontro tra la domanda dei cittadini e l'offerta delle risorse territoriali. Applicando i principi della Peer&Media Education, si propone un modello di intervento socio-educativo e di prevenzione primaria basato su una metodologia attiva, che integra i metodi e le tecniche della Peer Education con gli approcci della Media Education e creando spazi di confronto su opportunità e rischi dell'uso delle tecnologie mediali, in particolare la rete telematica, i social networks, i cellulari e i videogames, si favorirà l'acquisizione di competenze sociali diffuse, utili ad affrontare la vita di relazione online e offline.
19. Il Comune di Aradeo con il progetto **Aradeo - Altare degli Dei 2 Edizione** rivolto a tutti gli Istituti Scolastici, considera l'Altare degli Dei un luogo aperto con al centro le culture, come mezzo necessario dove, attraverso l'arte ci siano le modalità per il coinvolgimento delle persone, condividendo tutto quello necessario per dare voce al confronto, allo scambio, al rispetto e all'emozione, per creare una società più attenta, più giusta e più libera.
20. Il Comune di Poggiardo con il progetto **Aule Natura per una scuola a misura dell'ambiente** punta a migliorare sia la qualità degli spazi educativi che quella dell'apprendimento. La natura, infatti rappresenta un elemento fondamentale per il nostro benessere quotidiano ed è anche una "scuola" importantissima per i bambini, che purtroppo sono costretti a stili di vita sempre più sedentari, con minori gradi di autonomia e costretti ad attività e socialità sempre più virtuali.

Visti:

- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni

integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Visto infine

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 302 del 07/03/2022, "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Si rileva la necessità:

- in seguito alle valutazioni sopra riportate, di procedere ad autorizzare, previa variazione di bilancio, la spesa di complessive € 292.000,00, a valere sul Bilancio autonomo regionale di previsione pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2023 sui capitoli di spesa U0931011 U0931015 e U0407002, come da tabella sottostante:

Denominazione Progetti Scuole (Cap U0931011)		**Importo**
1	Fiera del Libro Città di Cerignola	10.000,00
2	Settimana Blu e giornata del mare	5.000,00
3	Dolce Terra	2.500,00
4	Foodexp Forum Internazionale dell'Enogastronomia e dell'Industria Alberghiera	60.000,00
5	ViaggiArte in Puglia 2023	10.000,00
6	Festa della Scienza 2023	24.000,00
7	Girls Code is Better	12.500,00
	Totale	*124.000,00*
Denominazione Progetti Scuole (Cap U0407002)		
8	BullOff- spegni il bullismo	18.000,00
9	Radio Fantasia	6.000,00
10	Meditar. Verso I Giochi Del Mediterraneo 2026	6.000,00
11	Vivere il mondo delle lettere	20.000,00
12	Orientamento formativo nella scuola del I Ciclo	12.000,00
13	Tutti insieme. Sport a scuola	12.000,00
14	Alleanza Educativa Scuola –Famiglie-Parrocchie	8.000,00
15	Speciale Noule miu	8.000,00
	Totale	*100.000,00*
Denominazione Progetto Comuni (Cap U0931015)		
16	Carapelle d'Autore Ed.2023	10.000,00
17	Dipendo da me	18.000,00
18	Aradeo - Altare degli Dei 2 Edizione	20.000,00
19	Aule Natura per una scuola a misura dell'ambiente	20.000,00
	Totale	*68.000,00*
	TOTALE GENERALE	**292.000,00**

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

☐ diretto

☐ indiretto

x neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € **292.000,00**, di cui € **100.000,00** a valere sul capitolo di spesa del Bilancio autonomo regionale U0407002, € **124.000,00** a valere sul capitolo di spesa del Bilancio autonomo regionale U0931011, ed € **68.000,00** a valere sul capitolo di spesa U0931015, la cui copertura finanziaria è assicurata in seguito alla Variazione al bilancio di previsione 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per l'esercizio finanziario 2023, compensativa tra capitoli nell'ambito della stessa Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" e Programma 2 "Altri ordini di istruzione non universitaria", come meglio specificato nel prospetto sottostante.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 – BILANCIO AUTONOMO

Parte Spesa

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 Spesa non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

VARIAZIONE DI BILANCIO COMPENSATIVA TRA CAPITOLI:

CRA	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2023
19.03	U0931011	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L,N,O E ART 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4.2.1	U.1.04.01.01.000	- € 68.000,00
19.03	U0931015	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L,N,O E ART 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	4.2.1	U.1.04.01.02.000	+€ 68.000,00

Prenotazione della spesa complessiva di € 292.000,00 a valere sui capitoli di spesa U0931011, U0931015 e capitolo U0407002 come da tabella sottostante

CRA	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Importo che si prenota e.f. 2023
19.03	U0407002	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL PIENO UTILIZZO DEGLI SPAZI SCOLASTICI. ART. 53 L.R. N. 67/2018	4.7.1	U.1.04.01.01.000	€ 100.000,00
19.03	U0931011	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L,N,O E ART 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4.2.1	U.1.04.01.01.000	€ 124.000,00
19.03	U0931015	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L,N,O E ART 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	4.2.1	U.1.04.01.02.000	€ 68.000,00

Si attesta che la variazione e la prenotazione proposta con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011.

Con successive determinazioni della Sezione Istruzione e Università si provvederà ai consequenziali atti di impegno e liquidazione della spesa compatibilmente con il programma dei pagamenti di Regione Puglia nel rispetto delle norme relative all'equilibrio di bilancio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere f) e k) (dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta :

1. **Di prendere** atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** il programma degli interventi come in narrativa descritto per un totale di € 292.000,00.
3. **Di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 -2025, per l'esercizio finanziario 2023, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.
4. **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare la suddetta variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio regionale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.
5. **Di prenotare** la somma complessiva di € 292.000,00 a valere sui capitoli di spesa del Bilancio Autonomo, per l'esercizio finanziario 2023 , di cui € 100.000,00 a valere sul capitolo di spesa del Bilancio autonomo regionale U0407002, € 124.000,00 a valere sul capitolo di spesa del Bilancio autonomo regionale U0931011, ed € 68.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0931015, disponibili in seguito alla variazione compensativa tra capitoli meglio specificata nella sezione "*Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.*" del presente atto.
6. **Di autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università all'adozione dei successivi atti di impegno e liquidazione.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento sui siti istituzionali.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O. Promozione dell'Offerta formativa Anna Maria Coletto

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università: Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro: Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- **UDITA** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- **VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- **A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. **Di prendere** atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** il programma degli interventi come in narrativa descritto per un totale di € 292.000,00.
3. **Di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 -2025, per l'esercizio finanziario 2023, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.
4. **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare la suddetta variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio regionale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.
5. **Di prenotare** la somma complessiva di € 292.000,00 a valere sui capitoli di spesa del Bilancio Autonomo, per l'esercizio finanziario 2023 , di cui € 100.000,00 a valere sul capitolo di spesa del Bilancio autonomo regionale U0407002, € 124.000,00 a valere sul capitolo di spesa del Bilancio autonomo regionale U0931011, ed € 68.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0931015, disponibili in seguito alla variazione compensativa tra capitoli meglio specificata nella sezione "*Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.*" del presente atto.
6. **Di autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università all'adozione dei successivi atti di impegno e liquidazione.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento sui siti istituzionali.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2023, n. 463

Legge regionale n. 18/2002, come modificata dalla legge regionale n. 52/2019 - Esercizio 2023 - Modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti. D. Lgs. 118/2011 - Variazione al bilancio gestionale 2023 - 2025.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, avv. Raffaele PIEMONTESE, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori della Sezione, dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL, confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e, limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica vigenti e agli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011, confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue:

Il comma 3 dell'art. 4 della L.R. n. 18/2002, come modificato dal comma 1 lett. c) dell'art. 15 della L.R. n. 52/2019 prevede che: *"La Giunta regionale, a decorrere dal 1 gennaio 2020, anche tenendo conto della capienza del Fondo regionale trasporti, dei criteri statali di riparto dello stesso, nonché delle eventuali sanzioni comminate dallo Stato alla Regione, provvede annualmente a definire le modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti con propria deliberazione, dopo avere acquisito il parere della commissione consiliare competente, su proposta dell'assessore alle infrastrutture e mobilità e di concerto con l'assessore al bilancio,…"*

Il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 96/ 2017, dispone all'art. 27, che "*il riparto del Fondo di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (…) è effettuato, entro il 31 ottobre di ogni anno, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata ….*", con le modalità esplicitate ai commi 2, 2-bis, 2-ter e 3.

Con D.G.R. n. 917/2022, rilevata l'oggettiva difficoltà, da parte delle Province pugliesi, a portare a compimento gli *iter* di gara per l'individuazione e l'affidamento ai nuovi soggetti gestori del Trasporto Pubblico Locale automobilistico negli ATO (Ambiti Territoriali Ottimali) delle Province e della Città Metropolitana pugliesi, si è fornito indirizzo alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di avvalersi della facoltà di cui all'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022 (introdotto dalla Legge 28 marzo 2022 n. 25 di conversione con modifiche del citato Decreto Legge), disponendo la proroga dei contratti regionali di servizio di trasporto automobilistico e di trasporto automobilistico sostitutivo/integrativo ferroviario, a decorrere dalla data di scadenza degli stessi e sino al termine massimo del 31/12/2026, sulla base dei presupposti e delle condizioni previste dalla stessa norma, legate alle previsioni di investimenti da parte dei soggetti gestori dei servizi.
Inoltre, la medesima D.G.R. ha:

- fornito indirizzo agli Enti Locali competenti, di valutare l'avvio delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga, verificandone i presupposti e le condizioni di cui al comma 5-bis dell'art. 24 D.L. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25, degli affidamenti in atto e dei contratti di servizio automobilistico che abbiano scadenza antecedente al 31/12/2026;
- demandato alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità gli adempimenti di verifica e controllo, per ciascun contratto regionale, della sussistenza delle condizioni necessarie per l'applicabilità dell'art. 24 comma 5-bis del D.L. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25 e della proroga di cui all'art. 4, par. 4 co. 1 del Reg. (CE) n. 1370/2007, riservando a successivo atto l'approvazione dello Schema di Proroga.

Con L.R. n. 33/2022 è stato approvato il "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025".

Con D.G.R. n. 27/2023 si è approvato il bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2023.

In relazione a quanto sopra, si ritiene di attribuire le risorse per l'esercizio 2023, proporzionalmente ai corrispettivi di esercizio contrattuali, per le imprese di trasporto pubblico regionale ferroviario, automobilistico ed elicotteristico, fatti salvi gli impegni di copertura finanziaria di cui alla D.G.R. 957/2018 per Trenitalia S.p.A., alla D.G.R. 2202/2021 per Ferrotramviaria S.p.A., alla D.G.R. 2203/2021 per Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.,

alla D.G.R. 2204/2021 per Ferrovie del Gargano S.r.l., alla D.G.R. in corso di definizione per Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.. Con lo stesso criterio si ritiene di attribuire in favore degli enti locali risorse proporzionali ai trasferimenti fino ad oggi erogati per i servizi di trasporto pubblico locale automobilistico.

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.A. (ex art. 8 D. Lgs. 422/97)

I servizi ferroviari *di interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.a.,* unitamente alla gestione delle relative infrastrutture, (ex art. 8 del D. Lgs. 422/97), sono affidati alle società Ferrovie del Gargano S.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l.

Con le suddette società sono stati sottoscritti contratti di servizio, sulla base dello schema approvato con D.G.R. 2410/2009, con validità di sei anni, a decorrere dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2015 rinnovabile per altri sei, disciplinanti i rapporti sia per la gestione del servizio che per la gestione della relativa infrastruttura. Successivamente, con D.G.R. n. 1453/2013, detti contratti sono stati prorogati sino 31 dicembre 2021.
A tanto fa eccezione il contratto sottoscritto con Ferrovie del Gargano S.r.l. di affidamento dei servizi per la gestione dell'infrastruttura e dei servizi di trasporto per l'esercizio del servizio ferroviario Foggia-Lucera di durata quarantennale a decorrere dal 1 luglio 2009 (D.G.R. 818/2009).
La Regione Puglia, ha inoltre sottoscritto con Ferrotramviaria S.p.A., nel 2013, un contratto integrativo del contratto di servizio stipulato nell'anno 2009 relativamente al collegamento ferroviario della aerostazione di Bari Palese con l'area metropolitana della città di Bari, nonché, nel 2017, quello integrativo relativo al prolungamento alla fermata "Cecilia" del servizio ferroviario di collegamento di Bari con il quartiere San Paolo, come da D.G.R. n. 1018 del 27/6/2017.
I servizi ferroviari riconducibili ai contratti inerenti l'esercizio dei servizi ferroviari Foggia-Lucera, Bari-Bari Palese e Bari quartiere San Paolo sono finanziati anche con risorse allo scopo trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ex DPCM 16/11/2000.

Con D.G.R. n. 1480/2017 si è stabilito di procedere, ai sensi dell'art. 21 dei Contratti di Servizio in essere con le società esercenti i servizi di trasporto ferroviari (Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano, Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici) all'aggiornamento degli stessi, previa rinegoziazione dei contratti, in conformità al mutato quadro normativo e regolatorio intervenuto (Reg. 1370/2007, Reg. 1371/2007, D. Lgs 112/29015 e Art. 49/2015 e 96/2015). Con la stessa deliberazione si è provveduto ad approvare "gli avvisi di pre-informazione" ai sensi del Regolamento CE 1370/2007, successivamente pubblicati, disponendo, al termine del periodo di pubblicazione, l'aggiudicazione diretta, in favore delle società Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. e Ferrovie del Gargano S.r.l., di un nuovo contratto per l'erogazione dei servizi ferroviari, nonché l'avvio della procedura di gara per i servizi erogati dalla Società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l..

Con successiva D.G.R. n. 2182/2020 si è provveduto a revocare parzialmente la citata D.G.R. n. 1480/2017 nella parte in cui disponeva l'avvio della procedura di gara per i servizi ferroviari erogati dalla società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., e ha disposto contestualmente anche in favore della società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. l'aggiudicazione diretta di un nuovo contratto per l'erogazione dei servizi ferroviari, approvando il relativo avviso di pre-informazione, successivamente pubblicato, ai sensi del Regolamento CE 1370/2007.

Con deliberazioni nn. 2202/2021, 2203/2021 e 2204/2021, la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, gli schemi di contratto da sottoscrivere rispettivamente con le società Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l e Ferrovie del Gargano S.r.l., per l'affidamento del servizio di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale nella Regione Puglia, a decorrere dal 1/1/2022 fino al 31/12/2033 per un periodo complessivo di 12 anni, con indicazione della spesa annuale riconoscibile per i servizi in questione. I relativi Contratti di Servizio sono stati sottoscritti in data 30/12/2021 e repertoriati rispettivamente ai nn. 024096, 024095 e 024094 del 18/1/2022. I suddetti contratti prevedono, all'art.9, co.10, la possibilità di eventuali richieste di

incremento di servizi, da valorizzare sulla base del listino prezzi allegato al contratto stesso; per tale incremento di servizi si stima, per ciascun contratto, un onere aggiuntivo pari ad € 100.000,00, ferme restando le condizioni contrattualmente stabilite ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico del contratto stesso. Inoltre, il contratto sottoscritto con Ferrovie del Gargano S.r.l., annulla e sostituisce la componente "servizi di trasporto pubblico ferroviario" del sopra citato Contratto di Servizio per l'esercizio della ferrovia Foggia-Lucera, di durata quarantennale con decorrenza 1/7/2009.

Con D.G.R. n. 2232/2021, si è disposto di prorogare, senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 92 co. 4-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sino al perfezionamento della procedura relativa all'affidamento del contratto di servizio pubblico di trasporto di persone per ferrovia, e comunque non oltre il 31/3/2023, la parte relativa ai servizi di trasporto ferroviario del contratto di servizio, in scadenza al 31/12/2021, con la società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. La medesima deliberazione n. 2232/2021 ha approvato lo schema di atto di proroga da sottoscrivere.

Con Determinazione Dirigenziale n. 40 del 4/4/2022 si è provveduto a modificare lo schema di atto di proroga di cui alla D.G.R. 2232/2021, in coerenza con il principio di proroga e con quanto disposto con D.G.R. 324/2022, approvando un nuovo schema di atto di proroga.
L'atto di proroga, sino al 31/3/2023, per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico ferroviario, è stato quindi sottoscritto con la società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., e repertoriato al n. 024310 del 3/5/2022. Sono, ad oggi, in corso di perfezionamento gli adempimenti per la prosecuzione del servizio sino al 30/6/2023 e, in applicazione di quanto disposto con la sopra citata D.G.R. n. 2182/2020, per il nuovo affidamento, alla società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., del servizio di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale, dall'1/7/2023 sino al 31/12/2032, in analogia a quanto già effettuato in favore di Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l e Ferrovie del Gargano S.r.l..

Con D.G.R. n. 2231/2021, si è disposto di prorogare, senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 92 co. 4-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, fino alla data di subentro del nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato dagli ATO di cui alla L.R. n. 24/2012 e comunque non oltre il 31/3/2023, la parte relativa al servizio di trasporto automobilistico di cui ai sopra citati contratti di servizio in scadenza al 31/12/2021 per le società Ferrovie del Gargano S.r.l., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. La medesima deliberazione n. 2231/2021 ha approvato lo schema di atto di proroga da sottoscrivere.
Con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 4/4/2022 si è provveduto a modificare lo schema di atto di proroga di cui alla D.G.R. 2231/2021, in coerenza con il principio di proroga e con quanto disposto con D.G.R. 324/2022, approvando un nuovo schema di atto di proroga.
Gli atti di proroga, sino al 31/3/2023, per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico integrativo e/o sostitutivo, sono quindi stati sottoscritti con le società Ferrotramviaria S.p.A. (rep. n. 024450 del 30/5/2022), Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (rep. n. 024448 del 30/5/2022), Ferrovie del Gargano S.r.l. (rep. n. 024481 dell' 8/6/2022), Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. (rep. n. 024309 del 3/5/2022).
Con D.G.R. n. 917/2022, la Giunta Regionale ha fornito indirizzo, alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, di avvalersi della facoltà di cui all'art. 24, co. 5-bis del D.L. n. 4/2022 (conv. con mod. con Legge n. 25 del 28/3/2022) per l'applicazione dell'art. 4, par. 4, del Reg. (CE) n. 1370/2007, disponendo la proroga dei contratti regionali di servizi di trasporto automobilistico sostitutivo/integrativo, sino al 31/12/2026, sulla base dei presupposti e delle condizioni ivi indicate. In applicazione della suddetta D.G.R. 917/2022, ad oggi sono in corso di perfezionamento / sottoscrizione le ulteriori proroghe, sino al 31/12/2026, delle proroghe in scadenza al 31/3/2023 per l'esercizio dei servizi automobilistici con le società Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrovie del Gargano S.r.l., Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l.

Con D.G.R. n. 2254/2021, si è disposto di prorogare, senza soluzione di continuità, fino alla data di subentro del nuovo soggetto esercente il servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria e comunque non oltre il

31/12/2022, la parte relativa al servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di cui ai sopra citati contratti di servizio in scadenza al 31/12/2021 per le società Ferrovie del Gargano S.r.l., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l..
Con successiva D.G.R. n. 324/2022, si è disposto di modificare, ai sensi dell'art. 175, co.1, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, i citati contratti prorogati dalla deliberazione n. 2254/2021, mediante "Atto aggiuntivo" con validità ed efficacia senza soluzione di continuità sino al 31/12/2026. La medesima deliberazione n. 324/2022 ha approvato lo schema di "atto aggiuntivo" da sottoscrivere.
Gli atti di proroga, sino al 31/12/2026, per il servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria, sono quindi stati sottoscritti con le società Ferrotramviaria S.p.A. (rep. n. 024451 del 30/5/2022), Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (rep. n. 024449 del 30/5/2022), Ferrovie del Gargano S.r.l. (rep. n. 024515 del 7/7/2022), Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. (rep. n. 024311 del 3/5/2022).

Per tutte le imprese che gestiscono sia servizi di trasporto che gestione infrastruttura, vige la previsione della separazione contabile prevista all'art. 5 del D. Lgs. 112/2015, altresì rimarcata dalla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 120 del 29/11/2018 che prevede espressamente gli obblighi di contabilità regolatoria dei costi e la separazione contabile per l'impresa ferroviaria con le altre attività.
Detta necessità nasce dall'esigenza di assicurare un'adeguata commisurazione dei corrispettivi e delle compensazioni a garanzia dell'efficienza delle gestioni.

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale in concessione a F.S. S.p.a. (ex art. 9 D. Lgs. 422/97)
Con D.G.R. n. 2085/2016 si è disposta, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE 1370/2007, l'aggiudicazione diretta in favore di Trenitalia S.p.A. del servizio di trasporto ferroviario a decorrere dall' 1/1/2018, per la durata di 10 anni, prorogabile nel limite massimo del 50% al verificarsi delle condizioni di cui al punto 4 del citato Regolamento.
Con D.G.R. n. 957/2018 si è approvato lo schema di contratto da sottoscrivere con la società Trenitalia per l'affidamento del servizio ferroviario di interesse locale e regionale nella Regione Puglia, a decorrere dall'1/1/2018 per un periodo complessivo di 15 anni, sino al 31/12/2032, con indicazione della spesa annuale riconoscibile per i servizi di che trattasi. Il Contratto di servizio è stato sottoscritto in data 14 giugno 2018 e repertoriato al n. 020828 del 18 giugno 2018. Detto contratto prevede, all'art. 8 co.8, la possibilità di eventuali richieste di incremento di servizi in merito ad eventuali variazioni di offerta, la cui valorizzazione viene effettuata sulla base del listino prezzi allegato al citato contratto; per tale incremento di servizi si stima un onere aggiuntivo pari ad € 100.000,00, ferme restando le condizioni contrattualmente stabilite ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico del contratto stesso.

Considerato che l'art. 19 della L.R. n. 18/2002, come modificato dall'art. 24 della L.R. n. 10/2009, ha previsto che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati nelle misura massima non superiore al tasso di inflazione individuato, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della L.R. n. 10/2009, nell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all'anno precedente che, per l'anno 2022, è risultato pari a +8,1%, in applicazione del combinato disposto delle normative sopra richiamate, il corrispettivo riferito al **2023,** adeguato all'indice inflattivo e comprensivo di IVA, risulta determinato in via provvisoria come di seguito riportato, tenendo conto che:

- tale incremento non riguarda i nuovi contratti ferroviari, dotati di PEF (Piano Economico Finanziario), che contiene, per l'intero periodo contrattuale, l'importo annualmente previsto per i corrispettivi, tra cui l'importo per il 2023;
- dal corrispettivo per l'infrastruttura ferroviaria, come richiamato nei rispettivi contratti di proroga, vanno detratte le quote relative alle prestazioni analoghe (accesso infrastruttura, energia/carburante di trazione, servizi offerti dall'operatore di impianto, ecc.) eventualmente riconosciute nell'ambito di contratti di servizio di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia; nel caso di Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., la circostanza delle quote da detrarre, relative a prestazioni analoghe, si verifica soltanto a partire dall'1/4/2023, con il nuovo contratto ferroviario dotato di PEF; nel caso di Ferrovie del Gargano

S.r.l., le quote da detrarre, relative a prestazioni analoghe, sono calcolate con le modalità indicate nella D.G.R. 1028/2022.

Società	Ambito	DGR di riferimento	Corrispettivo 2023 (con IVA)
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (FAL)	Ferroviario	2203/2021	€ 10.722.906,23
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (FAL)	Ferroviario	2203/2021 art.9 co.10 CdS	€ 100.000,00
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (FAL)	Automobilistico	2231/2021-917/2022	€ 7.147.528,95
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (FAL)	Infrastruttura	2254/2021-324/2022	€ 8.806.308,79
Ferrovie del Sud Est s.r.l. (FSE)	Ferroviario 01.01-30.06.2023	2232/2021	€ 26.629.000,57
Ferrovie del Sud Est s.r.l. (FSE)	Ferroviario 01.07-31.12.2023	DGR in corso di definizione	€ 32.269.826,88
Ferrovie del Sud Est s.r.l. (FSE)	Ferroviario 01.07-31.12.2023	DGR e CdS in corso di definizione	€ 100.000,00
Ferrovie del Sud Est s.r.l. (FSE)	Automobilistico	2231/2021-917/2022	€ 47.873.541,75
Ferrovie del Sud Est s.r.l. (FSE)	Infrastruttura 01.01-30.06.2023	2254/2021-324/2022	€ 34.171.979,30
Ferrovie del Sud Est s.r.l. (FSE)	Infrastruttura 01.07-31.12.2023	2254/2021-324/2022	€ 29.622.933,70
Ferrovie del Gargano s.r.l. (FdG)	Ferroviario	2204/2021	€ 12.935.124,46
Ferrovie del Gargano s.r.l. (FdG)	Ferroviario	2204/2021 art.9 co.10 CdS	€ 100.000,00
Ferrovie del Gargano s.r.l. (FdG)	Automobilistico	2231/2021-917/2022	€ 915.281,98
Ferrovie del Gargano s.r.l. (FdG)	Infrastruttura	2254/2021-324/2022	€ 9.896.108,34
Ferrovie del Gargano s.r.l. FG-Lucera (FdG-Luc)	Infrastruttura	818/2009-2204/2021	€ 2.535.007,42
Ferrotramviaria S.p.A. (FNB)	Ferroviario	2202/2021	€ 26.882.495,75
Ferrotramviaria S.p.A. (FNB)	Ferroviario	2202/2021 art.9 co.10 CdS	€ 100.000,00
Ferrotramviaria S.p.A. (FNB)	Automobilistico	2231/2021-917/2022	€ 2.703.504,67
Ferrotramviaria S.p.A. (FNB)	Infrastruttura	2254/2021-324/2022	€ 25.857.612,63
Trenitalia S.p.A (TI)	Ferroviario	957/2018	€ 75.240.000,00
Trenitalia S.p.A (TI)	Ferroviario	957/2018 art.8 co.8 CdS	€ 100.000,00
Totale			**€ 354.709.161,42**

La ripartizione della suddetta spesa sui capitoli del bilancio dell'esercizio finanziario 2023, risulta la seguente:

Società	Ambito	Cap. 551047	Cap. 552031	Cap. 552135
FAL	Ferroviario	€ 6.522.128,64	-	€ 4.300.777,59
FAL	Automobilistico	€ 5.640.245,68	-	€ 1.507.283,27
FAL	Infrastruttura	€ 6.949.219,16	-	€ 1.857.089,63
FSE	Ferroviario 01.01-30.06.2023	€ 21.013.430,87	-	€ 5.615.569,70
FSE	Ferroviario 01.07-31.12.2023	€ 25.464.709,97	-	€ 6.905.116,91
FSE	Automobilistico	€ 37.777.886,47	-	€ 10.095.655,28
FSE	Infrastruttura 01.01-30.06.2023	€ 26.965.733,20	-	€ 7.206.246,10
FSE	Infrastruttura 01.07-31.12.2023	€ 23.375.998,20	-	€ 6.246.935,50
FdG	Ferroviario	€ 9.681.446,46	€ 3.253.678,00	€ 100.000,00
FdG	Automobilistico	€ 722.265,73	-	€ 193.016,25
FdG	Infrastruttura	€ 7.809.199,90	-	€ 2.086.908,44
FdG-Lucera	Infrastruttura	€ 2.000.420,67	-	€ 534.586,75
FNB	Ferroviario	€ 14.897.216,99	€ 6.197.482,00	€ 5.887.796,76
FNB	Automobilistico	€ 2.133.384,93	-	€ 570.119,74
FNB	Infrastruttura	€ 20.404.714,55	-	€ 5.452.898,08

TI	Ferroviario	€ 68.400.000,00	-	€ 6.940.000,00
Totale		**€ 279.758.001,42**	**€ 9.451.160,00**	**€ 65.500.000,00**

Trasporto automobilistico di competenza regionale

Il servizio automobilistico di competenza regionale è espletato dal consorzio CO.TR.A.P. in virtù del contratto di servizio stipulato in data 29/12/2004, rep. 006796 del 30/12/2004, con decorrenza dal 1/1/2005 e durata di 9 anni, e successivi atti integrativi, e prorogato sino al 30/6/2018 con atto sottoscritto in data 7/3/2014, rep. 016570 del 23/12/2014, secondo quanto stabilito con DGR n. 1453/2013.

Tale servizio è stato ulteriormente prorogato con atto stipulato in data 19/7/2018, rep. 021035 del 25/7/2018, con decorrenza dal 1/7/2018 e fino al subentro del gestore dei servizi di TPRL che si sarebbe dovuto individuare con gara pubblica a livello di ciascuna ATO e comunque non oltre la data del 30/06/2020, ai sensi della D.G.R. n. 903/2018. Tanto in adozione delle misure emergenziali, ai sensi dell'art. 5 c. 5 del Reg. (CE) 1370/2007 e s.m.i., volte a evitare l'interruzione del servizio, nelle more dell'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione del nuovo soggetto affidatario, in considerazione della complessa definizione del nuovo assetto dei servizi di trasporto pubblico.

Con D.G.R. n. 1941/2018 inoltre, si è preso atto della D.G.C. n. 129 del 28/6/2018 del Comune di Sava, con la quale l'amministrazione comunale ha deliberato di non prorogare i servizi di trasporto pubblico avente scadenza al 30/6/2018, disponendo, contestualmente, il potenziamento del servizio automobilistico interurbano sulla linea "Ginosa – Santeramo in Colle – Bari".
Il CO.TR.A.P. ha comunicato con PEC del 16/11/2018, acquisita al prot. AOO_078/3792 del 20/11/2018, che il collegamento Santeramo in Colle – Bari (Polivalente – Via Gentile) sarebbe stato attivato dal 19/11/2018 con una coppia di corse (A/R) ordinarie feriali ed una corsa di ritorno feriale con effettuazione il martedì e giovedì.
Il Consorzio ha altresì trasmesso il relativo programma di esercizio sul quale ha chiesto indicazioni ottenendo parere positivo da questa Regione con nota prot. AOO_078/3897 del 23/11/2018.

Con D.G.R. n. 913/2020, stante l'impossibilità di dare piena attuazione al processo di devoluzione dei servizi agli ATO, ancora impegnati nell'iter di gara avviato per l'affidamento dei servizi di loro competenza, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi progetti a stipulare per la Regione Puglia una ulteriore proroga consensuale del contratto regionale di servizio in essere secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, raccomandando, alla luce dell'avvenuta cessione agli ATO dei servizi in esso inclusi, l'allineamento della sua scadenza a quella dei contratti di proroga provinciali che gli Organi di governo d'ambito avrebbero disposto.
Pertanto, in data 30/6/2020 è stato stipulato il contratto di proroga – rep. 023294 del 9/7/2020 – con decorrenza dall'1/7/2020, fino al subentro del nuovo gestore dei servizi di TPRL individuato per ciascun ATO in cui si riverseranno i servizi attualmente di competenza regionale e comunque non oltre la data del 31/7/2021, ai sensi della D.G.R. n. 913/2020.

Con D.G.R. n. 1256 del 28/7/2021, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto dell'impossibilità di dare piena attuazione al processo di devoluzione dei servizi agli ATO, ancora impegnati nell'iter di gara avviato per l'affidamento dei servizi di loro competenza, nonché per l'emergenza sanitaria allora in atto, al fine di scongiurare il rischio d'interruzione di servizio pubblico per i servizi attualmente di competenza regionale, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione competente a stipulare per la Regione Puglia una ulteriore proroga consensuale del contratto regionale di servizio, agli stessi patti e condizioni, secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 co. 4-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31/12/2022. Tanto raccomandando, alla luce dell'avvenuta cessione agli ATO dei servizi regionali, l'allineamento della scadenza del contratto di proroga regionale a quella dei contratti di proroga provinciali che gli Organi di governo d'ambito avrebbero disposto.

In data 9/8/2021 è stato stipulato il contratto di proroga per i servizi di trasporto pubblico automobilistico – rep. 023914 del 31/8/2021 – con decorrenza dal 1/8/2021, fino al subentro del nuovo gestore dei servizi di TPRL individuato per ciascun ATO in cui si riverseranno i servizi attualmente di competenza regionale e comunque non oltre la data del 31/12/2022, ai sensi della D.G.R. n. 1256/2021.

Con D.G.R. n. 1368 del 10/10/2022, al fine di consentire all'impresa di assumere e sostenere gli impegni economici derivanti dall'onere di cofinanziamento degli investimenti e di tutelare il superiore interesse pubblico connesso alla prosecuzione regolare del servizio pubblico, urbano ed extraurbano, sino al subentro dei nuovi soggetti aggiudicatari del servizio stesso a seguito dell'espletamento delle procedure concorrenziali da parte delle Provincie e della Città Metropolitana pugliesi, preso atto della verifica della sussistenza di tutte le necessarie condizioni, la Giunta regionale ha disposto, ai sensi dell'art. 24 c. 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 25/2022, la proroga del Contratto di Servizio di trasporto pubblico automobilistico senza soluzione di continuità, dalla sua data di scadenza, ovvero 31/12/2022, sino al 31/12/2026, approvando altresì lo Schema di Proroga da sottoscrivere tra ente affidante e società affidataria del servizio di TPL, evidenziando che detta proroga prevede, nel rispetto del nuovo termine di scadenza sopra individuato, la prosecuzione nella gestione del servizio agli stessi patti e condizioni contenuti nel contratto di servizio allora in essere.
In data 30/12/2022 è stato stipulato il contratto di proroga per i servizi di trasporto pubblico automobilistico – rep. 024865 del 23/1/2023 – con decorrenza dal 1/1/2023, fino alla data del 31/12/2026, ai sensi della D.G.R. n. 1368/2022.

L'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2009, prevede che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati in misura massima non superiore al tasso di inflazione individuato, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della L.R. n. 10/2009, nel tasso di inflazione ISTAT, riferito all'anno precedente, corrispondente all'indice "generale" nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).
Per l'anno 2022 l'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) ha subito un variazione pari a + 8,1% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle sopra richiamate normative, il corrispettivo riferito all'**esercizio 2023** adeguato col predetto indice, viene determinato in **€ 52.607.621,49**, IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui ai capitoli di spesa 551057 e 552012. In particolare, il predetto importo include il corrispettivo di cui alla D.G.R. n. 1941/2018, come rimodulato con nota prot. AOO_078/3897 del 23/11/2018 e adeguato, in misura pari a € 80.431,57, IVA inclusa.

Con D.G.R. n. 604 del 3/5/2016 si è autorizzata la prosecuzione del servizio automobilistico a carattere sperimentale di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia noti come "Pugliairbus".
Con D.G.R. n. 324 del 7/3/2017 si è preso atto della prosecuzione dei servizi noti come "Pugliairbus" di cui alla D.G.R. n.1645/2015 nelle more della rideterminazione dei servizi minimi di TPRL che sarebbero stati definiti per i prossimi affidamenti in applicazione agli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 49/2016 e n. 83/2016). Con successive D.G.R. di riparto del Fondo Regionale Trasporti sono state previste risorse per tali servizi sino a tutto il 2021.

Con D.G.R. n. 595 del 27/4/2022 si è autorizzata la prosecuzione dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R. 1645/2015 nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 154/2019 e n. 83/2016) e della D.G.R. 2086/2016.

Le percorrenze relative ai predetti servizi *feriali* aggiuntivi e sperimentali per il 2023 si quantificano come di seguito:

n° coppie * n° corse per coppia * percorrenza per corsa * giorni di effettuazione del servizio

ovvero:

3*2*150*302 = 271.800 km relativi alla linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto"
5*2*78*302 = 235.560 km relativi alla linea "Taranto – Brindisi aeroporto"

Per un totale di 507.360 km.

Con D.G.R. n. 1028 del 19/7/2022 si è provveduto, tra l'altro, all'integrazione della D.G.R. n. 595/2022 ed ha autorizzato per la linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto" l'integrazione dei servizi sperimentali di cui alla DGR 1645/2015, nei termini in essa rappresentati, nelle more degli indirizzi pianificatori già richiamati per l'autorizzazione alla prosecuzione dei servizi di cui alla D.G.R. 1645/2015.

A seguito di richiesta con nota AOO_078/9 del 3/1/2023 di questa Regione al Consorzio CO.TR.A.P., affidatario del servizio di che trattasi, di inviare opportuna attestazione relativa al monitoraggio delle frequentazioni fino al 31/12/2022 della predetta relazione e del relativo riscontro, con nota prot. n. AOO_078/196 del 16/1/2023 è stato ritenuto opportuno autorizzare la predetta intensificazione anche per il 2023.

I servizi della linea *Foggia aeroporto – Bari aeroporto* consistono in 5 coppie di corse, di cui 2 coppie sono inserite nel contratto di servizio in essere col consorzio CO.TR.A.P., mentre le restanti 3 coppie sono già un'intensificazione dei predetti servizi.

Le percorrenze relative ai predetti servizi *festivi* aggiuntivi e sperimentali per il 2023 si quantificano come di seguito:

2*2*150*63 = 37.800,00 km relativi alla linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto"
3*2*150*63 = 56.700,00 km relativi alla linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto"

Per un totale di 94.500,00 km.

Il corrispettivo annuo relativo ai servizi aggiuntivi e sperimentali di cui alla DGR 1645/2015, eseguiti sino al 2022, è stato quantificato, come indicato nella predetta delibera e nella richiamata DGR 135/2014, moltiplicando le percorrenze annue per un corrispettivo unitario di 1,50 €/bus-km oltre IVA al 10%, considerato che trattavasi di percorrenze aggiuntive, oltre che sperimentali, a quelle già contrattualizzate col consorzio CO.TR.A.P..

Per l'anno 2023, con valutazione della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, il corrispettivo annuo relativo ai servizi ex DGR 1645/2015 ed ex DGR 1028/2022 viene quantificato in modo analogo, ma in considerazione della consistente inflazione registrata nel 2022, è rideterminato considerando la variazione dell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) pari a + 8,1%.

La liquidazione dei predetti importi, secondo quanto stabilito con D.G.R. n. 677/2015 e n. 1645/2015, sono da liquidare in trimestralità dietro presentazione della rendicontazione delle percorrenze effettive e dei dati relativi ai ricavi e alle frequentazioni.

Quindi:
Per la prosecuzione del servizio automobilistico feriale ex D.G.R. n. 1645/2015 di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia (collegamento tra la città di Taranto e l'aeroporto internazionale di Brindisi ed il potenziamento del collegamento esistente tra Foggia città e Foggia aeroporto con l'aeroporto internazionale di Bari), l'onere per l'**esercizio 2023**, ammonta a **€ 904.952,66** IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui al capitolo 552012.
Per la prosecuzione del servizio automobilistico festivo ex D.G.R. n. 1028/2022 relativo alla linea *Foggia aeroporto – Bari aeroporto*, l'onere per l'**esercizio 2023** ammonta a **€ 168.554,93** IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui al capitolo 552012.

La ripartizione della suddetta spesa per l'**esercizio 2023** sui capitoli del bilancio risulta la seguente:

Destinatari	Cap. 551057	Cap. 552012	Cap. 1002001
CO.TR.A.P.	€ 40.136.007,63	€ 12.471.613,86	€ 0,00
CO.TR.A.P. – servizio Pugliairbus ex DGR 1645/2015 (giorni feriali)		€ 904.952,66	
CO.TR.A.P. – servizio Pugliairbus ex DGR 1028/2022 (giorni festivi)		€ 168.554,93	
Totali	**€ 40.136.007,63**	**€ 13.545.121,45**	**€ 0,00**

Trasporto automobilistico di competenza provinciale e comunale

Con D.G.R. n. 913/2020, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 30/6/2020 procedesse alla proroga degli stessi, ai sensi dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, subordinando la stessa all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 92, comma 4-quater dello stesso decreto, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31/07/2021, agli stessi patti e condizioni.

Il parere espresso dalla D.G.R. n. 913/2020, al ricorrere delle condizioni ivi espresse, era estendibile e mutuabile anche per gli enti locali aventi una scadenza del contratto successiva al 30/6/2020 purché la scadenza della proroga fosse allineata per tutti i servizi di trasporto pubblico automobilistico sul territorio regionale che in esito alle gare degli ATO vedranno un nuovo soggetto aggiudicatario.

Con D.G.R. n. 1256 del 28/7/2021, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali da parte di tutti i soggetti interessati, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, al fine di scongiurare il rischio d'interruzione di servizio pubblico per i servizi attualmente di competenza degli Enti Locali, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 31/7/2021 procedesse alla proroga degli stessi, agli stessi patti e condizioni, secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, ai sensi dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31/12/2022. Tanto raccomandando a ciascun ente locale interessato, alla luce dell'avvenuta cessione agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) dei relativi servizi, l'allineamento della scadenza dei rispettivi contratti di proroga.

Con la D.G.R. n. 1256/2021 è stato disposto che il parere espresso nei confronti degli enti locali con servizi in scadenza alla data del 31 luglio 2021, al ricorrere delle condizioni ivi espresse, era estendibile e mutuabile anche per gli enti locali aventi una scadenza del contratto successiva alla predetta data.

Con D.G.R. n. 1368/2022, si è deliberato di:

- esprimere parere favorevole in merito all'adozione - da parte di ciascun Ente Locale competente su di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico con scadenza antecedente al 31/12/2026 - delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga degli affidamenti in atto - utilizzando lo Schema di Proroga allegato alla deliberazione e previa verifica dei presupposti e delle condizioni di cui all'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25 - al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del completamento delle avviate procedure di gara da parte degli ATO;
- disporre che tutti gli Enti Locali titolari di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico, comunichino alla Regione Puglia, con urgenza e tempestività, gli esiti delle predette verifiche, dandone evidenza.

Con la L.R. n. 45/2013 art. 30, come modificato dalla L.R. n. 32/2022 art. 11, è stato disposto che:

"1. Al fine di garantire le risorse necessarie al mantenimento e al miglioramento degli attuali livelli dei servizi di trasporto pubblico di competenza delle province e dei comuni, ivi compreso l'adeguamento all'inflazione, a decorrere dall'anno 2014 e sino alla prossima aggiudicazione dei suddetti servizi a seguito di procedure concorsuali a evidenza pubblica, è istituito nel bilancio autonomo della Regione Puglia, in favore degli enti locali che prorogheranno i contratti di servizio in corso sino al 30 giugno 2018, il capitolo di spesa n. 552053, denominato "Concorso della Regione agli oneri a carico di città metropolitana, province e comuni che prorogheran-

no i contratti di servizio per i servizi di trasporto pubblico locale, ivi compreso l'adeguamento all'inflazione, ai sensi dell'articolo 30 della l.r. n. 45/2013".
(…)
4 septies. A far data dal 1° gennaio 2023, al ricorrere delle condizioni previste dall'articolo 24, comma 5 bis, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, e dall'articolo 4, comma 4, del regolamento (CE) n. 1370/2007, le risorse in favore degli enti locali stanziate sul capitolo di spesa n. 552053 continueranno a essere riconosciute per il tempo strettamente necessario al completamento delle procedure di affidamento e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. Le predette risorse saranno ripartite in proporzione alle quote già precedentemente definite in ossequio ai criteri e modalità stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, e da confermare o modificare col provvedimento di cui all'articolo 4, comma 3 della l.r. 18/2002.
4 octies. Le risorse in favore degli enti locali sono riconosciute per i contratti di servizio affidati in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1370/2007 e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. Tali risorse vengono altresì riconosciute agli enti locali con contratti di servizio in scadenza oltre il 31 dicembre 2022 e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.".

Inoltre:
Si evidenzia che, ai sensi della D.G.R. n. 678/2015, per il servizio automobilistico di prolungamento della relazione regionale Manfredonia – Barletta – Bari, mediante l'arretramento del capolinea a Monte Sant'Angelo, consistente in tre coppie di corse giornaliere sulla tratta Monte Sant'Angelo – Manfredonia – Foggia, per una percorrenza di 426 km al giorno ed un corrispettivo di 1,50 €/bus-km, IVA esclusa, come da D.G.R. 136/2014, vengono destinate risorse da liquidare in trimestralità dietro presentazione della rendicontazione delle effettive percorrenze prodotte e dei dati relativi ai ricavi e alle frequentazioni, con una spesa programmata per l'esercizio 2023 pari a € 256.558,50 IVA inclusa a valere sul capitolo di spesa 552062, per una percorrenza complessiva pari a km 155.490,00.

Con la D.G.R. n. 551/2018, stante le pressanti richieste della comunità garganica a beneficio della raggiungibilità del polo industriale di Melfi, è stato attivato il servizio di collegamento Orsara – Troia – Z.I. di Melfi. Tale relazione è stata inserita nell'aggiornamento del Piano Provinciale di Bacino dell'ATO di Foggia e, nelle more della sua inclusione nel progetto di gara a celebrarsi, si ritiene di garantirlo anche per l'esercizio 2023, con 2 coppie di corse feriali ed una coppia di corse giornaliera, per una percorrenza complessiva pari a km 146.832,00 sussidiata con un corrispettivo di 1,50 €/bus-km, IVA esclusa, per un importo di € 242.272,80 IVA inclusa a valere sul capitolo di spesa 552062, da erogare con le stesse modalità stabilite per il servizio Monte S. Angelo-Foggia.

Con L.R. n. 36/2017 avente ad oggetto "Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia" all'art. 19 concernente "Disposizioni per il potenziamento del trasporto pubblico locale sulla tratta Spinazzola - Minervino Murge - Bari" è stata assegnata una dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa pari a € 100.000,00 al fine di potenziare il trasporto pubblico locale sulla tratta in argomento. Con successivi atti, in ultimo con D.G.R. n. 595/2022 e n. 1028/2022, è stata finanziata la spesa sino all'annualità 2022. A seguito di richiesta con nota AOO_078/9 del 3/1/2023 di questa Regione alla Città Metropolitana di Bari per un'opportuna attestazione relativa al monitoraggio delle frequentazioni fino al 31/12/2022 della predetta relazione e del relativo riscontro, con nota prot. n. AOO_078/196 del 16/1/2023 è stata autorizzata la predetta intensificazione anche per il 2023. Con nota prot. 19114/2023 del 3/3/2023, acquisita al prot. AOO_078/995 del 6/3/2023, la Città Metropolitana di Bari ha comunicato, tra l'altro, che per l'intensificazione della linea "Spinazzola – Bari" la spesa massima prevista ammonta ad € 32.150,00 (compreso IVA al 10%).

Con nota prot. 51330/2020, inviata a mezzo pec del 23/6/2020 e acquisita al prot. AOO_078/2110 del 25/6/2020, il Comune di Andria ha fatto richiesta di risorse aggiuntive a concorrenza del fabbisogno necessario a garantire la "*salvaguardia dei livelli occupazionali necessari alla copertura dei servizi di TPL sui quali*

sono posti obblighi di servizio pubblico" per un importo pari a € 235.584,00. Con D.G.R. 1007/2020 è stata data copertura finanziaria a tale richiesta.

Con nota prot. 18066 del 23/2/2021, acquisita al prot. AOO_078/919 del 25/2/2021, e precedenti, il Comune di Andria ha chiesto a questa Regione risorse aggiuntive rispetto a quelle già erogate per i servizi minimi di TPL, per CCNL e per l'art. 30 della LR 45/2013, al fine di finanziare sia i servizi aggiuntivi di TPL che l'IVA relativa ai servizi di TPL sia minimi che aggiuntivi, specificando di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi sino al 31/7/2021. Il Comune di Andria ha altresì evidenziato che questo avrebbe consentito di prorogare i servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari. Successivamente con nota prot. 56049 del 22/6/2021, inviata a mezzo PEC in pari data e acquisita al prot. AOO_078/2772 del 1/7/2021, il Comune di Andria ha rappresentato una maggiore esigenza di finanziamento. Con D.G.R. n. 563/2021 e n. 1487/2021 è stata data copertura finanziaria alle suddette richieste.

Con nota prot. 95963 dell'8/11/2021, inviata a mezzo pec in pari data e acquisita al prot. AOO_078/4672 del 10/11/2021, il Comune di Andria, considerata la mancanza di informazioni circa la conclusione della gara d'ambito per l'individuazione del nuovo concessionario del servizio di TPL, ha chiesto il riconoscimento di ulteriori risorse pari alla somma annuale di € 499.523,35 a copertura dei servizi aggiuntivi essenziali e dell'IVA su tutto il costo del servizio attualmente svolto. Con D.G.R. n. 595/2022 è stata data copertura finanziaria alle suddette richieste.

Con nota prot. 103872 del 29/11/2022, inviata a mezzo pec in pari data e acquisita al prot. AOO_078/5610 del 5/12/2022, il Comune di Andria ha riproposto la richiesta di finanziamento oltre che delle risorse per servizi minimi di TPL, contributo CCNL e art. 30 L.R. 45/2013, anche di risorse aggiuntive per i servizi di TPL pari a € 499.523,35 per la spesa relativa ai servizi aggiuntivi e all'IVA sia sui servizi minimi che aggiuntivi, oltre a l'ulteriore finanziamento per la spesa di € 117.394,20 per i 60.072 km annui per il servizio navetta per Castel del Monte e il servizio di trasporto urbano nella città di Andria nei giorni festivi, svolti dal 1/7/2020 al 31/12/2022 dal gestore dei servizi senza oneri a carico dell'ente appaltante.

Con nota prot. AOO_078/276 del 20/1/2023 questa Regione, ha riscontrato la predetta nota, rappresentando che nel perdurare della particolare situazione finanziaria in cui versa il Comune di Andria, a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2023, in sede di predisposizione della delibera di Giunta regionale sulle modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti di cui all'art. 4 della L.R. 18/2002, avrebbe proposto il finanziamento delle somme garantite nel 2022 anche per il 2023, tuttavia chiedendo che per le ulteriori richieste, l'Amministrazione comunale esperisca ogni necessaria iniziativa per efficientare i servizi in argomento, al fine di non generare ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Ciò detto, sempre per il servizio automobilistico, i trasferimenti destinati al servizio di trasporto pubblico locale urbano e interurbano provinciale relativi all'**esercizio 2023**, in favore degli Enti Locali, saranno effettuati per gli importi di seguito indicati.

Destinatari	**Trasferimenti agli enti locali per i servizi di TPL urbano e interurbano – esercizio 2023**
Province e Città Metropolitana (Servizi Minimi e CCNL)	€ 53.106.670,44
Città Metropolitana di Bari - tratta Spinazzola - Minervino Murge - Bari	€ 32.150,00
Provincia di Foggia - servizio Monte Sant'Angelo - Foggia	€ 256.558,50
Provincia di Foggia - servizio Orsara - Troia - Z.I. di Melfi	€ 242.272,80
Comuni (Servizi Minimi e CCNL)	€ 72.463.951,40
Comune di Andria - Risorse aggiuntive per i servizi di TPL	€ 499.523,35
Enti Locali - Risorse ex L.R. n. 45/2013, art. 30	€ 20.443.074,14
Totale	**€ 147.044.200,63**

La ripartizione della suddetta spesa per l'**esercizio 2023** sui diversi capitoli di bilancio, effettuata proporzionalmente ai trasferimenti, risulta la seguente:

Destinatari	Cap. 551051	Cap. 551052	Cap. 552062	Cap. 552053	Cap. 1002002
Province e Città Metropolitana (Servizi Minimi e CCNL)	€ 40.235.061,07		€ 12.871.609,37		€ 0,00
Città Metropolitana di Bari - tratta Spinazzola - Minervino Murge - Bari			€ 32.150,00		
Provincia di Foggia - servizio Monte Sant'Angelo - Foggia			€ 256.558,50		
Provincia di Foggia - servizio Orsara - Troia - Z.I. di Melfi			€ 242.272,80		
Comuni (Servizi Minimi e CCNL)		€ 54.900.664,75	€ 17.563.286,65		€ 0,00
Comune di Andria - Risorse aggiuntive per i servizi di TPL			€ 499.523,35		
Enti Locali - Risorse ex L.R. n. 45/2013, art. 30				€ 20.443.074,14	
Totali	**€ 40.235.061,07**	**€ 54.900.664,75**	**€ 31.465.400,67**	**€ 20.443.074,14**	**€ 0,00**

Servizi aggiuntivi di trasporto automobilistico

Competenza regionale

Con nota prot. n. A/23 – 01128 del 8/3/2023, acquisita agli atti della Sezione Trasporto pubblico Locale e Intermodalità con prot. n. AOO_078/1062 di pari data, Ferrovie del Gargano s.r.l. ha rappresentato al consorzio Co.Tr.A.P., per conto del quale la società esercisce il collegamento di trasporto automobilistico tra Foggia e Scampitella, che a seguito della chiusura al traffico veicolare della S.P. 136, disposta dalla Provincia di Foggia con Ordinanza n. 9/2023 del 7/3/2023, l'esercizio della suddetta linea dovrà essere operata per tutto il periodo di validità dell'Ordinanza con le modalità autorizzate con la nota di questa Sezione AOO_078/3645 del 19/9/2019, che comportano percorrenze aggiuntive giornaliere pari a 352 km.

La spesa massima per l'anno 2023, comunicata da Ferrovie del Gargano con nota PEC acquisita agli atti della Sezione Trasporto pubblico Locale e Intermodalità con prot. n. AOO_078/1094 del 10/3/2023, per l'esercizio della linea regionale "Scampitella – Foggia" è pari ad € 204.000,00.

Per quanto riguarda la linea regionale "S. Bartolomeo – Foggia", a seguito di limitazioni di transito degli autobus della consorziata Ferrovie del Gargano, quest'ultima, su richiesta della Regione finalizzata a non interrompere il servizio di trasporto, ha provveduto a noleggiare mezzi di ridotta dimensione da altra consorziata.

Su richiesta di questa Sezione per le vie brevi, la società Ferrovie del Gargano, con la precitata nota prot. n. AOO_078/1094, ha comunicato la spesa massima per il 2023 di € 12.500,00 sul capitolo 552012.

Con note prot. n. 3041 del 21/6/2022, n. 3946 del 25/8/2022 e n. 4335 del 25/8/2022, rispettivamente i comuni di Accadia, Anzano di Puglia e Monteleone di Puglia hanno manifestato la necessità di aumentare le corse sulla linea regionale Accadia – Monteleone – Anzano – Scampitella – Z.I. Vallata – Lacedonia (A16) – Z.I. S.N. Melfi, da n. 1 corsa di andata e ritorno a n. 3 corse di andata e n. 3 di ritorno, al fine di soddisfare le esigenze degli utenti che cosi potranno utilizzare l'autobus per raggiungere la zona industriale di San Nicola di Melfi a prescindere da quale dei tre turni di lavoro svolgano.

Di conseguenza, con nota prot. n. AOO_078/714 del 16/2/2023, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha autorizzato l'intensificazione della linea regionale Accadia – Monteleone – Anzano –Scampitella – Z.I. Vallata – Lacedonia (A16) – Z.I. S.N. Melfi e ha chiesto al consorzio Co.Tr.A.P., affidatario del servizio di trasporto pubblico sulla linea di che trattasi, di quantificare la spesa massima per tutta l'annualità 2023.

Con nota PEC del 17/2/2023, il consorzio, in riscontro alla nota di cui sopra, ha indicato il numero di km annui, pari a 97.016 e riportato la spesa massima comprensiva di IVA.

Pertanto, al fine di consentire l'intensificazione della linea regionale Accadia – Monteleone – Anzano –Scampitella – Z.I. Vallata – Lacedonia (A16) – Z.I. S.N. Melfi, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità,

sulla base delle comunicazioni ricevute, considera una disponibilità massima di € 224.107,00 sul capitolo 552012.

Le risultanze delle suddette istanze, relative alle linee di competenza regionale, sono riassunte nella tabella che segue:

Servizi automobilistici regionali (capitolo di spesa 552012)			
LINEA/RELAZIONE	RICHIESTA	DESTINATARIO RISORSE	ONERE SERVIZI
"Scampitella – Foggia"	nota prot. AOO_078/1094 del 10/03/2023	**CO.TR.A.P.**	€ 204.000,00
"S. Bartolomeo – Foggia"	nota prot. AOO_078/1094 del 10/03/2023		€ 12.500,00
"Accadia - Monteleone – Z.I. S.N. di Melfi"	PEC prot. AOO_078/774 del 19/02/2023		€ 224.107,00
		Tot. servizi regionali	**€ 440.607,00**

Competenza provinciale e comunale

Con nota prot. AOO_078/3645 del 19/9/2019, indirizzata al Consorzio CO.TR.A.P. e alla Provincia di Foggia, la Regione Puglia, in riferimento ai servizi di TPL della linea della Provincia di Foggia "Ascoli S. – Orta Nova – Foggia", considerata l'istanza del Comune di Stornarella di garantire l'accessibilità agli istituti scolastici, ha chiesto di attivare, dal lunedì successivo al 19/9/2019, i servizi indicati nella nota prot. n. 04783 del 17/9/2019 da Ferrovie del Gargano. È stato altresì specificato che i maggiori oneri rivenienti da tali servizi, nel rispetto dei Contratti di Servizi in essere, una volta quantificati, sarebbero stati a carico dell'amministrazione regionale.

Con riferimento all'esercizio della suddetta autolinea, Ferrovie del Gargano, con nota prot. A/23 – 01158 del 9/3/2023, ha comunicato che la spesa massima per l'anno 2023 è pari ad € 32.000,00 (IVA inclusa).

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1773 del 30/11/2022, è stata autorizzata l'ulteriore spesa per i servizi relativi alle linee della Provincia di Lecce ("Salice Salentino – Squinzano", "Porto Cesareo – Lecce", "Monteroni – Lecce" e "Melissano – Lecce"), della città Metropolitana di Bari (Bisceglie – Istituto De Sanctis di Trani"), della Provincia di Foggia ("Monte Sant'Angelo – San Giovanni Rotondo" e "Monte Sant'Angelo – Foggia") e del comune di Trani ("Trani – Istituto De Sanctis di Trani"), fino al 31/12/2022.

Con nota prot. AOO_078/9 del 3/1/2023, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, al fine di prorogare i servizi di cui sopra anche per l'anno 2023, ha chiesto ai soggetti interessati di inviare opportuna attestazione relativa al monitoraggio delle frequentazioni fino al 31/12/2022.

Sulla base dei riscontri ricevuti dai soggetti interessati alla nota prot. AOO_078/9 del 3/1/2023 agli atti di questa Sezione, la stessa, con nota prot. n. AOO_078/196 del 16/1/2023, ha autorizzato la proroga delle intensificazioni delle linee di seguito indicate, nelle more di predisporre gli atti consequenziali:

- DGR 1773/2022. Provincia di Lecce. Intensificazione corse Salice Salentino-Squinzano, Porto Cesareo-Lecce, Monteroni-Lecce e Melissano –Lecce;
- DGR 1773/2022. Città Metropolitana di Bari. n. 3 corse aggiuntive da Bisceglie alla sede dislocata dell'Istituto De Sanctis;
- DGR 1773/2022. Comune di Trani. Corse aggiuntive dal comune di Trani presso la sede dislocata dell'Istituto De Sanctis;
- DGR 1773/2022. Provincia di Foggia. Coppia di corse aggiuntive sulla linea Monte Sant'Angelo-San Giovanni Rotondo e potenziamento della linea Monte Sant'Angelo-"Polo Ospedaliero di Foggia".

La Provincia di Lecce, con PEC del 9/1/2023 acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. AOO_078/93 di pari data, contestualmente all'invio della documentazione attestante le frequentazioni dei servizi svolti dalla Provincia fino al 31/12/2022, ha manifestato la necessità di potenziare ulteriori servizi. In particolare le richieste formulate dalla Provincia di Lecce si riferiscono alle seguenti linee: Melissano – Lecce (ulteriore

corsa aggiuntiva); Sannicola – Tuglie – Casarano; Noha – Lecce; Otranto – Tricase – Alessano; S.M. di Leuca – Acquarica – Tricase; Ugento – Presicce – Tricase.

Il consorzio Co.Tr.A.P., con nota prot. n. 59/22/b del 20/4/2022 e la consorziata Miccolis S.p.A., con note prot. n. 105/22/b del 28/7/2022 e n. 200/22/b del 11/11/2022, hanno manifestato l'esigenza di rinforzare il servizio di trasporto pubblico sulle autolinee della città Metropolitana di Bari "Acquaviva – Casamassima – Castellana Grotte", "Bari – Valenzano – LUM" e "Noicattaro – Parchitello – Bari", in quanto sono emerse notevoli criticità dovute al numero di utenti che utilizzano tali linee, che sono aumentate con l'inizio dell'anno scolastico 2022/2023.

La stessa città Metropolitana di Bari, con nota acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 2460 del 24/5/2022, ha ritenuto meritevole di accoglimento la proposta di incremento dei Servizi Minimi formulata dalla consorziata Miccolis.

Inoltre, con Pec del 19/09/2022 acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. AOO_078/4387 del 20/9/2022, la città Metropolitana di Bari, rappresentando le criticità pervenute dall'Istituto Scolastico Federico II - "Stupor Mundi" di Corato e dall'autolinea Conca in merito al trasporto degli studenti da Bisceglie a Corato e viceversa, ha evidenziato la necessità di potenziare la linea Poggiorsini – Corato – Bisceglie con una ulteriore corsa in partenza alle ore 7:20 da Bisceglie e diretta a Corato e con una ulteriore corsa in partenza da Corato alle ore 13:30.

Pertanto, alla luce delle nuove richieste emerse dalla Provincia di Lecce e dalla Città Metropolitana di Bari, con note prot. n. AOO_078/711, n. AOO_078/712, n. AOO_078/715, e n. AOO_078/716 del 16/2/2023, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha chiesto rispettivamente alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Trani, alla Provincia di Foggia e alla Provincia di Lecce di quantificare la spesa massima per tutta l'annualità 2023 sia dei "nuovi" servizi richiesti che di quelli già autorizzati da questa Sezione con nota prot. n. AOO_078/196 del 16/1/2023.

Le risultanze dei riscontri alle note di questa Sezione, su citate, sono riportate nella tabella che segue, in cui è indicato per ogni linea l'importo massimo per l'anno 2023 comunicato da tutti gli EE.LL. interessati al potenziamento delle linee di trasporto pubblico.

Servizi automobilistici provinciali e comunali (capitolo di spesa 552062)			
LINEA/RELAZIONE	RICHIESTA	DESTINATARIO RISORSE	ONERE SERVIZI
"Salice Salentino – Squinzano"	nota prot. AOO_078/820 del 21/02/2023	**Provincia di Lecce**	€ 17.936,61
"Porto Cesareo – Lecce"			€ 31.602,59
"Monteroni – Lecce"			€ 21.078,84
"Melissano – Lecce"			€ 119.577,36
"Melissano – Lecce" (corsa aggiuntiva)			€ 24.134,88
Sannicola-Tuglie-Casarano			€ 13.791,36
Noha-Lecce			€ 18.618,34
Otranto-Uggiano-Botrugno-Tricase-Alessano			€ 33.099,26
S.M. di Leuca-Acquarica-Tricase			€ 26.203,58
Ugento-Presicce-Specchia-Tricase			€ 24.134,88
		Sub totale	€ 330.177,70

"Ascoli S. – Orta Nova – Foggia"	nota prot. AOO_078/1093 del 10/03/2023	**Provincia di Foggia**	€ 32.000,00
"Monte Sant'Angelo – San Giovanni Rotondo"	PEC prot. AOO_078/773 del 19/02/2023		€ 31.586,50
"Monte Sant'Angelo – Foggia OO.RR."			€ 122.577,40
		Sub totale	€ 186.163,90
Acquaviva-Casamassima Castellana	nota prot. AOO_078/995 del 03/03/2023	**Città Metropolitana di Bari**	€ 148.000,00
Bari-Università LUM			
Noicattaro-Parchitello-Bari			
Bisceglie-Corato			€ 38.200,00
"Bisceglie – Istituto De Sanctis di Trani"			€ 16.200,00
		Sub totale	€ 202.400,00
"Trani – Istituto De Sanctis di Trani"	nota prot. AOO_078/927 del 27/02/2023	**Comune di Trani**	€ 132.525,83
		Tot. servizi prov. li e com. li	**€ 851.267,43**

Trasporto Elicotteristico

Il servizio di collegamento elicotteristico Foggia-Isole Tremiti, di competenza regionale, è espletato dalla società Alidaunia s.r.l. in virtù del contratto di servizio del 6/12/2004, rep. n. 6772 del 10/12/2004, e dell'atto integrativo del 20/5/2010, rep. n. 011654 del 24/5/2010, con scadenza al 31/12/2044.

L'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2009, prevede che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati in misura massima non superiore al tasso di inflazione individuato, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della L.R. n. 10/2009, nel tasso di inflazione ISTAT, riferito all'anno precedente, corrispondente all'indice "generale" nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).

Per l'anno 2022 l'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) ha subito un variazione pari a + 8,1% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle sopra richiamate normative, il corrispettivo riferito all'**esercizio 2023** adeguato col predetto indice, viene determinato in **€ 2.716.028,01** IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui al capitolo di spesa 552018.

La ripartizione della suddetta spesa per l'**esercizio 2023** sui capitoli del bilancio risulta la seguente:

Destinatari	Cap. 552018	Cap. 1004003
Alidaunia s.r.l.	€ 2.716.028,01	€ 0,00

Agevolazioni e gratuità tariffarie

Con riferimento alle agevolazioni e gratuità tariffarie di cui all'art. 30 commi 1 e 3 della L.R. n. 18/2002 e alla D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., in considerazione della lettera e, comma 2 dell'art. 4 della L.R. 18/2002, occorre provvedere alla ripartizione delle relative risorse previste per il 2023, nei pertinenti capitoli di spesa, per le imprese di trasporto ferroviario e per le Province e la Città Metropolitana.

La ripartizione delle risorse per il titolo di cui sopra relativa alle imprese di trasporto pubblico regionale, in considerazione della programmazione effettuata per l'annualità 2022 con D.G.R. n. 595/2022, del monitoraggio della spesa nel medesimo anno e della riprogrammazione delle risorse di cui alla D.D. n. 183/2022, nonché della sub-ripartizione per la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. tra i servizi ferroviari e quelli automobilistici (necessaria dal momento della stipula di nuovo contratto per i servizi ferroviari, da

proporzionare in base al periodo di validità del contratto rispetto all'annualità in corso), per l'**esercizio 2023** risulta la seguente:

SERVIZI FERROVIARI		
Destinatari	**Esercizio 2023**	
	Cap. 552083 (1)	**Cap. 552016**
	Agevolazioni tariffarie	**Gratuità tariffarie**
Trenitalia S.p.A. – contratto servizi ferroviari ex DGR 957/2018	€ 1.140.716,79	€ 526.654,23
Ferrovie del Gargano s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2204/2021	€ 93.459,05	€ 58.229,07
Ferrovie del Gargano s.r.l. – contratto servizi automobilistici in proroga	€ 8.126,87	€ 4.068,94
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2203/2021	€ 178.969,33	€ 70.412,57
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. – contratto servizi automobilistici in proroga	€ 104.748,69	€ 39.467,86
Ferrotramviaria S.p.A. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2202/2021	€ 459.021,96	€ 166.479,30
Ferrotramviaria S.p.A. – contratto servizi automobilistici in proroga	€ 94.016,55	€ 3.397,54
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. – servizi ferroviari	€ 186.230,58	€ 103.490,44
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. – servizi automobilistici	€ 765.640,18	€ 196.770,34
Totali	**€ 3.030.930,00**	**€ 1.168.970,29**

(1) comprende le risorse per le finalità di cui all'art. 28, c. 5 della L.R. 18/2002 per le società sottoscrittrici dei nuovi contratti ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1370/2007 e sm.i..

SERVIZI AUTOMOBILISTICI REGIONALI		
Destinatari	**Esercizio 2023**	
	Cap. 552055	**Cap. 552081**
	Agevolazioni tariffarie	**Gratuità tariffarie**
CO.TR.A.P.	**€ 1.349.460,00**	**€ 324.713,53**

Per gli organi di governo degli ATO sono stati considerati la spesa programmata per il 2022 con D.G.R. n. 595/2022, il monitoraggio della spesa nel medesimo anno e la riprogrammazione delle risorse di cui alla D.D. n. 180/2022, nonché le rendicontazioni pervenute dal gestore dei servizi interurbani provinciali, ancorché in fase di validazione da parte di alcuni enti tra Città metropolitana e Province, pervenendo alla seguente ripartizione per l'**esercizio 2023**:

SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			
Destinatari	**Esercizio 2023**		
	SERVIZI DI TPL INTERURBANI		**SERVIZI DI TPL URBANI**
	Cap. 552084	**Cap. 552082**	
	Agevolazioni tariffarie	**Gratuità tariffarie**	**Gratuità tariffarie**
Città Metropolitana di Bari	€ 488.412,52	€ 63.684,87	€ 161.618,65
Provincia di BAT	€ 0,00	€ 0,00	€ 36.799,69
Provincia di Brindisi	€ 281.584,77	€ 33.409,81	€ 53.364,21
Provincia di Foggia	€ 615.499,44	€ 284.801,93	€ 80.145,26
Provincia di Lecce	€ 485.920,61	€ 26.076,16	€ 30.213,52
Provincia di Taranto	€ 321.455,16	€ 40.459,62	€ 101.991,52
Totale cap. 552084	**€ 2.192.872,50**	**€ 448.432,39**	**€ 464.132,85**
Totale cap. 552082		**€ 912.565,24**	

Con riferimento alle gratuità tariffarie, il limite previsto dall'art. 30 della L.R. n. 18/2002, riferito alla totalità dei corrispettivi dei contratti di servizio per il TPL sul territorio regionale, è rispettato.

Agevolazioni tariffarie sicurezza a bordo mezzi

Con D.G.R. n. 34/2019 si è approvato lo schema di Accordo da sottoscrivere con le Forze dell'Ordine e la società Trenitalia S.p.A. (contratto servizi ex DGR 957/2018), finalizzato ad incrementare il fattore sicurezza a bordo dei treni regionali, a fronte dell'acquisto di un abbonamento a prezzo agevolato rispetto al prezzo dell'abbonamento regionale. Successivamente è stato sottoscritto il predetto Accordo che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 3, decorre a partire dal 1° febbraio 2019 fino alla scadenza del Contratto di Servizio vigente con la società Trenitalia e ai sensi dell'art. 7 prevede che la Regione con successivo atto comunicherà annualmente alla società Trenitalia l'importo massimo destinato all'attuazione dell'Accordo, nei limiti dello stanziamento del bilancio regionale.

Con D.G.R. n. 2255/2021 sono stati approvati i due schemi di Accordo da sottoscrivere con la società Trenitalia S.p.A. (contratto servizi ex D.G.R. n. 957/2018) e rispettivamente le Forze di Polizia e l'Esercito. In particolare, l'Accordo con l'Esercito prevede che la Regione Puglia, a partire dall'anno 2022, con la D.G.R. che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, cosi come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alla società Trenitalia S.p.A. l'importo massimo destinato all'attuazione del predetto Accordo. Ad oggi risulta sottoscritto solo l'accordo con l'Esercito.

Con D.G.R. n. n. 2256/2021 la Giunta Regionale ha approvato i due schemi di Accordo da sottoscrivere con le società Ferrovie del Gargano s.r.l. (contratto servizi ex DGR 2204/2021), Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (contratto servizi ex DGR 2203/2021), Ferrotramviaria S.p.A. (contratto servizi ex DGR 2202/2021) e rispettivamente le Forze di Polizia e l'Esercito. In particolare, l'Accordo con le Forze di Polizia e l'Accordo con l'Esercito prevedono che la Regione Puglia, a partire dall'anno 2022, con la DGR che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, cosi come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alle imprese ferroviarie l'importo massimo destinato all'attuazione dei predetti Accordi. Ad oggi risulta sottoscritto solo l'accordo con l'Esercito.

Gli accordi ex D.G.R. n. 2255/2021 e n. 2256/2021, come in essi indicato, hanno validità dalla data di sottoscrizione e fino alla durata dei contratti di servizio delle società interessate.

Con D.G.R. n. 230/2023 la Giunta Regionale ha approvato uno schema di Accordo da sottoscrivere, per i nuovi contratti ferroviari, con La Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto (inclusa la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera di Puglia), il Comando scuole A.M./3^ Reg. Aerea Bari, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione regionale Puglia e con le società Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrovie del Gargano s.r.l. e Ferrotramviaria S.p.A. ed un altro schema di Accordo da sottoscrivere con le predette Forze Armate e Comparto Sicurezza (in breve Marina militare, Aeronautica militare e Vigili del Fuoco) e la società Trenitalia S.p.A.. In particolare i predetti accordi prevedono che La Regione Puglia con la DGR che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, cosi come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alle imprese ferroviarie l'importo massimo destinato all'attuazione dei predetti Accordi.

Pertanto, con il presente provvedimento, l'onere relativo all'**esercizio 2023** per le suddette agevolazioni, nelle more della sottoscrizione degli Accordi mancanti, in considerazione delle prime comunicazioni rivenienti per i nuovi contratti con validità dal 2022, viene quantificato per l'Accordo con le Forze di Polizia in € 250.000,00, per l'Accordo con l'Esercito in € 150.000,00 e per l'Accordo con Marina militare – Aeronautica militare - Vigili del Fuoco in € 150.000,00 per Trenitalia S.p.A., per l'Accordo con le Forze di Polizia in € 50.000,00, per l'Accordo con l'Esercito in € 50.000,00 e per l'Accordo con Marina militare – Aeronautica militare - Vigili del Fuoco in € 50.000,00 per ciascuna delle società Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrotramviaria S.p.A.. Inoltre, in previsione della stipula di un nuovo contratto ferroviario con la Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. l'onere per le suddette agevolazioni viene quantificato per la predetta Società per l'Accordo con le Forze di Polizia in € 25.000,00, per l'Accordo con l'Esercito in € 25.000,00 e per l'Accordo con Marina militare – Aeronautica militare - Vigili del Fuoco in € 25.000,00. La spesa complessiva per le agevolazioni relative ai suddetti Accordi trova copertura sullo stanziamento previsto nel capitolo di spesa 1001002 del bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2023, giusta D.G.R. n. 27/2023.

Agevolazioni Carta Tutto Treno

Con D.G.R. n. 1197/2021, al fine di incentivare l'utilizzo dei servizi ferroviari offerti incrementando le opportunità di viaggio, si è approvato lo schema di "Accordo" da sottoscrivere con la società Trenitalia S.p.A. per l'adozione della Carta Tutto Treno – CTT che consente ai titolari di abbonamento annuale e mensile dei servizi regionali sulle relazioni Bari – Foggia, Bari – Lecce, Bari – Brindisi e Bari – Taranto la possibilità di usufruire dei servizi "Intercity", "Frecciabianca". Successivamente è stato sottoscritto il predetto Accordo che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 4, ha validità dal 1/1/2021 al 31/12/2021 e potrà essere prorogato annualmente, alle medesime condizioni, per il successivo anno 2022, anche mediante un semplice scambio di corrispondenza tra le Parti. A tanto si è dato seguito, per il mantenimento della suddetta agevolazione tariffaria, a mezzo nota prot. n. AOO_078/3909 del 04/8/2022.
In merito all'anno corrente, è stata confermata l'intenzione di proseguire con l'agevolazione Carta Tutto Treno anche per il 2023, a mezzo nota prot. n. AOO_078/1032 del 7/3/2023 ed allo stato attuale l'accordo per procedere in merito è in fase di predisposizione.
Nelle more dell'approvazione di un nuovo schema di accordo per il 2023 e successiva sottoscrizione del medesimo Accordo si destina l'importo di € 50.000,00 a valere sul capitolo di spesa 1001000 del bilancio finanziario gestionale 2023 per l'**esercizio 2023**.

Agevolazioni trasporto gratuito delle bici al seguito

Infine, si fa presente che, l'allegato 5 al contratto di servizio della società Trenitalia S.p.A. (contratto servizi ex D.G.R. n. 957/2018), prevede, per il 2018, il trasporto gratuito delle bici al seguito su tutti i treni regionali circolanti in Puglia. Per gli anni successivi la Regione comunica la prosecuzione o meno dell'iniziativa entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.
La Regione Puglia, con nota prot. AOO_078/4891 del 26/10/2022, ha comunicato a Trenitalia S.p.A., secondo quanto previsto nell'allegato 5 "Sistema tariffario" del contratto di servizio per il trasporto ferroviario 2018-2032, la prosecuzione anche per l'anno 2023 dell'iniziativa relativa al trasporto gratuito biciclette al seguito su tutti i treni regionali della predetta Società circolanti in Puglia, nelle more della definizione delle partite di bilancio 2023, con riserva di interruzione qualora fossero venuti meno i fondi previsti. L'onere per la prosecuzione di detto trasporto gratuito, per l'**esercizio 2023**, sarà pari a € 100.000,00 e trova copertura sullo stanziamento del capitolo di spesa 1001000 del bilancio finanziario gestionale 2023.

Sempre con riferimento all'allegato 5 dei rispettivi contratti, per le società Ferrovie del Gargano s.r.l. (contratto servizi ex D.G.R. n. 2204/2021), Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (contratto servizi ex D.G.R. n. 2203/2021), Ferrotramviaria S.p.A. (contratto servizi ex D.G.R. n. 2202/2021), il trasporto gratuito delle bici non pieghevoli al seguito per il 2022 è gratuito. Per gli anni successivi, previa intesa tra le Parti, la Regione comunica la prosecuzione o meno dell'iniziativa, entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.
La Regione Puglia, con note prot. AOO_078/4888, AOO_078/4889 e AOO_078/4890 del 26/10/2022, ha comunicato rispettivamente a Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano, Ferrotramviaria, secondo quanto previsto nell'allegato 5 "Sistema tariffario" del contratto di servizio per il trasporto ferroviario 2022-2033, la prosecuzione, per l'anno 2023, dell'iniziativa relativa al trasporto gratuito delle biciclette non pieghevoli al seguito su tutti i treni regionali delle predette Società, attrezzati per il trasporto delle stesse, circolanti in Puglia. L'onere per la prosecuzione di detto trasporto gratuito, per l'esercizio 2023, come stabilito dalla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, sarà pari a € 50.000,00 per le predette tre società di trasporto ferroviario e trova copertura sullo stanziamento del capitolo di spesa 1001000 del bilancio finanziario gestionale 2023. Successivamente saranno stabilite le modalità per la rendicontazione ed il riconoscimento della compensazione per la suddetta gratuità trasporto bici al seguito, nella misura massima qui stabilita, a richiesta delle società interessate.

Di seguito si riporta un riepilogo delle suddette agevolazioni:

SERVIZI FERROVIARI					
Destinatari	Esercizio 2023				
	Cap. 1001002			Cap. 1001000	
	Accordo Forze di Polizia	Accordo Esercito	Accordo Marina militare, Aeronautica militare e Vigili del Fuoco	Accordo Carta Tutto Treno	Trasporto gratuito BICI –ALL. 5 C.d.S.
Trenitalia S.p.A. – contratto servizi ferroviari ex DGR 957/2018	€ 250.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00
Ferrovie del Gargano s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2204/2021	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	-	€ 50.000,00
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2203/2021	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	-	€ 50.000,00
Ferrotramviaria S.p.A. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2202/2021	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	-	€ 50.000,00
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. – nuovo contratto servizi ferroviari	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	-	-
Parziali	**€ 425.000,00**	**€ 325.000,00**	**€ 325.000,00**	**€ 50.000,00**	**€ 250.000,00**
Totali capitoli	**€ 1.075.000,00**			**€ 300.000,00**	

Integrazione tariffaria

Con D.G.R. n. 969/2022 avente ad oggetto "L.R. n. 18/2002 - Modalità di vendita agevolata a beneficio della mobilità dei viaggiatori residenti nel territorio dei "Monti Dauni"." La Giunta regionale ha deliberato di autorizzare Ferrovie del Gargano, ai sensi di quanto statuito dagli artt. 26 co. 1, 27 cc 2-4 e 29 co.1 della Legge Regionale n.- 18 del 2002, ad adottare un sistema di integrazione tariffaria per i viaggiatori residenti nei Monti Dauni – Linea Ferroviaria Foggia-Lucera/autolinee di competenza regionale e provinciale, nelle more di un effettivo intervento economico finanziario da parte dell'Amministrazione.

A tale scopo, è stato istituito il capitolo di spesa 1001015 "Compensazione alle imprese di trasporto ferroviario per attuazione della tariffazione integrata di cui all'art. 29 della L.R. 18/2002"nel bilancio finanziario gestionale 2023. Nelle more della regolamentazione della relativa rendicontazione, l'onere massimo per la predetta integrazione tariffaria è pari a € 35.000,00.

Destinatari	Cap. 1001015
Ferrovie del Gargano s.r.l.	€ 35.000,00

In particolare:

La Sezione competente provvederà alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. secondo le seguenti modalità:

- In favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2023, come disposto con D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31/03/2024.
- In favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2023 da trasmettere entro il 31/03/2024.

La Sezione competente provvederà alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie Forze di Polizia, Esercito, Accordo Marina militare - Aeronautica militare - Vigili del Fuoco, Carta Tutto Treno, gratuità traspor-

to bici al seguito, in favore delle Imprese interessate, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta riferita all'annualità 2023 e secondo le previsioni dei rispettivi accordi e/o riferimenti contrattuali.

In esito al monitoraggio delle agevolazioni e gratuità tariffarie alle quali sono tenute le imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, la Sezione competente provvede alla eventuale riprogrammazione della stessa.
Gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, sono tenuti a individuare le opportune modalità operative di erogazione delle risorse di cui trattasi nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.

VISTI
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Vista la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Vista la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/1/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Nel bilancio per l'esercizio finanziario 2023 è stata effettuata una previsione per il capitolo di entrata E2053457 (alimentato dal Fondo Nazionale Trasporti di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95), di € 381.879.724,39.
Con decreto n. 25 del 15/2/2023, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha provveduto a determinare l'attribuzione delle risorse da erogare a titolo di anticipazione per l'anno 2023 dell'80% del Fondo Nazionale Trasporti, pari per la Regione Puglia ad € 327.070.608,41.
Con Decreto n. 39 del 24/2/2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'erogazione della somma di € 80.495.560,34 (attribuita con Decreto n. 421 del 29/12/2022 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze) in favore della Regione Puglia, a titolo di saldo del Fondo Nazionale Trasporti per il 2022. Di tale somma, l'importo di € 9.504.659,60 è stato già accertato ed impegnato con Determinazione Dirigenziale n. 184 del 21/12/2022 per garantire la copertura del fabbisogno 2022; il restante importo di € 70.990.900,74 è stato successivamente accertato contestualmente all'incasso con reversale n. 33587/2023.

Al fine di garantire la copertura del fabbisogno complessivo come esplicitato nel presente provvedimento, risulta necessario procedere alla variazione del bilancio di previsione 2023-2025 della somma di € 33.150.010,48, nonché approvare l'allegato n. E/1 di cui al D. Lgs. 118/2001, riservandosi di operare ulteriori variazioni di bilancio in esito alla definizione del saldo finale 2023 per il Fondo Nazionale Trasporti.

Accertato che, nella seduta del 4/4/2023, il presente provvedimento ha ricevuto il parere favorevole dalla competente commissione consiliare, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 52/2019.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 7/3/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/3/2022.

L'impatto di genere stimato è:

☐ diretto

☐ indiretto

☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvati con DGR n. 27 del 24/1/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO VINCOLATO
CRA: 16 – 03
Parte Entrata
Entrata ricorrente, Codice Transazione UE 2
Debitore: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Titolo giuridico:

- decreto n. 421 del 29/12/2022 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti il 20/1/2023 reg. n. 210 (dell'importo complessivo del decreto, attribuito a Regione Puglia, pari a € 80.495.560,34: l'importo di € 9.504.659,60 è stato già accertato ed impegnato con Determinazione Dirigenziale n. 184 del 21/12/2022 per garantire la copertura del fabbisogno 2022; il restante importo di € 70.990.900,74 è stato successivamente accertato contestualmente all'incasso con reversale n. 33587/2023;
- decreto n. 25 del 15/2/2023 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti il 28/2/2023 reg. n. 525 (importo attribuito a Regione Puglia: € 327.070.608,41)

La variazione di bilancio di € 33.150.010,48, proposta per dare copertura al fabbisogno esplicitato nel presente provvedimento, per l'importo di € 16.181.784,76 fa riferimento al sopra citato decreto n. 25/2023; per il restante importo di € 16.968.225,72 troverà copertura con il decreto di definizione del saldo finale 2023 per il Fondo Nazionale Trasporti.

CAPITOLO	*DECLARATORIA*	*TITOLO TIPOLOGIA*	*CODIFICA PIANO DEI CONTI*	*Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa*
E2053457	Fondo per il trasporto pubblico locale ex art. 16 bis del D.L.95/2012 come sostituito dall'art. 1 c. 301 della legge 228/2012	1.104	E.1.01.04.09	€ 33.150.010,48

Parte Spesa

Spesa ricorrente, Codice Transazione UE 8

CAPITOLO	*DECLARATORIA*	*MISSIONE PROGRAMMA TITOLO*	*CODIFICA PIANO DEI CONTI*	*Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa*
U0551047	Fondo regionale trasporti - esercizio dei servizi ferroviari ex artt. 8 e 9 D. L.gs. 422/97	10.1.1	U.1.03.02.15	€ 27.287.119,44
U0551057	Fondo Regionale Trasporti - FRT: Esercizio dei servizi ferroviari, automobilistici, tranviari, filotranviari e lacuali. TPL automobilistico.	10.2.1	U.1.03.02.15	€ 1.456.849,51
U0551051	Fondo Regionale Trasporti - Esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistici regionali e locali. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	10.2.1	U.1.04.01.02	€ 1.863.415,12
U0551052	Fondo Regionale Trasporti - Esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistici regionali e locali. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	10.2.1	U.1.04.01.02	€ 2.542.626,41
Totale				**€ 33.150.010,48**

Le implicazioni di spesa rivenienti dal presente atto sono autorizzate ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011.

La spesa complessiva per l'esercizio 2023, di cui al presente atto, trova imputazione, nel dettaglio, sui seguenti capitoli di spesa. Per gli stessi è stata indicata la necessaria quota di stanziamento a copertura della spesa:

Capitolo di spesa	**Risorsa**	**Stanziamento 2023 di cui alla DGR n. 27 del 24/1/2023 [€]**	**Incremento stanziamento 2023 di cui al presente provvedimento [€]**	**Totale [€]**
551047	Vincolata	[(1)] 252.470.881,98	27.287.119,44	279.758.001,42
552031	Vincolata	[(2)] 9.451.160,00	0,00	9.451.160,00
552135	Autonoma	[(3)] 65.500.000,00	0,00	65.500.000,00
551057	Vincolata	38.679.158,12	1.456.849,51	40.136.007,63
552012	Autonoma	13.985.728,45	0,00	13.985.728,45
551051	Vincolata	38.371.645,95	1.863.415,12	40.235.061,07
551052	Vincolata	52.358.038,34	2.542.626,41	54.900.664,75
552062	Autonoma	32.316.668,10	0,00	32.316.668,10
552053	Autonoma	20.443.074,14	0,00	20.443.074,14
552018	Autonoma	2.716.028,01	0,00	2.716.028,01
552083	Autonoma	3.030.930,00	0,00	3.030.930,00
552016	Autonoma	1.168.970,29	0,00	1.168.970,29
552055	Autonoma	1.349.460,00	0,00	1.349.460,00

552081	Autonoma	324.713,53	0,00	324.713,53
552084	Autonoma	2.192.872,50	0,00	2.192.872,50
552082	Autonoma	912.565,24	0,00	912.565,24
1001002	Autonoma	1.075.000,00	0,00	1.075.000,00
1001000	Autonoma	300.000,00	0,00	300.000,00
1001015	Autonoma	35.000,00	0,00	35.000,00

(1) comprende le seguenti quote per le quali si è disposta una prenotazione di impegno con DGR:

€ 14.897.216,99	DGR 2202/2021	FNB	Prenot. 3523000065
€ 6.522.128,64	DGR 2203/2021	FAL	Prenot. 3523000072
€ 9.681.446,46	DGR 2204/2021	FdG	Prenot. 3523000073

(2) comprende le seguenti quote per le quali si è disposta una prenotazione di impegno con DGR:

€ 6.197.482,00	DGR 2202/2021	FNB	Prenot. 3523000066
€ 3.253.678,00	DGR 2204/2021	FdG	Prenot. 3523000083

(3) comprende le seguenti quote per le quali si è disposta una prenotazione di impegno con DGR:

€ 6.840.000,00	DGR 957/2018	TI	Prenot. 3523000005
€ 5.787.796,76	DGR 2202/2021	FNB	Prenot. 3523000081
€ 4.200.777,59	DGR 2203/2021	FAL	Prenot. 3523000082

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà ad effettuare l'accertamento di entrata al capitolo E2053457 necessario a dare copertura agli impegni di spesa del bilancio vincolato, in relazione agli idonei titoli giuridici di entrata.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile relatore, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97 e dell'art. 4 della LR 18/2002, come modificato dall'art. 15 della L.R. n. 52/2019, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Approvare, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011, la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione per l'esercizio 2023 e pluriennale 2023 - 2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con D.G.R n. 27 del 24/1/2023, secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
3. Dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.
4. Approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento.
5. Incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di apportare le variazioni: al Bilancio di gestione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2023.
6. Incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011.
7. Prendere atto della ripartizione del Fondo Regionale Trasporti per il 2023 come sopra riportato.
8. Prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, giusta D.G.R n. 27 del 24/1/2023 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2023.
9. Dare atto che le liquidazioni in favore degli Enti Locali interessati delle risorse di cui al presente provvedimento relative al secondo semestre 2023, dovranno effettuarsi solo successivamente all'avvenuta acquisizione degli atti di proroga dei servizi di trasporto pubblico locale, come adottati da ciascuno dei medesimi Enti Locali e da questi ultimi trasmessi alla Sezione competente.
10. Autorizzare la prosecuzione dei servizi feriali aggiuntivi e sperimentali "Taranto – Brindisi aeroporto" e "Foggia aeroporto – Bari aeroporto" di cui alla D.G.R. 1645/2015 e l'integrazione di cui alla D.G.R. 1028/2022 in riferimento ai servizi festivi della linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto", rideterminandone il corrispettivo per l'anno 2023 considerando la variazione dell'indice "generale" nazionale ISTAT dei

prezzi al consumo (NIC) pari a + 8,1%, nei termini esposti in narrativa, nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 154/2019 e n. 83/2016) e della D.G.R. 2086/2016.

11. Autorizzare la spesa per i servizi relativi alla relazione della Città Metropolitana di Bari "Spinazzola - Minervino Murge - Bari", nei termini esposti in narrativa.
12. Autorizzare la prosecuzione dei servizi di collegamento Foggia – Monte Sant'Angelo di cui alla D.G.R. 1992/2015 e dei servizi di collegamento Orsara – Troia – Z.I. Melfi di cui alla D.G.R. 551/2018 in favore della Provincia di Foggia, come riportato nella narrativa del presente provvedimento.
13. Autorizzare la Sezione competente al trasferimento in favore del Comune di Andria di risorse aggiuntive per l'esercizio 2023, come specificato in narrativa, in considerazione di quanto rappresentato dallo stesso Comune con note prot. 103872 del 29/11/2022, prot. 95963 dell'8/11/2021, prot. 56049 del 22/6/2021, prot. 18066 del 23/2/2021 e precedenti, ovvero di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi, rappresentando che il finanziamento richiesto avrebbe consentito di prorogare i predetti servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari.
14. Autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL., all'utilizzo delle risorse relative all'esercizio 2023 a valere sul capitolo di spesa 552053 per le finalità previste dall'art. 30 della L.R. 45/2013, confermandone la ripartizione in proporzione alle quote già precedentemente definite con determina dirigenziale Codice CIFRA 078/DIR/2014/226 in ossequio ai criteri e modalità stabiliti con deliberazioni della Giunta regionale ivi richiamate.
15. Autorizzare la spesa per i servizi aggiuntivi di competenza regionale e di competenza provinciale e comunale, cosi come dettagliatamente specificato nelle premesse.
16. Autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. secondo le seguenti modalità:
    - In favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2023, come disposto con D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31/03/2024.
    - In favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2023 da trasmettere entro il 31/03/2024.
17. Autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni e gratuità tariffarie al quale sono tenute le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa.
18. Disporre che gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse per gratuità tariffarie nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.
19. Stabilire che per eventuali ulteriori necessità che dovessero emergere nel corso dell'anno, ad oggi non previste, e di contenuta entità, si potrà procedere all'integrazione del presente provvedimento, direttamente con successivo atto di giunta.
20. Pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
21. Notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, alle Imprese di trasporto e agli Enti Locali interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore *Ferdinando IAVARONE*
PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico"

Il Funzionario Istruttore *Giuseppe PASCAZIO*
PO "Gestione, monitoraggio e controllo operativo dei servizi di TPRL"

Il Funzionario Istruttore *Giuseppina RAIMONDO*
PO "Gestione, monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto"

Il Funzionario Istruttore *Emilio SARDONE*
PO "Trasporto ferroviario"

Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL *Giuseppe MERRA*

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità *Carmela IADARESTA*

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria *Nicola PALADINO*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità *Vito Antonio ANTONACCI*

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture *Angelosante ALBANESE*

GLI ASSESSORI PROPONENTI

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile *Anna MAURODINOIA*

L'Assessore al Bilancio e Ragioneria *Raffaele PIEMONTESE*

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e, limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza

pubblica vigenti e agli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011, dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Approvare, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011, la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione per l'esercizio 2023 e pluriennale 2023 - 2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con D.G.R n. 27 del 24/1/2023, secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
3. Dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.
4. Approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento.
5. Incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di apportare le variazioni: al Bilancio di gestione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2023.
6. Incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011.
7. Prendere atto della ripartizione del Fondo Regionale Trasporti per il 2023 come sopra riportato.
8. Prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, giusta D.G.R n. 27 del 24/1/2023 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2023.
9. Dare atto che le liquidazioni in favore degli Enti Locali interessati delle risorse di cui al presente provvedimento relative al secondo semestre 2023, dovranno effettuarsi solo successivamente all'avvenuta acquisizione degli atti di proroga dei servizi di trasporto pubblico locale, come adottati da ciascuno dei medesimi Enti Locali e da questi ultimi trasmessi alla Sezione competente.
10. Autorizzare la prosecuzione dei servizi feriali aggiuntivi e sperimentali "Taranto – Brindisi aeroporto" e "Foggia aeroporto – Bari aeroporto" di cui alla D.G.R. 1645/2015 e l'integrazione di cui alla D.G.R. 1028/2022 in riferimento ai servizi festivi della linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto", rideterminandone il corrispettivo per l'anno 2023 considerando la variazione dell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) pari a + 8,1%, nei termini esposti in narrativa, nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 154/2019 e n. 83/2016) e della D.G.R. 2086/2016.
11. Autorizzare la spesa per i servizi relativi alla relazione della Città Metropolitana di Bari "Spinazzola - Minervino Murge - Bari", nei termini esposti in narrativa.
12. Autorizzare la prosecuzione dei servizi di collegamento Foggia – Monte Sant'Angelo di cui alla D.G.R. 1992/2015 e dei servizi di collegamento Orsara – Troia – Z.I. Melfi di cui alla D.G.R. 551/2018 in favore della Provincia di Foggia, come riportato nella narrativa del presente provvedimento.
13. Autorizzare la Sezione competente al trasferimento in favore del Comune di Andria di risorse aggiuntive per l'esercizio 2023, come specificato in narrativa, in considerazione di quanto rappresentato dallo stesso Comune con note prot. 103872 del 29/11/2022, prot. 95963 dell'8/11/2021, prot. 56049 del 22/6/2021, prot. 18066 del 23/2/2021 e precedenti, ovvero di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi, rappresentando che il finanziamento richiesto avrebbe consentito di prorogare i predetti servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari.
14. Autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL., all'uti-

lizzo delle risorse relative all'esercizio 2023 a valere sul capitolo di spesa 552053 per le finalità previste dall'art. 30 della L.R. 45/2013, confermandone la ripartizione in proporzione alle quote già precedentemente definite con determina dirigenziale Codice CIFRA 078/DIR/2014/226 in ossequio ai criteri e modalità stabiliti con deliberazioni della Giunta regionale ivi richiamate.

15. Autorizzare la spesa per i servizi aggiuntivi di competenza regionale e di competenza provinciale e comunale, cosi come dettagliatamente specificato nelle premesse.
16. Autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. secondo le seguenti modalità:
    - In favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2023, come disposto con D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31/03/2024.
    - In favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2023 da trasmettere entro il 31/03/2024.
17. Autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni e gratuità tariffarie al quale sono tenute le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa.
18. Disporre che gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse per gratuità tariffarie nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.
19. Stabilire che per eventuali ulteriori necessità che dovessero emergere nel corso dell'anno, ad oggi non previste, e di contenuta entità, si potrà procedere all'integrazione del presente provvedimento, direttamente con successivo atto di giunta.
20. Pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
21. Notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, alle Imprese di trasporto e agli Enti Locali interessati.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		***10***	***trasporti e diritttto alla mobilita'***					
	Programma	1	Trasporto ferroviario					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**27.287.119,44**		
				previsione di cassa	0,00	**27.287.119,44**		
Totale Programma		1	Trasporto ferroviario	**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**	**27.287.119,44**		
				previsione di cassa	**0,00**	**27.287.119,44**		
MISSIONE		***10***	***trasporti e diritttto alla mobilita'***					
	Programma	2	Trasporto pubblico locale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**5.862.891,04**		
				previsione di cassa	0,00	**5.862.891,04**		
Totale Programma		2	Trasporto pubblico locale	**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**	**5.862.891,04**		
				previsione di cassa	**0,00**	**5.862.891,04**		
TOTALE MISSIONE		***10***	***trasporti e diritttto alla mobilita'***	**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**	**33.150.010,48**		
				previsione di cassa	**0,00**	**33.150.010,48**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**	**33.150.010,48**		
				previsione di cassa	**0,00**	**33.150.010,48**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
						in aumento	in diminuzione	
TITOLO		**1**	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**					
Tipologia		104	Compartecipazioni di tributi	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**33.150.010,48**		
				previsione di cassa	0,00	**33.150.010,48**		
				residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO		**1**	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**previsione di competenza**	**0,00**	33.150.010,48		
				residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**previsione di competenza**	**0,00**	**33.150.010,48**		
				previsione di cassa	**0,00**	**33.150.010,48**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Carmela Iadaresta
05.04.2023 12:27:13
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2023	15	06.04.2023

LEGGE REGIONALE N. 18/2002, COME MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE N. 52/2019 # ESERCIZIO 2023 - MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DEL FONDO REGIONALE TRASPORTI. D. LGS. 118/2011 # VARIAZIONE AL BILANCIO GESTIONALE 2023 # 2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
06.04.2023 11:21:45
GMT+01:00

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2023, n. 465

DL n.34 del 19/05/20 art.200 c.1 e succ. - DI MIMS-MEF n.289 del 20/9/22 - Applicazione avanzo di amministrazione art.42 c.8 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-25, approvato con LR 33/22, e al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-25, approvato con DGR 27/23, ex art.51 c.2 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele PIEMONTESE, per la parte relativa all'autorizzazione della copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori della Sezione e dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL, confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

Il Decreto Legge n. 34 del 19/5/2020 e ss.mm.ii. all'art. 200, comma 1, ha istituito un fondo (di seguito Fondo), con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 gennaio 2021, causa Covid, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio.

Con Decreto n. 340 dell'11/8/2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stati definiti le modalità e i criteri con cui dare immediata applicazione alla ripartizione e all'erogazione delle risorse stanziate sul sopra citato Fondo, ripartendo una quota complessiva di euro 412.465.131,78 ed attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 11.077.597,45, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il 2020.

Con Decreto Legge n. 104 del 14/8/2020, art. 44, co. 1, la dotazione del Fondo è stata incrementata di 400 milioni di euro per l'anno 2020 (utilizzabili nel limite di 300 milioni di euro anche per servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale).

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 541 del 3/12/2020 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 100.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 104/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 2.685.705,19, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il 2020.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 33 del 27/1/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 237.173.181,24 di cui al citato Decreto Legge n. 104/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 6.369.772,44, nonché alla ripartizione dell'importo di euro 87.534.868,21 di cui al citato Decreto Legge n. 34/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 2.350.928,50, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il 2020.

Con Decreto Legge n. 137 del 28/10/2020, art. 22-ter, co.2, la dotazione del Fondo è stata incrementata di 390 milioni di euro per l'anno 2021 (utilizzabili nel limite di 190 milioni di euro anche per servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale).

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 61 del 4/2/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 100.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 137/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 2.685.705,12, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il periodo 23 febbraio 2020-31 gennaio 2021.

Con Decreto Legge n. 41 del 22/3/2021, art. 29, la dotazione del Fondo è stata incrementata di 800 milioni di euro per gli anni 2020-2021, con priorità per il periodo dal 23/2/2020 al 31/12/2020.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 489 del 2/12/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 700.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 41/2021, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 19.425.194,72 per l'anno 2020 e di euro 2.158.751,95 per l'anno 2021. In particolare, la quantificazione complessiva dei contributi per mancati ricavi tariffari per Covid riconosciuti per il 2020 spettanti alla Puglia risulta pari a € 44.594.903,42. Il predetto Decreto ha recepito le integrazioni e/o correzioni delle Aziende di TPL che avevano inserito i dati entro il 30/9/2021, effettuate dal 1/10/2021 al 26/10/2021.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 546 del 31/12/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 100.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 137/2020 (L. 176/2020) e dell'importo di euro 102.449.492,41 di cui al citato Decreto Legge n. 41/2021, attribuendo complessivamente alla Regione Puglia l'importo di euro 4.559.234,36 per l'anno 2021. In particolare, la quantificazione complessiva dei contributi per mancati ricavi tariffari per Covid riconosciuti per il 2020 spettanti alla Puglia risulta rettificata in € 45.012.164,62, con copertura finanziaria dell'eccedenza rispetto al precedente importo a valere sull'anticipazione 2021 già quantificata in € 2.158.751,95. Il predetto Decreto ha recepito l'ulteriore rilevazione dal 1/10/2021 al 5/11/2021, nonché le integrazioni e/o correzioni delle Aziende di TPL che avevano inserito i dati entro il 30/9/2021, effettuate dal 27/10/2021 al 5/11/2021.

CONSIDERATO CHE

Con Determinazione Dirigenziale n. 109 del 3/12/2020 e n. 114 del 7/12/2020, questa Sezione ha provveduto, tra l'altro, all'assegnazione dei contributi in conto gestione ai titolari di introiti tariffari, nonché all'impegno, liquidazione ed erogazione dei medesimi contributi in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale e degli enti locali committenti, a titolo di anticipazione della compensazione dei mancati ricavi da traffico di cui al citato Decreto Interministeriale n. 340/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 34/2020 art. 200, comma 1. L'erogazione è stata effettuata sulla base della ripartizione effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (acquisita al prot. AOO_078/3010 dell'8/9/2020), determinata tenendo conto dei ricavi da traffico risultanti dalla banca dati dell'Osservatorio per le Politiche del TPL nel periodo 23/2/2018-3/5/2018.

Sulla base della medesima ripartizione sono state effettuate le seguenti assegnazioni provvisorie ai titolari di introiti tariffari nonché i seguenti impegni di spesa in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale e degli enti locali committenti, con riserva di rideterminazione in esito all'espletamento degli adempimenti previsti dal citato Decreto Interministeriale n. 489 del 2/12/2021:

- Determinazione Dirigenziale n. 166 del 22/12/2021, in relazione alle quote di cui al citato Decreto Interministeriale n. 541 del 3/12/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, c.1;
- Determinazione Dirigenziale n. 167 del 22/12/2021, in relazione alle quote di cui al citato Decreto Interministeriale n. 33 del 27/1/2021, riferite alle risorse di cui al D.L. 34/2020, art. 200, c.1, ed alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, c.1;
- Determinazione Dirigenziale n. 168 del 22/12/2021, in relazione alle quote di cui al citato Decreto Interministeriale n. 61 del 4/2/2021, riferite alle risorse di cui al D.L. 137/2020, art. 22-ter, c.2.

ATTESO CHE

Al fine di stabilire il corretto importo delle compensazioni per mancati ricavi, Il citato Decreto Interministeriale n. 340/2020 prevede che le aziende esercenti i servizi di TPL certifichino, sulla piattaforma dell'Osservatorio per le politiche del TPL, una serie di dati, individuati dal Comitato paritetico dell'Osservatorio stesso.

Sulla base dei dati inviati in piattaforma alla data del 30/9/2021, così come estratti alla data del 26/10/2021, il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili ha elaborato la ripartizione di cui al Decreto Interministeriale n. 489/2021; il relativo report, inviato a questa Sezione dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, è stato acquisito al prot. AOO_078/1178 del 14/3/2022.

Tale report riporta, per singolo contratto di servizio di TPRL, i mancati ricavi da traffico causa Covid riconosciuti alle singole aziende indicandoli con valori negativi; al contempo, per le aziende per le quali non sono emersi mancati ricavi, il report indica valori positivi.

Sulla base dell'ulteriore rilevazione relativa ai nuovi dati inseriti in piattaforma dalle aziende nel periodo 1/10/2021-5/11/2021, nonché delle correzioni effettuate dalle aziende che avevano già inserito i dati al 30/9/2021, il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili ha effettuato una nuova estrazione dati alla data dell'8/11/2021, elaborando un nuovo report, confluito nella ripartizione di cui al Decreto Interministeriale n. 546/2021. Il suddetto report, inviato a questa Sezione dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, è stato acquisito al prot. AOO_078/1179 del 14/3/2022.

CONSIDERATO CHE

Il citato Decreto Interministeriale n. 489/2021 prevede, all'art. 2, c. 3, che le Regioni hanno facoltà, qualora risultino dati non certificati o siano rilevate evidenti anomalie inerenti i dati inseriti sulla piattaforma dell'Osservatorio, di richiederne la certificazione o la correzione alle aziende in parola.

Su istanza delle aziende interessate, si è provveduto quindi a richiedere, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e all'Osservatorio nazionale per il TPL, la riapertura della piattaforma informatica con le seguenti note:

- con nota prot. AOO_078/800 del 18/2/2022, al fine di consentire alla società Ferrotramviaria S.p.A., esercente servizi ferroviari di competenza regionale, la rettifica di alcuni dati;
- con nota prot. AOO_078/922 del 25/2/2022, al fine di consentire alla società ASA scrl, esercente servizi di TPL nel Comune di Andria, la cancellazione dei dati relativi ad un contratto e alla Società Trasporti Cerignola scrl, esercente servizi di TPL nel Comune di Cerignola, la certificazione di dati.

Come dettagliato nelle DGR n. 1027/2022 e n. 1772/2022, l'importo complessivo da recuperare, riferito a somme erogate con Determinazioni Dirigenziali n. 109/2020 e n. 114/2020 agli Enti Locali, a titolo di anticipazione per mancati ricavi da traffico per il Covid 2020 per le rispettive aziende di TPL, ma non dovute a seguito della definizione delle risorse assegnate alla Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2021 e al relativo report con estrazione dati alla data del 25/3/2022, risulta pari a **€ 106.786,64.**

In riferimento a quanto sopra, il D.I. MIT-MEF n. 340/2020 stabiliva all'art. 4 c. 4 che: *"La mancata trasmissione dei dati certificati entro il termine del 31 Luglio 2021, decorsi ulteriori 15 giorni, comporta l'esclusione dell'azienda o dei titolari di introiti tariffari dall'assegnazione del contributo e l'obbligo per gli stessi di ripetere all'ente erogante (Stato, Regione, Comune, altri enti o soggetti competenti) l'anticipazione assegnata ai sensi dell'articolo 2 del presente decreto.".* Il predetto termine è stato più volte differito, in ultimo al 30/9/2021. Successivamente è stato consentito l'inserimento dei dati richiesti per il calcolo dei mancati ricavi da traffico per il Covid riferiti al 2020 anche tra il 1/10/2021 e il 5/11/2021.

Con la nota prot. AOO_078/3608 del 7/9/2021, è stata rammentata la disposizione di cui al suddetto D.I. MIT-MEF n. 340/2020, art. 4 c. 4 alle imprese ed enti committenti interessati.

Inoltre, lo stesso D.I. MIT-MEF n. 340/2020 stabiliva all'art. 4 c. 5 che: *"Qualora l'azienda interessata non provveda alla ripetizione dell'anticipazione di cui sopra, fermo restando le azioni di recupero previste dalla normativa vigente, l'ente committente può tener conto dell'anticipazione erogata quale acconto del*

corrispettivo del contratto di servizio o della sovvenzione di esercizio riconosciuto per il 2021 alla stessa azienda."

Questa Regione ha provveduto, tra l'altro, alla liquidazione ed erogazione, a titolo di ulteriore acconto per il 2020, delle somme di cui al citato Fondo compensazione mancati ricavi da Covid, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale e degli enti locali committenti, con le riserve specificate finalizzate ad escludere qualunque fattispecie di sovracompensazione, con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 22/3/2022, nel rispetto di quanto indicato nei Decreti MIMS-MEF n. 489/2021, n. 546/2021 e relativi report di dettaglio, in relazione alle quote di cui:

- al Decreto MIT-MEF n. 541 del 3/12/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, c.1 (Determinazione Dirigenziale di impegno n. 166 del 22/12/2021);
- al Decreto MIT-MEF n. 33 del 27/1/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 34/2020, art. 200, c.1 ed alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, comma 1 (Determinazione Dirigenziale di impegno n. 167 del 22/12/2021);
- al Decreto MIT-MEF n. 61 del 4/2/2021, riferite alle risorse di cui al D.L. 137/2020, art. 22-ter, comma 2 (Determinazione Dirigenziale di impegno n. 168 del 22/12/2021).

Inoltre, la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 29/2022 ha disposto di attivare i necessari adempimenti, con la Sezione Ragioneria, per la cancellazione dei residui derivanti dagli impegni di spesa di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 166/2021, 167/2021, 168/2021 in eccedenza rispetto alle somme liquidate con lo stesso provvedimento o di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 109/2020 in eccedenza rispetto alle somme già liquidate. Pertanto, con nota prot. AOO_078/1336 del 23/3/2022 è stato richiesto alla Sezione Bilancio e Ragioneria l'eliminazione delle suddette quote dei residui. Tanto al fine di rendere utilizzabili le economie vincolate generatesi con le operazioni sopra proposte, per le medesime finalità iniziali, nel corrente esercizio finanziario. L'importo complessivo relativo ai residui cancellati è pari a **€ 1.113.054,71**.

Con D.I. MIMS-MEF n. 170 del 6/6/2022 è stato disposto quanto segue:

"1. Al fine di evitare sovracompensazioni, la verifica degli equilibri contrattuali, prevista dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 dicembre 2021, n. 489, può essere effettuata, entro il 31 ottobre 2022, dall'ente affidante complessivamente per gli anni 2020 e 2021, anche tenendo conto dei corrispettivi dei contratti di servizio e delle compensazioni minori ricavi tariffari riconosciuti alle aziende di trasporto pubblico locale e regionale.

2. Nel caso in cui l'ente affidante eserciti la facoltà di cui al comma precedente, alle aziende interessate ***può essere erogata a titolo di anticipazione, il 90 per cento delle risorse complessivamente assegnate*** *con i decreti interministeriali n. 489 e n. 546 del 2021 citati in premessa, determinate sulla base dei dati aziendali utilizzati per l'istruttoria prevista all'articolo 4, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 11 agosto 2020, n. 340.*

3. La quota residua del contributo riconosciuto può essere erogato solo a seguito delle verifiche di cui al comma 1."

Inoltre, con nota prot. AOO_078/1467 del 30/3/2022, questa Regione ha chiesto all'Osservatorio TPL, e per conoscenza Comuni e relative Aziende di TPL interessati, la riapertura della piattaforma per consentire eventuali correzioni, a causa di apparenti anomalie nella quantificazione dei contributi per mancati ricavi da traffico 2020 per Covid con riferimento ai Comuni di Altamura (Autolinee Marino Michele srl), Foggia (A.T.A.F. SPA), Mola di Bari (Miccolis SPA), Noci (Autolinee Dover di Veccaro Cosimo srl). Alla predetta nota non ha fatto seguito alcun riscontro.

CONSIDERATO CHE

Con Determinazioni Dirigenziali n. 125 del 22/9/2022 e n. 140 del 14/10/2022 si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di ulteriore acconto per compensazione mancati ricavi da traffico 2020 per Covid, rispettivamente la somma complessiva di € 16.258.538,23 e di € 9.473,84 di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 1027 del 19/7/2022 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 546 del 31/12/2021 e al relativo report con estrazione dati alla data dell'8/11/2021, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate.

Con Determinazione Dirigenziale n. 181 del 16/12/2022 si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di ulteriore acconto per compensazione mancati ricavi da traffico 2020 per Covid, la somma complessiva di € 2.118.407,65 di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore della società Ferrotramviaria S.p.A. esercente i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché in favore dell'Ente Locale Comune di Cerignola affinché provvedesse a fare altrettanto verso l'azienda esercente il relativo servizio di trasporto pubblico locale; tanto in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 1772 del 30/11/2022, nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 e al relativo report con estrazione dati alla data del 25/3/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate.

CONSIDERATO CHE

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIMS-MEF n. 489 del 2/12/2021, sono state trasferite alla Regione le risorse per un importo pari € 21.583.946,67, che sono state incassate sul capitolo di entrata E2101030 con reversale n. 142994 del 31/12/2021, e che, a seguito degli impegni e delle liquidazioni già effettuate con Determinazioni n. 125/2022 e 140/2022 (per un importo complessivo pari ad € 16.268.012,07) e Determinazione n. 181/2022 (per un importo di € 2.118.407,65), risultano in avanzo di amministrazione per un importo pari ad **€ 3.197.526,95**.

Inoltre dalla cancellazione delle quote dei residui di cui alla nota prot. AOO_078/1336 del 23/3/2022 si sono generate economie vincolate pari a **€ 1.113.054,71**.

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIMS-MEF n. 546/2021 e dal Decreto Dirigenziale MIMS n. 290 del 10/10/2022 (artt. 2-3), sono state trasferite alla Regione, a saldo dei mancati ricavi relativi all'anno 2021, le somme di € 1.674.475,19 ed € 2.884.759,17, che sono state incassate sul capitolo di entrata E2101030 rispettivamente con reversali n. 120852 e 120853 del 06/12/2022, e risultano in avanzo di amministrazione per l'importo complessivo di **€ 4.559.234,36.**

In sintesi ad oggi, per le somme trasferite dal MIMS a questa Regione risulta quanto segue:

- somme erogate alle Aziende di TPL e agli Enti Locali: € 42.336.287,07;
- somme erogate agli Enti Locali, da recuperare: € 106.786,64;
- somme rivenienti dai residui cancellati: € 1.113.054,71;
- residuo somme trasferite a seguito di decreto MIMS-MEF 489/2021 per i mancati ricavi da traffico 2020 per Covid: € 1.038.775,00 (€ 19.425.194,72 - € 16.268.012,07 - € 2.118.407,65);
- somme trasferite a seguito di decreto MIMS-MEF n. 489/2021 per i mancati ricavi da traffico 2021 per Covid (che in base al decreto MIMS-MEF 546/2021 sono utilizzabili anche per far fronte alle rettifiche recepite dal medesimo decreto): € 2.158.751,95;
- somme trasferite a seguito di Decreto Dirigenziale MIMS n. 290 del 10/10/2022 a saldo dei mancati ricavi relativi all'anno 2021: € 1.674.475,19 ed € 2.884.759,17, per complessivi € 4.559.234,36;

per un totale di € 44.594.903,42 per il 2020 ed € 2.158.751,95 + € 4.559.234,36 per il 2021, di cui risultano **€ 8.869.816,02** (€ 1.113.054,71 + € 1.038.775,00 + € 2.158.751,95 + € 4.559.234,36) in avanzo di amministrazione.

VISTO:

- il D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 32 del 29/12/2022 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 – 2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";
- la L.R. n. 33 del 29/12/2022 recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023 – 2025*";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 – 2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

TENUTO CONTO CHE:

- In particolare, con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 è assegnato a questa Regione l'importo di € 47.813.018,85, a titolo di "Assegnazione per Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2020 a seguito delle correzioni", che fa riferimento all'estrazione dati alla data del 25/3/2022 e alla relativa elaborazione di un report con la quantificazione dei mancati ricavi Covid riconosciuti alle Aziende di TPL interessate, trasmessa a mezzo e-mail ed acquisita al prot. AOO_078/1617 del 6/4/2022.
- In particolare, con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 è assegnato a questa Regione l'importo di € 24.070.231,45, a titolo di "Totale Anticipazione Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021", comprensivo dell'importo di € 20.570.360,57 "Importo anticipazione Servizi Aggiuntivi 2021, non utilizzato, da destinare alla Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021".
- Pertanto, le risorse complessivamente assegnate alla Regione dal MIMS-MEF per gli anni 2020-2021 risultano pari € 71.883.250,30.
- È stato acquisito al prot. AOO_078/1273 del 22/3/2023 un report inviato a questa Sezione dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, riferito all'estrazione dati alla data dell'11/10/2022, recante la quantificazione dei mancati ricavi Covid richiesti dalle Aziende di TPL interessate, il cui importo complessivo è risultato pari a € 48.821.625,94. Il suddetto importo è calcolato sulla base dei dati inseriti dalle singole aziende esercenti i servizi di TPL, sulla piattaforma dell'Osservatorio per le politiche del TPL.
- È in fase di definizione un ulteriore D.I. MIT-MEF non ancora emanato e acquisito in bozza dalla Sezione in data 20/03/2023, che recepisce il fabbisogno complessivo "Mancati ricavi covid 2021" (€ 48.821.625,94), stanziando ulteriori risorse a titolo di "Integrazione Anticipazione Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021 al D.I. n. 289/2022" in ossequio all'articolo 1, comma 477, della Legge di Bilancio 2023 n. 197 del 29 dicembre 2022 che ha modificato l'art. 200 del decreto – legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, inserendo, dopo il comma 2, il comma 2 bis che prevede il rifinanziamento "*per l'importo di 100 milioni di euro per l'anno 2023 e di 250 milioni di euro per l'anno 2024 al fine di contribuire alla compensazione della riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri subita…… nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2022*".
- Le risorse attualmente assegnate per l'anno 2021 con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 pari a

€ 24.070.231,45, risultano inferiori al fabbisogno complessivo "Mancati ricavi Covid 2021" pari a € 48.821.625,94.

- In ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e al D.I. MIMS-MEF n. 289/2022 (art. 3, c. 4), è possibile erogare alle Aziende di TPL un contributo a titolo di anticipazione per mancati ricavi da traffico 2021 per Covid, nel limite massimo del 90% di quelli quantificati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.
- Nell'ambito dei complessivi € 71.883.250,30 assegnati alla Regione dal MIMS-MEF per gli anni 2020-2021, sussistono somme rivenienti da risorse inutilizzate per Servizi Aggiuntivi Covid 2021, pari ad € 20.570.360,57, che saranno utilizzabili a titolo di compensazione mancati ricavi 2021 (come da D.I. MIMS-MEF n. 289/2022), previa cancellazione dei relativi residui, generando economie vincolate, come richiesto in sede di ricognizione dei residui, con nota prot. AOO_078/1102 del 10/3/2023 trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria in pari data.
- La somma complessiva disponibile è pari a € 8.869.816,02 (€ 71.883.250,30^{assegnati} - € 42.336.287,07^{erogati} - € 106.786,64$^{da\ recuperare}$ - € 20.570.360,57$^{da\ servizi\ aggiuntivi}$).
- In relazione a tale importo, in considerazione per taluni enti locali dello stato dei dati completi, ma non certificati, e per altri enti locali della compensazione parziale di alcune somme a recupero relative al 2020, considerate a titolo di anticipazione 2021, per adempiere a quanto disposto dalla normativa nazionale summenzionata, risulta necessario disporre dell'importo di **€ 8.293.259,58**, per il quale, per semplificazione amministrativa, è possibile far ricorso all'avanzo vincolato di amministrazione, applicato alle somme ad oggi disponibili.
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Sui capitoli di spesa, si prevede la seguente distribuzione: imprese di trasporto pubblico di competenza regionale per il settore ferroviario **€ 4.203.174,74**, per il settore automobilistico **€ 1.109.958,58**, per il settore elicotteristico **€ 1.743,71**, per gli enti locali **€ 2.978.382,55**, ai fini della compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

RITENUTO che per le finalità di cui alla D.G.R. n. 302 del 7/3/2022 e in riferimento al campo di applicazione della Valutazione di Impatto di Genere, la presente Deliberazione è da intendersi provvedimento contabile in esecuzione di quanto disposto dai D.I. MIMS-MEF n. 489 del 2/12/2021, D.I. MIMS-MEF n. 546 del 31/12/2021, D.I. MIMS-MEF n. 170 del 6/6/2022, D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 e precedenti, di quantificazione e regolamentazione dei contributi legati all'emergenza sanitaria da Covid di cui trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 8.293.259,58, di cui € 1.113.054,71 riveniente da cancellazione residui in sede di ricognizione relativa all'esercizio 2021 ed € 3.197.526,95, € 1.674.475,19 e € 2.884.759,17 derivanti rispettivamente da accreditamento con reversale d'incasso n. 142994 del 31/12/2021, n. 120852 e 120853 del 06/12/2022, imputate sul capitolo di entrata

E2101030 privo di stanziamento e quindi non impegnate sui corrispondenti capitoli di spesa collegati entro il 31/12/2022.
L'Avanzo applicato è destinato alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 8.293.259,58	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51, L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	€ 0,00	-€ 8.293.259,58
16.03	U1001007	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti alle imprese di trasporto pubblico ferroviario.	10.1.1	U.1.04.03.99	+€ 4.203.174,74	+€ 4.203.174,74
16.03	U1002018	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti alle imprese di trasporto pubblico automobilistico.	10.2.1	U.1.04.03.99	+€ 1.109.958,58	+€ 1.109.958,58
16.03	U1004002	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti alle imprese di trasporto pubblico elicotteristico.	10.4.1	U.1.04.03.99	+ € 1.743,71	+ € 1.743,71
16.03	U1002019	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti agli enti locali per l'erogazione verso le imprese di TPL.	10.2.1	U.1.04.01.02	+€ 2.978.382,55	+€ 2.978.382,55

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

***

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011

e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 8.293.259,58, di cui € 1.113.054,71 riveniente da cancellazione residui in sede di ricognizione relativa all'esercizio 2021 ed € 3.197.526,95, € 1.674.475,19 e € 2.884.759,17 derivanti rispettivamente da accreditamento con reversale d'incasso n. 142994 del 31/12/2021, n. 120852 e 120853 del 06/12/2022, imputate sul capitolo di entrata E2101030 privo di stanziamento e quindi non impegnate sui corrispondenti capitoli di spesa collegati entro il 31/12/2022.

2. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.
3. Di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 8.293.259,58, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
7. Di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore *Fabrizio FANIZZA*

Il Funzionario Istruttore *Ferdinando IAVARONE*
PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico"

Il Funzionario Istruttore *Emilio SARDONE*
PO "Trasporto ferroviario"

Il Dirigente di Servizio "Contratti di Servizio e TPL" *Giuseppe MERRA*

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità *Carmela IADARESTA*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità *Vito Antonio ANTONACCI*

GLI ASSESSORI PROPONENTI

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile *Anna MAURODINOIA*

L'Assessore al Bilancio *Raffaele PIEMONTESE*

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con l'Assessore al Bilancio;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate:

1. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 8.293.259,58, di cui € 1.113.054,71 riveniente da cancellazione residui in sede di ricognizione relativa all'esercizio 2021 ed € 3.197.526,95, € 1.674.475,19 e € 2.884.759,17 derivanti rispettivamente da accreditamento con reversale d'incasso n. 142994 del 31/12/2021, n. 120852 e 120853 del 06/12/2022, imputate sul capitolo di entrata E2101030 privo di stanziamento e quindi non impegnate sui corrispondenti capitoli di spesa collegati entro il 31/12/2022.
2. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.
3. Di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 8.293.259,58, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

7. Di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 1	Trasporto ferroviario					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		4.203.174,74		
		previsione di cassa		4.203.174,74		
Totale Programma 1	Trasporto ferroviario	**residui presunti**				
		previsione di competenza		4.203.174,74		
		previsione di cassa		4.203.174,74		
Programma 2	Trasporto pubblico locale					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		4.088.341,13		
		previsione di cassa		4.088.341,13		
Totale Programma 2	Trasporto pubblico locale	**residui presunti**				
		previsione di competenza		4.088.341,13		
		previsione di cassa		4.088.341,13		
Programma 4	Altre modalità di trasporto					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di compentenza		1.743,71		
		previsione di cassa		1.743,71		
Totale Programma 4	Altre modalità di trasporto	**residui presunti**				
		previsione di competenza		1.743,71		
		previsione di cassa		1.743,71		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	**residui presunti**				
		previsione di competenza		8.293.259,58		
		previsione di cassa		8.293.259,58		
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			8.293.259,58	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			8.293.259,58	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			8.293.259,58	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		8.293.259,58		
		previsione di cassa		8.293.259,58	8.293.259,58	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		8.293.259,58		
		previsione di cassa		8.293.259,58	8.293.259,58	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				8.293.259,58		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		8.293.259,58		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		8.293.259,58		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Carmela Iadaresta
03.04.2023 17:20:16
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2023	14	06.04.2023

DL N.34 DEL 19/05/20 ART.200 C.1 E SUCC. # DI MIMS-MEF N.289 DEL 20/9/22 # APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ART.42 C.8 D.LGS. N.118/11 E S.M.I. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-25, APPROVATO CON LR 33/22, E AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-25, APPROVATO CON DGR 27/23, EX ART.51 C.2 D.LGS. N.118/11 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
06.04.2023 12:19:50
GMT+01:00

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 546

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2023, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di BAT.

L'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale, Dr. Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;

- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;

- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di BAT;

- occorre, pertanto, procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2023, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2019/2022, trasmessi da ARPA Puglia in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, nota acquisita al prot. PSB n. AOO_082/082/000619 dell' 10.02.2023. La tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di BAT, denominata "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull' obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera b) punto 4 del DM 19/04/2018 di modifica del Decreto 30 marzo 2010;

- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art. 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di BAT e per la stagione balneare 2023, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2019-2022, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO_082082/000619 dell' 10.02.2023, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle Amministrazioni Comunali interessate, al Direttore Generale della ASL BAT, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"
Nehuldoff Albano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"
Onofrio Mongelli

Il sottoscritto DIRETTORE di DIPARTIMENTO “Promozione della Salute e del Benessere Animale”, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Vito Montanaro

L’ASSESSORE ALLA SANITA’, BENESSERE ANIMALE, CONTROLLI INTERNI, CONTROLLI CONNESSI ALLA EMERGENZA COVID-19
Rocco Palese

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dall’Assessore alla Sanità e al Benessere Animale;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di BAT e per la stagione balneare 2023, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2019-2022, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO_082/000619 dell’ 10.02.2023, che costituiscono l’ “ALLEGATO A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l’attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell’art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell’Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle Amministrazioni Comunali interessate, al Direttore Generale della ASL BAT, per gli adempimenti di propria competenza e all’ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: SSS/DEL/2023/00009

Onofrio Mongelli
18.04.2023 09:59:09
GMT+01:00

Regione Puglia ARPA PUGLIA

Allegato A

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2019-2022, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia Barletta-Andria-Trani

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
MOLO	IT016110002001	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2620890.58	4579347.57	2622317.87	4578373.10
PANTANELLA (200 MT NORD SCARICO FOGNE)	IT016110002002	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2622969.24	4577786.68	2622317.87	4578373.10
STACCIONATA	IT016110002003	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2624742.06	4576513.27	2624223.80	4576844.68
PILASTRO FUNIVIA	IT016110002004	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2625619.04	4576027.83	2625791.47	4575945.05
STRADA CHE SCENDE A MARE	IT016110002005	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2627210.26	4575546.77	2626661.51	4575622.34
STABILIMENTO BALNEARE MILITARE	IT016110002006	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2628364.62	4576634.58	2629195.78	4574946.58
ZONA BELVEDERE-DI FRONTE RECINTO VILLINO	IT016110002007	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2630807.78	4574395.06	2630042.52	4574678.35
SPIAGGIA VERDE	IT016110002008	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2631527.64	4574224.41	2632868.36	4573691.88
500 MT SUD FOGNA CIT.NA BARLETTA	IT016110002009	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2623796.74	4577131.86	2624223.80	4576844.68

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
SFIORATORE EMERGENZA V. CAMPOSANTO	IT016110002010	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2626150.89	4575789.44	2625791.47	4575945.05
2' SFIORATORE EMERGENZA V. CAMPOSANTO	IT016110002011	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2626661.51	4575622.34	2626150.89	4575789.44
CARTIERA BURGO	IT016110002012	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2629195.78	4574946.58	2630042.52	4574678.35
SCOGLIERA - SCALETTE	IT016110003001	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2644012.03	4568313.98	2642811.75	4568284.19
SPIAGGIA SALSELLE	IT016110003002	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2644012.03	4568313.98	2644789.69	4567577.16
SPIAGGIA LA SALATA	IT016110003003	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2644789.69	4567577.16	2645615.06	4567456.83
CALA DEL PANTANO - VILLA	IT016110003004	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2648100.81	4566346.56	2648650.07	4566185.23
DITTA VERDE	IT016110003005	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2646078.99	4567348.57	2645615.06	4567456.83
SCARICO FOGNA - BI - MARMI	IT016110003006	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2647036.07	4566903.64	2646672.73	4566879.17
500 MT SUD FOGNA CIT.NA BISCEGLIE	IT016110003007	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2647858.63	4566656.10	2648100.81	4566346.56
LOC. PANTANO 100 MT NORD	IT016110003008	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2648725.91	4565889.62	2648650.07	4566185.23
LOC. PANTANO 100 MT SUD	IT016110003009	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2648863.60	4565717.00	2649249.69	4565391.94
TORRE DI PIETRA	IT016110005001	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2607703.76	4585791.25	2605616.67	4586530.60
FOCE CARMOSINA (30 MT A SINISTRA)	IT016110005002	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2609192.86	4584967.58	2608662.75	4585209.16
FOCE CARMOSINA (30 MT A DESTRA)	IT016110005003	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2609336.28	4584903.45	2610000.64	4584551.15
LIDO PARADISO DEI GIOVANI	IT016110005004	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2614912.77	4582437.16	2615861.47	4581643.10
TERME	IT016110005005	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2615861.47	4581643.10	2616566.32	4581140.48
LIDO S ANTONIO	IT016110005006	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2616566.32	4581140.48	2617047.34	4580843.97

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
LIDO TRITONE	IT016110005007	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2619144.08	4579847.25	2619942.68	4579537.88
TRA T.RE DI PIETRA E FOCE CARMOSINA	IT016110005008	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2608662.75	4585209.16	2607703.76	4585791.25
ORNO	IT016110005009	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2610000.64	4584551.15	2611385.21	4583858.20
FOCE NUOVA	IT016110005010	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2611385.21	4583858.20	2613224.66	4582947.66
IMPACCHIONE	IT016110005011	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2619144.08	4579847.25	2618064.45	4580305.83
FOCE FIUME OFANTO 100 MT SN	IT016110005012	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2619942.68	4579537.88	2620148.45	4579450.10
GAMBARDELLA LIDO GAZEBO	IT016110005013	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2614489.80	4582263.77	2613224.66	4582947.66
50 M SX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016110005014	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2617412.98	4580628.20	2618064.45	4580305.83
50 M DX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016110005015	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2617373.76	4580651.27	2617047.34	4580843.97
SCOGLIERA	IT016110009001	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2633337.64	4573670.26	2634243.96	4573182.38
SORGENTE DI ACQUA SALMASTRA-CASA AZZURRA	IT016110009002	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2634243.96	4573182.38	2634875.64	4572763.66
ZONA CIRCONDATA DA SEGHERIE-3 CAPANNONI	IT016110009003	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2635867.54	4572090.29	2636506.14	4571735.42
SCOGLIO DI FRISIO	IT016110009004	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2640272.38	4569817.34	2639531.33	4570186.30
PIAZZA COLONNA CON ANNESSO LIDO	IT016110009005	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2640620.33	4569706.58	2641585.70	4568737.48
MATTINELLE AZIENDA SOGGIORNO DI TURISMO	IT016110009006	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2642811.75	4568284.19	2641585.70	4568737.48
BOCCA D'ORO - ARISCIANNE - C.A. N. 4	IT016110009007	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2634875.64	4572763.66	2635867.54	4572090.29
DITTA ELIT MARMI	IT016110009008	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2636506.14	4571735.42	2636899.49	4571583.82
SCARICO 19 - 20 DITTA MENGA	IT016110009009	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2636899.49	4571583.82	2637591.96	4571348.10

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
500 MT NORD FOGNA CIT.NA TRANI	IT016110009010	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2637708.02	4571387.39	2637591.96	4571348.10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 547

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2023, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Territorio di BARI e provincia.

L'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale, Dr. Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e dal Dirigente della Sezione PSB, riferisce quanto segue:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;

- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;

- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Bari;

- occorre, pertanto, procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2023, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2019/2022, trasmessi da ARPA Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita al prot. PSB n. AOO_082/082/000619 del 10.02.2023. La tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita al territorio di Bari e provincia, denominata "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull' obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera b) punto 4 del DM 19/04/2018 di modifica del Decreto 30 marzo 2010;

- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art. 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per il territorio di Bari e provincia e per la stagione balneare 2023, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2019-2022, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO_082/000619 del 10.02.2023, che costituiscono l'"ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Bari, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
Nehuldoff Albano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"
Onofrio Mongelli

Il sottoscritto DIRETTORE di DIPARTIMENTO “Promozione della Salute e del Benessere Animale”, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Vito Montanaro

L’ASSESSORE ALLA SANITA’, BENESSERE ANIMALE, CONTROLLI INTERNI, CONTROLLI CONNESSI ALLA EMERGENZA COVID-19
Rocco Palese

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dall’Assessore alla Sanità e al Benessere Animale;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per il territorio di Bari e provincia e per la stagione balneare 2023, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2019-2022, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO_082082/000619 del 10.02.2023, che costituiscono l’ “ALLEGATO A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l’attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell’art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell’Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Bari, per gli adempimenti di propria competenza e all’ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Regione Puglia

Onofrio Mongelli
18.04.2023 10:03:59
GMT+01:00

ARPA PUGLIA

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2019-2022, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia di Bari

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
200 MT SUD LIDO LUCCIOLA	IT016072006001	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2665733.00	4558964.96	2665285.16	4559049.01
LA ROTONDA S SPIRITO	IT016072006002	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2666687.76	4558697.43	2665733.00	4558964.96
PUNTA LIDO TITOLO	IT016072006003	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2667963.58	4558057.84	2667418.48	4558486.23
STABILIMENTO ""LA BAIA""	IT016072006004	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2668306.55	4558169.40	2667963.58	4558057.84
DI FRONTE STRADA PIZZILLO	IT016072006005	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2668438.02	4558139.35	2670408.25	4556768.55
CURVA CIRCONVALAZIONE	IT016072006006	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2670408.25	4556768.55	2671219.50	4556269.51
DOPO LIDO PISANI (100 M SUD)	IT016072006007	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2672791.90	4555766.20	2672411.63	4555859.73
LIDO S FRANCESCO	IT016072006008	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2674477.16	4555847.28	2673589.19	4555544.71
DI FRONTE	IT016072006009	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2678726.57	4553672.71	2679308.08	4553570.96

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
RISTORANTE EX EL CID									
DI FRONTE DEMOLIZIONE AUTO (100 MT.SUD)	IT016072006010	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2680014.88	4553389.97	2679308.08	4553570.96
SUPERMERCATO GS (200 M NORD)	IT016072006011	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2680106.54	4553345.56	2681158.96	4552945.09
LIDO TRULLO	IT016072006012	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2682375.68	4552564.09	2683407.26	4552050.67
ACQUEDOTTO PUGLIESE - CAMPING S.GIORGIO	IT016072006013	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2684634.37	4551481.15	2683407.26	4552050.67
LIDO S GIORGIO	IT016072006014	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2684734.37	4551330.75	2685332.23	4551342.98
LIDO POLIZIA DI STATO	IT016072006015	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2687088.30	4550913.84	2686756.20	4551009.57
GROTTA REGINA	IT016072006016	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2687696.07	4550540.74	2687088.30	4550913.84
VIA FONTANELLA	IT016072006017	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2688219.78	4550531.65	2690812.53	4549886.56
DITTA MERIDIONALPESCA	IT016072006018	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2667070.45	4558566.46	2667418.48	4558486.23
FOGNA BARI OCCIDENTALE 500 MT NORD	IT016072006019	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2671454.22	4556154.49	2671219.50	4556269.51
FOGNA BARI OCCIDENTALE 500 MT SUD	IT016072006020	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2672231.32	4555880.99	2672411.63	4555859.73
DITTA GALLO - IURLO	IT016072006021	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2672791.90	4555766.20	2673309.00	4555641.57
SCARICO ENEL	IT016072006022	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2673589.19	4555544.71	2673309.00	4555641.57
FOGNA BARI ORIENTALE 500 MT NORD	IT016072006023	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2681461.25	4552929.55	2681158.96	4552945.09
FOGNA BARI ORIENTALE 500 MT SUD	IT016072006024	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2682261.11	4552599.72	2682377.49	4552562.78

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
DITTA CACUCCIOLO FILIPPO	IT016072006025	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2685332.23	4551342.98	2686170.21	4551143.93
DITTA CACUCCIOLO FRANCESCO	IT016072006026	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2686170.21	4551143.93	2686756.20	4551009.57
STABILIMENTO BALNEARE NAUTILUS POLARIS	IT016072022001	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2658690.01	4561336.29	2657924.15	4561519.65
MONASTERO - CIMITERO	IT016072022002	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2660149.25	4561186.39	2658690.01	4561336.29
MARMERIA	IT016072022003	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2662119.92	4559945.02	2661562.97	4560208.26
VILLE GIAPPONESI	IT016072022004	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2662981.47	4559633.45	2663518.55	4559471.78
ZONA RESIDENZIALE VALENTINI	IT016072022005	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2665285.16	4559049.01	2664233.14	4559250.50
TORRE GAVETONE - RISTORANTE LA PERLA	IT016072022006	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2657924.15	4561519.65	2657529.29	4561653.80
SC. EMERG. FOGNA NERA - LOC. CAPPELLA	IT016072022007	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2661013.08	4560530.32	2660792.70	4560701.95
RISTORANTE TORUCCIO E C.A. 7	IT016072022008	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2661059.34	4560302.83	2661562.97	4560208.26
FOGNA CIT.NA GIOVINAZZO 500 MT SUD	IT016072022009	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2662837.21	4559684.83	2662981.47	4559633.45
HOTEL RIVA DEL SOLE	IT016072022010	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2663518.55	4559471.78	2664233.14	4559250.50
MOTEL AGIP	IT016072028001	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2690812.53	4549886.56	2691206.72	4549766.22
CALA PADOVANO	IT016072028002	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2692907.77	4549293.60	2691940.78	4549695.63
CAMPO TIRO A VOLO	IT016072028003	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2692907.77	4549293.60	2694326.85	4548481.94
CALA PELUNNO	IT016072028004	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2695317.37	4548033.14	2694326.85	4548481.94
CAMPING CALORIA	IT016072028005	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2698014.96	4546330.96	2697441.59	4546627.66
VILLA CASTELLO	IT016072028006	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2698014.96	4546330.96	2698732.53	4545901.47
CALA ARENA	IT016072028007	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699450.19	4545434.26	2700283.17	4545055.00

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
DITTA COISPA	IT016072028008	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2691940.78	4549695.63	2691206.72	4549766.22
FOGNA CIT.NA MOLA 500 MT SUD	IT016072028009	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2697329.94	4546758.52	2697441.59	4546627.66
DITTA IOM - EX SANSOLIVE	IT016072028010	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699108.63	4545717.47	2698732.53	4545901.47
COZZE - STAB.BALN. CANALONE	IT016072028011	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699107.50	4545718.47	2699450.19	4545434.26
SCOGLIERA (SERRE)	IT016072029001	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2652348.39	4563676.71	2651636.27	4564258.10
LIDO PARK CLAB - CAMPO SPORTIVO	IT016072029002	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2655090.91	4562286.45	2655424.24	4562105.22
II CALA RISTORANTE ASTORIA	IT016072029003	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2657529.29	4561653.80	2655951.61	4561945.54
LIDO NETTUNO	IT016072029004	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2649249.69	4565391.94	2649838.99	4565121.17
SC. CIT.RUVO TERLIZZI T.CALD.NO 500 M.S.	IT016072029005	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2650098.64	4565122.80	2649838.99	4565121.17
FOGNA CIT.NA MOLFETTA 500 MT SUD	IT016072029006	Puglia	Bari	Molfetta	buona	2650849.13	4564739.20	2651636.27	4564258.10
ACQUE PLUVIALI VIA ISONZO	IT016072029007	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2654755.46	4562409.40	2655090.91	4562286.45
C.A. TORRE LAMA CUPA O 1' CALA	IT016072029008	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2655424.24	4562105.22	2655951.61	4561945.54
CALA CORVINO	IT016072030001	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2709983.59	4538839.73	2711089.49	4538446.20
SILOS GIALLO	IT016072030002	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2711372.82	4538312.29	2711089.49	4538446.20
LIDO PANTANO	IT016072030003	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2713618.74	4536762.74	2712741.91	4537149.68
LIDO ROSSO	IT016072030004	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2714119.23	4535833.04	2714745.04	4535201.56
PORTO MARZANO	IT016072030005	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716054.76	4534102.25	2715379.84	4534499.32
CASTELLO S STEFANO	IT016072030006	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716054.76	4534102.25	2716815.54	4532876.80
TORRE CINTOLA	IT016072030007	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716815.54	4532876.80	2717559.54	4531721.01
LA MANDIA (200 M	IT016072030008	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2718340.14	4530707.75	2717559.54	4531721.01

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
NORD)									
RECINTO IN MURATURA	IT016072030009	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2720342.40	4529930.06	2719362.68	4530266.83
VILLETTA SOLITARIA CON TEGOLE ROSSE	IT016072030010	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2720342.40	4529930.06	2721310.14	4529539.70
FOGNA CIT.NA MONOPOLI 500 MT SUD	IT016072030011	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2712274.65	4537432.94	2712741.91	4537149.68
LAMA DON ANGELO	IT016072030012	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2714745.04	4535201.56	2715379.84	4534499.32
IUMO	IT016072030013	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2718340.14	4530707.75	2719362.68	4530266.83
CAMPO SPORTIVO	IT016072035001	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2700283.17	4545055.00	2702031.63	4544434.08
CALA RIPAGNOLA	IT016072035002	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2702031.63	4544434.08	2703251.79	4543875.81
CALA S GIOVANNI	IT016072035003	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2703859.70	4543124.55	2704713.37	4542476.16
CALA APRIFICO	IT016072035004	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2704713.37	4542476.16	2705172.29	4541472.73
PORTO PARADISO	IT016072035005	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2705172.29	4541472.73	2706228.84	4541123.55
MACELLO	IT016072035006	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2707808.18	4540390.87	2706956.56	4540741.47
POZZOVIVO (MARMERIA)	IT016072035007	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2708239.50	4540316.66	2709983.59	4538839.73
DITTA CARONE BART.	IT016072035008	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2703251.79	4543875.81	2703862.16	4543147.34
SCARICO EMERGENZA EAAP	IT016072035009	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2706228.84	4541123.55	2706956.56	4540741.47
EX FOGNA CIT.NA POLIGNANO 500 MT NORD	IT016072035010	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2707807.05	4540390.97	2708239.11	4540317.14

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 548

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2023, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di BRINDISI.

L'Assessore alla Sanità e al Benessere animale, Dr. Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;

- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;

- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Brindisi;

- occorre, pertanto, procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2023, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2019/2022, trasmessi da ARPA Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita al prot. PSB n. AOO_082082/000619 del 10.02.2023. La tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di Brindisi, denominata "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull' obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera b) punto 4 del DM 19/04/2018 di modifica del Decreto 30 marzo 2010;

- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art. 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Brindisi e per la stagione balneare 2023, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2019-2022, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO_082/082/000619 del 10.02.2023, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Brindisi, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
Nehuldoff Albano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"
Onofrio Mongelli

Il sottoscritto DIRETTORE di DIPARTIMENTO “Promozione della Salute e del Benessere Animale”, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Dott. Vito Montanaro

L’ASSESSORE ALLA SANITA’, BENESSERE ANIMALE, CONTROLLI INTERNI, CONTROLLI CONNESSI ALLA EMERGENZA COVID-19
Rocco Palese

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dall’Assessore alla Sanità e al Benessere Animale;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Brindisi e per la stagione balneare 2023, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2019-2022, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO_082/082/000619 del 10.02.2023, che costituiscono l’ “ALLEGATO A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l’attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell’art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell’Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Brindisi, per gli adempimenti di propria competenza e all’ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Onofrio Mongelli
18.04.2023 10:03:09
GMT+01:00

Regione Puglia

ARPA PUGLIA

Codice Cifra:SSS/DEL/2023/00011

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2019-2022, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia di Brindisi

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
APANI LIDO S VINCENZO	IT016074001001	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759062.44	4508708.55	2758616.44	4509002.68
APANI LIDO AZZURRO	IT016074001002	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759062.44	4508708.55	2759316.34	4508634.95
APANI LIDO ARCA DI NOE'	IT016074001003	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759316.34	4508634.95	2759850.78	4508371.92
APANI LIDO S LUCIA	IT016074001004	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759850.78	4508371.92	2761367.74	4508120.44
GIANCOLA LIDO AMMIN.NE PROVINCIALE	IT016074001005	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2762422.11	4508069.87	2761367.74	4508120.44
SBITRI LIDO S ANNA	IT016074001006	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2762726.11	4508001.82	2765024.84	4507544.60
SBITRI VECCHIO LIDO ACQUE CHIARE	IT016074001007	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2765024.84	4507544.60	2765682.80	4507511.73
PUNTA PENNE LIDO VIGILI DEL FUOCO	IT016074001008	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2767542.69	4507324.33	2766903.96	4507389.96
PUNTA PENNE LIDO POSTE E TELEGRAFI	IT016074001009	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2767542.69	4507324.33	2767964.67	4507501.27
PUNTA PENNE LIDO GRANCHIO ROSSO	IT016074001010	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2767964.67	4507501.27	2768488.07	4507781.74

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
MATERDOMINI SPIAG. LIBERA PRIMA DEI CC.	IT016074001011	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769349.88	4506035.69	2769562.91	4506004.58
MATERDOMINI SPIAGGIA TRA LIDI CC. E P.S.	IT016074001012	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769562.91	4506004.58	2769671.70	4505774.55
MATERDOMINI LIDO BRIN (MALCARNE)	IT016074001013	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769671.70	4505774.55	2769964.83	4505728.13
MATERDOMINI LA CONCA-PRIMA DI ""DEL SOLE""	IT016074001014	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2770060.00	4505588.21	2770461.67	4505565.16
CERANO - LIDO CERANO	IT016074001015	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2778410.11	4493398.94	2777852.72	4493920.94
SBITRI - SC. I.A.M. 200 MT SUD	IT016074001016	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2766341.21	4507470.84	2766903.96	4507389.96
MATERDOMINI - SC. FOGNA 500 MT NORD	IT016074001017	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769349.88	4506035.69	2769021.99	4506598.22
MATERDOMINI - SC. FOGNA 500 MT SUD	IT016074001018	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769964.83	4505728.13	2770060.00	4505588.21
CERANO - SC.CENT.LE BR S. 500 MT NORD	IT016074001019	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2777167.67	4494779.45	2776924.95	4495908.98
CERANO - SC. CENT.LE BR S. 500 MT SUD	IT016074001020	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2777609.36	4494232.23	2777852.72	4493920.94
ZONA PUNTA PENNE	IT016074001021	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2768488.07	4507781.74	2769021.99	4506598.22
DI FRONTE ALLO SCOGLIO DI APANI	IT016074001022	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2758616.44	4509002.68	2757812.61	4509391.32
A SUD DELLE SALINELLE	IT016074001023	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2777558.11	4498259.23	2776924.95	4495908.98
TORRE GUACETO - CANALE REALE 250 MT. SUD	IT016074001024	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2757289.26	4509732.92	2757812.61	4509391.32
SBITRI - SCARICO I.A.M. 200 MT. NORD	IT016074001025	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2766041.76	4507439.29	2765682.80	4507511.73
TORRE S SABINA - ""LA NOSTRA FAMIGLIA""	IT016074002001	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2747558.62	4515712.68	2746966.21	4516102.23

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
TORRE S SABINA - DX ""LA NOSTRA FAMIGLIA""	IT016074002002	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2747558.62	4515712.68	2748237.33	4515589.87
TORRE S SABINA - VICINO PORTO TURISTICO	IT016074002003	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2748237.33	4515589.87	2748923.86	4515267.39
TORRE S SABINA - CALA IN FONDO AL PAESE	IT016074002004	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2748923.86	4515267.39	2749636.95	4514742.36
PANTANAGIANNI SPIAGGIA LIBERA	IT016074002005	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2749636.95	4514742.36	2750155.57	4514528.47
MORGICCHIO LIDO SABBIA D'ORO	IT016074002006	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2750155.57	4514528.47	2750920.70	4514055.94
SPECCHIOLLA LIDO BELFIORE	IT016074002007	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2750920.70	4514055.94	2751076.77	4513659.83
SPECCHIOLLA SPIAGGIA LIBERA A DESTRA	IT016074002008	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2751641.93	4513180.78	2752189.21	4512738.11
PUNTA PENNA GROSSA (OSPEDALE DI SUMMA)	IT016074002009	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2755319.19	4511224.33	2754082.58	4511646.30
TORRE GUACETO CALA ANTISTANTE	IT016074002010	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2755831.06	4511003.48	2755319.19	4511224.33
SPECCHIOLLA - SC. FOGNA 500 MT NORD	IT016074002011	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2751076.77	4513659.83	2751503.38	4513476.73
DI FRONTE ALLA STRADA MASSERIA MONACELLA	IT016074002012	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2746966.21	4516102.23	2745932.87	4516531.56
SPECCHIOLA SCARICO FOGNA 500 MT. SUD	IT016074002013	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2751503.38	4513476.73	2751641.93	4513180.78
PUNTA BUFALORIA	IT016074002014	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2753261.08	4512097.66	2752189.21	4512738.11
PUNTA BUFALORIA SPIAGGIA AEREONAUTICA	IT016074002015	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2754082.58	4511646.30	2753261.08	4512097.66
TORRE EGNAZIA (ANTISTANTE CASE AZZURRA)	IT016074007001	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2721310.14	4529539.70	2722273.76	4528400.32
SAVELLETRI RISTORANTE ""LA SORGENTE""	IT016074007002	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2723017.39	4527736.14	2722273.76	4528400.32

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
SAVELLETRI LIDO SIRENETTA	IT016074007003	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2723210.12	4527530.68	2723838.22	4527005.06
CALA PALMIERI	IT016074007004	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2723838.22	4527005.06	2724437.04	4526413.70
LA FORCATELLA ANTISTANTE L'EDIL MARMI	IT016074007005	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2725713.29	4525726.39	2725218.57	4525897.99
LA FORCATELLA PRIMA DELLA CASA BIANCA	IT016074007006	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2726091.10	4525511.49	2726500.49	4525229.07
TORRE CANNE NORD PRIMA DI CASE BIANCHE	IT016074007007	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2727240.09	4524725.79	2726500.49	4525229.07
TORRE CANNE NORD PRIMA DELLA CASA GRIGIA	IT016074007008	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2727353.34	4524601.33	2727955.74	4524308.15
TORRE CANNE DI FRONTE AL FARO	IT016074007009	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2727955.74	4524308.15	2728285.09	4524025.89
TORRE CANNE S LIBERA PRIMA DELLA CHIESA	IT016074007010	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728285.09	4524025.89	2728169.96	4523463.23
TORRE CANNE LIDO PIPOLI	IT016074007011	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728169.96	4523463.23	2728310.80	4523274.32
TORRE CANNE LIDO HOTEL TERME	IT016074007012	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728310.80	4523274.32	2728546.83	4523070.05
TORRE CANNE LIDO SABBIA D'ORO	IT016074007013	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728546.83	4523070.05	2728980.07	4522804.07
TORRE CANNE LIDO CAMPING LE DUNE	IT016074007014	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2729793.46	4522393.04	2729571.16	4522497.34
TORRE CANNE LIDO BIZZARRO	IT016074007015	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2729793.46	4522393.04	2730286.85	4522128.65
TORRE CANNE-SUD POSTO DI TAVERNESE	IT016074007016	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2730286.85	4522128.65	2731242.56	4521614.10
TORRE CANNE-SUD A SUD POSTO DI TAVERNESE	IT016074007017	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2731242.56	4521614.10	2732112.33	4521211.24
SCARICO IMARFA 200 M.	IT016074007018	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2724653.41	4526330.04	2724437.04	4526413.70

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
NORD									
SCARICO IMARFA 200. SUD	IT016074007019	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2724821.87	4526188.60	2725218.57	4525897.99
T. CANNE - CORSO D'ACQUA FIUME PICCOLO	IT016074007020	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728980.07	4522804.07	2729571.16	4522497.34
FIUME MORELLO LIDO MORELLI	IT016074012001	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2732112.33	4521211.24	2733385.02	4520672.07
TORRE S LEONARDO DOPPIO CANCELLO	IT016074012002	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2733385.02	4520672.07	2734052.63	4520515.92
PILONE LIDO CAMPING PILONE	IT016074012003	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2734052.63	4520515.92	2734388.92	4520263.24
PILONE S LIBERA (PRIMA DEL DISTR AGIP)	IT016074012004	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2734388.92	4520263.24	2735188.63	4519927.94
ROSA MARINA	IT016074012005	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2735188.63	4519927.94	2736420.87	4519387.05
MONTICELLI S MONTICELLI	IT016074012006	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2736420.87	4519387.05	2737100.37	4519261.45
DIANA MARINA S DIANA MARINA	IT016074012007	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2738181.74	4518917.58	2737100.37	4519261.45
VILLANOVA VIALE DOGNANA	IT016074012008	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2738856.47	4518637.79	2738412.03	4518780.18
VILLANOVA LIDO FONTANELLE	IT016074012009	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2738856.47	4518637.79	2739082.23	4518522.18
VILLANOVA DI FRONTE A ""PLAIA RESIDENCE""	IT016074012010	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2739840.85	4518289.85	2740432.61	4518208.09
COSTA MERLATA DI FRONTE A VIA DEL MARE	IT016074012011	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2743574.27	4517304.02	2742791.68	4517472.96
COSTA MERLATA STRADA CON CASA ROSSA	IT016074012012	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2743574.27	4517304.02	2744383.08	4517008.01
TORRE POZZELLA CALA DI FRONTE	IT016074012013	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2744383.08	4517008.01	2744905.15	4516791.43
LAMAFORCA CALA A SINISTRA	IT016074012014	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2745932.87	4516531.56	2745541.59	4516636.06

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
VILLANOVA F.CAN.LAMA ANTELMI 200 MT NORD	IT016074012015	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2739320.85	4518516.56	2739082.23	4518522.18
VILLANOVA F.CAN.LAMA ANTELMI 200 MT SUD	IT016074012016	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2739514.94	4518432.42	2739840.85	4518289.85
T.POZZELLA - SC. VALTUR 200 MT NORD	IT016074012017	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2745541.59	4516636.06	2745095.03	4516727.50
ZONA GORGOGNOLO NUOVO	IT016074012018	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2742078.42	4517629.21	2741276.70	4517988.82
LOCALITA' PROCACCIO	IT016074012019	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2740432.61	4518208.09	2741276.70	4517988.82
FOSSO PUNTORE DI FRONTE STRADA VICINALE	IT016074012020	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2742791.68	4517472.96	2742078.42	4517629.21
TORRE POZZELLA VILLAGGIO VALTUR	IT016074012021	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2744905.15	4516791.43	2745095.03	4516727.50
CAMPO DI MARE SCALA LA ROTONDA	IT016074016001	Puglia	Brindisi	San Pietro Vernotico	eccellente	2778780.45	4493182.72	2780219.57	4492181.98
TORRE S GENNARO LIDO S GENNARO	IT016074018001	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2780219.57	4492181.98	2780778.15	4491130.32
TORRE S GENNARO LIDO PRESEPE	IT016074018002	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2780778.15	4491130.32	2781202.53	4490440.41
LENDINUSO SPIAGGIA LIBERA	IT016074018003	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2782235.08	4489734.85	2781952.71	4489887.71
LENDINUSO LOCALITA CANUTA	IT016074018004	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2782235.08	4489734.85	2782415.85	4489610.22
LENDINUSO - CAN.INFOCACIUCCI 200 MT NORD	IT016074018005	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2781511.13	4490200.84	2781202.53	4490440.41
LENDINUSO - CAN.INFOCACIUCCI 200 MT SUD	IT016074018006	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2781768.60	4490001.69	2781952.71	4489887.71

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 549

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2023, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia 3 Provincia di FOGGIA.

L'Assessore alla Sanità e al Benessere animale, Dr. Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;

- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;

- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Foggia;

- occorre, pertanto, procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2023, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2019/2022, trasmessi da ARPA Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita al prot. PSB n. AOO_082/000619 dell' 10.02.2023. La tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di Foggia, denominata "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull'obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera b) punto 4 del DM 19/04/2018 di modifica del Decreto 30 marzo 2010,

- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art. 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Foggia e per la stagione balneare 20232, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2019-2022, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO_082/000619 dell' 10.02.2023, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Foggia, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
Nehuldoff Albano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"
Onofrio Mongelli

Il sottoscritto DIRETTORE di DIPARTIMENTO “Promozione della Salute e del Benessere Animale”, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Vito Montanaro

L’ASSESSORE ALLA SANITA’, BENESSERE ANIMALE, CONTROLLI INTERNI, CONTROLLI CONNESSI ALLA EMERGENZA COVID-19
Rocco Palese

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dall’Assessore alla Sanità e al Benessere Animale;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Foggia e per la stagione balneare 2023, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2019-2022, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO_082/000619 del 10.02.2023, che costituiscono l’ “ALLEGATO A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l’attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell’art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell’Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle Amministrazioni Comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Foggia, per gli adempimenti di propria competenza e all’ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Regione Puglia

Onofrio Mongelli
18.04.2023
10:02:11
GMT+01:00

ARPA PUGLIA

Codice Cifra:SSS/DEL/2023/00012

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2019-2022, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia di Foggia

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
FOCE CAPOIALE (30 MT A SINISTRA)	IT016071008001	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2575281.10	4641447.54	2574206.14	4641334.31
FOCE CAPOIALE (30 MT A DESTRA)	IT016071008002	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2575357.94	4641412.32	2576113.76	4640567.27
SAN NICOLA (EX IDROSCALO)	IT016071008003	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576709.31	4635521.27	2576884.20	4636753.62
CAMPING RANCHO	IT016071008004	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579442.07	4640572.96	2581038.86	4640677.71
BAGNO VARANO	IT016071008005	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2583282.74	4632825.17	2582620.82	4632967.77
LA BATTERIA	IT016071008006	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576113.76	4640567.27	2577779.85	4640524.58
LERAPPINO	IT016071008007	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579442.07	4640572.96	2577779.85	4640524.58
BARESELLA	IT016071008008	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576868.06	4637733.04	2576607.06	4638779.73
LA FASCIA	IT016071008009	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2578245.71	4634299.68	2576709.31	4635521.27
COPPA FRESCA	IT016071008010	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579916.64	4633519.37	2578245.71	4634299.68
COSTA DEL POZZONE	IT016071008011	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2581307.75	4633363.31	2579916.64	4633519.37
LE BARACCHE DEL TRIESTINO	IT016071008012	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2581038.86	4640677.71	2582662.02	4640841.22
ORTI DI TULLIO	IT016071008013	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2585478.36	4633290.66	2584340.19	4633441.34

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
FOSSO DI PERILLO 50 MT SN	IT016071008014	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2586600.39	4634202.81	2586621.92	4634819.89
FOGNA CAGNANO V. CAN.ANTONINO 30 MT SN	IT016071008015	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2586223.69	4633842.26	2585478.36	4633290.66
FOGNA CAGNANO V. CAN.ANTONINO 30 MT DX	IT016071008016	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2586600.39	4634202.81	2586223.69	4633842.26
FOSSO DI PERILLO 50 MT DX	IT016071008017	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2587045.26	4635662.98	2586621.92	4634819.89
30 MT. DX DELLA FOCE CAPOIALE	IT016071008018	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576407.94	4639627.31	2576607.06	4638779.73
30 MT. SX FOCE CAPOIALE	IT016071008019	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576407.94	4639627.31	2577620.56	4639584.26
1 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071008020	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2577620.56	4639584.26	2579457.43	4639684.71
2 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071008021	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579457.43	4639684.71	2581473.68	4639727.76
1000 MT A DX P. 131	IT016071008022	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576884.20	4636753.62	2576868.06	4637733.04
1000 MT A DX P. 134	IT016071008023	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2582114.96	4633242.23	2581307.75	4633363.31
PIANO DI CAGNANO - 1000 MT DX P.20	IT016071008024	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2584340.19	4633441.34	2583282.74	4632825.17
200 M. SX DEL PTO 20 VERSO I PTO 254	IT016071008025	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2582620.82	4632967.77	2582114.96	4633242.23
FOCE SACCIONE (30 MT A DESTRA)	IT016071021001	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2532352.36	4641427.64	2531467.74	4641675.95
TORRE FANTINE	IT016071021002	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2532352.36	4641427.64	2533928.91	4641149.52
TRA T.RE FANTINE E MARINA DI FANTINE	IT016071021003	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2533928.91	4641149.52	2535506.95	4640970.83
MARINA DI FANTINE	IT016071021004	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2535506.95	4640970.83	2537331.72	4640846.09
LE MARINELLE	IT016071021005	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2538810.33	4640801.04	2537331.72	4640846.09
HOTEL BUFALARA	IT016071025001	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2582662.02	4640841.22	2584181.79	4641005.63
IRCHIO	IT016071025002	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586822.83	4636800.26	2587045.26	4635662.98
FOCE VARANO (30 MT A	IT016071025003	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2585895.51	4641430.13	2585105.86	4641120.87

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
SINISTRA)									
FOCE VARANO (30 MT A DESTRA)	IT016071025004	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2585962.69	4641406.80	2586602.46	4641288.09
LARGO LUNGO	IT016071025005	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2584181.79	4641005.63	2585105.86	4641120.87
POZZOROTONDO	IT016071025006	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586754.66	4638730.40	2586489.18	4637133.91
IDROVORA MUSCHIATURO	IT016071025007	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586499.94	4640079.35	2586672.15	4639777.99
3 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071025008	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2581473.68	4639727.76	2583332.07	4639914.32
4 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071025009	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2583332.07	4639914.32	2585129.47	4640190.57
CANALE VARANO 30 MT DX	IT016071025010	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586205.76	4640255.14	2586499.94	4640079.35
300 MT A DX P. 247	IT016071025011	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2585129.47	4640190.57	2586205.76	4640255.14
1000 MT A DX P. 24	IT016071025012	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586602.46	4641288.09	2587648.04	4641453.88
ISOLA S.DOMINO RISTORANTE IL PIRATA	IT016071026001	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2560872.45	4663437.80	2561000.88	4662907.15
ISOLA S.DOMINO SPIAGGIA TOURING CLUB	IT016071026002	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2559457.73	4662446.77	2560298.60	4663425.45
ISOLA S. DOMINO FARO	IT016071026003	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2559465.88	4662445.80	2559987.65	4661527.88
ISOLA S. NICOLA PORTICCIOLO	IT016071026004	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2561475.97	4663223.40	2561900.47	4663568.03
ISOLA S. NICOLA DISSALATORE	IT016071026005	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2561467.53	4663097.85	2562787.61	4664120.10
ISOLA CAPRAIA PUNTA SECCA	IT016071026006	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562698.99	4665090.49	2562695.04	4665331.32
ISOLA S. DOMINO GROTTA DEL SALE	IT016071026007	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2559987.65	4661527.88	2560681.65	4662304.66
ISOLA S. DOMINO PUNTA DEL DIAMANTE	IT016071026008	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2560872.37	4663440.00	2560298.60	4663425.45
ISOLA S. NICOLA - TRE SCOGLI	IT016071026009	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562787.61	4664120.10	2561900.47	4663568.03
ISOLA CAPRAIA CALA PIETRA DI FUCILE	IT016071026010	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562091.58	4664828.01	2562095.14	4664398.05

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
IS.S.DOMINO 1400 MT A DX P.091	IT016071026011	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2561000.88	4662907.15	2560681.65	4662304.66
IS. CAPRAIA 800 MT A DX P. 240	IT016071026012	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562698.99	4665090.49	2562095.14	4664398.05
IS. S.NICOLA 1800 MT A DX P. 222	IT016071026013	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562098.36	4664827.03	2562695.04	4665331.32
LIDO LA SIRENA	IT016071027001	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547521.04	4640635.76	2546817.16	4640695.53
CANALE PUNTA PIETRE NERE(30 MT SINISTRA)	IT016071027002	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547521.04	4640635.76	2548165.33	4640579.70
CANALE PUNTA PIETRE NERE(30 MT DESTRA)	IT016071027003	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548593.70	4640207.96	2548165.33	4640579.70
UFFICIO SANITARIO	IT016071027004	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2549208.26	4635206.11	2549976.26	4635025.22
LIDO SABBIA D'ORO	IT016071027005	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548593.70	4640207.96	2549770.31	4639221.33
CANIGLIA DI SOTTO 30 MT SN	IT016071027006	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2554725.51	4636040.76	2554873.08	4635891.60
TORRE SCAMPAMORTE	IT016071027007	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2559005.03	4639350.93	2560594.60	4639601.10
FOCE SCHIAPPARO 30 MT SN	IT016071027008	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2562248.63	4639880.66	2561874.41	4639817.28
CAN. CAPOPOSTA 30 MT SN	IT016071027009	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546226.68	4637273.69	2545842.68	4636740.53
CAN. PONTONE 30 MT SN	IT016071027010	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546047.38	4636412.07	2546226.00	4636220.11
CAN. CANIMPISO 30 MT SN	IT016071027011	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547001.04	4635836.06	2547302.53	4635440.95
CAN. LA FARA 30 MT SN	IT016071027012	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548418.04	4634701.51	2548610.04	4634622.17
CAN. CAMMARATA ELCE - SC. FOGNA 30 MT SN	IT016071027013	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2549976.26	4635025.22	2550188.89	4635037.91
CAN. CAMMARATA ELCE - SC. FOGNA 30 MT DX	IT016071027014	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2550246.02	4635039.50	2551007.67	4635248.95
MASSERIA DE CESARE	IT016071027015	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2551007.67	4635248.95	2551623.35	4635639.30
BASSO DI PONENTE	IT016071027016	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2552530.99	4636310.51	2554008.29	4636351.77
PENNACCHIO	IT016071027017	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2549770.31	4639221.33	2551654.99	4638897.26
SPEDALE	IT016071027018	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2551654.99	4638897.26	2553621.31	4638844.81

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
ZAPPINO	IT016071027019	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2553621.31	4638844.81	2555597.00	4638949.76
GRAVAGLIONE	IT016071027020	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2555597.00	4638949.76	2557572.15	4639164.27
S. ANDREA	IT016071027021	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2559005.03	4639350.93	2557572.15	4639164.27
FOCE DE PILLA 30 MT SN	IT016071027022	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2556609.03	4635534.57	2556504.30	4635521.88
PARATA DE PILLA	IT016071027023	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2557415.12	4635602.81	2558920.98	4635724.99
CANTO	IT016071027024	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2560594.60	4639601.10	2561874.41	4639817.28
CAN. CAPOPOSTA 30 MT DX	IT016071027025	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546047.38	4636412.07	2545874.81	4636712.69
CAN. PONTONE 30 MT DX	IT016071027026	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546342.52	4636196.26	2547001.04	4635836.06
CAN. CANIMPISO 30 MT DX	IT016071027027	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547359.65	4635444.13	2547954.70	4635182.31
CAN. LA FARA 30 MT DX	IT016071027028	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548610.04	4634622.17	2548795.69	4634614.24
FOCE CANIGLIA DI SOTTO 30 MT DX	IT016071027029	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2554873.08	4635891.60	2555088.89	4635739.27
FOCE DE PILLA 30 MT DX	IT016071027030	Puglia	Foggia	Lesina	buona	2556609.03	4635534.57	2556718.52	4635499.66
FOCE SCHIAPPARO 30 MT DX	IT016071027031	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2562274.36	4639927.20	2563328.19	4640113.21
2000 MT A DX P. 108	IT016071027032	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2551623.35	4635639.30	2552530.99	4636310.51
230 M. SX DELLA FOCE DEL CANALE LA FARA	IT016071027033	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547954.70	4635182.31	2548418.04	4634701.51
230 M. DX DELLA FOCE DEL CANALE LA FARA	IT016071027034	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548795.69	4634614.24	2549208.26	4635206.11
FOCE CANIGLIA DI SOTTO - 100 M. SN FOCE	IT016071027035	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2554008.29	4636351.77	2554725.51	4636040.76
FOCE CANIGLIA DO SOTTO - 100 M. DX FOCE	IT016071027036	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2555088.89	4635739.27	2555736.30	4635520.29
FOCE DE PILLA - 100 M. SX DELLA FOCE	IT016071027037	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2555736.30	4635520.29	2556504.30	4635521.88
FOCE DE PILLA - 100 M. DX DELLA FOCE	IT016071027038	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2556718.52	4635499.66	2557415.12	4635602.81
LIDO AURORA	IT016071029001	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594871.94	4606655.74	2594941.08	4606946.44

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
LIDO NETTUNO	IT016071029002	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595109.10	4607478.30	2595001.52	4607164.68
AREA LAVORATIVO-FORESTALE	IT016071029003	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594871.94	4606655.74	2594766.48	4606158.39
AERONAUTICA MILITARE	IT016071029004	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594766.48	4606158.39	2594642.94	4605242.19
VILLAGGIO RESIDENZIALE DI LAURO	IT016071029005	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594568.93	4602818.37	2594548.71	4603199.29
LIDO ROMAGNA	IT016071029006	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594568.93	4602818.37	2594740.99	4601608.58
LIDO SALPI	IT016071029007	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594740.99	4601608.58	2594958.31	4600208.61
LIDO LA BUSSOLA	IT016071029008	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594958.31	4600208.61	2595263.20	4598941.22
LIDO SCALO DEI SARACENI	IT016071029009	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595263.20	4598941.22	2595634.68	4597888.56
LIDO IPPOCAMPO	IT016071029010	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596206.47	4596494.07	2596554.59	4595473.82
EX FOGNA MANFREDONIA 30 MT SN	IT016071029011	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595221.72	4607702.00	2595425.37	4607764.79
EX FOGNA MANFREDONIA 30 MT DX	IT016071029012	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595109.10	4607478.30	2595221.72	4607702.00
CANALE ACQUE ALTE 30 MT SN	IT016071029013	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594980.01	4607079.02	2595001.52	4607164.68
CANALE ACQUE ALTE 30 MT DX	IT016071029014	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594979.94	4607078.86	2594941.08	4606946.44
FOCE FIUME CANDELARO 300 MT DX	IT016071029015	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594539.39	4603683.99	2594548.71	4603199.29
FOCE TORRENTE CERVARO 30 MT SN	IT016071029016	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595783.95	4597502.30	2595634.68	4597888.56
FOCE TORRENTE CERVARO 30 MT DX	IT016071029017	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595871.75	4597411.83	2596206.47	4596494.07
CANALE IPPOCAMPO 30 MT SN	IT016071029018	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596710.13	4595094.02	2596554.59	4595473.82
CANALE IPPOCAMPO 30 MT DX	IT016071029019	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596721.03	4595070.88	2596922.45	4594695.15

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
CANALE PELUSO 30 MT SN	IT016071029020	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2597103.19	4594285.91	2596922.45	4594695.15
750 M SX SCARICO EX FOGNA AMERICANA	IT016071029024	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596116.59	4608327.35	2595571.04	4608066.09
550 M SX SCARICO EX FOGNA AMERICANA	IT016071029025	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595425.37	4607764.79	2595571.04	4608066.09
800 M. SX FOCE TORR. CANDELARO VSO P. 69	IT016071029026	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594592.77	4604487.71	2594642.94	4605242.19
LIDO ACQUA DI CRISTO	IT016071029033	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2598000.00	4609880.00	2597340.00	4609530.00
SCARICO FARO 30 MT SN	IT016071029034	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2597340.00	4609530.00	2596950.00	4608995.00
SPIAGGIA BAIA DELLE ZAGARE	IT016071031001	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2615851.66	4622720.52	2615067.91	4621798.92
FANALE A SINISTRA DEL MOLO	IT016071031002	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2609650.45	4618137.60	2610383.13	4618653.54
CAMPING FONTANA DELLE ROSE	IT016071031003	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2612722.73	4620487.96	2613912.15	4621317.75
2 CANALE CAMPING DEI FIORI 30 MT SN	IT016071031004	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2608871.07	4617302.20	2608846.26	4617216.75
TORRE DEL TELEGRAFO	IT016071031005	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2618859.38	4625732.18	2618430.15	4625071.79
TORRE LA FOSSA	IT016071031006	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2617907.05	4624590.28	2617206.29	4624608.50
TORRE DEL SEGNALE	IT016071031007	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2616832.81	4623894.42	2615851.66	4622720.52
TRA BAIA ZAGARE E CAMP.FONTANA ROSE	IT016071031008	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2615067.91	4621798.92	2613912.15	4621317.75
MASSA DEL SALE	IT016071031009	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2612722.73	4620487.96	2611556.96	4619911.25
TOR DI LUPO	IT016071031010	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2610383.13	4618653.54	2611556.96	4619911.25
MONTE SARACENO	IT016071031011	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2607533.67	4615904.05	2608665.86	4616559.17
GRAVAGLIONE	IT016071031012	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2607533.67	4615904.05	2606413.64	4614756.10
1 CANALE CAMPING DEI FIORI 30 MT DX	IT016071031013	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2609309.44	4618217.59	2608871.07	4617302.20

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
2 CANALE CAMPING DEI FIORI 30 MT DX	IT016071031014	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2608846.26	4617216.75	2608665.86	4616559.17
900 MT A DX P. 49 CALA LA PERGOLA	IT016071031015	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2618859.38	4625732.18	2619124.30	4626345.00
CHIANCA LISCIA 900 MT A DX P. 176	IT016071031016	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2618430.15	4625071.79	2617907.05	4624590.28
LA BARACCA - 500 MT A DX P. 177	IT016071031017	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2616832.86	4623894.58	2617206.29	4624608.50
FUNTAROLA - 1200 MT A DX P. 183	IT016071031018	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2606413.64	4614756.10	2605575.08	4614380.04
CAMPING ACQUA AZZURRA	IT016071033001	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2602674.69	4612877.41	2603799.50	4613293.32
ISTITUTO PADRE PIO	IT016071033002	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2597993.77	4609883.85	2601435.38	4611989.90
LIDO VARCARO	IT016071033003	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2602674.69	4612877.41	2600124.94	4611251.39
MASSERIA SANSONE	IT016071033004	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2605575.08	4614380.04	2604711.21	4613778.51
PEZZO DELL'ABATE	IT016071033005	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2601435.38	4611989.90	2600124.94	4611251.39
SCARICO ENICHEM AGRICOLT. 300 MT SN	IT016071033006	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2598906.00	4610646.52	2600124.94	4611251.39
SCARICO ENICHEM AGRICOLT. 300 MT DX	IT016071033007	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2598853.80	4610677.49	2598692.98	4610578.11
1200 MT A DX P. 184	IT016071033008	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2604711.21	4613778.51	2603799.50	4613293.32
HOTEL MORCAVALLO - PESCHICI	IT016071038001	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2603622.92	4644466.16	2602832.01	4644218.82
PUNTA S NICOLA (PRICINISCO)	IT016071038002	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2605481.38	4644351.03	2604769.03	4644512.53
MANACCORE HOTEL GUSMAI	IT016071038003	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2608772.09	4644216.70	2609455.65	4643850.23
PUNTA S NICOLA CAMPING BAIA S NICOLA	IT016071038004	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2605481.38	4644351.03	2606483.93	4644633.72
BAIA DI MANACCORA	IT016071038005	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2606483.93	4644633.72	2607686.46	4644262.06
SC. FOGNA ABITATO - PESCHICI 300 MT SN	IT016071038006	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2604071.45	4644703.70	2603758.88	4644681.54

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
TORRE DI CALALUNGA	IT016071038007	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2607686.46	4644262.06	2608061.03	4644257.85
TORRE DI SFINALE	IT016071038008	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2610666.00	4642903.63	2610245.84	4643550.43
GROTTA DEL TURCO - 800 MT DX P.153	IT016071038009	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2608772.09	4644216.70	2608061.03	4644257.85
1500 MT A DX P. 035	IT016071038010	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2610245.84	4643550.43	2609455.65	4643850.23
200 M DX P.152 E 500 M DX SC.FOGNA	IT016071038011	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2604290.52	4644630.65	2604769.03	4644512.53
BAGNO ROMAGNA 50 MT SX	IT016071043001	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2587648.04	4641453.88	2588315.51	4641545.60
LIDO SABBIE D'ORO	IT016071043002	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2593709.88	4642425.29	2592487.09	4642208.59
LIDO GABBIANO	IT016071043003	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2593709.88	4642425.29	2594902.34	4642481.32
BAGNO ROMAGNA 50 MT DX	IT016071043004	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2588315.51	4641545.60	2589130.34	4641673.77
S. BARBARA 50 MT SX	IT016071043005	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2592122.25	4642138.71	2591060.11	4641961.55
S. BARBARA 50 MT DX	IT016071043006	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2592487.09	4642208.59	2592122.25	4642138.71
30 MT. SX FOCE CANALE ROMONDATO	IT016071043007	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2590023.60	4641884.96	2589130.34	4641673.77
30 MT. DX FOCE CANALE ROMONDATO	IT016071043008	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2590077.12	4641896.14	2591060.11	4641961.55
CANALE ASCIATAZZA - 200 M. SX DELLA FOCE	IT016071043009	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2595902.33	4642669.01	2594902.34	4642481.32
CANALE ASCIATAZZA - 200 M. DX DELLA FOCE	IT016071043010	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2596248.08	4642731.71	2596834.05	4642820.27
FOCE ZANELLA	IT016071049001	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2558920.98	4635724.99	2559688.98	4635847.17
BAR RISTORANTE IL GIGANTE	IT016071049002	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2567131.24	4640912.39	2569179.34	4641329.28
HOTEL PERTOSA	IT016071049003	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2570748.14	4641670.45	2571768.02	4641921.94
CRISTOFONACCHIO	IT016071049004	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2560614.08	4636108.99	2561756.56	4636757.99
FOCE FIUME LAURO 30 MT	IT016071049005	Puglia	Foggia	San Nicandro	sufficiente	2562567.41	4637311.77	2562903.81	4637716.40

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
SN				Garganico					
LAURO	IT016071049006	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2563589.30	4638403.48	2565226.87	4638170.23
IDROVORA LAURO - SC.COM.SAN.DRO 30 MT SX	IT016071049007	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2565226.87	4638170.23	2566214.91	4638545.76
IDROVORA LAURO - SC.COM.SAN.DRO 30 MT DX	IT016071049008	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2567050.61	4639062.00	2566221.25	4638609.24
S. PLACIDO	IT016071049009	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2563328.19	4640113.21	2565083.17	4640469.84
LA TORRE	IT016071049010	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2567131.24	4640912.39	2565083.17	4640469.84
OMBRELLO	IT016071049011	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2570748.13	4641670.44	2569179.34	4641329.28
TRA TORRE MILETO E TORRE CALA ROSSA	IT016071049012	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2571768.02	4641921.94	2573001.15	4641884.71
TORRE CALA ROSSA	IT016071049013	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2574206.14	4641334.31	2573001.15	4641884.71
FOCE ZANELLA 30 MT DX	IT016071049014	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2559807.99	4635920.16	2560614.08	4636108.99
FOCE FIUME LAURO 30 MT DX	IT016071049015	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	sufficiente	2562959.35	4637806.85	2563589.30	4638403.48
1000 MT A DX P. 119	IT016071049016	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2562567.41	4637311.77	2561756.56	4636757.99
TORRE MOZZA (LOC LE MARINELLE)	IT016071053001	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2538814.16	4640801.05	2541362.67	4640874.13
TRA LE MARINELLE E F.FIUME FORTORE	IT016071053002	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2541362.67	4640874.13	2543134.38	4640924.69
FOCE F. FORTORE 30 MT SN	IT016071053003	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2543134.38	4640924.69	2544270.80	4640908.96
FOCE F. FORTORE 30 MT DX	IT016071053004	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2544341.60	4640930.11	2544803.91	4640918.83
ONGARA	IT016071053005	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2546817.16	4640695.53	2544803.91	4640918.83

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
LOC PIETRA NERA (30 MT. DESTRA CANALE)	IT016071059001	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2597477.92	4642957.80	2596834.05	4642820.27
LIDO VENEZIA S. MENAIO	IT016071059002	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2600103.94	4643581.02	2598635.17	4643204.72
LOC.CALENELLA - VICO	IT016071059003	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2600103.94	4643581.02	2601779.13	4643966.23
FOCE CANALE S. ANTONIO 30 MT SN	IT016071059004	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2598194.36	4643117.45	2597865.75	4643038.74
FOCE CANALE S. ANTONINO 30 MT DX	IT016071059005	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2598248.51	4643126.61	2598635.17	4643204.72
TORRE DI MONTE PULCI	IT016071059006	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2602832.01	4644218.82	2601779.13	4643966.23
FOCE CANALE P. NERE 30 MT SX	IT016071059007	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2597496.64	4642962.18	2597865.75	4643038.74
CAMPING HOLIDEY	IT016071060001	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2610665.97	4642903.66	2611723.70	4642476.49
CANALE SCIALMARINO	IT016071060002	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2612212.57	4641691.91	2613207.67	4640875.24
PUNTA S LORENZO	IT016071060003	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2616581.52	4638157.09	2615992.72	4638909.91
SPIAGGIA S. LORENZO	IT016071060004	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617465.61	4638086.25	2616581.52	4638157.09
MARINA PICCOLA A SINISTRA	IT016071060005	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617947.58	4638050.67	2617927.68	4637711.27
MARINA PICCOLA A DESTRA	IT016071060006	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618190.09	4637505.02	2617927.68	4637711.27
HOTEL MERINUM	IT016071060007	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617752.05	4637113.57	2617594.25	4636218.91
CAMPING GIRARROSTO	IT016071060008	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617635.36	4634650.97	2617671.19	4634498.06
HOTEL GARGANO - CANALE PORTONUOVO	IT016071060009	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618252.72	4633034.93	2618193.94	4633155.93
BAIA S FELICE	IT016071060010	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619294.57	4631244.67	2618804.97	4631859.24
CAMPING CALACAMPI	IT016071060011	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619157.45	4630419.58	2619188.74	4629407.77
SPIAGGIA PUGNO CHIUSO	IT016071060012	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619124.30	4626345.00	2618784.98	4627015.48
ISOLA DI CHIANCO	IT016071060013	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2611723.70	4642476.49	2612212.57	4641691.91
TRA SP.SCIALMARINO E T.RE PORTICELLO	IT016071060014	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2613207.67	4640875.24	2614269.33	4640795.39
CANALE MOLINELLA 30 MT	IT016071060015	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615292.10	4640502.15	2615488.25	4639870.97

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
SN									
CANALE MOLINELLA 30 MT DX	IT016071060016	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615584.28	4639799.85	2615880.20	4639599.20
SCARICO FOGNA VIESTE 500 MT DX	IT016071060017	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618079.21	4637224.92	2618191.36	4637427.05
CANALE TORRE DEL PORTO 30 MT SN	IT016071060018	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617705.11	4634333.71	2617671.19	4634498.06
CANALE TORRE DEL PORTO 30 MT DX	IT016071060019	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617941.99	4633875.17	2617705.33	4634332.85
CAN.SC. VILLAGGIO GATTARELLA 200 MT SN	IT016071060020	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618380.74	4632684.34	2618671.54	4632565.73
CAN.SC.VILLAGGIO GATTARELLA 200 MT DX	IT016071060021	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618671.54	4632565.73	2618827.04	4632545.56
TRA T.RE S.FELICE E T.RE DI CAMPI	IT016071060022	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619294.57	4631244.67	2619157.45	4630419.58
TRA T.RE AGLIO E T.RE PORTOGRECO	IT016071060023	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619188.74	4629407.77	2619458.19	4628695.87
SCARICO PUGNOCHIUSO30 MT SX	IT016071060024	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619315.97	4627363.92	2619288.52	4627595.54
SCARICO PUGNOCHIUSO 30 MT DX	IT016071060025	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619297.35	4627350.62	2619113.11	4627149.43
1000 MT A DX DI TORRE DI PORTICELLO	IT016071060026	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2614269.33	4640795.39	2615292.10	4640502.15
1000 MT A DX P. 158	IT016071060027	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615992.72	4638909.91	2615880.20	4639599.20
470M SX P174 E 500M SX SC.CT PUGNOCHIUSO	IT016071060028	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619288.52	4627595.54	2619259.85	4627953.45
470M DX P175 E 500M DX SC.CT PUGNOCHIUSO	IT016071060029	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618784.98	4627015.48	2619113.11	4627149.43
1000 MT A DX P. 173	IT016071060030	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619458.19	4628695.87	2619259.85	4627953.45
300 M. SX DEL PTO 163 VERSO IL PTO. 042	IT016071060031	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617752.05	4637113.57	2618079.21	4637224.92

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
CAN. MOLINELLA-CORR.FOCE- LOC. MOLINELLA	IT016071060032	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615488.25	4639870.97	2615584.28	4639799.85
1 CANALE - 30M. SX DELLA FOCE	IT016071060033	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617594.25	4636218.91	2617561.33	4635900.20
1 CANALE-FOCE/CAMPING S. ELIA E CASTELLO	IT016071060034	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617558.85	4635606.62	2617561.33	4635900.20
2 CANALE/FOCE DIREZ. CAMPING ARCOBALENO	IT016071060035	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617558.87	4635606.34	2617559.48	4635403.15
3 CANALE - 30 M. SX DELLA FOCE	IT016071060036	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618804.97	4631859.24	2618987.29	4632422.12
3 CANALE/FOCE DIREZ. CAMPING SCIALARA	IT016071060037	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617559.41	4635404.00	2617567.41	4635217.41
4 CANALE/FOCE 20M. SX RESID. CONCHIGLIA	IT016071060038	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617567.41	4635217.54	2617576.13	4635086.68
5 CANALE/FOCE DIREZ. STAZIONE AGIP	IT016071060039	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617576.01	4635087.09	2617606.18	4634826.38
5BIS CANALE/TRA CAMP. ADRIATICO-ARIZONA	IT016071060040	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617606.16	4634826.45	2617635.43	4634649.91
7 CANALE/FOCE IN LOC. TORRE DEL PONTE	IT016071060041	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617943.03	4633872.05	2617946.08	4633546.92
CANALE VALESANO-CORR. FOCE-LOC. VALESANO	IT016071060042	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618071.97	4633303.56	2618193.94	4633155.93
CANALE CARUSO - CORR. FOCE-LOC. CALCARE	IT016071060043	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617945.82	4633547.53	2618072.48	4633302.85
CAN. FORTUNOSO-CORR.FOCE-LOC.LAGO CHIARA	IT016071060044	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618253.59	4633033.56	2618325.55	4632866.83
CANALE PORTO NUOVO-CORR. FOCE	IT016071060045	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618325.55	4632866.79	2618380.74	4632684.34
CAN. LAMA LE CANNE-CORR. FOCE-GATTARELLA	IT016071060046	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618827.04	4632545.56	2618987.29	4632422.12

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
LIDO TORRE DI RIVOLI	IT016071064001	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597501.36	4593575.73	2598126.60	4592603.73
IDROVORA CONSORZIO BONIFICA	IT016071064002	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2599792.39	4590549.50	2600476.93	4589928.51
LIDO LA CARAVELLA	IT016071064003	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2600476.93	4589928.51	2600702.78	4589791.02
FOCE ALOISA (30 MT.A SINISTRA)	IT016071064004	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2604220.84	4587280.93	2603490.35	4587674.39
FOCE ALOISA (30 MT. A DESTRA)	IT016071064005	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2604387.72	4587208.81	2604979.27	4586861.43
MASSERIA TORRE MARTELLO	IT016071064006	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2598126.60	4592603.73	2599030.19	4591392.12
1,5 KM DA ZAPPONETA V.SO M. DI SAVOIA	IT016071064007	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2602084.87	4588672.87	2601504.48	4589089.91
3,0 KM DA ZAPPONETA V.SO M. DI SAVOIA	IT016071064008	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2603490.35	4587674.39	2602084.87	4588672.87
TRA FOCE ALOISA E T.RE DI PIETRA	IT016071064009	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2605616.67	4586530.60	2604979.27	4586861.43
RISAIA 1300 MT A DX P. 206	IT016071064010	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2599792.39	4590549.50	2599030.19	4591392.12
500 M SX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016071064011	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2600758.65	4589689.70	2600702.78	4589791.02
500 M DX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016071064012	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2601449.54	4589138.04	2601504.48	4589089.91
CANALE PELUSO 30 MT DX	IT016071064025	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597135.69	4594244.93	2597215.42	4594067.19
FOCE TORRENTE CARAPELLE 30 MT SN	IT016071064026	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597264.25	4593933.61	2597215.42	4594067.19
FOCE TORRENTE CARAPELLE 30 MT DX	IT016071064027	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597398.17	4593845.05	2597499.12	4593579.51

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 550

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2023, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di LECCE.

L'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale, Dr. Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;

- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;

- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Lecce;

- occorre, pertanto, procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2023, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2019/2022, trasmessi da ARPA Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita al prot. PSB n. AOO_082/000619 del 10.02.2023. La tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di Lecce, denominata "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull' obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera b) punto 4 del DM 19/04/2018 di modifica del Decreto 30 marzo 2010,

- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

- Valutazione di impatto di genere La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:
- ❏ diretto
- ❏ indiretto
- ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art. 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Lecce e per la stagione balneare 2023, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2019-2022, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO_082/000619 dell' 10.02.2023, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle Amministrazioni Comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Lecce, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
Nehuldoff Albano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"
Onofrio Mongelli

Il sottoscritto DIRETTORE di DIPARTIMENTO "Promozione della Salute e del Benessere Animale", non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITA', BENESSERE ANIMALE, CONTROLLI INTERNI, CONTROLLI CONNESSI ALLA EMERGENZA COVID-19
Rocco Palese

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e al Benessere animale;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Lecce e per la stagione balneare 2023, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2019-2022, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO_082/000619 del 10.02.2023, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Lecce, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Regione Puglia

Onofrio Mongelli
18.04.2023 10:01:17
GMT+01:00

ARPA PUGLIA

Codice Cifra:SSS/DEL/2023/00013

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2019-2022, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia di Lecce

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
POSTO COSSO	IT016075004001	Puglia	Lecce	Alliste	eccellente	2782302.90	4423281.39	2783825.91	4421311.26
LA PILELLA	IT016075004002	Puglia	Lecce	Alliste	eccellente	2782302.90	4423281.39	2780675.86	4424200.60
MARINA DI CAPILUNGO	IT016075004003	Puglia	Lecce	Alliste	eccellente	2780675.86	4424200.60	2780195.85	4425076.56
INGRESSO DEL PORTICCIOLO	IT016075005001	Puglia	Lecce	Andrano	eccellente	2811026.65	4430431.82	2811429.24	4431492.37
LA BOTTE	IT016075005002	Puglia	Lecce	Andrano	eccellente	2811093.50	4430346.84	2810687.54	4428880.05
ARENILE S.MARIA DI LEUCA	IT016075019001	Puglia	Lecce	Castrignano del Capo	eccellente	2807558.77	4410550.99	2806501.33	4409804.78
TORRE MARCHIELLO	IT016075019002	Puglia	Lecce	Castrignano del Capo	eccellente	2806501.33	4409804.78	2805294.87	4410634.99
LE FELLONICHE	IT016075019003	Puglia	Lecce	Castrignano del Capo	eccellente	2805294.87	4410634.99	2804066.18	4411946.91
GROTTA ZINZULUSA	IT016075096001	Puglia	Lecce	Castro	eccellente	2813198.04	4436153.52	2813134.02	4434886.07
GROTTA ROMANELLI	IT016075096002	Puglia	Lecce	Castro	eccellente	2812706.77	4433453.73	2813134.02	4434886.07
LA SORGENTE	IT016075096003	Puglia	Lecce	Castro	eccellente	2811705.68	4432690.16	2812382.36	4433516.51
1000 MT S.TORRE TIGGIANO	IT016075024001	Puglia	Lecce	Corsano	eccellente	2810619.10	4419721.38	2810466.80	4421743.32
TORRE NOVAGLIE	IT016075024002	Puglia	Lecce	Corsano	eccellente	2810619.10	4419721.38	2810127.98	4417814.31
SENO DELL'ACQUAVIVA	IT016075027001	Puglia	Lecce	Diso	eccellente	2811429.24	4431492.37	2811705.68	4432690.16
MARINA DI NOVAGLIE	IT016075028001	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2810095.53	4416777.81	2810127.98	4417814.31

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
IL CIOLO	IT016075028002	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2810095.53	4416777.81	2809708.13	4414910.37
MASSERIA CUCURUZZI	IT016075028003	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2809708.13	4414910.37	2810145.02	4412910.97
MASSERIA PADULI	IT016075028004	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2810145.02	4412910.97	2809215.98	4411534.22
FARO DI S.MARIA DI LEUCA	IT016075028005	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2808199.62	4410584.76	2809215.98	4411534.22
LA REGGIA	IT016075030001	Puglia	Lecce	Galatone	eccellente	2775997.72	4444736.31	2775535.90	4445556.54
GALLIPOLI-POSTO LI SORCI	IT016075031001	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776311.90	4430552.29	2777240.29	4428864.11
MASSERIA DEL PIZZO	IT016075031002	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776311.90	4430552.29	2775565.92	4431912.76
TORRE DEL PIZZO	IT016075031003	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775565.92	4431912.76	2777246.84	4432342.05
500 MT SUD HOTEL LE SIRENUSE	IT016075031004	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777246.84	4432342.05	2777811.69	4434024.47
300 MT N HOTEL COSTA BRADA	IT016075031005	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777811.69	4434024.47	2777511.72	4435509.27
BAIA VERDE-SPIAGGIA	IT016075031006	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777511.72	4435509.27	2777072.76	4436428.89
LIDO SAN GIOVANNI	IT016075031007	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777072.76	4436428.89	2775972.73	4437420.90
SPIAGGIA LIDO PICCOLO	IT016075031008	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775972.73	4437420.90	2775598.51	4437721.86
RIVABELLA	IT016075031009	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776776.29	4442498.21	2776499.01	4440894.24
LIDO CONCHIGLIE-SPIAGGIA	IT016075031010	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775997.72	4444736.31	2776776.29	4442498.21
CEDUC 500 MT NORD P.P.106	IT016075031011	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775598.51	4437721.86	2775055.90	4437990.28
500 MT NORD SCAR. DISTILLERIA SALENTO	IT016075031012	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776023.76	4439666.22	2776499.01	4440894.24
CASALABATE,LOC.MASSERIA ROMATELLE	IT016075035001	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2782415.85	4489610.22	2783866.49	4488683.78
CASALABATE,500 MT S.TORRE SPECCHIOLLA	IT016075035002	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2783866.49	4488683.78	2784432.00	4487859.96
CASALABATE,SPIAGGIA	IT016075035003	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2784432.00	4487859.96	2785449.96	4486981.58
CAMPEGGIO TORRE RINALDA	IT016075035004	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2785449.96	4486981.58	2787174.43	4486403.91
SPIAGGIA TORRE RINALDA	IT016075035005	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2787174.43	4486403.91	2788637.20	4485948.00
SPIAGGIA BELLA	IT016075035006	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2788637.20	4485948.00	2790102.17	4484730.62
TORRE CHIANCA,STAB.IL	IT016075035007	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2790102.17	4484730.62	2791748.28	4484358.60

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
CIRCEO									
TORRE CHIANCA-ALLA TORRE	IT016075035008	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2791748.28	4484358.60	2793062.36	4483214.42
LAGO GRANDE	IT016075035009	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2793062.36	4483214.42	2794783.49	4482133.71
FRIGOLE-STAB.MARINARELLA	IT016075035010	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2794783.49	4482133.71	2795539.55	4481440.19
FRIGOLE-SPIAGGIA LIBERA	IT016075035011	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2795539.55	4481440.19	2795799.03	4480939.74
FRIGOLE-CAMPEGGIO PINIMAR	IT016075035012	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2797473.51	4479299.66	2795799.03	4480939.74
300 MT SUD DARSENA	IT016075035013	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2798728.62	4477859.09	2800348.61	4476659.28
SAN CATALDO-VICINO AL FARO	IT016075035014	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2800348.61	4476659.28	2800700.22	4476337.72
SAN CATALDO-SPIAGGIA LIBERA	IT016075035015	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2800700.22	4476337.72	2800529.84	4475837.52
SAN CATALDO-LA ROTONDA	IT016075035016	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2800529.84	4475837.52	2800656.12	4475530.94
TORRE SPECCHIA RUGGERI	IT016075043001	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2807611.54	4468480.83	2806760.96	4469627.30
MASSERIA NUOVA	IT016075043002	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2807611.54	4468480.83	2808674.75	4467433.21
SAN FOCA-VICINO ALLA TORRE	IT016075043003	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2809288.37	4467013.66	2808674.75	4467433.21
COLONIA MARINA PIO XII	IT016075043004	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2809606.95	4466767.14	2810272.56	4466277.13
SPIAGGETTA ROCA LI POSTI	IT016075043005	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2810272.56	4466277.13	2811120.75	4465761.32
TORRE DI ROCA VECCHIA	IT016075043006	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2811120.75	4465761.32	2811787.17	4464649.67
TORRE DELL'ORSO-STAB.L'ORSETTA	IT016075043007	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2811787.17	4464649.67	2811835.77	4463502.08
TORRE DELL'ORSO ALLA PINETA	IT016075043008	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2811835.77	4463502.08	2812758.34	4462825.09
SANT'ANDREA-VICINO AL FARO	IT016075043009	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2812758.34	4462825.09	2813006.06	4461703.52
TORRE VADO-ALLA TORRE	IT016075050001	Puglia	Lecce	Morciano di Leuca	eccellente	2800241.12	4414240.90	2799462.10	4414618.88
300 MT N.SORGENTE QUATTRO COLONNE	IT016075052001	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2775004.70	4446407.97	2775535.90	4445556.54
SANTA MARIA AL BAGNO	IT016075052002	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2775004.70	4446407.97	2774553.71	4446963.96

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
SANTA CATERINA	IT016075052003	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2774553.71	4446963.96	2773868.96	4447363.85
200 MT S.TORRE DELL'ALTO	IT016075052004	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2773868.96	4447363.85	2773405.98	4448439.00
1000 MT S.TORRE ULUZZO	IT016075052005	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2773405.98	4448439.00	2772085.03	4449405.96
1000 MT N.TORRE ULUZZO	IT016075052006	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2772085.03	4449405.96	2770055.46	4451030.61
1300 MT SUD TORRE INSERRAGLIO	IT016075052007	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2769249.82	4452091.40	2770055.46	4451030.61
TORRE SAN ISIDORO	IT016075052008	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2768401.47	4455601.94	2768452.19	4457053.78
TORRE SQUILLACE	IT016075052009	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2767502.02	4457858.77	2768452.19	4457053.78
CONCA SPECCHIULLA-RESIDENCE 5	IT016075057001	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814261.41	4459667.16	2813006.06	4461703.52
CAMPING FRASSANITO-A NORD SCARICO	IT016075057002	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814262.60	4459665.83	2814483.75	4459286.69
CAMPING FRASSANITO-A SUD SCARICO	IT016075057003	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814483.73	4459286.62	2814739.48	4458651.10
VILLAGGIO VALTUR-A NORD SCARICO	IT016075057004	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814739.48	4458651.10	2814795.46	4458085.89
VILLAGGIO VALTUR-A SUD SCARICO	IT016075057005	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814795.46	4458085.89	2814575.01	4457640.68
LAGHI ALIMINI-COLONIA TRIESTE	IT016075057006	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814378.06	4456887.62	2814392.28	4456250.43
LIDO DEI PINI	IT016075057007	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814849.03	4455020.13	2814442.68	4456035.63
CLUB MEDITERRANEE-SUD LA PIRAMIDE	IT016075057008	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2815804.92	4453900.51	2814849.03	4455020.13
CLUB MEDITERRANEE-NORD TORRE S.STEFANO	IT016075057009	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2815804.92	4453900.51	2816455.02	4452742.32
VIGNA VECCHIA-CAMPING MULINO D'ACQUA	IT016075057010	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2816455.02	4452742.32	2816973.89	4451454.02
CASTELLANA TRAFILI-SCARICO CITTADINO	IT016075057011	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2816973.89	4451454.02	2817349.54	4450512.79
MADONNA D'ALTO MARE	IT016075057012	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2817068.30	4450063.73	2817349.54	4450512.79

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
PUNTA S.NICOLA-SUD EX SCAR. G.R.A.M.	IT016075057014	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2818438.00	4449953.00	2818839.00	4449464.00
PUNTA FACI	IT016075057015	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2818839.41	4449464.22	2819279.50	4448340.50
I CAMERONI	IT016075057016	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2819279.50	4448340.50	2819442.94	4446531.17
PALASCIA-AL FARO-	IT016075057017	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2819442.94	4446531.17	2819559.67	4444936.21
A SUD ISOLA SAN EMILIANO	IT016075057018	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2819559.67	4444936.21	2818089.91	4443549.60
PORTO BADISCO-SCALO DI ENEA-	IT016075057019	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2818089.91	4443549.60	2817163.82	4442297.50
PORTO BADISCO-ATTRACCO BARCHE	IT016075057020	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2817163.82	4442297.50	2816973.31	4441232.28
SERRA DEGLI ALIMINI A NORD SCARICO	IT016075057021	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814426.12	4457254.04	2814378.06	4456887.62
SERRA DEGLI ALIMINI-A SUD SCARICO	IT016075057022	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814575.01	4457640.68	2814426.12	4457254.05
FOCE LAGO ALIMINI GRANDE	IT016075057023	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814392.28	4456250.43	2814442.68	4456035.63
BAIA-VICINO CANALE IDRO	IT016075057025	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2817068.00	4450063.00	2817518.00	4449899.00
TORRE SAN GREGORIO	IT016075060001	Puglia	Lecce	Patù	eccellente	2804066.18	4411946.91	2802478.74	4412992.09
MACCHIE DI ROMANO	IT016075060002	Puglia	Lecce	Patù	eccellente	2800346.95	4414021.60	2802478.74	4412992.09
PUNTA LIDO LA STREA	IT016075097001	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2766073.14	4459431.84	2766927.93	4459060.07
LIDO LA STREA	IT016075097002	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2767448.93	4459500.01	2766927.93	4459060.07
LIDO LA STREA-STRADA PANORAMICA	IT016075097003	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2767448.93	4459500.01	2766676.42	4460518.90
PORTO CESAREO	IT016075097004	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2766676.42	4460518.90	2765900.52	4460282.66
SCALA DI FURNO	IT016075097005	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764730.39	4461973.51	2764906.49	4461852.32
TORRE CHIANCA	IT016075097006	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764730.39	4461973.51	2764312.33	4461854.65
BACINO GRANDE	IT016075097007	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2763221.13	4463201.46	2764084.89	4461823.94
TORRE CAPILLO	IT016075097008	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2763221.13	4463201.46	2762203.97	4463414.26
TORRE CAPILLO-ALLA TORRE	IT016075097009	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2762203.97	4463414.26	2761250.02	4462928.64
TORRE CASTIGLIONE	IT016075097010	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2761250.02	4462928.64	2759427.33	4463711.70

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
AL LAGHETTO	IT016075097011	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2759427.33	4463711.70	2757896.96	4463688.19
LIDO DEGLI ANGELI	IT016075097012	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2757896.96	4463688.19	2756147.56	4464154.09
300 MT SUD PUNTA PROSCIUTTO	IT016075097013	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2754876.33	4464283.17	2756147.56	4464154.09
TORRE CHIANCA ALLA FOCE DEL CANALE	IT016075097014	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764084.89	4461823.94	2764145.24	4461912.95
100 MT A NORD OVEST DEL PUNTO 140	IT016075097015	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764278.45	4462040.42	2764145.24	4461912.95
100 MT A SUD EST DEL PUNTO 140	IT016075097016	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764312.33	4461854.65	2764278.45	4462040.42
100 MT A SUD DEL PUNTO 147	IT016075097017	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765829.65	4460485.48	2765267.43	4461332.57
FOCE DEL BACINO BIANCO	IT016075097018	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765267.43	4461332.57	2765283.87	4461506.62
100 MT A NORD DEL PUNTO 147	IT016075097019	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765283.87	4461506.62	2765149.38	4461664.67
100 MT A SUD DEL PUNTO 150	IT016075097020	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765149.38	4461664.67	2765047.89	4461702.65
FOCE DEL BACINO TAMARI	IT016075097021	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765047.89	4461702.65	2764882.73	4461706.14
100 MT A NORD DEL PUNTO 150	IT016075097022	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764906.49	4461852.32	2764882.73	4461706.14
TORRE SUDA-ALLA TORRE	IT016075063001	Puglia	Lecce	Racale	eccellente	2780195.85	4425076.56	2778804.79	4427193.15
POSTO RACALE	IT016075063002	Puglia	Lecce	Racale	eccellente	2778804.79	4427193.15	2778183.56	4428281.63
POSTO VECCHIO DI SALVE	IT016075066001	Puglia	Lecce	Salve	eccellente	2799462.10	4414618.88	2797177.22	4414412.06
MARINA DI PESCOLUSE	IT016075066002	Puglia	Lecce	Salve	eccellente	2797177.22	4414412.06	2795213.23	4414666.45
TORRE PALI-ISOLA DELLE FANCIULLE	IT016075066003	Puglia	Lecce	Salve	eccellente	2795213.23	4414666.45	2792918.35	4415665.80
400 MT NORD TORRE MINERVINO	IT016075072001	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2816973.31	4441232.28	2816699.07	4439428.60
TORRE SPECCHIA LA GUARDIA	IT016075072002	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2816699.07	4439428.60	2816131.35	4438075.35
GLI ARCHI-S.CESAREA TERME	IT016075072003	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2814398.10	4436765.57	2815083.28	4437327.33
PORTO MIGGIANO-	IT016075072004	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2813193.62	4436149.64	2814398.10	4436765.57

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
50 M V.SO PALAZZO TAMBORRINO SCAR.TERME	IT016075072005	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2816131.35	4438075.35	2815461.14	4437617.65
50 M V.SO PALAZZO STICCHI SCAR.TERME	IT016075072006	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2815083.28	4437327.33	2815461.14	4437617.65
MARINA DI MANCAVERSA	IT016075085001	Puglia	Lecce	Taviano	eccellente	2777240.29	4428864.11	2778183.56	4428281.63
SERRA DEL MITO	IT016075088001	Puglia	Lecce	Tricase	eccellente	2810346.61	4425861.41	2810687.54	4428880.05
500 MT SUD PUNTO 68	IT016075088002	Puglia	Lecce	Tricase	eccellente	2810162.30	4424390.19	2810244.18	4425628.04
MARINA SERRA	IT016075088003	Puglia	Lecce	Tricase	eccellente	2810082.09	4424060.83	2810466.80	4421743.32
LIDO MARINI-SPIAGGIA	IT016075090001	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2792918.35	4415665.80	2791867.39	4416031.90
TORRE MOZZA	IT016075090002	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2789690.08	4417115.83	2791139.02	4416211.73
LE FONTANELLE-AL ROBINSON CLUB	IT016075090003	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2789690.08	4417115.83	2788268.26	4418326.45
CAMPEGGIO RIVA DI UGENTO	IT016075090004	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2786663.76	4419802.49	2788268.26	4418326.45
PAZZE-DI FRONTE ALL'ISOLA PAZZE	IT016075090005	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2785741.68	4420240.55	2783825.91	4421311.26
EX SCAR. ITTICA UGENTO A P. MACOLONE	IT016075090006	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2791867.39	4416031.90	2791139.02	4416211.73
SAN CATALDO-STAB. STELLA DEL SUD	IT016075093001	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2800656.12	4475530.94	2801269.74	4474824.51
LE CESINE	IT016075093002	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2802107.76	4474082.83	2804242.54	4472534.05
LE FICHERELLE	IT016075093003	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2804242.54	4472534.05	2805565.01	4471176.44
AL PONTICELLO	IT016075093004	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2806760.96	4469627.30	2805565.01	4471176.44

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2023, n. 551

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2023, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di TARANTO.

L'Assessore alla Sanità e al Benessere animale, Dr. Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. n. 116/2008;

- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;

- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Taranto;

- occorre, pertanto, procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2023, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2019/2022, trasmessi da ARPA Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita al prot. PSB n. AOO_082/000619 del 10.02.2023. La tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di Taranto, denominata "ALLEGATO A", è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008; sull'adeguata informazione al pubblico e sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo; **sull' obbligo di trasmissione per via telematica dei provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione** tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1 lettera b) punto 4 del DM 19/04/2018 di modifica del Decreto 30 marzo 2010;

- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico e a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art. 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Taranto e per la stagione balneare 2023, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2019-2022, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO_082/000619 del 10.02.2023, che costituiscono l' "ALLEGATO A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l'attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell'art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle Amministrazioni Comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Taranto, per gli adempimenti di propria competenza e all'ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Promozione della Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro"
Nehuldoff Albano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"
Onofrio Mongelli

Il sottoscritto DIRETTORE di DIPARTIMENTO “Promozione della Salute e del Benessere Animale”, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Vito Montanaro

L’ASSESSORE ALLA SANITA’, BENESSERE ANIMALE, CONTROLLI INTERNI, CONTROLLI CONNESSI ALLA EMERGENZA COVID-19
Rocco Palese

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dall’Assessore alla Sanità e al Benessere animale;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Taranto e per la stagione balneare 2023, elaborati sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2019-2022, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al prot. PSB n. AOO_0082/000619 del 10.02.2023, che costituiscono l’ “ALLEGATO A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare **l’attenzione dei Comuni** sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli **artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008**, **dell’art. 6 comma 4 del Decreto interministeriale 19 aprile 2018** e sugli adempimenti di cui alla **decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;**
- di trasmettere, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, il presente provvedimento al **Ministero della Salute, al Ministero dell’Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle Amministrazioni Comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Taranto, per gli adempimenti di propria competenza e all’ARPA PUGLIA;**
- di aggiornare il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Onofrio Mongelli
18.04.2023 10:00:02
GMT+01:00

Regione Puglia

ARPA PUGLIA

Codice Cifra:SSS/DEL/2023/00014

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2019-2022, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia di Taranto

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
STAZIONE CASTELLANETA MARINA	IT016073003001	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2685954.20	4482283.43	2688097.32	4483913.01
SPIAGGIA TORRE DELLA MARINA	IT016073003002	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2685954.20	4482283.43	2685118.57	4481572.23
STABILIMENTO CLUB ALBATROS	IT016073003003	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2685118.57	4481572.23	2684660.81	4481178.21
STABILIMENTO LAMEDUSA-LA CAPANNINA-LISEA	IT016073003004	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2684660.81	4481178.21	2684302.01	4480860.36
STABIL.LA BARCHETTA CLUB SPORTING	IT016073003005	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2684302.01	4480860.36	2683870.05	4480452.06
SPIAGGIA LIBERA PINETA GIOVINAZZO	IT016073003006	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2683870.05	4480452.06	2683431.55	4480032.85
SPIAGGIA LIBERA BORGO PINETO	IT016073003007	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2683431.55	4480032.85	2683033.77	4479651.65
SPIAGGIA LIBERA RIVA DEI TESSALI	IT016073003008	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2683033.77	4479651.65	2682607.17	4479191.46
RIVA DEI TESSALI-CABINE	IT016073003009	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2682607.17	4479191.46	2681987.80	4478542.06

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
SPIAGGIA LIBERA-ZONA PINETA REGINA	IT016073007001	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2681987.80	4478542.06	2681310.98	4477803.01
SPIAGGIA LIBERA	IT016073007002	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2681310.98	4477803.01	2680843.48	4477151.81
STAB. PERLA DELLO IONIO-LA PAGODA-CESENA	IT016073007003	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2680843.48	4477151.81	2680449.65	4476601.35
SPIAGGIA LIBERA COLONIA MARINA	IT016073007004	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2680449.65	4476601.35	2679969.02	4475962.42
SPIAGGIA LIBERA GINOSA MARINA-FIUME	IT016073007005	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2679496.80	4475341.82	2679969.02	4475962.42
STABILIMENTO BAIA D'ARGENTO	IT016073010001	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2717180.85	4470652.95	2718628.41	4470554.91
CAMPING PORTO PIRRONE	IT016073010002	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2717180.85	4470652.95	2715705.29	4471460.53
STABILIMENTO CANNETO BEACH-PORTOSAURO	IT016073010003	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2715705.29	4471460.53	2715273.59	4472000.83
STABILIMENTO LIDO GANDOLI	IT016073010004	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2715273.59	4472000.83	2714663.35	4472333.42
CAMPING SANTOMAY	IT016073010005	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2714663.35	4472333.42	2713954.48	4472441.97
LIDO BAGNARA-ZONA TORRE CANNETO	IT016073011001	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2727013.83	4467325.59	2727748.52	4467092.39
LIDO TORRETTA	IT016073011002	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2726017.48	4467498.27	2725195.69	4467488.96
LIDO CHECCA	IT016073011003	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2724256.44	4467266.82	2722664.91	4467956.04
SPIAGGIA LIBERA PICCOLO RITROVO	IT016073011004	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2729787.67	4465626.64	2732774.64	4464367.44
SPIAGGIA LIBERA LIDO CIRANELLO	IT016073011005	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2727013.83	4467325.59	2726017.48	4467498.27
STABILIMENTO ONDA BLU LIDO	IT016073011006	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2725195.69	4467488.96	2724256.44	4467266.82
FOCE CANALE OSTONI	IT016073011007	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2727748.52	4467092.39	2729787.67	4465626.64
SPIAGGIA LIBERA TORRE COLUMENA	IT016073012001	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2752675.54	4464372.58	2754876.33	4464283.17

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
SPIAGGIA LIBERA ZONA VECCHIA SALINA	IT016073012002	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2752675.54	4464372.58	2751200.69	4464680.63
ZONA SPECCHIARICA-DISCOTECA MUNICH CLUB	IT016073012003	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2749244.64	4464941.84	2749869.73	4464889.42
SPIAGGIA LIBERA S PIETRO IN BEVAGNA	IT016073012004	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2748423.30	4464974.65	2747069.77	4465000.90
SPIAGGIA LIBERA TORRE BORACO	IT016073012005	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2744981.35	4464769.44	2743092.69	4464580.07
SPIAGGIA LIBERA LA CORSICA	IT016073012006	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2751200.69	4464680.63	2750400.42	4464797.90
SPIAGGIA LIBERA VILLAGGIO AURORA	IT016073012007	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2749244.64	4464941.84	2748423.30	4464974.65
SPIAGGIA LIBERA HOTEL DEI BIZANTINI	IT016073012008	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2747069.77	4465000.90	2744981.35	4464769.44
FOCE FIUME CHIDRO	IT016073012009	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2749869.73	4464889.42	2750400.42	4464797.90
SPIAGGIA LIBERA	IT016073014001	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2743092.69	4464580.07	2741833.18	4464392.98
CAMPOMARINO-MOLO SINISTRO	IT016073014002	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2737735.59	4463950.34	2737371.57	4463939.05
ZONA MADONNA DELL'ALTO MARE	IT016073014003	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2735761.49	4463759.48	2736648.65	4463865.52
POSTO VECCHIO-ZONA ""PIRI PIRI""	IT016073014004	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2735761.49	4463759.48	2734729.95	4463577.65
ACQUA DOLCE	IT016073014005	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2734729.95	4463577.65	2733328.20	4463495.93
MASSERIA MIRANTE	IT016073014006	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2737994.34	4463954.10	2741833.18	4464392.98
SPIAGGIA LIBERA ONDA VERDE	IT016073014007	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2737371.57	4463939.05	2736648.65	4463865.52
SPIAGGIA ZONA CHIATONA	IT016073015001	Puglia	Taranto	Massafra	eccellente	2694949.73	4487177.36	2697096.29	4487587.58
STABILIMENTO ZONA CHIATONA-LIDO IMPERO	IT016073015002	Puglia	Taranto	Massafra	eccellente	2692957.78	4486529.11	2694949.73	4487177.36
FOCE FIUME PATEMISCO	IT016073015003	Puglia	Taranto	Massafra	eccellente	2697096.29	4487587.58	2700188.13	4487401.35

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
SPIAGGIA CASELLO 20-MOLO SINISTRO	IT016073021001	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2692953.21	4486527.30	2691087.37	4485715.07
SPIAGGIA BOSCO ROMANAZZI-FIUME LATO	IT016073021002	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2690656.31	4485455.77	2689727.23	4484957.89
FOCE FIUME LENNE	IT016073021003	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2691087.37	4485715.07	2690656.31	4485455.77
FOCE FIUME LATO	IT016073021004	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2688097.32	4483913.01	2689727.23	4484957.89
AERONAUTICA MILITARE	IT016073022001	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2722664.91	4467956.04	2722506.12	4468216.90
LIDO SILVANO	IT016073022002	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2722194.11	4468316.03	2722506.12	4468216.90
LIDO SILVANA""CAMPING""	IT016073022003	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2722194.11	4468316.03	2721757.78	4469126.82
SPIAGGIA LIBERA SUD HOTEL	IT016073022004	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2721757.78	4469126.82	2720135.61	4469930.42
SPIAGGIA LIBERA LE CANNE	IT016073022005	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2720135.61	4469930.42	2719412.36	4469912.11
STABILIMENTO DONATO	IT016073022006	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2718628.41	4470554.91	2719412.36	4469912.11
STABILIMENTO MON REVE	IT016073027001	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2713954.48	4472441.97	2712725.18	4472982.55
TRAMONTONE-BIVIO LITORANEA-LAMA	IT016073027002	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2712725.18	4472982.55	2712351.89	4473633.30
STABILIMENTO EX SAINTBON	IT016073027003	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2712351.89	4473633.30	2710704.93	4474088.20
STABILIMENTO LIDO B UNO S.VITO	IT016073027004	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2710704.93	4474088.20	2708849.05	4475352.64
STABILIMENTO SUN BAY	IT016073027005	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2708849.05	4475352.64	2707822.04	4475524.03
CAPO S.VITO-TORRE CONTROLO M.M.	IT016073027006	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707822.04	4475524.03	2706911.83	4475494.35
FARO S.VITO-MOLO	IT016073027007	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2706911.83	4475494.35	2706825.03	4475836.83
STABILIMENTO YACTING CLUB S.VITO	IT016073027008	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2706825.03	4475836.83	2707057.98	4476112.69
SPIAGGIA LIBERA PORTICCIOLO M.M.	IT016073027009	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707057.98	4476112.69	2707152.27	4476346.40
STABILIMENTO M.M.S.VITO	IT016073027010	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707152.27	4476346.40	2707312.04	4476576.01
SPIAGGIA SOTTUFFICIALI S.VITO	IT016073027011	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707312.04	4476576.01	2707598.12	4476998.62

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2022	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
VILLAGGIO MONDELLO-CRAL ARSENALE	IT016073027012	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707598.12	4476998.62	2708482.71	4477277.62
STABILIMENTO PRAIA A MARE	IT016073027013	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2708482.71	4477277.62	2709342.94	4477246.20
STABILIMENTO MARE CHIARO	IT016073027014	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2709782.64	4477837.16	2709342.94	4477246.20
SPIAGGIA HOTEL TRITONE-LIDO AZZURRO	IT016073027015	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2701980.22	4486390.70	2700188.13	4487401.35
TORRE OVO-BAR RISTORANTE COSTA D'ORO	IT016073028001	Puglia	Taranto	Torricella	eccellente	2732774.64	4464367.44	2733328.20	4463495.93

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2023, n. 584

Seguito D.G.R. 28 marzo 2022, n. 422 recante "Atto di indirizzo per l'apertura del patrimonio informativo regionale e aggiornamento della relativa normativa regionale" - Approvazione schema di adesione per l'utilizzo del portale dati regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. istruttrice, così come confermata dal Responsabile per la Transizione Digitale della Regione Puglia e dal Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, riferisce quanto segue.

Visti:

- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione Digitale", in particolare l'art. 17;
- la Direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (rifusione);
- il D. Lgs. 8 novembre 2021,avente ad oggetto "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (rifusione)*";

Visti altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. 7 marzo 2022, n. 302 recante la "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";

Premesso che:

- con la legge regionale 24 luglio 2012, n. 20 avente ad oggetto "*Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato*", la Regione Puglia si è dotata di una specifica disciplina di settore in coerenza e in continuità con le norme regionali in materia di sviluppo del territorio, crescita delle attività economiche e trasparenza dell'attività amministrativa;
- con la Deliberazione 24.07.2012, n. 2183 la Giunta Regionale ha approvato i primi indirizzi per l'attuazione della L.R. n. 20/2012, posto le premesse per il processo di diffusione dei dati aperti e pubblicato la prima versione del portale dati.puglia.it;
- con la Deliberazione 26.05.2015, n. 1122 ad oggetto "*Open Data - Approvazione Linee Guida regionali e Piano Annuale Open Data 2015*", la Giunta Regionale ha adottato le "*Linee Guida per gli Open Data*";

Considerato che:

- con Deliberazione 22.07.2021, n. 1219, la Giunta Regionale, nell'individuare e approvare gli obiettivi del piano di riorganizzazione digitale, ha previsto anche di "*promuovere e completare il conferimento automatico di dati in formato aperto nella piattaforma Open Data regionale e nelle ulteriori piattaforme comunitarie e nazionali previste*";

- con Deliberazione 28.03.2022, n. 422 la Giunta Regionale ha altresì stabilito di procedere, sotto il coordinamento del RTD regionale, alla revisione delle Linee Guida e relativi allegati approvati con la D.G.R. n. 1122/2015, allo scopo di adeguarli al mutato contesto tecnico e normativo, avviando parallelamente il percorso di adeguamento e aggiornamento della L.R. n. 20/2012;
- con la medesima Deliberazione, la Giunta Regionale ha espresso l'indirizzo, nelle more dell'adeguamento delle Linee Guida, all'adozione della Licenza CC-BY 4.0 per il rilascio dei nuovi dataset da pubblicare nel portale regionale dei dati aperti, in considerazione degli orientamenti nazionali in materia e della necessità di uniformare la disciplina regionale a quella nazionale;
- con la D.G.R. 30.05.2022, n. 791 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Triennale di Riorganizzazione digitale 2022-2024 della Regione Puglia, nel quale, tra gli interventi e progetti che si basano anche su una Amministrazione aperta, è inserito, come OR_1, un progetto, già avviato, che prevede la realizzazione di un sistema di DSS-CRM, basato anche sull'utilizzo di dati aperti, regionali e non;

Rilevato che:

- negli ultimi anni, molti Enti e Soggetti pubblici del territorio hanno avviato progetti di apertura e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, predisponendo specifici portali o apposite sezioni sul portale istituzionale dedicati alla pubblicazione di dati aperti,con percorsi sostanzialmente paralleli e talvolta omogenei rispetto a quelli dei soggetti fino ad oggi direttamente interessati dalla strategia regionale;
- nella Comunicazione COM(2020) 66 final del 19.02.2022 ("*Una Strategia europea per i dati*"), la Commissione Europea indica l'obiettivo di "*creare uno spazio unico europeo di dati*", un mercato unico di dati basato su un quadro giuridico solido in termini di protezione dei dati, diritti fondamentali, sicurezza e cyber sicurezza; ne consegue che il patrimonio informativo già esistente − quello dei dati raccolti e formati dalla Pubblica Amministrazione per interesse generale, conformi ai principi del GDPR −, diviene leva per nuove azioni che consentano di restituire ai cittadini il valore aggiunto degli stessi dati, sia attraverso servizi innovativi e personalizzabili, sia attraverso politiche pubbliche "data driven";
- in tale contesto, con deliberazione del 2 maggio 2022, n. 625 la Giunta regionale ha stabilito di destinare le risorse del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, Asse II - azione 2.3 "*Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete*", alla realizzazione dell'intervento "*Evoluzione dell'ecosistema Open Data regionale*";
- il suddetto intervento, attualmente in corso, ha l'obiettivo di abilitare la piena valorizzazione del patrimonio informativo regionale a supporto delle decisioni e delle politiche di governo dello sviluppo economico e sociale del territorio pugliese, di individuare e definire regole tecniche unitarie sulla pubblicazione e riutilizzo dei dataset pubblicati nelle varie aree tematiche, di migliorare la qualità e accrescere il numero dei dataset pubblicati sul portale open data, di proseguire l'attività di animazione verso gli Enti locali della Puglia e incrementare le attività di riutilizzo dei dati della della piattaforma da parte di cittadini e imprese, per lo sviluppo delle applicazioni e i servizi basati sugli open data;
- tale attività consente, contestualmente, di perseguire l'interesse pubblico connesso all'apertura strutturata del patrimonio informativo e di valorizzare il ruolo dell'Amministrazione regionale nell'ampliare la raccolta dei dati sul territorio attraverso azioni coordinate con le Pubbliche Amministrazioni Locali e gli altri attori regionali (pubblici e privati), in un'ottica di sistema allargato, supportando organizzativamente e culturalmente gli enti nella produzione del dato aperto e nel suo riutilizzo, fissando regole e specifiche, anche sulla qualità del dato stesso e sulla necessaria interoperabilità, in accordo con la strategia nazionale ed europea;
- l'Amministrazione regionale sta contestualmente proseguendo nell'attività di sensibilizzazione e

supporto alle Strutture regionali e agli altri soggetti pubblici regionali direttamente coinvolti, *ab origine*, nei processi di apertura dei dati ai sensi della L.R. n. 20/2012, a partire da quelli già individuati nel paniere regionale condiviso tra AgID e Regioni nell'ambito del network OT11-OT2;

Ritenuto che:

- la convergenza delle singole attività di apertura dei dati verso la strategia regionale sui dati aperti, anche tramite l'utilizzo diffuso del portale dati regionale dati.puglia.it, consentirebbe di aumentare l'efficacia delle politiche regionali in materia di apertura del patrimonio informativo pubblico e la platea dei soggetti produttori/utilizzatori/beneficiari dell'apertura di tali dati, anche al di là dello specifico ambito di applicazione obbligatoria previsto dall'attuale lettera normativa (art. 2 l.r. n. 20/2012);
- una strategia condivisa consentirebbe, inoltre, di produrre e aprire, sull'intero territorio regionale, dati di qualità, proceduralmente standardizzati e perfettamente rispondenti al dettato normativo, facilitando la creazione di un vero e proprio hub regionale e migliorando la ricercabilità dei dati stessi tramite la realizzazione di un modello ormai definito e strutturato a livello nazionale e internazionale, che ne consente la più agevole e proficua indicizzazione sul portale dati nazionale dati.gov.it;
- la più agevole ricercabilità dei dati, inoltre, ne accresce le possibilità di riutilizzo, producendo valore sociale e pubblico per l'intera collettività e diffondendo conoscenza;
- una grande disponibilità di dati di qualità, infine, permetterebbe a Enti, Imprese, Università, Centri di Ricerca ma anche semplici cittadini di progettare e creare nuovi servizi e attività, che sempre più necessitano di notevoli quantità di dati;

Per quanto sopra esposto, si propone alla Giunta regionale :

- nelle more dell'adeguamento delle Linee Guida regionali e dell'aggiornamento della disciplina della legge regionale n. 20/2012, disposti dalla citata D.G.R. n. 422/2022 ed avviati dal RTD regionale tramite costituzione di uno specifico Gruppo di Lavoro (GdL ODOS, D.D. n. 106/2022), e con l'obiettivo di rafforzare la posizione del portale regionale dei dati aperti www.dati.puglia.it come punto di riferimento per il territorio, estendere l'utilizzo gratuito del portale dati regionale dati.puglia.it anche agli altri Enti Pubblici del territorio, e agli altri soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività di pubblico interesse sul territorio regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, come armonizzato dal D. Lgs. n. 101/2018. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

□ *diretto* □ *indiretto* *X neutro*

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze dell'istruttoria come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta Regionale di:

1. consentire l'utilizzo gratuito del portale regionale dei dati aperti dati.puglia.it anche agli altri Enti Pubblici del territorio, e agli altri soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività di pubblico interesse sul territorio regionale, per la pubblicazione dei dataset aperti di cui sono titolari;
2. approvare lo schema di "*atto di adesione per la pubblicazione gratuita di dati aperti sul portale dati. puglia.it*" (allegato A, che costituisce parte integrante della presente proposta di deliberazione), contenente la disciplina e le procedure di pubblicazione dei dati aperti sul portale regionale dati. puglia.it da parte dei soggetti di cui al precedente punto 1, autorizzando il RTD regionale ad apportare eventuali modifiche non sostanziali;
3. disporre che i soggetti indicati al precedente punto 1, qualora interessati all'utilizzo del portale dati regionale, dovranno far pervenire — via PEC al RTD regionale resp.transizionedigitale@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'email opendata@regione.puglia.it — l'atto di adesione, redatto in conformità allo schema di cui al precedente punto 2, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Aderente, unitamente alla copia dell'atto approvativo dell'adesione che autorizza la sottoscrizione, adottato dall'organo direzionale di vertice del Soggetto Aderente;
4. dare atto che la pubblicazione dei dati sul portale dati regionale, come previsto dallo stesso schema di adesione, non sposta la titolarità dei dati conferiti e che la pubblicazione da parte del titolare deve rispettare gli standard previsti dalla disciplina di settore;
5. proseguire nelle attività di sensibilizzazione volte ad innalzare il livello di consapevolezza dei benefici derivanti dalla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e di apertura dei dataset regionali e dare impulso alle attività di animazione sul territorio pugliese, al duplice scopo di alimentare con continuità il patrimonio dei dati pubblici dell'ecosistema regionale e di incrementarne l'utilizzo da parte di cittadini ed imprese, nell'ambito del progetto "*Evoluzione dell'ecosistema Open Data regionale";*
6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*" del sito istituzionale della Regione Puglia;
7. dare mandato all'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale di notificare il presente provvedimento alle Strutture regionali interessate e di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti al presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "*Supporto giuridico specialistico*
per la transizione alla modalità digitale"
(Avv. M. Morena Ragone)

Il Responsabile per la Transizione al Digitale
(Ing. Cosimo Elefante)

Il Dirigente della Sezione
Trasformazione Digitale
(Ing. Vito Bavaro)

Il Sottoscritto Capo di Gabinetto e la sottoscritta Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico **NON** ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo economico
(Avv. Gianna Elisa Berlingerio)

Il Capo di Gabinetto
(Dott. Giuseppe Catalano)

I Proponenti

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Ing. Alessandro Delli Noci)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. consentire l'utilizzo gratuito del portale regionale dei dati aperti dati.puglia.it anche agli altri Enti Pubblici del territorio, e agli altri soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività di pubblico interesse sul territorio regionale, per la pubblicazione dei dataset aperti di cui sono titolari;
2. approvare lo schema di "*atto di adesione per la pubblicazione gratuita di dati aperti sul portale dati.puglia.it*" (allegato A, che costituisce parte integrante della presente proposta di deliberazione),

contenente la disciplina e le procedure di pubblicazione dei dati aperti sul portale regionale dati. puglia.it da parte dei soggetti di cui al precedente punto 1, autorizzando il RTD regionale ad apportare eventuali modifiche non sostanziali;

3. disporre che i soggetti indicati al precedente punto 1, qualora interessati all'utilizzo del portale dati regionale, dovranno far pervenire — via PEC al RTD regionale resp.transizionedigitale@regione.puglia.it e, per conoscenza, all'email opendata@regione.puglia.it — l'atto di adesione, redatto in conformità allo schema di cui al precedente punto 2, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Aderente, unitamente alla copia dell'atto approvativo dell'adesione che autorizza la sottoscrizione, adottato dall'organo direzionale di vertice del Soggetto Aderente;
4. dare atto che la pubblicazione dei dati sul portale dati regionale, come previsto dallo stesso schema di adesione, non sposta la titolarità dei dati conferiti e che la pubblicazione da parte del titolare deve rispettare gli standard previsti dalla disciplina di settore;
5. proseguire nelle attività di sensibilizzazione volte ad innalzare il livello di consapevolezza dei benefici derivanti dalla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e di e apertura dei dataset regionali e dare impulso alle attività di animazione sul territorio pugliese, al duplice scopo di alimentare con continuità il patrimonio dei dati pubblici dell'ecosistema regionale e di incrementarne l'utilizzo da parte di cittadini ed imprese, nell'ambito del progetto "*Evoluzione dell'ecosistema Open Data regionale";*
6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*" del sito istituzionale della Regione Puglia;
7. dare mandato all'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale di notificare il presente provvedimento alle Strutture regionali interessate e di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti al presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Cosimo Elefante
21.04.2023
10:12:37
GMT+01:00

Allegato A alla DGR _____

REGIONE PUGLIA

Schema di adesione

da approvarsi a cura dell'organo di vertice del Soggetto aderente e da sottoscriversi da parte del suo Rappresentante legale

ATTO DI ADESIONE PER LA PUBBLICAZIONE GRATUITA DI DATI APERTI SUL PORTALE REGIONALE DATI.PUGLIA.IT

Il/La _____[*inserire la denominazione estesa dell'Ente/Soggetto/Organismo che aderisce*] (di seguito indicato anche come Aderente), con sede legale in _____, C.F. _____, Codice IPA _____, P. IVA _____, n. iscrizione CCIAA _____,*[indicare il codice IPA presente su indicepa.gov.it, o Partita IVA/n. iscrizione CCIAA nei casi di soggetti diversi da PA]*, in persona del legale rappresentante _____ _____, nata/o a _____, il _____, C.F. _____, domiciliata/o per il presente atto presso _____, previamente autorizzata/o a sottoscrivere la presente adesione con _____ (allegato 1) *[inserire data e numero dell'atto che approva l'adesione e autorizza la sottoscrizione e la denominazione dell'organo di vertice dell'Ente/Soggetto/Organismo che lo ha adottato]*.

PREMESSO CHE:

- con legge regionale 24 luglio 2012, n. 20 recante *"Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato"*, la Regione Puglia si è dotata di una specifica disciplina di settore in coerenza e in continuità con le norme regionali in materia di sviluppo del territorio, crescita delle attività economiche e trasparenza dell'attività amministrativa;
- con Deliberazione 24.07.2012, n. 2183, la Giunta Regionale ha approvato i primi indirizzi per l'attuazione della L.R. n. 20/2012, ponendo le premesse per il processo di diffusione dei dati aperti e pubblicando la prima versione del portale dati.puglia.it;
- con Deliberazione 26.05.2015, n. 1122, ad oggetto: "*Open Data - Approvazione Linee Guida regionali e Piano Annuale Open Data 2015*", la Giunta Regionale ha adottato le "*Linee Guida per gli Open Data*";
- con Deliberazione 22.07.2021, n. 1219, la Giunta Regionale, nell'approvare gli obiettivi generali del piano di riorganizzazione digitale, ha previsto altresì di "*promuovere e completare il conferimento automatico di dati in formato aperto nella piattaforma Open Data regionale e nelle ulteriori piattaforme comunitarie e nazionali previste*";
- con Deliberazione 28.03.2022, n. 422, la Giunta Regionale ha stabilito di procedere, sotto il coordinamento del Responsabile per la Transizione Digitale regionale (di seguito, RTD), alla revisione delle Linee Guida approvate con la D.G.R. n. 1122/2015 e dei relativi allegati, avviando parallelamente il percorso di adeguamento e aggiornamento della L.R. n. 20/2012, e manifestando

Allegato A alla DGR _____

REGIONE PUGLIA

l'indirizzo riguardo l'adozione della licenza CC-BY 4.0 quale licenza di base per il rilascio dei nuovi dataset da pubblicare nel portale regionale dei dati aperti;

- con la Deliberazione 30.05.2022, n. 791, la Giunta Regionale ha approvato il Piano triennale di Riorganizzazione digitale 2022-2024 della Regione Puglia;
- nelle more dell'adeguamento delle Linee Guida regionali e dell'aggiornamento della L.R. n. 20/2012, la Giunta Regionale, con Deliberazione _____, n. ___, ha stabilito di consentire l'utilizzo gratuito del portale regionale dei dati aperti dati.puglia.it anche agli altri Enti Pubblici del territorio, e agli altri soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività di pubblico interesse sul territorio regionale, oltre ai soggetti già previsti dall'art. 2 della L.R. n.20/2012.

Tutto ciò premesso, il/la _____ [*inserire la denominazione estesa dell'Ente/Soggetto/Organismo che aderisce*],

- **condivisa** la politica e la strategia in materia di dati aperti della Regione Puglia, e dichiarando fin d'ora di accettarne i futuri aggiornamenti, come previsto dalla D.G.R. 28 marzo 2022, n. 422;
- **vista** la D.G.R. _____, n. ___ con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del presente atto di adesione per la pubblicazione gratuita, sul portale regionale dei dati aperti dati.puglia.it, di dataset aperti nella titolarità del Soggetto Aderente, che possono essere diffusi e liberamente riutilizzabili nel rispetto delle norme vigenti in tema di diritto d'autore, privativa industriale, segreto statistico e commerciale, protezione dei dati personali, e/o di interessi pubblici prevalenti;
- **preso atto**, quindi, della possibilità contemplata dalla predetta deliberazione di usufruire gratuitamente del portale regionale per pubblicare i propri dataset aperti, conservandone, ad ogni effetto, la titolarità, nel rispetto degli standard definiti dalla disciplina di settore;

DICHIARA

1) di aderire all'utilizzo del portale regionale dei dati aperti dati.puglia.it per la pubblicazione gratuita dei dati di cui è titolare, nel rispetto dei criteri, modalità e condizioni definiti dal presente atto, nonché dagli atti richiamati in premessa, come eventualmente modificati e integrati, senza necessità di espresso recepimento delle modifiche e integrazioni sopravvenute – fatta salva la facoltà di recesso;

2) di voler utilizzare, per la pubblicazione dei dataset aperti di cui è titolare, la licenza CC-BY 4.0 [https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/legalcode.it] — scelta da Regione Puglia, con D.G.R. n. 422/2022, quale licenza di base per i dati aperti — o eventuali ulteriori licenze, equivalenti o meno restrittive, che saranno adottate da Regione Puglia e/o previste dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 e dalle "*Linee guida recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico*", in corso di adozione da parte di AgID;

3) di obbligarsi a:

a. rispettare integralmente la disciplina europea, nazionale e regionale in materia di dati aperti nel processo di pubblicazione;

Allegato A alla DGR _____

REGIONE PUGLIA

b. pubblicare dataset privi di dati personali e/o la cui diffusione comporti violazione di norme di leggi vigenti (in particolare, in materia di protezione dei dati personali, diritto d'autore, privativa industriale, segreto statistico e commerciale) e/o di interessi pubblici prevalenti;

c. rispettare quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, adottando tutte le misure di anonimizzazione, sicurezza, protezione e/o minimizzazione previste;

d. attenersi alle previsioni, anche operative, delle *"Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"* (deliberazione Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014), che escludono a qualsiasi titolo la pubblicazione dei dati di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 e dettano istruzioni specifiche per le altre tipologie di dati personali, cui si rimanda espressamente;

e. sollevare e tenere indenne la Regione Puglia per qualsiasi eventuale conseguenza, danno e/o pregiudizio, diretto e indiretto che possa derivare, anche a terzi, dalla pubblicazione dei dati e dal mancato rispetto delle prescrizioni e delle procedure come sopra definite e richiamate dalla Regione Puglia;

f. pubblicare i dati di cui il/la _____ *[inserire la denominazione estesa dell'Ente/Soggetto/Organismo che aderisce]* è titolare secondo una delle procedure descritte nel successivo paragrafo *"Procedure di pubblicazione dei dati aperti sul portale regionale dati.puglia.it"*

A. Pubblicazione autonoma tramite Portale Regionale

Regione Puglia fornisce la necessaria formazione

Regione Puglia, tramite il gestore della piattaforma, crea e abilita gli accessi al Portale Open Data

L'Aderente gestisce in autonomia tutte le attività di pubblicazione dei dati aperti anche tramite servizi Rest

Regione Puglia verifica e monitora costantemente, tramite il gestore della piattaforma, la corretta pubblicazione dei dataset.

B. Pubblicazione tramite procedura di Harvest

L'Aderente comunica a Regione Puglia l'EndPoint e la modalità di harvesting da applicare, scelta tra una delle seguenti tipologie:

- ○ CKAN
- ○ Generic DCAT RDF Harvester
- ○ DCAT JSON Harvester
- ○ CKAN Harvester for DCAT-AP_IT

Allegato A alla DGR _____

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia, tramite il gestore della piattaforma, configura i sistemi per consentire l'interoperabilità.

Per entrambe le tipologie di servizi, la metadatazione dei dataset deve essere compatibile con il profilo nazionale DCAT-AP_IT, adottato da AgID come standard di riferimento, in modo tale da permettere la trasmissione automatica e ciclica dei dataset presenti su dati.puglia.it verso il portale nazionale dei dati aperti dati.gov.it, come richiesto dalla normativa vigente.

4) di scegliere, tra le procedure descritte nel paragrafo precedente, la seguente tipologia di servizio di pubblicazione: _____
*[indicare la tipologia di servizio prescelto: A oppure B e, se B, indicare l'**endpoint** e la **tipologia** tra le 4 indicate];*

5) di indicare quale Referente unico interno per la pubblicazione su dati.puglia.it il/la _____ *[indicare nome/cognome/ruolo e recapiti di contatto del soggetto referente interno]*;

6) nel caso di presenza di un proprio meta-catalogo, di impegnarsi ad effettuare apposita comunicazione ad AgID - trasmessa per conoscenza al RTD regionale - per la sua eliminazione dal portale nazionale dei dati aperti dati.gov.it.

Lì....., data .....

Si allega:

- Copia dell'atto adottato dall'organo direzionale di vertice dell'Aderente che approva lo schema di adesione e ne autorizza la sottoscrizione.

Firmato digitalmente

L.r.p.t. del Soggetto Aderente

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati per finalità di adesione volontaria del soggetto giuridico, tramite il proprio l.r.p.t. o suo delegato, alla procedura di pubblicazione gratuita di dataset aperti, di cui è titolare, sul portale dati regionale dati.puglia.it.

Allegato A alla DGR _____

REGIONE PUGLIA

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: D. Lgs. n. 82/2005; D. Lgs. n. 36/2006; D.G.R. _____, n. ___ . La base giuridica è quindi l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Struttura organizzativa Servizio Tecnico e Transizione digitale – Ufficio RTD in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: resp.transizionedigitale@regione.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile/i del trattamento: responsabile del trattamento è il RTI gestore della piattaforma (mandataria Links - Management and Technology S.p.A.)

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR.

Trasferimento in Paesi Terzi

I dati personali trattati NON saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati

Il trattamento NON comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti informatizzati e, segnatamente, attraverso PEO e PEC, nonché archivio documentale interno nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento NON sono obbligatori; l'eventuale rifiuto a fornirli NON consentirà l'utilizzo della piattaforma dati.puglia.it.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte. E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto di accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;

Allegato A alla DGR _____

REGIONE PUGLIA

· Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

· Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;

· Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;

· Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;

· Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Firmato digitalmente

L.r.p.t. del Soggetto Aderente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2023, n. 652

Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi degli artt. 104 e 108 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Il Presidente della Giunta Regionale con delega in materia di "*Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio*", ai sensi del D.P.G.R n. 487 del 22.12.2022 che modifica D.P.G.R. n. 417/2020, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione del Paesaggio e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

PREMESSA

- la Legge regionale n.20 del 7 ottobre 2009, "*Norme per la pianificazione paesaggistica*" disciplina il procedimento di approvazione e variazione del Piano Paesaggistico Territoriale regionale (d'ora in poi PPTR), in particolare l'art. 2 co. 8 prevede che:
  "(…) *L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale*";
- in data 16.01.2015 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 143 comma 2 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, l'Accordo tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che stabilisce i presupposti, le modalità ed i tempi per la revisione del Piano, con particolare riferimento all'art. 3 "Revisione del PPTR";
- con Deliberazione n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il PPTR;
- l'art. 104 "*Aggiornamento e revisione***"** delle NTA del PPTR prevede al comma 1 che: *Ove emergano errate localizzazioni o perimetrazioni, dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti, di cui all'art. 38, anche dovute ad approfondimenti di conoscenza, i soggetti interessati possono proporre rettifiche degli elaborati del PPTR";*
- l'art. 108 delle NTA del PPTR stabilisce al comma 3 che: *"Gli elaborati cartografici del Piano sono aggiornati dalla Regione e dal Ministero a seguito di verifica di meri errori materiali che non alterino la sostanza delle ricognizioni e previsioni del PPTR. Degli aggiornamenti è data adeguata informazione a cura della Regione";*
- con Deliberazione n. 248 del 15.02.2021, pubblicata sul BURP n. 33 del 05.03.2021, la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento dei procedimenti di cui all'art. 104, commi 1, 2 e 3 delle NTA del PPTR;
- con Deliberazione n. 1263 del 19.09.2022, la Giunta Regionale ha approvato gli ultimi aggiornamenti e rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a), b) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. n. 20/2009.
- nell'Allegato A del presente provvedimento, parte integrate e sostanziale dello stesso, è riportata la tabella contenente l'elenco degli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile così come aggiornati e rettificati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1263 del 19.09.2022 e alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1533 del 7/11/2022.
- alla data del 20.01.2023 risultano conclusi con esito favorevole n. 13 procedimenti istruttori ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR, che hanno previsto il coinvolgimento dei competenti uffici del Ministero della Cultura (MIC) e dei Comuni interessati, e/o altri Enti con specifiche competenze in materia e secondo le procedure previste dal co. 2 dell'art. 104 delle NTA del PPTR.
- nell'Allegato B del presente provvedimento, parte integrate e sostanziale dello stesso, è riportato l'elenco delle 13 istanze accolte, anche parzialmente, con i relativi esiti ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. b) del Decreto legislativo del 3 aprile 2018, n. 34 Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (Gazzetta Ufficiale 20 aprile 2018, n. 92) sono assimilabili a Bosco: "*… i fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, di miglioramento della qualità dell'aria, di salvaguardia del patrimonio idrico, di conservazione della biodiversità, di protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale*";
- ai sensi dell'art. 58 delle NTA del PPTR i beni paesaggistici di cui alle componenti botanico-vegetazionali sono definiti boschi come segue: (art. 142, comma 1, lett. g, del Codice) C*onsistono nei territori coperti da foreste, da boschi e da macchie, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e in quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.lgs. 18 maggio 2001, n. 227, e delimitati nelle tavole della sezione 6.2.1*.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 16 giugno 2017, n. 100. P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*". Sottomisura 8.1 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*" di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno e nello specifico il punto 10 che definisce come obbligo da parte dei beneficiari di: "*presentare, alla conclusione del progetto di imboschimento, l'istanza di cambio di destinazione d'uso a "bosco", nel caso di boschi misti a ciclo illimitato, in quanto la realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato comporta l'imposizione del vincolo forestale permanente*".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA PSR PUGLIA 16 ottobre 2017, n. 207 P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste*" - Sottomisura 8.1 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*" di revisione delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali che al paragrafo 3.1 - Sottomisura 8.1 Azione 1 - *Boschi misti a ciclo illimitato* riporta: "*Gli interventi previsti dall'azione 1 della sottomisura 8.1 riguardano le operazioni di imboschimento per la realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato, con piante arboree ed arbustive autoctone perenni, per finalità ambientali (assorbimento CO2), protettive (difesa idrogeologica), paesaggistiche e sociali (scopi ricreativi). I boschi misti a ciclo illimitato possono essere realizzati solo su terreni agricoli o su terreni non agricoli. Tali impianti comportano il vincolo permanente alla destinazione boschiva*".

DATO ATTO che con nota prot. A00_145/9069 del 28/10/2022 n. 9069 è stata inoltrata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale - Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura la richiesta di acquisizione dei dati catastali dei beneficiari che hanno già usufruito della misura e realizzato l'intervento di rimboschimento.

VISTA la PEC del 22.11.2022 in risposta acquisita con prot. n. 9865del 23.11.2022 con cui sono stati trasmessi i dati catastali e cartografici in formato shapefile relativi alle superfici nelle quali, all'attualità, sono stati collaudati gli impianti realizzati nell'ambito della Sottomisura 8.1 Azione 1.

RITENUTO necessario aggiornare il PPTR nell'ambito delle attività di monitoraggio ai sensi del Capo II delle NTA del PPTR ai sensi dell'art. 108 co. 3 delle NTA del PPTR con l'inserimento nella componente botanico-vegetazionale del BP *Boschi sui* terreni catastalmente contraddistinti come di seguito specificati:

- Comune di Monteleone di Puglia: Fg di mappa n. 10 p.lla n. 88
- Comune di Ortanova: Fg di mappa n. 53 p.lle nn. 61-62-68-301.

DATO ATTO che:

- i succitati aggiornamenti e rettifiche saranno immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e saranno recepiti negli elaborati del PPTR, ai sensi dell'art. 104, co. 3 delle NTA del PPTR;

- ai sensi dell'art. 104 co. 2 delle NTA del PPTR, la Regione ha condiviso e/o trasmesso gli esiti delle istruttorie ai Comuni interessati, al Segretariato Regionale per la Puglia del MIC ed alle competenti Soprintendenze e che non sono stati comunicati dal MIC motivi ostativi nei trenta giorni successivi all'invio, determinando pertanto la conferma degli stessi esiti.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1533 del 7/11/2022 di riconoscimento dell'irrilevanza ai fini paesaggistici dei corsi d' acqua Pulsano e Palombaro ricadenti in zona ASI del Comune di Monte Sant'Angelo e conseguente Approvazione dell'Elenco integrativo dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici ai sensi dell'art. 142, comma 3, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42.

VISTA la Deliberazione C.C. del 30 luglio 2021, n. 42 "*Variante di Adeguamento del Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Leporano al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR),* pubblicata sul B.U.R.P. n. 135 del 15/12/2022.

VISTO l'estratto di Deliberazione C.C. 1° agosto 2022, n. 22 "*Adeguamento del PRG del Comune di Binetto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR). Approvazione",* pubblicata sul B.U.R.P. n. 135 del 15/12/2022.

VALUTATO che, alla luce delle risultanze istruttorie e degli ulteriori atti amministrativi sopra richiamati, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare le rettifiche e gli aggiornamenti degli elaborati del PPTR nei termini sopra riportati, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente RR 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*."

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale con delega in materia di "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio", sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009, gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, così come da elenco delle istruttorie riportate nell'Allegato B del presente provvedimento, parte integrate e sostanziale dello stesso, e da rilevazioni riportate in narrativa.
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 108 c. 3 gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR per il Bene Paesaggistico "*Boschi"*, così come previsto dall' art. 142, comma 1, lett. g, del Codice come riportato in narrativa.

3. Di dare atto che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR così come sopra descritti sono immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP.
4. Di dare mandato alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere all'aggiornamento degli elaborati cartografici ai sensi dell'art. 104, co. 3 delle NTA del PPTR, al recepimento degli aggiornamenti e delle rettifiche negli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile - WGS/84 33N entro trenta giorni dall'approvazione della presente, dandone evidenza sul sito web istituzionale della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet pugliacon.regione.puglia.it e sit.puglia.it.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, al link "https://trasparenza.regione.puglia.it/pianificazione-e-governo-del-territorio", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.
6. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, agli Enti di seguito riportati:
    - Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio;
    - Segretariato Regionale per la Puglia del MIC;
    - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
    - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Foggia;
    - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
    - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
    - Comuni di Comune di Crispiano, Gravina in Puglia, Ostuni, Nardò, Cisternino, Monopoli, Ischitella, Salve, Santa Cesarea Terme, Monteleone di Puglia, Ortanova.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

l funzionari istruttori
Dott.ssa Anna Grazia Frassanito
(Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica)

Arch. Domenico Aldo Creanza
(Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica)

Ing. Marco Carbonara
(Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Diretto del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta Regionale
Pres. Michele Emiliano

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale con delega in materia di "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio";

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009, gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, così come da elenco delle istruttorie riportate nell'Allegato B del presente provvedimento, parte integrate e sostanziale dello stesso, e da rilevazioni riportate in narrativa.
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 108 c. 3 gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR per il Bene Paesaggistico *Boschi*, così come previsto dall' art. 142, comma 1, lett. g, del Codice come riportato in narrativa.
3. **DI DARE ATTO** che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR così come sopra descritti sono immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP.
4. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere all'aggiornamento degli elaborati cartografici ai sensi dell'art. 104, co. 3 delle NTA del PPTR, al recepimento degli aggiornamenti e delle rettifiche negli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile - WGS/84 33N entro trenta giorni dall'approvazione della presente, dandone evidenza sul sito web istituzionale della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet: pugliacon.regione.puglia.it e sit.puglia.it
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, al link "https://trasparenza.regione.puglia.it/pianificazione-e-governo-del-territorio", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, agli Enti di seguito riportati:
    - Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio;
    - Segretariato Regionale per la Puglia del MIC;
    - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
    - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Foggia;
    - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
    - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
    - Comuni di Comune di Crispiano, Gravina in Puglia, Ostuni, Nardò, Cisternino, Monopoli, Ischitella, Salve, Santa Cesarea Terme, Monteleone di Puglia, Ortanova.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00007

Elenco dei file vettoriali del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale aggiornati alla Deliberazione n. 1263 del 19.09.2022 pubblicata sul BURP n. 109 del 10.10.2022 "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*" e pubblicati su https://pugliacon.regione.puglia.it, scaricabili dal seguente link File Vettoriali - Paesaggio - SIT Puglia (regione.puglia.it).

6_1_1_GEOMORFOLOGICHE

MD5	File
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Cordoni dunari.cpg
7bc32ed07c521f2070a256f65f79759a	UCP - Cordoni dunari.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Cordoni dunari.prj
92b644cd2ef44ed0a7f4f00e857ff0ce	UCP - Cordoni dunari.shp
23bb14cb04763e032da0aff8c69a949e	UCP - Cordoni dunari.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Doline.cpg
d4df99f931635b2cb8838dd858ed8240	UCP - Doline.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Doline.prj
b5f9457d2437c3090e7947e49603d7b6	UCP - Doline.qmd
151f0bffb1c144eaaaac1c4eca6a848e	UCP - Doline.shp
1ddefa0a28bcdd267fec80b9dd6c6a89	UCP - Doline.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Geositi (100m).cpg
1ac6d9ab5f19a7e86ed9d31df0e86abb	UCP - Geositi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Geositi (100m).prj
0a0d3c3757919ea080e712b2e8969af5	UCP - Geositi (100m).qmd
cc1af9fa450fee45246563f7c0ccf60d	UCP - Geositi (100m).shp
7fe8a50bc623812d668d80806a05fa99	UCP - Geositi (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Grotte - 100m.cpg
047bdc88006c04555c01a39ff0ef9ed0	UCP - Grotte - 100m.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Grotte - 100m.prj
36a1cf2323b20822fdfd8058530042f7	UCP - Grotte - 100m.qmd
28b45d4c38a600629086d7301fd15f7a	UCP - Grotte - 100m.shp
2c8965d4c644a2cf910c878f82ad23b0	UCP - Grotte - 100m.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Inghiottitoi (50m).cpg
c584cb065fc5f1de3d231d26a9fce99b	UCP - Inghiottitoi (50m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Inghiottitoi (50m).prj
aded3ebc79200cac8f42af56533e6294	UCP - Inghiottitoi (50m).qmd
bbc11fe02cf5c4b574104339122624c3	UCP - Inghiottitoi (50m).shp
e306485d4d12dd86a1ec90e90087ecd0	UCP - Inghiottitoi (50m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Lame e gravine.cpg
73f7218d99ac9b9d2940aa75d9c4d9c5	UCP - Lame e gravine.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Lame e gravine.prj
36a1cf2323b20822fdfd8058530042f7	UCP - Lame e gravine.qmd

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

f4cc9c2b2acec297382eb508103dfa6c	UCP - Lame e gravine.shp
66ed3214e390ee41e1e00e9d62355be8	UCP - Lame e gravine.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Versanti.cpg
3b5031ac7f233a4232623ff9a330f211	UCP - Versanti.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Versanti.prj
36a1cf2323b20822fdfd8058530042f7	UCP - Versanti.qmd
9c6ea232062ef263ac4e570192c5a579	UCP - Versanti.shp
957473cdb965b805230beb8f44b2dad2	UCP - Versanti.shx

6_1_2_IDROLOGICHE

MD5	File
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).cpg
d113c834b3e326bebda0fd73fe0b2d3e	BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).prj
36a1cf2323b20822fdfd8058530042f7	BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).qmd
cc211e9985eb3ee0932b7a319d5ee87c	BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).shp
cb57db72a55ac9b664206b69f8950026	BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Territori contermini ai laghi (300m).cpg
ce03ea4758d7573ee5e1dc6b9c864b5d	BP - Territori contermini ai laghi (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Territori contermini ai laghi (300m).prj
2966332a38e32b90e5df171f0500f6c9	BP - Territori contermini ai laghi (300m).shp
4b0f9f3e0db626b7848ed97ba960c159	BP - Territori contermini ai laghi (300m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Territori costieri (300m).cpg
e714b70521d4d26bfe8dc7b9eb4b74bc	BP - Territori costieri (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Territori costieri (300m).prj
0d0340588fd6eea154ec16d1fb77e72e	BP - Territori costieri (300m).qmd
678e979e322d45e6dff2dbbad52c8ed5	BP - Territori costieri (300m).shp
f04f6957bf59869e2a7810b1949a5c71	BP - Territori costieri (300m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.cpg
b0ec09e759756b22026b2498f1c8e47c	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.prj
3cde79cc432cedf7df618f3863d85001	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.qmd
81b27b719969688857a6c141e2eb89eb	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shp
d69b12a607dd1434cbc5cfc160b77e13	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).cpg
98e4a4b9ce84ba4cb7be581d33646516	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).prj
36a1cf2323b20822fdfd8058530042f7	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).qmd
340533c45dd5992a8b34a6e584740148	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).shp
6ae64b0d57d2a56537a2e2a2197162ca	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Sorgenti (25m).cpg
ab6e879f4586d9bd2e1806c7c5b9ba66	UCP - Sorgenti (25m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Sorgenti (25m).prj
3cde79cc432cedf7df618f3863d85001	UCP - Sorgenti (25m).qmd
d1473dca4eabc0c04b8ba2385361ada0	UCP - Sorgenti (25m).shp
2cf4e7790bc217b6d8c33efd7b9836fa	UCP - Sorgenti (25m).shx

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI

MD5	File
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP – Boschi.cpg
abf39ad81600fe49931a03c2fbfcf8d4	BP - Boschi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Boschi.prj
36a1cf2323b20822fdfd8058530042f7	BP - Boschi.qmd
6a0203665a817e9bfecb196eecc496a6	BP - Boschi.shp
88ddb11d3a56c2ab008fb5634a1147a0	BP - Boschi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Zone umide Ramsar.cpg
9bfaa392751d423c3e28321eb6d64c6c	BP - Zone umide Ramsar.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone umide Ramsar.prj
e427ea6c135a0764c6b77d5549678f0a	BP - Zone umide Ramsar.shp
89a55dcc3a7ebb65f435fca6601c5a95	BP - Zone umide Ramsar.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Aree di riepetto dei boschi (100M).cpg
56fd25b942d59252888556b86d9dd3e4	UCP - Aree di riepetto dei boschi (100M).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree di riepetto dei boschi (100M).prj
3cde79cc432cedf7df618f3863d85001	UCP - Aree di riepetto dei boschi (100M).qmd
9f8a84e7e8de891be7c24976827c8b1c	UCP - Aree di riepetto dei boschi (100M).shp
c177f888f07ef375777fa5f690a345df	UCP - Aree di riepetto dei boschi (100M).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Aree Umide.cpg
073ff3451c6f69bda2b29dacb04f0ab9	UCP - Aree Umide.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree Umide.prj
cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556	UCP - Aree Umide.qmd
651d8f5280fa53cc2d5492bdd09947e0	UCP - Aree Umide.shp
d2116a7f705ad6adea8d81cdcab48e82	UCP - Aree Umide.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.cpg
00f94e85215811cd89478168ada6627f	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.prj
3cde79cc432cedf7df618f3863d85001	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.qmd
422665fc90d5d3b701c267629800ece0	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shp
bd34133be1ac3b1a86e91689a8974c0f	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Prati e pascoli naturali.cpg
c6a82deef31d9912d23d64d3dd74318a	UCP - Prati e pascoli naturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Prati e pascoli naturali.prj
36a1cf2323b20822fdfd8058530042f7	UCP - Prati e pascoli naturali.qmd
f2a71a298bf47d4b98af34e6c30cc9a0	UCP - Prati e pascoli naturali.shp
0642e74403ecf79c22c293df2bf4c895	UCP - Prati e pascoli naturali.shx

6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI

MD5	File
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Parchi e riserve.cpg
a58f21bce38647fbd997ecdbcd1bee77	BP - Parchi e riserve.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Parchi e riserve.prj
36a1cf2323b20822fdfd8058530042f7	BP - Parchi e riserve.qmd
d0326a19f27b8e504be3f4ffb3a9763a	BP - Parchi e riserve.shp
8fae6f038ae3bf9fe0a878e766311fd2	BP - Parchi e riserve.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).cpg

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

467171ccf57bceb9afb2279aac23e82e	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).prj
36a1cf2323b20822fdfd8058530042f7	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).qmd
5009cb546205dcfbc357317a6d714340	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shp
c8ae64cd92c9097178f3e014c7f980a4	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.cpg
dcefbfbd58f50f00c7ea0d9a38c1d57a	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.prj
36a1cf2323b20822fdfd8058530042f7	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.qmd
ea8826904185624b09dcd82ce8b16e9c	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shp
1842747b12a0b4b4900178510ae98d1a	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shx

6_3_1_CULTURALI

MD5	File
7fcc8d5aec722a54424ae5893203efc0	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.prj
3cde79cc432cedf7df618f3863d85001	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.qmd
2cfd19da8a4353418f5b33d9aa25425a	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shp
b85d9dec38e4e8d325606c2b9362e2d0	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Zone di interesse archeologico.cpg
d8659d58ac2ecab025865e1febfaa3a1	BP - Zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone di interesse archeologico.prj
cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556	BP - Zone di interesse archeologico.qmd
3323578a247165f7035182a73b4803af	BP - Zone di interesse archeologico.shp
f15114eaf8b4bb82e4ce7bff3644c3dd	BP - Zone di interesse archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).cpg
c2cdd321523385ba63c18fe4f236578b	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).prj
f23265552a188a488bef511f2ec2a979	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shp
159821ddc4dead10e678cedbf976ddf7	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Zone gravate da usi civici (validate).cpg
3688c5a4b4a7c0025cc1b1abaca78839	BP - Zone gravate da usi civici (validate).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone gravate da usi civici (validate).prj
0a0d3c3757919ea080e712b2e8969af5	BP - Zone gravate da usi civici (validate).qmd
92244c6d021d205bb6c241bf4eee74eb	BP - Zone gravate da usi civici (validate).shp
dff8c2959f6a75044f6ae1509f09c2c9	BP - Zone gravate da usi civici (validate).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - area di rispetto - rete tratturi.cpg
257ad84016ea19b7509fdf4db8b5f50d	UCP - area di rispetto - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - area di rispetto - rete tratturi.prj
3cde79cc432cedf7df618f3863d85001	UCP - area di rispetto - rete tratturi.qmd
f0738774b7471baf70f854e99fd1143f	UCP - area di rispetto - rete tratturi.shp
fa34e6c3526fc9a1b3af39adfd034dc5	UCP - area di rispetto - rete tratturi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.cpg
5bfd46bdf10af0295ae9ece7b2091d51	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.prj
36a1cf2323b20822fdfd8058530042f7	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.qmd

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

7178d7ea3ce35e2819bd5694b55384a6	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shp
30076566ae6f2aaff37dd354514b76b7	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.cpg
c62827089192c71bf52e716c033b65de	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.prj
c18d730a18570ff00c325c2ef5b8b102	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.qmd
3b98797d0cc8eebaf9c92009ca34cf27	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shp
1364094bb6255cca5ce43dc48086cd60	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - aree a rischio archeologico.cpg
fcb6b84f18bb0aa6101a7787401c0896	UCP - aree a rischio archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - aree a rischio archeologico.prj
36a1cf2323b20822fdfd8058530042f7	UCP - aree a rischio archeologico.qmd
a57d1188e56f1ee4168f2d54c21d5a25	UCP - aree a rischio archeologico.shp
5629d7cccaf1f4fa983f8712c478de77	UCP - aree a rischio archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Città consolidata.cpg
2b7233c8f97f7d84985c053c02ab22ba	UCP - Città consolidata.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Città consolidata.prj
36a1cf2323b20822fdfd8058530042f7	UCP - Città consolidata.qmd
d88c431ebff3057ef97a4abd6be3f6ce	UCP - Città consolidata.shp
d10ea776748f5db7879569f94ab8fc73	UCP - Città consolidata.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Paesaggi rurali.cpg
944c3029db99d174a1efe7bd49f9f350	UCP - Paesaggi rurali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Paesaggi rurali.prj
c18d730a18570ff00c325c2ef5b8b102	UCP - Paesaggi rurali.qmd
50eaf960173a8cb5c1a81614f45c1dfc	UCP - Paesaggi rurali.shp
eedf8427b9fda0a681d25f8abfa22694	UCP - Paesaggi rurali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.cpg
22c35c195b6cd185478f8ea94c308c98	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.prj
36a1cf2323b20822fdfd8058530042f7	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.qmd
4501d8a04ed2cfdeb0deac53089865e3	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shp
529f5d61f0afe01decfae0e76fe730cf	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.cpg
66107f6ed874f21047be18df163a444a	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.prj
36a1cf2323b20822fdfd8058530042f7	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.qmd
f326f47bd5d822198cc8c05efc87baa7	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shp
7bc7630c1e0fc1499f934bf42ae96816	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shx

6_3_2_PERCETTIVE

MD5	File
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Coni visuali.cpg
4349cf802672f8955a559a392576b730	UCP - Coni visuali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Coni visuali.prj
3cde79cc432cedf7df618f3863d85001	UCP - Coni visuali.qmd
00659ad0bd69887a72989f747fb90689	UCP - Coni visuali.shp
2406dc3d0455e3aafdb6200aa2a1c3aa	UCP - Coni visuali.shx

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.cpg
2ddfd6a10220ec808a4ee7f69695da0d	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.prj
37a174391b42eda64e086c8fa2cb35ed	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.qmd
2b4142627d5eee843e9cd547fc074ea7	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shp
7c0a635f3be669bff6bd13ab5b06a68f	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Luoghi panoramici.cpg
29dd7019ebbf08669d198bf95a93fe51	UCP - Luoghi panoramici.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Luoghi panoramici.prj
0a0d3c3757919ea080e712b2e8969af5	UCP - Luoghi panoramici.qmd
46a339b1e115ced766ac27e50f017869	UCP - Luoghi panoramici.shp
b93f358e29617d7bbe0485ecbe0729e1	UCP - Luoghi panoramici.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.cpg
109005170063dfde947f62da4a618ab9	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.prj
7d8d98c3e2a4beb2c180b69146fd78ec	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.qmd
bbff3eed13612d660ca6be25b702e444	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shp
819bb5829971c4a229aea5f27cb042a9	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Strade a valenza paesaggistica.cpg
692af359c0737e4b0e45ed9e64372810	UCP - Strade a valenza paesaggistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Strade a valenza paesaggistica.prj
3cde79cc432cedf7df618f3863d85001	UCP - Strade a valenza paesaggistica.qmd
f4453257fca843c80566b9dd208e8663	UCP - Strade a valenza paesaggistica.shp
0abc74257739cbc182d16de59955cb8e	UCP - Strade a valenza paesaggistica.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - strade panoramiche poligonali.cpg
d26c61af25c7e5aeb8b3709d31a6b377	UCP - strade panoramiche poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - strade panoramiche poligonali.prj
6d36ce7ecdc1922469f970a9bad4ab5b	UCP - strade panoramiche poligonali.qmd
331b09ce09f0423fdaae4c767387003a	UCP - strade panoramiche poligonali.shp
9d684b82fb14028da64d64f4704bcdcd	UCP - strade panoramiche poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - strade panoramiche.cpg
c4f2dc098cd99427db46510a7c6f392e	UCP - strade panoramiche.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - strade panoramiche.prj
36a1cf2323b20822fdfd8058530042f7	UCP - strade panoramiche.qmd
9866b3a319258b05a54d97f34f8e2be8	UCP - strade panoramiche.shp
ae8943e8d0b6df7c136b700758d0f1e3	UCP - strade panoramiche.shx

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella 27.02.2023 10:03:48 GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO B
Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00007

Elenco delle 13 istanze accolte, anche parzialmente, con i relativi esiti ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR.

istanze di cui all'art. 104 co. 2 - lettera a):

1. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 03.12.2020 per errata perimetrazione del Bene Paesaggistico (d'ora in poi BP) "*Boschi*" e di conseguenza l'Ulteriore Contesto Paesaggistico (d'ora in poi UCP) "*Area di rispetto dei boschi*" impressi sulle p.lle nn. 129, 241, 242, 287, 288, 289, 348, 615, 616, 617,947 del Fg di mappa n. 112 e sulle p.lle nn. 25, 96, 100, 101, 102, 106, 122, 142, 242, 243,328, 357, 359, 360, 361, 363, 364, 365, 367, 368, 369, 409, 410, 412, 413, 414, 497,98, 164 del Fg di mappa n. 111 del Comune di Ostuni.
   ESITO: parzialmente accolta con rettifica del BP "*Boschi*", e di conseguenza dell'Ulteriore Contesto Paesaggistico (d'ora in poi UCP) "*Area di rispetto dei boschi*" sulle p.lle nn. 129, 241, 242, 287, 288, 289, 348, 615, 616, 617,947 del Fg di mappa n. 112 del Comune di Ostuni e sulle p.lle nn. 25, 96, 100, 101, 102, 106, 122, 142, 242, 243,328, 357, 359, 360, 361, 363, 364, 365, 367, 368, 369, 409, 410, 412, 413, 414, 497,98, 164 del Fg di mappa n. 111 del Comune di Ostuni, come da istruttoria prot. n. AOO_145/6639 del 11.08.2022.
2. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 03.11.2021 per errata perimetrazione del BP "*Boschi*", impresso sulle p.lle nn. 11 e 2620 al Foglio di mappa n. 24 del Comune di Salve.
   ESITO: istanza accolta con la rettifica del BP "*Boschi*" impresso sull'area catastalmente contraddistinta con le particelle nn. 11 e 260 del Fg di mappa n. 24 del Comune di Salve in UCP "*Prati e pascoli naturali"*, come da istruttoria prot. n. AOO_145/9940 del 24.11. 2022.
3. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 20.01.2022 per errata perimetrazione del BP "*Boschi*", impresso sulle p.lle nn. 264-267 del Fg di mappa n. 134 del Comune di Gravina in Puglia.
   ESITO: istanza accolta con la rettifica del BP "*Boschi*" impresso sull'area catastalmente contraddistinta con le particelle nn. 264-267 del Fg di mappa n. 134 del Comune di Gravina in Puglia, come da istruttoria prot. n. AOO_145/5319 del 17.06.2022.
4. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 29.03.2022 per errata perimetrazione del BP "*Boschi*" impresso sulle p.lle nn.629 e 632 del Fg di mappa n. 183 del Comune di Ostuni.
   ESITO: istanza accolta con la rettifica del BP "*Boschi*" impresso sulle p.lle nn. 629 e 632 del Fg di mappa n. 183 del Comune di Ostuni, come da istruttoria prot. n. AOO_145/8466 del 11.10.2022.

istanze di cui all'art. 104 co. 2 - lettera b):

5. Richiesta di rettifica pervenuta con nota PEC n. id 133115 del 02/02/2022 del Comune di Nardò, acquisita al protocollo n. 145/4752 del 30.05.2022, richiesta di attivazione della procedura di cui all'art. 104 delle NTA del PPTR ai fini della rettifica della scheda PAE0065 degli elaborati del PPTR per quanto attiene sia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

all'errata perimetrazione dell'area di cui alla Dichiarazione di notevole interesse pubblico - D.M. del 19 dicembre 1969 (G.U. n. 36 del 11/02/1970) che alle informazioni riportate nella sezione "A – note" della scheda PAE di identificazione e definizione della specifica disciplina d'uso. Si riporta la nota istruttoria Prot. n. A00_145_5245 dell'16/06/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio, inviata al Comune di Tricase, alla Direzione Generale e al Segretariato Regionale del MiBACT: "*… In data 18.10.2021 con nota pec prot. n°55309/21 sono state formulate dai proprietari le osservazioni al preavviso di diniego, … in cui si sostiene … che l'imposizione del vincolo paesaggistico su quell'area è riferito al D.M. del 4 Settembre 1975 pubblicato sulla G.U. n°119 del 06 Maggio 1976 e non al D.M. del 19.12.1969 pubblicato sulla G.U. n °9 del 12.01.1970. … Dalla lettura del D.M. 15 ottobre 1952 … si osserva che a quella data è stata decretata area di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge, la zona del comune di Nardò identificata al foglio 120, particelle 7.a 65, e al foglio 126, particelle 3, 10.a, 126, 128, 130, 131, 120, 159,135, 136, 140, 141, 142, 154, 155, 156, 157, 300, 190, 192, 256, 258, 210, 11.a.*

Dalla lettura del D.M. 29 ottobre 1965 … si osserva che è stata sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della legge 29 giugno 1939 n° 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa, la zona sita nel territorio del comune di Nardò (Le) in località S. Maria al Bagno delimitata nel modo seguente: "a sud e ovest con il mare Ionio, a nord con località "santuario Madonna Dell'alto" ed a est con i centri abitati di S. Caterina e S. Maria al Bagno, il tutto compreso nel foglio 110 particelle: 8, 14, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 33, 46, 48, 48/a, 49, 50, 51 e 52, e nel foglio 120 particelle: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 21, 22, 23, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 124, 167, 168, 169, 191, e 193".

Con il D.M. 19 dicembre 1969 è stato modificato il D.M. 29 ottobre 1965 che recita: "La zona sita nel territorio del comune di Nardò (Lecce) in Località Santa Maria al Bagno, a notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, numero 1497, ed è, fatta eccezione delle aree di proprietà del demanio marittimo, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge medesima. Tale Zona è delimitata nel modo seguente: a sud ed a ovest con il confine del demanio marittimo, a nord con la località "Santuario Madonna dell'Alto" e ad Est con i centri abitati di Santa Caterina e Santa Maria al Bagno, il tutto compreso nel foglio 110, particelle: 8,14,22,23,24,25,26,27,28,30,33,46,48,48-A,49,50,51, e 52 e nel foglio 120 particelle: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 21, 22, 23, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 124, 167, 168, 169, 191 e 193. Il decreto ministeriale datato 29 ottobre 1965 è modificato come sopra e le aree demanio marittimo di pertinenza della suddetta località devono intendersi escluse dalla zona vincolata". … "Dall'esame della documentazione trasmessa e dalle verifiche effettuate, incrociando e sovrapponendo le cartografie a nostra disposizione risulta che la ricognizione effettuata, ai sensi dell'art. 143 c.1 lett. b) del D.Lgs. 42/2004 ai fini dell'approvazione del PPTR, non abbia riportato correttamente la delimitazione dell'area di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice, vincolata con il D.M. 29 ottobre 1965 e modificata dopo dal D.M. 19 dicembre 1969. Come evidenziato e documentato anche nell'istanza dal proponente, in entrambi i decreti di vincolo le particelle tutelate ed elencate nella declaratoria ricadono esclusivamente nei fogli di mappa n. 110 e n. 120 del Comune di Nardò e che quindi non possa riguardare la P.lla n. 336 del Fg. n. 127. Questo è supportato dal fatto che dalla comparazione dei fogli di mappa del Comune di Nardò, a partire dal Catasto di impianto (fine Ottocento – inizi novecento), passando per il Catasto del 1990 e fino ai giorni nostri non vi è stata alcuna variazione a riguardo.

Quindi la particella in oggetto, al momento del rilascio della licenza edilizia e del relativo abuso edilizio, avvenuto nel 1972, non era sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004. Solo negli anni a seguire, con il D.M. 4 settembre 1975

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

(G.U. n. 119 del 06-05-1976), la P.lla n. 336 del Fg. n. 127 sarà sottoposta a tutela ex art. 136, in quanto rientrante nella sua delimitazione.
Appurato ciò, risulta evidente l'erronea perimetrazione del D.M. 19 dicembre 1969 effettuata in sede ricognizione dei Beni Paesaggistici da parte del PPTR, in quanto essa ricomprende molte particelle appartenenti ai fogli di mappa n. 126 e n. 127 non esplicitamente elencate e non risulta stralciata l'area del Demanio Marittimo come indicato nella declaratoria dello stesso. Non solo, dopo attenta analisi è risultato che la perimetrazione dell'area tutelata riportata in sede di ricognizione dal PPTR ricomprende erroneamente anche molte particelle del Fg. n. 120 non espressamente elencate." … "Vista la documentazione trasmessa a supporto della richiesta di rettifica degli elaborati del PPTR e gli opportuni approfondimenti effettuati da questo Servizio, verificata altresì la coerenza con i criteri condivisi in sede di ricognizione e sottoscritti con Verbale del 23.09.2010 con il MIBACT, si ritiene di poter accogliere l'istanza di riperimetrazione dell'area interessata dalla dichiarazione di notevole interesse pubblico di che trattasi, come correttamente individuata e descritta dal testo del D.M. 29 ottobre 1965 e modificata dal D.M. 19 dicembre 1969. A tal fine, si propone di escludere dall'area tutelata (scheda PAE0065) la porzione di territorio del comune di Nardò, erroneamente ricompresa nella delimitazione degli stessi, riguardante i Fogli di mappa n. 126 e n. 127 oltre che le particelle del Fg. n. 120 non elencate nelle declaratorie dei D.M. sopra citati e di riportare la delimitazione dell'area tutelata a quanto decretato come da tavole e shape file allegati. Si propone, inoltre, di correggere il testo nella sezione "A – note" della Scheda PAE0065 in quanto il D.M. modificato da quest'ultimo è il DM 29 ottobre 1965 (G.U. n. 301 del 02/12/1965) e non il DM 15/10/1952 come erroneamente riportato."

Così come indicato dall'art. 104 co.2 lett. b) il Comitato paritetico di cui alla DGR n. 556 del 10/09/2012, convocato il giorno 04 ottobre 2022, ha condiviso la nota istruttoria A00_145_5245 del 16/06/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio e preso atto della rettifica della ricognizione del D.M. 19 dicembre 1969 Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel Comune di Nardo` (PAE0065) ribadendo la necessità di aggiornare la relativa scheda PAE0065 che, sottoscritta dalla Regione e dal Ministero (Segretariato regionale del MiC), va approvata con atto regionale e sottoposta alle relative procedure di pubblicità mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e pubblicazione sul sito web della regione, secondo la procedura di cui all'art. 104 co.3.

6. Richiesta di rettifica pervenuta con nota PEC n. 105592 del 11.11.2020, acquisita al protocollo n. 145/8366 del 12.11.2020, il proprietario del terreno sito nel comune di Cisternino (BR) e censito in catasto al Fg. 123 p.lla 139 chiede l'attivazione della procedura di cui all'art. 104 delle NTA del PPTR ai fini della rettifica degli elaborati del PPTR per quanto attiene all'errata perimetrazione dell'area di cui alla Dichiarazione di notevole interesse pubblico D.M. del 23.01.1970 (G.U. n. 36 del 11/02/1970), scheda PAE0012 del PPTR. Nella istanza si fa presente che: *"come specificato all'interno del D.M. del 30 gennaio 1970, si riporta che: Tale zona è delimitata nel modo seguente: dall'intersezione del confine del comune di Cisternino con la proprietà delle ferrovie sud-est in località casa Calella, seguendo a sud il confine comunale di Cisternino con il comune di Ostuni sino ad incontrarsi con il tracciato ferroviario in contrada Monte Reale. Come si evince dalla planimetria del vincolo nella sua ultima stesura, e sia dalla descrizione analitica riportata all'interno del testo originario, sopra riportato, dal Punto "A", casa Calella, al punto "B", Masseria Monreale, il limite del Vincolo Paesaggistico, segue il confine tra i comuni di Cisternino ed Ostuni, e pertanto l'area oggetto in oggetto, anche se a confine col comune di Cisternino, ricade nel Comune di Ostuni non è interessata dal vincolo paesaggistico.* Quindi la perimetrazione del vincolo riguarda "*esclusivamente il Comune di Cisternino, non interessando i comuni limitrofi. Nella perimetrazione erroneamente è stata*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

inclusa l'area oggetto di rettifica, anche se appartenente ad altro Comune." … "Pertanto si richiede la rettifica del limite del vincolo paesaggistico, come indicato nel D.M. 23/01/1970". … "Dall'esame della documentazione trasmessa e dalle verifiche effettuate, incrociando e sovrapponendo le cartografie a nostra disposizione dal Catasto di Impianto di fine Ottocento alle ultime rilevazioni della CTR risulta che la ricognizione effettuata, ai sensi dell'art. 143 c.1 lett. b) del D.Lgs. 42/2004 ai fini dell'approvazione del PPTR, non abbia riportato correttamente la delimitazione dell'area di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice, vincolata con il D.M. 23 gennaio 1970. Come evidenziato e documentato anche nell'istanza dal proponente, in fase di approvazione del PPTR per la ricognizione del decreto è stato preso come riferimento per la sua delimitazione il confine comunale così come riportato nella cartografia I.G.M. 1.25.000. Ma la stessa è palesemente errata, in quanto dalle verifiche effettuate su base catastale, incrociando i dati dal Catasto di impianto ad oggi, la linea che delimita il confine Comunale non risulta aver subito variazioni di alcun tipo. Questo è confermato dal D.M. 01 agosto 1985 (G.U. n. 30 del 06/02/1986) – PAE0124 che amplia l'area tutelata dal decreto in oggetto ai comuni di Locorotondo, Martina Franca e Ostuni, ribadendo la medesima delimitazione per il comune di Cisternino, ma nella ricognizione del PPTR segue gli esatti confini comunali mettendo ancor di più in evidenza gli errori di delimitazione del D.M. 23 gennaio 1970 come rilevato dal richiedente. … "Vista la documentazione trasmessa a supporto della richiesta di rettifica degli elaborati del PPTR e gli opportuni approfondimenti effettuati da questo Servizio, verificata altresì la coerenza con i criteri condivisi in sede di ricognizione e sottoscritti con Verbale del 23.09.2010 con il MIBACT, si ritiene di poter accogliere l'istanza di riperimetrazione dell'area interessata dalla dichiarazione di notevole interesse pubblico di che trattasi, come correttamente individuata e descritta dal testo del D.M. 23 gennaio 1970. A tal fine, si propone di escludere dall'area tutelata (scheda PAE0012) la porzione di territorio del comune di Ostuni, erroneamente ricompresa nella delimitazione della stessa, e di riportare la delimitazione della tutela agli effettivi confini del comune di Cisternino come da tavole e shape files allegati."

Così come indicato dall'art. 104 co.2 lett. b) il Comitato paritetico di cui alla DGR n. 556 del 10/09/2012, convocato il giorno 04 ottobre 2022, ha condiviso la nota istruttoria A00_145_2697 del 21/03/2022 contenente la proposta di parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio e preso atto della rettifica della ricognizione del D.M. del 23.01.1970 (G.U. n. 36 del 11/02/1970), scheda PAE0012, ribadendo la necessità di aggiornare la relativa scheda PAE0065 che, sottoscritta dalla Regione e dal Ministero (Segretariato regionale del MiC), va approvata con atto regionale e sottoposta alle relative procedure di pubblicità mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e pubblicazione sul sito web della regione, secondo la procedura di cui all'art. 104 co.3.

7. Richiesta di rettifica pervenuta con nota con PEC n. id 142306 del 21/06/2022, acquisita al protocollo n. 145/5587 del 29.06.2022, con la quale si chiede l'attivazione della procedura di cui all'art. 104 delle NTA del PPTR ai fini della rettifica della scheda PAE0014 degli elaborati del PPTR per quanto attiene all'errata perimetrazione dell'area di cui alla Dichiarazione di notevole interesse pubblico - D.M. del 19-06-1975 (G.U. n. 119 del 06-05-1976). Nella istanza si fa presente che:
"… A pagina 3423 della G.U. la descrizione e delimitazione della zona vincolata d'interesse viene effettuata nel modo seguente: dal confine di Monopoli segue la strada Gravina – Carbonara fino alla circonvallazione ANAS, fino allo svincolo ANAS con la S.S.172: da qui si collega con una retta fino ad incontrare il bivio tra la strada provinciale Purgatorio e la via provinciale Signorelli (....)".
Come correttamente riportato nella cartografia originale della dichiarazione di vincolo, che si allega alla presente istanza, la linea retta che si dirama dallo svincolo ANAS della S.S. 172 ("dei trulli") istituita con D.P.R. 27 maggio 1953, n. 782, G.U. n. 246 del 26.10.1953, fino al

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

bivio tra le strade provinciali Purgatorio e Signorelli, nella sua corretta diramazione Locorotondo-Fasano, parte dallo svincolo per Fasano, come in foto allegata, provenendo da Locorotondo. La esatta ubicazione del punto di partenza della predetta linea esclude la particella 1084 e il relativo immobile dall' area di vincolo, come meglio evidenziato nell' ortofoto allegata con la corretta indicazione del punto di partenza della linea retta, e nel suo raffronto con il catastale a cui si sovrappone la campitura attuale del vincolo estratto dal SIT PUGLIA. … Dall'esame della documentazione trasmessa e dalle verifiche effettuate, incrociando e sovrapponendo le cartografie a nostra disposizione risulta che la ricognizione effettuata, ai sensi dell'art. 143 c.1 lett. b) del D.Lgs. 42/2004 ai fini dell'approvazione del PPTR, non abbia riportato correttamente la delimitazione dell'area di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice, vincolata con il D.M. del 19-06-1975. Come evidenziato e documentato anche nell'istanza dal proponente, il punto in cui parte la retta è identificato con lo svincolo della circonvallazione ANAS con la S.S.172 che proviene da Sud; quindi, il punto in cui far partire la retta che dopo incontra la strada provinciale Purgatorio non può trovarsi a Nord dello svincolo stesso. Questo è confermato anche dal confronto e dalla sovrapposizione tra la perimetrazione effettuata in sede di ricognizione dal PPTR e la cartografia allegata al decreto, correttamente georeferenziata. È evidente, infatti, come nella ricognizione del PPTR la retta in questione parta da un punto ubicato più a Nord di quello riportato nella cartografia allegata al decreto. … Vista la documentazione trasmessa a supporto della richiesta di rettifica degli elaborati del PPTR e gli opportuni approfondimenti effettuati da questo Servizio, verificata altresì la coerenza con i criteri condivisi in sede di ricognizione e sottoscritti con Verbale del 23.09.2010 con il MIBACT, si ritiene di poter accogliere l'istanza di riperimetrazione dell'area interessata dalla dichiarazione di notevole interesse pubblico di che trattasi, come correttamente individuata e descritta dal testo del ***D.M. del 19-06-1975*** *e riportata nella cartografia ad esso allegata. A tal fine, si propone di riportare nella posizione esatta il punto in cui la retta si dirama dallo svincolo ANAS della S.S. 172 ("dei trulli",) istituita con D.P.R. 27 maggio 1953, n. 782, G.U. n. 246 del 26.10.1953, fino al bivio tra le strade provinciali Purgatorio e Signorelli così come riportato nelle tavole e nello shape allegato."*

Così come indicato dall'art. 104 co.2 lett. b) il Comitato paritetico di cui alla DGR n. 556 del 10/09/2012, convocato il giorno 04 ottobre 2022, ha condiviso la nota istruttoria A00_145_6314 del 28/07/2022 contenente la proposta di parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio e preso atto della rettifica della ricognizione del D.M. del 19-06-1975 (G.U. n. 119 del 06-05-1976), ribadendo la necessità di aggiornare la relativa scheda PAE0014 che, sottoscritta dalla Regione e dal Ministero (Segretariato regionale del MiC), va approvata con atto regionale e sottoposta alle relative procedure di pubblicità mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e pubblicazione sul sito web della regione, secondo la procedura di cui all'art. 104 co.3.

istanze di cui all'art. 104, co. 2 – lettera c):

8. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 09.03.2022 per errata perimetrazione all'Ulteriore Contesto Paesaggistico (d'ora in poi UCP) "*Formazioni arbustive in evoluzione*" impresso sulle p.lle nn. 6 e 7 del Fg di mappa n. 11 del Comune di Crispiano.
   ESITO: istanza accolta con la rettifica dell'UCP *"Formazioni arbustive in evoluzione*" impresso sulle p.lle nn. 6 e 7 del Fg di mappa n. 11 del Comune di Crispiano, come da istruttoria prot. n. AOO_145/8468 del 11.10.2022.
9. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 17/03/2020 e 11/05/2020, acquisite rispettivamente al prot. n. 2751 del 07.04.2020 e n. 7069 del 29.09.2020, per errata perimetrazione dell'UCP - *Stratificazione insediativa – siti storico culturali e*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

relativa area di rispetto" "Masseria Casa Albanese", Cod. BR000549 Sita nel Comune di Cisternino e individuata in catasto con la p.lla 608 del Fg. n. 8.
ESITO: istanza accolta con la derubricazione dal sistema delle tutele del P.P.T.R. della "*Masseria Casa Albanese" dalla componente* "*UCP-Testimonianze della stratificazione insediativa*, sita nel comune di Cisternino, come da istruttoria prot. n. AOO_145/7621 del 15.10.2020.

10. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC n. 91786 del 04.02.2020 dell'*UCP - Stratificazione insediativa – siti storico culturali e relativa area di rispetto - "Masseria Cardosa" - Cod. FG004339 Sita nel Comune di Ischitella (FG),* individuata in catasto con la p.lla 656 del Fg. n. 39 del Comune di Ischitella.
ESITO: istanza accolta parzialmente con la esclusione delle strutture posticce che nel tempo si sono aggiunte a quella originaria che conserva tuttora elementi di pregio*",* come da istruttoria prot. n. AOO_145/7625 del 15/10/2022.
11. Richiesta di rettifica pervenuta con nota Prot. n. 8949 del 25/10/2022 dell'*UCP - Stratificazione insediativa – siti storico culturali e relativa area di rispetto - "Masseria Belfiore", Cod. TA000699 Sita nel Comune di Crispiano (Ta)."* l'area individuata in catasto al Fg. di mappa n. 74 con le p.lle n. 212, 639, 642, 689, 690 del Comune di Crispiano. *ESITO:* istanza accolta con la derubricazione dal sistema delle tutele del P.P.T.R. della "*Masseria Belfiore"* dalla componente "UCP-Testimonianze della stratificazione insediativa, sita nel comune di Cisternino, come da istruttoria prot. n. AOO_145/9132 del 02/11/2022.
12. Richiesta di rettifica pervenuta con pec del 15/07/2022, ai fini della rettifica degli elaborati del PPTR per quanto attiene quanto all'Ulteriore contesto paesaggistico (UCP) "versanti" sui suoli catastalmente individuati con le particelle n. 123 e 409 del foglio di mappa n.31 del comune di Santa Cesarea Terme.
ESITO: si accoglie l'istanza di rettifica, come da istruttoria prot. n. AOO_145/9003 del 14/12/2020.
13. Richiesta di rettifica pervenuta con pec del 29/07/2022, ai fini della rettifica degli elaborati del PPTR per quanto attiene quanto all'Ulteriore contesto paesaggistico Ulteriori contesti paesaggistici (UCP) "Versanti" e "Prati e pascoli naturali", insistenti sui suoli siti in località "San Giuseppe - Zona PIP", catastalmente individuati con le particelle nn. 181, 281, 602, 611 del foglio di mappa n. 41 del Comune di Otranto. ESITO: si accoglie parzialmente l'istanza di rettifica, come da istruttoria prot. n. AOO_145/9968 del 25/11/2022.

l funzionari istruttori
Dott.ssa Anna Grazia Frassanito
(Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica)

Anna Grazia Frassanito
27.02.2023 11:10:29
GMT+01:00

Arch. Domenico Aldo Creanza
(Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica)

Aldo Domenico Maria Creanza
27.02.2023 11:24:49 GMT+01:00

Ing. Marco Carbonara
(Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio)

Firmato digitalmente da:
MARCO PASQUALE NICOLA CARBONARA
Regione Puglia
Firmato il: 27-02-2023 11:16:28
Serial certificato: 896682
Valido dal 01-02-2021 al 01-02-2024

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Vincenzo
Lasorella
27.02.2023
10:03:48
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2023, n. 673
Approvazione del calendario scolastico regionale per l'a.s. 2023/24.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che le competenze, le funzioni e i compiti amministrativi in materia di istruzione sono ripartite tra Stato e Regioni in base a quanto previsto dall'art. 117 della Costituzione, come riformato con Legge Costituzionale n. 3 del 18/10/2001, dal D.Lgs. n. 297 del 16/04/1994 "*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*" e ss.mm.ii., dagli artt. 138 e 139 del D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*", il quale, in particolare, ha attribuito alle **Regioni**, in materia di istruzione, la competenza in materia di **determinazione annuale del calendario scolastico**.

Con il DPR n. 275 del 08/03/1999 "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*" è stata attribuita alle Istituzioni Scolastiche, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, tra l'altro, l'adattamento del calendario scolastico, nel rispetto della competenza Regionale in materia di determinazione dello stesso calendario scolastico.

Inoltre, con la Legge Regionale n. 24 dell'11/12/2000 sono state individuate le funzioni e i compiti amministrativi e le relative materie per l'esercizio unitario delle azioni da parte della Regione (per l'istruzione scolastica con l'art. 25, lett. e), e con la Legge Regionale n. 31 del 04/12/2009, "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*" e, in particolare, l'art. 7 sono state definite le attribuzioni regionali nelle funzioni di programmazione generale, indirizzo e coordinamento in materia di istruzione e formazione.

Considerato che il calendario scolastico si configura come strumento di programmazione territoriale, in relazione delle ripercussioni che le scansioni temporali stabilite hanno sull'organizzazione della vita familiare degli studenti nonché dei servizi connessi alle attività didattiche, tenuto conto anche dell'impegno assunto dalle competenti autonomie locali. Per la sua definizione, l'art. 74, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 297 del 16/04/1994 "*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*" stabilisce che "*le attività didattiche, comprensive anche degli scrutini e degli esami, e quelle di aggiornamento, si svolgono nel periodo compreso tra il 1 settembre ed il 30 giugno con eventuale conclusione nel mese di luglio degli esami di maturità*" e che "*allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni*".

Nell'ambito delle descritte competenze, inoltre, il Ministero dell'Istruzione determina annualmente, con Ordinanza per l'intero territorio nazionale, le date di svolgimento della prova nazionale inserita nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, comprese le sessioni suppletive, degli esami di Stato conclusivi del II ciclo di istruzione e delle festività nazionali, uguali per le scuole di ogni ordine e grado.

Al fine di consentire al sistema scolastico regionale ottemperare a quanto previsto con la suddetta Ordinanza ministeriale, la **conclusione** delle attività scolastiche deve essere determinata **in misura fissa ed immutabile** per tutte le scuole di ogni ordine e grado, anche a fronte di eventuali adattamenti del calendario da parte delle Istituzioni Scolastiche. È fatta eccezione per le scuole dell'infanzia, per le quali, alla luce della rilevanza sociale ed educativa del servizio offerto, delle esigenze delle famiglie e delle previsioni dei PTOF (documenti costitutivi dell'identità culturale e progettuale di ciascuna Istituzione Scolastica, che ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa), le istituzioni scolastiche hanno la facoltà di **posticiparne la chiusura** entro il 30 giugno.

Inoltre, in diverse occasioni il Ministero dell'Istruzione (già MIUR), si è espresso in merito alle ordinanze di chiusura delle scuole. A titolo esemplificativo, con nota prot. n. MIUR_AOO_DGOS/1000 del 22/02/2012,

il Dipartimento per l'Istruzione del Ministero ha evidenziato che la previsione minima di 200 giorni per lo svolgimento delle lezioni prevista dall'art. 74 del D.Lgs. n. 297/1994 rappresenta il limite "*entro il quale si esercita la competenza delle Regioni a determinare il calendario scolastico e quella delle Istituzioni Scolastiche a disporre eventuali adeguamenti dello stesso in relazione a specifiche esigenze del Piano dell'Offerta Formativa*" e che "*l'eventuale violazione di tali norme costituisce, di conseguenza, ragione di illegittimità dei relativi provvedimenti di adozione o di adeguamento dei calendari scolastici*". Il Dipartimento precisa che "*può tuttavia accadere […] che si verifichino eventi imprevedibili e straordinari (ad esempio gravi calamità naturali, eccezionali eventi atmosferici) che inducano i Sindaci ad adottare ordinanze di chiusura delle sedi scolastiche. Al ricorrere di queste situazioni […] è fatta comunque salva la validità dell'anno scolastico, anche se le cause di forza maggiore, consistenti in eventi non prevedibili e non programmabili, abbiano comportato, in concreto, la discesa dei giorni di lezione al di sotto del limite dei 200*". In questo caso resta comunque inteso che "*le Istituzioni Scolastiche, soprattutto se interessate da prolungati periodi di sospensione dell'attività didattica, potranno valutare […] la necessità di procedere ad adattamenti del calendario scolastico finalizzati al recupero, anche parziale, dei giorni di lezioni non effettuati*".

Pertanto, le istituzioni scolastiche e formative titolari di autonomia scolastica possono disporre gli opportuni adattamenti del calendario scolastico d'Istituto, debitamente motivati e deliberati dagli Organi Collegiali della singola Istituzione, **nel rispetto del monte ore annuale previsto** per le singole discipline e attività obbligatorie, per esigenze derivanti o connesse:

- al Piano Triennale dell'Offerta Formativa - PTOF, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2 del DPR n. 275/1999 e all'art. 10, comma 3, lett. c), del D.Lgs. n. 297/1994;
- a specificità dell'istituzione scolastica determinate da disposizioni normative di carattere particolare;
- alle Ordinanze sindacali o altre disposizioni degli enti locali disposte per circostanze prevedibili (manifestazioni, fiere, feste locali, ecc.) o non riconducibili ad eventi imprevedibili e straordinari.

In caso di eventi imprevedibili e straordinari (ad esempio gravi calamità naturali, eventi atmosferici di particolare gravità, debitamente documentati), si applica la disciplina di cui alla citata nota prot. n. MIUR_ AOO_DGOS/1000 del 22/02/2012 del Ministero.

Al fine di assicurare la più ampia omogeneità territoriale e di garantire agli enti locali competenti le condizioni per la programmazione e l'erogazione dei servizi di supporto, le Istituzioni Scolastiche che intendono apportare adattamenti al calendario devono darne comunicazione alle famiglie, agli enti locali e all'Ufficio Scolastico Regionale, Ambito Territoriale Provinciale di appartenenza.

Considerato, inoltre, che sulla bozza di calendario precedentemente condivisa, sono state sentite le Organizzazioni Sindacali di settore e, con nota prot. n. 13179 del 12/04/2023, acquisita al prot. con n. AOO_162/03265 del 13/04/2022, la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha espresso "*parere favorevole*", precisando che "l*e istituzioni scolastiche […], nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie, possono stabilire organizzazione flessibile dell'orario complessivo e adattamenti del calendario scolastico, in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa e in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2 del D.P.R. 275/99 nonché all'art. 10 comma 3, lett. c) del D.lgs. 297/94",* che *"detti adattamenti […] dovranno considerare, altresì, esigenze connesse ad eventuale rilevante componente studentesca appartenente a comunità etniche e/o religiose diverse, al fine di consentire la celebrazione di importanti ricorrenze di quelle etnie e/o religioni (e.g. commi 1 e 2, Art. 10, Legge 30 luglio 2012, n. 126)"* e chiedendo *"di introdurre elementi di flessibilità sulla sola data di inizio lezioni*".

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare il *Calendario scolastico regionale per l'a.s. 2023/24,* di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, subordinandone l'efficacia alla compatibilità dei contenuti dell'ordinanza ministeriale per l'anno scolastico 2023/24 e assegnando 225 giorni per le scuole dell'infanzia e 205 giorni per tutte le altre scuole, fissandone l'inizio il 14 settembre 2023 e il termine delle attività per le scuole dell'infanzia entro il 30 giugno 2024 e per tutte le altre scuole al 7 giugno 2024 (termine fisso ed immutabile anche a fronte di eventuali adattamenti del calendario), **e per stabilire quanto segue**:

- l'inizio dell'anno scolastico può essere anticipato per l'adattamento del calendario da parte delle istituzioni scolastiche;
- i giorni di lezione sono ridotti a **219** per le scuole dell'infanzia e a **204** per tutte le altre scuole solo nel caso in cui la Festa del Santo Patrono coincida con un giorno di lezione;
- gli adattamenti del calendario scolastico sono disposti garantendo i 205 e 225 giorni di lezione deliberati (fermo restando quanto espresso al punto precedente);
- gli eventuali ulteriori giorni di chiusura previsti in fase di adattamento dovranno essere recuperati o nei giorni antecedenti al 14 settembre 2023 o in altre giornate (es. di sabato, per le scuole che prevedono lo svolgimento delle lezioni dal lunedì al venerdì, ecc.) e potranno essere previsti per esigenze derivanti o connesse:
  - a Ordinanze Sindacali o altre disposizioni degli enti locali per circostanze tradizionalmente predisposte o, comunque, prevedibili (manifestazioni, fiere, feste locali, ecc.) e non riconducibili in alcun modo ad eventi imprevedibili e straordinari;
  - al Piano Triennale dell'Offerta Formativa - PTOF, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2 del DPR n. 275/1999 e all'art. 10, comma 3, lett. c), del D.Lgs. n. 297/1994;
  - a specificità dell'istituzione scolastica determinate da disposizioni normative di carattere particolare;
  - esigenze connesse ad eventuale rilevante componente studentesca appartenente a comunità etniche e/o religiose diverse, al fine di consentire la celebrazione di importanti ricorrenze di quelle etnie e/o religioni (e.g. commi 1 e 2, Art. 10, Legge 30 luglio 2012, n. 126;
- gli adattamenti sono disposti previa deliberazione motivata degli Organi collegiali dell'istituzione scolastica, i quali verificano il rispetto del monte ore annuale di cui al punto 3. Degli adattamenti deve essere data comunicazione alle famiglie, agli enti locali e all'*Ufficio Scolastico Regionale, Ambito Territoriale Provinciale* di appartenenza.
- gli adattamenti possono essere disposti anche durante l'anno scolastico, nel rispetto di quanto previsto ai punti precedenti. In caso di eventi imprevedibili e straordinari (gravi calamità naturali, eventi atmosferici di particolare gravità, debitamente documentati, ecc.), si applica la disciplina indicata nella nota ministeriale prot. n. MIUR_AOO_DGOS/1000 del 22/02/2012.

Richiamate:

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 302 del 07/03/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a *Valutazione di impatto di genere* ex DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

❑ diretto **X** indiretto ❑ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97 art. 4 propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. Di approvare, in ossequio di quanto previsto all'art. 138, comma 1, lett. d), del D.lgs 112/1998, il ***Calendario scolastico regionale per l'a.s. 2023/24,*** **di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto**, subordinandone l'efficacia alla compatibilità dei contenuti dell'ordinanza ministeriale per l'anno scolastico 2023/2024.
3. Di stabilire che, ai sensi dell'art. 74, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 297 del 16/04/1994, allo svolgimento delle lezioni dell'a.s. 2023/24 sono assegnati **225** giorni per le scuole dell'infanzia e **205** giorni per tutte le altre scuole, fissandone l'inizio il **14 settembre 2023** e il termine delle attività per le scuole dell'infanzia entro il 30 giugno 2024 e per tutte le altre scuole al **7 giugno 2024 (termine fisso ed immutabile anche a fronte di eventuali adattamenti del calendario)**.
4. Di approvare le ***Direttive per l'adattamento del calendario scolastico***, **di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
5. Di notificare, a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, anche ai fini della notifica alle istituzioni scolastiche regionali, e ai comuni della Regione.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della PO "Diritto allo studio e politiche del lavoro"
(dott.ssa Maria Forte)

Il Responsabile della PO "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa"
(arch. Rocco Pastore)

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio
(ing. Barbara Loconsole)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione
(avv. Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

L'Assessore proponente
(prof. Sebastiano LEO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A VOTI unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. Di approvare, in ossequio di quanto previsto all'art. 138, comma 1, lett. d), del D.lgs 112/1998, il ***Calendario scolastico regionale per l'a.s. 2023/24,*** **di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto**, subordinandone l'efficacia alla compatibilità dei contenuti dell'ordinanza ministeriale per l'anno scolastico 2023/2024.
3. Di stabilire che, ai sensi dell'art. 74, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 297 del 16/04/1994, allo svolgimento delle lezioni dell'a.s. 2023/24 sono assegnati **225** giorni per le scuole dell'infanzia e **205** giorni per tutte le altre scuole, fissandone l'inizio il **14 settembre 2023** e il termine delle attività per le scuole dell'infanzia entro il 30 giugno 2024 e per tutte le altre scuole al **7 giugno 2024 (termine fisso ed immutabile anche a fronte di eventuali adattamenti del calendario)**.
4. Di approvare le ***Direttive per l'adattamento del calendario scolastico***, **di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
5. Di notificare, a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, anche ai fini della notifica alle istituzioni scolastiche regionali, e ai comuni della Regione.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Calendario scolastico regionale per l'a.s. 2023/24

Allegato A

Settembre			Ottobre			Novembre			Dicembre			Gennaio			Febbraio			Marzo			Aprile			Maggio			Giugno		
1	V		1	D		1	M	Ognissanti	1	V	67	1	L	Capodanno	1	G	105	1	V	128	1	L	Dell'Angelo	1	M	Lavoro	1	S	200
2	S		2	L	16	2	G	42	2	S	68	2	M		2	V	106	2	S	129	2	M		2	G	174	2	D	Repubblica
3	D		3	M	17	3	V	43	3	D		3	M		3	S	107	3	D		3	M	151	3	V	175	3	L	201
4	L		4	M	18	4	S	44	4	L	69	4	G		4	D		4	L	130	4	G	152	4	S	176	4	M	202
5	M		5	G	19	5	D		5	M	70	5	V		5	L	108	5	M	131	5	V	153	5	D		5	M	203
6	M		6	V	20	6	L	45	6	M	71	6	S	Epifania	6	M	109	6	M	132	6	S	154	6	L	177	6	G	204
7	G		7	S	21	7	M	46	7	G	72	7	D		7	M	110	7	G	133	7	D		7	M	178	7	V	205
8	V		8	D		8	M	47	8	V	Immacolata	8	L	84	8	G	111	8	V	134	8	L	155	8	M	179	8	S	
9	S		9	L	22	9	G	48	9	S		9	M	85	9	V	112	9	S	135	9	M	156	9	G	180	9	D	
10	D		10	M	23	10	V	49	10	D		10	M	86	10	S	113	10	D		10	M	157	10	V	181	10	L	
11	L		11	M	24	11	S	50	11	L	73	11	G	87	11	D		11	L	136	11	G	158	11	S	182	11	M	
12	M		12	G	25	12	D		12	M	74	12	V	88	12	L		12	M	137	12	V	159	12	D		12	M	
13	M		13	V	26	13	L	51	13	M	75	13	S	89	13	M		13	M	138	13	S	160	13	L	183	13	G	
14	G	1	14	S	27	14	M	52	14	G	76	14	D		14	M	114	14	G	139	14	D		14	M	184	14	V	
15	V	2	15	D		15	M	53	15	V	77	15	L	90	15	G	115	15	V	140	15	L	161	15	M	185	15	S	
16	S	3	16	L	28	16	G	54	16	S	78	16	M	91	16	V	116	16	S	141	16	M	162	16	G	186	16	D	
17	D		17	M	29	17	V	55	17	D		17	M	92	17	S	117	17	D		17	M	163	17	V	187	17	L	
18	L	4	18	M	30	18	S	56	18	L	79	18	G	93	18	D		18	L	142	18	G	164	18	S	188	18	M	
19	M	5	19	G	31	19	D		19	M	80	19	V	94	19	L	118	19	M	143	19	V	165	19	D		19	M	
20	M	6	20	V	32	20	L	57	20	M	81	20	S	95	20	M	119	20	M	144	20	S	166	20	L	189	20	G	
21	G	7	21	S	33	21	M	58	21	G	82	21	D		21	M	120	21	G	145	21	D		21	M	190	21	V	
22	V	8	22	D		22	M	59	22	V	83	22	L	96	22	G	121	22	V	146	22	L	167	22	M	191	22	S	
23	S	9	23	L	34	23	G	60	23	S		23	M	97	23	V	122	23	S	147	23	M	168	23	G	192	23	D	
24	D		24	M	35	24	V	61	24	D		24	M	98	24	S	123	24	D		24	M	169	24	V	193	24	L	
25	L	10	25	M	36	25	S	62	25	L	Natale	25	G	99	25	D		25	L	148	25	G	Liberazione	25	S	194	25	M	
26	M	11	26	G	37	26	D		26	M	S. Stefano	26	V	100	26	L	124	26	M	149	26	V	170	26	D		26	M	
27	M	12	27	V	38	27	L	63	27	M		27	S	101	27	M	125	27	M	150	27	S	171	27	L	195	27	G	
28	G	13	28	S	39	28	M	64	28	G		28	D		28	M	126	28	G		28	D		28	M	196	28	V	
29	V	14	29	D		29	M	65	29	V		29	L	102	29	G	127	29	V		29	L	172	29	M	197	29	S	
30	S	15	30	L	40	30	G	66	30	S		30	M	103				30	S		30	M	173	30	G	198	30	D	
			31	M	41				31	D		31	M	104				31	D	Pasqua				31	V	199			

Legenda

83	Giornata scolastica
	Domenica
Natale	Festività nazionale
	Festività regionale

Allegato B

Direttive per l'adattamento del calendario scolastico regionale per l'a.s. 2023/24 da parte delle istituzioni scolastiche.

Come deliberato, ai sensi dell'art. 138, comma 1, lett. d), del D.lgs 112/1998, allo svolgimento delle lezioni dell'a.s. 2023/24 sono assegnati:

- **225** giorni per le scuole dell'infanzia;
- **205** giorni per tutte le altre scuole.

Il termine **fisso ed immutabile**, anche a fronte di eventuali adattamenti del calendario, è previsto per il **7 giugno 2024,** salvo che per le scuole dell'infanzia, le quali potranno concludere le attività entro il **30 giugno 2023**.

Ai fini dell'adattamento del calendario, sono fissate le seguenti direttive.

1. L'inizio dell'anno scolastico, fissato per il **14 settembre 2023**, può essere anticipato per l'adattamento di cui ai successivi punti n. 3 e 4.
2. I giorni di lezione sono ridotti a **219** per le scuole dell'infanzia e a **204** per tutte le altre scuole solo nel caso in cui la Festa del Santo Patrono coincida con un giorno di lezione.
3. Gli adattamenti del calendario scolastico sono disposti garantendo i 205 e 225 giorni di lezione deliberati, nel rispetto di quanto previsto al punto 2.
4. Gli eventuali ulteriori giorni di chiusura previsti in fase di adattamento dovranno essere recuperati o nei giorni antecedenti al 14 settembre 2023 o in altre giornate (es. di sabato, per le scuole che prevedono lo svolgimento delle lezioni dal lunedì al venerdì, ecc.) e potranno essere previsti per esigenze derivanti o connesse:
   - a Ordinanze Sindacali o altre disposizioni degli enti locali per circostanze tradizionalmente predisposte o, comunque, prevedibili (manifestazioni, fiere, feste locali, ecc.) e non riconducibili in alcun modo ad eventi imprevedibili e straordinari;
   - al Piano Triennale dell'Offerta Formativa - PTOF, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2 del DPR n. 275/1999 e all'art. 10, comma 3, lett. c), del D.Lgs. n. 297/1994;
   - a specificità dell'istituzione scolastica determinate da disposizioni normative di carattere particolare;
   - esigenze connesse ad eventuale rilevante componente studentesca appartenente a comunità etniche e/o religiose diverse, al fine di consentire la celebrazione di importanti ricorrenze di quelle etnie e/o religioni (e.g. commi 1 e 2, art. 10, Legge 30 luglio 2012, n. 126).
5. Gli adattamenti sono disposti previa deliberazione motivata degli Organi collegiali dell'istituzione scolastica, i quali verificano il rispetto del monte ore annuale di cui al punto 3. Degli adattamenti deve essere data comunicazione alle famiglie, agli enti locali e all'*Ufficio Scolastico Regionale, Ambito Territoriale Provinciale* di appartenenza.
6. Gli adattamenti possono essere disposti anche durante l'anno scolastico, nel rispetto di quanto previsto ai punti 3 e 4. In caso di eventi imprevedibili e straordinari (gravi calamità naturali, eventi atmosferici di particolare gravità, debitamente documentati, ecc.), si applica la disciplina indicata nella nota ministeriale prot. n. MIUR_AOO_DGOS/1000 del 22/02/2012.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 727

Legge 21/04/2023 n. 41. Presa d'atto della sospensione ricezione di nuove istanze sulle piattaforme informatiche per la gestione avvisi Contratti di Programma, PIA medie e piccole imprese, PIA turismo, N.I.D.I., Tecno Nidi, Titolo VI - Fondo efficientamento energetico, Titolo IV - Internazionalizzazione; Chiusura definitiva piattaforma per la ricezione di nuove istanze avvisi Titolo-capo 3 e Titolo II-capo 6.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività di concerto con la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, d'intesa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governante a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 , intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- la DGR. 1735 del 06.10.2015, con cui la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13.08.2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21.10.2015);
- la DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con cui la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-

2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la DGR n. 2029 del 15.11.2018, con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
- la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n. 1794/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni.

Premesso che:
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22 dicembre 2014, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 177 del 31 dicembre 2014, è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II – Capo 3 (di seguito "Titolo II, capo 3") successivamente modificato con D.D n. 1887 del 20 ottobre 2015, D.D. n. 216 del 16 febbraio 2016, D.D n. 1498 del 20 luglio 2016, D.D n. 537 del 08/08/2019 (BURP n. 20 del 13/02/2020), D.D. n. 641 del 02 ottobre 2019, D.D. n. 491 del 01.06.2020 (BURP n. 80 del 04.06.2021), D.D. 885 del 20/10/2020 (BURP n. 147 del 22.10.2020), D.D. n. 1131 del 30/12/2020 (BURP n. 2 del 07/01/2021), D.D. n. 59 del 29/01/2021 (BURP n. 18 del 04/02/2021), D.D. n. 116 del 16/02/2021 (BURP n. 25 del 18/02/2021), D.D. n. 473 del 15/06/2021 (BURP n. 78 del 17/06/2021), D.D. 250 del 6/04/2022 (BURP n. 51 del 7/4/2022), D.D. n. 707 del 20/09/2022 (BURP n. 104 del 22/09/2022), D.D. n. 1020 del 14/12/2022 (BURP n. 135 del 15/12/2022), 117 del 24/02/2023 (BURP n. 21 del 02/03/2023), D.D. n. 225 del 27/03/2023 (BURP n. 30 del 30/03/2023);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 280 del 18.02.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 32 del 03.03.2015 l'Avviso "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese nel settore turistico-alberghiero" (di seguito "Titolo II, capo 6), successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 1898/2015 (BURP n. 147 del 12.11.2015), n. 210/2016 (BURP n. 19 del 25/02/2016), n. 1299/2016 (BURP n. 79 del 07/07/2016), n. 1366/2016 (BURP n. 94 del 11/08/2016), n. 1191/2017 (BURP n. 97 del 17.08.2017), n. 538 del 08/08/2019 (BURP n. 20 del 13/02/2020), n. 492 del 01.06.2020 (BURP n. 80 del 04.06.2021), n. 884 del 20/10/2020 (BURP n. 147 del 22.10.2020), n. 1132 del 30/12/2020 (BURP n. 2 del 07/01/2021), n. 60 del 29/01/2021 (BURP n. 18 del 04/02/2021), n. 116 del 16/02/2021 (BURP n. 25 del 18/02/2021), n. 473 del 15/06/2021 (BURP n. 78 del 17/06/2021), D.D. n. 736 del 01/10/2021, D.D. n. 251 del n. 6/04/2004 (BURP n. 51 del 7/4/2022), D.D. n. 412 del 27/05/2022 (BURP n. 61 del 01/06/2022), D.D. n. 1020 del 14/12/2022 (BURP n. 135 del 15/12/2022), D.D. n. 225 del 27/03/2023 (BURP n. 30 del 30/03/2023);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 799 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013

- Titolo II - Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” (di seguito “Contratti di Programma”), successivamente modificato con A.D. n. 539 del 08/08/2019 (BURP n. 20 del 13/02/2020) e D.D. n. 252 del n. 6/04/2022 (BURP n. 51 del 7/4/2022);

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 798 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l’Avviso: “FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” (di seguito “PIA medie imprese”), successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 69/2016 (BURP n. 13 del 11.02.2016), 814/2016 (BURP n. 54 del 12.05.2016), 1254/2016 (BURP n. 76 del 30.06.2016), 540 del 08/08/2019 (BURP n. 20 del 13/02/2020), D.D. n. 253 del n. 6/04/2022 (BURP n. 51 del 7/4/2022);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l’Avviso: “FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” (di seguito “PIA piccole imprese”), successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 68/2016 (BURP n. 13 del 11.02.2016), 628/2016 (BURP n. 42 del 14.04.2016), 838/2016 (BURP n. 54 del 12.05.2016), 1253/2016 (BURP n. 76 del 30.06.2016),n. 541 del 08/08/2019 (BURP n. 20 del 13/02/2020) e D.D. n. 254 del n. 6/04/2022 (BURP n. 51 del 7/4/2022);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 796 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l’Avviso: “FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 5 “Aiuti alle grandi imprese ed alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo” (di seguito “PIA turismo”) successivamente modificato con AA.DD. della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi nn. 481/2017 (BURP n. 45 del 13.0.2017), 542 del 08/08/2019 (BURP n. 20 del 13/02/2020), D.D. n. 255 del n. 6/04/2022 (BURP n. 51 del 7/4/2022);
- con D.G.R. n. 1029 del 27 giugno 2017 la Giunta Regionale ha individuato Puglia Sviluppo Spa quale Soggetto Gestore del “Fondo Nuove Iniziative d’Impresa”, affidando alla stessa i compiti di esecuzione degli strumenti finanziari a norma dell’art. 38, par. 4) del Regolamento delegato (UE) 1303/2013; a seguito dell’approvazione dello schema di accordo di finanziamento, avvenuto con Determinazione dirigenziale n. 1076 del 17.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi produttivi, dell’assunzione del relativo impegno di spesa, e della sottoscrizione dell’Accordo di finanziamento tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa, sul BURP n. 90 del 27/07/2017 è stato pubblicato l’Avviso Pubblico “N.I.D.I. – Nuove Iniziative di Impresa” (di seguito “N.I.D.I.”), che prevede agevolazioni nella forma di sovvenzioni dirette e prestiti rimborsabili; l’avviso, a seguito della approvazione della DGR n. 79 del 7/02/2022, è stato modificato con Determinazione n. 14 del 14/02/2022 del Direttore Generale di Puglia Sviluppo Spa (BURP n. 19 del 17/02/2022);
- con l’approvazione della DGR n. 1048 del 4/07/2017 la Giunta Regionale ha individuato Puglia Sviluppo Spa quale Soggetto Gestore del Fondo “TecnoNidi 2014/2020” ed affidato alla stessa i compiti di esecuzione degli strumenti finanziari a norma dell’art. 38, par. 4) del Regolamento delegato (UE) 1303/2013; a seguito dell’approvazione dello schema di accordo di finanziamento, avvenuto con A.D. n. 94 del 17.07.2017 della Sezione Ricerca innovazione e Capacità Istituzionale e dell’assunzione del relativo impegno di spesa, sul BURP n. 95 del 10.08.2017 è stato pubblicato l’Avviso Pubblico “TecnoNidi”, che prevede agevolazioni nella forma di sovvenzioni dirette e Mutui;
- con l’approvazione della DGR n. 981 del 20/06/2017 la Giunta Regionale ha individuato Puglia Sviluppo Spa quale soggetto Gestore del “Fondo Efficientamento Energetico” ed affidato alla stessa i compiti di esecuzione degli strumenti finanziari a norma dell’art. 38, par. 4) del Regolamento delegato (UE) 1303/2013; a seguito dell’approvazione dello schema di accordo di finanziamento da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e dell’assunzione del relativo impegno di spesa, è stato pubblicato sul BURP n. 95 del 10/08/2017 l’Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento - Titolo VI - “Aiuti per la tutela dell’ambiente” (di seguito “Titolo VI – Efficientamento energetico”);
- con Determinazione dirigenziale della Sezione Internazionalizzazione n. 8 del 3/02/2020, pubblicata

sul BURP n. 20 del 13/02/2020, è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento - Titolo IV - "Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" (di seguito "Titolo IV – Internazionalizzazione"), successivamente modificato con Determinazioni dirigenziali n. 32 del 16/03/2020 (BURP n. 58 del 16/03/2020), n. 135 del 21/12/2020, (BURP n. 172 del 24/12/2020) n. 2 del 15/01/2021 (BURP n. 2 del 15/01/2021) e n. 1 del 14/01/2022 (BURP n. 8 del 20/01/2022);

Considerato che:

- gli avvisi suddetti hanno incontrato e continuano ad incontrare il favore delle imprese pugliesi già a partire dalla loro pubblicazione, come testimoniato dal notevolissimo numero di istanze presentate e finanziate;
- tra le motivazioni del gradimento dei suddetti avvisi rientrano:
    - il meccanismo di funzionamento "a sportello", che consente alle imprese di proporre istanza mediante procedure informatizzate sempre operative e non legate a finestre temporali di apertura e chiusura;
    - la possibilità, per le imprese istanti, di sostenere spese anteriormente all'atto di concessione dell'incentivo, nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato.

Rilevato che:

- con Legge 21/04/2023, n. 41 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, è previsto che (art. 5 del DL 13/2023):
    - *6. A partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso. Tale obbligo non si applica per le istanze di concessione di incentivi presentate prima dell'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.*
    - *7. In relazione alle procedure di assegnazione di incentivi in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto che, nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato ove applicabile, ammettono il sostenimento delle spese a valere sugli incentivi di cui al comma 6 anteriormente all'atto di concessione dell'incentivo ovvero alla data di comunicazione del Codice unico di progetto (CUP), le amministrazioni pubbliche titolari delle misure, anche nell'ambito delle disposizioni che disciplinano il funzionamento delle medesime misure, impartiscono ai beneficiari le necessarie istruzioni per garantire la dimostrazione, anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.*

Atteso che:

- il suddetto obbligo impone l'adeguamento delle procedure amministrative in essere, onde consentire la generazione del Codice Unico di Progetto già dal momento della richiesta dell'incentivo;
- il suddetto obbligo imporrebbe altresì l'adeguamento della piattaforma nazionale per la generazione del Codice Unico di Progetto, attesa la necessità di conferire metadati coerenti con l'agevolazione erogabile in risposta alle istanze dei proponenti durante l'intero ciclo di vita delle stesse;

Si rende, pertanto, necessario:

- sospendere, a partire dalle ore 21.00 del 31.05.2023, l'operatività delle piattaforme informatiche atte alla presentazione di nuove istanze sugli avvisi:
    - Contratti di Programma
    - PIA medie imprese

  - PIA piccole imprese
  - PIA turismo
  - N.I.D.I.
  - Tecno Nidi
  - Titolo VI - Fondo efficientamento energetico
  - Titolo IV - Internazionalizzazione

  al fine di consentire il loro adeguamento rispetto all'obbligo previsto dalla L. 41/2023;
- chiudere definitivamente la piattaforma informatica, limitatamente alla ricezione a partire dalle ore 21.00 del 31.05.2023, delle nuove istanze relative agli avvisi:
  - Titolo II, capo 3
  - Titolo II, capo 6;
- autorizzare i dirigenti pro tempore della Sezione Competitività, della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese all'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali, dettagliando nei rispettivi atti dirigenziali le modalità operative per dare attuazione a quanto sopra;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. n.7/97 propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto della necessità di sospendere, a partire dalle ore 21.00 del 31.05.2023, l'operatività delle piattaforme informatiche atte alla presentazione di nuove istanze sugli avvisi:
   - Contratti di Programma
   - PIA medie imprese

- PIA piccole imprese
- PIA turismo
- N.I.D.I.
- Tecno Nidi
- Titolo VI - Fondo efficientamento energetico
- Titolo IV - Internazionalizzazione;

3. di prendere atto della necessità di chiudere definitivamente la piattaforma informatica, limitatamente alla ricezione, a partire dalle ore 21.00 del 31.05.2023, delle nuove istanze sugli avvisi:
   - Titolo II, capo 3;
   - Titolo II, capo 6;
4. di autorizzare i dirigenti pro tempore della Sezione Competitività, della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, dettagliando nei rispettivi atti le modalità operative per dare attuazione alle statuizioni contenute nella presente delibera;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sui portali www.sistema.puglia.it e www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La Dirigente della Sezione
Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio,
Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

I sottoscritti Direttori di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR
Pasquale Orlando

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

Il Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- **Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione sopra riportata;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto della necessità di sospendere, a partire dalle ore 21.00 del 31.05.2023, l'operatività delle piattaforme informatiche atte alla presentazione di nuove istanze sugli avvisi:
    - Contratti di Programma
    - PIA medie imprese
    - PIA piccole imprese
    - PIA turismo
    - N.I.D.I.
    - Tecno N.I.D.I.
    - Titolo VI - Fondo efficientamento energetico
    - Titolo IV - Internazionalizzazione;
3. di prendere atto della necessità di chiudere definitivamente la piattaforma informatica, limitatamente alla ricezione, a partire dalle ore 21.00 del 31.05.2023, delle nuove istanze sugli avvisi:
    - Titolo II, capo 3;
    - Titolo II, capo 6;
4. di autorizzare i dirigenti pro tempore della Sezione Competitività, della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, dettagliando nei rispettivi atti le modalità operative per dare attuazione alle statuizioni contenute nella presente delibera;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sui portali www.sistema.puglia.it e www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
30.05.2023
10:18:05
GMT+01:00